LA STAMPA

LUNEDÌ 9 SETTEMBRE 2002. ANNO 136. N. 246. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

AL WORKSHOP AMBROSETTI DI CERNOBBIO IL MEMBRO ITALIANO DELLA BANCA CENTRALE CRITICA LA POLITICA ECONOMICA DEL GOVERNO

Padoa-Schioppa: l'Italia è poco credibile in Europa

Fuga di notizie sull'intervento a porte chiuse che doveva restare riservato

«L'Italia è poco credibile nell'Unione europea»: al Workshop Ambrosetti di Cernobbio, Tommaso Padoa-Schioppa, membro italiano della Banca centrale europea, elenca vecchi e nuovi «punti critici» così come vengono percepiti e giudicati in Europa. Un intervento critico sul governo che doveva restare riservato ma che viene diffuso dalle agenzie di stampa.

Per Padoa-Schioppa la finanza pubblica «è ancora malata», bisogna fare ulteriori sforzi per sanarla senza divagazioni sul patto di stabilità; la polemica sull'inflazione dimostra che «il mercato è ancora carente» e che bisogna scegliere tra «la Thatcher e Colbert», cioè tra le liberalizzazioni e le tentazioni dirigistiche come un blocco dei prezzi. Infine, afferma Padoa-Schioppa, la politica europea dell'Italia viene giudicata «ambigua e contraddittoria» perché alcune «tesi sono costruite su presupposti non veri».

Alcuni di questi «mali italiani» (come il debito statale) sono antichi, ma sulla [illegible] dell'Italia, aggiunge Padoa-Schioppa, incida l'immagine che il paese dà di sé: forse «qualche comportamento o dichiarazione in libertà andranno riviste».

Flavia Padoan A PAGINA 7

SERVIZI

«BASTA PREVISIONI NERE, SERVE OTTIMISMO»

Martino: facciamo attenzione alle profezie che poi si autoavverano. Monti: alla prova dei fatti l'Italia non si è mai tirata indietro

Aldo Cazzullo A PAGINA 7

WELFARE E CONTRATTI, RIPARTE IL CONFRONTO

Fini: prioritari il taglio alle tasse e gli sgravi a chi assume, ne parleremo con il Tesoro

Cisl e Uil: l'inflazione programmata non basta

Roberto Ippolito e Giuseppe Sangiorgio A PAGINA 6

A VENEZIA VINCE IL FILM DI MULLAN

Leone con polemiche per le «suore cattive»

Il Leone d'oro a «The Magdalene Sisters» di Peter Mullan ha chiuso il Festival di Venezia suscitando le critiche di esponenti cattolici e vaticani che lo giudicano «anticlericale». Come miglior attore è stato premiato Stefano Accorsi («Un viaggio chiamato amore»); Julianne Moore è migliore attrice con «Far from Heaven». SERVIZI ALLE PAGINE 28 E 29

CRESCONO LE PRESSIONI DI WASHINGTON PER L'ATTACCO ALL'IRAQ

Gli Usa: Saddam può avere l'atomica

Bush interverrà giovedì alle Nazioni Unite per ottenere il via libera Chirac e Schroeder contrari all'intervento. Berlusconi a New York per l'anniversario dell'11 settembre, venerdì forse alla Casa Bianca

Attacco all'Iraq, crescono le pressioni degli Usa. Per il vicepresidente Cheney «Saddam sta cercando di produrre una bomba nucleare». Il presidente Bush giovedì interverrà alle Nazioni Unite per avere il via libera alla guerra contro l'Iraq. Chirac e Schroeder sono contrari all'intervento. Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, sarà a New York per l'anniversario dell'11 settembre, venerdì forse andrà alla Casa Bianca.

Magri, Mastrolilli, Molinari e Origlia ALLE PAG. 2, 3 E 5

INTERVISTA

POWELL: LA GUERRA E' UN DOVERE DEL MONDO

«Con l'Ue qualche divergenza, ma un accordo di fondo»

Patrick Jarreau A PAGINA 3

DISUNIONE EUROPEA

Aldo Rizzo

GIOVEDÌ George Bush parlerà alle Nazioni Unite, per chiedere «azioni rapide e forti» contro Saddam, in assenza delle quali l'America e il suo fedele alleato britannico si sentiranno liberi di agire. E venerdì a Washington arriverà Silvio Berlusconi. Il nostro presidente del Consiglio probabilmente vedrà Bush e avrà qualche dato in più, rispetto a quelli che saranno stati forniti al Palazzo di vetro.

«Ne sapremo di più dopo venerdì», ha detto il ministro della Difesa, Antonio Martino, che ha comunque precisato che la posizione italiana in un eventuale attacco all'Iraq sarà decisa dal Consiglio dei ministri e sottoposta all'approvazione di Camera e Senato. Dichiarazione irreprensibile, che tuttavia non fornisce argomenti a Berlusconi, ove fosse chiamato a dire un sì o un no alla strategia della superpotenza alleata. E dunque la sua è una missione non impossibile, certo, ma delicata e non facile.

Finora Berlusconi, pur con tutta la simpatia personale e politica per Bush, è stato attento a non esporsi sul problema Iraq. Ha sostenuto la richiesta americana di deroga bilaterale alla giurisdizione della Corte penale internazionale, ma si è anche pronunciato contro l'eventualità di un attacco unilaterale, senza un'autorizzazione dell'Onu. Ma ora l'impressione è che il passaggio alle Nazioni Unite sia per Bush una sorta di atto dovuto, senza una particolare fiducia nella sua efficacia. E Berlusconi potrà essere chiamato a pronunciarsi sul «dopo».

Le sue difficoltà, va detto, sono anche quelle dell'Unione europea nel suo insieme. Gran Bretagna da una parte, Francia e Germania dall'altra, ancora una volta la Disunione europea, sui temi cruciali della politica estera. Eppure Saddam è obiettivamente un pericolo per tutti, e andrebbe fronteggiato, con determinazione ma anche con saggezza politica, dovrebbe essere un obiettivo comune.

ORDIGNI SISTEMATI LUNGO LA «CIRCUMVESUVIANA»

Esplosioni e allarmi-bomba Un giorno di paura a Napoli

Prima la paralisi della linea ferroviaria della Circumvesuviana, poi gli allarmi durante feste di piazza e sagre. Ed ancora la paura per uno scoppio in un noto ristorante, che non ha creato alcun danno a persone o cose, ed infine panico e paralisi del traffico per una ennesima segnalazione, stavolta in una galleria di una importante strada statale, segnalazione poi rivelatasi solo un falso allarme. C'è un Unabomber napoletano, o più di uno squilibrato, in azione dietro i sei o sette allarmi bomba che si sono susseguiti in tutta la zona della Costiera Sorrentina? Ciò che appare certo anche agli investigatori è che le taniche di benzina da tre litri, innescate da un improbabile timer, trovate rispettivamente nelle stazioni della Circum di Sorrento (due latte di benzina), Piano di Sorrento e Sant'Agnello hanno diffuso paura e sconcerto tra turisti, operatori turistici e residenti.

Cirillo A PAGINA 11

NUBE DI VELENI

Mosca soffoca Mosca soffoca. Una nube di veleni sta soffocando la città, che è immersa in un fumo acre. La visibilità è ridotta a trenta metri, gli abitanti passeggiano con una garza davanti alla bocca. E' il drammatico effetto dell'incendio delle torbiere che dura da alcune settimane. [Foto Reuters]

Lidovica A PAGINA 14

DOV'E' LO SCANDALO?

Lietta Tornabuoni

Il Leone d'oro della 59ª Mostra del cinema di Venezia, già oggetto di polemiche di parte cattolica, ha premiato «The Magdalene Sisters» (Magdalene) di Peter Mullan, film di forte critica alla Chiesa cattolica in Irlanda quasi quarant'anni fa, nel 1964. Gran Premio della Giuria a «Dom durakov» (La casa del matto) di Andrej Konchalovsky, confronto pacifista tra la follia della guerra e la mitezza dei malati di mente durante la guerra di Cecenia. Due premi sono andati al film sudcoreano «Oasis» di Lee Chang-dong, su un ragazzo disadattato che si occupa di una ragazza disabile. Migliore attrice Julianne Moore, miglior attore Stefano Accorsi.

I premi corrispondono alla tendenze di una Mostra popolata di protagonisti-vittima, di pena, di compassionevole solidarietà, sempre accolti con caldi, vasti applausi. Nei conventi intitolati alla peccatrice Maria Maddalena, fondati nell'Irlanda del 19° secolo (l'ultimo è stato chiuso nel 1996), gestiti dalle suore Sorelle della Misericordia, venivano chiuse in regime di assoluta illegalità ragazze e donne «traviate» rinnegate dalla propria famiglia, costrette a lavorare senza compenso come lavandaie per otto, dieci ore al giorno, sette giorni alla settimana. Il film racconta l'esistenza di queste prigioniere: oltre al lavoro forzato, silenzio, proibizione di vedere i parenti, divieto di leggere, punizioni e ispezioni corporali, percosse, servizi sessuali resi ai preti, persecuzioni.

Non si tratta di invenzioni: il film arriva dopo libri, documentari, indagini, interventi sullo stesso tema. Il regista dice di averlo fatto contro ogni forma di intolleranza, oppressione e prepotenza religiosa. Chi prova diffidenza ha ogni possibilità di vederlo il film e farsi un'idea personale. «Magdalene» è già nei nostri cinema; chi lo attacca può ricordare che la stessa Chiesa cattolica si è autocriticata per propri errori sociali, e che il Papa ne ha chiesto perdono.

«PAMPHLET ANTI-CATTOLICO»

Tonini: trascura la verità storica

Gasparri: la giuria è sovrana

SERVIZIO A PAGINA 29

«LA CHIESA DEVE PENTIRSI»

Il regista premiato: una sfida contro tutti i fondamentalismi

Simonetta Robiony A PAGINA 29

GERMANIA

STOIBER E SCHROEDER, DOPPIA LITE IN TV

Occupazione ed Europa i punti caldi dello scontro nell'ultimo dibattito prima delle elezioni

Il Cancelliere ha difeso il no alla guerra in Iraq

Francesca Sforza A PAGINA 10

CERONETTI

«TRASLOCO IN SVIZZERA CON LE MIE MARIONETTE»

Cantando «La Marsigliese» lo scrittore ha chiuso dopo tre mesi nel Cuneese la mostra dedicata ai suoi personaggi

Piergiorgio Sapegno A PAGINA 25

PREMIO LETTERARIO-EDITORIALE "L'AUTORE"

PER OPERE INEDITE DI NARRATIVA - POESIA - SAGGISTICA - SCADENZA 30 SETTEMBRE 2002

1. Il Premio "L'Autore", nato nel 1970, consiste nella pubblicazione dell'opera vincitrice da parte della Casa editrice "Firenze Libri", con anticipo di Euro 1.500,00 sui diritti d'autore, e nella Targa d'argento del Premio. 2. Sono ammessi: romanzi, lunghi racconti, raccolte di novelle e racconti di almeno cinquanta cartelle, lavori di narrativa per la gioventù; raccolte di almeno cinquanta poesie, tesi di laurea, saggi letterari, storici, filosofici; biografie, manuali. 3. Le opere, in una sola copia dattiloscritta, devono essere spedite, per raccomandato, entro il 30 Settembre 2002, esclusivamente al: Premio "L'Autore", Settore "S", Casella Postale 3 - 50018 Le Badesse-San Casciano (Firenze). Farà fede la data del timbro postale. 4. Non è previsto tassa di lettura. La Segreteria non è responsabile in caso di smarrimento dei dattiloscritti che vengono restituiti, se richiesti, a completa spese degli autori. 5. La Commissione dei "Lettori", composta da editori, consulenti, autori, ha facoltà sia di premiare più opere che di evidenziarne altre e di proporne la pubblicazione. 6. L'esito verrà comunicato alla stampa oltre che, per posto, a tutti i partecipanti.

Firenze Libri - Via Duccio di Buoninsegna 13 - 50143 Firenze e-mail: firlibri@tin.it

PASSA A WIND E SCOPRINE TUTTI I VANTAGGI. Informati subito presso i rivenditori autorizzati Wind oppure chiama il 155.

Il regista Brian De Palma

Per la regina del Belgio e Brian De Palma compleanno senza festa

■ Ci sono una pop star, una regina, una ex soubrette, un famoso regista e milioni di persone in tutto il mondo: sono i nati dell'11 settembre, un'esercito di individui per i quali il giorno del compleanno sarà d'ora in poi adombrato dall'immagine indelebile del crollo del World Trade Center. La regina del Belgio Paola Ruffo di Calabria, 65 anni mercoledì prossimo, non festeggerà pubblicamente il traguardo della terza età per la coincidenza della ricorrenza con gli attentati contro gli Stati Uniti, ha annunciato un portavoce. Altri personaggi famosi sono stati posti davanti al dilemma se celebrare o no nella data maledetta: tra questi la pop star Moby, il regista Brian De Palma, l'ex ballerina di «Studio Uno» Lola Falana e Maria Bartiromo, il volto tv più noto di Wall Street, tutti nati l'11 settembre. Negli Stati Uniti sono circa un milione i nati l'11 settembre e quasi tutti sono tormentati da sensi di colpa: «Tristezza e rabbia sono le due reazioni istintive quando menzioni la data delle stragi: per questo è difficile trovare qualcuno a cui sembri possibile celebrare», ha osservato Robert Butterworth, psicologo di Los Angeles specializzato in terapie anti-trauma.

Boom dei tatuaggi con le Torri Così si commemora, ma da «macho»

■ L'orrore delle stragi scritto sulla pelle. Assieme alla determinazione a non lasciarsi intimidire, alla voglia di vendetta, al desiderio di celebrare la forza dell'America. A un anno dall'attacco alle Torri Gemelle, New York ricorda la tragedia del World Trade Center anche così: con i tatuaggi. Prima di questo anniversario Charlie Ross, un manager della Bank of America, si è fatto tatuare la data, il grattacielo e il piano da cui è scampato. Ross non è solo: tra sopravvissuti, vigili del fuoco, poliziotti che hanno ancora aperte le cicatrici di quel giorno, l'ago del tatuatore è stato una delle risposte possibili per guarire dal trauma. E i negozietti di Downtown che offrono questo servizio hanno vissuto nelle ultime settimane un nuovo boom: «Abbiamo dovuto assumere nuovo personale e far fare ai nostri impiegati gli straordinari», dicono al MacDougal Street Tattoos di Greenwich Village. Allo Staten Island Tattoo, un altro di questi negozi, oltre 300 poliziotti sono stati «decorati» con un disegno commemorativo.

Foto di vittime dell'attentato

IL MINISTRO DELLA DIFESA MARTINO ANNUNCIA CHE SI VEDRANNO VENERDI', MERCOLEDI' SARA' A NEW YORK ALLA FIACCOLATA ORGANIZZATA DA BLOOMBERG

«Berlusconi va da Bush». Ma non c'è conferma

Chirac e Schroeder ribadiscono: nessuna azione unilaterale contro l'Iraq

Ugo Magri
Inviato a PORTO ROTONDO

Sui venti di guerra che soprattutto di più dopo che si saranno incontrati Berlusconi e Bush», ha chiuso ieri una conversazione coi giornalisti il ministro della Difesa, Antonio Martino. «Si vedranno venerdì a Washington», ha aggiunto col tono di chi dice cosa risaputa. Ahilui, non lo era. Di un incontro tra il presidente del Consiglio e quello degli Stati Uniti nessuno aveva ancora dato notizia. Era noto che Berlusconi si recherà a New York per prender parte alla sessione inaugurale dell'Assemblea delle Nazioni Unite (venerdì alle 12,30 pronuncerà un discorso al Palazzo di Vetro). Pure si sapeva che mercoledì il premier parteciperà a una fiaccolata in ricordo delle vittime di Ground Zero, promossa dal sindaco Bloomberg. Ma di un faccia a faccia con Bush, per di più sul possibile attacco americano all'Iraq, nessuno aveva mai fatto cenno. Dunque una notizia, anzi una notizione visto l'oggetto del colloquio.

Il guaio è che, a quanto pare, l'annuncio del ministro ha costituito una novità per Berlusconi medesimo. Il quale durante la sua permanenza negli Usa incontrerebbe assai volentieri il leader della prima potenza mondiale, e all'uopo sono in corso opportuni contatti fra le due diplomazie. Però a tutto ieri non era stato fissato alcun appuntamento (e se una risposta arriverà, non potrà giungere prima di stasera, a causa dei fusi orari). «E' un colloquio che ancora non possiamo confermare», ha dunque gettato acqua sul fuoco il portavoce del premier, Paolo Bonaiuti. Come mai allora Martino, che si presume ben informato, lo ha dato per certo? «Forse queste voci gli sono giunte da fonte americana», ha tentato di salvar capra e cavoli Bonaiuti.

In effetti, durante i tre giorni di soggiorno oltre Atlantico, Berlusconi avrà tre occasioni per incrociare l'uomo della Casa Bianca. La prima giovedì mattina, in apertura dell'Assemblea generale Onu; la seconda al pranzo offerto quel giorno stesso da Kofi Annan; la terza durante un cocktail serale da Bush. «Le occasioni per uno scambio di idee non mancheranno di certo, assicurava ieri sera il consigliere diplomatico del premier, Gianni Castellaneta. Però non c'è dubbio che l'uscita di Martino ha acceso i riflettori su un evento (il faccia-a-faccia col presidente americano) definito dagli stretti collaboratori del Cavaliere «possibile, forse anche probabile, ma niente affatto certo». E ora la posta in gioco si fa parecchio elevata.

Se Berlusconi vedrà Bush, venerdì pomeriggio ad esempio, le immagini dell'incontro si sovrapporranno l'indomani in patria a quelle dei girotondi ulivisti. Se viceversa il premier dovesse tornarsene a mani vuote, causa l'agenda sovraffollata del presidente americano, l'opposizione ne profitterebbe per dire che perfino il suo amico George l'ha snobbato, parlerebbe di schiaffo all'Italia, di prestigio sotto i piedi, eccetera eccetera. Un rischio che Berlusconi avrebbe evitato, se il suo ministro della Difesa non avesse introdotto il tema.

In attesa di colloquiare con Bush, comunque, oggi il premier riceverà nella sua villa di Porto Rotondo ben cinque capi di governo: lo spagnolo José María Aznar, il francese Jean-Pierre Raffarin, il portoghese José Manuel Durao Barroso (atterrato già ieri sera), l'olandese Jan Peter Balkenende e il lussemburghese Jean-Claude Junker, tutti quanti esponenti del Ppe. «Perché a settembre non venite un giorno da me in Sardegna?», aveva buttato lì Berlusconi l'ultima volta che si erano visti, alla vigilia del Consiglio europeo di Valencia. L'idea è stata così ben accetta, che ieri Valentino Valentini, assistente personale del premier, aveva qualche difficoltà a sistemare tutti gli ospiti nelle quarantatrè stanze di Villa La Certosa. All'osso la delegazione italiana, composta dal solo Antonio Tajani, capogruppo azzurro all'Europarlamento e trait-d'union col Ppe. Si parlerà del prossimo congresso a Estoril (sarà Helmut Kohl il nuovo presidente, secondo quanto suggerisce Francesco Cossiga, la cui presenza aleggia sull'incontro come una minaccia?), ma anche di Convenzione europea, di allargamento a Est. E, in attesa di riferirne a Bush, naturalmente di Iraq.

Silvio Berlusconi e George Bush in occasione di uno dei loro precedenti incontri

«L'UMANITA' SIA UNITA E SI RIVOLGA A DIO»

Il Papa: con la preghiera verso la pace

■ ROMA. A tre giorni dall'anniversario dell'11 settembre, Papa Wojtyla ieri ha esortato l'umanità a essere unita e a chiedere a Dio «giustizia e pace», trovando nell'arma della preghiera un antidoto ad eventi drammatici che creano «smarrimento ed angoscia», «incertezza e paura». Giovanni Paolo II ha parlato del terribile attacco terroristico agli Stati Uniti solo in termini impliciti durante l'Angelus nella residenza estiva di Castelgandolfo. Rievocherà quell'evento più diffusamente, a quanto si è appreso, durante l'udienza generale di mercoledì, che cadrà proprio l'11 settembre, «nella preghiera fatta con fede - ha aggiunto - che sta il segreto per affrontare, non solo nelle emergenze, ma giorno dopo giorno, le fatiche e i problemi personali e sociali».

Germania e Francia: «No» a questa guerra

BERLINO

Francia e Germania non andranno alla guerra contro l'Iraq finché questa resterà un'azione unilaterale degli Stati Uniti. Le divergenze sull'argomento sono tante, tra il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder e il presidente francese Jacques Chirac, ma su questo punto entrambi concordano. Ne hanno parlato a lungo sabato sera nella residenza privata del cancelliere, ad Hannover, in un incontro informale sulla situazione in Medioriente e l'allargamento della Ue, dove però il tema caldo è stato quello che tiene il mondo con il fiato sospeso.

Il cancelliere socialdemocratico ha messo l'Iraq in prima fila tra i temi della sua campagna elettorale: la Germania - ripete da settimane, parlando al cuore della stragrande maggioranza dei tedeschi - non parteciperà a un'azione militare in Iraq, con o senza mandato dell'Onu. Il presidente conservatore francese, invece, ha sottolineato che la Francia - membro permanente, quindi con diritto di veto (la differenza della Germania), del Consiglio di sicurezza dell'Onu - aspetterà le consultazioni di tale organo e poi deciderà. «Solo il Consiglio di sicurezza è autorizzato a prendere una decisione», ha precisato Chirac, aggiungendo: «Naturalmente capisco la posizione tedesca in questa questione». Secondo Chirac, infatti «una più o meno coerente posizione europea». Sia Francia che Germania sono contrarie a un'azione isolata e unilaterale e sono convinti che gli ispettori Onu debbano essere autorizzati a tornare in Iraq senza condizioni. Ed entrambe sono dell'avviso che «le Nazioni Unite devono avere un ruolo decisivo». L'«obbiettivo è sempre stato quello di portare gli ispettori nel Paese, non quello di lavorare contro questo obbiettivo con mezzi militari - ha detto Schroeder, motivando anche il suo «no» a un attacco -. Non devono assolutamente essere intrapresi passi che potrebbero rompere la coalizione internazionale contro il terrorismo». [Ansa]

Ciampi: dalle religioni pace

A Loreto per accendere la «lampada per l'Italia»

LORETO

Mentre nel mondo si rincorrono annunci di una nuova guerra e si approssima il mesto anniversario dell'11 settembre, da Loreto il presidente della Repubblica parla di religioni e della matrice cristiana per mettere in guardia contro chi predica violenza e rilanciare ancora una volta l'appello alla pace. «Agli occhi di un vero credente, come a quelli di chi non crede, è chiaro che quando le religioni predicano l'odio rinnegano se stesse»: Carlo Azeglio Ciampi, in visita nelle Marche per presenziare all'annuale accensione della «Lampada per l'Italia», ha puntato ieri il suo discorso sulla necessità di stimolare il dialogo interreligioso e il rispetto per l'uomo.

Le religioni, ha detto fra l'altro, «quando animate da spirito ecumenico, cercano nel dialogo tra le varie fedi e nel dialogo con il mondo laico un linguaggio comune per predicare insieme un messaggio di pace, danno un contributo determinante per il futuro dell'umanità intera».

Il presidente della Repubblica partecipava a un rito che ha avuto origine otto anni fa dalla «Preghiera per l'Italia» istituita da papa Wojtyla, e che ogni anno si ripete al Santuario di Loreto l'8 di settembre, ricorrenza della natività di Maria. Il presidente ha sostato all'interno della Santa Casa la lampada che, posta sulla finestra dell'Annunciazione, rappresenta il legame fra le Regioni d'Italia, tutte oggi presenti alla cerimonia con le loro bandiere e i propri rappresentanti, fra cui quattordici governatori.

Nell'omelia l'arcivescovo di Loreto e delegato pontificio, monsignor Angelo Comastri, aveva rammentato che «con il Cristianesimo è nato il principio di umanità, cioè l'affermazione che ogni uomo è sacro e inviolabile. Non dimentichiamo - aveva aggiunto - che quando Gesù consegnò al primo manipolo di cristiani il comandamento dell'amore, a Roma e in tutto l'impero ci si divertiva guardando negli anfiteatri gli uomini che si scannavano come gladiatori, e questa barbarie non faceva problema».

Il presidente Ciampi ieri a Loreto

Monsignor Comastri aveva continuato rammentando: «E' stato Gesù a gettare nel solco della storia l'affermazione categorica della pari dignità di ogni persona umana, e da questa affermazione cristiana è germogliato il riconoscimento dei fondamentali diritti di libertà, di eguaglianza e di democrazia che caratterizzano la storia dell'Occidente e formano i principii chiave delle nostre costituzioni civili».

Al termine della Messa, cui ha assistito con la signora Franca, il presidente Ciampi ha ampliato questi concetti insistendo sulla necessità di un dialogo interreligioso e interetnico. Facendo propria una frase di Goethe («la lingua materna dell'Europa è il cristianesimo») il presidente ha motivato la sua presenza a Loreto «in una giornata densa di stimoli di riflessione», con la volontà di «sottolineare la consapevolezza del rapporto profondo fra l'Italia e il Cristianesimo: il pensiero giudaico-cristiano si affianca al pensiero greco-romano come pietra fondamentale della nostra civiltà, della civiltà di tutto l'Occidente. Queste sono le nostre radici, e Roma ne è il simbolo».

Il pensiero religioso, ha continuato il presidente Ciampi, è portatore di messaggi importanti anche per i non credenti: «Tutti sono accomunati da ideali di fratellanza fra i popoli, di pace, di giustizia sociale, come quelli che sono alla base dell'Europa Unita».

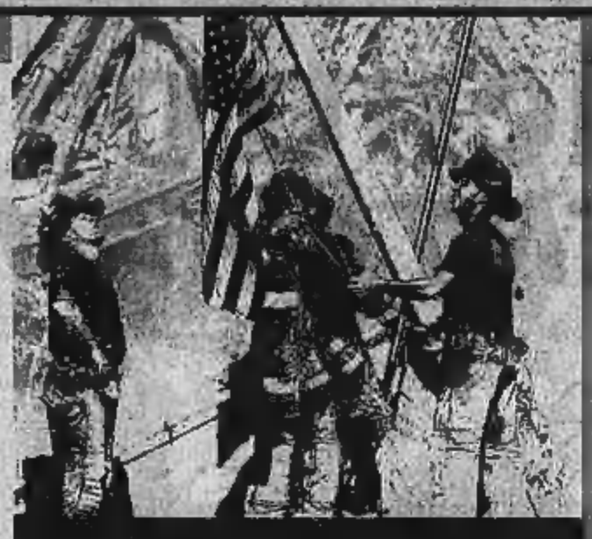
Il Capo dello Stato ha ricordato ancora come nella Carta dei diritti fondamentali l'Unione europea «pone la persona al centro della sua azione». «Di questi valori - ha concluso Ciampi - ci auguriamo che i giovani siano convinti assertori. Senza questi valori e senza la volontà di impegnarsi affinché essi prevalgano nella nostra vita, e ancor più in quella dei giovani, il mondo rischia di diventare una Babele dove s'intrecciano linguaggi incomprensibili per gli uni e per gli altri, uno spettacolo senza senso che genera paura, orrore».

Prima di lasciare Loreto, il presidente ha assistito al rito della benedizione di quattro velivoli del 61° Stormo di Galatina. [r.r.]

Musica per ricordare le vittime

Un Requiem mondiale risuonerà da Manhattan alla Nuova Zelanda

■ Una catena di 15 mila voci dalla Nuova Zelanda a Manhattan: oltre 160 cori di 24 paesi in 20 fasce di fuso orario. Alle 8.46, ora di New York, l'ora in cui il primo aereo si schiantò contro la Torre Nord del World Trade Center, cominceranno a cantare. Il Requiem di Mozart, un'ora di musica, per ricordare e per voltare pagina. A ciascuna voce è stato assegnato il nome di una vittima delle stragi. «È un'incredibile manifestazione di amore, di unità e di speranza», ha detto Madeline Johnson, che da Seattle ha organizzato l'evento. Dall'Armenia alla Lituania, dalla Thailandia al Portogallo e perfino nella stazione di ricerca Amundsen-Scott al Polo Sud la musica di Mozart verrà interpretata e rilanciata per 24 ore in tutto il globo. Il «Requiem mondiale» è una delle tante manifestazioni organizzate dal mondo della cultura per il primo anniversario dell'11 settembre. Per altre istituzioni prestigiose, come la «Brooklyn Academy of Music», la risposta a un anno della tragedia è stata sul fronte delle arti visive: gratis per tutta la giornata sarà proiettato «Manhattan», il film di Woody Allen girato nel 1979, tre anni dopo la costruzione delle Torri.



11 settembre 2001-**2002**

A ruba i souvenir patriottici: dalle riproduzioni delle Torri alla palla di vetro con i vigili del fuoco di Ground Zero

■ Nei giorni in cui l'America si prepara a ricordare le vittime del terrorismo, i negozi di New York fanno a gara per assicurarsi gli stock di souvenir patriottici da vendere per il primo anniversario. Si va dalla palla di vetro con i tre pompieri che issano la famosa bandiera di Ground zero alle magliette con la taglia chiesta per la cattura di Osama bin Laden, dalle riproduzioni di Torri Gemelle e Pentagono al cappellino da baseball con la scritta «Let's roll», il «grido di battaglia» dei passeggeri del volo 93 della United Airlines che si ribellarono ai dirottatori. Intanto a far parlare di sé negli ultimi mesi è stata anche «Building of disaster», la serie di riproduzioni delle Torri Gemelle e del Pentagono creata da un gruppo di designer americani, il Boym Design Studio di New York, e vendute su Internet al prezzo di 95 dollari l'una. Sulle miniature sono perfettamente visibili gli squarci prodotti dall'impatto degli aerei guidati dai kamikaze. «Building of disaster» fa parte di un catalogo più ampio, chiamato «Souvenir della fine del secolo».

Nelle bancarelle tanti souvenir

«Non possiamo sperare di cavarcela con una sola battaglia Sarà una lunga campagna da condurre con determinazione»

«Bush s'appella anzitutto al ritorno degli ispettori. Ma il vero obiettivo è il disarmo Tanto meglio se questo può essere ottenuto con le ispezioni»

Il segretario di Stato americano Colin Powell è impegnato in uno sforzo diplomatico per convincere gli alleati recalcitranti ad appoggiare un eventuale intervento degli Stati Uniti in Iraq

intervista

Patrick Jarreau

POWELL «Con l'Ue divergenze ma accordo di fondo»

WASHINGTON

L'HANNO sorpresa l'emozione la solidarietà dimostrate dall'Europa dopo l'11 settembre?

«Il sostegno dei nostri amici mi ha fatto molto piacere e mi ha rassicurato. Abbiamo potuto raccogliere una coalizione internazionale consapevole del fatto che abbiamo un nuovo nemico e dobbiamo affrontare una nuova minaccia. Il presidente Bush ha indicato, rapidamente e con chiarezza che la coalizione non poteva limitarsi a combattere al Qaeda o i talebani, ma doveva sconfiggere il terrorismo. Non possiamo sperare di cavarcela con una battaglia e nemmeno con una sola piccola guerra. Sarà una lunga campagna da condurre con pazienza, attenzione e determinazione».

Molti europei pensano che gli Stati Uniti agiscano unilateralmente, in maniera arrogante...

«Le accuse di unilateralità o di non condivisione sono luoghi comuni che non rispecchiano la natura del nostro rapporto. Ogni tanto abbiamo divergenze d'opinione, ma non dobbiamo mai perdere di vista che, ciò nonostante, ci parliamo, scambiamo punti di vista. Dobbiamo sempre cercare il consenso ma, quando non è possibile - perché crediamo che la decisione presa sia giusta, perché è una questione di principio, che riflette le convinzioni del popolo e del governo americano - allora abbiamo il dovere di attenerci questa posizione di principio. Che non siamo d'accordo non è un dramma! Gli europei non dovrebbero chiedersi se la coalizione si romperà, perché è solida. Cooperiamo nei campi della prevenzione della polizia; nella guerra in atto dalla nostra strategia politica; nelle iniziative diplomatiche, non solo per quello che riguarda al Qaeda e l'Afghanistan, ma anche per ogni minaccia terroristica. Partecipo al governo, in una posizione di rilievo, da un certo numero di anni. Non ne è passato uno senza che ci sia stata una discussione fra gli Stati Uniti e uno degli alleati europei, o nell'ambito della Nato, o fra gli Usa e l'Unione Europea. Succede anche che sorgano contrasti all'interno dell'Unione europea ma nessuno dice: "C'è qualcuno che agisce unilateralmente. L'Unione è sconfitta!"

Le nazioni libere e democratiche rispondono di fronte ai loro popoli. Si trovano, talvolta, in disaccordo, ma constato quotidianamente che i punti di accordo sono più forti delle divergenze. Le nostre relazioni sono forti, buone e in costante miglioramento».

Molti europei pensano che l'istituzione di una Corte penale internazionale sia un'idea adeguata ai tempi. Perché gli Stati Uniti la rifiutano?

«Crediamo alla giustizia per i criminali di guerra. Siamo stati i sostenitori più entusiasti del Tribunale internazionale nell'ex Jugoslavia. Posso assicurare che la Serbia e la Jugoslavia hanno collaborato con quel tribunale e, quando non l'hanno fatto, io ho bloccato i finanziamenti. Approviamo l'idea di portare i criminali in tribunale. E' un principio che appartiene alla tradizione e alla storia americana, alle speranze del nostro popolo. Ma la Corte penale internazionale è una fonte di difficoltà. Che mi erano già chiare quando ero capo di stato maggiore interforze, dodici anni fa, nel momento in cui cominciò la riflessione che ha portato alla sua istituzione. Più di ogni altra nazione mandiamo i nostri giovani uomini e donne in giro per il mondo e questo, parlando francamente, tende a fare di noi il maggiore bersaglio. L'opinione pubblica tende a trovare delle pecche in ciò che fanno gli Stati Uniti. Inoltre, riteniamo che i nostri giovani, volontari, mandati dalle loro famiglie a partecipare a questo genere di operazioni, debbano rispondere alla Costituzione degli Stati Uniti e alle leggi americane. La Corte penale internazionale lo riconosce ma il Trattato di Roma dice che, se i procuratori e i giudici della Corte ritengono che gli Usa non abbiano proceduto in maniera soddisfacente, i suoi giudici e i suoi procuratori abbiano il diritto d'incriminare questi giovani. Ciò va contro le nostre convinzioni più radicate riguardo al primato della Costituzione americana. Non è solo una preoccupazione dei nostri militari e dei dirigenti politici, è un sentimento profondamente condiviso nel Paese e dal Congresso».

L'11 settembre è stato percepito come una sorta di dimostrazione che il mondo «globalizzato» del XXI secolo è interdipendente. Questa amministrazione sembra rifiutare l'idea o volersene sottrarre...

«E' un malinteso. Riflettete su ciò che abbiamo fatto nei venti mesi di governo di questa amministrazione. Il presidente si è battuto per la Comunità per la democrazia nelle Americhe: un successo. Per la zona di libero scambio delle Americhe, da qui fino alla Terra del Fuoco. Ha ottenuto dal Congresso la Trade Promotion authority, che gli permette di concludere accordi di libero scambio. Ha permesso di lanciare il Doha Round nelle transazioni commerciali internazionali in un momento difficile. E' riuscito a negoziare un trattato con la Russia sulla riduzione delle armi strategiche. E in modo tale da permetterci di uscire dal trattato sui missili ABM senza provocare catastrofi maggiori. Molti in Europa dicevano: "Gli americani vogliono sbarazzarsi del trattato ABM per sostituirlo con la loro difesa antimissile, scatenando una corsa agli armamenti". Ecco, invece: non c'è nessuna corsa agli armamenti, il trattato è archiviato e abbiamo eccellenti rapporti con la Russia. Quando si lasciano da parte certi argomenti che suscitano molti titoli sui giornali, come la Corte penale internazionale, e si considera ciò che accade nella realtà, si vedono un presidente e un'amministrazione profondamente impegnati per il benessere di tutti i popoli del mondo».

Il titolo di apertura in questo momento è l'Iraq. Bush ha detto che ha intenzione di discuterne con gli alleati. Quando?

«Ci sono delle consultazioni in corso. Non c'incontriamo mai con i nostri colleghi europei senza parlare dell'Iraq. Ho in scaletta una serie di appuntamenti, e così il presidente, con i governati del mondo intero, in special modo con quelli europei. E' in programma una riunione dei ministri del G8. Voglio avere la possibilità di parlare della questione nel dettaglio ora che ci sono stati degli sviluppi. Il presidente ha detto chiaramente che sarà paziente, che sentirà tutti. Queste consultazioni sono già iniziate e diventeranno via via più intense con l'inizio della stagione delle riunioni dell'Onu e di altre occasioni d'incontro. Ma ricordatevi le parole di Bush: pensa che Saddam Hussein e il suo regime rappresentino un problema che deve essere affrontato. Non è un attacco dell'America a Saddam Hussein, è un attacco di Saddam Hussein a tutta la comunità internazionale. Le risoluzioni che lui viola non sono americane ma dell'Onu: nove in tutto e non ne ha rispettata una. Dovrebbe essere motivo di scandalo per tutti. Se voi credete alla necessità di azioni comuni, ecco, noi dovremmo essere tutti scandalizzati da questo regime che ha violato le leggi nella maniera più sfacciata e continua a produrre armi chimiche, biologiche e nucleari. Che fine hanno fatto? Noi dobbiamo condividere le prove di cui disponiamo perché la gente possa farsi un'opinione. Ma non c'è da mettere in discussione che lui non abbia rinunciato a disporre di questo genere di armi e che non abbia permesso agli ispettori di riprendere il loro lavoro sul territorio irachano, senza condizioni sul dove e sul quando, per accertare cosa stia succedendo.

«L'onere della prova non spetta agli Stati Uniti. Spetta all'Iraq dimostrare al mondo che intende essere un Paese civile e non uno stato-canaglia, governato da una canaglia. Quando il presidente ha definito l'Iraq parte dell'Asse del Male credo abbia detto una cosa giusta, che non deve essere ritrattata. Ha causato una certa preoccupazione in Europa, perché è sembrata troppo forte. Ma considerate ciò che ha fatto questo regime, il modo in cui si è fatto beffe del diritto internazionale, risoluzione dopo risoluzione... E perché? Per produrre armi di distruzione di massa».

Il ritorno degli ispettori può essere una soluzione?

«Il presidente s'appella, innanzitutto, al ritorno degli ispettori. Ma le ispezioni non sono l'obiettivo. L'obiettivo è il disarmo. Se questo può essere ottenuto con le ispezioni tanto meglio, ma non dobbiamo perdere di vista che è quello il punto. Spodestare questo regime è un altro modo di arrivarci. Ci può anche essere una combinazione di diverse azioni. Noi pensiamo che la comunità internazionale, con gli Usa nel ruolo guida, abbia un obbligo nei confronti del mondo e del popolo iracheno: per salvarlo dalla situazione terribile in cui l'ha messo il suo governo».

(Copyright Le Monde)

« Non è un attacco dell'America a Saddam ma un attacco di Saddam a tutta la comunità internazionale. Le risoluzioni che lui viola non sono americane ma dell'Onu. Noi dovremmo essere tutti scandalizzati da questo regime che produce armi atomiche»

Erano le centrali nel mirino di Osama

Due terroristi lo rivelano ad Al Jazira e parlano del leader al passato

Gian Antonio Orighi

MADRID

«Circa 2 anni e mezzo prima delle "incursioni" a Washington e New York, il comitato militare tenne una riunione in cui si decise di cominciare a pianificare una operazione di martirio nel territorio degli Stati Uniti. Considerammo in primo luogo la possibilità di attaccare un paio di installazioni nucleari. Piano abbandonato, per il momento». Perché quel bersaglio è stato cambiato? «La proposta è stata messa ai voti ma è stata bocciata, perché temevamo che la cosa potesse sfuggirci di mano. Comincia così la lunga intervista di Yosri Fouda, pubblicata ieri dal quotidiano madrileno «El Mundo» e dal britannico «Sunday Times», con Khaled Mohamed, capo del comitato militare di Al Qaeda, e con Ramzi Binalshibh, coordinatore degli attacchi dell'11 settembre.

In sostanza, la stessa organizzazione terroristica ha rinunciato ai bersagli nucleari spaventata dalle conseguenze. «Per ora», almeno.

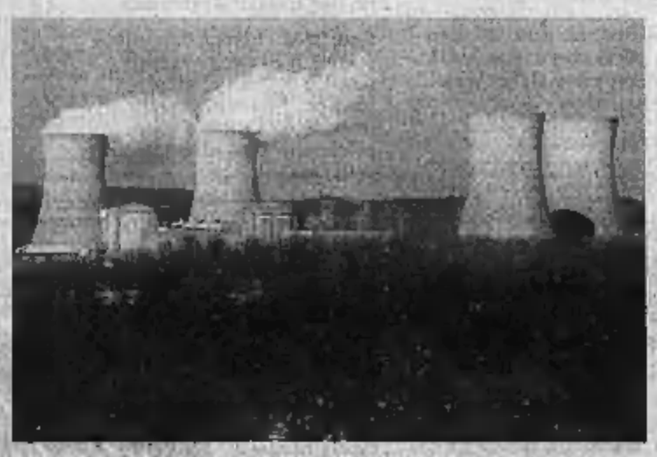
Fouda, conduttore di Al Jazira (la Cnn araba), è il primo giornalista a cui Al Qaeda rivela apertamente la sua responsabilità nell'terrificante attentato. L'intervista, con i due ricercatissimi responsabili della organizzazione di Bin Laden, per le cui teste gli Usa offrono taglie per 25 milioni di dollari, si è tenuta in data imprecisata nei pressi di Karachi, in Pakistan. L'incontro registrato, ma il cui video non è stato ancora restituito al giornalista dai due stragisti islamici è durato 48 ore. Mohamed, 37 anni, è kuwaitiano. Binalshibh, 30 anni, è yemenita.

«Progettammo gli attacchi in modo che provocassero il massimo di morti e caos e infliggessero un duro colpo agli Usa nel loro territorio», esordisce Mohamed. Subito interviene Ramzi, che mostra una valigetta in cui custodisce i «ricordi di Amburgo», cioè il materiale impiegato da lui, da Mohamed Atta e dagli altri sequestratori dei 4 aerei per pianificare dal covo tedesco l'attacco: manuali da piloti, cd-rom di simulatori aerei, una lettera autografa di Atta.

«Ramzi voleva partecipare all'attacco. Aveva sollecitato il volo il visto per entrare negli Usa, ma gli venne sempre rifiutato», precisa Fouda. «Era stato Khaled, come presidente del comitato militare, a proporre la "operazione martirio", un piano che somigliava a uno anteriore, consistente in un attacco simultaneo di 12 aerei sequestrati contro i principali monumenti Usa». Quanto ad Atta, era un agente in sonno «fin dal '92, quando studiava urbanistica ed Amburgo». Ramzi poi svela che l'attacco è stato progettato nella afghana Kandahar, in una riunione cui assistettero 4 piloti e due terroristi suicidi tra cui Nawaf al Hazemi, braccio destro di Atta.

Nella primavera del 2001, dopo che almeno 4 commandos avevano frequentato scuole di volo negli States, il team dei sequestratori dei 4 aerei continua l'addestramento in Afghanistan, senza però sapere l'obbiettivo. Nel giugno dell'anno scorso, Atta vola a Madrid per un summit con Ramzie e altri membri di Al Qaeda ove si decide che proprio lui avrebbe avuto pieni poteri per selezionare gli obbiettivi e la data degli attacchi.

Gli obbiettivi prescelti ricevettero nomi in codice: le Twin Tower erano la «facoltà di urbanistica», il Pentagono quella di «Belle Arti», il Campidoglio «obbiettivo del 4° aereo, caduto in Pennsylvania», assicura Ramzi è quella di «Diritto». Il coordinatore mostra a Fouda l'ultima e-mail di Atta, del 20 agosto, in cui si specifica che i sequestratori saranno 19. Poi, 9 giorni dopo, il capo dell'attacco telefona a Ramzi, ad Amburgo, e gli indica, con un indovinello, che la data lui scelta è l'11 settembre: «Due bastoni (il numero 11), un trattino e un dolce con una coda verso il basso» (il 9, il mese di settembre). Fouda aggiunge che un informatore gli disse che Bin Laden fu uno degli ultimi a sapere la data dell'attentato, esattamente il 6 settembre, grazie a una missiva di Ramzi. Il giornalista conclude: «Khaled parlava al passato di Bin Laden, che credo sia morto. Io vedo come nuovo capo di Al Qaeda proprio Ramzi».



La centrale nucleare americana di Three Mile Island, un possibile bersaglio

Triste rientro in città?
NIENTE PAURA!

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE

Ha già organizzato per voi un'allegrissima

SERATA BRASILIANA!!

TORINO 011.506.98.17 Via S.Secondo, 7 bis
www.elianamonti.it - E-mail: info@elianamonti.it

CUNEO 0171.601.733 Via Carlo Emanuele III, 11 E-mail: info.cuneo@elianamonti.it

ASTI 0141.351.182 Piazza Statuto, 33 E-mail: info.asti@elianamonti.it

ALESSANDRIA 0131.445.454 Via Caniggia, 24 E-mail: info.alessandria@elianamonti.it

VERBANIA 0323.404.617 Via Cristoforo Colombo, 21 E-mail: info.verbania@elianamonti.it

NOVARA 0321.640.066 Via del Carmine, 5 E-mail: info.novara@elianamonti.it

VERCELLI 0161.266.485 Via Dante, 80 E-mail: info.vercelli@elianamonti.it

SAVONA 019.833.80.27 Piazza Giulio II, 4/5

SANREMO 0184.500.977 Via Matteotti, 61/B

Gli uffici rimarranno aperti dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 20 con orario continuato.

Annunci per Lei

Cod. 4002 - Luca 44enne, avvocato. Una persona seria che vuole dare e ricevere tanto amore. Non cerca avventure ma una famiglia, un focolare un posto in cui possa sentirsi coccolato e vezzeggiato. Promette fedeltà, allegria, amicizia ed una vita felice.

Cod. 4012 - Alessandro, 48 anni, dirigente. Curioso e un po' introverso. Preferisce ascoltare. Non ha saputo sfruttare le occasioni che gli sono capitate. In una donna cerca amicizia, tenerezza, comunicazione, coccole, amore.....

Cod. 4025 - Enrico, medico 48enne e sta cercando l'altra metà dell'anima. Ma benché le sue intenzioni siano buone, sembra che installare un sano rapporto di coppia oggi sia molto difficile! Spera di incontrare una donna sincera, semplice, amante del cinema, delle passeggiate nei boschi.

Cod. 4069 - Enrico, dirigente 51enne, socievole, generoso ed ospitale. Ama il golf, il teatro, il cinema, una buona cena ed un buon bicchiere di vino. Cerca una donna max coetanea con cui dividere le passioni, le gioie della vita ed alleviare la solitudine.

Cod. 4103 - Giulio, imprenditore 43enne, romantico, misterioso, sincero, odia le bugie. Gli piace la musica classica ed il balletto classico, le donne femminili, maliziose, pulite e desiderose di una relazione stabile e duratura.

Cod. 4258 - Giuseppe, notaio 58enne, una persona interessante, colta, intuitiva, elegante, sicuramente non banale. Svolge un lavoro coinvolgente ed appagante. Ha pochi amici ma scelti accuratamente. E' ottimista, solare e positivo.

Cod. 4309 - Gabriele, 39enne laureato, single. Gli piace viaggiare, fare nuove amicizie, adora gli animali, l'arte, la letteratura, la fotografia, la musica, lo sport. E' una persona semplice e tranquilla. Cerca una donna anche con qualche anno in più, ma volitiva, colta ed affettuosa.

Cod. 4403 - Piero, fotografo 56enne, vedovo, vivace ed interessante. Molto socievole, detesta la superficialità, l'ignoranza e la cattiveria. Ama lo sport, la natura, il mare e cerca una donna indipendente, curata ed allegra con cui dividere il resto della vita.

Cod. 4526 - Alessio 49 anni, divorziato, molto giovanile, benestante. E' una persona scherzosa ed allegra, allo stesso tempo sincera e seria. Ama viaggiare, la lettura, la pittura. Ricerca una persona max 45enne, determinata, motivata ma soprattutto sincera.

Cod. 4789 - Imprenditore 53enne, Fulvio, vedovo è un signore distinto, dai modi garbati, accomodante e con un bel carattere dolce, ma fermo. Vorrebbe incontrare una signora di età adeguata romantica ed affettuosa, di buona presenza, preferibilmente non fumatrice.

Cod. 4883 - Franco è un 44 enne celibe, un bell'uomo, elegante e raffinato, amante della montagna. E' un uomo pratico e contemporaneamente un sognatore. Vorrebbe incontrare una donna max 45 enne solare dinamica con la quale condividere la vita.

Cod. 4902 - Esiste una donna sincera, dolce che crede nel rispetto e nella famiglia? Ha 50 anni, divorziato, libero professionista, ama il mare e i viaggi. E' dolce romantico e sensibile.

Cod. 3295 - Flavio 60enne , libero professionista, divorziato senza figli, fisico prestante, amante cose genuine, leale e onesto, cerca disperatamente una lei max 65enne, che sappia condividere le piccole quotidianità della vita in due.

Cod. 3312 - Giorgio 39enne, agente assicurativo, intraprendente, estroverso, simpatico molteplici interessi causa il desiderio di voler condividere insieme a qualcuna la gioia di vivere, cerca lei attraente, bella dentro, max 45enne.

Cod. 3506 - Maurizio, 39enne, celibe, laureato, affermato dirigente industriale, auto sportiva, sorridente e simpatico, unica compagna di vita Lucrezia, una micina bianca, contatterebbe ragazza max coetanea, purché dolce e fedele.

Cod. 3521 - Paolo, architetto 41enne, distinto ed elegante, brizzolato, occhi verdi, appassionato di tennis e moto, conoscerebbe donna anche 40enne, purché sportiva e dinamica.

Cod. 3535 - Lorenzo, gioielliere 50enne, benestante e simpatico, fanatico di cinema, attore teatrale per passione, contatterebbe signora anche 47enne, purché affettuosa ed amante della casa.

Cod. 3569 - Riccardo, direttore aziendale 46enne, origini toscane, trasferito da pochi mesi, cerca amiche ed amici per serate e gite in compagnia nella speranza di conoscere una ragazza semplice che gli faccia battere il cuore.

Cod. 3698 - Mauro, avvocato 60enne, prossimo al ritiro, benestante e realizzato, vedovo da tanti anni, un grande appartamento ed un cuore altrettanto grande, vuoti e il desiderio di riempirli, cerca una signora anche coetanea purché non materialista.

Cod. 3652 - Gabriele, ingegnere 31enne, casa propria in città e al mare, istruttore di balli latino americani, fisico asciutto e palestrato, capelli biondi lunghi ed occhi chiari, conoscerebbe ragazza anche coetanea purché matura e disposta a costruire un rapporto solido.

Chiamami per saperne di più sulle persone degli annunci.
Eliana

Annunci per Lui

Cod. 2003 - Elena 38enne, seria, laureata, raffinata, ottima presenza. Reduce da una lunga storia appena conclusa cerca un serio professionista, bella presenza, posizionato, gentile, sensibile, solare con un grande cuore, max 50enne.

Cod. 2103 - Francesca 36enne bella, amante della natura e della tranquillità. Le piace il giardinaggio, il romanticismo e la moda. Conoscerebbe uomo distinto, affascinante, semplice, scopo matrimonio.

Cod. 2067 - Enrica, carina e simpatica. Ama molto la natura e gli animali, la vita all'aria aperta e preferisce una passeggiata piuttosto che una serata in discoteca. Spera di ritrovare al più presto il suo solito sorriso e la gioia di vivere. È molto dolce, adora le coccole e tutte quelle piccole attenzioni che fanno grande un amore. Ti cerca elegante massimo 55enne, solare, gentile.

Cod. 2063 - Giuliana 34enne. La prima cosa che conta per lei in un rapporto è la stima ed il rispetto. In un uomo la colpisce l'intensità dello sguardo e la voglia di tenerezza. Le piace sia la montagna che il mare. Non ha mai trovato una persona che l'abbia veramente fatta innamorare e che abbia condiviso con lei gioie e dolori. Vorrebbe un ragazzo che non scappasse di fronte alle difficoltà ma che pensasse come lei che in due le avversità si superano meglio. E' molto romantica.

Cod. 2128 - Laura 44enne, divorziata senza figli, attraente, socievole, solare! Pensa più agli altri che a se stessa . e' intelligente, spiritosa e curiosa; cerca un uomo capace di farla ridere e di farle compagnia, max 55 enne.

Cod. 2159 - Luisa, 39enne single, sicuramente carina, ma la bellezza è negli occhi di chi guarda. Sogna di avere accanto la sua anima gemella, e forse sei tu? Chiunque sei, crede nell'impossibile! Ti vorrebbe straordinariamente Solare, Allegro, ...ricco!!!!

Cod. 2239 - E' una ragazza espansiva, estroversa e una buona ascoltatrice. Angela, 45 enne single. Le piacerebbe tanto trovare una persona che sia dolce, sincera e che desideri ricevere e donare tanto amore, un uomo romantico, educato, gentile, non maschio.

Cod. 2269 - Eleonora, 36enne molto sensibile ed emotiva, istintiva, passionale, semplice. Single ormai da qualche anno in seguito alla fine di una forte attrazione che le ha regalato momenti magici e tragici nello stesso tempo. Non sa dire cosa cerca di preciso in un uomo: per lei non e' semplicemente una questione di compatibilita' caratteriale. Vorrebbe nuove emozioni e nuovi stimoli che la facciano sentire viva e motivata.

Cod. 2357 - 41enne, umile, leale, tenace, dinamica, chiacchierone, socievole, carina, mediterranea, forte personalità, passionale e possessiva.....Non ha incontrato la sua anima gemella, cerca buona posizione economica, forte attrazione fisica, età max 50 moro, simpatico e intellettuale, libero ed indipendente.

Cod. 2469 - Liliana, 39enne. Gli altri dicono che cerca donna ha tutto..... non le manca niente; ha un buon carattere ed è molto sensibile! Non è mai stata sposata, il resto preferisce raccontarlo a chi la conquisterà!

Cod. 2579 - E' un'artista 42enne in carriera, di bella presenza, forte personalità, raffinata, sensibile. Ama le cose belle, le buone maniere e le persone ben educate. Ama la natura, le piccole cose...i pensieri gentili. Quello che non sopporta è la volgarità, il conformismo e la banalità. Cerca un uomo sincero e gentile max 55enne.

Paola 40enne, solare, espansiva, comunicativa. Le piace tanto sorridere alla vita e cerca di vivere serenamente. Cerca un uomo che la sappia capire, allegro, divertente, socievole e soprattutto sincero, max 56enne.

Cod. 2586 - Alice,44enne vedova accattivante, sensuale, allegra, cerca un uomo posizionato, divertente, alto e di buon carattere

Cod. 2633 - Antonella, 43enne crede nei valori dell'amore, romantica, le piace essere coccolata, fa un lavoro che le piace e pratica la danza latino americano. Adora viaggiare. Se esiste ancora un uomo che crede nei valori, vorrebbe conoscerlo.

Cod. 2698 - Diana è una donna 51enne molto dolce, comprensiva, che ama stare con la gente e divertirsi. In un uomo cerca la sincerità, la dolcezza ed anche un aspetto gradevole. vorrebbe divertirsi insieme ed essere complici

Cod. 2700 - Ornella, 44enne, romantica, testarda, tenace, sognatrice. Cerca un compagno max 60enne, che ami la vita, le moto, viaggiare. Un uomo che sappia apprezzare tutto l'amore di cui è capace .Che sappia imparare qualcosa di nuovo ogni giorno.

Cod. 2712 - Grazia, 36enne. E' una persona dolce, sensibile, allegra, altruista e generosa. Nella vita ha incontrato tante persone ma nessuno è riuscito a far scattare in me qualcosa di magico. Quello che cerca in un uomo è soprattutto l'intelligenza, la simpatia, la dolcezza e una grande sensibilità. Perché solo un uomo sarebbe capace di capire quello che sento, che provo e saper cogliere le mille sfumature del suo splendido carattere.

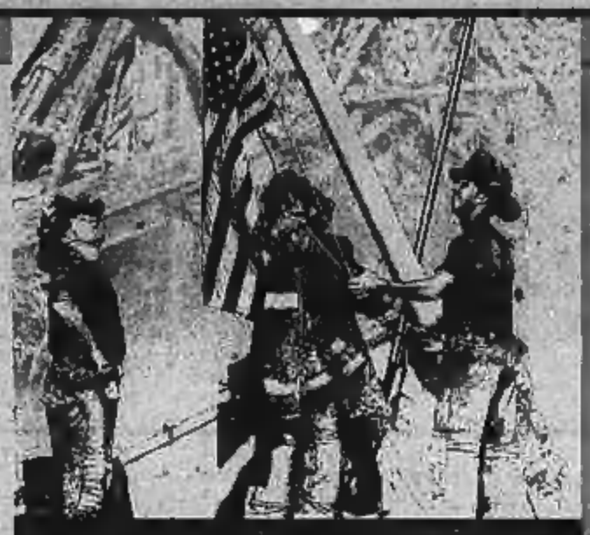
Cod. 2756 - Isabella 39enne nubile, dolce, romantica, altruista, sensibile, un pò emotiva. Ama ascoltare musica, il mare e navigare in internet.

Cod. 2847 - Emilia, 49enne, solare spontanea ed esigente, altruista. Nel suo futuro cerca una persona che la migliori, la capisca, la ami e la rispetti.

New York piange i suoi morti

Tutte le cerimonie pubbliche e private La lunga giornata nella metropoli ferita

■ New York mercoledì ricorderà l'anniversario degli attentati con commemorazioni ufficiali, celebrazioni religiose, eventi artistici e appuntamenti istituzionali. La lunga giornata avrà inizio con diversi cortei con suonatori di cornamuse che partiranno dai quartieri principali della città diretti a Ground zero. Tutta la città resterà in silenzio alle 8 e 46 del mattino, l'ora in cui l'aereo dell'American Airlines si schiantò sulla Torre Nord del World Trade Center. L'ex sindaco Rudolph Giuliani e alcuni cittadini prescelti leggeranno i nomi delle 2819 vittime. La cerimonia solenne si svolgerà a Ground zero e si concluderà alle 10 e 29, ora in cui crollò la Torre Nord. A quel punto tutte le campane delle chiese e dei luoghi di culto cittadini e dei 19 campus dell'Università di New York suoneranno insieme. A chiusura della cerimonia i parenti delle vittime potranno entrare all'interno del recinto di Ground Zero e lasciare un fiore. In ognuno dei quartieri principali si svolgeranno concerti nei parchi e veglie. Alcune cerimonie private sono state poi organizzate dai parenti dei soccorritori e dalle società che avevano i propri uffici al World Trade Center, come la Cantor Fitzgerald, presso la quale lavoravano 658 delle vittime, che ha programmato una commemorazione privata a Central Park.



11 settembre 2001-**2002**

Il programma del Presidente: dal Pentagono, al campo dove si schiantò il jet in Pennsylvania, a Ground Zero

■ Con un discorso alla nazione il presidente George Bush ricorderà mercoledì le 3052 vittime degli attentati. La giornata di George e Laura Bush inizierà alle 7 e 45, con una celebrazione in un chiesa privata a Washington. Alle 8 e 46 minuti, l'ora in cui il primo aereo dirottato colpì la Torre Nord, Bush osserverà insieme a tutta la nazione un minuto di silenzio alla Casa Bianca. Alle 9 e 35 minuti la coppia presidenziale parteciperà alla cerimonia commemorativa al Pentagono, dove 12 mila persone si riuniranno di fronte all'ala dell'edificio distrutta dai kamikaze. Da Washington Bush e signora si sposteranno a Shanksville, in Pennsylvania, il luogo in cui si schiantò il quarto aereo dei dirottatori dopo che i passeggeri reagirono per impedire ai kamikaze di raggiungere il loro obiettivo. Anche se non si sa quale fosse l'intenzione dei terroristi, una delle ipotesi è che l'obiettivo potesse essere la Casa Bianca. Il presidente poserà una corona di fiori nel campo dove si schiantò l'aereo. Alle 11 e 30 Bush sarà a Ground zero per la cerimonia commemorativa.

Davanti al Pentagono il 13 settembre

L'EX ISPETTORE ONU RITTER: BAGHDAD NON POSSIEDE ARMI NON CONVENZIONALI. CALA LA FIDUCIA DEGLI AMERICANI NELLA CASA BIANCA

«Saddam ha tentato di acquistare materiale nucleare»

Cheney conferma la rivelazione. L'Aiea smentisce Bush sulle foto aeree

NEW YORK

Saddam ha cercato di acquistare materiali per costruire armi nucleari negli ultimi 14 mesi. E' la rivelazione fatta dal «New York Times», e confermata dal vice presidente Cheney, proprio mentre il capo della Casa Bianca Bush si prepara ad andare all'Onu per lanciare il suo ultimatum al leader iracheno.

Secondo il quotidiano, che ha sempre invitato Washington alla prudenza, Baghdad ha cercato di importare migliaia di tubi di alluminio, ritenuti componenti essenziali delle centrifughe per produrre uranio arricchito. Le consegne sono state intercettate, e forse sequestrate dagli stessi americani, che ora intendono usarle come prova dei progetti di riarmo di Saddam. Avere i tubi non significa possedere la bomba, ma ieri Cheney ha detto che dimostra la volontà di costruire armi atomiche. Quella fornitura è stata bloccata, ma secondo il vice presidente è impossibile impedire completamente il trasferimento di questo tipo di materiale. Inoltre, ha aggiunto, non tutto è passato e questa incertezza obbliga la Comunità internazionale ad agire. Cheney ha aggiunto che l'intelligence ha fatto progressi e, anche se non ha dimostrato un collegamento diretto tra Saddam e l'11 settembre, sta provando i legami tra il suo regime e Al Qaeda.

Il «New York Times» ha spiegato che pure i programmi di riarmo chimico e biologico sono in piedi. Gli ispettori Onu non sono mai riusciti a trovare 25 tentate speciali per agenti chimici e biologici, 2000 munizioni modificate allo stesso scopo, 150 bombe per diffondere questi materiali nell'aria e 500 bossoli di artiglieria per il mustard-gas. Ahmed al-Shamri, un ex membro del programma di riarmo che vive all'estero sotto pseudonimo, ha rivelato al giornale che l'Iraq avrebbe prodotto 5 tonnellate di «gas VX» dal 1994 al 1998, possiede i materiali per fare 50 tonnellate di gas nervino, e ha in magazzino 12.500 galloni di antrace, 2500 di gas gangrena, 2000 di botulino e 1250 di aflotoxin.

Sono tutte notizie da verificare, ma intanto le consigliera per la sicurezza nazionale Condoleezza Rice ha lanciato un avvertimento all'Europa, dicendo che Londra e Berlino potrebbero diventare i prossimi obiettivi del terrorismo. Non a caso la Food and Drug Administration sta ricevendo nuovi fondi, perché finora controllava solo il 4 per cento dei cibi stranieri importati negli Usa, ma il governo vuole che aumenti le verifiche per evitare attentati alimentari.

Naturalmente non tutti condividono questi allarmi. Ieri l'ex ispettore americano Scott Ritter è comparso a Baghdad, dove ha parlato davanti all'Assemblea nazionale per denunciare le politiche del suo paese. Ritter ha detto che l'Iraq non possiede armi di distruzione di massa e non rappresenta una minaccia, ma ha invitato Saddam a consentire il ritorno degli ispettori per provare le sue teorie e isolare gli Stati Uniti. Anche il ministro degli Esteri russo Ivanov ha risposto al vertice di sabato tra Bush e Blair, dicendo che un attacco all'Iraq metterebbe in crisi la coalizione internazionale contro il terrorismo, mentre l'Aiea ha smentito l'interpretazione data a Camp David alle sue foto sulle strutture nucleari irachene.

Gli ultimi sondaggi rilevano incertezze simili anche negli Stati Uniti: la popolarità di Bush resta alta, ma è scesa al 63 per cento, e la fiducia nella sua politica estera è calata intorno al 50 per cento. Sono perplessità alimentate dalle divergenze all'interno della stessa amministrazione, e non a caso il settimanale «Newsweek» ha dedicato la copertina proprio allo scontro tra il segretario di Stato Powell, più prudente, e il capo del Pentagono Rumsfeld, determinato ad attaccare.

Almeno per il momento Rumsfeld ha dovuto fare un passo indietro, ritirando un articolo già scritto per il «Washington Post» in cui difendeva l'uso preventivo della forza in Iraq: «I tempi non erano giusti», ha commentato la sua portavoce. La verità, secondo il «Los Angeles Times», è che Bush ha scelto di usare i metodi di Powell per raggiungere gli obiettivi di Rumsfeld e Cheney. Quindi giovedì si presenterà all'Onu per lanciare l'ultimatum a Saddam: o riapre subito le porte agli ispettori, o subirà le conseguenze. Per qualche istante, insomma, l'enfasi dovrebbe spostarsi dal cambiamento di regime al disarmo. Nessuno però si aspetta che Saddam accetti, quindi il suo rifiuto servirà a giustificare la guerra. Washington sta valutando se chiedere una nuova risoluzione, ma molti consiglieri pensano che non serva. Le risoluzioni già ci sono, ordinano il disarmo, e l'Iraq non le ha rispettate. Se Baghdad punta ancora i piedi, l'intera Onu che le aveva approvate avrà l'obbligo di imporle con la forza. (p. mas.)

PER PREVENIRE NUOVI ATTENTATI DI AL QAEDA SU WASHINGTON E NEW YORK

I caccia Usa pattugliano i cieli 24 ore su 24

NEW YORK. I caccia militari americani hanno ripreso a pattugliare i cieli di New York e di Washington ventiquattro ore al giorno per prevenire nuovi attentati da parte di Al Qaeda in vista dell'anniversario dell'11 settembre. Lo ha confermato il colonnello Cathy Abbott, portavoce del Pentagono, chiarendo che le missioni sono ricominciate venerdì scorso. Dopo gli attacchi contro le Torri Gemelle e il Pentagono, l'aviazione degli Stati Uniti aveva avviato pattugliamenti costanti nei cieli del Paese, tanto da parte dei caccia, quanto degli aerei radar Awacs, che avevano il compito di sorvegliare lo spazio aereo, intercettare eventuali minacce e guidare i top gun contro gli obiettivi. Col passare dei mesi le missioni erano state diradate, e poi erano state sospese ad aprile, anche se i caccia erano sempre rimasti in condizione di allerta, per intervenire in caso di allarmi. Da venerdì i pattugliamenti sono ripresi a tempo pieno, per almeno due ragioni: primo, l'anniversario dell'11 settembre; secondo, l'aumento delle comunicazioni tra le presunte cellule di Al Qaeda rilevato dagli esperti dell'intelligence. Le autorità militari sostengono di non aver ricevuto minacce precise, e sottolineano che l'organizzazione di Bin Laden non ha l'abitudine di mancare le ricorrenze con nuove azioni, ma non vogliono correre rischi. [p. mas.]

CAPO DEL PENTAGONO DURANTE L'AMMINISTRAZIONE CLINTON

Cohen: a volte bisogna sapere agire da soli

«Ma la Casa Bianca deve spiegare agli alleati e all'Onu la reale portata delle minacce che vengono da Baghdad»

intervista
Paolo Mastrolilli

NEW YORK

«Non ho le ultimissime informazioni d'intelligence, ma posso dirvi con certezza assoluta che l'Iraq possiede armi chimiche e biologiche non distrutte dopo la guerra, anche se non è sicuro che abbia gli strumenti per usarle. Secondo gli ispettori era molto vicino a ottenere l'atomica»

William Cohen (a sinistra) con il generale Shelton

QUANDO parliamo delle armi di distruzione di massa di Saddam, chimiche, biologiche o nucleari, intendiamo minacce con cui potrebbe colpire non solo gli Stati Uniti, ma anche l'Italia o l'Europa centrale. Questa è la ragione per cui gli alleati devono capire che il problema Iraq riguarda tutti nella stessa misura».

Fino al gennaio dell'anno scorso, William Cohen si occupava di queste cose ogni giorno. Era il capo del Pentagono nell'amministrazione Clinton, ma era anche un ex senatore repubblicano, e quindi impersonava la politica bipartisan americana sui temi internazionali.

Nel 1998 lei era ministro della Difesa, quando Stati Uniti e Gran Bretagna lanciarono l'ultimo attacco contro Baghdad. Quali erano gli obiettivi di quei raid, e perché pochi anni dopo stiamo riparlando di guerra all'Iraq?

«Saddam aveva chiuso le porte agli ispettori Onu sul disarmo. Poi li aveva riammessi, promettendo collaborazione, ma il capo della missione Richard Butler ci aveva detto che le autorità locali rendevano impossibile il loro lavoro. Noi avevamo informazioni d'intelligence su alcuni progetti di riarmo che stavano procedendo, e quindi decidemmo di colpirli. Si trattava soprattutto di istallazioni missilistiche, ma anche di altra natura. L'obiettivo era guadagnare 18 mesi di tempo, frenando questi progetti, nella speranza che intanto all'Onu fosse possibile sbloccare la disputa sulle ispezioni. La disputa non è stata risolta, il riarmo è ripreso, e per questo ora si pone il problema di un nuovo intervento».

Avete le prove?

«Non ho le ultimissime informazioni d'intelligence, ma posso dirvi con certezza assoluta che l'Iraq possiede armi chimiche e biologiche non distrutte dopo la guerra, anche se non è sicuro che abbia gli strumenti per usarle. Inoltre stava cercando molto attivamente di ottenere ordigni nucleari, e gli ispettori avevano scoperto che era parecchio più vicino a raggiungerli di quanto pensassimo».

Sul probabile intervento in Iraq è in corso un dibattito serrato, tanto negli Stati Uniti, quanto con gli alleati europei e mediorientali. Qual è la sua posizione?

«Il presidente deve andare in Congresso per spiegare le sue ragioni, utilizzando le informazioni d'intelligence che ha a disposizione, e ottenere l'autorizzazione ad intervenire. Nello stesso tempo deve andare all'Onu per chiarire l'entità della minaccia, dimostrare che sta crescendo, e quindi ricevere l'appoggio della comunità internazionale per agire subito. La chiave è il pericolo della proliferazione».

Serve una nuova risoluzione?

«No, perché quelle del 1991 sono valide, e Saddam non le ha rispettate. Bush deve far capire all'Onu che la credibilità dell'organizzazione è in discussione, e quindi il Palazzo di Vetro deve riconfermare le sue richieste che sono leggi».

Se questo non avverrà, Washington attaccherà da sola?

«Noi dobbiamo sempre cercare di costruire alleanze e avere l'appoggio internazionale. Ma dobbiamo anche saper distinguere i casi in cui è necessaria l'azione unilaterale».

L'Afghanistan è ancora instabile, come ha dimostato l'attentato a Karzai, e Osama non si trova. E' saggio aprire ora un nuovo fronte?

«Dobbiamo valutare bene la situazione, ma dobbiamo anche essere pronti ad agire su più fronti, se le minacce lo richiedono. Non possiamo restare ostaggi dell'Afghanistan».

La Lega Araba sostiene che attaccare l'Iraq scatenerebbe l'inferno in Medio Oriente. Non è un buon motivo per essere prudenti?

«Il presidente ascolterà i nostri alleati, per sapere da loro quale potrebbe essere l'impatto della guerra. Terrà ben presenti queste preoccupazioni, ma non saranno le uniche ragioni su cui baserà la sua scelta».

Fonti di intelligence dicono che Saddam si prepara a combattere nei centri abitati. Quale strategia e quanti uomini serviranno per vincere la guerra?

«Non posso speculare, perché i piani verranno rifiniti fino all'ultimo. Ma le nostre forze armate sono in grado di vincere in tempi ragionevoli. Un problema altrettanto importante, invece, è anticipare il futuro governo dell'Iraq, per evitare che sia peggiore di quello di Saddam».

Un anno dopo l'11 settembre come sta andando la guerra al terrorismo, e quanto è rilevante trovare Osama?

«Va bene, ma è ancora incompleta. Abbiamo colpito al Qaeda però non l'abbiamo distrutta. Nessuno sa che fine abbia fatto Osama, ma, dobbiamo operare come se fosse ancora al suo posto, per evitare che l'organizzazione torni a colpire. Questa parte della guerra ormai si basa soprattutto sull'intelligence, e perciò serve la massima collaborazione di tutti gli alleati».

IL TOP MANAGER DEL PETROLIO CHE CAPÌ IN ANTICIPO LA GUERRA DEL GREGGIO

Morse: gli americani pronti a grandi risparmi di benzina

«La Russia è il partner energetico del futuro, l'Arabia Saudita perderà quote di mercato. Parlare di una partnership Iraq-Usa è prematuro»

intervista
Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

L'11 settembre ha cambiato il rapporto degli americani con il petrolio. Oggi sono disposti a sacrifici senza precedenti per ridurre la dipendenza dall'estero». Parola di Edward Morse, oggi top manager di Hess Energy Trading, dopo essere stato per dieci anni editore del «Petroleum Intelligence Weekly», denominato la «Bibbia» dell'industria petrolifera mondiale. Consulente sui temi energetici dalla fine degli Anni 70 di Amministrazioni democratiche e repubblicane, considerato dagli analisti del settore «il più fine cervello in circolazione», Morse ha firmato in primavera su «Foreign Affairs» l'articolo «La nuova guerra del greggio», anticipando le tensioni di queste settimane fra Washington e Riad.

Come ha influito l'attacco dell'11 settembre sull'attenzione che il grande pubblico americano dedica all'energia?

«Il pubblico americano oggi è molto più attento alle questioni petrolifere, dalla dipendenza dall'Arabia Saudita alla necessità di ridurre le importazioni di greggio. Gli americani sono più avanti del presidente George Bush su questa riflessione, perché si dicono favorevoli già da subito a rispettare misure, anche drastiche, per la riduzione del consumo di benzina e gas: ad esempio, l'imposizione di una tassa sulle automobili che inquinano di più o nuove norme per imporre ai veicoli sportivi e ai fuoristrada gli stessi regolamenti che vigono per le auto ordinarie».

Quali sono le conseguenze politiche a Washington di questo mutamento d'opinione?

«Potrebbero essere assai rilevanti. Basti pensare che gli americani sono favorevoli all'adozione di leggi che potrebbero far risparmiare il consumo complessivo di un milione di barili di greggio al giorno. In sette anni il totale sarebbe superiore al greggio che l'Amministrazione Bush dice di voler ottenere dalle perforazioni dell'Alaska».

Che opinione ha del piano energetico della task force del vicepresidente Dick Cheney?

Edward Morse

«Pessima. Hanno badato più a difendere gli interessi di parte dei loro grandi elettori che non ad affrontare questioni urgenti ed essenziali come l'aumento delle fonti di approvvigionamento e la tutela dell'ambiente».

Su «Foreign Affairs» lei ha previsto sul mercato del greggio una guerra senza esclusione di colpi fra Russia e Arabia Saudita. La crisi irachena modifica questo scenario?

«La crisi irachena non avrà alcun impatto sui rapporti degli Stati Uniti con l'Arabia Saudita o con la Russia. Questo perché la situazione sul mercato è molto chiara: la Russia è il partner energetico del futuro, gli interessi del momento legano l'America ai sauditi in maniera soverchiante. Di conseguenza l'interesse dei sauditi è quello di moderare i prezzi. Se sarà necessario, Riad immetterà sul mercato le quantità irachene mancanti e Washington ricorrerà alle proprie risorse strategiche».

E se il governo di Riad si schiererà apertamente contro la guerra all'Iraq?

«Al momento gli interessi di Washington e Riad convergono. Anche se il governo saudita dovesse pronunciarsi contro un intervento internazionale guidato dagli Stati Uniti, la situazione sul mercato del greggio rimarrà la stessa».

Che cosa potrebbe avvenire sul mercato del greggio se il regime di Saddam Hussein venisse rovesciato?

«Vi sono diversi scenari. Il primo verte sulla nascita di una nuova partnership fra Iraq e Stati Uniti, ma parlarne oggi può essere prematuro. Di certo il nuovo governo iracheno agirà in maniera aggressiva sui mercati e avrà interesse a esportare quanto più possibile. Questo comporterà problemi per l'Arabia Saudita, che correrà il rischio di perdere quote di vendite. Anche questo scenario però non è imminente. Il terzo è quello russo. Nel lungo termine non c'è dubbio che in Russia arriverà a produrre più dell'Arabia Saudita. Fra tre o quattro anni i due Paesi saranno affiancati nelle esportazioni. L'interrogativo è come reagiranno i sauditi a queste novità: sfideranno iracheni e russi su ogni quota di mercato del greggio o decideranno di seguire altre strade? Una delle scelte dei sauditi potrebbe essere quella di aprirsi agli investimenti occidentali. Alla fine il prezzo al barile, nel medio termine, scenderà, non c'è dubbio».

UNA RICETTA PER LO SVILUPPO

Savona: con investimenti doppi guadagneremmo 110 miliardi

■ Il raddoppio dell'attuale quota per l'Italia di investimenti diretti esteri comporterebbe, nei prossimi 10 anni, un afflusso nel nostro paese di 110 miliardi di dollari (cifra equivalente in euro). È quanto emerge da un ricerca congiunta Ambrosetti-IntesaBci presentata al Workshop di Cernobbio sotto la consulenza, tra gli altri, di Paolo Savona. «Una cifra - ha spiegato lo stesso Savona - che ci permetterebbe di trovare le risorse per finanziare diversi "pacchetti Lunardi"».

L'economista Paolo Savona

POLTRONE E SINDACATO

La Cgil smentisce l'incarico di Cofferati che rientra alla Pirelli

■ La notizia «secondo la quale la Pirelli affiderebbe a Sergio Cofferati la responsabilità delle questioni ambientali del gruppo, una volta che il segretario della Cgil tornerà in fabbrica, è totalmente priva di fondamento». È quanto precisa in una nota l'ufficio stampa della Cgil. «L'incarico di Sergio Cofferati - prosegue la nota - verrà deciso dalla Pirelli prima del suo ingresso in azienda e ad oggi non è stato ancora definito».

Il segretario uscente della Cgil, Sergio Cofferati

DOMANI L'ESECUTIVO INCONTRA I SINDACATI, MENTRE AN ESAMINERA' CON TREMONTI IL PATTO PER L'ITALIA

Si riparte sul Welfare, resta il nodo dei contratti

Il governo ribadisce: taglieremo le tasse partendo dai redditi più bassi

ROMA

Meno tasse per i redditi più bassi e nessun intervento sulle pensioni di anzianità. Il governo ripete ancora una volta le sue promesse per la Finanziaria da 20 miliardi di euro. «Niente tagli allo stato sociale e rispetto del patto per l'Italia che oggi è l'unica politica anticiclica», è l'avviso che arriva intanto da Cisl e Uil. Le due organizzazioni sindacali mantengono sospeso il loro giudizio sulla manovra di bilancio, ma battono con forza sui paletti che hanno già piazzato sulla strada dell'esecutivo in vista del primo incontro sul Welfare in calendario domani.

E' il ministro dell'Economia Giulio Tremonti, davanti agli imprenditori riuniti al Workshop Ambrosetti di Cernobbio, a tracciare in modo dettagliato i contorni della prossima Finanziaria, nella quale «ridurremo le tasse, a cominciare da quelle sui redditi più bassi». La struttura che permetterà di ottenere quei 20 miliardi necessari - spiega Tremonti - è divisa logicamente e politicamente in tre parti: una riguarda la razionalizzazione della struttura del governo della spesa; la seconda riguarda la ristrutturazione e la riqualificazione di importanti voci di bilancio; la terza parte si basa sulla chiusura delle posizioni aperte in funzione della riforma fiscale». A questo impianto va ancora aggiunto il decreto legge varato quattro giorni fa «che dà rilevanza legale e reale ai meccanismi di copertura delle leggi di spesa». E Tremonti sdrammatizza anche la difficile situazione della congiuntura italiana paragonandola a quella di altri grandi paesi europei dove «gli elementi di criticità» sono «enormemente superiori ai nostri».

Di un calo delle imposte - alla festa tricolore di Mirabello, in provincia di Ferrara - parla pure il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini, assicurando anche che le pensioni di anzianità non saranno toccate e che la stessa An incontrerà domani Tremonti per discutere proprio delle priorità del patto per l'Italia e del Mezzogiorno. Fini chiarisce che «An non è favorevole all'ipotesi di un intervento ope legis per accelerare la riforma Dini» sulle pensioni. Quel che il governo sta studiando, non nella Finanziaria, ma nella legge delega sulla previdenza, è invece un meccanismo di incentivo-disincentivo «per favorire la permanenza volontaria sul posto di lavoro con l'accordo delle due parti». Ma il vicepremier risponde anche alle critiche della Confindustria, preoccupata per la scomparsa degli sgravi fiscali concessi alle imprese che effettuano nuove assunzioni. «Lo strumento va modificato, ma non scomparirà - dice - così come non verrà meno il prestito d'onore che si è dimostrato utile per favorire l'imprenditoria nel Mezzogiorno ma vanno apportate delle necessarie modifiche». Una replica, infine, a chi accusa il governo italiano di aver sbagliato le previsioni sulla crescita: «Le previsioni - afferma, citando la Bce, la Commissione europea e il Fondo monetario - sono state ottimistiche da parte di tutti» e in tutta Europa «vi sono Paesi come la Francia, la Germania e il Portogallo che hanno una situazione nel rapporto Pil/deficit da tenere sotto controllo».

Intanto, al convegno nazionale delle Acli di Vallombrosa, vicino a Firenze, Silvano Pezzotta e Luigi Angeletti da una parte e il sottosegretario al Welfare Maurizio Sacconi si confrontano sulla politica economica del governo e riaccendono la polemica sul livello dei prezzi. L'inflazione programmata, dice Sacconi, resta ferma al livello dell'1,4% per il prossimo, inferiore al dato tendenziale dell'1,7%, anno e i rinnovi contrattuali dovranno adeguarsi a quella percentuale senza sforarla, come chiedono invece i sindacati.

La fiammata attuale dei prezzi, afferma il sottosegretario al Welfare in un intervento che subisce anche vivaci contestazioni, è «una bolla inflattiva congiunturale, legata all'ingresso nell'euro». L'inflazione programmata, dunque, «non è impossibile e impraticabile, soprattutto se aggredita». Ma da parte sindacale la sicurezza è quella che l'1,4% non verrà rispettato. «Capisco che il governo sia è affezionato ai propri errori, ma rimangono sempre errori», è il commento tagliente di Angeletti, mentre Pezzotta si rifiuta di rispondere alle dichiarazioni di Sacconi.

Giudizi negativi da parte di Cisl e Uil anche sul nuovo condono fiscale preannunciato da Berlusconi «Noi non siamo mai stati favorevoli nè a quelli di ieri, nè a quelli di oggi. Ci sono tanti miliardi di evasione e questo è il terreno su cui muoversi». Decisamente più dura la posizione della Cgil. Il vicesegretario Guglielmo Epifani, in un'intervista al Tg3, dice che «andiamo verso una finanziaria che non assicurerà nè sviluppo, nè equità, nè rigore finanziario». E sul condono il prossimo segretario generale della Cgil afferma che in questo modo «si premiano i furbi e si colpiscono le persone oneste».

[r. e. s.]

Il vicepremier Gianfranco Fini con il ministro dell'Economia Giulio Tremonti

Fini: non saranno toccate le pensioni di anzianità «Resteranno gli sgravi per chi effettua nuove assunzioni. Si sono dimostrati utili nel Sud»

IL MINISTRO MARONI: SARA' LA BASE PER TUTTI I PROSSIMI RINNOVI

«L'inflazione programmata non si tocca: rimane all'1,4%»

Giuseppe Sangiorgio

TORINO

Per il ministro del Welfare, Roberto Maroni, non ci sono dubbi: «Nel 2003 il tasso d'inflazione programmato all'1,4 per cento non si tocca. Resterà inalterato e sarà posto come base per i prossimi rinnovi contrattuali. «Non lo correggeremo, perché nel biennio 2000-2001 lo scostamento ha raggiunto i 2 punti percentuali e nel prossimo, rispetto all'incremento atteso dei prezzi, sarà di circa 1 punto».

Maroni arriva alla festa della Padania, in piazza Solferino a Torino, alle 21. Puntualissimo. Stringe centinaia di mani, accompagnato dal segretario e presidente del Consiglio del Piemonte, Roberto Cota, che, insieme con l'onorevole Mario Borghezio, lo presenta al popolo delle camicie verdi. Al quale il ministro annuncia senza mezzi termini, in polemica con la sinistra: «L'1,4 per cento di inflazione ipotizzata, non è né impossibile, né impraticabile rispetto alla bolla inflattive determinata dall'euro».

«Bolla che può e deve essere assorbita - insiste - visto che le ragioni della sua esistenza si concentrano in alcuni punti di inefficienza del sistema. L'impennata inflazionistica non è strutturale, quindi siamo in condizione di riassorbirla». Anzi, secondo Maroni, è possibile che nel corso del prossimo anno il carovita si attesti su percentuali inferiori a quelle previste.

Peraltro, l'andamento dell'inflazione, secondo lo staff del ministro (al convegno Acli di Vallombrosa ne ha parlato il sottosegretario Maurizio Sacconi) «non è spalmato su tutti gli attori, ma si concentra sulla distribuzione, in particolare sui pubblici esercizi, e su alcune tariffe, ad esempio su quelle dei trasporti locali. È quindi necessario capire come si determina e dove si concentrerà la bolla inflattiva del prossimo anno».

L'aumento dei prezzi, a giudizio di Maroni, non è generalizzato, quindi «si può pensare che sia congiunturale e non strutturale». Per i contratti di lavoro, sia pubblici, sia privati, si dovrà discutere sulla base dell'inflazione programmata, ossia sulla base dell'1,4 per cento.

All'osservazione che i sindacati continuano ad essere scettici, che Angeletti della Uil parla di governo «affezionato ai propri errori» e che Pezzotta, dal fronte Cisl, conferma la necessità di rivedere l'inflazione programmata all'1,4 per cento per il 2003, il ministro risponde: «Cisl e Uil non hanno la stessa posizione sui contratti, tuttavia propongono un ragionamento sindacale, discutibile quanto si vuole, ma sindacale, e giustamente si adoperano per una distribuzione più equa del reddito e non a caso hanno presentato un diverso modello contrattuale, rispetto al quale la Cgil ha detto ancora no».

Altro tema: il fisco. «A qualcuno, l'opposizione in Parlamento, potrà dispiacere, ma noi ridurremo le tasse a cominciare da quelle sui redditi più bassi e senza tagli per la spesa sociale». L'ha ribadito a Cernobbio il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, trovando in Roberto Maroni, della festa padana di Torino un attento interlocutore: «Tagli alla spesa sociale certamente non ci saranno - scandisce il ministro del Welfare in una delle piazze centrali di Torino simbolo della folla di camicie verdi -. Il Patto per l'Italia è stato redatto perché costituisse un vincolo per la manovra di bilancio, un impegno inderogabile, e, quindi, attorno a quei contenuti verrà costruita la manovra».

Ancora rivolto alle forze sindacali: «A Cisl e Uil non piace il concordato, ma dovrebbero portare a casa un riduzione della pressione fiscale per le fasce più deboli del mondo del lavoro. Cofferati, invece non ne vuol sentir parlare porta avanti la logica Cgil di muoversi da sola, in splendido isolamento, rispetto alla rappresentanza sociale».

Infine l'immigrazione, la legge Bossi-Fini. Il governo ha approvato il decreto sul lavoro subordinato dando via libera alla regolarizzazione degli extracomunitari senza permesso di soggiorno.

Ma si parla già di correttivi per gli stagionali. Intorno a questa sorta di «sanatoria» imperversa la polemica, persino all'interno della Casa delle Libertà. Ma il ministro Maroni appare soddisfatto, nonostante la Lega abbia incassato la scelta di regolarizzare anche chi ha un contratto a tempo determinato da almeno un anno, punto sul quale Bossi pareva volesse tenere duro.

> Possiamo fermare i prezzi L'impennata di questi mesi non è strutturale, quindi siamo in grado di riassorbirla

Nella foto il ministro del Welfare Roberto Maroni

INNOCENZO CIPOLLETTA: MANCANO ANCORA GLI INTERVENTI CONCRETI

«I condoni si possono fare ma solo assieme alle riforme»

Roberto Ippolito

ROMA

Un anno dopo. L'economia mondiale non si è ripresa dal trauma degli attentati americani dell'11 settembre 2001, mentre in Europa scricchiolano molti bilanci pubblici. «L'Italia è ambigua, ma l'Europa non è da meno» dice il presidente della Marzotto Innocenzo Cipolletta analizzando le scelte di politica economica effettuate.

Dottor Cipolletta, come vede l'economia mondiale passati dodici mesi dal crollo delle due torri?

«Subito dopo gli attentati veniva previsto un 2002 debole, con una recessione generalizzata e una possibile ripresa tra la fine del 2002 e l'inizio del 2003. Poi grazie al superattivismo della Federal Reserve e del presidente Bush e all'euforia per la fine della guerra nell'Afghanistan veniva addirittura pronosticata un'economia americana in crescita ancora più forte di prima. Poi è arrivata la disillusione».

E pertanto qual è il quadro attuale?

«Gli effetti degli attentati si diffondono sull'America già in recessione e hanno gelato l'Europa. Così il 2002 è segnato dalla recessione. La stagnazione c'è ancora».

L'Italia sta peggio degli altri paesi?

«Come gli altri. Ovviamente ogni paese si porta dietro i suoi problemi strutturali. E l'Italia ha un enorme debito pubblico e una forte disoccupazione; sta peggio per questa situazione così negativa, ma dal punto di vista congiunturale si trova nella medesima situazione degli altri paesi».

Bisognerebbe perciò reagire con più determinazione?

«Certo. Qualcuno sostiene che bisognerebbe cambiare il patto di stabilità europeo. Ma in realtà i paesi con maggiore debito pubblico non possono che rispettare le regole».

E quindi adottare una politica rigorosa?

«Sì. Io credo che serva una politica rigorosa centrata sulle riforme per ottenere risparmi nella spesa pubblica efficaci nel futuro».

L'Italia si sta muovendo in questa direzione?

«No. Ancora no. Io non sono a priori contrario a concordati e condoni, come pensa di fare il governo di Silvio Berlusconi e come è stato ripetutamente fatto in passato. Ma onestà vuole che sia necessario accompagnarli con riforme di grado di avere effetti strutturali nell'aggiustamento di bilancio».

Le sembra valida la legge finanziaria per il 2003 delineata da Berlusconi?

«Per ora sono annunciati solo interventi temporanei (il concordato). Non vedo riforme tese a tagliare la spesa o a provocare un maggiore gettito. Manca la parte strutturale».

Crede che questa parte sia allo studio o non ci sarà?

«Non ne ho sentito parlare. Non ci sarà la riforma delle pensioni. Non è nemmeno ammesso discutere di interventi per la sanità. Temo che si rinviino le misure necessarie a non so quando».

Ma Berlusconi sostiene che i conti pubblici non sono un problema.

«Sarebbe bello che fosse così. Non sarebbe necessaria la manovra da venti miliardi di euro. Come altri paesi europei, l'Italia ha problemi per i conti pubblici. E in più ha l'elevato debito pubblico che impone tagli di spesa più consistenti».

Il vicepresidente della Banca centrale europea Padoa Schioppa definisce l'Italia non credibile e ambigua. E' d'accordo?

«Purtroppo è vero: l'Italia ha l'handicap della finanza pubblica. Da anni non mette in moto le riforme per arrivare a risparmi di bilancio duraturi».

Quindi è giusto che la politica italiana non sia apprezzata in Europa?

«Bisogna dire che l'Europa assomiglia sempre più all'Italia che l'Italia all'Europa. Basta vedere quello che accade in Francia o in Germania in difficoltà per i conti pubblici. Ma anche in Portogallo o Spagna. Tanti paesi sono ambigui: si formulano previsioni virtuose e poi si scopre il mancato raggiungimento dei risultati. Non aver condannato l'anno scorso la Germania per lo sforamento dei conti è stato un brutto esempio per l'Europa».

Un precedente negativo?

«Certo, un precedente negativo. L'Europa è tutta ambigua».

> Il nostro paese ha l'handicap della finanza pubblica e oggi l'Europa ci assomiglia perché è tutta ambigua

Nella foto Innocenzo Cipolletta presidente della Marzotto

ECONOMIA A CONFRONTO

AI WORKSHOP AMBROSETTI IL RAPPRESENTANTE ITALIANO DELLA BCE CRITICA LA POLITICA DEL GOVERNO

Padoa Schioppa: Italia poco credibile nell'Ue

Cernobbio, in cinque punti l'atto d'accusa lanciato dal banchiere centrale

Flavia Podestà
inviato a CERNOBBIO

«La politica estera dell'Italia in Europa è ambigua e incomprensibile, confusa e contraddittoria». Quando prende la parola Tommaso Padoa Schioppa, intorno si fa subito silenzio. Che il feeling tra la tecnocrazia europeista prevalente a Villa d'Este e il governo di centrodestra non fosse robusto era noto. Eppure il distillato di valutazioni critiche regalato dal banchiere centrale europeo, noto per la sua estrema prudenza, coglie tutti in contropiede mentre il tono evita che si traduca in un duello rusticano con i Berlusconi Boys. Quando il rappresentante italiano alla Bce parla, infatti, i ministri più suscettibili non sono in aula, mentre Gasparri e Martino non si sentono toccati da critiche che riguardano soprattutto la Lega e, semmai in parte, i titolari dei dicasteri economici.

Nell'attuale fase di indiscutibili difficoltà economiche e di profonde incertezze politiche a livello internazionale, tutti evitano accuratamente le polemiche. Le evita, innanzitutto, lo stesso Padoa Schioppa che inquadra i suoi giudizi nel bilancio dei fatti e delle dichiarazioni che hanno scandito un anno di governo. Ciò non impedisce che - in un contesto che per il banchiere doveva restare riservato - l'elenco puntiglioso dei mali antichi del BelPaese assuma, per i più, il sapore di una strigliata in cinque punti al governo. L'incipit non è una novità: «Lo Stato non funziona», rileva Padoa: «da secoli», ma il rilievo si acuisce nel contesto internazionale odierno, in cui «l'efficienza del sistema conta più delle capacità individuali». Inflazione alla mano - che in Italia è più elevata e più rigida che altrove in Eurolandia - Padoa Schioppa insiste, stigmatizzando le carenze di mercato indotte dalle «oscillazioni del governo tra la Thatcher e Colbert». Un altro male antico, dunque, è l'incoerenza dell'azione di governo o meglio l'incapacità di scegliere una volta per tutte tra robuste iniezioni di liberalizzazioni per accrescere la competitività del sistema e le tentazioni dirigistiche. Il banchiere non fa esempi, ma è chiaro il suo riferimento al decreto blocca tariffe con cui il principe pretende di sostituirsi alla concorrenza.

La requisitoria di Padoa Schioppa, che doveva restare segreta ma che un provvidenziale registratore abusivo rilancia alle agenzie di stampa, prosegue con i conti pubblici: tuttora «malati». Ne consegue che per il rappresentante della Bce in un Paese come il nostro che sprofonda nel mare del debito pubblico, non sono ammesse divagazioni sui vincoli del Patto di stabilità. «Il risanamento della finanza pubblica resta la priorità», scandisce Padoa Schioppa senza tuttavia riuscire a convincere il commissario europeo alla concorrenza Mario Monti che (a meeting concluso, per evitare un conflitto istituzionale ai vertici dell'Ue) ribatte: «Il Patto non si tocca, ma tuttavia si può adottare una interpretazione strutturalmente corretta delle norme in vigore». Monti del resto torna alla carica per difendere il governo anche sul fronte della politica europea, perché - spiega - «è riuscito a trasferire nell'ordinamento nazionale un gran numero di direttive» di Bruxelles. Difesa peraltro inutile perché Padoa Schioppa non intendeva lavare gli scudi contro le scelte politiche dell'esecutivo, ma contro l'immagine che il Paese dà di sé all'estero. «C'è un deficit di credibilità dell'Italia sul piano internazionale», diceva Padoa Schioppa ricordando come noi dobbiamo lavorare per 120 per ottenere 100 mentre ad altri Paesi (come la Germania, per esempio, ndr.) per agguantare lo stesso risultato, basta lavorare 80. Sulla disparità di trattamento «incidono il funzionamento del governo e il profilo della classe dirigente», sosteneva Padoa Schioppa. Che, per fotografare come viene percepito il BelPaese, ricorreva ad una metafora calcistica: «Abbiamo il campionato nazionale più difficile del mondo, ma siamo eliminati subito ai mondiali», diceva. Concludendo che forse «qualche comportamento e qualche dichiarazione in libertà» - (in riferimento, sembra, al leader della Lega) - «andranno forse rivisti».

IL MINISTRO RIPETE: RISPETTEREMO I PATTI EUROPEI

Tremonti evita le polemiche

CERNOBBIO. Giulio Tremonti evita la polemica con Padoa Schioppa, le cui dichiarazioni sulla politica estera italiana hanno agitato la giornata conclusiva del workshop di Cernobbio. «In Europa ci siamo, e siamo rispettati. Ci siamo, e ci diamo del tu», ha detto il ministro dell'Economia ai giornalisti prima di rientrare nella sala dei congressisti, ma prima di essere informato delle dichiarazioni del rappresentante italiano nel comitato della Banca centrale europea. «Il governo - aggiunge il ministro, ripetendo quanto detto sabato a Copenaghen - intende rispettare i patti che ha contratto, il patto con l'Europa, il patto di stabilità». «Rispetteremo le intese prese con l'Europa, così come quelle con gli italiani», aveva detto Tremonti in Danimarca. Ieri lo ha ribadito, impegnandosi al rigore di bilancio ma confermando anche l'intenzione del governo di tagliare le tasse partendo subito dai redditi più bassi.

L'Eurocommissario Mario Monti

Tommaso Padoa Schioppa, membro del consiglio della Banca Centrale Europea

ARRIVA SUBITO LA DIFESA DEI COLLEGHI NELL'ESECUTIVO

I ministri: basta previsioni nere ci serve un po' più di ottimismo

Il titolare dell'Economia sceglie di non cambiare l'intervento preparato Martino: attenzione alle profezie pessimistiche che poi si autoavverano

retroscena
Aldo Cazzullo
inviato a CERNOBBIO

CONVERSAVA sorridendo tra il ninfeo e il lago, il vestito azzurro scuro intonato agli occhi appena velati dalle lenti tonde, lo sguardo oltre gli interlocutori, oltre la treccia bionda di Valeria Mazza e i riccioli rossi della Saluzzi su cui convergono le occhiate dei popolani, più su, verso il cielo che dopo la pioggia va aprendo la vista delle montagne. Tommaso Padoa Schioppa, l'uomo dell'Italia alla Banca centrale europea, non aveva la minima idea di quel che l'aspettava. Rassicurato dalla tradizionale discrezione del Workshop Ambrosetti, rasserenato dal clima a lui familiare di Cernobbio: volti gotici, accenti anglosassoni, industriali brianzoli paganti e adoranti; divertissements colti tra accademici, il rito del gong che annuncia la fine del coffee-break, provocazioni tra studiosi a porta chiusa, dichiarazioni rassicuranti ai giornalisti. Il posto ideale per svolgere un ragionamento approfondito e mandare un avvertimento amichevole al governo.

Amichevole, poi, nemmeno tanto: «La politica europea dell'Italia è confusa, contraddittoria, in certi casi assente». Né lo convince di più la politica economica. C'è il deficit dei conti pubblici e c'è il deficit di «credibilità politica»: pare quasi che, se occorre arrivare a 100, agli altri basti fare 80, e l'Italia debba fare 120». Brivido in sala. Annuiscono Enrico Letta e Fausto Bertinotti. Giulio Tremonti non c'è, ma viene avvertito al suo arrivo. Dalle agenzie di stampa. E' il vicedirettore dell'ApBiscom Gaetano La Pira, nipote di Giorgio (di cui custodisce la casa avita in Sicilia), studi all'università di Mosca, 15 anni alla Reuters, a rompere la liturgia e a dare la notizia: Padoa Schioppa contro il governo. Cortocircuito. La voce filtra oltre le porte ormai chiuse, alimenta il dibattito in sala, che a sua volta rimbalza all'esterno. L'altro eurocrate presente, il commissario Mario Monti, si produce in un intervento che pare una mediazione: «Un conto sono gli atti concreti del governo; e alla prova dei fatti l'Italia non si è mai tirata indietro. Un altro sono le dichiarazioni e le interviste sull'Europa», meno apprezzate a Bruxelles. Si alza il ministro Maurizio Gasparri: «E' vero, ma vi ricordo che di recente, proprio in risposta a un'intervista, il vicepremier Fini ha firmato una nota che più europeista non si può».

E' chiaro che si sta parlando di Tremonti. Qualcuno dello staff gli consiglia di replicare colpo su colpo. Ma il ministro dell'Economia sceglie di non discostarsi dalla linea di ottimismo realista che si è dato. Non si risponde alle gaffes, è il suo ragionamento. Non è il momento di scendere in polemica, tanto più quando si è incassata la piena fiducia del governo e da Berlusconi. Così il ministro svolge l'intervento che aveva preparato prima e ripete di non aver mai indicato cifre nette di crescita del pil, ma sempre una «forchetta»; se ha prevalso l'oscillazione verso il basso, sostiene, lo si deve a molti fattori, dal buco di bilancio ereditato dal centrosinistra all'11 settembre, dalla crisi argentina ai cascami della riforma federalista dell'Ulivo. «Mi accusano di aver sparso ottimismo. Non è così. Ho preso impegni che rispetterò. La riforma fiscale partirà nei tempi previsti, già l'anno prossimo si cominceranno a pagare meno tasse. Abbiamo fatto un patto con l'Europa e un patto per l'Italia; dobbiamo far fronte a entrambi». Sull'Europa e sulla polemica aperta da Padoa Schioppa lo sollecita Sergio Romano: «Lei che è amico di Bossi, che gli parla spesso, ci può chiarire meglio quel che pensate?». Tremonti evita la trappola parlando a lungo di allargamento a Est, riforme, Convenzione, e si guadagna l'intervento a difesa del ministro Bruno Tabacci: «Oggi Tremonti ci pare equilibrato, riflessivo». Chiuderà Gasparri: «Meno scoppiettante del solito, ma preciso, tranquillo. Ottimista, come tutti noi».

Gasparri lo è di più. Pur essendo l'unico con gli occhiali scuri. Euforia del neofita. Anche perché gli eurocrati hanno avuto anche qualche lusinga, ad esempio ci hanno ricordato che l'Europa non è una cosa di sinistra, che da Roma a Maastricht, da Adenauer a Kohl, l'Europa l'hanno fatta i moderati. E noi siamo d'accordo. Infatti Gianfranco, nella sua nota...». Dominatore dell'estate, passata a riscrivere la legislazione sulle tv e ad issare D'Alema sulla barca (anche lui però: se io avessi l'hobby di girare con belle signore e qualcuno mi facesse una battuta, me ne starei zitto. Lui invece si è messo a disquisire sull'"Unità" di velature e maestri d'ascia...»), Gasparri sorride ed esterna con la stessa sicurezza del Guardasigilli Castelli, qui di casa (abita a pochi chilometri, anche se prima non lo invitavano). L'assalto dei reporter è tale da travolgere il tavolo dove tenta di pranzare il premier portoghese Barroso, attonito. «La mafia minaccia due deputati? Io ricevo decine e decine di minacce - confida spavaldo Castelli -, ma non ho paura di nessuno», né della mafia né dei girotondi, né di Provenzano né di Silvia Bonucci.

I piccoli imprenditori paganti sembrano sollevati. Dopo due giorni di previsioni fosche, di nuvole nerissime sull'economia» additate dal professor Tantazzi, di «porte dell'Inferno» evocate da Amr Moussa, Peres che citava Hiroshima, il mondo in bilico con Bertinotti «sull'orlo dell'abisso»; sperimentata la severità di Spaventa, l'amarezza di Brunetta, economista polista escluso dal governo che dice di non essere molto più ottimista dei colleghi», il disincanto di Luttwak («guerra all'Iraq, recessione, debito: siamo nella merda»); quando cominciavano a recriminare sull'investimento, gli ospiti hanno apprezzato la ventata d'ottimismo portata dai ministri. A chi evoca il «settembre dei corvi», Antonio Martino risponde dando mano al cornetto d'oro che porta in tasca: «Chi prevede calamità soffre due volte, quando le annuncia e quando vi assiste. Io invece sono ottimista due volte, per natura e nella circostanza specifica». Ha ragione Berlusconi, spiega Martino: basta pessimismo, altrimenti le profezie nefaste si avverano da sole. Per spiegare il concetto il premier è ricorso all'aneddoto del saggio della montagna. Martino ne ha dato la definizione accademica: «Self-fulfilling profecy». Il processo al governo finisce con gli imprenditori brianzoli ammirati che chiedono autografi.

«DARE AL MONDO IL NOSTRO LIVELLO DI CIVILTA'»

Ciampi: l'euro, strumento di unità

■ **LORETO.** «L'euro non è un fine in sé ma è uno strumento di unità». A sottolinearlo è stato il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, a Loreto in occasione della cerimonia per l'accensione della Lampada per l'Italia. Prima di assistere alla Santa Messa nel santuario della Madonna di Loreto, il capo dello Stato, al termine del convegno «Europa oltre l'euro» ha voluto ricordare che «l'unità è la base della fratellanza e della pace che oggi regnano in un'Europa che propone al mondo il suo modello di civiltà». «Come è sancito nella Carta dei diritti fondamentali, la Ue pone la persona al centro della sua azione» e di questi valori, il presidente si è augurato che «i giovani siano convinti assertori» perché «senza questi valori e senza la volontà di impegnarsi affinché essi prevalgano, la nostra vita e ancora più quella dei giovani - ha ammonito - rischia di diventare una Babele, dove si intrecciano linguaggi incomprensibili, gli uni per gli altri: uno spettacolo senza senso che genera paura e orrore». Ciampi «in questa giornata densa di stimoli alla riflessione» ha tenuto a ribadire «il rapporto profondo tra l'Italia e il cristianesimo: il pensiero giudaico-cristiano si affianca al pensiero greco-romano come pietra fondamentale della nostra civiltà, della civiltà di tutto l'Occidente: queste sono le nostre radici e Roma ne è il simbolo». Il presidente si è detto convinto che «il pensiero religioso è portatore di messaggi importanti non solo per coloro che hanno una fede ma anche per i non credenti». [r. i.]

Il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri

Dopo la severità di Spaventa e le parole cupe di Moussa gli imprenditori brianzoli sembrano gradire la fiducia dei polisti

Monti prova a mediare «Un conto sono gli atti del governo: alla prova dei fatti l'Italia non si è mai tirata indietro Altra cosa sono le parole e le interviste sull'Europa» Gasparri: «E' vero, però proprio in risposta a un'intervista Fini ha firmato una nota che più europeista non si può»

NUOVE ADESIONI AL GIROTONDO DI SABATO PROSSIMO

Claudio Abbado

Maurizio Pollini

Inge Feltrinelli

Abbado: politica inaccettabile, sono indignato Colletta straordinaria per piazza San Giovanni

Il maestro Claudio Abbado lancia un appello al mondo della cultura perché aderisca in forza al girotondo del 14 settembre a Roma contro la politica del governo Berlusconi. «Il governo sta proponendo al Parlamento l'approvazione di provvedimenti inaccettabili - spiega il maestro Abbado -. Come cittadini europei esprimiamo la nostra indignazione verso questa politica. Siamo totalmente solidali con la manifestazione che si svolgerà in piazza S. Giovanni, a Roma. Pensiamo che questa protesta coinvolga tutti coloro i quali credono nella democrazia, indipendentemente da una posizione di destra o di sinistra, e che non possono accettare quanto sta accadendo senza denunciarlo». Si sono già associati al messaggio di Abbado: Marco Bellocchio, Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Cristina Comencini, Carlo Feltrinelli, Inge Feltrinelli, Luca Formenton, Cesare Garboli, Hans Werner Henze, Felice Laudadio, Nicola Magrini, Alberto Malliani, Mario Martone, Ermanno Olmi, Maurizio Pollini, Gillo Pontecorvo, Fabio Vacchi, Graham Vick.
Ma intanto lo spostamento della manifestazione in piazza San Giovanni comporterà un aggravio dei costi (in piazza del Popolo si era pensato di utilizzare l'attrezzatura montata per il concerto dei 15 di James Taylor). Gli organizzatori stanno facendo circolare e-mail per chiedere sostegno: «Abbiamo bisogno di almeno mille persone che contribuiscano con almeno 100 euro... la manifestazione deve restare assolutamente autofinanziata».

OGGI VERTICE DEL POLO SULLA GIUSTIZIA

Castelli: siamo in anticipo con la riforma

Mercoledì summit in Francia per le estradizioni
Fini esprime «solidarietà a Previti e Dell'Utri»

Francesco Iannuzzi

Il ministro della Giustizia Roberto Castelli, intervenuto ieri a Cernobbio, ha annunciato che la Casa delle Libertà si riunirà oggi per stabilire la scaletta delle priorità del suo dicastero nei temi della giustizia.

Castelli ha spiegato anche che «il governo è in anticipo sui tempi previsti per la riforma della giustizia. C'è però il gravissimo problema che le Camere sono intasate. Solo il mio ministero ha 12 provvedimenti pendenti in Parlamento, tutti urgenti».

Il responsabile della Giustizia ha voluto poi commentare la fuga di notizie sul rapporto del Sisde che indicava i parlamentari del Polo Cesare Previti e Marcello Dell'Utri come possibili obiettivi di Cosa nostra. «C'è stata una fuga di notizie - ha detto Castelli - che è sicuramente negativa. In Italia abbiamo questa piaga alla quale prima o poi bisognerà porre rimedio».

Ma ha anche cercato di sdrammatizzare la portata delle minacce. «Anch'io, in questo anno e mezzo, ho ricevuto minacce ma per la gran parte si è trattato di mitomani, spero sia così anche per loro».

Infine Castelli ha voluto dedicare qualche parola anche al decreto Cirami, alla vigilia della battaglia parlamentare che si sta per aprire. «Sono fiducioso - ha detto a margine del workshop Ambrosetti a Cernobbio - che alla luce di ciò che avverrà e di ciò che è avvenuto, le polemiche si possano stemperare. Il calendario che è stato varato dimostra il pieno rispetto delle prerogative del Parlamento e dell'opposizione».

Ma l'impegno più importante del ministro Castelli sarà mercoledì prossimo a Parigi. Castelli, infatti, vedrà il suo omologo francese Dominique Perben per concertare una strategia a proposito dell'estradizione degli ex terroristi italiani dalla Francia. L'incontro era stato fissato all'indomani della concessione dell'estradizione in Italia per l'ex Br Andrea Parsichetti, lo scorso 25 agosto, con l'obiettivo di stilare un «memorandum» d'intesa, fissare cioè alcuni punti fermi sul problema dei fuoriusciti italiani.

Da alcune settimane funzionari dei due dicasteri stanno lavorando insieme per esaminare il problema e individuare la soluzione. Gli uffici tecnici di via Arenula hanno da tempo avviato un monitoraggio delle varie posizioni pendenti in Francia, esaminando, caso per caso, le varie situazioni.

Sono circa un centinaio gli ex terroristi italiani che si trovano in Francia, per i quali è sempre stata consentita la permanenza in omaggio alla cosiddetta dottrina Mitterrand, che dal 1985 ha negato l'estradizione dei rifugiati «politici» che avevano chiuso con le azioni del passato e si erano ricostruiti una vita in Francia. Ma il governo francese guidato da Jean-Pierre Raffarin ha interrotto questo stato di cose, proprio concedendo l'estradizione in Italia per Parsichetti, e lo stesso ministro della giustizia francese, Perben, aveva dichiarato che il suo governo avrebbe esaminato «caso per caso» la situazione degli altri rifugiati.

Così i tecnici italiani si sono rimessi al lavoro ed hanno riesaminato i fascicoli di decine di ex terroristi rifugiatisi in Francia, per verificare le varie posizioni processuali, quali reati intanto sono caduti in prescrizione, per quali era stata concessa ma congelata l'estradizione, e infine per quali era stato negato il provvedimento. Un lavoro che, secondo indiscrezioni, avrebbe già permesso di individuare una decina di casi che potrebbero essere riesaminati a breve.

Sul decreto Cirami e sulla fuga di notizie «riservate» è voluto intervenire anche il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini alla Festa del Tricolore di Mirabello. Per Fini «la battaglia del centrosinistra sulla Cirami sarà un boomerang. Perché - si è chiesto - la sinistra sostiene che questa norma farà saltare i processi in corso? Se pensa che la Cassazione accoglierà i ricorsi al cento per cento vuol dire che ha la certezza che quei processi erano stati impiantati sulla base di un accanimento giudiziario».

Fini ha poi voluto esprimere «solidarietà non solo politica ma anche umana agli onorevoli Previti e dell'Utri» respingendo «in maniera categorica un'interpretazione mafiosa secondo la quale si vogliono colpire due esponenti autorevoli di un partito che non ha mantenuto gli impegni che aveva preso con la mafia». E a questo proposito il vicepremier ha tra l'altro ricordato come sia stato reso definitivo il carcere duro per i mafiosi previsto dall'articolo 41 bis.

Il ministro della Giustizia Roberto Castelli

Geronimo il risorto da Tangentopoli

PRO MEMORIA

Filippo Ceccarelli

AVEVA detto condono: e condono sarà. Nell'Italia dei conti che non tornano, della catastrofe annunciata o negata, dei possibili tagli alle spese sociali, delle ipotetiche manovre vitali e dei perdoni sepolcrali, si erge una figura che per tante ragioni non si può definire un colosso della scienza economica, ma che da tempo s'è conquistato o riconquistato una autorità che non aveva neanche quando era lui a far quadrare il bilancio dello Stato.

E comunque: a riprova che il potere non butta mai niente e anzi non di rado coltiva paradossi e ribaltamenti, l'Italia ha trovato in Paolo Cirino Pomicino un nuovo guru della congiuntura che dà avvisi, numeri e lezioni a tutti quanti. «Sono sei lunghi mesi che lancio l'allarme», scrive. Oppure: «Ho spiegato a chi di dovere...»; e a volte gli scappa pure il *plurale majestatis*. Sulla prima pagina del *Giornale*, firmandosi «Geronimo», svaluta «il famoso risanamento» dell'Ulivo, ma si permette anche il lusso di segnalare il dilettantismo di Tremonti che «scopre l'acqua calda», «illude», «è sbadato». Quando lo intervistano, offre con la dovuta condiscendenza inusitati tesori di compatibilità e rigore contabile.

Chiudi, forte di un numero crescente di assoluzioni, dilaga sulla giustizia con il piglio, ormai, dell'esperto di procedura penale. Interviene perciò sulla giurisdizione, prende garbatamente le misure della legge Cirami, chiede il ripristino dell'autorizzazione a procedere, suggerisce un'amnistia in nome della pacificazione nazionale. E siccome evidentemente non basta, Pomicino sfotte i girotondi, riesce bene anche nel *talk-show* e scrive *best-seller*. Nell'ultimo, «*Dietro le quinte*» (Mondadori), si è divertito a pizzicare le smanie imperiali di Berlusconi, le uscite stralunate di Cossiga, gli errori politici - nientemeno - del suo antico mentore Andreotti, riservando al lettore anche il brivido di un sogno a luci rosse con la leader verde Grazia Francescato, per quanto temperato dal racconto di tresche bancarie di ogni sorta.

Tutto questo pone Cirino Pomicino in una dimensione del tutto inedita per un uomo politico, ma anche per un *opinion maker*, comunque ben al di là pure della figura del grillo parlante. Il martello in testa, d'altra parte, l'ha già ricevuto, e anche assai pesante: le accuse a pioggia, anche di camorra; gli interrogatori di Di Pietro in tv; le intercettazioni della Boccassini; la galera; la vergogna; i voltafaccia degli amici; la malattia, la tenda a ossigeno al Policlinico Gemelli, «la signora in nero che mi girava intorno e mi voleva prendere»...

E invece no. Quello che Giuliano Ferrara aveva definito «il suo tempo» «la maschera più grande e allegra della Prima Repubblica» ha impartito l'altro giorno proprio sul *Foglio* una severa lezione di strategia politica e alleanze sociali al governo di centrodestra. Guai ad avere cattivi rapporti con l'opposizione in momenti come questo; guai a non allargare le maglie del perdono fiscale alla vastità del ceto medio.

In «*Mani e piedi*» Elias Canetti ha scritto pagine indimenticabili sulla potenza terribile del sopravvissuto: «Proprio perché si è ancora vivi, ci si sente in qualche modo i migliori».

Le foto estive di *Dagospia*, da Cortina e dalla Costa Smeralda, restituiscono nel decennale di Tangentopoli l'immagine di un uomo ridente e soddisfatto, non di rado ritratto con la camicia aperta al fianco di bionde signore abbronzate. Ora sembra che anche Pomicino, nella feste, sfoggi il suo cantautore napoletano di fiducia. Si chiama Ciro Mantone, ma a differenza dell'illare Apicella berlusconiano le sue canzoni ispirano una contenuta malinconia.

APERTO IL CONFRONTO NEL «PENSATOIO» DELLA CASA DELLE LIBERTÀ IN VISTA DEL RINNOVO DEI CONSIGLI DEL 2005

Regioni, svolta «americana» della Lega

«Votiamo i grandi elettori». Forza Italia: no, meglio il ticket

retroscena
Gigi Padovani

Gli azzurri favorevoli a indicare sulla scheda il nome del presidente e quello del vice
Contrario l'Ulivo «Sarebbe anticostituzionale»

L'obiettivo è evitare il ritorno alle urne in caso di impossibilità del capo della giunta di portare a conclusione il mandato ricevuto direttamente

L'IDEA è maturata nella sede romana di «Officina», la Fondazione della Casa delle libertà che funziona da pensatoio del centrodestra. Nata in via Rovani a Milano per preparare il programma di lavoro del governo Berlusconi, oggi opera soprattutto a Roma, per affrontare le «grane» e i problemi ancora aperti per l'esecutivo, dalla sanità alla giustizia alle riforme istituzionali. E l'ultima proposta nata dal *think tank* polista riguarda il sistema elettorale con il quale nel 2005 si eleggeranno i presidenti di Regione. Gli italiani potrebbero essere chiamati a votare i successori di Ghigo, Galan, Errani e Storace allo stesso modo: con il quale gli americani hanno scelto tra Bush e Gore: indicando sulla scheda i grandi elettori che poi, alla prima seduta del Consiglio regionale, sceglieranno il governatore più votato dai cittadini. Ma la notizia più clamorosa è che ad imbracciare la bandiera a stelle e strisce è la Lega, che vuole importare in Italia il sistema presidenzialista Usa, mentre Forza Italia propone un «ticket», cioè la possibilità di eleggere il «governatore» e il suo vice.

Alle riunioni di «Officina» sul federalismo partecipa una nutrita schiera di esperti: per Forza Italia, il ministro agli Affari regionali Enrico La Loggia con il suo sottosegretario Aldo Brancher, oltre al responsabile Dipartimento Riforme istituzionali Marcello Pacini; per la Lega, Roberto Cota e Attilio Fontana (presidenti dei Consigli regionali di Piemonte e Lombardia); per i centristi dall'Udc Francesco D'Onofrio; per An il responsabile del dipartimento autonomie regionali, Carmelo Briguglio. Nelle stanze di via Uffici del Vicario, si è discusso a lungo in questi primi mesi di federalismo (nel tentativo soprattutto di conciliare la devoluzione di Bossi con la cautela istituzionale di La Loggia) e di come uniformare gli Statuti che entro il 2003 tutte le Regioni dovranno varare. Il punto più delicato riguarda proprio il sistema elettorale). Spiega il ministro La Loggia, che nella «scuola quadri» organizzata a Gubbio da Forza Italia dal 29 al 31 agosto ha presentato lo «stato dell'arte»: «Il governo non vuole prendere posizione, intende rispettare l'autonomia delle Regioni. Altra cosa è una posizione politica, una scelta da sottoporre poi alla decisione della Casa delle libertà con una assemblea di tutti gli eletti, possibilmente già entro il mese di settembre». Le soluzioni sono due, spiega il ministro per gli Affari regionali: la prima prevede l'elezione congiunta del presidente e del vicepresidente della Regione, con un «ticket» che sostituirebbe il «listino» (in pratica i consiglieri in più che spettano al vincitore), pur mantenendo un premio di maggioranza. Ed è quella preferita da Forza Italia. Poi c'è il modello americano sostenuto dagli uomini del Carroccio, in cui a fare la votazione decisiva sarebbe proprio il Consiglio regionale nella sua prima seduta.

In «Officina» la proposta è venuta da Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale piemontese e segretario regionale della Lega, uno dei dirigenti leghisti più vicino a Bossi. «Il ruolo di assemblee elettive con poteri legislativi - spiega Cota - non può essere legato fisicamente al presidente della giunta, come oggi: se uno di loro scappa in Brasile con una ballerina o si dimette per fare il ministro e muore in un incidente stradale, oggi vanno a casa tutti i consiglieri regionali, è assurdo». E il ticket? Dall'Ulivo viene un deciso «no» da Riccardo Nencini (Sdi), presidente del Consiglio regionale toscano e Coordinatore di tutte le assemblee elettive, che spiega: «Lo vedo come un *escamotage* inutile e non costituzionale». Analogo, e sorprese, il ragionamento del forzista Enzo Ghigo, anche lui «presidente al quadrato» in quanto è governatore del Piemonte e guida della Conferenza delle Regioni: «Sono contrario al "ticket", perché è incompatibile con l'articolo 126 della Costituzione. C'è una recente sentenza della Corte Costituzionale che boccia una norma statutaria delle Marche a spiegarlo: il principio è quello del *simul stabunt simul cadent*». Un brocardo che significa: se sono eletti insieme, insieme cadranno. Favorevole ai grandi elettori il presidente leghista del Consiglio regionale lombardo, Attilio Fontana: «Negli Stati Uniti il presidenzialismo è diverso da quello nostrano, c'è una netta separazione tra potere esecutivo e legislativo. In Italia è subordinato al primo, nelle Regioni, ed è sbagliato».

E' uno dei problemi che attiene alla guerra di nervi tra Consigli regionali (che vogliono più poteri), e governatori. Con qualche recente colpo di mano, come in Calabria, dove la commissione statuto guidata da Paolo Naccarato (forzista vicino a Cossiga) ha varato una bozza che toglie l'elezione diretta del governatore. Si difende il presidente del Consiglio calabrese, Gigi Fedele (Pi): «Ma no, quella norma è sospesa. Si vedrà. Noi abbiamo deciso, con il nostro presidente Chiaravalloti, di adeguarci alla linea che verrà decisa a Roma». Incombe anche un'altra data: il 29 settembre in Friuli Venezia Giulia si vota sulla nuova legge elettorale voluta dalla Casa delle libertà che ha scelto (è una Regione a Statuto speciale, non è ancora in vigore il nuovo sistema) di adottare l'elezione diretta. Così i Ds hanno lanciato un referendum contro il progetto, che il centrosinistra potrebbe vincere, aprendo la strada alla conquista della Regione da parte dell'ex sindaco ulivista di Trieste, Riccardo Illy. E soprattutto ha messo in imbarazzo la Casa delle libertà: finora al «caso» friulano ha messo il silenziatore, con imbarazzo: come fare, infatti, a convincere gli elettori del centrodestra a votare contro il presidenzialismo? Sul tema, finora «Officina» tace. E impugna la bandiera americana.

Roberto Cota, presidente del Consiglio del Piemonte, col segretario della Lega Bossi

«Beati i pacifici, perché saranno chiamati figli di Dio»
Mt 5,9-10

Dopo lunga sofferenza non è più con noi l'anima buona e generosa di

Andrea Donà
anni 69

Lascia in profonda desolazione la moglie Maria, i figli Mariano con Silvia, Federico e Filippo, Nicoletta con Paolo, i fratelli Stella e Marino, parenti e amici tutti. Rosario lunedì 9 settembre ore 18,30 parrocchia San Giorgio via Bamli. Funerali in parrocchia, per orario telefonare dopo le 10 allo 011-500366. Non fiori ma offerte secondo le intenzioni della famiglia.
— Torino, 8 settembre 2002.

Serenamente si è ricongiunta all'amato Luigi, e dal Paradiso l'anima buona di

Caterina Grignola ved. Maino

saluta quanti le furono vicini e le vollero bene in vita. A funerali avvenuti, per sua volontà, la ricordano con grande rimpianto ed immenso amore i figli Mino con Laura, Daniela, Claudia; Gianni con Nicoletta, Federica, Francesca, il fratello Nanni Grignola con Mino, Maurizio e famiglia, le consuocere Domenica Borello, con Gioacchino e famiglia, Wally Stefani.
— Torino, 9 settembre 2002.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Mollo
ex tabaccaio
di anni 80

L'annunciano la moglie Rosa, la figlia Marina con Carlo, Stefano e Matteo. Funerali in Alba martedì 10 settembre ore 15 parrocchia di S. Giovanni.
— Alba, 8 settembre 2002.

Serenamente mancata

Maria Luchino ved. Capriolo

Lo annunciano figli Luciano con Michele ed Elisabetta Lucciteli, Graziella con Elio e Franco Brino, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì ore 10 parrocchia S. Benedetto (San Mauro). E' partecipazione e ringraziamento.
— San Mauro Torinese, 8 settembre 2002.
O.F. Salca, San Mauro T.se

Domenico Serra

ha raggiunto la sua amata Rita. Funerali in Monta (Cn) oggi alle ore 15.30.
— Torino, 8 settembre 2002.

Giuseppe Porporato e famiglia si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del

dott. ing. Giacomo Micchiardi

— Venaus Savoia, 8 settembre 2002.

Sandra e Beppe con Betty, Anna, Paolo e famiglie si stringono affettuosamente a Dida, Luca ed Emanuela.

Marco Daniela; Dario Marina; Roberto Emanuela sono vicini a Luca, Manu e alla mamma Dida nel loro dolore.

Ricordano l'amico

Nino Micchiardi

gli amici di Pialpetta: Bosio, Berardo (albergo Pialpetta), Chicatero, Manzone, Marchelli, Medici, Miretti, Adriana e Giulia Moretti.
— Pialpetta, 7 settembre 2002.

I cugini Mario e Rossella Deaglio e figli, Luisa Deaglio e figli si uniscono al dolore di Dida e Marita ricordando con affetto il caro

Nino Micchiardi

— Torino, 7 settembre 2002.

Partecipano commosse al vostro dolore le famiglie Bertinetti Patroncini, Magliano e Perino.

Elena Piacenza e famiglia partecipano commossi al vostro dolore.

Ci ha lasciati

Romualdo De Astis (Aldo)
uomo forte e generoso

Affranti lo annunciano la moglie Ada, la sorella Ilda con il marito Luigi, i cugini Leo, Marisa, Massimo, Antonella e genitori, amici e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai fraterni amici Roberto ed Eli, Carmelo e Pina, Fernando e Margherita che ci hanno sorretto e aiutati con costante e premuroso affetto. La cara salma partirà da Torino Ospedale Gradenigo martedì 10 corr. alle ore 14,30 per Cossano Belbo (Cuneo) ove si svolgeranno i funerali alle ore 16 nella chiesa parrocchiale. Non fiori ma offerte per la ricerca. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 settembre 2002.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Felice Coggiola

Ne danno il triste annuncio la moglie Mariuccia, parenti e amici tutti. Il funerale avrà luogo martedì 10 settembre alle ore 10,30 nella parrocchia S. Maria della Motta in Cumiana, partendo dalla propria abitazione (corso Cosenza 18/9 Torino) alle ore 9,30.
— Torino, 8 settembre 2002.

Si uniscono al dolore della moglie i cugini Tarello, Rossi, Bacci, Comello.

Il Tennis Club Alpignano partecipa al lutto del presidente Oberto e famiglia, per la perdita della moglie

Giuliana Tringali in Oberto

— Alpignano, 9 settembre 2002.

Giovanni e Simonetta Di Rienzo partecipano con affetto al dolore di Gianfranca e famiglia per la scomparsa della mamma

Antonia Rao

— Torino, 8 settembre 2002.

Elsa e Luigi Di Natale commossi ricordano con sincero affetto la consuocera

Maria Antonia Rao

— Torino, 8 settembre 2002.

ANNIVERSARI

1951 2002
Luisa Gennari Basano
Ricordandoti, Pino.

2000 2002
Caterina Bauducco
Non m'abbandonare nelle mie tristezze. Laura.

1992 2002
Francesco Caramellino ved. Ferrero
Dieci anni sono passati... ma il tuo ricordo vive nei nostri cuori.
— Orbassano, 9 settembre 2002.

1995 2002
Beatrice Rocca
Sempre con te.

Clemente Mastella, leader dell'Udeur

Mastella: «Martinazzoli come Cofferati. Lui è il fuoriclasse dei politici cattolici...»

■ «Uno come me, che ha vissuto sempre nel colore bianco, non ha paura del rosso; gli altri non devono ora avere paura che il bianco venga fuori». Con questa metafora cromatica il leader dell'Udeur, Clemente Mastella, ha spiegato, concludendo la festa del suo partito, il progetto lanciato insieme a Martinazzoli di costituire nell'ambito del centrosinistra un'area centrale che possa essere punto di riferimento per l'elettorato cattolico e moderato. «Martinazzoli - ha detto Mastella - è il nostro Cofferati; ognuno ha il suo Rivaldo, noi schieriamo il nostro». Innanzitutto Mastella ha voluto togliersi qualche sassolino dalle scarpe, rivendicando i buoni risultati elettorali dell'Udeur alle amministrative di primavera: «Sono passate le difficoltà - ha detto - e ci siamo anche noi, e anzi siamo più forti di qualcuno. Io non sarei qui - ha aggiunto rivolgendosi ai dirigenti - se voi non aveste resistito a tante lusinghe». Ma in questo momento ciò che preme a Mastella è la costruzione di un'area di centro che vada oltre i confini dell'Udeur: progetto questo per il quale Mino Martinazzoli, sceso da Brescia a Telese, ha dato la propria disponibilità. Il primo appello di Mastella è rivolto agli alleati dell'Ulivo, a non aver paura di un centro che idealmente si ricollega alla cultura democratico-cristiana: «La paura non conduce da nessuna parte. Tra l'azzurro e il rosso - ha aggiunto riferendosi ai colori di Fi e dei Ds - il bianco ci sta bene». Non si tratta di rifare la Dc, ha spiegato il leader dell'Udeur: «Sappiamo che non si può rifare la Dc, però noi vogliamo costruire un centro cattolico democratico forte dentro l'Ulivo, un riferimento dei ceti moderati, della cultura cattolica democratica, per tutti coloro che non se la sentono di votare per Berlusconi. L'Ulivo - si è domandato Mastella - pensa forse di poter governare l'Italia insieme ai no-global?». Mastella sottolinea ancora: «Martinazzoli - ha detto il leader dell'Udeur - è un riferimento per la cultura cattolica, perché viene da un'area come quella di Brescia che, da Papa Montini in poi, è molto importante».

OGGI IL VERTICE DEL CENTROSINISTRA DECIDERA' ANCHE IL NO ALLA GUERRA ALL'IRAQ

L'Ulivo alla campagna d'autunno Prima mossa: ritorna Di Pietro

Soltanto Rutelli e Boselli ancora contrari alla riammissione dell'ex pm nella coalizione
Non si parlerà di leadership, ma di iniziative parlamentari e dell'opposizione alla Cirami

Amedeo La Mattina
ROMA

Nessuna guerra all'Iraq, l'Ulivo non voterà in Parlamento una decisione che implichi un'azione militare, il governo italiano deve prendere le distanze dall'amministrazione americana. Oggi dal vertice dell'Ulivo verrà fuori questa presa di posizione e la richiesta a Berlusconi di venire alla Camera nei prossimi giorni per riferire le sue intenzioni, prima di partire per gli Stati Uniti dove parlerà alle Nazioni Unite e incontrerà il presidente Bush. L'opposizione vuole stringere in un angolo il premier anche sui temi internazionali, preoccupata di un imminente attacco in Iraq. Ma non è solo questo il tema che verrà affrontato stamane da quello che sarà con molta probabilità l'ultimo vertice dell'Ulivo senza Antonio Di Pietro.

Sembrano infatti mature le condizioni per sanare la rottura che si verificò quando l'ex pm di Mani pulite decise di non votare la fiducia al governo Amato. Ora le cose sono cambiate e i capi dell'opposizione vogliono mettere una pietra sopra al passato. Per lanciare la campagna d'autunno contro il governo e prepararsi alle prossime sfide elettorali (già le amministrative e le regionali del 2003 e 2004), l'Ulivo ha bisogno di recuperare tutti i pezzi perduti per strada in questi anni e ci saldare una nuova alleanza con Rifondazione comunista. La decisione di «riammettere» Di Pietro al tavolo dell'Ulivo è un fatto scontato per i Ds, Verdi, Pdci e Udeur, ma alla riunione di oggi incontrerà la resistenza di Rutelli (uno degli autori, insieme ad Parisi, dell'espulsione dell'ex magistrato dall'Asinello) e di Boselli. Ma sono altre le questioni politiche che l'opposizione dovrà affrontare da subito. A partire dalla necessità di sfruttare al massimo quelle che il centrosinistra considera le «grandi difficoltà» in cui si trova la Casa delle libertà sui conti pubblici. «La maggioranza degli italiani - c'è scritto in un documento preparato come base di discussione - non ha più fiducia in Berlusconi. In solo anno il centrodestra ha sperperato il suo patrimonio di fiducia incassato alle elezioni del maggio 2001».

Per il momento sarebbero state messe da parte (almeno nelle intenzioni di tutti) le questioni che finora hanno lacerato i rapporti a sinistra. Non si parlerà di leadership, Rutelli per il momento svolgerà il ruolo di coordinatore dell'Ulivo, è stato rimandato alle prossime riunioni il problema della «cabina di regia» posta recentemente da Fassino, e non si affronterà il tema dello «speaker unico» in Parlamento. Anche la Convenzione programmatica dell'Ulivo, annunciata per l'autunno, sta slittando alla prossima primavera. Anche qui, visto che si parlerà di contenuti e le divisioni tra i cosiddetti «riformisti» e «massimalisti» sono difficilmente colmabili, meglio rimandare il più possibile. Insomma, lo sforzo sarà quello di non litigare, quantomeno in questo passaggio politico che consente all'opposizione di portare l'affondo alla coalizione di governo. Ecco, dunque , la questione Iraq con l'annuncio che questa volta non ci sarà un voto bipartisan su eventuali azioni militari. Ecco l'irrigidimento sulla legge Cirami. «La maggioranza è disposta a modificarla? Bene - dice il capogruppo della Margherita Castagnetti -, ci sono una serie di nostre proposte già depositate. Ne scelgano una e ci facciano sapere al più presto. La prima mossa spetta a loro. Basta con le interviste sui giornali, ora si parla solo nelle commissioni parlamentari». Nell'Ulivo c'è però chi teme «pasticci e inciuci». «Ma alla Festa di Rinascita a Torino - afferma Rizzo del Pdci - lo stesso Violante ha pubblicamente garantito che nulla sarà fatto dietreo le quinte».

Poi c'è il capitolo della Finanziaria. Il giudizio sarà fortemente negativo e la battaglia parlamentare si annuncia al calor bianco. A ottobre (questa l'altra decisione che verrà presa oggi) ci sarà un incontro di tutti i leader dell'opposizione, Bertinotti compreso. «Intanto - ripete Fassino - ci devono spiegare dove prendono i soldi per fare una manovra come quella annunciata dal "creativo" Tremonti». Altro terreno minato è la riforma del sistema radiotelevisivo. L'Ulivo metterà in risalto la contraddizione tra il messaggio del capo dello Stato alle Camere in cui parlava di pluralismo e i contenuti del ddl Gasparri. Al vertice ci sarà chi proporrà di rivolgere un appello a Ciampi e chi, come il leader dei Verdi Pecoraro Scanio, vuole chiamare in causa Casini e Pera. Infine, la manifestazione del 14 settembre. Oggi l'Ulivo aderirà ufficialmente all'iniziativa dei girotondini.

Piero Fassino e Francesco Rutelli, leader di Democratici di sinistra e Margherita

APPELLO DI PETRUCCIOLI: OCCORRE UNA SCELTA NETTA, BISOGNA FAR POLITICA, NON BASTA AMMINISTRARE I DS

«E' il momento di passare dall'alleanza al partito»

Quale futuro per la sinistra? Pubblichiamo di seguito le parti più significative di un articolo di Claudio Petruccioli scritto per il mensile «Le Ragioni del Socialismo» diretto da Emanuele Macaluso

Claudio Petruccioli

A SOR Rosa (d'ora in avanti AR) in una intervista dell'11 agosto sull'*Unità* dice: «Se noi vivessimo in una situazione di normalità - intendo dire se non ci fossero stati gli avvenimenti traumatici del triennio 89/92 - saremmo tutti insieme, rimescolati, nello stesso partito». Ma va! Chi l'avrebbe detto! Ci fosse ancora il muro, l'Urss e tutto il resto, forse ci sarebbero anche il Pci e la Dc.... I due partiti che, secondo Reichlin (colloquio con Sansonetti, sempre l'*Unità*, 17 agosto) fornivano all'Italia quell'"ossatura" che manca da dieci anni. (...) «Il cuore della partita - risponde Reichlin a Sansonetti - è la creazione di un nuovo attore politico globale capace di contrastare la deriva catastrofica.....». «Una grande sinistra» dice AR. Una cosa è chiara: sentono anche loro la mancanza di qualcosa, qualcosa di importante: il "soggetto politico". (...)

Giusto: ma allora, cosa sono quelli che oggi si chiamano e chiamiamo partiti? In particolare quelli della nostra parte, i maggiori: la Margherita e i Ds. Mi viene un dubbio micidiale: che siamo agglomerati sempre meno significativi; che la loro configurazione e la loro esistenza sia legata ad appartenenze e collocazioni del passato (...)

L'intervista di AR dell'11 agosto ha avuto eco "perché vi si dice che la questione urgente non è come vincere le elezioni nel 2006 ma come rovesciare il governo Berlusconi prima di quella data»... La lotta politica (in corso nell'opposizione non ha per tema solo come per battere l'attuale governo: riguarda anche i caratteri della sinistra.

L'obiettivo che AR indica è la costruzione di "una grande sinistra". Esso va perseguito immediatamente, senza attendere che si proceda alla costruzione del "grande Ulivo". A cosa pensi AR risulta chiarissimo da due sue precisazioni. La "grande sinistra", esordisce un partito dove la sinistra, cioè la parte più radicale (più avanti la chiama "sinistra/sinistra") avrebbe la maggioranza, e quindi un compito di guida, e sarebbe un partito intorno al 25-30%». Aggiunge, poi: «Dobbiamo lavorare per rendere più visibile il confine tra riformismo e moderatismo e per portare tanta più gente possibile verso il riformismo. Io vedo tre campi nella sinistra: il moderatismo, il riformismo e l'estremismo. Il confine fra moderatismo e riformismo è un confine strategico, è lì che bisogna lavorare».

Ci sarebbe da chiarire il significato dei termini usati, a cominciare da quello di "riformismo". Basti aver chiaro che, per Asor Rosa, "riformista" è la sua posizione. Si arguisce che è la posizione "centrale"; più o meno quella che occupava Togliatti nel Pci. Con una differenza, tuttavia (...) Allora la lotta era sui due fronti; adesso su uno solo, quello del "moderatismo". L'estremismo non è considerato un pericolo, come si trattasse di un riformismo un po' più "cazzuto".

La "grande sinistra" di AR si caratterizza per il fatto che comprende Rifondazione (...) Rc più i Ds (più eventualmente altri) rifarebbero un partito del 25-30% (la dimensione "fisiologica" del Pci) al cui interno prevarrebbe "la parte più radicale". Il "grande Ulivo" ha diritto alla qualifica di "grande" in quanto scaturisce dalla alleanza della "grande" sinistra con i "moderati". Se la sinistra non fosse "grande", non comprendesse cioè Rc, non potrebbe essere "grande" neppure l'Ulivo. AR non lascia dubbi: «Il moderatismo, anche il moderatismo progressista, moderno, civile (perché mai sarebbe moderatismo?) appartiene al centro dello schieramento politico. Non alla sinistra. Tra moderatismo e riformismo (cioè "sinistra" ribattezzata così da AR per evidenti ragioni di marketing, nota mia, cp) c'è una differenza che deve essere netta, una frontiera che non va superata». Resta da spiegare come si riuscirà a "superare" quella frontiera per dare vita a una alleanza di governo con i moderati. (...)

Questa linea segna la morte dei Ds; e di tutto quanto si è cercato di fare dalla nascita del Pds. Né il Pds, né i Ds, in nessuna possibile interpretazione, hanno voluto essere la sinistra/sinistra; hanno cercato di dar vita ad una alleanza per il governo della quale essere parte, in una dinamica volta a ridurre e superare le diversità ereditate dal passato; hanno mirato all'unità con altre forze per costruire la "sinistra di governo" che, in Italia, non c'è mai stata.

Sento l'obiezione: AR ha sempre posizioni estreme. Non è così. Vogliamo una prova che il problema esiste e non lo inventa lui? Sergio Cofferati ha reso, ai primi di agosto, una importante intervista al *Corriere della Sera*, nella quale ha auspicato che il consolidamento dell'Ulivo abbia la priorità; ulteriori accordi programmatici e politici, in particolare con Rc dovrebbero essere definiti da un Ulivo irrobustito e verrebbero, dunque, in un secondo tempo. (...) Nei giorni successivi, ha introdotto una serie di aggiustamenti che hanno molto annacquato la posizione iniziale fino a considerare il rapporto con Rc se non proprio la priorità, un obiettivo essenziale che non deve essere posticipato rispetto a qualunque altro.

In me non c'è alcuna preclusione ideologica nei confronti di Rc (...) Il fatto è che il rapporto con Rc, una "sinistra che tornì unica" è il punto di diramazione di due prospettive diversissime fra loro. Una è la "sinistra di governo" che usa tutte le sue risorse per vincere nella competizione per governare e per realizzare governando, i propri programmi di innovazione, di sviluppo, di giustizia. L'altra è la "sinistra/sinistra", che "agisce nella società", in nome della "irrinunciabile necessità di inventare un nuovo orizzonte di civiltà... di andare verso un superamento della nuova era del capitalismo" (Emmanuelli e Mélenchon - *l'Unità* del 17 agosto). (...)

Io penso che il confronto che si è aperto sia di enorme importanza. Non esito a paragonarlo a quello che segnò, più di dieci anni fa, il passaggio dal Pci al Pds. Il Pci era sterilizzato ai fini della partecipazione al governo; ciò ha consentito a quel partito di tentare insieme riformismo (quello di Amendola e Lama, non quello di AR) e antagonismo. La scissione di Rimini del '91, la nascita di Rc, avvennero su motivazioni storiche, identitarie, psicologiche diverse. Man mano che ci si allontana dal Pci e il vincolo della comune origine e appartenenza si attenua, il confronto fra le due strategie diventa incalzante. La linea di demarcazione fra l'una e l'altra non passa fra i Ds e Rc, attraversa i Ds al loro interno.

Nulla di male, si dirà: in molte, se non in tutte, le forze della sinistra europea, ci sono posizioni più radicali e più moderate, c'è la sinistra/sinistra e la sinistra di governo. «Di volta in volta, e secondo il problema che si ha davanti, si formano maggioranze differenti e fluide». Sono anche queste parole di AR; le condivido appieno. Ma con una precisazione: dove, in quale ambito si formano queste maggioranze? Il confronto fra posizioni diverse (...) può avvenire soltanto dentro un soggetto politico - diciamo pure un partito - che raccolga tutte le forze che, insieme, assumono la responsabilità di competere per il governo e, in caso di vittoria, di governare. Così si includono tutte le posizioni; alla pari, senza chiedere a nessuna di sacrificarsi o sottomettersi; nella ipotesi sostenuta da AR ci sono emarginazioni e separazioni nette.

La idea di sinistra indicata da AR, la sua esplicita e coerente enunciazione ha una conseguenza positiva: rende evidente la risposta che, a questo punto, si deve dare. Diventa urgente procedere alla unificazione politica vera dell'alleanza per il governo. Per una ragione in più: impedire che si disperda e dissolva la esperienza dei Ds, il senso di quanto è stato fatto a sinistra dopo la caduta del Muro. Solo questa unificazione può salvare e valorizzare l'anima, la "funzione" dei Ds; cioè l'idea di una sinistra di governo, il proposito di unire tutti i riformisti e tutti i riformisti (...).

In queste condizioni, presidiare la "maggioranza" e la "linea" di Pesaro è troppo poco. Serve una scelta netta, e serve subito. E' qui la differenza fra l'amministrazione e la politica.

IL MINISTRO INCONTRA IL COLLEGA ALLA MOSTRA DEL CINEMA. E SUL CAMPIONATO DI CALCIO DICE: ABBIAMO SPERANZE FONDATE

Urbani: così a Venezia abbiamo fatto pace coi francesi

«Aillagon, a nome del suo governo, mi ha pregato di considerare l'episodio Tasca parentesi da dimenticare»

Jacopo Iacoboni

Ricordate l'incidente diplomatico del Salon du livre parigino, il ministro della Cultura francese, Catherine Tasca, che parla di «regime italiano», quindi la contestazione all'allora sottosegretario Sgarbi e il ritiro della delegazione italiana? Da quel marzo sembra passato un secolo: adesso a Parigi c'è un governo neogollista, Chirac dialoga con Jean Pierre Raffarin, Lionel Jospin sembra antiquariato e alla Cultura, al posto di madame Tasca, c'è un uomo di nome Jean Jacques Aillagon, uno che lavora fianco a fianco con Chirac da quando era sindaco della capitale, è stato alla guida del Centre Pompidou e, in questi giorni, ha incontrato a Venezia - complice la Mostra del cinema - il collega italiano. Il risultato, racconta Giuliano Urbani, è che quella pagina nera è stata definitivamente chiusa. Era una nota stonata nei rapporti italo-francesi, abbiamo convenuto che fosse un episodio da dimenticare».

Sono le sette di sera, il ministro della Cultura italiano ha appena finito di cambiarsi d'abito e sta correndo alla cerimonia di premiazione della Mostra. Attori e film del Belpaese hanno discrete chanches da giocarsi - Michele Placido col suo film su Dino Campana, l'interpretazione di Stefano Accorsi, Sergio Rubini regista e attore - ma Urbani tiene a fare un «in bocca al lupo» a «tutto» il cinema italiano: «Mi pare che stia andando molto bene». Poi, con una punta di rammarico, confessa di non essere ancora potuto entrare in sala anche in laguna la sua agenda non gli ha lasciato spazi liberi in mezzo a un fitto programma di appuntamenti «politici». Uno dei più attesi era quello con i colleghi europei: è proprio parlando di cinema che Urbani e Aillagon hanno archiviato le vecchie scintille tra il governo di centrodestra italiano e quello socialista francese.

«Ci siamo visti sabato, in occasione del vertice con gli altri colleghi europei». La scena: lo storico caffè Florian. Urbani fa gli onori di casa in quello che viene definito «vertice con gli stivali» per via della calzature offerte a tutti i partecipanti per scongiurare gli imprevisti dell'acqua alta. Si discute di come facilitare coproduzioni e distribuzione comune del cinema europeo per renderlo più competitivo rispetto a quello americano. Urbani e Aillagon chiacchierano a lungo insieme. Ne approfittano per preparare una serie di appuntamenti italo-francesi e fare quel passo distensivo che è in cima anche all'agenda politica di Parigi. Anzi, chiarisce il ministro, «più che un passo: a Venezia c'è stata una distensione piena. Io stesso, in aprile, avevo visto a Istanbul l'allora ministro degli Esteri francese, Hubert Védrine, per una chiacchierata informale dai toni cordialissimi, assolutamente distesi. Ieri Aillagon mi ha pregato, a nome del suo governo, di considerare l'incidente di marzo una semplice parentesi da dimenticare, una nota stonata rispetto alle nostre tradizionali relazioni». Una richiesta tanto più significativa in quanto il collega francese di Urbani, oltre che uomo di governo, è anche da anni stretto collaboratore di Chirac. Nota il ministro che «è stato lui l'ultimo presidente del Centre Pompidou, una delle storiche istituzioni del neogollismo».

Assicura Urbani che a Venezia non s'è parlato di Persichetti e dei problemi legati all'estradizione dei terroristi italiani in Francia: non volevamo interferire col lavoro che stanno facendo i nostri colleghi alla Giustizia». Però, spiega, «anche su questo le relazioni sono sempre state buone». E, lascia intendere, continueranno.

Per ora, la *pax* si manifesta con una serie di iniziative «culturali». «Ripartiamo da due filoni», spiega Urbani. «Il primo è il cinema: vogliamo facilitare le coproduzioni italo-francesi, soprattutto creare i canali per una distribuzione comune, che possa competere col colosso americano. Il secondo è favorire la collaborazione nella diffusione del libro: agevolare i loro titoli da noi e i nostri da loro». Per questo, a novembre, è stato fissato a Roma un incontro tra i due ministri, preceduto da una serie di meeting preparatori informali tra i tecnici. «Il terzo obiettivo a cui puntiamo è la valorizzazione della cinematografia nazionale: stiamo pensando a un programma di mostre. Oppure piccoli festival bilaterali: il mercato europeo, anche in questi settori, deve diventare realtà».

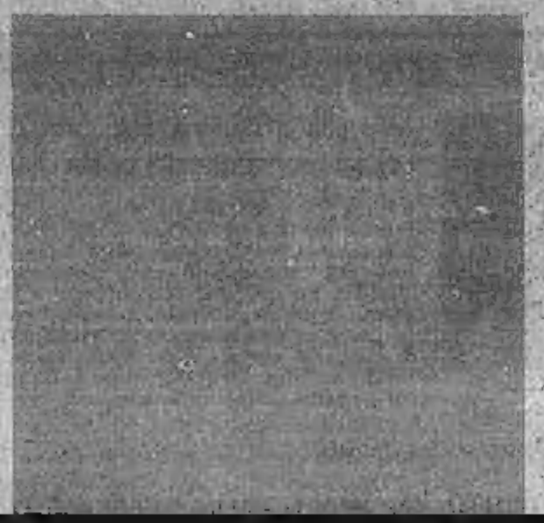
Il ministro sta entrando nel Palazzo del cinema ma è impossibile non chiedergli una previsione su un mondo che, visto dal Lido, sembra distante anni luce eppure è lì, non così lontano dal Canal Grande: domani, al Collegio romano, c'è la riunione che deciderà le sorti del pallone. Il campionato di calcio riuscirà a iniziare sabato prossimo? «Se che abbiamo convocato noi questo incontro. Abbiamo invitato tutte le persone interessate, cioè i presidenti delle società che devono siglare l'accordo». Vieri, Rivaldo & co. saranno in campo già il 14? «Il governo farà il suo tentativo al meglio e al massimo. Naturalmente, se il governo si spende è perché ritiene di avere speranze fondate».

Il ministro dei Beni Culturali Giuliano Urbani

Lavatrice IGNIS
239,00 €
199,00 €
Lavatrice IGNIS 400 giri
10 programmi maxi oblò

Lavatrice IGNIS carica dall'alto - 800 giri termostato ½ carico - esclusione centrifuga
429,00 €
359,00 €

Lavastoviglie Ariston
599,00 €
499,00 €
Lavastoviglie Ariston classe A/A - 7 programmi apertotop - ½ carico



LAVA STOVIGLIE

REX Classe B/A 12 coperti 7 programmi - serie Techna	569,00€	479,00€
REX Classe A/A Alluminio 4 temperature Lavaggio ad impulso "Izzy"	659,00€	599,00€
AEG Classe A/A/A 5 programmi Acquacontrol Partenza ritardata	729,00€	669,00€
Ariston Classe A/A/A Dialogic Digitale Luce su due piani con diverse intensità	799,00€	719,00€
MIELE 12 coperti 3 cestelli Inox 1/2 carico 8 programmi	949,00€	999,00€

LAVATRICI

ZOPPAS Carica frontale 450 giri maxi oblò 3 tasti Termostato	259,00€	249,00€
WHIRLPOOL Carica frontale 800 giri 20 progr. Prog. Risparmio energetico	319,00€	279,00€
INDESIT Classe A/A Carica front. 800 giri Partenza ritardata	369,00€	329,00€
ZOPPAS Carica frontale Classe A/B 850 giri maxi oblò Programma lana/seta	369,00€	329,00€
Indesit Carica front.Classe A/A 800 giri Escl. centrifuga Programma rapido	399,00€	349,00€
BOSCH Carica frontale Classe A/A Elettronica Vasca Inox Maxi oblò	399,00€	359,00€
REX Carica frontale Classe A 850 giri maxi oblò Super risciacquo	419,00€	379,00€
AEG Carica frontale Made in Germany Classe A/A Fuzzy Logic Lavaggio lana	560,00€	499,00€
REX Carica frontale Classe A/A 700 giri Variolàve centrifuga- Prog Lingerie	530,00€	419,00€
Asciugatrice CANDY 5 Kg Progr. elettronico Doppia temperatura di asciugatura	569,00€	449,00€

Lavatrice Ariston
449,00 €
389,00 €
Lavatrice ARISTON 800 giri classe A/A vasca inox 5,5 Kg progr. Cashmire carico vodafone

419,00 €
349,00 €
Lavatrice Zerowatt classe A/A 800 giri cronovision Elettronica "Facile"

FRIGORIFERI

Frigorifero Ariston
449,00 €
389,00 €
Frigo combinato Ariston 350 litri altezza cm 181cm ripiani in vetro

Frigorifero doppia porta IGNIS 240 litri classe B estetica bombata
Frigorifero Ignis
219,00 €
179,00 €

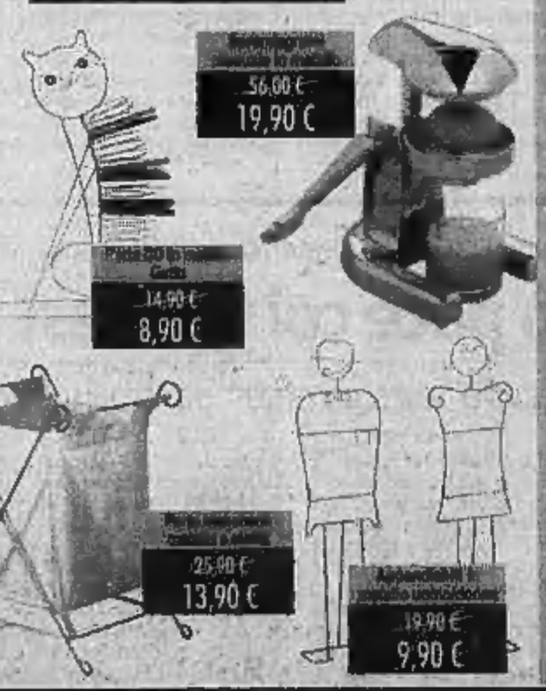
Frigo IGNIS da Tavolo 140 L. Arredabile. Altezza 85 cm con Termostato	149,00€	139,00€
Frigorifero CANDY Doppie porte 240 lt Tre stelle Altezza 142 cm	249,00€	219,00€
Frigorifero CANDY Doppie porte Classe A altezza 140 cm bianco	289,00€	249,00€
Frigorifero REX Doppie porte Classe A altezza 140 cm bianco	349,00€	289,00€
Frigorifero WHIRLPOOL Combinato Classe A 300 litri Altezza 187 cm	519,00€	429,00€
Frigo HOOVER Combinato Altezza 176 cm 330 lt Estetica bombata - alluminio	599,00€	519,00€
Frigo Hoover Combinato Color alluminio 400 litri Classe A Altezza 200 cm	769,00€	629,00€

FUORI TUTTO UniEuro

l'era dell'ottimismo

Come ogni anno dobbiamo rinnovare tutto l'assortimento. Mettiamo a disposizione tutti i prodotti disponibili in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora e vogliamo far 'FUORI TUTTO' entro fine settembre. Tutti i prezzi sono IVA compresa e valgono sino ad esaurimento scorte.

CASALINGHI



Portariviste
56,00 €
19,90 €

Portaombrelli
14,90 €
8,90 €

Stendibiancheria
25,90 €
13,90 €

Appendiabiti
19,90 €
9,90 €

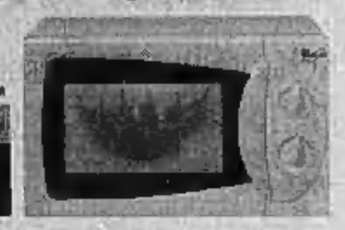
www.unieuro.com

CUCINE

Cucina LOFRA
739,00 €
599,00 €
Cucina LOFRA 60X60 sicurezza totale inox forno multifunzione

FORNI MICROONDE

Microonde LG 17 litri 750w
99,00 €
59,00 €



Forno Microonde Whirlpool 18 litri 800w con scongelamento
149,00 €
109,00 €

PER STIRARE

Ferro a vapore Rowenta professionale 1700W piastra inox super vapore
45,00 €
29,00 €

Ferro a caldaia POLTI 2 ore di autonomia professionale
149,00 €
119,00 €

PER LA CUCINA

Robot TEFAL
99,00 €
69,00 €
Robot da cucina Tefal 500w 5 accessori - controllo velocità

Macchina caffè GAGGIA
209,00 €
169,00 €
Macchina caffè Gaggia espresso e cappuccino estetica in metallo nero con scalda tazze

PULIZIA DELLA CASA

Aspirapolvere Siemens
69,00 €
49,00 €
Aspirapolvere Siemens 1500w tubo inox telescopico 6 stadi filtranti potenza regolabile

Lavapavimenti a vapore Polti 1600w professionale 1,7 litri
119,00 €
99,00 €

IGIENE PERSONA

Rasoio Philips 3 testine ricaricabile serie 'Quadra'
Rasoio Philips
119,00 €
79,00 €

Taglia capelli Philips ricaricabile a filo - 7 reg. di altezza - da 0 a 21 mm
39,00 €
29,00 €

Rasoio Braun Flex Integra doppia lamina taglia barba ricaricabile a rete
149,00 €
119,00 €

JUVE, ROMA, INTER, MILAN.
TUTTA LA UEFA CHAMPIONS LEAGUE SOLO SU STREAM TV.

SE TI ABBONI ENTRO IL 30 SETTEMBRE
IL NOLEGGIO DEL DECODER INTERATTIVO
TE LO PAGA STREAM TV PER 12 MESI

Canone noleggio gratuito per 12 mesi (poi € 8,50 al mese). Costo attivazione SmartCard 40 €. I canali interattivi di StreamTV, DTT e la Pay per View sono fruibili solo con il decoder di StreamTV. Tutti gli abbonamenti ai servizi di StreamTV sono annuali. Offerta valida fino al 30/09/02 non cumulabile con altre promozioni in corso

STREAM TV
LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

promozione valida dal 21 agosto al 21 settembre 2002 salvo esaurimento scorte anzi ad unieuro.com/privilegio80

FUORI TUTTO UniEuro

l'era dell'ottimismo

VIDEOREGISTRATORI I DVD

GRUNDIG Lettore dvd [illegible] silver	229,00€	[illegible]
PHILIPS Videoregistratore [illegible] colore silver	139,00€	[illegible]
AIWA videoregistratore 2 testine doppia scart colore silver	149,00€	[illegible]
JVC videoregistratore 2 testine colore silver	149,00€	119,00€
SABA videoregistratore Hifi stereo 6 testine ingressi av frontali colore silver	189,00€	139,00€

Lettore CD portatile Grundig display LCD alimentatore con funzione di autoricarica

AUDIO PORTATILE

GRUNDIG lettore cd portatile -display lcd alimentatore [illegible]	69,00€	59,00€
AIWA lettore cd portatile 40 secondi antishock alimentatore incluso	89,00€	69,00€
Sony CD portatile-antishock -display lcd - mega bass - cuffie amplificate incluse	169,00€	119,00€
All Tell Radioregistratore con cd e cassetta -	59,00€	39,00€
GRUNDIG radioregistratore con cd - display lcd - cd sincro dubbing	109,00€	79,00€

Sistema micro hifi Philips 20w di potenza - RDS autoinverso

IMPIANTI HIFI

AIWA sistema hifi micro tuner digitale - cd e cassette - full logic	169,00€	139,00€
JVC sistema hifi micro 2way2 rds full logic legge cd/rw - cassetta autoinverso	259,00€	199,00€
SONY sistema hifi micro 2x60w rds legge cd/rw cassetta autoinverso	279,00€	229,00€
AIWA sist. hifi mini -38w x2 -3 cd -doppia cassetta full logic-cd/rw bass reflex	199,00€	159,00€

SAMSUNG TV color 21 pollici - FLAT stereo e televideo - serie Piano - super piatto

TV color Thomson 26 pollici 16/9 schermo black Diva stereo e televideo 100 Hz

TV color PHILIPS 29 pollici 4/3

Tv color Philips 29" schermo piatto 50 Hz - stereo televideo colore silver

TELEVISORI

SAMSUNG TV color 21" [illegible] televideo serie Piano super piatto	419,00€	349,00€
PHILIPS TV [illegible] silver	519,00€	499,00€
THOMSON [illegible] 26 pollici FLATRonic stereo televideo silver	819,00€	699,00€
SONY Tv color 25" - id trinitron 100hz - stereo televideo - virtual dolby-	949,00€	899,00€
PHILIPS TV color 29 pollici 16/9 stereo televideo radio FM colore silver	599,00€	449,00€
THOMSON TV color 28 pollici 16/9 schermo black Diva stereo televideo	699,00€	589,00€
SONY Tv color 16/9 28" -fd trinitron 50hz [illegible] televideo-virtual dolby-silver	916,00€	825,00€

TELEFONI CELLULARI

Sony J7 comprensivi 15 Euro di Telefonate Wind	139,00	119,00
Sony Ericsson R600 GSM dual band garanzia Italia	249,00	189,00
SAMSUNG WIND R200 comprensivi 15 € di telefonate Wind		135,00
Motorola V50 GSM dual band batteria al litio garanzia Italia		159,00
Motorola V51 GSM dual band batteria al litio WAP garanzia Italia		199,00
Motorola V60 GSM tribanda garanzia Italia		359,00

Le offerte riguardanti i prodotti di telefonia e informatica sono valide in tutti i punti vendita UniEuro e nei punti vendita UniEuro City che aderiscono alla promozione

Fotocamera digitale Yashica 3,3 Mpixel - zoom 2x- memory card 16 mb - telecomando USB

Videocamera JVC movie mini DV zoom 18/700x monitor LCD 2,5" uscita DV

Macchina fotografica Yashica compatta zoom 38/70 autofocus flash - autoscatto

VIDEOCAMERE E MACCHINE FOTO

SAMSUNG movie MM0 DV zoom 10/400x monitor Lcd 2,5 pip audio dubbing	649,00€	649,00€
Panasonic movie NV-GS DV zoom 18/100x monitor lcd 3" stabilizz. / 1,3 Mpixel	1.249,00€	1.099,00€
Nikon fotocamera digit. 2,11Mpixel zoom 3Mx compact flash [illegible] batt. litio	549,00€	499,00€
Minolta fotocamera digitale 3,3 Mpixel obiettivo 38/[illegible] compact [illegible] card 16mb	799,00€	[illegible]
CANON macchina fotografica compatta - zoom 38/85 autofocus s[illegible]	89,00€	79,00€

COMPUTER E PERIFERICHE

HP 4421T Athlon XP2000+,DVD CDRW,256MB Ram,40GB + monitor 17"	1.450,00€	1.290,00€
Packard Bell XP 1000+DVD CDRW - 256 Mb-80 Gb + monitor 17 "compreso	1.590,00€	1.390,00€
Acer 1203 XC Celeron 1,5Ghz,14",256Mb,20Gb, DVD+CDRW, Fire Wire	1.790,00€	1.630,00€
[illegible] Compaq 3760 Intel 266 [illegible] Ram,64 MB Ram,4 Mb colori,	[illegible],00€	590,00€
Palmare Packard Bell 2080 Intel 206 Mhz [illegible]Mb Ram/64 [illegible]	[illegible],00€	390,00€
LACIE Masterizzatore esterno USB2,24X12X40X	249,00€	199,00€
Stampante Lexmark 1200x1200,USB,8ppm b/n + tastiera Wireless logitech	139,00€	99,00€
Stampante HP 858 Risoluzione 600*600,USB,6pag al minuto b/n4,3 a colori	69,90€	52,90€
KeyMat Smile400 Monitor 15" LCD Multimediale ottimizzato specifiche 0,20 DPI	459,00€	349,00€
[illegible] Stampante 600x300,8 ppm b/n 6/4,7ppm a colori, Scanner risoluz. 600X1200		
Fotocopiatore B/N e Colori + Fax usabili anche senza il computer	229,00€	[illegible]

Computer HP 4421T Athlon Xp2000 con DVD / CDRW - 256 Mb ram 40 gb HD compreso monitor 17 pollici

SU TUTTI I COMPUTERS PAGHI 10 RATE MENSILI SENZA ACCONTO SENZA INTERESSI

con 0-tasg variabile costo pratica fisso € 21,00

AIWA sistema home [illegible] con DVD [illegible] - [illegible] AC3/DTS - 5 satelliti e sub [illegible]

Home cinema AIWA

HOME CINEMA

Sist.Samsung +DVD integrato tec[illegible] dolby[illegible]d-hi II casse subwoofer	479,00€	389,00€
Sist.Hitachi [illegible] integrato 200w - dolby digital-hi 5 casse sub attivo	499,00€	399,00€
Sistema Aiwa con dvd integrato decoder ac3/dts - 5 satelliti e sub attivo	799,00€	649,00€

Cuffia PHILIPS a raggi infrarossi

Cuffia senza fili PHILIPS a raggi infrarossi

Cordless Siemens Dect display alfanumerico 10 numeri in rubrica, ripetizione degli ultimi cinque numeri chiamanti

Fax Philips a carta comune funzione telecopia telefono gestione 50 numeri in rubrica

Trasmettitore di segnale audio e video a radio frequenza senza fili per telecomando

LA TELEFONIA DI CASA

Cordless BRONDI	49,90	39,90
Cordless PHILIPS Dect 10 numeri in rubrica	59,90	49,90
Cordless BRONDI EURO SMS con invio messaggi	99,00	69,90
SIEMENS Cordless Dect 20 numeri in memoria Swissvoice	109,00	85,00
Fax PHILIPS carta termica	169,00	139,00

Ricevitore digitale Nokia Free to air 3000 canali giochi - sistema Nawy

AUTORADIO e SINTO CD

AIWA autoradio 4x40w rds comando cd smart jog	179,00€	139,00€
JVC sinto lettore cd 4x45w rds legge cd/rw telephone mute	199,00€	159,00€
SONY sinto lettore cd 4x50w RDS comando cd [illegible] - cd/rw [illegible] X-Plod	239,00€	[illegible]
PIONEER sinto lettore cd 4x45w rds EEQ 1 preout frontalino a ribalta	239,00€	199,00€
KENWOOD sinto lettore cd 4x47w rds legge cd/rw 2 preout D-MASK	249,00€	[illegible]

AIWA sinto lettore CD 4x40w - RDS - controllo CD changer - frontalino estraibile

Deumidificatore Delonghi 12,5 litri 24 h tank control system nuovo pannello comandi

Condizionatore trasferibile Argo 8000 btu progr. Elettronica tasto per deumidificazione

RISCALDAMENTO E DEUMIDIFICAZIONE

Termoventilatore Argo 1000/2000W Verticale con termostato VARI COLORI	29,00€	21,00€
Termoconvettore Delonghi 3 potenze (750/1250/2000) a vano allarme spento	75,00€	49,00€
Deumidificatore SPLENDID 10 litri Basso consumo Capacita' tanica 2,5 lts	239,00€	199,00€
Deumificatore ARGO 12 litri	299,00€	239,00€

NOVANTA CHILOMETRI A EST DI

Nepal, 48 agenti uccisi e diciannove feriti in un attacco di guerriglieri maoisti a una stazione di polizia

Almeno 48 agenti di polizia sono stati uccisi e 19 altri feriti nell'attacco a una stazione di polizia lanciato da guerriglieri maoisti a Bhimad, 90 chilometri a Est di Katmandu, nel distretto di Sindhuli. Lo ha reso noto ieri il ministro nepalese dell'Interno Devendra Raj Kandel precisando che dei 60 agenti di guarnigione in quel commissariato undici sono dati per dispersi dopo l'attacco, avvenuto intorno alla mezzanotte. Secondo funzionari, rinforzi sono stati inviati sul posto, ma non possono raggiungerlo perché i guerriglieri maoisti sbarrano loro la strada. Circa 4400 morti sono stati registrati da quando, nel '96, è scoppiata la ribellione maoista in Nepal: lo stato di emergenza imposto dieci mesi fa dal governo è stato annullato il 24 agosto scorso.

Il corpo di uno degli agenti uccisi

L'AUTOPSIA HA PERO' DIMOSTRATO LA BAMBINA ERA VERGINE

Pakistan, padre decapita la figlia di sette anni «E' stata stuprata dallo zio, dovevo difendere il mio onore»

Un orrendo delitto è stato compiuto in Pakistan per «difendere l'onore violato». Sospettando che la propria figlia, una bambina di soli sette anni, fosse stata stuprata dallo zio, l'uomo l'ha decapitata. «L'ho fatto per difendere il mio onore, il mio nome e la mia dignità», ha detto l'uomo, un certo Khazir. La notizia è stata pubblicata dal giornale «Jomhuri-ye Islami». L'uomo (che ha tre mogli) è stato arrestato e i suoi compaesani ne pretendono l'impiccagione. Ma la legge islamica prevede che, quando un minore viene ucciso, solo il padre ha il diritto di pretendere l'esecuzione dell'assassino. Un particolare rende, se possibile, ancora più atroce la vicenda: l'autopsia eseguita sul corpo della vittima, per verificare l'eventuale reato commesso dallo zio, ha dimostrato che la piccola vittima non aveva subito alcuno stupro.

Bambini pakistani

L'ULTIMO DUELLO DIRETTO PRIMA DEL VOTO DI UN MESE CHE DESIGNERA' IL NUOVO CANCELLIERE TEDESCO

Schroeder più brillante di Stoiber nel match tv

Nessuno dei due strappa una chiara vittoria

corrispondente da BERLINO

Chi sarà il futuro cancelliere della Repubblica Federale? Gerhard Schroeder o Edmund Stoiber? Il secondo e ultimo duello televisivo prima delle elezioni – il 22 settembre prossimo – si è svolto in un'atmosfera più distesa e allo stesso tempo più vivace rispetto alla volta scorsa. «Signor Stoiber – questa la prima domanda – quali sono le reazioni dopo il primo duello, e come ha giudicato la sua prestazione? Stoiber, in abito scuro e con una cravatta rossa, sorride e dice che non spetta a lui giudicare come si è comportato e che certo si può essere più brillanti, ma che «un'americanizzazione della politica va salutata in modo favorevole, perché introduce uno stile nuovo, più vicino agli elettori». E lei Signor Schroeder? «Ho sentito qualche critica – ammette il cancelliere in carica, mostrando sin dal primo momento quella naturalezza e disinvoltura che gli hanno dato il soprannome di «Medienkanzler» (cancelliere mediatico) – Ma forse questa volta andrà meglio, magari anche grazie al vostro aiuto. Di questo una cosa è certa: questo è l'ultimo e non ne seguiranno altri».

Per settantacinque minuti i duellanti si sono battuti sui temi che da mesi ossessionano la politica tedesca: disoccupazione, economia, politica estera – in particolare l'atteggiamento da assumere nei confronti del conflitto in Iraq. Stoiber è partito con il piede sbagliato, rispondendo a una domanda su una possibile coalizione con i liberali con l'argomento della difficile situazione economica tedesca. La conduttrice l'ha subito richiamato all'ordine, invitandolo a «non perdere il filo. A quel punto il candidato Cdu-Csu ha incassato il colpo e ribadito che gli scenari di una futura coalizione sono chiari: «Puntiamo al 49 per cento delle preferenze e una coalizione con i liberali sarebbe un'evoluzione possibile e naturale. Per il resto, non vedo chance per una grande coalizione con l'Spd, sarebbe un ostacolo al processo di riforme».

Ma tutti gli occhi, ieri sera, erano puntati su Gerhard Schroeder: sarebbe stato capace di tenere testa al candidato bavarese o avrebbe confermato l'impressione offerta all'ultimo duello, giocato tutto in difesa e senza alcuna vivacità? Il cancelliere in carica ha risposto con chiarezza, e in ogni fase del contraddittorio sembrava dire alle telecamere: «Sono qui, sono tornato».

Due le questioni su cui lo scontro è stato più acceso: la questione della guerra in Iraq e la politica europea. Stoiber ha accusato il cancelliere di fare una politica isolazionista e di aver reso pubblico il suo dissenso all'intervento in Iraq senza parlare direttamente con George Bush ma usandolo impropriamente a fini elettorali: «Né Willi Brand, né Helmut Schmidt, né Helmut Kohl si sarebbero comportati così», ha detto Stoiber. Schroeder ha ribadito che non si è trattato affatto di una prova di forza della Germania: «La questione è un'altra, e concerne la pace e la guerra. Finché sarò cancelliere la Germania non prenderà parte a nessun intervento militare in Iraq».

L'altra questione ha investito l'Europa: «I toni bruschi che lei utilizza quando si rivolge alla Commissione Europea – ha detto Stoiber – danneggiano la Germania, signor cancelliere». «Fischer è un ottimo ministro degli Esteri – ha risposto Schroeder – stimato in Europa e amato dai tedeschi». Il clima disteso voluto dalle due moderatrici – la bionda Sabine Christiansen e la bruna Marbryt Illner – ha fatto da sfondo a un duello serrato ma forse non decisivo per convincere quel terzo di elettori iscritti nel registro degli indecisi. I primi sondaggi raccolti nello studio delle reti televisive Ard e Zdf parlano chiaro: Schroeder è stato più brillante – tranne che sul tema della disoccupazione, in cui ha continuato ad incespicare – a fronte di uno Stoiber più ripetitivo rispetto all'ultima volta. La rincorsa alla cancelleria continua, fino al 22 settembre.

Edmund Stoiber (a sinistra) e Gerhard Schroeder in un'immagine tv del loro dibattito di ieri sera

GOVERNO AUSTRIACO, NUOVE ELEZIONI

Si dimettono due ministri di Haider

VIENNA. Entra in crisi il governo austriaco: la vicecancelliere Susanne Riess-Passer e il ministro delle Finanze, Karl-Heinz Grasser, che guidano la rivolta di Joerg Haider nel Partito liberale (Fpoe), hanno annunciato stasera le loro dimissioni dagli incarichi nel partito e nel governo di centrodestra. Li ha seguiti anche il capogruppo parlamentare, Peter Westenthaler. La Riess-Passer, leader dei liberali, ha annunciato questa decisione per protesta contro le pressioni esercitate da Haider e dalla base del partito perché il governo riduca le tasse e ha convocato per il 20 ottobre il congresso straordinario della Fpoe che dovrà eleggere le nuove cariche. Il cancelliere Wolfgang Schuessel, del Partito popolare, ha fatto sapere che la Devp non accetterà cambi nella componente Fpoe, e questo sembra lodicare che si andrà a nuove elezioni, probabilmente il 17 oppure il 24 novembre. (Agi)

MICHAEL SPRENG, IL MANAGER ELETTORALE DEGLI SLOGAN VINCENTI

Il mago che ha rovesciato l'immagine del «bavarese»

E' stato uno degli artefici della fine dell'era Kohl, ma ha cambiato campo
E' suo il nuovo look dello sfidante, che ha smesso l'aria grigia ministeriale

dalla corrispondente da BERLINO

QUANDO Michael Spreng è stato nominato manager elettorale di Stoiber, gli unici ad aver sobbalzato sono stati i socialdemocratici di Schroeder. Per tutti gli altri, Spreng era un uomo di giornalista del «Koelner Express», ex direttore della «am Sonntag», ex uomo di potere pronto al per una pensione onorevole. I socialdemocratici no, sapevano benissimo chi era Michael Spreng, perché fino a qualche anno prima due di loro, uno di quelli che avevano partecipato alla costruzione del cancelliere Schroeder e brindato alla fine dell'era Kohl seduti ai tavoli dell'Spd. Un mercenario, come lo chiamano oggi.

Da quando ha cominciato a occuparsi della campagna elettorale dei cristiano-democratici, Michael Spreng non ha sbagliato un colpo. E i primi a riconoscerlo – anche se a denti stretti – sono proprio i suoi ex amici. Innanzitutto l'immagine: basta con i fogli e gli appunti sotto il braccio, basta con le espressioni da censore e l'aria grigia ministeriale. Lo Stoiber degli ultimi mesi è sorridente, leggermente abbronzato, vestito in maniera sobria, con una moglie discreta ed elegante spesso al suo fianco e un accento bavarese limitato al minimo indispensabile. Poi gli slogan, tutti brevi e a effetto, alcuni dei quali – «Kompetenzteam», ad esempio (La squadra dei competenti) o «Il tempo dei fatti» – sono entrati immediatamente nel linguaggio di tutti i giorni.

Un colpo di genio sono state trovate retoriche che Stoiber ha inserito nel suo programma elettorale. Quando, ad esempio, i socialdemocratici avevano scritto nei loro manifesti «Votate Schroeder perché è un cancelliere che ama la vita», la risposta di Stoiber-Spreng è stata: il 22 settembre date al cancelliere la possibilità di godersi la vita per davvero e mandatelo a casa». Di fronte all'alluvione, quando i socialdemocratici nominavano di continuo l'urgenza della «catastrofe nazionale», Stoiber è passato all'attacco parlando della «seconda catastrofe nazionale» creata dal governo, che in quattro anni ha fatto arrivare il numero dei disoccupati oltre la soglia dei 4 milioni.

Sempre sulla disoccupazione, Sprang è riuscito anche a ritirare fuori una vecchia espressione di Helmut Schmidt – «la disoccupazione tedesca non è colpa della congiuntura, ma tutta fatta in casa» – che Stoiber cita puntualmente per zittire i suoi avversari. Il motto di Michael Spreng è «Sempre meglio attaccare che difendersi». Il suo difetto? Non ama troppo il lungo dietro le quinte, è un inguaribile «outsider» e, soprattutto, non sa perdere. [f. af.]

Michael Spreng (Cdu)

Matthias Machnig (Spd)

UNA CORREZIONE DI ROTTA PER IL CAPO DEL GOVERNO

Machnig, l'uomo che prova a rendere serio il Cancelliere

Schroeder è gaudente, ama i grandi vini, la qualità e i quadri d'autore
Forse troppo. La «mission» è farlo apparire un po' più posato e statista

dalla corrispondente da

UOMO di partito, Matthias Machnig è dal 1999 la mente della segreteria amministrativa del partito socialdemocratico. Un organizzatore, tecnico, ma anche l'autore di diversi saggi dedicati al socialismo e al futuro della socialdemocrazia in Europa. «Siamo il partito del mondo del lavoro – ripetere – e ci siamo sempre definiti sui contorni di dimensione sociale. E' il nostro punto di forza, intendiamo retrocedere».

La campagna elettorale di Schroeder, però, ha subito diversi aggiustamenti negli ultimi sei mesi, e lo sforzo inconfessato di Matthias Machnig è stato quello di trasformare Gerhard Schroeder da «Spasskanzler» (il cancelliere dei divertimenti) a «Staatsmann» (uomo di stato). L'immagine degli inizi, quella un cancelliere ridanciano, amante della bella vita, attento ai grandi vini, alle marche e qualità e ai quadri d'autore, è stata quindi progressivamente sostituita quella dell'uomo posato, lavora sedici ore al giorno, che si divide una telefonata, una riunione di partito e un dibattito con gli elettori.

Secondo alcuni il risultato è convincente, e il pregio di maggiore fiducia all'elettore tedesco, secondo altri invece sembra di rivedere le campagne elettorali di Helmut Kohl, sempre ingessate intorno ai cliché dello statista. Una volta un giornalista ha chiesto a Machnig se non sarebbe stato meglio utilizzare toni un po' più aggressivi. «La questione è dosare l'aggressività – ha risposto –. Noi abbiamo scelto di adottare una certa leggerezza, di strappare all'elettore un sorriso di complicità, e tempo dargli un contenuto in cui possa riconoscersi».

«Il mio lavoro?» si legge in uno dei cartelloni che raffigura Schroeder mentre siede nella penombra davanti a un personal computer, «fare in modo che tutti abbiano un lavoro». Un altro invece lo mentre studia delle carte insieme alla moglie Doris: «E c'è scritto: «Lavoro e famiglia devono essere conciliabili? Lo so, lo sento ogni giorno a casa mia».

Nell'ultimo duello, però, giocare la carta della sobrietà non ha giovato al cancelliere, che a giudicare dai sondaggi guadagna punti quando mostra il suo volto più autentico: decisionista, battagliero, sferzante. Non c'è stato tedesco, durante l'alluvione, che non abbia riconosciuto nell'uomo in giacca a vento verde militare che ascoltava i soccorritori, infangando in mezzo al fango, il cancelliere ideale. A dimostrazione che Schroeder vince quando fa di testa sua. [f. af.]

SI DEDICA A OPERE DI BENEFICENZA DOPO I PESSIMI RISULTATI SCOLASTICI

Harry sulle orme di mamma Diana

Paolo Passarini

corrispondente da LONDRA

Il principe Carlo è molto compiaciuto. Harry, il dei suoi due figli, ha deciso di seguire le orme della madre e impegnarsi in opere di carità. Un portavoce di palazzo St. James ha reso noto che il principe di Galles è assolutamente eccitato per la decisione di Harry e lo sta incoraggiando al massimo».

Harry, che compirà 18 anni la prossima domenica, ha due problemi. E' consapevole del fatto che dovrà vivere nell'ombra del fratello maggiore William e quindi sente il bisogno di cominciare a ritagliarsi un proprio ruolo. L'altro problema è che questo ruolo sembra potergli essere difficilmente assicurato da una preminenza in campo intellettuale. «News of the World» rivela, infatti, che il principino non sta ottenendo risultati particolarmente brillanti a Eton e intende impegnarsi per un riscatto l'anno prossimo. Ma c'è anche una questione di personalità.

Harry è molto sincero e istintivo. Nello stesso tempo, come la madre, «è sempre portato a vedere la parte buffa delle cose», come spiegano a palazzo St. James. Insomma, si tratta di un ragazzo estroverso, reattivo, ma non molto portato alla concentrazione e allo studio.

Ciò che comunque avrebbe fatto scattare in Harry il desiderio di raccogliere l'eredità della madre nell'impegno in opera di carità sarebbe stato il disgusto provato dal principino per le scene scandalose che hanno accompagnato il quinto anniversario della morte di Diana. In particolare l'uscita del libro dell'ex-guardia del corpo della principessa, Ken Wharfe, ha calamitato l'attenzione del pubblico con nuovi, poco edificanti dettagli riguardanti le relazioni extra-coniugali di Diana. «La goccia che ha fatto traboccare il vaso - ha detto il solito portavoce - è stata la copertura dei media sul quinto anniversario della morte della madre, che, secondo Harry, ha completamente ignorato ciò per cui la madre si impegnava».

Diana, a un certo punto della sua vita, prima di concentrarsi principalmente nella campagna per l'abolizione delle mine di terra, nella lotta l'Aids e nell'aiuto ai lebbrosi, aveva presieduto fino a cento iniziative di carità. Harry vuole darsi da fare perché questo aspetto della vita della madre venga ricordato nel modo dovuto.

La prossima settimana Harry visiterà i pazienti di alcuni ospedali e di alcuni ricoveri per poveri. Nello stesso tempo comincerà a lavorare in due altri progetti, uno che riguarda il recupero dei giovani criminali e l'altro il miglioramento delle condizioni di salute nel terzo mondo. Mercoledì prossimo Harry sarà assieme al padre nella cattedrale di St. Paul alla cerimonia per il primo anniversario della strage dell'11 settembre. Dopo la cerimonia Harry incontrerà i parenti delle vittime britanniche degli attentati di New York e Washington. Più tardi, nel corso della settimana, il principino visiterà il Great Ormond Street Hospital, un ospedale infantile dal quale la madre rimase presidentessa fino ai suoi ultimi giorni.

Il principe Harry, secondogenito di Carlo e Diana, che domenica compirà 18 anni

TRAGEDIA NEL LAZIO

Il pronto soccorso dove la vittima aveva chiesto aiuto

Ucciso molestatore di bambine «Che ti serva di lezione»

■ Tutti lo indicavano come un molestatore di ragazzi-■. E per questo più volte, nel centro balneare di Ladispoli, ■ a Roma, aveva dovuto affrontare discussioni e litigi, ■ subire molti insulti. Molte volte ■ stato anche picchiato. Giovedì ■ Luigi Apolloni, 72 anni, vedovo con figli, ■ stato ucciso proprio ■ calci ■ pugni nel ■ appartamento: qualcuno ■ è presentato di notte alla ■ porta, si è fatto aprire, fingendosi forse ■ agente e poi l'ha colpito con violenza fino ■ lasciarlo ■ terra sanguinante. Erano circa le quattro di mattina del 3 settembre ■ l'anziano autonoleggiatore in pensione ■ riuscito ad arrivare da solo al pronto ■ di Civitavecchia, raccontando ■ medici, in un evidente stato confusionale, di essere stato aggredito un paio di ore prima nella sua casa sul lungomare di Marina di Palo. «Che ti serva da lezione, così la prossima volta ci pensi due volte a dare fastidio ai bambini», ■ avrebbero detto i suoi aggressori. Oltre al trauma cranico, i medici ■ Civitavecchia diagnosticano all'anziano anche la frattura di due costole ■ tentano un'intervento chirurgico, ma in nottata lo fanno trasferire al San Filippo Neri, a Roma, dove l'uomo muore per una complicazione respiratoria la mattina di giovedì scorso. Pochi giorni prima dell'aggressione Apolloni era stato denunciato per corruzione di minori e atti osceni: si era denudato e masturbato davanti a due ragazzine, ■ giocavano nel giardino del suo stabile, proprio ■ il suo balcone. ■ passato Apolloni, ex autonoleggiatore ■ pensione vedovo da pochi anni, era stato anche arrestato ■ ■ avuto a che fare con la giustizia per motivi diverse dalle molestie: resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale e truffa. Le ultime parole pronunciate da Luigi Apolloni sono adesso diventate la traccia per un'inchiesta che, dopo i risultati dell'autopsia, che sarà effettuata oggi nell'istituto di medicina legale del Policlinico Gemelli di Roma, potrebbe diventare un'inchiesta per omicidio

PRIMA PARALIZZATA LA CIRCUMVESUVIANA, POI UN'ESPLOSIONE DAVANTI A UN RISTORANTE

Unabomber napoletano, è panico

Sei ordigni rudimentali terrorizzano la Costiera

Mariella Cirillo
NAPOLI

Cinque taniche di benzina collegate con fili ad un rudimentale timer, difficilmente in grado di scoppiare ma potenzialmente capace di innescare il fuoco. ■ il sospetto di un gesto «cardigno», sganciato dall'alto sulla scogliera di un ristorante sul mare. La presenza di «bombe» incendiarie confezionate da mani tutt'altro che esperte ha messo in allarme ieri pomeriggio la penisola sorrentina a Sud di Napoli, con un susseguirsi di segnalazioni e ritrovamenti concentrati nelle stazioni della Circu-■viaria, la linea ferroviaria che collega il capoluogo a numerosi centri della provincia, ma estesi anche in uno dei paesi della fascia costiera. Un folle in azione? Modalità ■ potenziali «attentati» e materiali utilizzati inducono gli inquirenti ad ■e scettici sull'ipotesi terrorismo, anche se non vi sono elementi per escludere alcuna ipotesi.

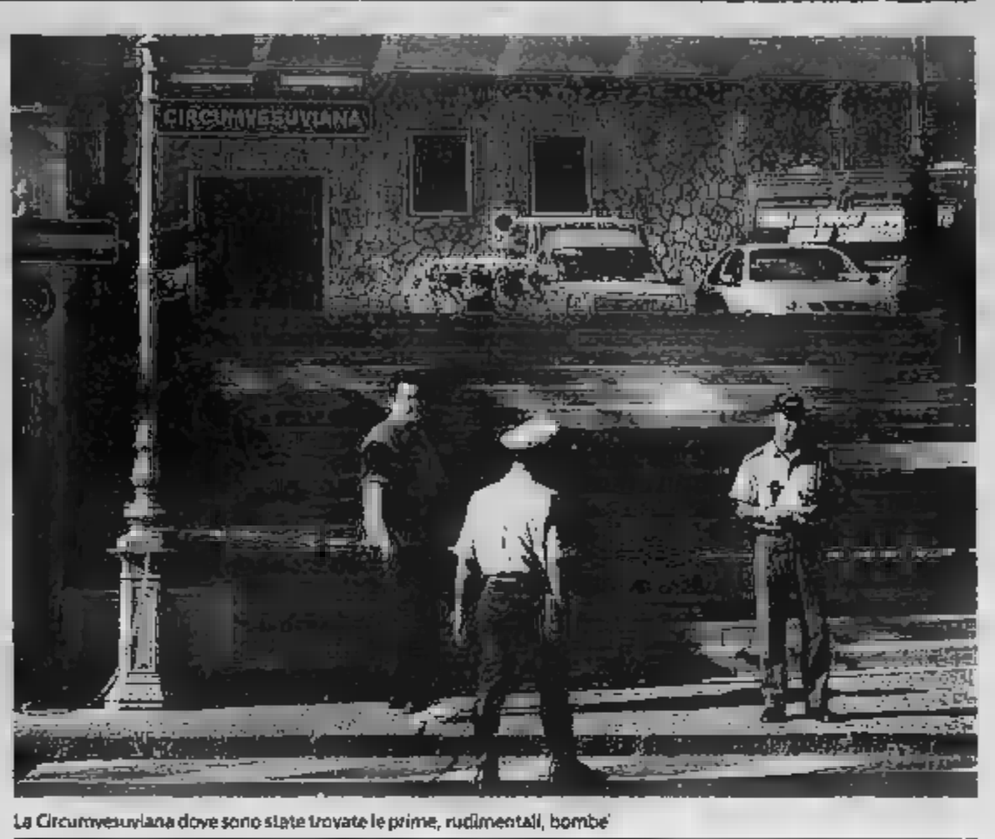
Fino alla tarda serata di ieri, mentre scattavano i controlli con il blocco dei collegamenti della «Circumvesuviana» sulla linea Napoli-Sorrento, la pista privilegiata era quella del gesto di uno squilibrato, magari psicologicamente influenzato dalla ■ tra le incursioni ■ Unabomber e l'imminente anniversario dell'attacco a New York. Oppure, semplicemente indotto ad agire da un impulso incontrollabile, un assurdo vendetta. Si spiega così il fermo di un ex rappresentante delle forze dell'ordine, sorpreso nei mesi scorsi ad appiccare il fuoco ad alcuni cassonetti, interrogato come altri dagli investigatori per verificare o escludere ■ sponsabilità.

La sequenza degli allarmi si è aperta poco prima delle 16, quando dalla stazione di Sorrento della «Circum» il personale ferroviario ha chiamato i carabinieri segnalando la presenza di due buste di cellophane ■ cui spuntavano taniche e fili. Sono intervenuti gli artificieri che in un caso hanno neutralizzato l'ordigno, incendiandolo, mentre la seconda «bomba» veniva recuperata. Pochi minuti, e nuova segnalazione, questa ■ dalla stazione di Sant'Agnello, e poco dopo quarto allarme per una tanica da tre litri colma di liquido infiammabile lasciata nella stazione di Piano di Sorrento. La notizia ha cominciato a circolare e decine di persone si sono radunate nei luoghi dei ritrovamenti, mentre gli inquirenti decretavano la stop ai collegamenti lungo la linea Napoli-Sorrento.

Ma mentre si ispezionavano stazioni, binari o gallerie, e scattava il ■ ■ ■ coordinati dalla procura di Torre Annunziata, una telefonata di un gruppo di operai ha rivelato la presenza di una quinta tanica, nei pressi del palco allestito a Vico Equense - altro passo alle porte ■ penisola sorren■ - per la ■ patronale. Anche qui una busta di cellophane con il contenitore colmo ■ benzina. Tuttaltro che conclusa, però, la catena di allarmi e segnalazioni. Neppure un'ora dopo, i titolari di un ristorante della stessa Vico Equense denunciano che qualcuno dal costone che sovrasta il locale ha lanciato sulla scogliera prospiciente un oggetto che ha preso fuoco: nessun ferito, ■ danno, ma paura sì.

Un rompicapo, con timori crescenti tra gli abitanti dei paesi che si susseguono lungo la costa. Carabinieri, polizia, squadre di artificieri hanno continuato a setacciare la zona in cerca di «cardigni», ma anche di indizi per individuare la matrice di un'azione di cui al momento sfugge il ■ano. La preoccupazione, alimentata dal passaparola, si è unita ai disagi per lo stop ai collegamenti ferroviari, vitali in un'area meta di turisti e bagnanti, soprattutto di domenica. E la situazione si è aggravata ulteriormente, quando un nuovo allarme, il settimo, è ■ a tarda sera. Qualcuno ha segnalato la presenza di un oggetto, simile alle altre taniche incendiarie, nel tunnel tra Castellammare di Stabia e Vico Equense. Le forze dell'ordine hanno bloccato l'accesso alla galleria - di fondamentale importanza per il traffico - per entrambe le direzioni di marcia, con ripercussioni pesanti sulla circolazione. L'allarme si è rivelato poi infondato, ma nel frattempo le comunicazioni sono andate il tilt.

Chi c'è dietro ■ «esemini» di rudimentali ordigni? Le taniche saranno esaminate degli esperti del reparto scientifico dei carabinieri. Così come il rozzo timer e il liquido trovato accanto ad alcuni contenitori, forse un composto chimico. Le indagini privilegiano la pista che la giornata di caos sia frutto dell'opera di un folle, un Unabomber della costiera sorrentina che ha voluto diffondere il panico. Qualsiasi accostamento viene escluso con l'imminente arrivo a Castellammare di Stabia di otto cacciamine della Nato: una presenza già contestata dal no global, che per l'11 settembre hanno ■■■■ un corteo.



La Circumvesuviana dove sono state trovate le prime, rudimentali, bombe

Relazione con l'arrivo di 4 navi Usa

Il procuratore: sono atti dimostrativi, seguiamo tutte le ipotesi

NAPOLI

Ha dovuto fronteggiare un lungo pomeriggio di paura nei paesi paralizzati dal ritrovamento di ordigni rudimentali dai timori di possibili attentati. E ha dovuto coordinare la macchina dei controlli e tappeto per prevenire ogni possibile incidente. Il procuratore di Torre Annunziata, Alfredo Cannavale, si mostra cauto e preferisce non sbilanciarsi con interpretazioni su quanto avvenuto ieri nella penisola sorrentina. Ma, alla luce dei primissimi elementi raccolti, il magistrato sciarda una ipotesi: «Mi sembra che si tratti di fatti dimostrativi».

Dimostrativi, ovvero azioni ■ destinate a muocere?

«Sulla potenzialità degli ordigni, chiamiamoli così, abbiamo affidato gli accertamenti agli esperti dei carabinieri a Roma. Lo stesso vale per quella sorta ■ timer ritrovati. È quindi è presto per dire qualsiasi cosa. Ma, certo, appare abbastanza evidente che quegli ordigni hanno una offensività molto relativa».

Si è detto che l'allarme nella penisola sorrentina potrebbe essere frutto dell'opera di un folle.

«Mi sembrano atti dimostrativi, ovvero, ■ ricollegabili a chi ■ difficile ■ momento dirlo. Si rischia di sbagliare».

Considerata la sequenza degli avvenimenti, le sembra plausibile che ad agire sia stato un singolo individuo o che invece ci sia la mano di più persone?

«Mah, sempre con il condizionale, perché in questo momento è impossibile avere certezze, mi sembrerebbe più probabile che si sia trattato di più persone. Ripeto, però, che ■ si prende in considerazione il numero dei ritrovamenti, i luoghi, c'è da pensare che si sia trattato di azioni puramente dimostrative».

Sono in arrivo nel porto ■ Castellammare ■ Stabia unità navali della Nato e si preannuncia una contestazione dei no-global: le ■pra che possa esserci un collegamento?

«Al momento lo escluderei, ■ ci ■ assolutamente elementi. Ma dobbiamo valutare ogni cosa, quindi anche questa circostanza va tenuta in considerazione». [m. c.]

COMO, IL KILLER HA ABBANDONATO UN COLTELLO DA CUCINA ■ UN PAIO DI GUANTI

Giallo per la donna decapitata in casa

Interrogata per ore la figlia, il compagno invece è scomparso

L'ingresso della casa dove viveva la vittima, una negoziante milanese Wanda Calzari, 72 anni, da sei residente in Brianza (FOTO BORSELLO)

■■■ Cavallanti
COMO

Sgozzata sul tavolo della cucina e poi decapitata, la testa abbandonata a due metri dal tronco. Una negoziante milanese di ■ anni, Wanda Calzari, da sei anni residente in Brianza, a Mariano Comense, è stata trovata così, ■ all'alba, dai vigili del fuoco, ■ quinto piano di ■ palazzina elegante del centro.

La ■■■ però risalirebbe ad almeno 48 ■■ prima. I vicini del quarto piano spiegano infatti ■■ nella tarda serata di venerdì, nell'appartamento al piano di sopra, c'era stato molto trambusto. Si sono incuriositi, ■■ non ■ punto di preoccuparsi e di intervenire. Come l'altra vicina, che il sabato pomeriggio bussa sempre alla po■■ della signora Wanda per f■■ insieme la strada per la chiesa. «Sarà già andata», ha pensato la pensionata, e invece alla messa la sua amica non c'era.

Sulla scena dell'omicidio sono arrivati i carabinieri e il pubblico ministero, Silvia Perrucci, che hanno trovato indizi in abbondanza. L'assassino non si è nemmeno preoccupato ■ disfarsi dell'arma, anzi dell'armamentario: un coltello da cucina, ■■ paio di guanti ■ gomma e anche un pesante utensile da macelleria, servito probabilmente a tranciare la colonna vertebrale della vittima. Il tutto intriso di sangue. Secondo le prime informazioni, le impronte digitali non mancherebbero.

I carabinieri procedono per esclusione e ritengono che a uccidere sia stato un conoscente della pensionata, ex negoziante di alimentari in centro a Milano e vedova da alcuni anni.

Venduto il negozio ben avviato, la pensionata aveva lavorato e risparmiato abbastanza per godersi una vecchiaia tranquilla.

Non è andata così a gli inquirenti ne chiedono conto innanzitutto alla figlia, Ambra Augusta Fraccapani, 42 anni.

■ ■■■ lei, ieri mattina, a chiamare i vigili ■■ fuoco, chiedendo di forzare la porta di ■■■ perché dal giorno prima, ha spiegato, non riusciva più ad avere notizie della madre. ■ residente nello ■■■■ appartamento, ma in realtà la sua presenza ■ Mariano è così assidua, forse per via di un ■■■■■■ travagliato che l'ha portata alla ■■■■■■ per poi ripensarci ■ ■■■■ a convivere con l'ex marito. Ambra Fraccapani è stata interrogata per l'intera giornata. Medesima sorte sarebbe toccata probabilmente anche al suo compagno, se ■■■ fosse che ■ lui ■ ■ perso ogni traccia. L'uomo è in una posizione tutt'altro che semplice, visto che risulta condannato più volte per reati contro il patrimonio.

Da una prima analisi ■■■■ condotta sul cadavere, sembrerebbe che Wanda Calzari ■■■■ cercato di difendersi e sia ■■■ percossa, prima della lunga serie di coltellate che l'ha uccisa. In ogni caso, ■ tracce ematiche, trovate anche sul soffitto, lasciano supporre che la pensionata sia stata decapitata mentre era ancora viva.

L'appartamento, dove abita anche il nipote della vittima, l'unico in famiglia che può stare tranquillo perché trascorre l'estate in Sardegna a lavorare, non presenta indizi che lascino ipotizzare scenari diversi dalla lite: la porta d'ingresso era stata richiusa a chiave ■ l'omicida non ha ■■■■■■ alcun interesse a quadri, contanti e gioielli che appartenevano alla pensionata.

Ieri pomeriggio i carabinieri hanno posto sotto sequestro ■ vecchia Mercedes 190 della figlia della vittima, parcheggiata sotto ■■■ ■ ■■■ a bordo il cane dalmata della donna; gli inquirenti hanno osservato a lungo le ■■■ pe dell'animale ■ sottoposto ■ perizia alcune macchie sospette, che sono state individuate sulla carrozzeria.

Dodici ore ■ interrogatori non hanno portato a provvedimenti formali. A tarda sera il magistrato doveva ancora decidere se adottare misure cautelari o saperne ■ più, magari dopo ■■■ rintracciato l'ex genero della povera pensionata milanese.

L'anziana ha cercato ■ difendersi, ma è stata prima percossa e poi colpita da molte coltellate. La testa ■■■ ■ due metri dal tronco

Sulla scena del delitto sangue dappertutto I vicini hanno sentito dei rumori provenire dall'appartamento ma non sono intervenuti

NAPOLI, ADDIO ALLA MALATA CHE AVEVA SUBITO UN TRAPIANTO. I MEDICI: AVEVA GIÀ UN TUMORE

«Il fegato nuovo mi ha fatto morire prima»

■■■■

«Mi hanno accoltellato la vita». Così diceva ai microfoni delle tv, con gli occhi chiari segnati dalla sofferenza, il marito e i tre figli accanto al letto d'ospedale e la consapevolezza di non avere più speranze. Poco più di un mese dopo, quella terribile profezia si è avverata: Rita Borrelli, 58 anni, è morta ieri mattina per le conseguenze del cancro al fegato che le era stato trapiantato. Se n'è andata conservando la convinzione che le cellule tumorali erano nell'organo che le era stato impiantato, che i medici sapevano e portarono ugualmente a termine l'intervento dandole così, invece di una chance di sopravvivenza, la morte. L'inchiesta della procura di Modena, città in cui fu eseguita l'operazione e dove i familiari della casalinga napoletana presentarono un esposto contro l'équipe del centro di trapianti multiviscerali del Policlinico guidata dal professor Antonio Pinna, dovrà ora stabilire chi ha ragione. Se i parenti di Rita che accusarono di superfi■■■ i medici, a loro dire consapevoli che il fegato da impiantare era minato dal cancro, oppure i chirurghi ■■■ hanno sempre respinto ogni responsabilità. Dagli esami e dai test molecolari eseguiti nell'ambito di un'indagine interna disposta dai vertici del Policlinico, è infatti emerso che i cromosomi delle cellule neoplastiche dell'organo malato erano femminili, e quindi di non compatibili con il donatore, un uomo di 55 anni originario della provincia di Caserta. Insomma, sostengono i medici modenesi, Rita Borrelli sviluppò ■■■■■■ la malattia che poi l'ha uccisa. La verità è forse affidata all'autopsia che i magistrati emiliani, dai quali nei mesi scorsi sono partite sei informazioni ■ garanzia nei confronti del primario e dei suoi collaboratori, dovr■■■ disporre nella prossima ■■■. Per l'équipe ■■■ centro trapianti di Modena, l'ipotesi di reato è adesso di omicidio colposo.

Denunciata l'équipe del centro di Modena «Non voglio che accada ad altri». L'accusa ■ di omicidio colposo

La vicenda di Rita Borrelli venne alla luce nel luglio scorso, quando fu proprio ■ donna, ricoverata nell'ospedale Cardarelli di Napoli dopo il trapianto eseguito a Modena, a denunciare il suo caso. Sofferente di una grave forma di cirrosi epatica, si era sottoposta all'intervento con la gioia di chi pensa ad una nuova vita. Poi, i primi sintomi del cancro, il nuovo ricovero nella sua città e l'accusa lanciata attraverso i giornali e le tv: ■■■ hanno fatto una cattiveria e non voglio che accada ad altri la stessa cosa». Una «cattiveria», per la casalinga napoletana, la decisione di impiantarle il fegato benché in un rene del donatore fossero stati individuati linfonodi sospetti. I medici che si occuparono dell'espianto lanciarono l'allarme, ma era ormai troppo tardi: il fegato fu impiantato ugualmente, trattandolo con farmaci adeguati. Una ricostruzione contestata dall'équipe del professor Pinna, che con i risultati dei test molecolari ritiene di aver fugato ogni dubbio: cromosomi femminili per le cellule tumorali, e quindi un origine «interna» della malattia.

Rita Borrelli è morta questa mattina all'ospedale Cardarelli di Napoli ■ donna aveva 58 anni

Rita Borrelli non ha più lasciato il reparto di gastroenterologia del Cardarelli dove le sue condizioni si sono aggravate con il passare delle settimane e dove si è spenta alle sette di ieri mattina. «Questo trapianto - diceva - è servito soltanto a farmi morire prima» [m. c.]

La cerimonia di ieri per il saluto di Martini alla città

Per 22 anni a Milano, le tappe di un lungo cammino di fede

15 febbraio 1927. Carlo Maria Martini nasce a Torino.
25 settembre 1944. Entra nella Compagnia di Gesù, dove compie il curriculum di filosofia e teologia
13 luglio 1952. Viene ordinato sacerdote a Chieri (To)
1958. Consegue la laurea in teologia fondamentale alla Gregoriana di Roma e prosegue gli studi in Sacra Scrittura perfezionandoli anche all'estero
2 febbraio 1962. Pronuncia la solenne professione religiosa. Gli viene assegnata la critica testuale del Pontificio Istituto Biblico di Roma
29 settembre 1969. E' nominato Rettore del Pontificio Istituto Biblico di Roma, carica che tiene fino al 1978
1 luglio 1978. Paolo VI lo nomina Rettore Magnifico della Pontificia Università Gregoriana
6 gennaio 1980. Viene consacrato Vescovo in S. Pietro a Roma da Giovanni Paolo II
10 febbraio 1980. Fa il suo ingresso ufficiale nella Diocesi di Milano
2 febbraio 1983. Il Papa lo crea Cardinale nel solenne Concistoro con il titolo di Santa Cecilia
2 ottobre 1986. Durante la 16ma assemblea a Varsavia, viene nominato Presidente del Consiglio delle Conferenze Episcopali Europee. Conserva il mandato fino al 1993
Ottobre 1987. Inizia la serie di incontri sulle «domande della fede», chiamati anche «Cattedra dei non credenti», indirizzata a persone in ricerca della fede
11 luglio 2002. Il Santo Padre accetta le dimissioni di Martini. Per ben tre volte, prima di arrivare al limite canonico dei 75 anni, il cardinale Carlo Maria Martini cercò di dare le dimissioni da arcivescovo di Milano: la prima fu nel 1990, la seconda nel 1995, la terza nel 1999. In tutti e tre i casi Giovanni Paolo II le respinse esortando il porporato a portare la «croce dell'episcopato» fino al termine previsto, al compimento del settantacinquesimo anno di età, che è avvenuto il 15 febbraio del 2002. Il progetto del cardinal Martini è di tornare a Gerusalemme e riprendere la sua prima passione, gli studi biblici

MILANO, PRESENTI ANCHE FORMIGONI E RUTELLI. SCENE DI COMMOZIONE TRA LA FOLLA

Un applauso interminabile per il cardinale Martini

In 8 mila al Duomo nel suo giorno d'addio

Fabio Poletti
MILANO

Il primo lunghissimo applauso arriva quando il vicario generale, Giovanni Giudici, lo saluta dal pulpito: «Sappia con sicurezza che la portiamo nel cuore». Il secondo applauso quando bacia l'altare centrale per l'ultima volta. E poi ancora, sono in 8 mila a battergli le mani e a cercare di toccarlo, quando l'arcivescovo di Milano, Carlo Maria Martini, attraversa le navate del Duomo per un saluto ai fedeli, che lascia dopo aver guidato la diocesi di Milano per 22 anni e sette mesi, lo stesso tempo in cui servì questa chiesa il mio grande predecessore Sant'Ambrogio, alla cui ombra vorrei collocarmi come ultimo dei suoi discepoli».

Carlo Maria Martini se ne va da Milano a 75 anni e torna ai suoi studi da gesuita, prima a Galloro vicino ad Ariccia e poi a Gerusalemme, «dove vorrei compiere un servizio umile di preghiera e di studio». Se ne va accompagnato dal rimpianto dei fedeli che affollano il Duomo. Molti anziani, tanti giovani, gente semplice. Ed è a loro, che si rivolge direttamente l'Arcivescovo. Le sue sono parole affettuose: «In questi anni ho desiderato almeno idealmente incontrare tutti, ma soprattutto gli ultimi, i poveri, i bisognosi, coloro che vivono nella sofferenza, i feriti della vita, i carcerati, gli umiliati e gli offesi. Avrei voluto fare di più, chiedo scusa a coloro che si fossero sentiti trascurati».

In prima fila, in ginocchio dopo la comunione, il presidente della Regione, Roberto Formigoni: «Si è impegnato a starci vicino. Quando è arrivato a Milano, Martini sembrava una figura severa, un intellettuale, ma ha dimostrato anche di essere vicino alla gente». Su un'altra panca, mentre bisbiglia il «Padre nostro», c'è il leader della Margherita, Francesco Rutelli, in Duomo a titolo personale: «Sono qui a rendere omaggio a un grande vescovo e a un grande uomo». Il sindaco, Gabriele Albertini, non c'è, è in Giappone in visita ufficiale. Lo sostituisce il suo vice, Riccardo De Corato: «Non si può che essere commossi. Martini è stata una figura di riferimento della città negli anni più difficili, ai tempi delle Brigate Rosse o di Tangentopoli». Nelle prime file si vedono gli ex ministri Patrizia Toia ed Emilio Colombo, il giudice della Corte Costituzionale Valerio Onida e poi sindaci, assessori, prefetti e militari.

Il Duomo non è mai stato così pieno. Sull'altare ci sono 50 sacerdoti a celebrare la messa, ha voluto esserci anche l'arcivescovo di Campobasso. C'è monsignor Macchi, l'ultimo segretario di papa Paolo VI. Ma quello che colpisce è la gente semplice che ha attraversato Milano per l'ultimo saluto a Martini. Chi può ha una macchina fotografica. Chi riesce a toccarlo, a baciargli l'anello o semplicemente a sfiorargli la veste bianca, lo comunica con orgoglio alla calca che gli sta dietro. Fratel Ettore, che gestisce un ricovero fuori parti della stazione Centrale, spinge la carrozzella con un handicappato: «Sono questi, i gioielli della Chiesa». L'arcivescovo li accarezza tutti, poi si fa fotografare in mezzo a loro. Don Virginio Colmegna della Caritas ricorda una visita di pochi giorni fa dell'Arcivescovo.

Il «viso severo» di Carlo Maria Martini si apre in un accenno di sorriso quando attraversa le navate della chiesa. Ai suoi fedeli lascia un messaggio di pace, due volte significativo, visto che arriva da un uomo di Chiesa pronto a partire per Gerusalemme, dove infuria una guerra che sembra non finire mai: «Amatevi gli uni e gli altri, così vivrete nella giustizia, nel perdono e nella pace. In un mondo gravido di conflitti e di minacce di nuovi assurdi conflitti, il nostro maggiore contributo alla pace nascerà da un cuore che anzitutto vive in se stesso il perdono e la pace». Carlo Maria Martini rivolge un invito anche ai non credenti, lui che è sempre stato un uomo di dialogo: «Bisogna far leva sul perdono reciproco per guardare al futuro».

Il più colpito dall'omelia è il vice presidente del Cam, Virginio Rognoni, anche lui in Duomo a titolo personale: «Riflettiamo tutti sulle parole di oggi. E' importante». Poi cessano solo applausi, intensi e ripetuti, anche se almeno in un'altra occasione Carlo Maria Martini tornerà in Duomo. Il 29 settembre, quando consegnerà di persona il pettorale da arcivescovo, ed è la prima volta che accade a Milano, al suo successore Dionigi Tettamanzi. Poi l'arcivescovo di Milano partirà definitivamente per Gerusalemme. Lasciando la città, il Duomo, gli 8 mila dentro questa chiesa, con in cima la statua della «Madonnina sulla guglia più alta» che ho guardato spesso in questi anni dalla terrazza della mia abitazione, affidando con speranza a lei, me e ciascuno di voi».

Monsignor Carlo Maria Martini durante la cerimonia in Duomo a Milano

Ottomila persone si sono strette attorno al loro ex arcivescovo

CITTA' DEL VATICANO, ESCE IL LIBRO-INTERVISTA DEL VESCOVO ESORCISTA

Milingo: chiesi a Dio di farmi morire

«Volevo creare uno choc, dopo le nozze ero in un tunnel»

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Torna Milingo, pecora nera e figliol prodigo a un tempo, preceduto dalle sue memorie: un libro-intervista, «Il pesce ripescato dal fango» (Edizioni San Paolo), dove ovviamente il fango sta per la Chiesa di Moon e le nozze del vescovo esorcista. Un'operazione, quella del «recupero» di Milingo, gestita con sapienza dal Vaticano e dal «Focolarini», cui cura e assistenza ha trascorso il lungo periodo di recupero, in Argentina, a O'Higgins, un centro a tre ore da Buenos Aires, dove il Movimento di Chiara Lubich ha uno dei suoi numerosi centri, una «Mariapolis». Non è l'autore dell'intervista è il caporedattore della rivista «Città nuova» dei Focolarini, Michele Zanzucchi.

Milingo risponde a molte questioni nate dalla sua sorprendente avventura. E' andato da Moon perché, dopo aver sperato «che la mia condizione nella Chiesa cattolica migliorasse», si è sentito vittima di un assedio, «che mi faceva impazzire e che danneggiava la sua salute. Dovevo rompere l'assedio». Le proposte dei «moonies» giunsero quando l'esasperazione dell'arcivescovo era al massimo: di loro sapeva poco e, avendo partecipato negli anni a un gran numero di incontri internazionali e interconfessionali, «mi sembrò facile l'idea che ovunque si potesse portare, in un modo o nell'altro, la Buona Novella di Gesù».

Milingo voleva «dare un choc salutare» ai suoi avversari a Roma; ma «sono entrato in un tunnel senza fine, che mi ha portato a compiere atti e a prendere decisioni di cui non ero pienamente cosciente. Non so come, non so perché. Non voglio accusare nessuno, non voglio dire che sono stato drogato o ipnotizzato; posso solo dire che quel periodo è stato un vero calvario per me, lo dico e lo ripeto».

Non è molto chiaro come Milingo pensasse di poter rimanere vescovo, e cattolico, pur sposandosi secondo il rito di Moon; «Forse - dice - fui oggetto di una sorta di lavaggio del cervello». Ma sperava di trovare nuovi discepoli nella nuova organizzazione, quelle folle che Roma, con il divieto di celebrare messe di guarigione, gli negava. A una sola domanda Milingo non risponde: se realmente sperava di diventare padre e sui suoi rapporti intimi con Maria Sung.

> «La mia vita con Maria Sung era assurda, ora potrei rivederla senza nessun problema»

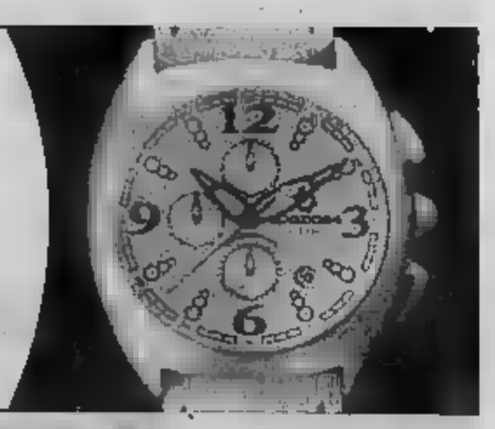
«Subito mi accorsi che volevano strumentalizzarmi e cominciai a stare male. Mi sembrò subito assurda la situazione in cui mi trovavo che formulai a Dio una preghiera: "Signore, fammi morire, Signore, fammi morire"». Ci fu anche l'ipotesi di metterlo a capo di una nuova chiesa in Africa: «Ma a questo progetto non mi sarei prestato facilmente».

Molto si sa, del resto: la fuga a Milano, l'incontro a Castelgandolfo, di notte, con il segretario del Papa, monsignor Stanislao Dziwisz, verso cui Milingo ha parole di grande stima, poi il breve incontro con il Papa. Giovanni Paolo II gli disse poche parole: «Un uomo di Gesù Cristo, ritorna alla Chiesa cattolica». Milingo ricorda: «Gli ho baciato i piedi. Un gesto spontaneo. Avevo fatto soffrire il Papa, l'avevo tormentato, quindi dovevo chiedergli perdono anche con un gesto esterno. Si trattava di avere un atteggiamento di sottomissione e di umiltà, anche per essere rinnovato sotto la autorità».

Milingo sarà a ottobre in Italia. A Zagarolo vivrà in una piccola comunità di sacerdoti, dove si sta finendo di costruire un capannone per le sue preghiere e messe di liberazione. Dice che potrebbe anche rincontrare Maria Sung: «Non ho problemi nel vederla, venga pure se vuole».

Milingo e Maria Sung il giorno del loro matrimonio nella setta del «Moon»

spazio24
mod. KALOO
3 ATM - cassa in alluminio
cinturino LORICA SPORTER
cronо € 144,00
soloтempo € 87,00
SCLOCK srl - Via Pisacane, 60
60019 Senigallia AN - Tel. 071.64452 - 071.659484
Fax 071.7931362 - info@sclock.com



Va in onda l'onda di Lamberti
Lamberti, casa vicinicola di proprietà del GIV - Gruppo Italiano Vini sarà in campagna sulla maggiore stampa quotidiana e periodica a livello nazionale a partire dalla seconda di settembre. Due i soggetti di campagna - uno femminile e uno maschile (in perfetto stile pop) opportunità) con un filo conduttore visivo concettuale. "Segui l'onda" è l'headline che strizza l'occhio a chi è attento alle tendenze anche nel consumo. Ma il titolo non è solo un modo di dire, è un invito all'azione improntato alla riconoscibilità del marchio attraversato, appunto, da un'onda.
La stessa onda attraversa anche i modelli, ora a delineare il décolleté di lei, ora il golf annodato sulle spalle di lui.
E si tratta di un'onda lunga visto che la campagna è pianificata al grande pubblico anche in UK e agli opinion leader tedeschi.
Al piede della campagna la stazione di Lamberti quale fornitore ufficiale dei team di Mascalzone Latino, prossimo sfidante all'America's Cup.

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio - TuttoLibri Tempo Libero
Domenica: Tuttoattori (solo Torino)
LA STAMPA

La mostra "I Faraoni" che apre oggi al pubblico si potrà visitare fino al 25 maggio 2003. Resterà aperta tutti i giorni, dalle 9 alle 19, tranne il 24, 25 e 31 dicembre 2002 e il 1° gennaio. Costo del biglietto intero euro, ridotti 6,50.

PRENOTAZIONI
I biglietti si possono acquistare all'ingresso della mostra o in qualsiasi sportello della Banca Nazionale del Lavoro. Prenotazioni anche dal sito di Palazzo Grassi (www.palazzograssi.it). Informazioni tel: 199.139.139

LE OPERE
In mostra 300 importanti reperti che contano, per la prima volta in tutti i suoi aspetti, la regalità del Faraone, dio divinità, insediato sulla Terra per respingere il Caos.

I pezzi provengono da 34 musei e collezioni private di 32 città in 12 paesi di tutto il mondo: Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Egitto, Francia, Germania, Gran Bretagna, Italia, Olanda, Stati Uniti, Svizzera.

IL MAGGIOR NUMERO DEI REPERTI
Il museo che presenta il maggior numero di reperti è quello del Cairo, dal quale proviene circa un terzo delle opere in mostra.

DI PIU'
Le opere che hanno viaggiato di più vengono dal Canada, mentre quelle che hanno percorso meno strada per arrivare a Venezia arrivano dalla vicina Padova.

IL PIU' ALTO
E' una statua colossale di Tutankhamon, usurpato da Horemheb, in quarzite dipinta, proveniente dal museo del Cairo che sfiora i tre metri di altezza

IL PIU' PICCOLO
Tra i pezzi più curiosi e piccoli in mostra vi sono una serie di 56 rosette in falance che hanno un diametro variabile dai 4 fino ai 2 centimetri, che provengono dalle collezioni del museo del Louvre.

IL PIU' PESANTE
Merita di essere menzionato per il peso un segmento di pilone in calcare proveniente dal Museum of Archaeology and Anthropology dell'Università di Pennsylvania, che con le sue oltre 4 tonnellate risulta il pezzo più pesante in mostra.

IL PIU' RARO
Il sarcofago di Ahmosi, fondatore della XVIII dinastia e liberatore del paese dopo la dominazione Hyksos. Presente a Venezia per concessione eccezionale del Museo egizio del Cairo.

I MATERIALI
Tantissimi i materiali presenti: alabastro, ardesia, arenaria, argento, argilla, avorio, basalto, bronzo, calcare, corniola, diorite, falance, granito, gres, lapislazzuli, legno, lino, oro, papiro, pietre dure, quarzite, rame, scisto, steatite, stucco, terracotta, vetro.

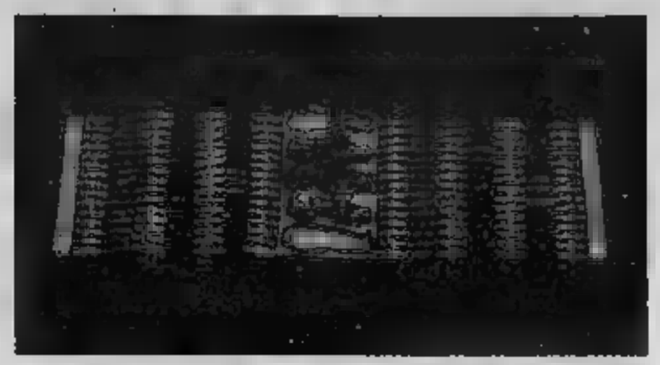
IL VIDEO
L'antica civiltà dei Faraoni è accompagnata da un realizzato in Egitto da Michelangelo Dotta

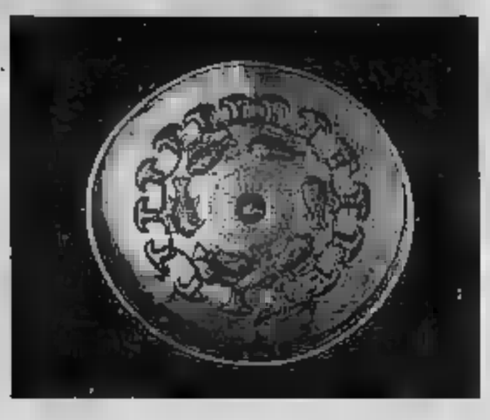
Il catalogo di Christiane Ziegler è edito da Bompiani e costa 47 euro

L'INAUGURAZIONE A PALAZZO GRASSI

Grande festa a Venezia per il mondo dei faraoni

Urbani: questa mostra è una rarità, frutto di una scelta coraggiosa Presenti personaggi del mondo dell'imprenditoria, della politica della cultura. La curatrice: esempio di collaborazione internazionale





Una carrellata di 3 mila anni tra i faraoni: la maschera del sovrano Psusenne I e due monili esposti a Palazzo Grassi, che ha raccolto decine di capolavori provenienti da tutto il mondo

l'evento
Cinzia Milanesio

VENEZIA

FOLLA di invitati, ieri mattina, per ammirare i tesori ospitati a Palazzo Grassi dalla mostra intitolata «I Faraoni». Alle 11 si aperte le porte e i visitatori sono subito rimasti incantati dalle prime opere colossali, a cominciare da un obelisco, presentate al centro della grande sala.

A Umberto Agnelli, accompagnato dalla moglie Allegra e dalla figlia Anna, il compito di padrone di casa e dunque, di accogliere e salutare il ministro per i Beni Culturali, Giuliano Urbani, accompagnato dal sottosegretario Nicola Bono, insieme con lo scrittore e giornalista Alain Elkann. Il presidente di Palazzo Grassi, Cesare Annibaldi, ha spiegato come questa superba rassegna rientri nel ciclo delle mostre archeologiche dedicate alla civiltà che hanno toccato, salvo i Maya, il Mediterraneo. L'attenzione per un argomento impegnativo come l'Egitto ha indotto a scegliere un tema ben definito, quello dei Faraoni, che per 3 mila anni hanno esercitato un potere assoluto, divino, e di intermediari tra cielo e terra.

Grazie alla collaborazione di internazionali e soprattutto del governo egiziano, oltre che di quello francese, qui rappresentato dal ministro Cultura Jean Jacques Bleckstone e dall'ambasciatore in Italia, Jacques Blot, è stato possibile radunare una tale quantità e qualità di pezzi. La curatrice dell'esposizione, nonchè direttrice della sezione egizia del Louvre, Christiane Ziegler, ha sottolineato il lavoro di équipe per realizzare un evento che per e qualità non precedenti. Urbani si è detto molto soddisfatto e ha ringraziato Palazzo Grassi per aver proposto al ministero una rassegna di tale livello.

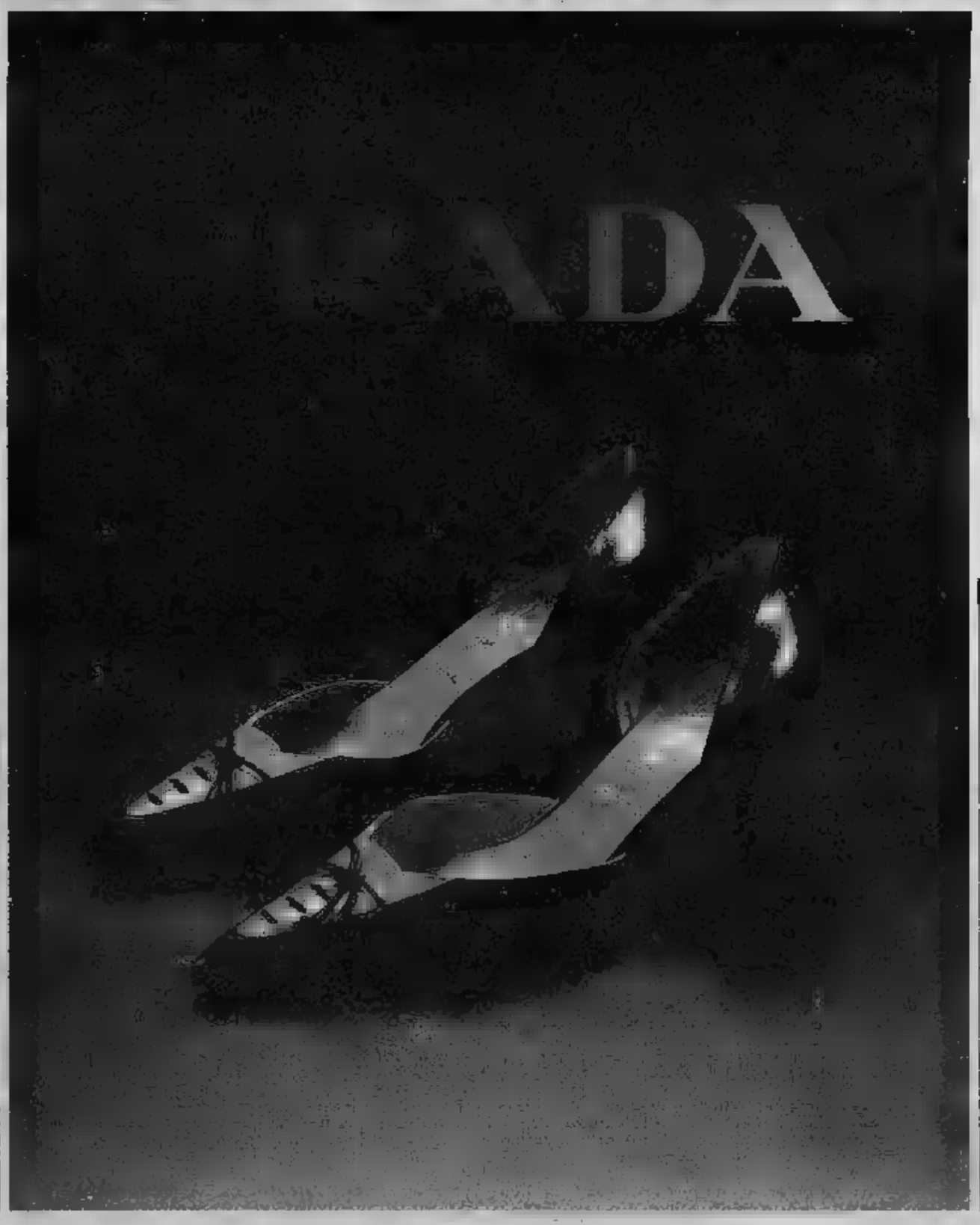
«Questa mostra è rarità nel suo campo - ha dichiarato Urbani -. E' di valore eccezionale, frutto d'una scelta coraggiosa, su una civiltà, come quella egizia, esplorata attraverso chi ha esercitato il potere, il re-dio, in una missione terrena lunga mila anni». Ha poi citato Erodoto, che sosteneva che segreto di tale durata nasceva dal fatto che gli «egiziani erano troppo religiosi». Il ministro ha poi voluto ricordare che, l'altro ieri, ha inaugurato la Biennale dell'Architettura anche l'archivo Scarpa, acquistato dal ministero. «A chi domandava al grande Carlo Scarpa quale fosse la sua massima ambizione, egli rispondeva: "Trovare un faraone che consenta di costruire un piramide"».

Terminati i saluti, gli ospiti si addensati lungo lo scalone per avvicinarsi alle sublimi sculture Tutankhamon, Amenofi III, Chefren, Tutmosi I, Akehnaton, Hatshepsut (donna che governò in nome del figlio), anche delle loro regine, raffrontando le diverse personalità che si nasconde nell'uomo faraone, dietro l'immagine divina o di monarca assoluto. Risulta infatti ben illustrata la vita del tempo, a corte e con tutti coloro che gravitavano intorno a tale potere.

Tra i numerosissimi visitatori, ieri, spiccavano molti personaggi dell'imprenditoria, della politica, della cultura e della finanza: Gian Luigi Gabetti, John e Lapo Elkann, Clara e Giovanni Nuvoletti, Antonella Camerana, Pierre Rosenberg, Sandra Reberschak Furlotti. Presenti anche Antonio Furi Purini, consigliere diplomatico della presidenza della Repubblica, Paolo Scaroni, amministratore delegato dell'Enel, Gianfranco Imperatori, presidente del Banco di International e dell'Associazione Civita, l'imprenditore Pier Giorgio Coin la moglie Franca, presidente della «Venice Foundation». Notavano poi l'industriale Pietro Marzotto, gli editori Massimo Vita Zelmann e Umberto Allemandi, oltre a Roberto Ruozi, presidente del Piccolo Teatro a Milano e del Touring Club a Milano, Giuseppe Panza di Biumo, Vittorio Gregotti, Ennio Brion, Cesare de Seta, Germano Celant, Beppe Modenese, Ottavio Missoni e il presidente della Rai Antonio Baldassarre.

Numerosi i giornalisti, tra cui Fabrizio del Noce, direttore di Raiuno, Jas Gawronski, Ludina Barzini, Giovanna Melandri, già ministro per i Beni Culturali, sostava ammirata di fronte a ciascun tesoro, mentre molto interessata era Raffaella Curiel, e pure Marina Deserti, alla Cultura di Bologna, Vittorio Sgarbi con la sorella Elisabetta, autrice di un film alla Biennale sull'artista Tommasi Ferroni, erano al centro dell'attenzione. Numerose signore seguivano l'ondata della folla: Michi Gioia, Chicca Olivetti, Evelina Shapira e giovani coppie, come quella del finanziere Paolo Catalfamo la moglie Dada.

Un aperitivo ha concluso la giornata e poi, tutti soddisfatti a o in albergo, commentando i pezzi più clamorosi di questa davvero magistrale. «Palazzo Grassi è sentito come un'istituzione culturale veneziana», ha commentato il sindaco della città, Paolo Costa.



RETTIFICA

Pomodoro Per nell'intervista di ieri, invece di Arnaldo Pomodoro è stato pubblicato il nome di Giò Pomodoro. Ci scusiamo con i lettori, l'intervistato e l'autore dell'articolo. L'intervista era stata fatta ad Arnaldo, famoso scultore e creatore «Sfera» , l'opera realizzata nel 1963 che alla ale di San Paolo ottenne il primo premio per la scultura

CULTURA UNGHERESE

S'inaugura il 14 settembre fino al 26 la mostra del geniale e spesso inquietante pittore ungherese István Farkas (1887-1944). La rassegna che si apre nel Complesso del è aperta (ott) i giorni (9,30-19,30) la parte dell'attuale Stagione Culturale Ungherese in Italia e del programma culturale Budapest-Roma. mostra di Farkas include 52 opere ad olio, disegni e acquerelli

LA CAPITALE RUSSA SEMBRA PRECIPITATA IN UN SET DEL FILM «BLADE R

MOSCA soffoca nella nube dei veleni

Visibilità ridotta in tutta Mosca, il Cremlino e la Piazza Rossa sono solo

La gente gira per le strade con mascherine di garza o fazzoletti bagnati

Continua da settimane l'incendio nei boschi e nelle torbiere La città immersa in un fumo spesso ed acre che invade ogni cosa e si appiccica alla pelle. La visibilità non va oltre i 30 metri Ogni passante gira con una garza davanti alla bocca Ieri bloccati anche i voli aerei

PREVISIONI del tempo per domani: 25 gradi, senza precipitazioni, oscurità». Questo nuovo termine meteorologico stato coniato pochi giorni fa, ma sua stravaganza descrive precisamente la situazione: la capitale russa è oscurata dal fumo degli incendi forestali. E' nelle narici, acre e denso. E' in bocca, con un invadante sapore di bruciato. E' negli occhi, irritari e lacrimanti. E' sulla pelle, dove lascia tracce nere. E' dovunque: nel cielo, nelle case, negli uffici, perfino sottoterra, in metropolitana. Mosca sta soffocando nel fumo.

dieci giorni la città sembra lo scenario di un film di fantascienza, di quelli cupi, ambientati nell'era postnucleare. Una foschia densa, grigia, avvolge le case, appanna la vista, rende il panorama spettrale. Al mattino la visibilità non supera i 30 metri, oltre i 100 metri lo sguardo affonda in una cortina fitta e impenetrabile, dalla quale ogni tanto spunta fuori un passante la mascherina di garza sulla bocca. Dalle alture delle colline dei Passeri Mosca sembra valle dove si è adagiata una nuvola grigiastra.

Dopo mezzogiorno la città viene rischiarate un sole pallido che sembra una luna aliena, e nella nebbia cominciano a delinearsi, sagome appena visibili, i fantasmi delle torri del Cremlino e dei grattacieli staliniani. Le notte Mosca diventa il di «Blade Runner», i delle insegne pubblicitarie che fendono la nebbia, colorando e azzurro fumo che le avvolge.

Le automobili girano con i fari accesi anche di giorno. Gli aeroporti ieri sono rimasti bloccati, i voli ritardati dirottati nelle altre città. L'aria è irrespirabile, acre, puzzolente, secca, riempie i polmoni senza portare ossigeno. Perfino i condizionatori non aiutano, i loro filtri non riescono a fermare il fumo. Ora più attenuato, con un odore vagamente chimico, più intenso, penetrante, di rogo fresco, il fumo accompagna i giorni e le notti di 10 milioni di persone, onnipresente inestinguibile.

Attorno alla capitale da due mesi stanno bruciando foreste e torbiere. La più calda e secca estate in cento anni sta devastando le regioni attualmente nei dintorni di Mosca ci sono 180 focolai di incendi per un totale di quasi 500 ettari. Nella regione è stato dichiarato lo stato di calamità, e quasi 4000 mila uomini - di cui 1200 soldati mobilitati per l'emergenza - giorno notte cercando di domare il fuoco.

le oltre 700 auto dei pompieri, l'aviazione i tre treni specializzati sono impotenti: il suolo è pieno di torbe, che arde lentamente sottoterra, e fuoco si propaga invisibilmente per rispuntare a qualche di metri, in un'infernale e catena. I pompieri scrollano le spalle guardando le fiamme divorare foreste e dacie: secondo loro, i focolai verranno sopressi definitivamente soltanto dalle piogge fredde dell'autunno.

Mentre milioni di persone boccheggiavano per mancenza di ossigeno - secondo gli ecologi il contenuto di diossido di carbonio nell'aria tre-quattro volte superiore alle soglie rischio - le autorità di Mosca, nella peggiore tradizione sovietica, facevano finta di niente. All'ansia dei moscoviti funzionari del comune hanno risposto che c'era nessun pericolo, smentendo drastico aumento di ricoveri negli ospedali.

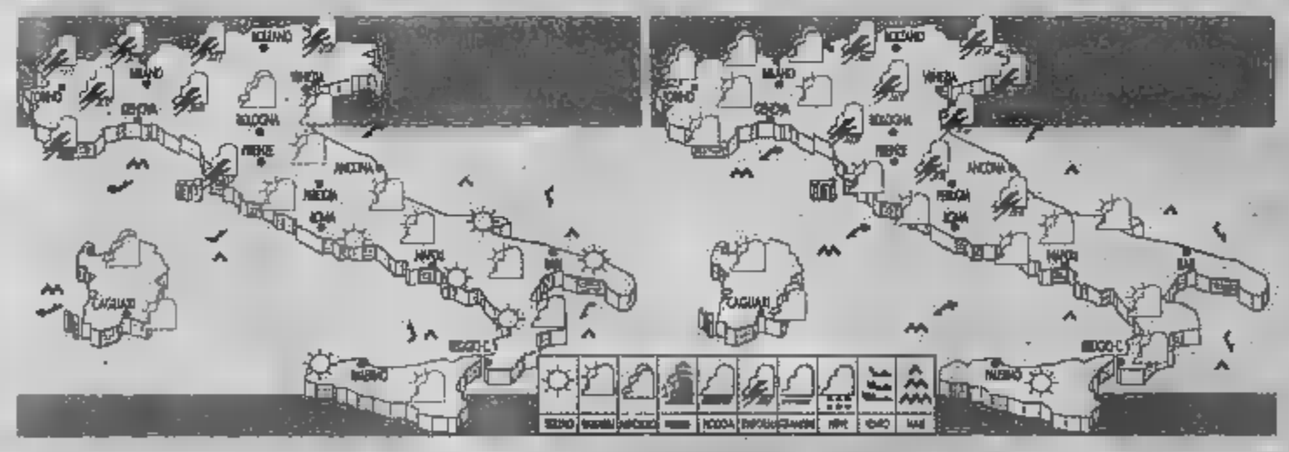
Il sindaco Jurij Luzhkov - che una fa, per la festa della città che funge apoteosi del padrone della capitale ha ordinato di disperdere con aerei speciali l'unica nube di pioggia che poteva portare un pò di sollievo - per tranquillizzare cittadini ricordato poesia ottocentesca, dicendo che fumo della patria ci è sempre dolce».

Una citazione singolarmente poco azzeccata. Il «fumo della patria» è acre e tossico, ha dimostrato l'impotenza l'indifferenza delle autorità. Le torbiere nord di Mosca hanno preso fuoco già ad aprile, e la prima ondata fumo si è abbattuta sulla capitala a luglio. nonostante questo a fine agosto è stata aperta la stagione della caccia, e nel primo fine settimana di settembre le foreste nei dintorni della città hanno preso fuoco da centinaia di fuochi accesi dagli appassionati di caccia e della ricerca di funghi.

Nella città trasformata in camera a gas non sono state chiuse le scuole, non è stato fermato traffico, nessun specialista intervenuto per tranquillizzare dare consigli alla popolazione. Mentre la maggioranza degli abitanti cominciava ad accusare disturbi come gola mal di testa, nebbia fitta puzzolente gli allievi delle scuole venivano portati fuori per la passeggiata o la lezione di sport. I moscoviti hanno spazzato via dalle farmacie le mascherine di garza, cercando di salvarsi con i propri mezzi.

Solo quando il procuratore generale Vladimir Ustinov ha minacciato di aprire un'indagine contro funzionari negligenti», la situazione è biata. Ieri tutte le radio hanno martellato gli ascoltatori: non uscite casa, chiudete le finestre tappatele con panni bagnati, non portate fuori bambini evitate attività fisica, soprattutto all'aperto. il vero rimedio dal fumo dalla cappa di smog che produce può essere solo la pioggia. Secondo i pronostici però, nel settembre più caldo della storia non c'è un alito di vento che porti le nuvole: Mosca condannata almeno ad altri giorni di camera a gas.

PIOGGIA FORTE. Tempo poco favorevole anche questa settimana. Tra oggi e domani sarà una perturbazione atlantica a provocare nuvole, piogge e temporali anche di forte intensità al Nord-Est e su parte del Centro, ad iniziare dal settore di Nord-Ovest. Nuvolosità variabile con locali piogge anche su Campania e Molise. Parzialmente nuvoloso sul resto Sud; possibilità di locali deboli piogge al pomeriggio sulle regioni versante tirrenico. Le temperature in diminuzione Centro-Nord, variazioni rilievo al Sud. Mossi i mari ovest della penisola, con moto ondoso in aumento, poco mossi i restanti mari. Da mercoledì a venerdì migliorerà la situazione al Nord, mentre al Centro-Sud si avrà un tempo instabile con temporali pomeridiani, in particolare sulle regioni appenniniche ed adriatiche del Centro-Sud. si esclude tuttavia che qualche piovasco possa sconfinare anche regioni tirreniche. Tempo variabile al Centro-Nord, con tendenza schiarite. tra sabato domenica è atteso un nuovo peggioramento sulle regioni di Nord-Ovest, mentre tornerà a prevalere il sereno con temperature in aumento al Centro ed al Sud.



OGGI. Sul Nord-Ovest da nuvoloso a coperto con locali temporali. Sul Nord e sull'Alta Toscana nuvoloso con temporali pomeridiani sulla Versilia. Sul resto del territorio poco nuvoloso con temporali sulle appenniniche. Venti deboli in rinforzo; mari da poco mossi a mossi.

DOMANI. Il maltempo si sposterà sul Nord-Est, sull'Appennino Settentrionale e Centrale e sulla Romagna. Localmente nuvoloso sul del Centro-Sud. Temperature diurne in flessione al Nord e sulle regioni adriatiche del Centro. Venti moderati al Nord, sul Tirreno e sulla Sardegna.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	12	21	Bologna	15	27	Bari	16	24
Bolzano	15	26	Firenze	13	27	Napoli	15	26
Verona	17	25		17	26	Potenza	np	np
Trieste	20	26	Ancona	16	24	S. M. Leuca	17	25
Venezia	15	26	Perugia	12	28	Reggio C.	19	27
Milano	18	27	Pescara	14	25	Palermo	21	26
Torino	15	24	L'Aquila	13	25	Catania	19	29
Cuneo	np		Roma Ciamp.	15		Messina	19	25
Genova	19	26	Roma Fium.	15		Alghero	14	28
Imperia	18	25	Campobasso	14	24	Cagliari	17	28

CITTA' ESTERE 10 SETTEMBRE

	max	min			max	min	
Amsterdam	18	14	pioggia	Lisbona	23	16	sereno
Atene	29	19	parz. nuv.	Londra	18	11	parz. nuv.
Bangkok	35	27	nuvoloso	Los Angeles		19	sereno
Berlino	19	14	piovaschi	Madrid	24	12	sereno
Bruxelles	19	12	piovaschi	Montecarlo	24	16	nuvoloso
Bucarest	26	15	parz. nuv.	Montreal	28	18	piovaschi
Budapest	23	15	piovaschi	Malta	18	11	piovaschi
Buenos Aires	18	10	nuvoloso	New York	32	20	piovaschi
Copenaghen	17	9		Parigi	20	11	nuvoloso
Dublino	18	8	nuvoloso	Pechino	28	20	temporale
Francoforte	19	13	piovaschi	Praga	18	13	piovaschi
Gerusalemme	29	18	sereno	Rio de Janeiro	23	14	sereno
Ginevra	17	11	piovaschi	Sofia	23	13	temporale
Helsinki		9	sereno	Sydney	13	5	sereno
Istanbul	26	17	sereno	Tokyo	25	21	nuvoloso
Il Cairo	32	21	sereno	Varsavia	26	16	nuvoloso
Johannesburg	21	9	parz. nuv.	Vienna	21	14	temporale

Pubblicità

Sperimentato preparato riducente che aiuta la diminuzione delle circonferenze di cosce, glutei e ventre formule differenziate in base ai diversi studi di adiposità localizzata.

Adiposità localizzata?
È arrivata la «crema riducente» "Adipo Reduction"

I dei Laboratori Sirky, svolgendo ricerche sul metabolismo e sull' ipertrofia degli adipociti, hanno scoperto che "Adipo Reduction", un nuovo ritrovato cosmetico ad uso topico contenente un reagente biochimico cellulare ad alta biocompatibilità, è in grado di favorire la riduzione degli accumuli di grasso corporeo.

Test d'uso efficacia e sicurezza sono stati eseguiti sotto controllo medico presso Laboratori ricerca su volontari e donne con evidenti accumuli grasso.

I risultati hanno evidenziato che l'applicazione locale del preparato ha coadiuvato una sensibile riduzione dello spessore adiposo con una effettiva diminuzione in centimetri circonferenze di cosce, glutei e ventre, comportando un miglioramento visibile della linea del corpo.

"Adipo Reduction", il trattamento che aiuta la riduzione delle rotondità eccessive del corpo nei suoi punti più critici, è stato sviluppato in formulazioni differenziate per uomo e per donna. I Ricercatori della società Sirky hanno differenziato la formula dell'innovativo preparato in base ai diversi studi di adiposità localizzata e consigliano di chiedere in Farmacia il dosaggio specifico di "Adipo Reduction" più idoneo, per un'azione volta a favorire la riduzione degli accumuli di grasso corporeo. Non ha controindicazioni.

UNO STUDIO DEGLI PSICOLOGI

«Meglio il lavoro che la moglie» Manager italiani campioni di stakanovismo

■ Vicini alla scrivania, lontani dalla consorte: i manager italiani stanno tanto tempo al lavoro non solo per impegni professionali, ma soprattutto per stare lontani dalla moglie. C'è chi fa di tutto pur di restare in ufficio: chatta su internet, legge libri, addirittura fa meditazione. E qualcuno ha scelto di traslocare definitivamente in azienda. Emerge da uno studio dell'associazione di psicologi «Help me», che ha monitorato la qualità del lavoro in ufficio in Italia un campione di 685 aziende. I manager italiani sono i più stakanovisti d'Europa ma non nella produttività, bensì nelle ore di permanenza in ufficio. E tanta dedizione non sarebbe dovuta a senso di responsabilità, ma alla poca voglia di tornare a casa la sera. Leader europei della permanenza, secondo lo studio, i nostri manager stanno in ufficio 11 ore al giorno

Sempre al lavoro i manager italiani

■ VIGORE DA DOMANI LA LEGGE BOSSI-FINI

Sanatoria sull'immigrazione E' caccia alle false ricevute

■ Nonostante gli appelli da parte di Poste e Viminale di non affollarsi il primo giorno utile alla consegna, per domani si teme un arrembaggio in vista del tagliando che permetterà ai lavoratori extracomunitari di tirare un sospiro di sollievo, sicuri di essere in regola con la legge italiana. L'importanza del tagliando è tale che in un comunicato il Viminale ha ricordato che solo il datore di lavoro potrà presentarsi all'ufficio postale, oppure altra persona munita di sua delega e di un documento di riconoscimento del datore di lavoro. In molte poste rifiuteranno di prendere il plico. L'avvertimento dovrebbe servire da deterrente per chi, tra gli immigrati, tenterà di compilare e consegnare da solo la documentazione. Il decreto prevede anche misure contro chi tenterà di eludere le disposizioni: reclusione da due a nove mesi

Domani la sanatoria per gli immigrati

L'ORA DELLA POLEMICA AL CONCORSO DI SALSOMAGGIORE

Mondaini: Miss Italia? Di Milano o Palermo, non straniera

Mirigliani rivela che Mediaset voleva realizzare una Grande Sorella con 12 ragazze

Maria Corbi
Inviata a SALSOMAGGIORE

Eccola la polemica. Dopo giorni di malessa, molestie annunciate e smentite, arriva chi stravolge la quiete. Sandra Mondaini, presidente di giuria insieme al suo marito Raimondo Vianello, dice per chiarire: «Io, miss Italia, la voglio di Lambrate, Milano o Palermo, non una straniera. Quando qualche anno fa è stata eletta Denny Mendez, non sono stata affatto d'accordo e poi, lasciatemelo dire, è anche antipatica». La miss con la pelle scura e origini lontane non doveva portare la fascia di reginetta della bellezza tricolore, secondo il copresidente, Vianello, mentre ascolta la moglie, si mette le mani nei capelli, ma è inutile cercare di fermarla. Sa che questa uscita innescherà accuse di razzismo. Un sospetto che la Mondaini respinge subito: «Non è questione di razzismo, a me vanno bene tutti e poi razzista a me che ho adottato una famiglia di filippini? Ma la miss deve avere colori e tratti italiani».

Parole che non sono certo piaciute alla miss sorella, Adriana Regina Dos Santos, nata in Brasile con marito vicino a Cagliari che ieri sera è stata eliminata. L'altra miss brasiliana in gara, uscita in seconda serata e speranzosa in un ripescaggio, indossa la fascia del Friuli Venezia Giulia di già si era fatta la sua buona dose di proteste per la partecipazione come rappresentante del Nord-Est.

Alla Mondaini viene chiesto se ormai non sia tempo di lasciarsi alle spalle il concetto e i canoni di bellezza italiana, visto che ormai ci si avvia verso una società multietnica. E i ragazzi di origine africana che crescono in Italia allora? Sandra imperterrita continua: «Ben vengano, ma miss Italia deve essere italiana». Capito. Ma per chi avesse ancora dei dubbi su come la pensa la ex Shirulina ecco che il discorso si allarga anche ai calciatori: «Che senso ha fare giocare tutti stranieri? Penso che il Milan deve avere giocatori milanesi, la Roma i romani...». E siamo al regionalismo spinto. Vianello per placare la consorte commenta: «Io propongo invece squadre tutte di stranieri e con un solo italiano». Così è se vi piace come lei. Sandra, inarrestabile e irresistibile prima donna della tv, con una mamma (la Rai) e un papà (Berlusconi) a cui dice, è ugualmente affezionata. Parla e attacca senza risparmiare nessuno (con lei in giuria)? «Non la conosco». Alba Parietti? «Troppe apparizioni in tv. Poteva diventare molto brava ma si è persa». E non importa che la Parietti sia d'accordo con lei sulla miss italiana al nero. Quando, ai tempi della Mendez, come madrina del concorso, disse le stesse cose della Mondaini scoppiò il putiferio. Adesso il bis.

Sandra Mondaini salva Sabrina Ferilli - «una bella romana vera» - e Sophia Loren bella double face (dentro e fuori). Dice di essere stanca «di quelle donne che dicono che, se salta un letto all'altro, fanno carriera». «Sono loro a scegliersi», dice, «io racconto». Ho dovuto difendermi due volte da quel genere e sono riuscita a cavarmela». Sandra e Raimondo recitano anche a Salsomaggiore la loro vita quotidiana come a casa Vianello, la sitcom che anche quest'anno vedrà un'altra serie. Sono così, uno la spalla dell'altro e la gente li ama per questo. Sulla nota delle prime due serate e sul calo di ascolti è Raimondo Vianello a essere sincero: «Stringerei un po'».

Mirigliani ascolta e non parla, anche lui sa che bisogna cambiare formula, ma non vuole stravolgere il concorso che è un pezzo di storia del costume italiano. Dopo il «Grande Fratello» potrebbe arrivare la «Grande Sorella» Mediaset si è fatta avanti con il patron, proponendo di chiudere in una casa 12 miss dal mondo. Una selezione via tv per spettacolarizzare lo show. Ma Mirigliani ha detto no: «Che diritto ho io di rinchiudere le mie ragazze?». Innovare sì da fare, perchè Miss Italia deve rimanere quella che è sempre stata, ossia la celebrazione della ragazza della porta accanto e dei buoni sentimenti.

Lo spettacolo continua e va verso la finale. Scopriremo chi è la più bella. Nello show un balletto con le musiche di «New York, New York», a ricordare le Torri Gemelle. Ci sarà una giuria in cui ci sono anche tante ex miss, come Anna Kanakis, la dimostrazione che la bellezza fa rima con intelligenza. E che carattere. Ieri sul palcoscenico del Palasport abbiamo visto una serata dedicata alla moda con ospiti internazionali. Andrea Bocelli è stato il testimonial di Miss Rebecchi. Simonetta Ravizza ha sostituito Alain Delon e Christophe Lambert, che parla di donne italiane: «Sono passionali, che ricordi...». Con una felpa firmata di Zibellino, ultima follia del lusso, ha sfilato per Ravizza la più promettente modella del mondo, la palermitana Eva Riccobono che Bruce Weber ha scoperto a Palermo e ha voluto per il calendario Pirelli 2003. Indossa un visone e una felpa foderata di zibellino anche se dice: «Sono animalista convinta, ma mi piacciono le pellicce e qualche volta cedo. Poi, se fossi coerente, non dovrei nemmeno mangiare carne». E bellissima. Paresti Miss Italia? «Mai».

Alcune concorrenti che partecipano a Miss Italia 2002. A destra: Anna Kanakis

«Quando fu eletta Danny Mendez non sono stata affatto contenta. E poi lasciatemelo dire è anche antipatica Non è questione di razzismo, a me vanno bene tutti Razzista a me che ho adottato una famiglia di filippini? Ma la reginetta deve avere colori e tratti del nostro paese»

Taormina: i periti mi hanno diffamato

Scontro dopo il blitz al Ris per il pigiama di Samuele

il caso

Luigi Marino

L'IMPONENTE pool difensivo del «caso Cogne» s'incrina, infilato in una polemica rovente dopo la rinuncia dell'incarico dei due periti torinesi Carlo Torre, medico legale, e Carlo Robino, biologo esperto in Dna. Il papà di Samuele, Stefano Lorenzi, manifesta «una profonda amarezza», dice di non comprendere la decisione dei due periti: «Non dò alcuna spiegazione logica. Il loro lavoro è stato eccellente, credo che nessuno potesse fare meglio. Credo che di fronte alla tragedia che stiamo vivendo si debba trovare una soluzione ai contrasti. Noi, comunque, andiamo avanti, non possiamo farci schiacciare». Torre aveva annunciato il ritiro, parlando di «divergenza sul metodo, due modi diversi di interpretare le indagini difensive rendono la collaborazione impossibile». Ancora: «Il professor Taormina ha criticato il nostro lavoro in un'intervista, ho appurato che la pensa così e allora il rapporto di fiducia non può che essere interrotto. Mi spiace moltissimo».

Carlo Taormina, difensore di Anna Maria Franzoni, indagata per l'omicidio del figlio Samuele, è duro: «Considero diffamatorie le motivazioni di Torre, perché contengono gravissima denigrazione professionale nei miei confronti, denunciando modi di agire che renderebbero impossibile condividere la difesa con me». E di «stessa denigrazione» nei suoi confronti il professore addebita anche all'avvocato che nomina Torre e Robino, l'avvocato Carlo Federico Grosso. Ancora, parla di «motivazioni pretestuose: servono, ricorrendo a un attacco personale, per elevare una cortina fumogena a nascondere la verità». Taormina dice di conoscere il «vero motivo» che ha spinto Torre alla rinuncia: «Non svelo la verità, a meno che egli non voglia autorizzarmi. Dico solo che posso dimostrare con documenti quella verità che oggi è alla base delle sue dimissioni. Sappia che sono un avvocato, non il scendiletto delle istituzioni giudiziarie e ritengo preciso dovere di agire come controllore doveroso dell'operato anche dei carabinieri, cosa che ho fatto a rigor di codice e con risultati assolutamente rilevanti».

Lo scontro è conseguente al blitz di Taormina, accompagnato dall'avvocato Francesco Maisano e dallo stesso Carlo Robino, al Ris di Parma per vedere i reperti e per «scoprire il pigiamino di Samuele». Torre ha bollato quella improvvisa visita al Ris come una «sciocchezza». Maisano dice: «Non c'è stato volontà di fare un blitz per mettere nei confronti dei carabinieri. Era solo un questione di tempi, di impegni di ognuno di noi. Mi auguro che si sia trattato di un malinteso, che ci sia un chiarimento. A Parma non ho notato alcun comportamento strano da parte nostra, abbiamo lavorato proficuamente per 8 ore».

Ma Robino spiega: «Ero a disagio. Sono state fatte scelte che non ho condiviso come medico. Si tratta di metodo di lavoro. Non dico che il nostro modo sia migliore, dico solo che è diverso. Lavoriamo senza clamori, sui fatti. Il nostro contributo tecnico è stato portato per contestare i risultati della perizia della controparte. In assenza di altre rilevanti novità, sempre sul piano tecnico, il nostro ruolo è esaurito. Avremmo preferito lavorare sempre nella stessa maniera, senza creare condizioni di attrito con la controparte. Non è né elegante, né produttivo operare con forme aggressive. Esistono regole di comportamento non scritte che è sempre bene rispettare. Non per una questione di etichetta, sia chiaro, ma per ragioni concrete. Il muro contro muro è, secondo noi, sterile».

Torre e Robino non avrebbero ripensamenti, anche se sottolineano come «la decisione sia stata dolorosa». Annunciano di essere pronti a sostenere la loro perizia («Se sarà necessario») davanti ai giudici. «La nostra decisione - dice Torre - non ha nulla a che vedere con la nostra convinzione che Annamaria Franzoni è estranea al delitto. Ne siamo convinti oggi come sempre. La prova è nel nostro lavoro. Annamaria riottenne la libertà anche in base alla nostra perizia. Non capisco perché Taormina sostenga che le mie dichiarazioni sono diffamatorie. E' una questione di metodo, io preferisco quello del professor Grosso, paziente, fermo, mano clamoroso, nel senso etimologico del termine. Io sono una persona riservata. Finisce che in questa storia l'unico a finire in galera sarò io».

Ma qual è la verità «nascosta» di cui parla Taormina? «Per quanto mi sforzi non riesco a trovare altra verità, se non quella riconducibile a un metodo che non condivido e a una palese mancanza di fiducia nei nostri confronti. L'avvocato dice che può dimostrare documentalmente il "vero motivo"? Non so che dire. Ho una sola verità, che mi sembra di aver spiegato con chiarezza», conclude Torre.

A sinistra, Stefano Lorenzi e Anna Maria Franzoni In alto, il perito Carlo Torre

NEL MACERATESE, SEQUESTRATE LE CASSETTE

Attori in un porno ma a loro insaputa

MACERATA

Diventare protagonisti di film porno senza saperlo. E' accaduto a Civitanova Marche, dove il titolare di un fast food e una giovane coppia di fidanzati si sono ritrovati in scene di un video hard senza aver girato neppure un ciak. Ma vai a spiegarlo a mogli e amici.

Il fatto è che il regista aveva ideato un sistema di lancio quasi diabolico, da far impallidire le telecamere indiscrete di «The Truman Show». Inseriva, tra una scena osé e l'altra, pezzi del luogo con un trucco in sede di montaggio, e sfruttava così la finta partecipazione di attori locali e riconoscibili per vendere le copie del suo film nelle edicole del Maceratese. Risultato: videocassette andate a ruba in poche ore.

Il titolo è di quelli che non lasciano spazio a dubbi: «Le maiale della Padania». Girato, dice il sottotitolo, a Civitanova Marche. Ma pare che lo stesso stratagemma sia stato utilizzato anche a Vicenza e Firenze: in certi casi non è nel paesaggio il succo della storia.

Nel filmato, regolarmente in vendita, figurano tre scene hard girate su una spiaggia, nel bagno del fast food e in un'auto parcheggiata in aperta campagna nei pressi dell'ospedale civitanovese. Gli attori, sicuramente professionisti del porno, hanno il volto coperto da una mascherina che li rende irriconoscibili, ma durante le scene ripresa nel locale pubblico si scorgono le gambe di una coppia che si avvia verso la toilette dove poi avviene la prima sesso, e la telecamera inquadra i volti del titolare e di alcuni avventori, fra cui i due giovani fidanzati, coinvolgendoli a loro insaputa nella sceneggiatura. Una scelta di marketing che ha fatto esaurire in poche ore le scorte di videocassette fornite ai rivenditori della cittadina marchigiana.

Ovviamente, i tre ignari attori sono corsi ai ripari e hanno presentato querela contro il produttore e il regista del video porno. Si tratta del titolare di un fast food di quartiere di Marone, in cui sono state abusivamente girate le scene, e di due fidanzati, un universitario di 20 anni e la sua ragazza di 17, che si trovavano casualmente nel fast food perchè la giovane doveva sostenere un colloquio di lavoro.

La procura di Macerata ha disposto il sequestro su tutto il territorio nazionale delle due videocassette a luci rosse girate a Civitanova Marche. Mi sembra che la produzione cinematografica abbia fatto ricorso allo stesso sistema anche in altre parti d'Italia, da Firenze a Vicenza, riciclando ogni volta le medesime scene di sesso e facendole apparire girate in una specifica zona inquadrando paesaggi, locali pubblici o addirittura persone del posto. D'altra parte, i teorici del cinema lo dicono da tempo: è con il montaggio che si costruisce il senso di un film. In questo caso, anche il suo successo.

[r. fio.]

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

www.ui.torino.it: istruzioni per l'uso

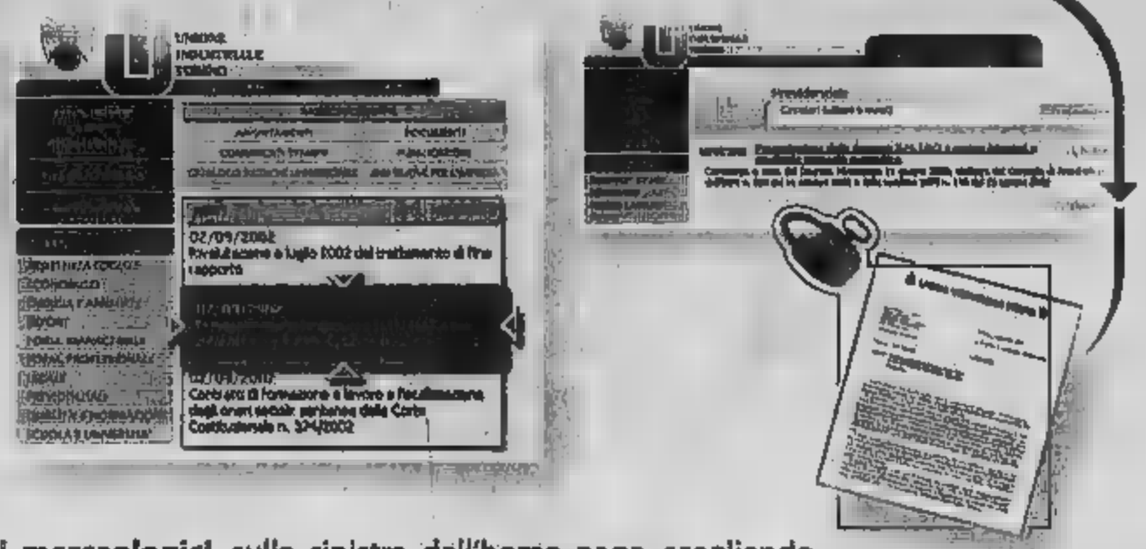
Prima uscita di una serie di approfondimenti sul nostro portale

INTRODUZIONE

www.ui.torino.it è l'indirizzo che permette di accedere in modo diretto ad oltre **seimila pagine** di informazioni aggiornate in tempo reale.
Uno strumento di lavoro che offre agli associati [illegible] di settore, aggiornamenti tecnici [illegible] normativi, documenti ed indagini, scadenze ed evidenze per la soluzione delle problematiche aziendali e la risposta alle esigenze specifiche di ogni singola categoria.
Rintracciare l'informazione desiderata è comunque molto facile, grazie alle **alternative** [illegible] **percorso,** che conducono rapidamente al risultato desiderato.
Ciascun utente può scegliere il proprio punto di partenza.

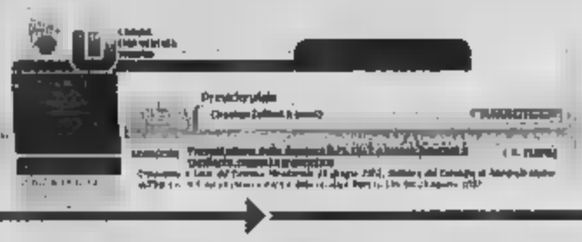
❶ *I tre percorsi di accesso alle informazioni*

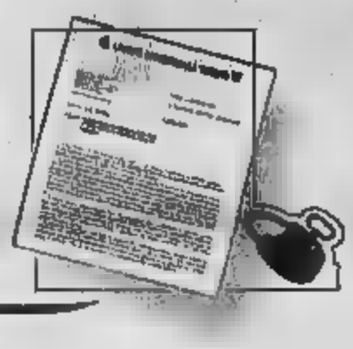
Partendo dalle sezioni dell'home page **"In evidenza"**, **"scadenze"** e **"news"** si può cliccare sulla notizia e si accede così al servizio che l'ha prodotta. Qui appare una sintesi del documento scelto e dei suoi allegati, accessibili cliccando sul titolo o sull'icona del documento.



❷

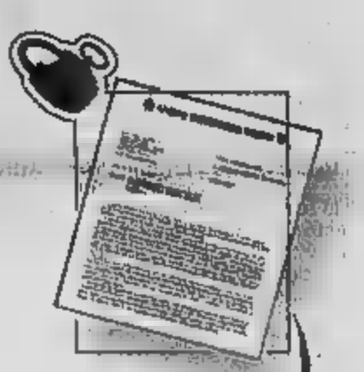
Si parte dalla **barra** [illegible] **servizi/gruppi merceologici**, sulla sinistra dell'home page, scegliendo quello desiderato. Subito dopo si clicca sul titolo del documento che interessa, per ottenere il testo completo





Per usufruire di tutte le informazioni on-line [illegible] necessario registrarsi.

[illegible] portale è **riservato** agli associati.

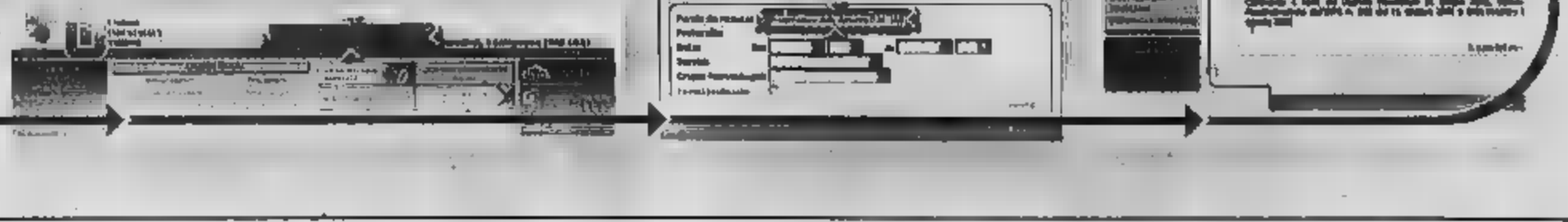


Un'Informazione può essere trovata con il **motore** [illegible] **ricerca.** Si possono scegliere tre criteri:

- per **argomento,** [illegible] una o più parole
  (se contemporanee, il sistema riferisce solo i documenti che le contengono tutte)
- per **sigla o numero** [illegible] **protocollo**, nel caso di circolari
- per [illegible] o [illegible] **temporale**

Selezionando "ricerca" dalle pagine di un servizio o un gruppo merceologico, sarà ristretta ad [illegible] Si può utilizzare un criterio per volta [illegible] combinarli tra loro: il motore di ricerca trova la risposta o tra [illegible] pagine visibili dall'utente o all'interno dell'archivio storico del portale.

❸



PER LE IMPRESE ESTERE
IN PIEMONTE IL FUTURO È IN RETE.

ALESSANDRIA
V. S. Lorenzo, 21,
15100 Alessandria
tel. 0131 313245
fax 0131 23434

BIELLA
V. N. Sauro, 2
13900 Biella
tel. 015 3509334
fax 015 2522275

CUNEO
V. E. Filiberto, 5
12100 Cuneo
tel. 0171 318211
fax 0171 696581

VERBANO CUSIO OSSOLA
Villa Fedora 5/5
Per il Sempione, 4
28833 Baveno (VCO)
tel. 0323 912939
fax 0323 922054

ASTI
P.zza Medici, 8
14100 Asti
tel. 0141 535247
fax 0141 535273

VERCELLI
P.zza Risorgimento, 13
13100 Vercelli
tel. 0161 598220
fax 0161 598297

NOVARA
V. Avogadro, 4
28100 Novara
tel. 0321 338226
fax 0321 338335

E' operativa [illegible] rete dei desk provinciali ITP presso tutte le Camere di Commercio regionali, iniziativa che avvia il progetto di marketing interno, realizzato in collaborazione con Unioncamere Piemonte e in accordo con Unioni Industriali [illegible] API, per favorire la crescita e lo sviluppo delle oltre 500 imprese estere presenti in Piemonte.

ITP
INVEST IN TURIN AND PIEDMONT

Via Bogino, 9 - 10123 Torino - tel. 011 8155911 - fax 011 8155900 - info@itp-agency.org - www.itp-agency.org

aicq
Associazione Italiana Cultura Qualità Piemontese

Formazione per la Qualità e l'Ambiente

IL SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ
Un approccio strategico
16 settembre

SISTEMA [illegible] GESTIONE AMBIENTALE
Norme e documentazione
[illegible] *e 20 settembre*

LE NORME ISO 9000:2000
Principi, requisiti e cambiamenti
19 e 20 settembre

INTRODUZIONE ALLE VISION 2000
Aspetti gestionali e organizzativi
30 settembre

CORSO PER AUDITORS INTERNI
Sistema Gestione Qualità
23, 24 e 25 settembre

AGGIORNAMENTO PER VALUTATORI SISTEMA GESTIONE QUALITÀ
Aicq Nazionale
1 e 2 ottobre

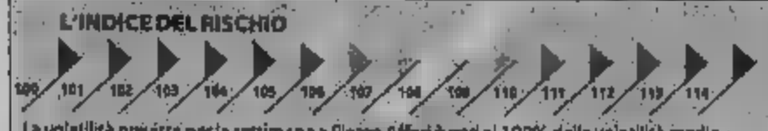
Per ricevere gratis il nuovo catalogo corsi: AICQ PIEMONTESE
Via Vela 23, Torino - tel. 011.5627271 - fax 011.537964
info@aicqpiemonte.it - www.aicqpiemonte.it

BANCA UCB

ECONOMIA E FINANZA

tuttosoldi

L'INDICE DEL RISCHIO



La volatilità prevista per la settimana a Piazza Affari è pari al 108% della volatilità media registrata negli ultimi 12 mesi. Per calcolare questo valore è stato utilizzato l'indice Comit (elaborazione di Tuttosoldi su dati Borsa Italiana)

LA FRASE

«Il limite sul disavanzo pubblico in percentuale del Pil resta valido, ma occorre dare sempre più peso alla distinzione qualitativa della spesa»

Mario Monti, 6 settembre 2002

AUMENTERANNO TRASPARENZA E RESPONSABILITA' DEI POLITICI

Il diritto declassato della legge senza fondi

Recanatesi

LA forma tecnica con la quale è stato presentato il decreto-legge approvato giovedì scorso dal Consiglio dei ministri è riflettiva sua reale portata. Il provvedimento è stato approvato con gran fretta - un decreto-legge, appunto, per deliberare il quale il governo ha riunione straordinaria - perché evidentemente i più recenti dati sullo squilibrio che si va determinando nei conti dello Stato hanno suscitato sorpresa e alimentato preoccupazione. Ciò nondimeno, il suo effetto al fine del riequilibrio conti in- da dimostrare, salvo, semmai, una diversa cadenza temporale della spesa e dei relativi prelevamenti di cassa, mentre è certo il principio innovatore che afferma nella prassi legislativa e - si può anche dire - nella cultura, politica e non, del nostro paese. Il principio che afferma è che il diritto fa premio, e tanto meno automaticamente, sui limiti delle risorse disponibili.

che può far capire di cosa si tratta è quello di una legge promulgata per perseguire un determinato scopo, stanziando una determinata quantità di risorse. Accade spesso che quelle risorse si rivelino insufficienti, ad esempio perché i beneficiari finiscono per risultare più numerosi di quanto stato calcolato. In questi casi i termini della legge entrano tra loro in conflitto: lo scopo prefisso costa più di quanto è stato stanziato, ovvero quanto stato stanziato basta per raggiungere lo scopo che s'intendeva raggiungere.

Finanza pubblica

Finora questi faceva premio lo scopo, ossia diritto che la legge istituiva o riconosceva. Il diritto è diritto, e quando sancito per un beneficiario non può essere negato a tutti quanti dimostrino di essere nella stessa condizione, meno se il motivo è una banale, quasi "volgare", questione finanziaria. Da notare che di questo principio è intrisa la nostra cultura in ragione della sua origine prevalentemente umanistica, e quindi incline a trovare applicazione anche ben oltre la gestione finanza pubblica.

Specie tempi della prima Repubblica, le forze politiche di questo principio hanno approfittato ampiamente per agevolare l'approvazione di leggi elettorali o clientelari: bastava ritirarne il campo applicazione perché conseguentemente venisse ridotto anche lo stanziamento necessario per la copertura della relativa spesa ed ammorbidire così ogni possibile resistenza. Poi, naturalmente, alla legge veniva data integrale applicazione, la spesa veniva moltiplicata i disavanzi sfuggivano di mano. Nella formazione del debito pubblico queste pratiche hanno avuto una buona fetta di responsabilità.

D'ora in avanti non sarà più così. Al diritto non è più riconosciuto pregiudiziale primato gerarchico sugli altri aspetti un dettato legislativo. Quando lo stanziamento che ne finanzia l'applicazione viene esaurito, quando cioè sorge un conflitto interno alla legge, la applicazione può es in tutto o in parte sospesa e il conflitto tra diritto risorsa rimesso all' del Parlamento: lo stesso Parlamento che quella legge aveva approvato, rimuovendo congrua la spesa stanziata per il fine previsto, dovrà scegliere se limitarne l'applicazione a quella consentita dall'importo inizialmente stanziato, oppure integrare quell'importo l'applicazione integrale; questo secondo però, dovrà anche provvedere alla necessaria copertura. È questo il motivo che ha consentito al ministro dell'Economia affermare che il provvedimento, tra l'altro, rende pieno il rispetto dell'art. 81 della Costituzione che invece, con le deliberate sottostime cui si detto prima, poteva aggirato con relativa facilità.

Attività legislativa

È evid la correttezza del principio affermato in funzione della trasparenza dell'attività legislativa (fondamentale in ogni sistema democratico) e, conseguentemente, per responsabilizzare le forze politiche nel proporre o nell'approvare leggi spesa relativa congrua copertura. Che poi serva anche a tagliare la spesa e ricondurre su un binario accettabile i conti di quest'anno sarebbe azzardato crederlo: oltre 34 miliardi di disavanzo accumulati a due terzi dell'esercizio (questo dato è governo, non dei catastrofisti) occorrerebbe ben altro. Si anticipano i contenuti della finanziaria per il prossimo - 20 miliardi che probabilmente non basteranno né quantitativamente, perché lo squilibrio è più ampio, né qualitativamente, perché l'Europa avrebbe qualcosa ridire raggiunti essenzialmente con una - ma dell'anno anco in corso non parla quasi affatto: evidentemente si conti a fidare su un'ulteriore diluizione dei vincoli del patto di stabilità. Ma chi ha cognizione delle posizioni che in materia vanno assumendo le istituzioni europee e gli stessi governi di molti paesi, però, può giudicare quanto questo stia diventando azzardato.

FACCIA

«E' la paura della guerra in Iraq a bloccare i mercati finanziari»

GLI ECONOMISTI AMERICANI? *Dietro le loro parole spesso c'è più patriottismo che serena analisi. In questo momento parlare coda della bolla speculativa come raccontare favola. Bisognerebbe indagare fondo sui motivi che rendono basso il livello di crescita*

Flavia Podestà A PAGINA 19

Tram e bus scioperano il 13 L'Alitalia il 17

Finita tregua estiva, riprendono agitazioni nei trasporti. Disagi in vista merdì 13 per sciopero di 24 ore degli autoferrotranvieri. Ma a settembre le agitazioni interesseranno anche gli aerei e le ferrovie. I piloti e Alitalia Team hanno proclamato sciopero di 4 (12,30-16,30) per martedì 17 settembre. 28 sciopera 10 alle 18 il personale dell' Enav. Sabato 21, invece, astensione dal lavoro di 24 ore (dalle 21 alle 21) dei ferrovieri.

Ford, Zimmermann dimette

Il presidente della casa automobilistica tedesca Ford Rolf Zimmermann si dimetterà la prossima settimana. Lo ha detto lo Zimmermann al domenicale «Bild am Sonntag», spiegando la sua decisione con motivi personali: «Mi ero posto degli obiettivi personali che ho raggiunto. Quattro anni fa nessuno teneva più gran conto la Ford, oggi siamo di nuovo rafforzati. Ma ora vorrei fare un'altra vita». Il suo contratto con la Ford è valido sino all'ottobre Il suo successore dovrebbe essere deciso in una riunione del consiglio di sorveglianza Ford 12 settembre.

Germania, -3%

La produzione di auto in Germania è calata ad agosto rispetto allo stesso mese del 2001 del 2-3 per cento, secondo i primi dati disponibili resi noti rapporto mensile sull' industria automobilistica, che attribuisce il calo alla congiuntura internazionale. Dall'inizio dell'anno la produzione di auto è stata di 3.340.000 mezzi, il 6 per cento in meno rispetto allo stesso periodo 2001. Dati negativi anche per quanto riguarda l'export, in calo dall'inizio dell'anno del 4 per cento, con una produzi di 2.340.000 auto. Mentre il mercato interno calato del per cento dall'inizio dell'anno rispetto al 2001.

L'Eni all'incontro Algeri

generale produttori e consumatori di gas sulla necessità contratti di fornitura a lungo termine per la stabilità del mercato. E' quanto emerso in un incontro due giorni ad Algeri che ha visto la partecipazione di una ventina società produttrici del settore gasiero, tra cui l'Eni, rappresentanti dell'Ue e di altri organismi internazionali. Il ministro dell'energia algerino, Chakib Khalil, ha detto che «l'Algeria ha interesse che l'Ue apra il mercato perché non è ancora fatto».

BORSA

EFFETTO CARO-GREGGIO SUI TITOLI PETROLIFERI

Cicliche per eccellenza di fronte al calo dei listini azionari le big oil diventano difensive. Le migliori? Eni, Chevron, Texaco

20

LAVORO NERO

«EMERSIONE» DI COLF E BADANTI

Da domani si possono presentare le richieste alla Posta. I datori lavoro però obbligati a rispettare contratto

Belardino, Cravino, Salvi A PAGINA 22

«BISOGNA EVITARE DI CEDERE DEI TESORI FRANCESI»

Vivendi, Chirac contrario alla vendita dell'editoria

PARIGI

Chirac che Vivendi a stranieri il editoriale, perché teme che in questo modo vada perduta «una parte dell'eredità culturale francese». Lo ha fatto sapere ieri, in un'intervista con *Le Monde*, il ministro della Cultura Jean-Jacques Aillagon, precisando che l'opinione del presidente è condivisa dal primo ministro Raffarin.

Vivendi Universal è un gigante multimediale che negli scorsi anni è molto cresciuto all'estero con acquisizioni e investimenti nei «new media»; la crisi lo ha colto sbilanciato e indebitato, come è successo ad altri gruppi internazionali del settore. Da motivo di orgoglio per la Francia diventato regione di preoccupazione, avendo avviato una pagna di vendita società per alleggerire fardello. Sulla è anche le editrice Larousse, che pubblica alcuni fra i più autorevoli dizionari della lingua francese. Candidati all'acquisto sono dei gruppi americani.

«Ogni vendita che non preservasse case Larousse, che sono parte della nostra eredità culturale nazionale, andrebbe evitata» ha detto il ministro a nome di Chirac e Raffarin, aggiungendo che «lo smembramento di Vivendi Universal priverebbe la Francia del solo gruppo capace di competere con i giganti anglosassoni del settore».

Vivendi ha già deciso di vendere una parte delle attività editoriali a Houghton Mifflin e tratta per cedere tutto il resto. (r. s.)

Hdp, questa sera si riunisce il patto di sindacato

MILANO

IL patto di sindacato e il consiglio di amministrazione di Hdp dovrebbero discutere e decidere nella riunione di oggi l'ingresso di Salvatore Ligresti tra i grandi soci della Holding di controllo Rcs. Dato e non concesso che l'ingegnere di Paternò che, con l'aiuto di Mediobanca, ha posto le sue insegne sulla Fondiaria, abbia fatto regolare richiesta scritta di ammissione al presidente del sindacato di blocco Luigi Lucchini: altrimenti la questione, non essendo all'ordine del giorno della riunione, non si pone neppure.

Per quanto l'ipotesi di allargamento patto della Hdp possa essere suggestiva - ed in effetti lo è, essendo stato rinnovato il patto solo cinque fa - il dibattito che sta montando attorno a questa vicenda si è ingigantito a dismisura negli ultimi giorni. Lo conferma il fatto che della vicenda cominciano a interessarsi anche i politici: con Renzo Lusetti (responsabile della comunicazione della Margherita) per dire che chi fosse interessato ad entrare nel sindacato di Hdp «dovrebbe farlo con cortesia e non con scalate ostili, per non destabilizzare il mondo dell'informazione» e per ribadire la necessità «che i giornali restino indipendenti e garantiscano il pluralismo dell'informazione»; e con Bruno Tabacci per definire «ridicola» l'ipotesi di un cambio di linea del Corriere della Sera nel caso in cui Ligresti dovesse essere ammesso nel patto di sindacato della Hdp.

Oggi pomeriggio i grandi soci della holding guidata da Maurizio Romiti dovrebbero occuparsi della questione: che si connota per alcuni fatti indiscutibili e molte libere interpretazioni. Il primo fatto certo, confermato dalla nomina di Enrico Bondi ad amministratore delegato della Premafin di Salvatore Ligresti, è che Mediobanca, nel in cui soccorreva finanziariamente l'Ingegnere per l'operazione Fondiaria, provvedeva a sanare un deficit di managerialità del gruppo: il futuro dirà se Bondi, che è abituato ad avere piena autonomia, sia la persona giusta. Un altro fatto indiscutibile è che Mediobanca sponsorizza l'ingresso di Ligresti nel patto di Hdp. Poi ci sono le interpretazioni. C'è chi dice che, attraverso Ligresti, l'amministratore delegato di Mediobanca Vincenzo Maranghi voglia accorciare le distanze con il governo: con tutte componenti del governo il presidente della Rcs Romiti non ha mai avuto problemi e Maranghi ha sempre avuto una linea preferenziale con Romiti. Altri ritengono che Maranghi giochi la pedina Ligresti per limitare altre gestioni viziate da logiche di puro potere: se così fosse conflitto si sposterebbe sulla casella dell'amministratore delegato occupata da Romiti junior (questione, peraltro, prematura finché non si andrà ad una integrazione tra Hdp e Rcs).

Intervengono i politici Lusetti: non destabilizzare il mondo dell'informazione Tabacci: ridicolo dire che la linea editoriale cambierà

Altri ancora ritengono che, tramite Ligresti, Maranghi voglia avvicinare le posizioni del Corsera a quelle del governo. Una preoccupazione espressa proprio dal Comitato di redazione del quotidiano in un lungo comunicato. Da Cernobbio, il presidente della Fiat, azionista di Hdp, ha commentato: «Per quello che dipende da i giornalisti possono dormire sonni tranquilli. Non c'è dubbio, il Corriere è un patrimonio nazionale». «Naturalmente - ha concluso - la posizione del Corriere è importante, noi la rispettiamo molto e deve essere quella che è stata per tanti anni».

per i risparmiatori dal regolamento intermediari

Dal agosto sono in vigore le apportate al regolamento Consob in materia di intermediari (11522/98), varato in attuazione delle norme del Testo Unico della Finanza. Il testo è stato infatti recentemente aggiornato e integrato con una delibera della Commissione (n. 13710 del 6 agosto) a conclusione della periodica attività di revisione della normativa regolamentare. Tra le modifiche di interesse per i risparmiatori si segnala, in primo luogo, l'inserimento nell'albo delle Sim (società di intermediazione mobiliare) delle annotazioni riguardanti la sottoposizione dell'intermediario a provvedimenti di commissariamento cautelare, amministrazione straordinaria e liquidazione coatta amministrativa, al fine di accrescere la capacità informativa dell'albo nei confronti degli investitori e, più in generale, del mercato (art. 5). Un'altra novità di rilievo riguarda la gestione individuale di portafogli: sono stati introdotti nuovi criteri, generali e specifici, di classificazione degli strumenti finanziari ai fini della definizione contrattuale delle caratteristiche della gestione (art. 39). Tale modifica, in considerazione dell'impatto che avrà a livello operativo, entrerà in vigore con il luglio 2003. Infine, riguardano i promotori finanziari, ora inseriti nell'elenco degli operatori qualificati (art. 31, comma 2) e la definizione dei contenuti della relazione che deve essere redatta annualmente dal responsabile del controllo interno dell'intermediario. Il testo integrato del regolamento è disponibile nel sito: www.consob.it.

Elena Ballo Telepass Family M 1269 autostrade

I DUE REGIMI A CONFRONTO

LA SITUAZIONE ATTUALE

L'articolo 2479 del Codice civile, dopo le modifiche della legge Mancino (3/10/93), prevede che «l'atto di trasferimento delle quote, con sottoscrizione autenticata, deve essere depositato entro trenta giorni per l'iscrizione, a cura del notaio autenticante, presso l'ufficio del registro delle imprese nella cui circoscrizione è situata la sede sociale». Non è stata però inserita una particolare disciplina della registrazione a cura della sola pubblicità dell'operazione; per cui l'operazione può avere, al massimo, la funzione di rendere opponibili ai terzi gli eventi che sono pubblicizzati in base all'articolo 2193 del Codice civile («i fatti dei quali la legge prescrive l'iscrizione, se non sono stati iscritti, non possono essere opposti ai terzi da chi è obbligato a richiederne l'iscrizione, a meno che questo provi che i terzi ne abbiano avuto conoscenza»)

DOPO LA RIFORMA

Le possibili regole individuate dalla Commissione Vietti introducono la previsione che anche la pubblicità nel Registro delle imprese (analogamente a quella dei registri immobiliari) ha effetto «dichiarativo», consentendo così la prevalenza di chi per primo effettua l'adempimento, indipendentemente dalla priorità nella data di stipula del contratto. Nello specifico, viene precisato che «se la quota è alienata con successivi contratti a più persone, quella tra esse che ha effettuato in buona fede l'iscrizione nel Registro delle imprese è preferita alle altre, anche se il suo titolo è di data posteriore»

POSSIBILI MODIFICHE LEGISLATIVE ANCHE IN ITALIA CON UNA COMMISSIONE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA

L'Europa guarda al 2005 e sogna regole uguali per tutti

L'associazione delle Euroconsob: poca armonizzazione sulle nostre piazze

Francesco Manacorda

«Sia chiaro che noi abbiamo cominciato a lavorare sul tema delle regole contabili ben prima che il caso Enron negli Stati Uniti lo facesse diventare di stretta attualità - spiega Fabrice Demarigny, segretario generale del Cesr, il comitato che riunisce i regolatori di Borsa europei - e che in Europa il problema riguarda tanto la mancanza di regole, quanto l'assenza di armonizzazione tra i differenti ordinamenti nazionali». Ma sebbene ci sia da rallegrarsi per la lungimiranza dei regolatori di casa nostra - così come del fatto che in Europa non si siano manifestati scandali finanziari nemmeno lontanamente paragonabili a quelli Usa - è un fatto che il tema delle norme contabili e della loro applicazione, scuote in questo momento i mercati, gli stessi regolatori, e sollecita interventi da parte dei governi europei e delle autorità di Bruxelles.

Non è casuale, così, se nel pacchetto di riforme che il governo Berlusconi promette nell'evenienza di una conferma alle prossime elezioni, spicchi - come ha annunciato questa settimana il ministro delle Finanze Hans Eichel - un capitolo importante proprio sulla trasparenza delle società quotate e contro le frodi sui mercati finanziari. In particolare Eichel e i suoi colleghi di governo pensano a un rafforzamento della neonata BaFin - la nuova Autorità che vigila su banche, mercato finanziario e assicurazioni è stata battezzata in maggio - con la creazione di un'agenzia specializzata che si occupi di far rispettare alle aziende gli standard riconosciuti di contabilità e che abbia anche poteri d'indagine. A questo rafforzamento dei poteri di controllo, il progetto Eichel prevede anche che si affianchi un abbassamento dalla soglia - dal 5 all'1% del capitale di una società - sopra la quale i piccoli azionisti possono fare causa al management, proprio per accrescere la possibilità per i risparmiatori di far sentire la loro voce, e l'introduzione del concetto di responsabilità civile, che si sostituisca a quello attuale di responsabilità collettiva, per gli amministratori delle società.

Il presidente della Consob, Luigi Spaventa

Si cerca una soluzione per evitare che gli scandali che hanno scosso la scena Wall Street possano alimentare una fuga dei risparmiatori

Il governo tedesco sta valutando l'ipotesi un capitolo che assicuri trasparenza alle società quotate contrasti le frodi sui mercati

Anche modifiche legislative sono allo studio anche in Italia - dove pure il reato di falso in bilancio è stato modificato di recente, eliminando l'obbligatorietà dell'azione penale - con una commissione, istituita dal ministro dell'Economia e guidata dal giurista Francesco Galgano, che è stata proprio dopo il caso Enron di valutare se le norme dell'ordinamento italiano sono in grado di evitare il più possibile le frodi contabili. Un esame che non sembra destinato a sconvolgimenti delle norme attuali, considerate in linea di massima adeguate e soddisfacenti.

A livello europeo, invece, dopo l'approvazione del regolamento comunitario che obbligherà le società dell'Ue quotate ad adottare dal 2005 criteri contabili comuni basati sugli International accounting standards (Ias), sono proprio le autorità di regolamentazione di Borsa, riunite nel Cesr, che si stanno muovendo, in particolare per garantire l'esecuzione da parte delle società e l'applicazione da parte degli organismi regolatori, dei nuovi standard contabili.

In particolare, un sottocomitato presieduto da Angelo Apponi della Consob, guidata da Luigi Spaventa, si sta occupando dell'armonizzazione dell'attività di vigilanza ed entro fine anno dovrebbe dare le prime indicazioni a livello europeo su obiettivi e tecniche della vigilanza e sulla responsabilità di controllo. A fine anno verrà pubblicata una prima bozza del documento, aperta alle osservazioni delle parti, che nel giro di altri due mesi dovrebbe assumere forma definitiva sotto forma di alcuni principi fondamentali. L'obiettivo, proprio in vista dell'armonizzazione, è quello di affidare i controlli di Borsa a autorità amministrative indipendenti. Niente di nuovo se si pensa all'Italia, ma una vera rivoluzione per paesi come la Gran Bretagna, dove finora è preferito adottare sistemi di autoregolamentazione e - fanno notare i più critici - da dieci anni a questa parte non si è avuto un solo caso di enforcement. E un prossimo passo, allo studio fra qualche mese, potrebbe essere quello che riguarda i revisori di conti.

Regole e vigilanza armonizzata a livello europeo, non sanerannno comunque del tutto le differenze che restano tra le due sponde dell'Oceano. Prima di tutto l'adozione di diversi criteri contabili, visto che le società a stelle e strisce scelgono gli Gaap - basati a regole molto dettagliate - a quelle europee hanno privilegiato quelli Ias - fondati invece a principi generali la cui applicazione puntuale è demandata alle società - che diverranno obbligatori per tutti nel giro di tre anni. E anche su la ricetta-trasparenza adottata di recente dalla Sec - con il giuramento degli amministratori sulla veridicità dei bilanci e loro società previsto dal Sarbanes-Oxley Act - ha ricevuto il beneplacito della Commissione e troppi consensi tra i manager del Vecchio Continente. Là convinzione diffusa è che sia una risposta più formalistica che sostanziale ai problemi emersi, una soluzione dettata dal panico piuttosto che vera ricerca di strumenti che riflettano al meglio la realtà dei conti delle imprese.

Greenspan poteva evitare la crisi

Finanza globale governabile? Cresce il fronte del «sì»

Un libro di Saccomanni sugli equilibri dei mercati «Falso che le autorità nazionali sono impotenti di fronte alla forza integrata degli operatori Dietro ai listini in discesa ci sono anche errori politici Sono cause contrastabili e non ineluttabili»

Si va diffondendo l'opinione che l'economia mondiale sia caduta in una trappola. Nei paesi più abbienti, quelli che danno l'intonazione all'intera economia mondiale, la ricchezza finanziaria è fortemente diffusa e costituisce parte cospicua del patrimonio di un crescente numero di famiglie. Le oscillazioni del valore di questa componente patrimoniale, di conseguenza, hanno un peso rilevante nel determinare la loro propensione a consumare. In sistemi economici evoluti, i consumi rappresentano i due terzi e più quarti della domanda complessiva, per cui da essi dipendono direttamente l'attività produttiva e gli investimenti, insomma il ritmo di crescita economica. Ecco, dunque, la trappola: le Borse di tutto il mondo continuano a scendere; scendendo riducono la ricchezza delle famiglie inducendole a contrarre i consumi; i mercati di beni e servizi si riducono, i profitti delle imprese scendono, e scendono di conseguenza le quotazioni delle loro azioni riducendo ulteriormente la ricchezza delle famiglie.

È evidente che il ciclo di ribasso della Borsa è correlato al precedente ciclo di rialzo; ma è altresì evidente che se prima abbiamo assistito a una bolla che si era gonfiata, ora siamo in presenza di qualcosa di più di una bolla che si sgonfia: stiamo assistendo a un eccesso ancor più marcato, a un aumento dell'oscillazione del pendolo, in definitiva a mercati che sono destinati a una continua e sempre più marcata destabilizzazione. Questa situazione ha indotto a ritenere che le autorità monetarie debbano estendere gli equilibri dei quali devono darsi carico: non più solo un'offerta di moneta che soddisfi le esigenze della crescita senza incorrere in rischi di inflazione, ma anche di equilibri del mercato finanziario nel quale una speculazione irrobustita dalla globalizzazione è altrimenti in grado di fare il bello e il cattivo tempo.

Accusato - ma solo da alcuni - di non aver saputo impedire che la bolla si gonfiasse, il presidente della Fed, Greenspan, è chiamato in causa per non sapere impedire la depressione delle Borse che determina la stagnazione dell'economia. Greenspan ha replicato sostenendo che non ha strumenti per evitare la caduta dei mercati, ma non manca chi, considerando che in fin dei conti i rialzi e i ribassi delle Borse determinano effetti non troppo diversi dalla creazione e dalla distruzione di moneta, continua a sostenere il contrario. Tra questi va annoverato Fabrizio Saccomanni, il quale ha raccolto il frutto della sua lunga e primaria esperienza maturata, appunto, nel controllo e nel governo degli equilibri valutari e finanziari in un libro - «Tigri globali, domatori nazionali», ed. Il Mulino - da qualche settimana nelle librerie.

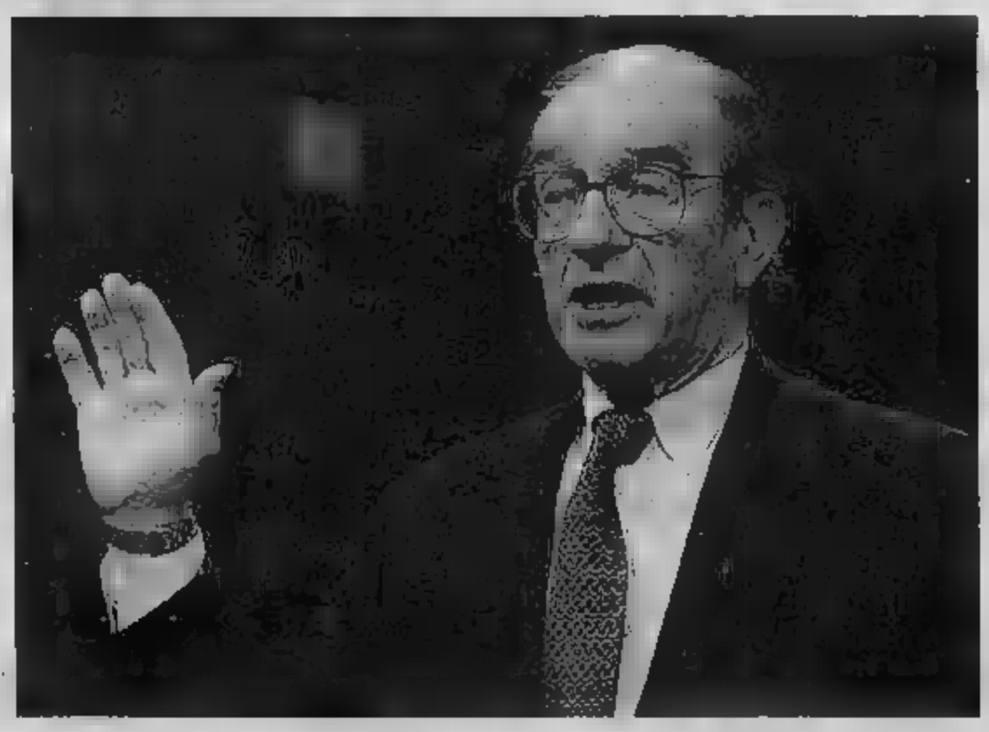
Le pagine del libro, infatti, sono tutte affannarsi a dimostrare che la finanza globale è governabile; che le autorità nazionali - governative e monetarie - sono impotenti di fronte alla dimensione e alla forza dei mercati liberalizzati e integrati; che non è ineluttabile che la globalizzazione si risolva necessariamente in instabilità e in incertezza; che è possibile evitare che ne siano favoriti gli eccessi speculativi.

Il suo libro Saccomanni lo ha scritto quando la crisi mondiale dei mercati azionari, che dura tuttora, poteva essere ancora interpretata come uno sgonfiamento della bolla speculativa e, a maggior ragione, prima dell'emersione del malaffare finanziario in alcuni dei maggiori gruppi negli Stati Uniti e prima che la crisi argentina investisse il Paraguay e minacciasse il Brasile; quando prima che i mercati mostrassero il loro attuale grado di instabilità. Ciò nondimeno, Saccomanni stesso presenta il suo libro come «la reazione a un disagio», «in primo luogo, per l'instabilità apparentemente incurabile che caratterizza da tanto il sistema», e inoltre «per dover assistere dopo ogni crisi alle sterili diatribe tra i demonizzatori e i mitizzatori del mercato». Dunque un disagio - come dire? - sia operativo che intellettuale, vissuto - conviene ricordarlo - dalla parte di una Banca centrale, essendo sempre stato impegnato, Saccomanni, nel campo delle relazioni valutarie e finanziarie internazionali della Banca d'Italia, dove tuttora ricopre la carica di direttore centrale per le attività estere.

Il libro, quindi, è frutto di ultratrentennale esperienza, rara se non unica, formata attraverso relazioni, contatti, concertazioni, trattative, di cui quali Saccomanni ha spesso partecipato come parte attiva, vivendo in diretta, in tempo reale, tutto quanto ha fatto la storia valutaria e finanziaria del nostro tempo. Che poi è la storia di una liberalizzazione e di un'integrazione che hanno smisuratamente accresciuto i margini di libertà di chiunque operi su questi mercati, anche la storia delle frizioni e degli squilibri che si sono determinati a motivo del fatto che il sistema finanziario si è globalizzato con una velocità molto maggiore di quella che i governi dei singoli paesi hanno dimostrato nella capacità di dominarlo se non con l'istituzione di una autorità con un'equivalente giurisdizione globale, almeno con una più stretta e tempestiva concertazione delle loro iniziative.

L'instabilità di questi anni Saccomanni la vede tutta, la guarda negli occhi, ne ripercorre gli episodi salienti, fossero i dati della cartella clinica di un sistema finanziario mondiale le cui malattie devono essere curate e studiate per poterne prevenire altre. Certo, le cronache finanziarie non aiutano a credere nella possibilità che nell'immenso campo della globalizzazione il buon grano possa essere separato dal loglio; non aiuta la constatazione di un euro che, depresso e svillaneggiato per ben due anni a dispetto di tutti i conclamati «fondamentali», nel giro di poche settimane poi si rivaluta fino a riacattare la parità col dollaro; e non aiuta la monotonia (ossia l'unicità di intonazione) con la quale le Borse fanno un solo fascio di titoli e settori dalle situazioni più disparate e dalle prospettive più divergenti.

Ma a questo scetticismo globale generato dalla finanza globale Saccomanni contrappone una risposta di fiducia, forse addirittura di ottimismo. Nelle sue analisi le crisi traggono origine prevalentemente da errori di politica economica del sistema internazionale, anche con i suoi organismi sovranazionali, ha avvertito, ma che ha finito per assecondare fino a quando le situazioni si sono fatte insostenibili. Errori dovuti a calcoli contingenti, a carenza di visione di lungo periodo, alla prevalenza - come si dice facendo trasparire quel senso di oggettività e concretezza che i tecnici ritengono di poter vantare sui politici - delle «politichette» sulle politiche: contrastabili, dunque, non ineluttabili. Cose la cui dimostrazione risulta facile a Saccomanni in virtù della specializzazione accumulata, dell'esperienza vissuta, e anche della dote della chiarezza che gli deriva dal trattare vicende cui ha partecipato con alte funzioni operative. «Al primo grande accordo per il governo della quotazione del dollaro, quello del Plaza, in poi, i successi non sono mancati: quando quelle tre condizioni sono state rispettate, le «tigri» sono state domate e, tutto sommato, sono state anche contente di essere domate: quando il controllo dei mercati riesce, infatti, a rassicurare perché diminuisce la volatilità, si riducono i rischi e i costi per coprirli; gli investimenti - quelli produttivi che creano ricchezza, non quelli finanziari che si limitano a spostarla - ne vengono favoriti.

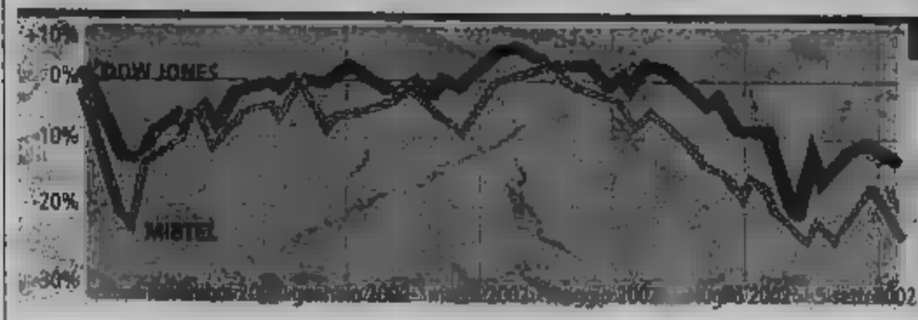


Alan Greenspan, tirato in causa dal libro di Fabrizio Saccomanni «Tigri globali, domatori nazionali» perché non ha saputo intervenire contro l'instabilità e l'incertezza provocate dal processo di globalizzazione

Congiuntura in trappola I listini scendono, diminuisce la ricchezza, calano i consumi, frena la produzione e, di conseguenza, gli investimenti Ne segue un basso valore dei titoli che impoverisce ancora le famiglie

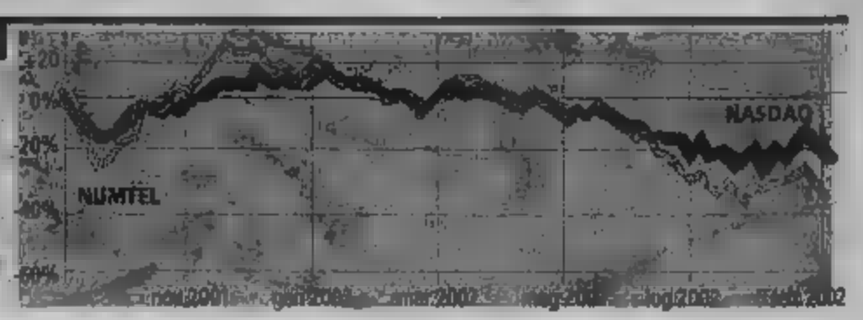
Rimane aperta la questione se non si possa fare di più e meglio. Una chiave di lettura del libro, però, è anche una sollecitazione alla concretezza di non scoraggiare la ricerca di soluzioni settoriali guardando alla «soluzione totale», all'utopia di un mondo retto da un unico saggio governo in grado di salvaguardarne l'armonia e il progresso. La salvaguardia di un più affidabile ordine valutario e finanziario è già una meta assai ambiziosa; ogni passo nella giusta direzione - e di passi, come ricorda il documento, ne sono stati fatti - è un progresso verso quell'obiettivo verso il quale Saccomanni sollecita dimostrando che è raggiungibile.

[a. rec.]



INDICI ITALIA-USA A CONFRONTO

Nei grafici comparati si nota come in entrambi i casi nell'ultimo anno, fatta base 0, gli indici italiani abbiano perso di più di quelli americani. Una spiegazione per questo andamento può essere nella maggiore volatilità di listini meno estesi e solidi e anche dal diverso livello dei tassi. A un costo del denaro più basso corrisponde infatti una minor convenienza del reddito fisso alle azioni, perciò il mercato può accettare di pagare prezzi più elevati rispetto agli utili.



L'ANALISI DEL PRESIDENTE DELLA BORSA ITALIANA

«E' il rischio-guerra a gelare i mercati»

Tantazzi: parlare di coda della bolla speculativa è come raccontare una favola
«C'è anche un problema nell'etica dei manager, ma quanto accaduto in Usa non basta a decretare la fine del modello capitalistico come lo conosciamo»

L'economista Angelo Tantazzi, presidente della Borsa Italiana e dell'istituto di ricerche Prometeia

Glenda Poderati

«Più che stabilizzare il bilancio mi sembra urgente stabilizzare l'economia, perché il rischio è che le cose possano anche peggiorare». E' un pessimismo cosmico quello che, a sorpresa, Angelo Tantazzi - economista e presidente della Borsa Italiana - espone sulla platea di Villa d'Este tenta di sondare l'insondabile, vista la quantità di variabili che sfuggono a qualsiasi predeterminazione sul piano nazionale: e, cioè, come andranno le cose qui a fine anno e nel 2003, dopo che il 2002 ha riservato solo brutte notizie all'economia e al risparmio, che ha visto quasi dimezzare il valore dei propri investimenti da inizio anno.

E' un pessimismo cosmico - quello di Tantazzi - visto che nessuno più di lui ha regalato stime di crescita inesistenti nel corso del workshop Ambrosetti sui megatrend alla cui luce costruire le strategie aziendali; secondo il professore, che sta anche alla presidenza di Prometeia, difficilmente quest'anno la ricchezza nazionale riuscirà a crescere più di qualche misera frazione di punto percentuale. Ma non è un pessimismo privo di argomentazioni.

A dispetto di quanti, economisti (specie americani) e politici, anche nella tre giorni appena conclusasi sulle rive del lago di Como, hanno cercato di fare leva sul fatto che almeno uno dei pilastri dell'economia a stelle e strisce - quello della produttività - sta manifestando tassi di crescita robusti, per dire che gli Usa riusciranno di nuovo, a stretto giro di posta, a trasformarsi nella locomotiva capace di dare fiato e velocità anche al Vecchio Continente; e di chi si ostina a interpretare l'ottovolante con cui si dilettano le piazze finanziarie mondiali soltanto come la coda dell'esplosione della bolla finanziaria che aveva gonfiato a dismisura alcuni titoli (soprattutto quelli tecnologici), Tantazzi ha sollecitato il folto parterre di Villa d'Este a superare la pigrizia mentale che porta ad accontentarsi di letture schematiche.

E, senza arroganza ma anche senza timori reverenziali nemmeno per i presunti guru americani, ha rispedito al mittente entrambe le interpretazioni per raccontare la sua verità: che è quella che raccoglie quotidianamente negli incontri con gli imprenditori titolari di società quotate, operatori finanziari, money managers, banchieri e quant'altro si trovi a ruotare attorno a Piazza Affari.

«Mi pare che dietro le parole di tanti economisti americani, ci sia più patriottismo che serena analisi economica! dico a chi gli chiede che gusto ci trovi ad andare e a sgretolare le favole che - se è vero che vivono essenzialmente grazie all'imbecillità di chi le alimenta - è anche che, per i più, sono però tanto consolatorie e rassicuranti. Il fatto è che, per il presidente di Borsa Italiana Spa, la ricerca della verità per scomoda che sia è, in realtà, non solo necessità irrinunciabile ma anche l'unico comportamento onesto da adottare a tutela del pubblico risparmio: che deve essere informato con precisione delle cause prime e ultime di certi andamenti altrimenti incomprensibili.

> Mi pare che dietro le parole di tanti economisti americani ci sia più patriottismo che serena analisi Bisognerebbe indagare a fondo sui motivi che rendono basso il livello reale della crescita

E' per questa ragione che Tantazzi invita a smetterla di parlare di crescita potenziale dell'economia americana che, visti gli andamenti della produttività (+2,5% almeno) e l'allargamento in atto della base produttiva (almeno +1,5%) fa vagheggiare tassi di sviluppo tra il 4,5 e il 5% ai guru a stelle e strisce. E sollecita a indagare quale sia, invece, la crescita effettiva: «che è indubbiamente molto più modesta oggi - spiega - come dimostra il fatto che i consumi sono rimasti al palo e non c'è qualcuno disposto ad acquistare beni e servizi e tutto inutile produrli».

Tantazzi che, in virtù del ruolo ricoperto, ha contatti costanti con il business community europea rivela le preoccupazioni crescenti di analisti e operatori «per la stasi dei consumi e per la decrescente propensione all'acquisto delle famiglie». Una situazione di precarietà su cui incombe anche la spada di Damocle del conflitto che l'amministrazione Bush vorrebbe scatenare per risolvere definitivamante (ma perché non l'hanno fatto nel '91?) la questione irakena. «E' questa la vera variabile negativa che gela i mercati, e la favola della coda dell'esplosione della bolla speculativa» sostiene Tantazzi.

Certo ci potranno anche essere titoli che hanno fatto completamente piazza pulita degli eccessi di stime cui hanno beneficiato per molti mesi, ma per il presidente della Borsa italiana si tratta di realtà molto marginali. La guerra, invece, almeno ai suoi occhi e a quello di molti analisti «è un vaso di Pandora: se lo apri non sai cosa potrà uscirne».

Soprattutto oggi che non esistono più le condizioni di unità di intenti nel mondo arabo costruite dall'amministrazione americana nel '91 contro Saddam Hussein all'indomani dell'invasione del Kuwait. «Il dilagare delle incertezze - aggiunge Tantazzi - farebbe svanire completamente la propensione delle famiglie agli acquisti: con un ulteriore avvitamento dell'economia su se stessa». Senza serenità nelle relazioni politiche internazionali, in sintesi, non vi potrebbe essere ripresa delle piazze finanziarie mondiali e i venti di guerra che soffiano da Washington non lasciano ben sperare.

Tantazzi non ignora che ad alimentare l'instabilità dei mercati hanno influito anche i numerosi scandali che hanno coinvolto «variate società americane, ma ridimensiona l'impatto sull'andamento di Wall Street. Per il presidente di Borsa Italiana in Usa «c'è un problema di etica del management, ma di qui a dire che quanto è successo ha messo in ginocchio il modello capitalistico americano ce ne è gli Usa hanno la capacità e la determinazione per chiudere questo capitolo che indubbiamente ha prodotto sconcerto tra i risparmiatori americani e ne ha minato la fiducia». Lo confermano le misure allo studio del Congresso e delle autorità di Borsa americane.

> La funzione integratore del reddito è stata svolta in questi mesi dal ridotto costo del denaro che ha permesso di rinegoziare i mutui e di disporre di maggior liquidità

Il risparmio statunitanse, dunque, tornerà a impegnarsi a Wall Street: in questi mesi, la funzione integratore del reddito dei cittadini americani, passato svolta degli investimenti azionari - a giudizio di Tantazzi - è stata svolta dai bassi tassi che hanno permesso di rinegoziare il costo dei mutui o, a parità di tasso di interesse, di disporre di maggior denaro. Nessuno potrà dire con esattezza quando il risparmio riprenderà in modo stabile la via di Wall Street - conclude l'economista bolognese - «la vera ipoteca sulla tenuta delle piazze finanziarie è la guerra». E del resto a Villa d'Este il timore un conflitto era tangibile soprattutto tra gli imprenditori più che mai convinti che soltanto nella pace si possano fare progetti non effimeri di sviluppo.

DOMANI

■ Le cattive notizie sul fronte degli ordinativi dell'industria hanno provocato brusca caduta del Dow Jones, il 4% in una sola seduta. Pesa, oltre ai segnali di recessione, l'anniversario dell'11 settembre.

■ L'economia giapponese continua a ristagnare: nel 1° quadrimestre ha una flessione pari allo 0,1%, un dato diametralmente diverso da quello provvisorio (addirittura +5,7%). L'indice Nikkei è scivolato ai minimi da 19 anni.

■ **BORSA/3.** Brusco scivolone anche in Europa. La discesa guidata da Parigi (-7,3%) trascinata all'ingiù da France Telecom, segue Francoforte (-7%). Piazza Affari registra un pesante ribasso, attorno all'8%. Secondo «Business Week» il calo della fiducia dei consumatori italiani è stata la miccia che ha innescato il ribasso dell'area euro.

■ **PIL.** In settimana verranno diffusi i dati sul prodotto lordo italiano relativi al 2° trimestre, l'indicatore più atteso dagli esperti e dallo staff del ministero dell'Economia. Le previsioni degli analisti sono per un incremento modesto, nell'ordine dello 0,2%.

■ **ENEL.** Paolo Scaroni presenta giovedì agli analisti il piano industriale. Molta attesa per le scelte di sviluppo nella produzione (conversione delle centrali verso il carbone) e, soprattutto, per le sorti di Wind, terza forza italiana delle tlc. Le anticipazioni parlano della volontà di svalutare la partecipazione.

Paolo Scaroni

■ Napster addio. Il giudice del Delaware ha respinto a sorpresa l'offerta di Bertelsman per la più famosa società che diffonde musica via web. Il colosso tedesco, intanto, medita la chiusura della sua vendite editoriali on line, Bol. Interessato all'acquisto, in questo caso, Amazon.

■ **FONDI.** Si interrompe ad agosto la serie negativa della raccolta. Ma il saldo positivo, 2,2 miliardi, è merito solo della raccolta di prodotti di liquidità (2,8 miliardi) e dal ritorno sui fondi obbligazionari.

■ **MADE IN** accesi sul tessile-abbigliamento. Si riuniscono i consigli di Marzotto, Stefanel, Tod's. Prada fa il punto della situazione dopo il rinvio dello sbarco in Borsa. Entrano in vivo le trattative per la cessione della Fila da parte di Hdp e per l'eventuale ingresso dei libici di Lafico nel capitale di Pinpart.

C. Passera

■ **BANCHE.** Settimana fitta di appuntamenti: consigli di Capitalia, San Paolo Imi, Banco Napoli, Mps e Unicredito oltre che della Popolare di Bergamo e di Milano. Soprattutto, Corrado Passera presenta la strategia per rimodellare le strutture di Intesa Bci.

■ **FIAT.** Assemblea e consiglio di amministrazione in tim per la holding del Lingotto. La riunione degli azionisti servirà ad approvare il prestito convertibile per 3 miliardi di euro già concordato con il pool bancario.

■ **MDP.** Consiglio e patto di sindacato relativi sia ai conti di esercizio che, soprattutto, all'esame della richiesta avanzata da Salvatore Ligresti per l'ingresso nel patto di governo della Rcs. Lo stesso Ligresti riunisce i consigli di Sai e Fondiaria per mettere a punto le tappe in vista della fusione.

■ . Pioggia di consigli: Pirelli, Pirelli R. Estate, Sogefi, Snam Rete Gas, Ras, Rinascente, Parmalat, Mediolanum, Benetton, Aem, Mondadori, Pininfarina.

GLI ELETTORI HANNO GIÀ RESPINTO IL TRATTATO DI NIZZA UNA VOLTA E SEMBRANO DETERMINATI A BOCCIARLO NUOVAMENTE A OTTOBRE

Un «no» irlandese che fa male a tutta l'Europa

Allan Saunderson

UNO dei paesi membri dell'Unione Europea, l'Irlanda, può dare un colpo molto severo al processo di allargamento dell'Unione, le cui scadenze sono comunque di per sé già molto strette. Non è bisogno di spiegare quanto sia importante, per l'Italia come per ogni altro membro dell'Ue, il fatto che paesi come Ungheria, Polonia o Slovenia, rispettino il calendario d'accesso all'Ue o, anche solo in prospettiva, alla moneta unica.

Il mese prossimo, l'Irlanda terrà un secondo referendum per la ratifica del Trattato di Nizza che contiene le scadenze per l'allargamento dell'Unione sottoscritte dai capi di Stato e di governo al summit di dicembre 2000 che chiuse il semestre di presidenza francese. Il Trattato di Nizza richiede però la ratifica di tutti e 15 i membri attuali dell'Unione. Ma gli elettori irlandesi, chiamati a una ratifica diretta attraverso il Parlamento, hanno già respinto il Trattato una volta e sembrano determinati a farlo per una seconda volta tra un mese. Per quanto sembri strano, il problema è l'economia irlandese.

Come molte altre economie industriali, anche l'Irlanda sta soffrendo per il rallentamento dell'economia globale. Dublino non è abituata a questa situazione. Negli Anni Novanta, infatti, la crescita media dell'economia irlandese è stato uno stupefacente 7,4% annuo! Il paragone con l'Italia (+1,6%) è eloquente. Nel 2000 l'economia irlandese ha avuto un picco di crescita dell'11,5%, ma quest'anno sarà fortunata se raggiungerà il 3%. Le entrate fiscali stanno calando e la disoccupazione torna ad aumentare. Alcune di quelle straordinarie imprese high tech spuntate come funghi negli scorsi anni stanno addirittura chiudendo i battenti.

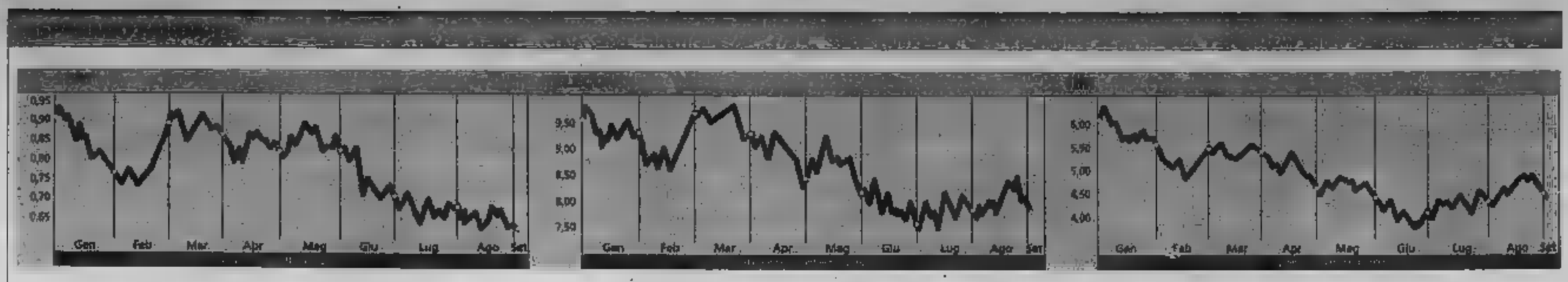
A maggio, gli elettori irlandesi hanno rinnovato il al governo del primo ministro Bertie Ahern che però si è molto sbilanciato nel ridimensionare il pericolo di un rallentamento dell'economia. Se gli irlandesi ora sentiranno di essere stati un po' ingannati dal loro governo potrebbero pronunciarsi sul referendum di Nizza, che vede Ahern tra i più accesi sostenitori. Le conseguenze di questa dinamica politica interna si ripercuoterebbero su tutta Europa.

Minacciando di buttare all'aria le scadenze dell'allargamento, il no irlandese potrebbe spingere i paesi candidati all'ingresso a rinegoziare i «capitoli» già conclusi che fanno parte delle complicatissime trattative con l'Unione. In altre parole sarebbe davvero difficile quel punto concludere le trattative per l'allargamento in tempo per far partecipare i cittadini dei dieci paesi candidati all'elezione del Parlamento europeo del 2004.

Per fortuna, però, Bruxelles dispone di un piano d'emergenza. Se gli irlandesi voteranno contro la ratifica, la Commissione europea li ignorerà pertinacemente ed educatamente. Considereranno il Trattato di Nizza nullo e vuoto, e al tempo stesso ne prenderanno tutti gli elementi rilevanti e li trasferiranno in Trattati individuali per l'accesso all'Ue. «La politica - come diceva l'ex presidente francese François Mitterrand - è l'arte del possibile».

E, nondimeno, tutto ciò è in sostanza molto ragionevole. In fondo l'Ue, con il processo di allargamento, sta entrando in un territorio sconosciuto e privo di orientamenti: la presidenza danese spera di concludere i negoziati sui «capitoli» di accesso ancora aperti entro il summit di Copenaghen del dicembre prossimo. Ma tutto ciò può avvenire solo a condizione che tutti gli attuali membri abbiano ratificato il Trattato in modo che questo possa entrare in vigore nel gennaio prossimo. A quel punto i paesi candidati avranno tempo fino alla primavera prossima per ratificare essi stessi il Trattato: è fatto si tratta solo di 16 mesi.

Nel caso di un «no» irlandese, invece, la Commissione predisporrà i Trattati di accesso in tempo per un accordo al vertice di marzo sotto la presidenza greca. A quel punto resteranno solamente 14 mesi per le ratifiche individuali. E le scadenze non saranno rispettate, non sarà un danno da poco: i cittadini dei paesi candidati rimarrebbero infatti senza rappresentanza al Parlamento europeo fino al 2009. Un'ipotesi inaccettabile in vista dell'importanza che le decisioni europee sempre più avranno per quei paesi.



ISTRUZIONI PER L'USO ALLA VIGILIA DEL VERTICE OPEC E MENTRE SALE LA TENSIONE

Titoli petroliferi, il caro greggio infiamma i profitti

Eni, TotalFina Elf e la scommessa Repsol sono i preferiti dagli analisti

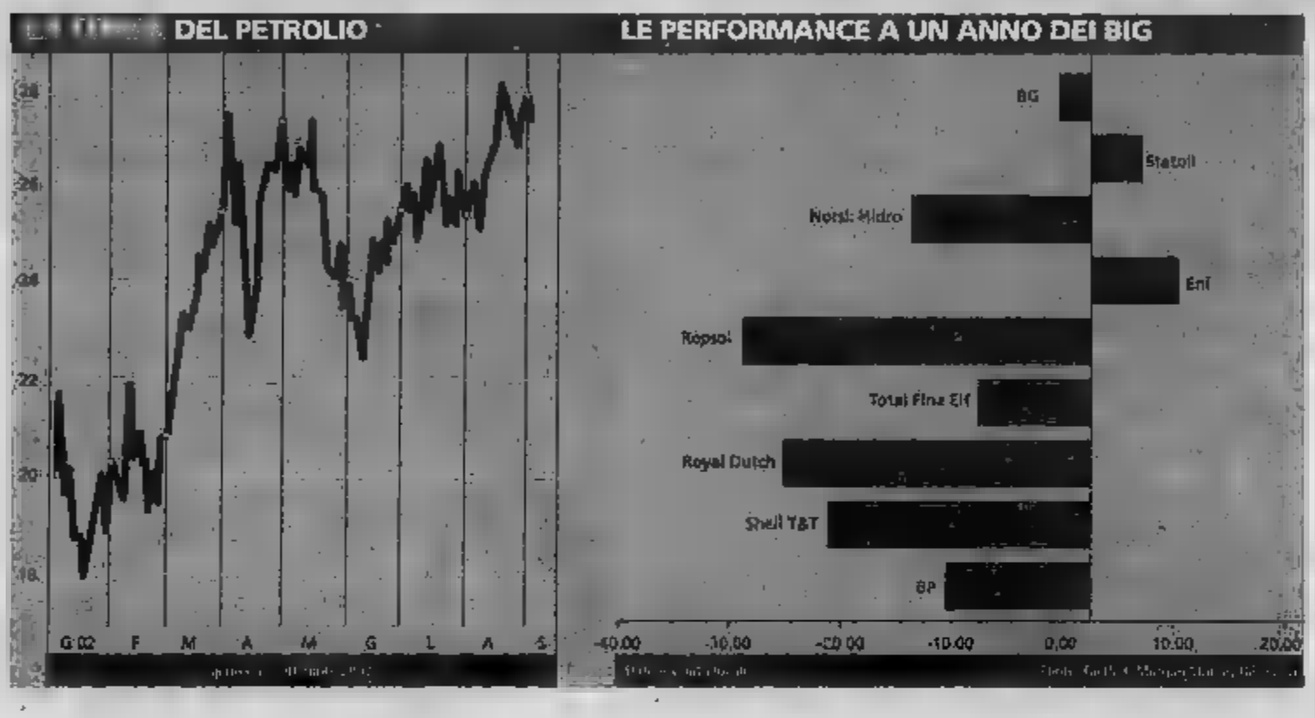
Ugo Bertone

Lord John Browne, numero uno della Bp, è probabilmente il manager più autorevole e popolare tra gli investitori della City, l'unico a meritare una sterminata biografia a puntate sul Financial Times. Sotto la sua guida, Bp ha sviluppato una strategia davvero mondiale (sua la decisione di puntare sulla Russia in anticipo sulle altre big oil) riducendo la quota nel Mare del Nord prima che il governo Blair decidesse di aumentare le aliquote fiscali sul greggio estratto al largo delle coste scozzesi (una che pesa per 20 milioni di sulle casse di Shell!...

Ma neppure la simpatia per Lord Browne ha impedito agli operatori di punire con un secco ribasso la notizia che Bp non ha rispettato l'obiettivo della crescita della produzione del 5%, come promesso agli investitori. Nello stesso giorno, al contrario, la francese TotalFina Elf ha annunciato una crescita della produzione dell'11%, poco al di sopra del previsto. Certo, i profitti, rispetto a un anno fa, sono in calo (-23%), com'era prevedibile dato il minor prezzo medio del greggio, ma i mercati hanno premiato i titoli della società francese un di questi tempi, l'Opec tende a chiudere i rubinetti dei pozzi petroliferi, quel che conta è saper centrare gli obiettivi di produzione. «E in questa classifica - commenta David Buchan Financial - le compagnie di media taglia, TotalFina Elf e l'italiana Eni battono ormai con regolarità le supermajors, Exxon Mobil, Shell e la stessa Bp».

L'esempio può servire a spiegare la situazione in cui si trova il mercato del greggio a pochi giorni dal vertice dell'Opec di Osaka, il 19 settembre, e, soprattutto, sotto le pressioni per la minaccia di guerra contro l'Iraq. I prezzi del greggio, sull'onda delle tensioni internazionali, un sovrapprezzo (almeno 4 dollari al barile, secondo le stime di Morgan Stanley) difficilmente giustificabile in tempi di crisi economica. Ma, giorno dopo giorno, la prospettiva di un brusco calo dei prezzi si allontana. Una buona parte dei produttori Opec è schierata contro un aumento della produzione (caldeggiato invece dall'Arabia Saudita) sufficiente a far calmare i prezzi. Troppa è la paura dei falchi di ripetere l'esperienza del '97 quando il cartello aumentò l'estrazione alla vigilia della crisi asiatica, con il risultato di far precipitare i prezzi sotto i 10 dollari barile. La discesa dei prezzi, perciò, se avverrà sarà graduale e moderata: non sotto i 22 dollari per il 2003. Di fronte a queste cifre gli analisti pensano ormai che la chiave del successo consista nel saper produrre sempre di più e sempre meglio: il pericolo è restare a secco, magari per un'improvvisa tensione politica, piuttosto che avere i depositi pieni. «Per la prima volta da due anni - si legge in un report Warburg - la nostra previsione è per una crescita degli utili nell'attività di estrazione per l'anno prossimo e per gli esercizi di qui al 2006».

Per questa ed altre ragioni i gestori, di fronte al calo dei listini azionari e alla ripresa che non arriva dell'economia tornano a far vela verso i titoli petroliferi. In passato, le big oil erano giudicate titoli ciclici per eccellenza, condannati ad anticipare le fasi di rilancio e di caduta della congiuntura; oggi sono ormai i difensivi per eccellenza, formidabili generatori di cash (merce preziosa quando le Borse stentano a sostenere gli investimenti di rischio), ormai avviati a una drastica ristrutturazione delle attività di raffinazione e di petrolchimica, tradizionali. Ma su quali titoli puntare? Il mercato finanziario, per tradizione, attribuisce alle big oil una valutazione più elevata che alle medium oil (capitanate dall'Eni). Il rapporto tra prezzi e utili delle prime (Bp, Chevron Texaco, Exxon, Shell) si aggira attorno alle 19 volte contro le 12,5 dell'Eni. La compagnia italiana è tra le preferite dalle banche d'affari per la credibilità delle previsioni comunicate al mercato negli scorsi anni. Per questo Eni resta in cima alla lista degli acquisti, assieme a Chevron Texaco. Una più rischiosa ma potenzialmente assai redditizia è Repsol, la compagnia spagnola su cui ha pesato in maniera determinante l'impatto della crisi argentina. Ora l'effetto della crisi di Buenos Aires dovrebbe essere stato assorbito. Per chi punta sulla solidità i titoli da privilegiare, a detta delle grandi case di investimento sono Exxon e Bp mentre, per chi vuol scommettere su qualcosa di più imprevedibile (e potenzialmente redditizio) val la pena di concentrarsi sulle società che possono trarre vantaggio da una ripresa della raffinazione, previsto per il 2003. (Borsa & Finanza)



Materie prime i prezzi balzano ai massimi da vent'anni

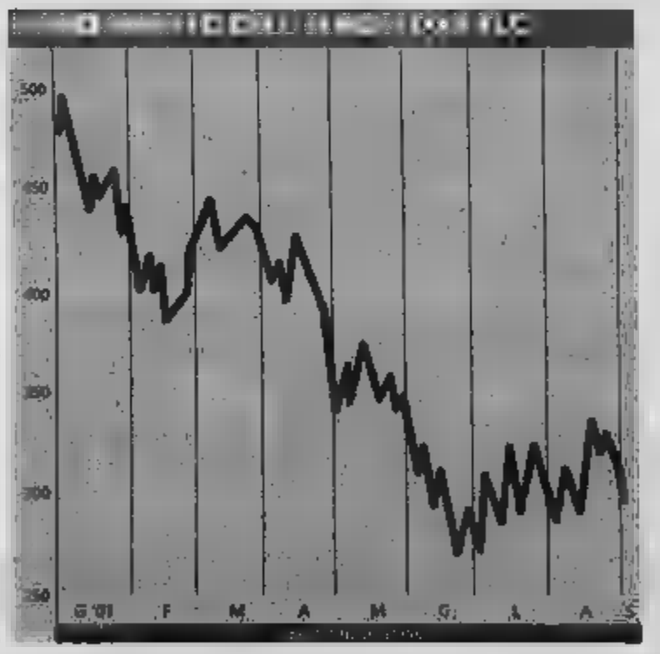
A prima vista è un mistero: l'economia non tira, l'industria non cresce. Eppure le materie prime volano ai massimi dal 1983. In prima fila, naturalmente, c'è il rialzo delle quotazioni del greggio trascinato dalla minaccia di guerra in Iraq, anche l'oro fa la sua parte. Dopo aver stazionato a valori bassi per anni, le quotazioni del metallo giallo sono rimbalzate quest'anno del 13%. Ben più hanno fatto i cereali e nell'ultimo trimestre, spinte dalla siccità nel Midwest Usa, hanno registrato una crescita di un terzo abbondante. Il primato, però, spetta alle quotazioni del cacao su cui si è innescata una speculazione al rialzo che ha portato le quotazioni su 50% nel giro di pochi mesi. L'indice Reuters-Commodity, composto da paniere di futures su 17 diverse commodities registra un guadagno medio del 15% dall'inizio dell'anno assestandosi ai massimi maggio del 2001. Ancor meglio è Goldman Sachs commodity index che si basa su un paniere di 27 metalli e materie prime energetiche: il rialzo quest'anno è finora del 27% contro il ribasso del 20% dall'indice azionario Standard & Poor's. Ma si spiega questo rimbalzo in una congiuntura così tiepida? Le diverse. E per i metalli, buona parte del mistero sta nella decisione di rallentare la produzione per mantenere i prezzi (è il caso dell'oro). Per il petrolio le cause sono soprattutto politiche mentre il clima ha giocato un ruolo determinante per diverse materie prime di origine agricola. Il risultato? Ottimi affari per opera sul mercato delle commodities sia per via diretta che attraverso fondi specializzati. E la prospettiva di nuove tensioni sul fronte dell'inflazione nel prossimo futuro. Anche se buona parte dei consumatori, industrie tessili in testa, si sono assicurati contro i rialzi grazie ad azioni di arbitraggio degli hedge funds, è probabile che i maggiori costi non si riverseranno lo stesso sui consumatori...

(Borsa&Finanza)

RIPRENDE LA CAMPAGNA ACQUISTI DI VODAFONE. CONTO ALLA ROVESCIA PER IL LANCIO DELL'UMTS

Telecom, gli utili hanno ritrovato la linea

Il mercato applaude alla cura Tronchetti: meno debiti, più dividendi



Sara Bennewitz

Chi detto le telecom non interessano più? A Parigi s'accende a sorpresa la battaglia per il controllo di Sfr, il secondo gestore dei telefonini. Vodafone, il colosso britannico che controlla Omnitel, è pronto a lanciare un'Opa da 14 miliardi di per impossessarsi della società, una delle poche partecipazioni che Vivendi ha dichiarato incedibile.

E Telecom Italia si presenta all'appuntamento con la semestrale con numeri di tutto rispetto: un utile netto consolidato di spettanza della capogruppo pari a 770 milioni (+59,4%). Mentre l'indebitamento è a 21,1 milioni (18,8 se si conteggiano le dismissioni già in corso di realizzazione). Ancor meglio è andata a Tim: (utile netto consolidato di spettanza della capogruppo pari a 1,3 miliardi di euro (+80%) anche grazie alla cessione del 25% in Mobilkom, divisione telefonia mobile di Telekom Austria. I ricavi nel sono 5.185 milioni di con una crescita del 5,2% rispetto alla prima metà del 2001. Non solo. Come ha rilevato Marco De Benedetti parlando agli analisti, Tim è riuscita a tamponare il fenomeno della caduta dei ricavi per utente (27,8 euro nel trimestre, in linea con i dati precedenti) «Il nostro obiettivo - ha detto l'amministratore di Tim - era di invertire la tendenza entro la fine del 2002. Il segnale di svolta è già arrivato. Ora si tratta di stabilizzare la situazione».

Di fronte a questi risultati gli analisti hanno rialzato i voti. Morgan Stanley ha avviato la copertura del titolo un giudizio di overweigth e un target di 9,7 euro per le ordinarie e di 6,3 euro per le risparmio. Centrosim, che come il broker Usa, valuta Telecom outperform, fissa il target price a 12 euro. Dopo i risultati, pure Deutsche Bank e Société Générale hanno confermato il loro giudizio di buy con un obiettivo di prezzo di 10,5 euro anche perché Tronchetti Provera ha poi rasserenato gli investitori anche sull'ammontare del dividendo: la cedola 2002 sarà almeno in linea con i 0,3125 euro dallo scorso esercizio e il buon progresso dell'utile, sommato al risparmio fiscale che si avrà per effetto delle svalutazioni 2001, confermano la del gruppo. Oggi l'investimento nelle ordinarie garantisce un rendimento del 4,5%, ovvero il 50% in più di quanto rendono i pronti contro termine. «Telecom Italia è l'unica società di cui abbiamo un outlook positivo - commenta Guy Deslondes, di Standard & Poor's - e uno dei motivi che ci convince a essere positivi sulla qualità del debito è l'affidabilità del suo management nel mantenere le promesse fatte». Perfino Gordon Singer, gestore del fondo Liverpool, impegnato in mille battaglie contro i vertici di Telecom, rende onore alla gestione: «Tronchetti Provera non ha mai deluso le aspettative, perché ha capito che bisogno anche degli investitori per far crescere la sua azienda».

MILLE GIORNI FA AL VIA LA BORSA INTERNET. LA STORIA DEI NAVIGATORI (POCHI) DIVENTATI RICCHI

Trading on line tre anni dopo, chi ha vinto e chi no

Andrea Fiorini

I pionieri, Directa e Cariplo, avevano avviato il primo di compravendita di titoli via dem già nel 1996. Ma la vera esplosione del trading on line è arrivata nell'agosto 1999, mille giorni fa. Allora, i servizi attivi erano solo (Fineco si è presto aggiunta ai primi due già citati), alla fine dell'anno erano già (tra cui Sella e Mediomm). Un anno dopo i tol erano diventati 90, circa 400 alla fine 2001. Il numero clienti è cresciuto allo stesso ritmo, tanto che dai circa 30 mila di fine '99 si è ora arrivati a 1,6 milioni (più 1,65 di utenti home banking).

Il processo non è stato lineare: dalla crisi della Borsa sono emerse le figure degli scalper e degli heavy trader, che per la loro forte operatività e commissioni che in grado di generare) hanno rappresentato l'ancora di salvezza per molte sim (tra cui Directa, Twice, Epta e Imiweb).

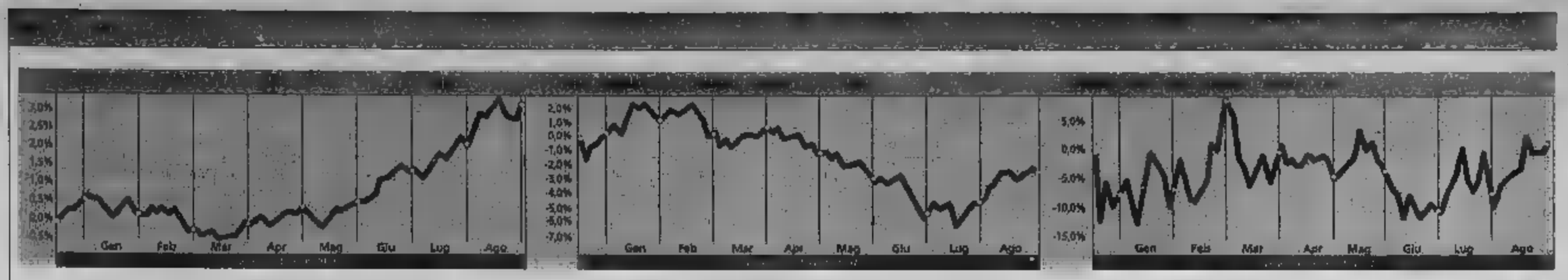
Ma non per tutte, visto che tra e 2002 sono stati infatti sospesi i servizi di Comdirect (Commerzbank), Clickborsa (SocGen) e Selftrade (Dab), mentre Maxblue (Deutsche Bank) ha annunciato in questi giorni il blocco dell'apertura nuovi conti e il passaggio dei clienti alla piattaforma di home banking Db24. E adesso? Il tol spegne la sua terza candelina in fase delicata, dominata dall'attesa. Attesa di ripresa del mercato ma, soprattutto, attesa di vedere chi sopravviverà. «Il futuro - afferma Massimo Segre, fondatore Directa - appartiene a quattro o cinque società, non di più. E penso a Directa, Imiweb, Fineco, Sella e a uno straniero. Il primo ordine filo risale niente meno che 7 novembre - afferma soddisfazione -. Ma l'idea ci era venuta nel 1993, quando Internet non decollato. Allora pensavamo a servizi negoziazione attraverso codici inviati via telefono, poi abbiamo puntato sul pc, all'inizio con costose connessioni dirette, in seguito sfruttando la diffusione del web. All'inizio del 1996 andai dalla Consob a mostrare il sistema, che accolto grande interesse, per partire poco dopo due dozzine di clientiamici. Nel '95 abbiamo chiuso in perdita, poi siamo stati in utile fino al 2001».

> Segre (Directa): «Il futuro appartiene solo a quattro o cinque servizi sul web»

Ma i clienti, qualcuno è diventato ricco per davvero? Le star del tol si chiamano Achille Capecce (1700% di guadagni in tre mesi) e Domenico Foti, ex rappresentante di pesci tropicali. «Ho guadagnato bene - commenta Capecce -, lavoro sempre per conto mio, sto realizzando dei trading system. Non ho una Ferrari, una Mercedes. Sono partito con due milioni, ho realizzato performance anche a quattro cifre, ma ora le cose si muovono con maggiore lentezza».

Anche Foti continua a lavorare da solo: «Alcune sim e banche mi hanno fatto delle proposte molto interessanti, però ho preferito l'indipendenza. Faccio solo il trader, e dal settembre 2000 ho realizzato performance anche dal 10mila per cento. Ma non voglio che la gente si butti nel tol per imitarmi, è un lavoro duro, non per tutti, anche se può rendere cinque volte uno stipendio normale. Io studio tantissimo e sto anche dieci ore al giorno davanti al monitor. L'auto? Ho comprato due Bmw, non ho fatto pazzie». Una che non tutti possono dire. (Borsa&Finanza)

Anche il crollo delle Borse ha contribuito a frenare il trading on line



A FINE SETTEMBRE IL DEBUTTO DEI PRODOTTI DI MODA NEGLI USA

Arrivano i fondi Etf quotati, indicizzati e dai costi ridotti

Il loro portafoglio sarà una replica fedele di Mib, Nasdaq o DJ
Hanno basse commissioni di gestione, costano come un'azione

Francavilla

Il semaforo verde si accenderà il 30 settembre. Dopo una lunga gestazione burocratica, è pronto per il debutto del Mercato telematico dei fondi (Mtf), la nuova piattaforma su cui verranno scambiati gli Etf (exchanged traded funds), che promettono un nuovo boom per l'industria del risparmio gestito in Italia; non altro una maggior diffusione dei fondi quotati tra i risparmiatori. Le grandi case di investimento straniere (vedi box) faranno da apripista; le banche italiane, al momento, restano alla finestra, pronte a piazzare il colpo al momento giusto.

La scommessa dei fondi di nuova generazione si basa su due elementi essenziali: la quotazione in borsa e la replica del 100% di un indice di borsa, di un'area geografica o di un settore industriale. Su queste premesse, gli Etf hanno le carte in regola per prentare un grande successo presso il pubblico dei risparmiatori italiani, delusi dalle performance dei fondi tradizionali e soprattutto stanchi di pagare commissioni a gestori che, spesso di questi ultimi tempi, faticano a ottenere risultati superiori a quelli del mercato.

La quotazione in borsa offrirà liquidità a tali prodotti, anche grazie alla presenza di un market maker ufficiale, che garantisce la possibilità di acquistarli e venderli in qualsiasi momento. Ma se gli Etf sembrano calzare alla perfezione sulle esigenze degli investitori istituzionali e del popolo del trading on line, tali prodotti vanno altrettanto bene anche al più tradizionale dei "cassettisti" che si accontenta del dividendo staccato dal fondo (altro elemento di novità degli Etf).

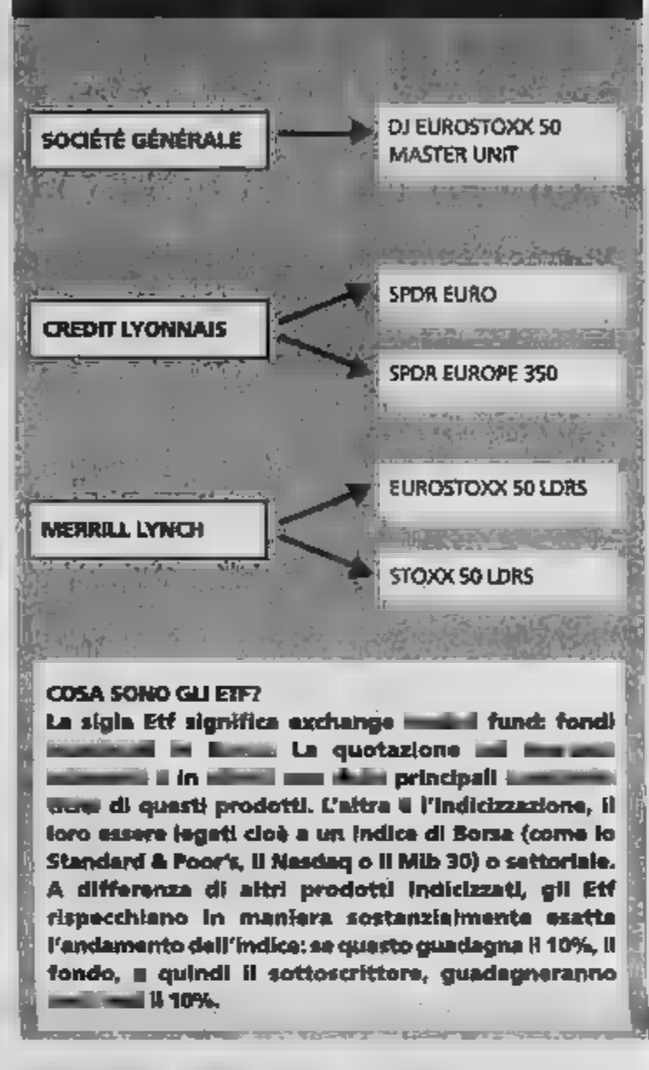
Se il mercato ufficiale è già una garanzia di trasparenza, la strategia di gestione dei fondi quotati indicizzati strizza l'occhio a chi ha conti in sospeso con i gestori. La capacità, il fiuto del gestore in questo caso non conta più nulla: si guadagna e si perde solo con l'indice di riferimento e scende. Il portafoglio di questi fondi, infatti, rispecchia fedelmente la composizione di un determinato indice. Senza dover ricorrere alle alchimie dei gestori o alla diversificazione di portafoglio. In altre parole, chi acquista costruisce un portafoglio in cui compaiono solo e soltanto le azioni che compongono un determinato indice, rispettandone i pesi. Di conseguenza, il risultato ottenuto dal fondo sarà identico a quello dell'indice scelto. Se per esempio il risparmiatore decide di investire sul paniere dell'Eurostoxx e questo indice in un anno guadagna il 10%, l'Etf agganciato all'Eurostoxx otterrà una performance annua pari al 20%. L'altra faccia della medaglia è più dura. Se, infatti, il mercato di riferimento crolla, anche il rendimento dell'Etf collegati seguirà la stessa china. Senza sconti. In sostanza, gli Etf non hanno più sulle spalle quel paracadute offerto dalla gestione attiva che, attraverso la diversificazione e il bilanciamento del portafoglio con i titoli obbligazionari, consente di contenere le perdite e massimizzare i guadagni.

D'altro canto, però, il rischio può essere davvero minimo se si tiene conto che bastano pochi euro per acquistare un Etf. Normalmente, i costi sono quelli previsti per le azioni (il sottoscrittore ha però la facoltà di acquistare anche solo una quota, in quanto esistono più i lotti minimi), mentre i costi di commissione dovrebbero essere ridotti all'osso. I primi fondi quotati prevedono solo una commissione di gestione annua che si aggira lo 0,35% e lo 0,50%. E proprio i bassi costi di gestione a creare le premesse del successo dei fondi quotati in Italia. Che ha parecchio terreno da recuperare rispetto all'Europa e soprattutto agli Stati Uniti. Secondo una recente indagine di Merrill Lynch, la banca d'affari americana che si candida ad essere uno dei principali attori del mercato degli Etf in Italia, in tutto il mondo esistono 245 fondi indicizzati quotati. Gli Stati Uniti fanno la parte del leone con oltre 100 miliardi di dollari gestiti; a distanza, Asia (14 miliardi) ed Europa (7 miliardi), il mercato più giovane e più dinamico. Nel giro di due anni si è passati da 3 a 106 prodotti commercializzati sul mercato Eurolandia e, nell'ultimo anno il patrimonio gestito è triplicato, attestandosi sugli 8 miliardi di dollari. [Borsa&Finanza]

Cinque proposte per un debutto

I cancelli di Piazza Affari si apriranno alle ore 9,30 del 30 settembre solo per 5 società: Merrill Lynch, Credit Lyonnais e Société Générale, le uniche banche d'affari che finora hanno ottenuto il disco verde da Bankitalia e Consob per quotare il nuovissimo listino (mercato telematico dei fondi) 5 Stelle Italiana i loro 5 indicizzati, i cosiddetti Etf (Exchange traded funds). I risparmiatori italiani già dalla fine del mese avranno la possibilità di acquistare questi fondi di nuova generazione, anche se la scelta non è così ricca. Sono solo cinque, infatti, i fondi al debutto. Société Générale presenta un fondo indicizzato all'Eurostoxx 50 denominato Dj Eurostoxx 50 Master Unit. Sempre 5 stelle francese, l'offerta dei Credit Lyonnais punta sul segmento geografico, piuttosto che a uno specifico indice borsistico, con il fondo Spdr (acronimo di Standard & Poor's depositary receipts) Euro, fondo che investe appunto nell'area euro e l'Etf Spdr Europe 350: un paniere di 350 titoli selezionati sui mercati azionari europei. Anche Merrill Lynch si presenta con due Etf, collegati all'indice Dow Jones: Eurostoxx 50 Ldrs (o leaders), legato all'andamento delle 50 blue chips dell'area euro, e Stoxx 50 Ldrs, collegati alle 50 maggiori società europee per capitalizzazione.

I PRIMI PRODOTTI ITALIANI AI NASTRI DI PARTENZA



COSA SONO GLI ETF?
La sigla Etf significa exchange traded fund: fondi quotati in borsa. La quotazione avviene in tempo reale in uno dei principali mercati di quasi tutti i prodotti. L'altra è l'indicizzazione, il loro essere legati cioè a un indice di Borsa (come lo Standard & Poor's, il Nasdaq o il Mib 30) o settoriale. A differenza di altri prodotti indicizzati, gli Etf rispecchiano in maniera sostanzialmente esatta l'andamento dell'indice: se questo guadagna il 10%, il fondo, e quindi il sottoscrittore, guadagneranno il 10%.

TROPPI GLI ACQUISTI IN TEMPI SBAGLIATI

Promossi in bond bocciati in Borsa

Messia

I gestori del reddito fisso meritano un bel voto. Gli esperti dell'azionario si presentano all'appuntamento d'autunno con più di un debito (per il linguaggio scolastico) da recuperare. E' questa la pagella dei gestori in materia di «timing», della capacità di saper scegliere anticipare le tendenze dei mercati. E, magari, di centrare qualche previsione. Come, a giudicare dai ribassi di settembre, non sembra che sia il caso dei gestori europei intervistati da Morningstar: il 75% di loro, infatti, ha risposto che la fine dell'Orso è alle porte e nove su dieci si sono spinti a dire che il rialzo delle Borse mondiali supererà nel 2003 il 10%. Speriamo che abbiano ragione.

Ma i gestori in bond hanno fatto più di una bella figura: sono stati abili, a tempo, a prender posizione prima dei due forti rialzi dei t bond nel 1998 e nell'ottobre del 2000, trascurando il rialzo dello scorso agosto solo per il timore, fondato, della debolezza del dollaro. E adesso? Il consiglio è di evitare le posizioni «lunghe» e di concentrarsi, al contrario, sulla liquidità. Una scelta che si è rivelata azzeccata, riconosce uno dei responsabili degli investimenti di Bankmart, «più per caso che per abilità. L'acquisto delle obbligazioni molto spasso non è che la conseguenza della fuga dai mercati azionari».

Ma assai abili e fortunati sono stati i gestori dell'azionario: spesso, se si mette a confronto l'andamento di raccolta e performances delle Borse, gli investimenti di gestori e reti hanno toccato il massimo in corrispondenza dei massimi dei listini mentre di rado hanno approfittato per tempo dei rimbalzi. Nell'aprile del 2001, ad esempio, dopo quattro mesi di performances negative di Piazza Affari, le reti hanno ripreso a indirizzare i risparmi sui fondi azionari e i gestori hanno ripreso ad acquistare; peccato che, da quel momento, i listini azionari hanno ripreso la discesa fino al crollo del 21 settembre. Anche allora, però, stati ben pochi i gestori capaci di sfruttare il rimbalzo di Natale. Dopo il 21 settembre, del resto, la raccolta degli azionari italiani è stata costantemente negativa, una sola eccezione: marzo 2002, guarda caso alla vigilia di un nuovo tonfo. Quanto è accaduto a proposito degli azionari Italia puntuale conferma nei fondi azionari America o dell'area euro. Il sistema dei fondi di investimento non è stato capace di vedere in anticipo la discesa del dollaro, favorendo una migrazione i fondi dell'area euro oppure, al contrario, le difficoltà delle Borse tedesche e di Eurolandia in generale. Magra consolazione: a giudicare statistiche raccolte dall'Economist, i gestori attivi americani e britannici hanno fatto una figura molto migliore nella stagione dei ribassi. Addirittura, secondo le indagini della società di analisi finanziaria Lipper, i fondi inglesi con una gestione attiva

Ma da che dipende questa maledizione? Al solito, la spiegazione fondamentale sta nella rigidità del sistema: i gestori sono condannati a vendere in caso di prevalenza dei riscatti, anche quando il buon senso consiglierebbe di fare altrimenti (e viceversa). Una parte della colpa dei prodotti derivati, basati su calcoli algoritmici, che irrigidiscono i comportamenti delle società del risparmio gestito. Ma, alla fine, pesa una vecchia regola di Wall Street: quando i sondaggi segnalano il prevalere dell'ottimismo è l'ora di vendere perché tutti gli operatori, già carichi di titoli, aspettano solo il rialzo sperato per vendere e così provocare una nuova flessione. Attenzione, perciò, dietro l'ottimismo ventilato dal sondaggio di Morningstar, insomma, c'è la minaccia del ribasso.

[Borsa&Finanza]

LA PAURA DELLA RECESSIONE ALLARGA LA FORBICE DEI TITOLI DI STATO. ORA MANCANO LE OCCASIONI

Autunno, si risveglia la corporate

Barilla e Saipem per spuntare interessi migliori dei BTp

Lorenzo Dilena

Chi ha investito in azioni piange. Chi ha scelto le obbligazioni societarie, di sicuro, non ride. Il consuntivo degli ultimi dodici mesi di emissioni corporate non è entusiasmante. Non lo è per le banche d'investimenti, che dai collocamenti derivano lauti commissioni, né per gli emittenti.

Navigare controcorrente non è facile. E più che le paure post 11 settembre sul settore hanno pesato i crac aziendali. Se bancheche sulle obbligazioni si può star sicuri, ci sono detti gli investitori, allora il premio al rischio (lo spread) sul rendimento di un titolo di stato deve essere più alto. «Di conseguenza i titoli già presenti sul mercato hanno cominciato ad allargare gli spread - racconta un operatore - mentre le emissioni sulla rampa di lancio sono andati incontro a serie difficoltà o addirittura sono state rimandate in attesa di tempi migliori. Rispetto al 2001, quando le emissioni corporate hanno raggiunto in Europa la cifra record di 203 miliardi di euro, il mercato si è ristretto. In Italia diversi emittenti sono ormai fermi da mesi, perché restii a pagare spread troppo alti, che peserebbero troppo sul conto economico.

Guido Barilla, presidente del colosso alimentare emiliano

«Chi può aspettare lo fa - dice un banchiere milanese - mentre i cosiddetti frequent issue (cioè coloro che emettono frequentemente obbligazioni, ndr) come Cirio, Impregilo, Parmalat sono costretti a spendere di più per finanziarsi». Nel mese di agosto i corporate bond arrivati sui listini europei si contano sulle dita di una mano, con l'eccezione di Volkswagen, assente da anni dall'area del mercato: «D'accordo, era agosto - dicono a Unicredit banca mobiliare - ma una situazione così era mai successa».

Dall'altra parte dell'Atlantico gli operatori ripetono lo stesso ritornello: spread più ampi, volumi minori sul mercato primario. Tuttavia qualcosa si sta muovendo. I gestori di fondi obbligazionari cominciano a chiedere timidamente alle banche d'investimento nuovi bond da inserire nei loro portafogli. Il segnale come sempre arriva dagli Stati Uniti. «Settembre ha tutte le potenzialità per essere un mese affollato di emissioni, sostiene Jim Merli, debt syndicate head di Lehman Brothers. Nelle ultime due settimane di agosto sono stati offerti circa 17 miliardi di dollari di titoli obbligazionari investment grade, cioè con merito di credito uguale o superiore alla tripla B di Standard & Poor's. Le previsioni sono di un flusso di 40 miliardi secondo Merli, mentre Jim Probert di Bank of America prevede emissioni per almeno 45 miliardi.

Anche la stagione autunnale italiana promette qualche rilevante novità. L'attesa è soprattutto per un'emissione obbligazionaria di Barilla. Il gruppo alimentare emiliano infatti dopo la fortunata offerta d'acquisto sulla tedesca Kampfata rimodellando la propria situazione finanziaria «anche se - dice un banchiere vicino al gruppo - si sta aspettando un momento più favorevole per andare sul mercato». Sempre nei prossimi mesi, infine, altri emittenti italiani chiederanno denaro agli investitori: si fanno i nomi di Cirio, Parmalat, Impregilo, Amplifon e Saipem. Tutti in attesa di un calo dei tassi o, più ancora, di un mercato più propenso a prestare quattrini agli emittenti. [Borsa&Finanza]

C.I.S.S. - CUORGNÈ
Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-assistenziali

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987 n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio Preventivo 2002 e al Conto del Bilancio 2001 (1)
1) La notizia relativa alle entrate ed alle spese sono le seguenti:

(in milioni di lire/in migliaia di Euro)

ENTRATE DENOMINAZIONE	Previsioni di Bilancio Anno 2002 Euro	Accertamenti Bilancio Anno 2001 Lire	Accertamenti Bilancio Anno 2001 Euro
- Trasferimenti correnti	5.222	10.145	5.240
(di cui dal consorziati 250)	-	-	-
(di cui dallo Stato euro -)	-	-	-
(di cui dalle Regioni euro 1544)	-	-	-
- Altre entrate correnti	2.156	4.241	2.191
Totale entrate di parte corrente	7.788	14.386	7.431
- Alienaz. di beni e trasferimenti	10	-	-
(di cui dai consorziati L. -)	-	-	-
(di cui dallo Stato L. -)	-	-	-
(di cui dalle Regioni L. -)	-	-	-
- Assunzioni prestiti	-	-	-
Totale Entrate Conto Capitale	10	-	-
- Partite di giro	1.381	1.307	675
- Disavanzo	-	-	-
TOTALE	9.179	15.693	8.106
- Applicazione avanzo presunto	173	484	250
TOTALE GENERALE	9.179	16.177	8.356

SPESE	Previsioni di Competenza del Anno 2002 Euro	Impegni del conto del bilancio Anno 2001 Lire	Anno 2001 Euro
- Correnti	7.801	14.156	7.311
- Rimborso quote capitale per mutui in ammortamento	-	-	-
Totale spese di parte corrente	7.801	14.156	7.311
- [illegible]	10	-	-
- Rimborso prestiti diversi da quote capitali per mutui	-	-	-
- Partite di giro	1.368	1.307	675
- Avanzo 2001	-	714	370
TOTALE GENERALE	9.179	16.177	8.356

2 - La classificazione principali spese correnti e in conto capitale, descritte dal consuntivo.

- Personale	L.	7.550	Euro	3.900
- Acquisto beni	L.	346	Euro	178
- Prest. di servizi	L.	5.397	Euro	2.788
- Altri passivi	L.	134	Euro	81
- Trasferimenti	L.	1.000	Euro	306
- Oneri finanziari	L.	96	Euro	61
- Imposte e tasse	L.	377	Euro	195
Totale	L.	14.156	Euro	7.311

3 - La risultanza [illegible] 2001 desunta dal consuntivo è la seguente:
- Avanzo di amministrazione consuntivo dell'anno 2001 L. 723 Euro 373
- Residui passivi [illegible] data di chiusura del conto consuntivo anno 2001 L. 723 Euro 373
- Avanzo di Amministrazione al 31/12/2001 L.
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque emersi e risultanti dalla deliberazione allegata al conto consuntivo dell'anno 2001 L.

4 - Le principali entrate e spese per abitante sono le seguenti (in migliaia di lire) (ab. n. 61.184)

Entrate correnti di cui	L.	[illegible]	Euro	121	Spese correnti di cui	L.	231 Euro 120
- Contributi e trasferimenti	L.	185	Euro	96	- personale	L.	120 Euro 62
- Altre entrate correnti	L.	69	Euro	36	- Acquisto beni e servizi	L.	94 Euro 49
					- Altre spese correnti	L.	17 Euro 9

(1) I DATI SI RIFERISCONO ALL'ULTIMO CONSUNTIVO APPROVATO

IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO p.i. Franco Maggio

DICHIARAZIONE DI EMERSIONE DI LAVORO IRREGOLARE DI EXTRACOMUNITARI ADDETTI AL LAVORO DOMESTICO O DI ASSISTENZA

DATORE DI LAVORO
cognome
nome
data e luogo di nascita
sesso
codice fiscale

Il vantaggio si ottiene in sede di dichiarazione annuale dei redditi (Mod. Unico o 730), dove è prevista la deducibilità dal reddito dei contributi obbligatori versati per gli addetti ai servizi domestici e per l'assistenza personale o familiare (colf o badanti). L'importo massimo deducibile dal reddito complessivo, qualunque sia il numero di dipendenti a servizio, è di euro **1.549,37** annui. E' comunque poco chiaro il beneficio fiscale ottenibile dal versamento della somma forfettaria di **290,00** euro, dovuta per la regolarizzazione. E' auspicabile un intervento del ministero che precisi se e quanta parte dell'importo possa considerarsi versata a titolo di contributo previdenziale e quindi dedotta dal reddito.

Non è invece applicabile, almeno per ora, l'agevolazione fiscale prevista dall'articolo 7 della legge 388/2000 (Finanziaria 2001) che concede un credito d'imposta mensile di euro **413,17** ai datori di lavoro che, nel periodo dall'1/10/2000 al 31/12/2003, incrementano il numero dei propri dipendenti attraverso assunzioni con contratti a tempo indeterminato. Da un lato, infatti, il recente dl. 138/02, introducendo un tetto massimo annuale alle risorse da destinare al «bonus assunzioni» e dichiarandolo esaurito per il 2002 a partire dal mese di luglio, ha bloccato per tutti i datori di lavoro e per tutto il secondo semestre 2002 l'utilizzo dell'agevolazione (articolo 7, legge 388/2000). Dall'altro lato, l'ampia dizione della legge parrebbe consentire, in teoria, l'applicazione del beneficio, ma la totale assenza nella normativa di riferimenti a tale opportunità e la già chiarita inapplicabilità dell'agevolazione in casi simili (vedasi la legge 383/2001 sull'emersione del lavoro irregolare) attendono di sicuro un esplicito intervento del ministero.

DA DOMANI E' POSSIBILE PRESENTARE LE RICHIESTE DI EMERSIONE. C'E' TEMPO FINO ALL'11 NOVEMBRE

Colf in nero, nessuno sconto se ci sono più datori

Ognuno deve versare il forfait di 290 euro (e 40 per spese della pratica)

Paolo Barnard e Armando Cavalli

A partire da domani si possono presentare le domande per sanare la posizione di quei lavoratori extracomunitari - colf e badanti - che lavorano in [illegible] e, soprattutto, senza permesso di [illegible] (legge Bossi-Fini, n. 189 del 30/7/02). La norma consente a chiunque abbia avuto alle proprie dipendenze, nei 3 mesi antecedenti il 10 settembre 2002, personale di origine extracomunitaria adibito ad attività di assistenza a componenti della famiglia ovvero al lavoro domestico, di regolarizzare entro l'11 novembre 2002 il rapporto di lavoro presentando alla prefettura una «dichiarazione di emersione» da consegnare a un qualsiasi ufficio postale.

La richiesta è limitata a un solo lavoratore per nucleo familiare: nessun limite, invece, è fissato per la regolarizzazione dei badanti, vale a dire gli addetti all'assistenza di componenti della famiglie affetti da particolari patologie o handicap (lo stato di non autosufficienza dovrà però sempre essere certificato da un medico e la relativa attestazione allegata alla dichiarazione di emersione). Resta inteso che dovrà comunque sempre essere riscontrabile una giustificabile corrispondenza tra gli extracomunitari regolarizzati e le persone da assistere.

Ricevuta la dichiarazione, la prefettura ne verifica l'ammissibilità, mentre la questura accerta se ci sono motivi che ostacolano l'eventuale rilascio del permesso di soggiorno, valido per un anno (eventuali notizie vengono tra[illegible] alla prefettura che terrà un registro informatizzato di tutti coloro che presentano la dichiarazione); in caso contrario la pratica va a buon fine.

Il datore di lavoro che si mette in regola non è punibile per le violazioni compiute nel periodo anteriore all'entrata in vigore della legge. Attenzione, però: chi presenta una dichiarazione di emersione falsa è punibile con la reclusione da 2 a 9 mesi, salvo che il fatto non costituisca più grave reato.

La regolarizzazione implica da parte del datore di lavoro l'assunzione di alcuni obblighi. Anzitutto è chiamato a sostenere i costi di presentazione della domanda, vale a dire il pagamento di un contributo forfettario di 290 €, cui si sommano altri 40 € per le spese di istruttoria. Il datore si impegna inoltre a stipulare un contratto (regolare) di soggiorno per lavoro subordinato e a garantire al lavoratore extracomunitario:

- un alloggio «adeguato»
- il pagamento delle spese di viaggio per l'eventuale rimpatrio nel paese di provenienza.

Il seguito dovrà corrispondere al lavoratore la retribuzione concordata (riconoscendogli i diritti derivanti dal Ccnl della categoria) e provvedere al pagamento trimestrale dei contributi previdenziali.

La regolarizzazione non è ammessa per i prestatori d'opera extracomunitari:

- destinatari di un provvedi[illegible] di espulsione per motivi diversi dal mancato rinnovo del permesso di soggiorno
- segnalati, anche in base ad accordi o convenzioni internazionali in vigore in Italia, ai fini della «non ammissione» nel territorio dello Stato
- denunciati per uno dei reati indicati negli articoli 380 e 381 cpp. (rapina, furto...), a meno che i procedimenti si siano conclusi con un provvedimento a loro favore, ovvero risultino destinatari di una misura di prevenzione (fatti salvi gli effetti della riabilitazione). E' però sempre valido il principio per cui può, in ogni momento, essere espulso lo straniero pericoloso per la sicurezza dello Stato.

La compilazione del modello è semplice, è però opportuno fare molta attenzione perché le domande incomplete o che riportano scritte poco chiare potranno essere accantonate o, in alternativa, esaminate per ultime. La domanda va presentata, come detto, entro l'11 novembre 2002 e il rispetto del termine sarà certificato dal timbro dell'ufficio postale. Il modulo per l'emersione (riferito a un solo lavoratore) è articolato in 4 punti.

- **Generalità del datore di lavoro.** Negli appositi spazi sono previste 2 sezioni, una per i datori di lavoro di cittadinanza italiana e uno per i datori di lavoro di cittadinanza straniera. Nell'ipotesi di cittadinanza straniera si dovranno indicare gli estremi della carta e del permesso di soggiorno e il motivo per il quale è stato rilasciato (ricongiungimento familiare, lavoro subordinato ecc...).

- [illegible] e **nazionalità del lavoratore da regolarizzare.** E' qui che il lavoratore extracomunitario deve indicare il luogo (che può coincidere con quello in cui svolge le sue prestazioni) dove alloggia in Italia. Nel modulo si fa riferimento anche al numero dei datori di lavoro presso cui si è occupati, la casella di riferimento deve essere compilata nel caso di rapporti part-time per cui esistano più datori di lavoro. L'indicazione è fondamentale, ai fini del buon esito della pratica, nel caso in cui il singolo datore di lavoro non paghi l'intero importo della retribuzione minima, pari a [illegible] €, che il lavoratore da regolarizzare deve guadagnare. L'ultima parte del quadro va compilata se il lavoratore già è munito di permesso di soggiorno (va indicato il motivo del rilascio).

- **Tipologia e modalità di impiego.** Occorre indicare se la regolarizzazione riguarda l'attività di colf o di badante, indicando in quest'ultimo caso le generalità del famigliare non autosufficiente.

- **Importo della retribuzione** (non inferiore a quella prevista dal Ccnl, che è di € 439 al mese). Inoltre deve essere specificato il luogo di lavoro, l'orario, l'impegno alla sistemazione alloggiativa e al sostenimento delle spese di viaggio in caso di rientro del lavoratore.

Presentata la dichiarazione di emersione, il datore di lavoro dovrà consegnare copia del modulo compilato e del tagliando della cedola al lavoratore e attendere che la prefettura lo convochi, via posta, insieme al lavoratore, allo sportello polifunzionale nel giorno e nell'ora specificati nella convocazione stessa, per la stipula del contratto e per il rilascio del permesso di soggiorno.

DELL'EMERSIONE

Ritiro del «kit» contenente la modulistica necessaria per la regolarizzazione negli uffici postali
(non possono essere utilizzati modelli di altra provenienza, ad esempio scaricati da Internet)

Contenuto del «kit»:
- modulo per la dichiarazione (e istruzioni)
- una busta prestampata su cui specificare la provincia della Prefettura cui è diretta la dichiarazione
- bollettino di c/c per effettuare il versamento del contributo forfettario
- una cedola-ricevuta che dovrà essere conservata a dimostrazione che la dichiarazione è stata presentata

lavor[illegible] o l[illegible] vembre 2002 (il 10 cade di domenica), a:
- compilare il modulo per la regolarizzazione e pagare in un ufficio postale il bollettino di **290,00** euro
- inserire nella busta la dichiarazione compilata e firmata (e della quale è consigliabile conservare copia) unitamente a: attestazione del versamento effettuato, copia del documento di riconoscimento del dichiarante, copia del documento valido per l'espatrio del lavoratore, eventuale certificato medico del familiare assistito
- presentare la busta chiusa in un ufficio postale che riscuote le spese per la presentazione dell'istanza (euro **40,00**) e rilascia la cedola-ricevuta timbrata

Datore di lavoro e lavoratore saranno quindi convocati dalla [illegible]
- attribuito il codice fiscale al lavoratore che ne sia privo
- stipulato il contratto di soggiorno, della durata minima di un anno, davanti all'incaricato dell'Ufficio provinciale del lavoro
- consegnato il permesso di soggiorno al lavoratore

Elenco codici degli Stati esteri di nascita dei lavoratori, necessari alla compilazione della domanda, e non presenti nelle istruzioni dei primi «kit» distribuiti:

Danimarca	DNK
Libano	LBN
Romania	ROM
Rep. Dominicana	DOM
Liberia	LBR
Russia	RUS

DOMANDE E RISPOSTE

Il modulo è chiaro ma i dubbi sono tanti

LAVORATORE
cognome
nome
luogo di nascita
data di nascita
sesso
cittadinanza
codice fiscale
indirizzo
numero di telefono
numero di passaporto o altro documento valido per l'espatrio rilasciato da
data rilascio
data scadenza
motivo del soggiorno

E' richiesto un livello minimo di reddito per il datore di lavoro?
Né la legge 189/2002, né le istruzioni al modello di regolarizzazione fanno riferimento a particolari requisiti reddituali del datore di lavoro; è comunque facoltà degli uffici competenti, al fine di smascherare eventuali truffe, verificare anche la congruità reddituale di quanto dichiarato dal datore di lavoro.

Il lavoratore extracomunitario può, dopo aver ottenuto il permesso di soggiorno e firmato il contratto, licenziarsi?
Una volta regolarizzato, il lavoratore extracomunitario è soggetto agli stessi diritti e doveri di qualsiasi altro lavoratore entrato regolarmente in Italia. Perciò, può sia dimettersi che essere licenziato, nonché iscriversi poi alle liste di collocamento per il periodo di residua validità del permesso.

Come si può regolarizzare una colf che presta servizio presso più datori di lavoro?
Tutti i datori di lavoro sono chiamati a presentare la domanda di regolarizzazione, indicando la presenza di una pluralità di datori, e, di conseguenza, a versare il contributo forfettario di 290,00 euro (più 40 euro per le spese di istruzione della pratica). Il ministero ha inoltre consigliato di includere tutte le domande in un'unica busta.

Un provvedimento di espulsione per visto scaduto a carico del lavoratore può rendere nulla la domanda di emersione?
No, in quanto la legge non pone limiti oltre a quelli che riguardano ordine pubblico e tempo minimo di lavoro.

DOPO AVER REGOLARIZZATO IL RAPPORTO DI LAVORO SI DEVE APPLICARE IL CONTRATTO

Retribuzione, orari, ferie: ecco come regolarsi

Il compito più gravoso? Il versamento trimestrale dei contributi Inps

Mauro Salvi

Una volta regolarizzata la colf clandestina con il pagamento del contributo forfettario, la famiglia dovrà essere in grado di gestire la quotidianità del rapporto di lavoro. Finora si è probabilmente regolata, come si suol dire, a naso. Da ora in poi occorre rispettare le regole del gioco. Regole scritte nel Ccnl, che il datore di lavoro, firmando la richiesta di emersione, si è impegnato a rispettare. Il passato è a posto, si tratta ora di mettere a posto presente e futuro. Come? Ricordando alcune regole basilari dal [illegible] in tema di formazione della busta paga e di attuazione dei principali istituti normativi e retributivi. Per non rischiare una denuncia del lavoratore per inadempienze contrattuali.

La busta paga. La retribuzione va rapportata alla qualifica della colf (il contratto prevede 4 categorie: dalla prima super alla terza) e alle ore di lavoro svolte. La paga, pattuita [illegible] parti, secondo le leggi di mercato, è libera come misura massima ma non come minimo. Nel senso che la colf si può pur pagare poco, ma mai [illegible] i limiti di legge.

Quattro categorie. Nella 1ª categoria, super e no, sono comprese le dame di compagnia, le segretarie tuttofare, le assistenti geriatriche, le persone che svolgono lavori impegnativi con molta autonomia. Nella 2ª troviamo la baby sitter, gli autisti, il guardarobiere ecc. Nella 3ª gli addetti alle pulizie e ai lavori domestici e riassetto della casa, alla cucina e alla stalla, compresi gli assistenti adibiti agli animali domestici. Le colf possono essere conviventi o meno, lavoranti a tempo pieno e a tempo ridotto, ovvero a ore. Ogni tipologia, come è ovvio, comporta una busta paga di peso diverso.

Orario di lavoro. Anche l'orario di lavoro è liberamente pattuito dalle parti. Si va da un'ora alla settimana al massimo contrattuale che nell'anno in corso è:

- di 54 ore e mezzo per le conviventi
- di 45 ore per le non conviventi.

Vitto e alloggio. Per le colf conviventi è previsto il riconoscimento di vitto e alloggio. Un pasto è previsto anche per la colf che lavora oltre 6 ore al giorno e non è convivente. Perciò, nel costo del lavoro da sopportare per la colf è utile inserire anche quello relativo a vitto e alloggio che, se gratuiti per la colf, la famiglia ospitante costano. In alcuni casi (ad esempio ferie) alla colf che non può fruire nel periodo di assenza delle prestazioni in natura il datore di lavoro deve corrispondere l'indennità sostitutive.

Lavoro straordinario e notturno. Le ore di lavoro svolte oltre il normale orario vanno pagate come straordinario e cioè con una retribuzione oraria più alta del 25%. E' ovvio che il discorso è rivolto prevalentemente ai rapporti di lavoro stabili e di durata consistente nello settimane. Se si tratta di lavoro ad ore (ad esempio un lavoro di 2-3 giorni la settimana per 4 ore ogni volta), è chiaro che un aumento del numero di ore di lavoro in una settimana per un impegno aggiuntivo non è straordinario ma va pagato normale ora lavorativa.

Il lavoro notturno si svolge nell'arco di tempo che va dalle 22 alle 6 del giorno successivo. E' pagato con la maggiorazione del 20%. Attenzione: non è lavoro notturno, nel senso che non dà luogo al riconoscimento della maggiorazione, il lavoro svolto per assistenza o per presenza notturne, in quanto è ovvio che in questi due casi la prestazione lavorativa può e deve essere svolta solo in quel periodo.

Gratifica natalizia. In occasione del Natale, alla colf va pagata la 13ª mensilità, in all'ultima retribuzione di dicembre. Se la colf si licenzia prima di tale mese, la 13ª è rapportata alla busta paga del mese considerato e, ovviamente, va calcolata con la riduzione a dodicesimi. Si prenda il caso della colf che lavora fino al 31 ottobre 2002: si pagherà la gratifica sulla base del salario di ottobre, ridotto a 10/12esimi del totale. Identico discorso se la colf, pur lavorando fino a fine anno, è stata assunta in corso d'anno, e quindi da presente il lavoro già dai primi giorni di gennaio. La gratifica va pagata tra il 15 e il 20 di dicembre.

Ferie. Con la domanda di regolarizzazione il datore di lavoro si è impegnato ad applicare le norme del contratto collettivo. Le ferie, quindi, vanno riconosciute nella misura più favorevole di 26 giorni l'anno, rispetto a quelle dettate dalla legge e dal codice civile per le famiglie che non applicano il contratto perché non iscritte alle associazioni di categoria che hanno firmato il contratto collettivo. Quindi 26 giorni per tutti. Anche qui il numero è riconosciuto a chi ha svolto il lavoro per l'intero anno. Per chi, invece, è stato assunto o ha cessato il rapporto in corso d'anno le ferie sono frazionate in dodicesimi, con la medesima procedura indicata per la tredicesima. Ovviamente le ferie vanno retribuite secondo la busta paga ordinaria. Sicché, se la colf per un mese di lavoro riceve 500 €, sarà pari a 500 il costo delle ferie. Il mancato godimento delle ferie non potessero essere consumate per motivi di lavoro, la colf ha diritto a una indennità per ferie non godute, pari a una retribuzione. Con il risultato che, di fatto, la colf avrà diritto a 2 retribuzioni per il lavoro svolto durante il periodo feriale. Le ferie vanno prese ogni anno. Ai lavoratori extracomunitari è comunque possibile, sulla base di una specifica domanda, dare le ferie ogni 2 anni, ovviamente raddoppiando il numero dei giorni di «libertà».

Trattamento di fine rapporto. Il lavoro domestico, alla pari di qualsiasi altro lavoro dipendente, fa maturare il diritto al trattamento di fine rapporto (Tfr), che viene pagato al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Ogni anno dà diritto a una quota di Tfr che è pari alla retribuzione media annua divisio per il numero fisso 13,5. Il risultato è la quota di un anno, che per legge andrebbe [illegible]ata (ma nessuno lo fa), e poi rivalutata in base ai coefficienti Istat pubblicati mese per mese. Nel costo del lavoro, perciò, la famiglia tenere conto anche delle annuali quote di Tfr, anche se esse saranno pagate con la risoluzione del contratto. Anche qui, data la natura un po' anomala del lavoro domestico, si possono percorrere strade alternative e [illegible] a ogni fine anno la quota del Tfr maturata (su richiesta della colf). Perciò, a dicembre (o in qualsiasi altro mese, secondo la volontà delle parti) la famiglia può aggiungere alla 13ª anche la quota della buonuscita.

Contributi. Ogni 3 mesi la famiglia deve versare i contributi Inps secondo le quote in vigore in quel momento. Si paga entro il giorno 10 del mese successivo al trimestri solari, usando il bollettino [illegible] postale inviato dall'Inps.

I MINIMI SALARIALI (2002)

	Prima super	Prima	Seconda	Terza
Vitto e alloggio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

I CONTRIBUTI INPS 2002

Retribuzione effettiva oraria

RAPPORTI DI LAVORO FINO A 24 ORE SETTIMANALI	CONTRIBUTO ORARIO
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
RAPPORTI DI LAVORO OLTRE LE 24 ORE SETTIMANALI	
[illegible]	[illegible]

La quota tra parentesi indica la somma a carico della Colf e va detratta dal totale

RETRIBUZIONE
Si paga a fine mese o, a seconda dei casi, a fine settimana o dopo ogni prestazione giornaliera, secondo gli accordi tra le parti, rispettando i minimi salariali ogni anno stabiliti dalla commissione paritetica che opera presso il ministero del Lavoro.

BUSTA PAGA
E' consigliabile dare alla colf (solo con un cedolino paga sul quale sono indicate le coordinate del lavoro svolto, cedolino che il lavoratore deve controfirmare sulla copia che resta al datore di lavoro.

ORARIO DI LAVORO
Liberamente pattuito tra le parti, con l'osservanza dei massimi settimanali indicati dal contratto collettivo. Si può pagare lo straordinario e il lavoro notturno, con le maggiorazioni di legge.

VITTO E ALLOGGIO
Sono garantiti alla colf convivente. Il vitto va dato anche alla colf non convivente che lavora per più di sei ore al giorno.

TREDICESIMA MENSILITA'
Va pagata nel mese di dicembre o nel mese in cui la colf viene licenziata o presenta le dimissioni. E' pari ad una mensilità di salario in caso di lavoro svolto per l'intero anno.

FERIE
Sono pari a 26 giorni l'anno, ridotti in caso di assunzioni o cessazioni in corso d'anno. Se la colf straniera lo richiede è possibile dare le ferie ogni due anni, opportunamente raddoppiando i giorni di assenza dal lavoro.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
Ogni anno va accantonata una quota corrispondente alla retribuzione media annua divisa per 13,5. Diversa richiesta è possibile (quindici ogni anno alla colf il maturato).

CONTRIBUTI
Vanno pagati all'Inps entro il giorno 10 del mese successivo ad ogni trimestre solare secondo le misure orarie del contributo vigente, usando i bollettini [illegible] inviati dall'Ente di previdenza.

Borsa, troppe le variabili del mercato Occorrono idee chiare e trasparenza

A cura di GLAUCO MAGGI
E-mail: glauco.maggi@lastampa.it

Chi desidera risposte in tema di risparmio e investimenti, banca, casa, fisco, pensioni e previdenza scriva a: Tuttosoldi via Marenco 32 10126 Torino

LAVORO in un importante istituto bancario, dove svolgo attività di consulenza, occupandomi dell'allocazione del risparmio di molti clienti, anche con un profilo patrimoniale rilevante. Non le nascondo il mio sconcerto dopo aver letto, domenica 18 agosto, la lettera del giovane bancario «spiazzato» dall'andamento negativo dei corsi azionari e in cerca di consigli illuminanti. M'immagino il disorientamento di molti lettori e investitori, già delusi in proprio, nello scoprire che un addetto ai lavori, deputato a dispensare consigli e, all'occorrenza, rassicurare, palesa tanta confusione e impotenza. Mi ha stupito non soltanto il contenuto «aggressivo» del giardinetto di titoli da lui costruito (tutti tmt), ma soprattutto la pervicace volontà di mediare i prezzi di carico acquistando partite successive degli stessi titoli a prezzi più bassi, nella speranza di poter riagguantare il pareggio. Pratica sconveniente, perché, aumentando l'esposizione sui titoli già in portafoglio, conduce spesso a perdite maggiori. Questi approcci dilettantistici, se suggeriti a clientela ignara e poco avvezza al trading borsistico, possono esporla a perdite indesiderate. Ma il nocciolo della questione è riconducibile all'esigenza di riaffermare una verità che non può essere conculcata da qualsivoglia sortita confusionale. In banca si può ancora trovare una consulenza di qualità, perché esistono individui dediti a formazione continua, disposti a sacrificare il tempo libero a letture di aggiornamento e approfondimento, per proporsi con interlocutori preparati anche ai clienti più provveduti, per fornire risposte congruenti ai bisogni degli investitori anche in periodi difficili come l'attuale. Nel nostro lavoro nessuno può impancarsi e divulgare certezze, perché le variabili che muovono i mercati (dati macroeconomici, dati reddituali aziendali ecc.) sono molto volatili, spesso contraddittorie e quindi di difficile lettura prospettica. Tuttavia ritengo doveroso, per chi fa consulenza finanziaria, ostentare qualche consapevolezza in più rispetto ai forti dubbi e allo sconforto palesati nella lettera più volte evocata.

Corrado Brun - Genova

Non è un caso che il gentile consulente bancario di Genova, rivendicando un tasso di professionalità più alto del dilettantismo del collega, non proponga approfondimenti analitici su «quali titoli» siano migliori di quelli della triade tmt e si limiti a denunciarne il rapporto prezzi/utili ancora elevato e la mancanza di diversificazione. Il suo approccio è tangibilmente più prudente, frutto di una più lunga esperienza di mercato che insegna nella sostanza che, come egli stesso ammette, «nessuno può divulgare certezze... perché le variabili che muovono i mercati sono molto volatili, spesso contraddittorie e quindi di difficile lettura prospettica». Ma, allora, «ostentare qualche consapevolezza in più rispetto ai forti dubbi e allo sconforto» del giovane trader è espressione ambigua: buona se sottintende chiarezza nel presentare i rischi del mercato azionario e la metodologia per difendersi (in buona sostanza: massima diversificazione degli asset e tempi adeguati per ogni famiglia di titoli, che significa fondi indicizzati o Etf e buona pazienza); pericolosa se significa intendere che la propria sfera di cristallo sia più trasparente di quella dell'inesperto collega. Pericoloso, sia chiaro, non è negativa sempre e comunque: per giudicare, occorrerebbe però la testimonianza dei suoi clienti o la performance realizzata in proprio dallo stesso lettore, se anch' egli si cimenta, con i suoi soldi, a testare sul campo la validità dei suoi consigli.

Il silenzio dell'assicurazione

HO stipulato una polizza con Allianz nel '92, con scadenza a fine 2002. Ho versato 26 milioni di lire ma dal '999 non ricevo chiarimenti sui risultati: quanto potrò incassare?

Giuseppe B.
Castellamonte

Purtroppo il calcolo non è fattibile, poiché proprio i rendiconti degli ultimi anni. E' presumibile che il capitale finale possa ammontare a circa 15.000 euro netti, ma molto dipenderà dal «bonus» previsto dal contratto. E' però sempre preciso diritto ottenere dalla Compagnia ogni dato relativo alla sua posizione; pretenda quindi, con lettera raccomandata e con la chiara indicazione «Reclamo» di ottenere lo sviluppo dei rendimenti annuali dal '99 a oggi e un'indicazione di massima della cifra incassabile a scadenza. Pretenda inoltre (è un suo diritto) di avere una lettera scritta dall'agente con la quantificazione dei caricamenti applicati anno per anno sui premi versati.

Confinanti e prelazione

HO un piccolo terreno, confinante con il mio fabbricato e altri terreni agricoli. Nel '97 ho pagato l'Irpef ma non l'Ici. Dal '98 il terreno risulta accatastato insieme alla casa, e non ha più reddito autonomo. Non coltivatore diretto, se vendessi la casa e anche solo il terreno, i confinanti avrebbero diritto di prelazione?

R.D. - Brusino (TO)

Se il terreno non è locato, non esiste diritto di prelazione dei confinanti. Perdipiù, il fondo non è coltivato e non ha reddito autonomo. Se pertanto lei doveva versare l'Ici, con l'aliquota prevista dal Comune, applicata al valore fiscale (reddito dominicale x 1,25 x 75), godendo della riduzione prevista per i terreni agricoli coltivati direttamente.

Acquisto prima casa e risparmio fiscale

SONO proprietario in comunione di beni con mia moglie di immobile a Torino, dove viviamo. Mia moglie possiede in città un altro immobile. Se vendessimo l'immobile in comunione, potremmo acquistarne un altro con le agevolazioni prima casa? In caso contrario, potrei fare la separazione dei beni e intestare solo a me il nuovo immobile? Oppure intestare la casa al figlio minorenne? A quali spese si va e quali vantaggi si hanno?

Valerio Ghia - Torino

Spesso il miraggio di illimitati vantaggi porta a scelte con conseguenze negative: è davvero giusto che sua moglie sia spodestata della proprietà di un immobile? E' consigliabile che il figlio minorenne diventi a 18 anni proprietario di una casa? Detto ciò, le rispondo. Se acquisto in comunione altro immobile, solo lei potrà godere dell'imposta di registro sul 50% del valore dichiarato, sua moglie dovrà pagare il 7%, più il 3% di ipotecarie e catastali sull'altra metà del valore. Ovviamente, se decideste per la separazione dei beni e per l'intestazione a lei solo, il 3% si potrebbe godere per intero. Tuttavia anche la scelta della mutazione del regime coniugale ha un costo, che si «mangerebbe» parte del risparmio conseguito, e potrebbe portare a liti in famiglia. Resta possibile intestare la casa al figlio minorenne: sarebbe però meglio, in questo caso, che vostro figlio acquistasse solo la nuda proprietà mentre voi genitori vi riservate l'usufrutto, vita natural durante. Sia lei che suo figlio pagherete il 3% sulle rispettive quote, a titolo di imposta di registro, mentre solo sua moglie pagherà le imposte in misura intera. Questo sistema ha diversi vantaggi: 1) avrete il diritto di abitare la casa anche se litigherete con vostro figlio; 2) pagherete voi le relative imposte (Irpef e Ici) e le normali spese condominiali; 3) al momento dell'eredità la casa passerà direttamente al figlio senza pagare più nulla allo Stato (né imposte di successione né ipotecarie e catastali), salvo i diritti fissi per registrare la nuova proprietà.

Buona uscita o estorsione?

HO affittato regolarmente una casa nel '96, per 4 anni, al termine dei quali l'inquilino mi aveva assicurato che avrebbe lasciato libero l'immobile. Alla scadenza del contratto, però, l'inquilino mi ha fatto sapere, tramite avvocato, che avrebbe liberato l'immobile solo se io avessi versato 25 milioni a titolo di «compenso disagio e rimborso parziale spese che doveva affrontare per il trasloco». Pressato dalla necessità ho pagato, per quanto riducendo la pretesa a 10 milioni. Nel comportamento del mio inquilino non esistono gli estremi per l'accusa di ricatto o estorsione? Oppure è possibile, almeno, rivolgersi al giudice di pace?

Alfonso Allocco - Torino

Se l'avvocato dell'inquilino ha inviato per iscritto questa richiesta, occorre dire che è stato imprudente. Avrebbe potuto giustificare altrimenti la pretesa di denaro (per esempio per inesistenti «opere di manutenzione straordinaria eseguite dal conduttore»). Ciò, in teoria, le offre spiraglio, se ha versato il denaro in modo visibile (per esempio, con assegno): può presentare un esposto, meglio se in tono dubitativo («E' successo questo. Si può configurare l'ipotesi di estorsione?). In teoria, dicevamo, perché i tribunali hanno ben altre gatte da pelare ed è assai probabile che la sua azione non sfoci in niente e le rechi qualche fastidio. Spiacenti, ma tra la Giustizia (con la G maiuscola) e quella umana, c'è una bella differenza.

Hanno collaborato: GIANLUIGI DE MARCHI
FRANCO PAGANI
presidente Federamministratori

PENSIONI & PREVIDENZA — A CURA DI MAURO SALVI

Contributi volontari che fanno guadagnare ben 5 anni

Ho una contribuzione mista: dipendente e agente di commercio (come si nota dall' che le allego). Ho chiesto la prosecuzione volontaria e fare il versamento trimestrale di quasi 1,6 milioni di lire. Mi conviene pagare questa somma? Quanti anni mi restano da fare per la pensione e quanto avrei dall'Inps?

Franco Mongiano
Pontestura (AL)

Se lei continua a pagare i volontari soluzioni di continuità raggiungerà i 35 anni di contributi nell'aprile 2007, in quel momento avrà raggiunto i 58 anni di età e quindi potrà avere la pensione di anzianità, come commerciante (compresi i contributi di dipendente), a partire dalla finestra di gennaio. Credo che le convenga pagare, anche se la cifra è piuttosto alta, perché altrimenti la pensione verrebbe a prenderla solo a 65 anni di età, cioè dal 1° gennaio 2013, con 5 anni di ritardo. Già il pagamento della pensione anticipata di un lustro la ripagherà dei molti soldi da sborsare.

Un'attesa ancora lunga

Sono nato il 27 novembre 1954 e ho iniziato a lavorare come dipendente nel settembre '75 continuando fino al '92, con alcuni periodi di disoccupazione e cassa integrazione. Ho lavorato anche come rappresentante per 6 mesi nel '78, inquadrato nell' Enasarco. Dal '93 al '97 sono stato socio accomandatario in una società con i miei fratelli, senza versare i contributi. Dal '98 a oggi ho una ditta individuale e i contributi Inps come merciante. Ho maturato il diritto alla pensione contributiva avendo i 31 dicembre '92? E' rilevante che dopo tale data non sia stato contributi per molti anni? A che età posso andare in pensione se continuo a pagare i contributi dei commercianti? Mi conviene tornare a pagare i contributi come dipendente? Posso recuperare i 5 anni di lavoro come socio di snc? N.N. - Torino

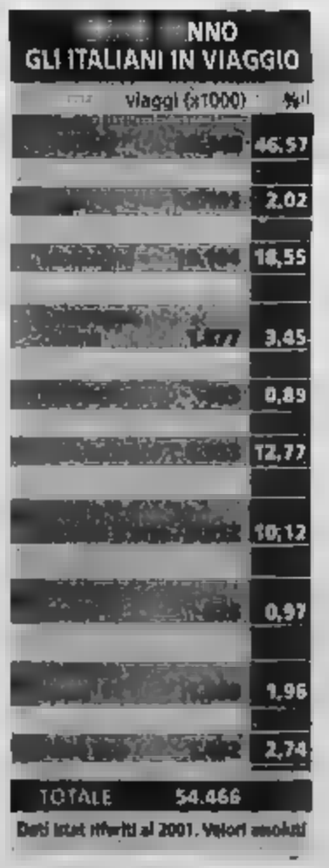
Non può optare per la pensione contributiva perché ha più di 18 anni al 31 dicembre '95. Per arrivare ai 35 anni di anzianità contributiva deve lavorare e pagare l'Inps per altri 11 anni. E deve nello stesso tempo raggiungere anche i anni di età. L'evento si realizzerà nel novembre 2012 e quindi la pensione potrà decorrere solo luglio 2013. può oggi i contributi mancanti lei, anche perché per il lavoro socio accomandatario non scattava l'assicurazione obbligatoria.

anche se in ritardo

Mia moglie ha 11 anni e 7 settimane di contributi da coltivatrice diretta e gliene mancavano 4 per la pensione. Nel febbraio 1998 ha chiesto la prosecuzione volontaria e le hanno mandato i bollettini di pagamento. Poiché la cifra era alta abbiamo fermato l'operazione, anche perché ci hanno detto di aspettare che modificassero la legge in quanto io usufruisco di due pensioni: quella Inps e quella del Fondo Casella. I miei redditi facevano cumulo la pensione di mia moglie, che sarebbe tagliata oppure non avrebbe ricevuto l'integrazione al minimo. Ora l'Inps dice che abbiamo fatto male a non pagare perché per mia moglie resta mantenuta la soglia dei 15 anni per la pensione. Che dobbiamo fare?

Giovanni Gallina
Borgaro (TO)

E' preferibile solo in questo modo sua moglie potrà avere la pensione. La signora è già raggiunto i 60 anni di età e dovrà attendere i 65 per averla, dopo nel complesso anni di contributi. Restano di 4 anni. pensione non potrà avere l'integrazione al minimo quanto i suoi redditi (che conosco) sicuramente potrebbero essere superiori ai tetti posti dalla legge. In caso contrario, sua moglie avrà la pensione, avrà perduto i contributi finora pagati, contempo avrà risparmiato somme che deve pagare. A voi la scelta. Sicuramente avreste dovuto pagare i «volontari» a tempo to. In questo sua moglie sarebbe in pensione dal 2001.



Disoccupazione e

Le allego l'estratto conto Inps. Segnalo che il '98, mancante sull'estratto, è comunque coperto di contributi versati in regolare. Vorrei sapere se nel calcolo dell'anzianità, che supera i 35 anni, si tiene conto anche dei contributi di malattia e disoccupazione.

Silvano Dal Fitto (e-mail)

E' precoce e se ha versato anche per il 2001 (anche sotto forma di contributi figurativi per integrazione) già raggiunto il pensione l'aspetto contributivo. Ma non può avere la pensione perché, nonostante la precocità, è troppo giovane. Deve perciò raggiungere i 38 dei contributi per la età. Il avverrà nel 2005. Risposta affermativa all'altro quesito: sono valutati anche i periodi di malattia e disoccupazione.

La casa e montagna reddito da sottrarre

Invio il mio conto e potrò percepire una pensione reddito di mio marito è di 6202,04 euro annui). Non abbiamo altri redditi oltre la casa di abitazione e una porzione di casa in montagna di pochi metri quadri. Se è possibile anche l'importo, visto il basso reddito di mio marito.

Grazia Battaglino - Torino

pensione di vecchiaia 1° luglio 2004, avendo versato anni contributi. Sicuramente la pensione, di importo molto basso data la modesta dei contributi, è integrata al minimo, il quale sottratte le poche che vengono proprietà della casa e montagna.

In mobilità per tre

Sono nata il 14 gennaio 1949 e i contributi partono dal 1° marzo '66 al 3 marzo Ho anche 11 settimane di retribuzioni particolari. Sono precoce? Sono in mobilità dal 23 giugno 2000 fino al 23 giugno 2003. Quando posso chiedere la pensione?

Lucia Piccolomo - Torino

Lei raggiunge il diritto a pensione nel 2003, quota 37 anni contributi. In quel momento, pur essendo precoce, sarà troppo giovane per la pensione, ma i 37 anni faranno superare questo ostacolo e la pensione sarà da gennaio 2004.

NOMI E TALENTI

I progetti del San Paolo a Napoli Allianz: un salato conto-alluvioni

Valeria Sacchi

Eccolo che torna. Dopo un anno di meditazione Roberto Colaninno riprende il suo posto sulla scena finanziaria con grandi progetti in mente, se si deve giudicare dal nome scelto per la holding appena costituita: Omniainvest. Nella quale sarà affiancato da tre soci: Ruggero Magnoni, vicepresidente di Lehman Brothers International Europe, Luciano La Noce, l'uomo che l'aveva aiutato nella conquista del gruppo telefonico, e Rocco Sabelli, già dirigente Telecom. Convinto che il ciclo negativo, «almeno per l'industria» sia vicino alla fine, l'ex padrone di Telecom pare intenzionato a costituire un nuovo, solido gruppo industriale partendo dal settore dei prodotti di consumo.

Con una buona liquidità a disposizione (Omniainvest avrà entro due anni mezzi propri per 1 miliardo di euro), Colaninno non avrà difficoltà ad approfittare della nuova stagione di saldi. La coperta stretta delle economie che rallentano sta infatti ridimensionando le ambizioni di molti. Per dare una sforbiciata all'indebitamento e fare un po' di liquidità, Abb, il colosso svizzero-svedese di ingegneria industriale controllato dalla famiglia Wallenberg, ha appena ceduto all'americano General Electric la sua divisione finanziaria e di leasing «Structured Finance».

Non basta: per accelerare il piano di dismissioni il presidente di Abb, Jurgen Dormann, ha addirittura accentrato nelle sue mani i poteri operativi che fino a ieri erano delegati all'amministratore delegato Joergen Centerman. In Italia è l'imprenditore molisano Tonino Perna a rinunciare al sogno della diversificazione per azzerare i debiti e dotarsi della liquidità necessaria a far crescere il suo *core business* di confezione e moda attraverso nuove acquisizioni. Per questo il padrone di Itierre ha messo sul mercato Diners Club Italia, un'avventura iniziata quattro anni or sono. Sarà l'*advisor* Jp Morgan Chase ad occuparsi di accasare Diners che vanta già due importanti pretendenti: Citigroup (presente nel capitale Diners con il 18%) e la Popolare di Lodi guidata da Giampiero Fiorani.

A conferma che i tempi calamitosi stanno cambiando usi e costumi dei vertici aziendali, basti pensare che la Volkswagen ha annunciato che Diether Potsch (attuale presidente della Durr, società di componentistica del gruppo) sostituirà il capo della finanza Bruno Adelt. Il presidente di Vw Bernd Pischetsrieder giudica che Potsch sia la persona giusta per rilanciare il rapporto con gli investitori, scontenti di un andamento negativo del titolo. L'avvicendamento non sarà tuttavia traumatico: da gennaio Potsch affiancherà Adelt e solo alla fine del 2003 (così almeno è il programma) prenderà il suo posto.

Da più parti si annunciava un rovente autunno per le banche, con la Commercio Industria guidata da Giampiero Aulatta Armanise lanciata in un progetto di accordo con la Popolare di Bergamo presieduta da Emilio Zanetti (un'operazione che farebbe nascere il settimo polo bancario nazionale) e la Bnl finalmente maritata al Montepaschi di Siena. Viceversa le smentite fioccano: l'amministratore delegato di Bnl, Davide Croff, nega l'esistenza di contatti con i senesi. Il presidente della Commercio Industria Giuseppe Vigorelli le trattative con i bergamaschi. Il presidente del nuovo colosso nato dall'unione tra Popolare di Novara e Verona, Carlo Fusini, si dice invece che, nell'universo Popolari, molte nuove alleanze siano in vista».

In barba alle alte grida che in luglio si erano levate la fusione tra il SanPaolo di Torino presieduto da Rainer Masera e Banconapoli ad opera di politici locali (dal presidente della regione Antonio Bassolino al sindaco Rosa Russo Iervolino), il progetto va avanti. Alfonso Iozzo, amministratore delegato di San Paolo avrebbe già in tasca la moneta di scambio per arrivare a un compromesso: concentrare a Napoli la struttura di gruppo deputata ai finanziamenti delle opere pubbliche e alle mattonelle. Intanto, mentre Gilberto Benetton si rafforza in Autovenezia, portando la sua quota a sfiorare il 5%, Corrado Passera spera di attirare in Intesa il team della Lazard Italia guidato da Gerardo Braggiotti.

Qualche problema di bilanci smagriti si profila per le assicurazioni. Le inondazioni di agosto pesano sia sui grandi riassicuratori europei come Munich Re e Swiss Life che sulle compagnie: la tedesca presieduta da Henry Schulte-Noelle ha appena annunciato che l'impatto delle alluvioni del centro Europa sui suoi conti sarà di 550 milioni di euro. Se alle piogge si sommano i costi dell'attacco alle Torri Gemelle e la lunga crisi dei , il gioco è fatto. Non a caso un *report* di Deutsche Bank ha appena tagliato il *target price* di molte di loro, comprese le Generali presiedute da Giancarlo Gutty.

Tronchetti Provera e la sua squadra hanno fatto un buon lavoro: Telecom ha migliorato la redditività e ha diminuito l'indebitamento. Il presidente di Pirelli può addirittura azzardare che la «sua» Telecom è oggi, fra i grandi gruppi delle telecomunicazioni, quella che va meglio. Certamente in condizioni peggiori versano la tedesca Deutsche Telekom, dove il presidente Ron Sommer è da poco scaduto e la francese France Télécom dove il presidente Michel sta per essere licenziato, sommate da perdite record.

Giorni difficili per Confindustria. Stressati da un rinnovo contrattuale che si annuncia (il vicino addio di Sergio Cofferati alla Cgil e il rientro in Pirelli, consentiranno ai capi di Cisl e Uil e Angelotti di con più vigore il ruolo di gendarmi della politica del governo) e dall'aggravarsi della crisi economica, molti industriali criticano Viale dell'Astronomia per il costante fiancheggiamento acritico al governo che non ha portato i frutti sperati. Dopo le critiche degli imprenditori «liberali» guidati da Riccardo Sarfatti, è stata la volta dell'ex presidente dei giovani Emma Marcegaglia di dire a chiare lettere che il «Patto per l'Italia», se mai andasse a buon fine, sarebbe comunque «insufficiente».

Ma una critica durissima è arrivata anche dal presidente della Confcommercio Sergio Billè che definisce le recenti dichiarazioni di D'Amato «analisi che non contengono nemmeno un barlume di autocritica per il cumulo degli errori commessi».

I tassi verso la ripresa

Sui mercati finanziari continua l'incertezza e i principali indici delle Borse sono addirittura sotto i livelli toccati subito dopo l'11 settembre dell'anno scorso, in seguito agli attentati che hanno abbattuto le Torri Gemelle. Un anno dopo quel crollo, il bilancio per gli investitori è difficile, ma si può dire che malgrado la crisi borsistica si è salvato chi ha puntato sui titoli di Stato più sicuri (non quelli dell'Argentina, per esempio) all'interno del mercato obbligazionario. Ora però sembra vicino il punto di svolta: i tassi finora hanno continuato a calare e a questo punto potrebbero aver toccato i minimi, specie sul lungo termine (per i tassi a breve, invece, settembre potrebbe portare ancora un taglio da parte della Fed). Una ripresa dei rendimenti sul lungo termine entro fine anno è possibile, anche in vista di una ripresa economica meno incerta nel 2003: in questo scenario, che farebbe calare i prezzi dei titoli di Stato già emessi, conviene puntare sul breve termine e sui titoli a tasso variabile.

Bot sotto il 2,5% netto

Va infatti ricordato che il mercato dei titoli di Stato è assai meno esente da rischi, perciò il rifugio per l'investitore rimane il breve termine, dove non c'è pericolo di perdere il capitale anche se i tassi sono assai poco generosi: all'ultima asta dei Bot semestrali (collocati al 3,27% lordo nella precedente emissione, a fine luglio) il rendimento ufficiale è sceso al 3,23% lordo, in base a un prezzo medio ponderato di 98,393. Ma se consideriamo ritenuta fiscale e commissioni bancarie (pari a un massimo di 0,20 centesimi), in tasca al risparmiatore rimane appena il 2,42%. Anche i Bot annuali nelle ultime emissioni hanno nuovamente ceduto a rendimento in maniera ampiamente inferiore al 3% netto.

E alla prossima asta di Bot e Ctz, in programma mercoledì 12, difficilmente si riusciranno a spuntare tassi netti più generosi.

Cct ai livelli minimi

All'asta di fine agosto i Cct settennali con scadenza 1/2/2009 che all'asta precedente erano al 3,55% lordo, sono scesi al 3,32% lordo in base a un prezzo di 101,25 centesimi: questi titoli sono ormai a livelli minimi, dato che il rendimento netto previsto è pari al 2,9%. Da attenzione: i Cct pagano un interesse semestrale lordo variabile, maggiorato rispetto al rendimento dei Bot a sei mesi, e quindi, se all'inizio dell'anno prossimo i tassi dovessero risalire, anche la successiva cedola semestrale, in pagamento nel 2003, sarà più ricca.

Btp, rendimenti in calo

Il calo dei tassi ha riguardato anche i titoli di Stato a medio e lungo termine con cedola fissa, in occasione dell'ultima asta. Infatti, sono scesi rispettivamente di 26 e 22 centesimi i rendimenti lordi dei titoli a 3 e 10 anni rispetto all'emissione precedente. Il Buono triennale con scadenza 15/7/2005 è sceso al 3,71% lordo, rispetto al 3,96% lordo di 8 giorni prima, con un prezzo netto di 100,850544: con questo ulteriore ribasso il rendimento previsto a scadenza arriva al 3,24% netto. E, a proposito del Btp a 3 anni, va notato che alla prossima asta (in programma giovedì 13, con anche l'emissione dei Buoni a 5 e 30 anni) la cedola lorda sarà ridotta dal 4% al 3,5%.

Per quanto riguarda, infine, il Btp decennale (scadenza 1/2/2013 e tasso d'interesse annuo lordo del 4,75%) all'ultima asta il rendimento è salito al 4,78% lordo dal 5% lordo precedente, in base a un prezzo netto di 100,20 centesimi: questi dati promettono ora un rendimento netto di poco superiore al 4%, per l'esattezza il 4,18%, considerando anche il reinvestimento della cedola nei prossimi 10 anni agli stessi tassi. Ma naturalmente questo rendimento effettivo a scadenza potrà cambiare, a seconda del futuro andamento dei tassi: potrebbe crescere, ma a quel punto i prezzi sul mercato di questi Btp potrebbero scendere parecchio, specie se l'inflazione dovesse crescere ancora (i titoli con lunga durata presentano più rischi).

Pietro Stevenino

Pra, visure on line sul sito dell'Aci

Addio code al Pra (Pubblico registro automobilistico). Con Internet, infatti, è possibile effettuare comodamente molte pratiche automobilistiche. Un servizio molto interessante tra gli ultimi forniti dal sito dell'Automobil club (www.aci.it) riguarda le visure on line.

L'Aci, è noto, gestisce il Pra, sul quale devono essere per legge effettuate iscrizioni, trascrizioni e annotazioni relative ad autoveicoli, motoveicoli e loro rimorchi, considerati «beni mobili registrati» e, pertanto, assoggettati allo stesso regime delle trascrizioni dei beni immobili. Essendo il Pra un Registro pubblico, chiunque abbia interesse può richiedere e ottenere i dati e le informazioni relative a qualsiasi veicolo, pagando la tariffa per il servizio. Oggi è possibile ottenere tali informazioni anche on line, pagando l'importo dovuto con carta di credito.

La transazione avviene in maniera protetta con il protocollo di criptazione Ssl. Nell'estratto conto della carta di credito la transazione viene identificata con la dicitura «visure Aci».

L'utilizzo del servizio comporta un costo di 5,62 euro: 2,84 euro è il costo della visura, secondo la vigente tariffa, che si pagherebbe comunque allo sportello, mentre 2,78 euro sono i costi di transazione. E' consentito un massimo di tre visure nello stesso giorno con la stessa carta di credito.

Ricordiamo che, sempre sul sito Aci, è possibile pagare il bollo (servizio per ora limitato ai residenti nelle province autonome di Bolzano e Trento e nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Puglia e Toscana). Il costo della transazione è pari al 2% dell'importo della tassa.

Altri strumenti molto utili a disposizione del pubblico nel medesimo sito sono i dati per il calcolo del costo chilometrico per l'utilizzo delle vetture e il calcolo dei fringe benefit. Inoltre è possibile calcolare il bollo dovuto e consultare l'elenco dei veicoli per cui è in corso la radiazione d'ufficio dal Pra.

Le assemblee del supercondominio

Una delle questioni più tormentate nei complessi immobiliari formati da più edifici (ciascuno dei quali con proprio amministratore) è quella della natura del supercondominio e delle normative applicabili nella gestione e nella convocazione delle assemblee condominiali. Si tratta di tipologie edilizie diffuse, spesso per immobili di villeggiatura; fattispecie tipica: diversi corpi di fabbricato, inseriti in un'area verde e, di solito, con servizi o impianti di uso comune.

Normalmente i regolamenti condominiali contrattuali predisposti dal costruttore del complesso prevedono che ciascun singolo fabbricato costituisca un autonomo condominio, con proprio amministratore e proprie tabelle millesimali per la ripartizione (tra i condòmini di quel fabbricato) delle spese. Ciò in un'ottica di garanzia che le decisioni inerenti lavori e amministrazione vengano prese (e le spese sopportate) dai condòmini diretti interessati, nell'ambito di un'autonoma assemblea condominiale.

E' poi prevista l'assemblea del supercondominio per le decisioni inerenti le parti e i servizi comuni tra i vari fabbricati, spesso di rilevante incidenza economica. Si pensi all'importanza delle delibere (anche sotto l'aspetto dei costi) relative a servizi comuni come portierato, custodia, giardinaggio; o relative a impianti elettrici, termici, fognari, sportivi (piscine, campi tennis ecc.).

E qui nascono i problemi giuridici: come definire il confine tra l'ambito di competenza dell'assemblea del supercondominio e quello di ciascuna delle singole assemblee condominiali? Spesso i regolamenti condominiali prevedono che, per ciascun esercizio annuale, l'assemblea di ciascun condominio designi un certo numero (normalmente 3 o 4) di condòmini come delegati a partecipare in rappresentanza dei singoli condòmini o del condominio all'assemblea del supercondominio. O addirittura che partecipino solo i singoli amministratori.

Sul punto è intervenuta la Corte di Cassazione per porre un punto fermo nella confusione regnante in materia. Nella sentenza 6/1201, n. 15476, ha ribadito che il supercondominio è un ente distinto e autonomo (rispetto ai singoli condomini), anche se di essi composto, sorto al fine di gestire beni posti in rapporto di accessorietà rispetto a tutti gli edifici condominiali e di proprietà, pro-indiviso, di tutti i membri di ciascun condominio. Ha affermato che l'efficacia delle delibere del supercondominio nei confronti dei singoli condomini non può essere indiretta e mediata, bensì diretta e immediata, avendo necessità del passaggio attraverso le delibere di ciascuna assemblea condominiale.

E' però necessario che l'assemblea del supercondominio sia stata validamente costituita e abbia validamente deliberato, nel rispetto delle norme regolamentari e di quelle di legge in tema di condominio. Ha altresì considerato inderogabili dal regolamento di condominio, anche se di natura contrattuale, le norme concernenti la composizione e il funzionamento dell'assemblea; di conseguenza sarebbe nulla, per contrarietà a norme imperative (articoli 1136 e 1138 cc.), la clausola di regolamento contrattuale che prevedesse un'assemblea di supercondominio costituita dagli amministratori dei singoli condomini (o, si ritiene, da alcuni delegati) anziché da tutti i singoli comproprietari degli edifici che lo compongono.

Ciò si risolverebbe, infatti, in una grave lesione del diritto del singolo condomino a partecipare all'assemblea consortile, oltre che nella lesione del diritto a una partecipazione informata (derivante dal ricevere l'ordine del giorno), con la conseguente nullità, ai sensi dell'articolo 1138 cc., di una tale clausola del regolamento consortile e, quindi (e soprattutto), delle delibere adottate da tale assemblea.

Si può prevedere che questa affermazione del principio di diritto da parte della Suprema Corte determinerà, sul piano pratico, serie difficoltà gestionali a parte degli amministratori dei supercondomini (che dovranno convocare tutti i condòmini dei singoli fabbricati anziché, magari, i singoli amministratori).

Pier Paolo Bosso
Coordinamento legali Confedilizia

La polizza personalizzata

Gli elevati aumenti tariffari delle polizze «Rc-auto» suscitano le proteste delle molte associazioni di consumatori e il dissenso di parte dei partiti politici. I «ritocchi» dei premi di polizza annunciati variano a seconda della compagnia assicuratrice: si parte da percentuali modeste, di pochi punti, altre ancora che opterebbero per una lievitazione attorno aper giungere ad aumenti superiori al 20%, con la maggior parte delle società attestate su una media del 9-15%. Poche le imprese contrarie a un ulteriore incremento delle tariffe, tenendo tuttavia presente che il contenimento dei costi dipende anche dalla formula assicurativa adottata (cosa che accade di frequente per i prodotti commercializzati via telefono o e-mail). Tuttavia, la polizza personalizzata comincia a entrare nella rete distributiva «tradizionale» di molte società.

Quali sono le clausole stabilite nei contratti personalizzati? Molte, ecco le più diffuse: a) il numero di anni di possesso della patente di guida; b) il numero di chilometri annui percorsi; c) la «classe di merito» in cui ci si trova; d) l'età dell'assicurato; e) il sesso; f) la guida del veicolo limitata al solo contraente (non la possibilità di estendere la guida al coniuge); g) il tipo di trazione (benzina, gas o gasolio); h) la professione dell'assicurato ecc.

Ma che cosa accade, per esempio, se il figlio neo-patentato prende l'auto all'insaputa del padre (o della madre se è lei la contraente della polizza) e provoca un incidente? Poiché ci si trova in regime di assicurazione obbligatoria, la società assicuratrice sarà tenuta a rifondere i danni riportati dalla controparte, ma potrà rivalersi nei confronti dell'assicurato. Quindi, se da un lato c'è un'indubbia convenienza alla polizza personalizzata, dall'altra si può correre il rischio di circolare come se si fosse senza copertura.

E' quello l'automobilista ad avere le richieste delle compagnie che esige aumenti sproporzionati rispetto al precedente rinnovo? Analizzando le condizioni di una polizza auto si evidenzia quanto segue: «La compagnia metterà a disposizione del contraente le condizioni del nuovo premio presso l'agenzia... almeno 60 giorni prima della scadenza della polizza». Se il contraente accetta il nuovo premio, gli verrà rilasciata la certificazione assicurativa. Se il contraente comunica (non si dice con quale mezzo, ndr) di non accettare il nuovo premio, la polizza cesserà alla sua naturale scadenza. E' data facoltà al contraente di comunicare la accettazione delle nuove condizioni di premio anche nei 15 giorni successivi alla scadenza annua: in questo caso il contratto si intende risolto dalle ore 24 del giorno della comunicazione. Qualora il contraente non comunichi la propria volontà di accettare o rifiutare le nuove condizioni di premio, il contratto si risolve dalle ore 24 del 15° giorno successivo a quello della scadenza annua».

Pertanto, se l'automobilista ritiene di rinnovare il contratto assicurativo, dovrà farsi rilasciare dalla compagnia l'«attestato di rischio» che dovrà presentare alla nuova impresa.

In questo periodo molte persone hanno ricevuto o stanno ricevendo dalla propria società la raccomandata di disdetta della polizza per aggiornare il premio. C'è però da considerare che una percentuale della somma versata dall'assicurato non è destinata alle casse delle società, bensì altre voci. Infatti, sulla tariffa pesa un 12,6% per governativa, 10,5% quale contributo per il Servizio sanitario nazionale, un ulteriore 8% circa quale quota destinata al «fondo per le vittime della strada». In sostanza, circa il 26% che graverà anche sugli aumenti annunciati.

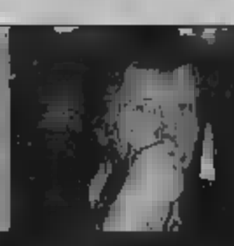
Giuseppe Alberti

Sepúlveda e Ignacio Taibo

Parte da Bologna il tour di Luis Sepúlveda e Paco Ignacio Taibo II, i due grandi scrittori sudamericani che ieri hanno incontrato il pubblico della Festa dell'Unità nell'ambito della rassegna «Casadeipensieri 2002». Accompagnati da Pino Cacucci, hanno presentato il romanzo di Taibo *Ritornano le ombre*.

Moto d'epoca in festival

A Colorno parmense nell'Aranciaia di Palazzo Ducale, fino al 29 settembre, si tiene la terza edizione della mostra di moto d'epoca. Tra le marche italiane alcuni esemplari di Guzzi e Gilera, risalenti al primo dopoguerra. L'esposizione ripercorre tutta la storia della motocicletta, dalle origini ai giorni nostri.



I premi Castiglioncello

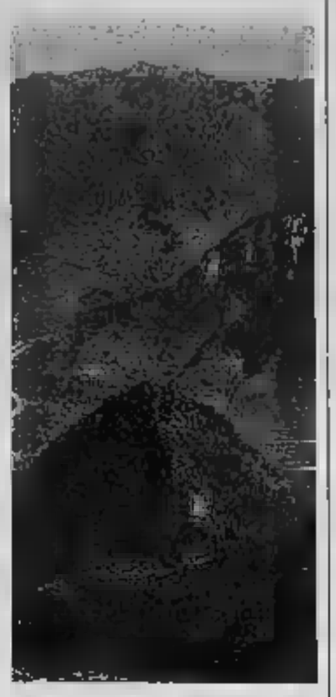
Assegnati i premi della 25ª edizione del Castiglioncello Costa degli Etruschi. I riconoscimenti sono andati per la narrativa a Diego Marani con *L'ultimo dei Vostkov* (Bompiani), per la biografia a Massimo Fini (foto) con *Nietzsche* (Marsilio), per la sezione turismo a Pier Francesco Listri con *Il vivere toscano* (Mandragora).

SULL'ALTIPIANO UN FENOMENO CHE SI RIPETE OGNI DIECI ANNI CIRCA: QUASI UNA PIOGGIA DI POLLINE NEI BOSCHI DI CONIFERE

L'estate della pasciona

Acquazzoni e temporali hanno anche portato una straordinaria «fioritura» di funghi

Mario Rigoni Stern



Grazie alle piogge torrenziali quest'autunno si annuncia ricchissimo di funghi. In particolare sarà il *Boletus edulis*, ossia il porcino, il re della stagione. Nella foto qui accanto alcuni esemplari di *Clitocybe geotropa*, un fungo commestibile dal caratteristico profumo di menta. Sopra un'immagine dell'Altipiano di Asiago dove vive Mario Rigoni Stern

Sui boschi del mio Altipiano scorre il tempo e i giorni dell'estate se ne vanno; i condomini chiudono le imposte, anche le seconde case, e da ora saranno l'una settimana a [illegible] le strade e le motociclette a spaventare i selvatici. Si accorciano le giornate: all'orizzonte l'angolo del tramonto si è spostato verso Sud e le notti corrono ad allungarsi.

Anche gli aligeri estivi sono volati in pianura e le rondini incominciano a raggrupparsi in numerosa compagnia per trasvolare il mare.

Questa è stata un'estate singolare. Piogge, temporali, grandinate, trombe d'aria, caldo, freddo che televisioni e giornali osservavano nei titoli, dimenticando di confrontare i dati statistici per [illegible] con più attenzione. Credo che nelle medie non ci sia stato molto di cambiato. Dal mio modesto e pur limitato osservatorio ho notato questo:

ottima la primavera, con abbondante erba sui prati e sui pascoli, buone le crescite degli alberi nel bosco; non tanti gli insetti alati, poche le mosche, e poche anche le vespe, germapiche (quelle che nidificano nel sottosuolo); non spaventati i caprioli, misteriosi come sempre i cervi, molte le volpi; numerose le marmotte e, quindi, ben visibili a volteggiare le aquile in caccia. Le vipere? poche, a sentire un amico viperaio. A giugno vi è stato un ottimo [illegible] del fieno; anche le malghe hanno buon pascolo e le secchie dalle mungiture si riempivano abbondantemente di ottimo latte così che il formaggio viene buono, giallo e saporito il burro.

E' arrivata anche quella che Plinio nella sua *Storia naturale* chiama «pioggia solforosa e feconda», ossia una [illegible] di pasciona per il bosco di conifere: una generosa produzione di polline che come finissima polvere veniva a posarsi sui davanzali, sui tetti, sulle automobili, sui fili d'erba e sui sottofrutici del bosco. E' un fenomeno che si ripete all'incirca ogni dieci anni. Certo, succedeva anche quando ero ragazzo, ma non mi curavo queste cose: ero troppo intento a giocare con i compagni. Comunque quest'estate c'è stato, anche se non proprio abbondante come quello del 1992 che pure segnalai ai lettori. Il fenomeno è dovuto perché nell'anno precedente nel quale si manifesta, per le condizioni di clima le gemme si predispongono a questa singolare «esplosione» di fioritura. Per le conifere avviene i tempi più brevi che per le latifoglie.

Per l'andamento del trascorso inverno anche un altro piccolo fenomeno mi è venuto da notare: il freddo persistente e tenace, anche se non prepotente come in certi lontani anni che ero rimasto in gennaio sui -18°/-21° per una ventina di giorni, penetrando profondamente nel suolo ha fatto morire le uova di quelle brutte limacce brune che anni infestavano i nostri orti. Sono diventate tante e facevano slittare le ruote degli automezzi sulle salite e in una notte distruggevano una piccola aiuola d'insalata. Bene! Quest'anno sono quasi scomparse. Il freddo ci ha liberato da questo malanno che, assieme ai nostri contadini, era comparso una ventina d'anni fa con forniture di paglia importate da oltremare, e con certi mangimi.

Ci hanno, d'altra parte, benevolmente invaso numerosi storni di non spaventati crocieri che anche per loro natura sono confidenti e amichevoli. Hanno rallegrato i nostri boschi che sugli apici dei pecci [illegible] ghirlande di strobili. Con il loro volo ondulato e rapido venivano a posarsi sui cimali degli alberi attorno alle case e con allegria si davano a becchettare gli [illegible] per cercare i piccoli semi nascosti sotto le squame. Certe volte si lusingavano di volare [illegible] le finestre dove vedevano riflesse le loro immagini, sbattevano contro i vetri con le [illegible] teste dure e dopo poco si riprendevano. Uno di loro, un giovane maschio, lo raccolsi tramortito e, con Caterina, lo [illegible] i fiori di un'aiuola sperando che il gatto randagio [illegible] se lo mangiasse. Alla [illegible] dopo l'ho ripreso in mano e se ne è volato via tranquillo verso il bosco. Gli invadenti e amichevoli crocieri, visitando all'alba i miei dintorni, mi hanno anche mangiato tutto il ribes nero e non me ne hanno lasciato nemmeno una manciata da mettere nella grappa.

La pioggia feconda del polline, la limacce, i crocieri, il buon andamento delle malghe, la villania di qualche turista, i giovani che vanno sui monti «leggere» le tracce profonde della Grande Guerra: così è stata quassù l'estate che va morendo. Ma una cosa rimane da dire: l'inusitata annata per i funghi porcini. Il freddo inverno, la rapida scomparsa della neve agli inizi della primavera, le piogge, il caldo, la preparazione ambientale dell'anno scorso e chissà cosa altro ancora, hanno fatto sì che quest'estate ci sia [illegible] insolita «fioritura» di *Boletus edulis*. A mia memoria non ricordo una stagione così abbondante; forse dovrei andare nella [illegible] lontana gioventezza per trovarne una simile.

Tra [illegible] di giorni scenderanno dai pascoli alti mandrie e greggi. Lassù è già comparsa la brina e l'erba è diventata selvatica e dura, e nei posti all'ombra già si sente quel particolare odore dell'autunno. Quaggiù faggi e tigli incominciano a cambiare colore e già compaiono branchetti di foglie giallo-brune; sui prati i colchici viola dell'autunno. Promessa di freddo anticipato? Ma verrà, verrà il bel colorato settembre. Non è mai mancato!

CONCLUSO IL FESTIVAL

Mantova il teatro delle storie

Baudino

Inviato a [illegible]

ALLA fine, dopo quattro giorni e [illegible] di incontri con gli autori, la somma di tutte le presenze ai diversi eventi fa [illegible] mila, il che significa un numero di persone coinvolte dal «Festivaletteratura» stimabile, più o meno [illegible] come nelle passate edizioni, intorno alle 30 mila. Ma non sono i numeri l'aspetto più interessante della grande kermesse conclusa ieri sera. Sono le code, le lunghe code ordinate per entrare, e quelle altrettanto spettacolari, dopo l'incontro con lo scrittore, per farsi firmare un libro. Code ubiquitarie, che non fanno torto a nessuno, lunghissime sia per Giuseppe Pontiggia, uno degli autori più amati, sia per Adonis, il poeta siro-libanese in dialogo con Giuseppe Conte.

Code per James Hillmann, che ha [illegible] per l'ultimo incontro parlando delle sue letture di psicologia del profondo, un tema non certo facile; code e sudori per Irvine Welsh o Margaret Mazzantini, dal diavolo all'acqua [illegible]. Il pubblico è interessato, a tratti adorante, ma non soggiogato. Una signora ricorda a Tobias Wolfe e Ian McEwan un'irriferibile frase di *Pulp Fiction* per significare che i due si fanno troppi complimenti, un'altra sgrida Bruno Gambarotta e il cinese Mo Yan perché sta perdendo tempo, e ride quando viene prontamente invitata a ripresentarsi «accompagnata dalla mamma». Quello di Mantova è il pubblico della libreria, in Italia purtroppo poco numeroso ma per fortuna molto motivato. Il pubblico dei lettori cosiddetti «forti» che se farsi valere, come il Festival gli appartiene, lo come un diritto.

Ian McEwan

Il successo della manifestazione, giunta al sesto anno senza accusare stanchezze, non è tanto nei numeri, nelle presenze e nei libri venduti, quando nell'effetto di trascinamento. A Mantova, grosso modo, [illegible] quelli che non hanno bisogno di essere conquistati alla lettura. Ma a Mantova hanno guardato e guardano moltissimi altri festival sorti su piano locale proprio nell'onda dei buoni risultati [illegible] qui, che possono, loro sì, famigliarizzare i non lettori, mettere in moto un circolo virtuoso.

La capitale dei Gonzaga resta unica e il sé stante, palcoscenico di tutti i palcoscenici possibili, luogo della storia. Ripropone al mondo dei libri l'aspetto orale della letteratura, facendo tornare lo scrittore alla sua origine di narratore ambulante, con tutta la teatralità che questo comporta. Fra queste mura rinascimentali Tiziano Terzani può mettersi a gambe incrociate sul tavolino e arringare pace come un guru orientale; il messicano Paco Taibo II può permettersi qualche eccesso di retorica facendo del libro il perno di tutte le rivoluzioni possibili, strappando ovazioni appassionate e persino un po' inquietanti (sappiamo da tempo che le cose sono un pelo più complicate).

Gino Strada può infiammare la piazza contro i bombardamenti sull'Afghanistan, ma nello stesso tempo Yan può ottenere ascolto anche parlando, senza invettive «virtuose», di un argomento politicamente ultrascorretto come il divieto per i cinesi di più d'un figlio, che si traduce nelle campagne in una spaventosa strage di neonate. Il gioco delle emozioni è complesso: nessuno lo accusa di cinismo, il pubblico cerca di capire. Ma nel chiostro alberato dove sta parlando lo scrittore cinese, passa come il vento tra le foglie un lungo brivido.

«CANTANDO LA MARSIGLIESE», LO SCRITTORE HA CHIUSO A CARAGLIO LA MOSTRA DEDICATA AI SUOI PERSONAGGI E RIVELA UN SOGNO

Ceronetti: trasloco in Svizzera, al seguito delle mie marionette

Pierangelo Sapegno

Inviato a CARAGLIO (Cuneo)

«NESSUNA delle nostre bugie è inventata». La prima cosa è che sorridiamo. In fondo, se hai un po' di garbo è persino semplice parlare con la voce della verità. C'è chi riesce a dire la verità, anche raccontando bugie. Per un giorno, siamo entrati dentro a questo percorso di marionette, nei corpi legnosi di creature artificiali maneggiate e ispirate da Guido Ceronetti, con le parole e i gesti della poesia, che ti insegue e ti perseguita. A volte, ti raggiunge. Ieri, questa mostra ha chiuso i battenti, dopo tre mesi e almeno 8500 spettatori. Allestita dall'Associazione Marcovaldo nel convento dei cappuccini di Caraglio, è arrivata dove non immaginava il pessimismo di Ceronetti. Prima che cominciasse, chiamava sconsolato Fabrizio Pellegrino, il presidente del Marcovaldo: «Verranno dieci persone comprensi i vostri parenti». Ma perché? «Chi vuol che venga a Caraglio», diceva. Sono venuti da tutta Italia, invece, dalla Sicilia al Trentino. Il primo giorno, il 18 maggio, erano in 400 e facevano ressa sulle scale strette. A luglio, quando Ceronetti era tornato, erano di nuovo centinaia e qualcuno scavalcava le finestre per farsi dare l'autografo. Anche ieri si accalcavano sulle scale. Ultimo giorno. Ceronetti leggeva alcuni suoi monologhi (*Le rapate*, *Cani e uomini*), e Ungaretti, Leopardi, Cu[illegible] Apollinaire, Cesare Pavese, il *Macbeth* di Shakespeare, «Pieno meriggio. Chi ha udito il coltello sfregato sulla mola?».

Oltre questa sala della biblioteca, si allungavano tra i corridoi le stanze con le marionette ribattezzate «ideofore». Erano nate trent'anni fa più due, per dare vita a un teatrino da appartamento, in Albano, che in brevissimo tempo divenne meta di un pubblico scelto. Fellini fu tra gli spettatori della prima ora. Di quel teatrino diavolesco Ceronetti era il demiurgo e il buttafuori - come ha scritto Osvaldo Guerrieri -, il drammaturgo e il servo di scena». Queste marionette erano finite assieme ad altro materiale qui al Marcovaldo, che pensò bene di farne una [illegible]. «Dare gioia è un mestiere duro». La frase è di Zeami, padre trecentesco del Nô giapponese. Ha campeggiato come un vessillo al Teatro dei Sensibili di Ceronetti, in questo [illegible] dei Cappuccini. Adesso, dice Pellegrino, tracciando il suo bilancio: «Siamo molto soddisfatti. È stata la prima volta che questo è [illegible] esposto. Ed è stata l'ultima volta che lo è potuto vedere in Italia, perché da domani (oggi per chi legge, ndr) parte per Ancona, Canton Ticino, Svizzera». Lì dove emigra una parte del teatro, e dove spera di emigrare Ceronetti, «scrittore, drammaturgo, marionettista, giornalista e elzevirista dissacrante, figura centrale della nostra cultura contemporanea», così come lo definisce Federica Emanuel, vicepresidente del Marcovaldo.

Guido Ceronetti e le sue marionette «ideofore»

In un articolo scritto su *Cartevive*, bollettino dell'archivio Prezzolini di Lugano, Ceronetti spiega che è un sogno che coltiva da 25-30 anni, e che un astrologo, il bravo signor Pfister, le vedeva, lui e sua moglie, come perfetti svizzeri, già tanto tempo fa: «Lo credo bene: avremmo inghiottito la carta piuttosto che buttarne un pezzetto sul marciapiede! Con sofferenza abitavamo ad Albano Laziale, dove tutto era sporco, i ragazzi salutavano a tutti, l'Appia Nuova col suo traffico feroce era tortura quotidiana, il cemento andava a poco a poco mangiandosi lo scarso verde superstite». Oggi Ceronetti ha cambiato idea: «L'Italia bisognerebbe abbandonarla in massa, diventare tutti curdi, navi Exodus stracariche... liberare chi resta dal triplo strangolamento del sindacato, delle mafie meridionali e quelle internazionali».

Scrive che dovrebbero lasciarla «con struggenti plebisciti anche i pazzi più solidi: la Val d'Aosta entrare in Valleise». Dice ora, correggendosi: «Forse, è più giusto in Francia». Sì, in Francia. Andare via tutti. «La Sicilia dovrebbe diventare come le Hawaii uno Stato d'America». Aspettando che tutto questo si compia, il presente è questo trasloco che mi anticipa». Ci abbandona una parte del suo teatro, una fetta del genio. Lì, sulla parete, c'è scritto: «Imparate a essere sempre perduti». Vorremmo contestarlo: la rovina è che qui ci sono nati e continuano a esserlo nella testa. Anche per questo l'Italia è così. Vincere vuol dire fregare. Mai vincere davvero. Ha chiuso cantando *Marsigliese*. Gli facevano il coro. Scritta: «La vita è breve. Allunghiamo il caffè».

CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT
Kangoo

Renault Kangoo ICE
Mantenetevi freschi.

Tuffatevi nell'aria condizionata della nuova **Renault Kangoo ICE**.
E rinfrescatevi le idee perché su Renault Kangoo Ice c'è tutto, proprio tutto, per il vostro divertimento.

Di serie,
- climatizzatore con parabrezza a controllo termico
- airbag conducente e passeggero
- 2 porte laterali scorrevoli
- servosterzo
- alzacristalli elettrici anteriori
- chiusura centralizzata con telecomando.

Rabbrividiamo.

Nuova Renault Kangoo ICE da € 11.450,00* anche con rata mensile di € 144,35**.

Disponibile anche con il **nuovo motore 1.5 dCi turbodiesel Common Rail da 80 CV** con i consumi più bassi della sua categoria e intervalli di manutenzione ogni **30.000 chilometri**.

MESE DELLE NOVITA'
Venite a scoprire Renault Kangoo Ice e le altre novità della gamma Renault.

www.renault.it

* Prezzo chiavi in mano IPT esclusa. ** Offerta dei [illegible] aderiscono all'iniziativa, valido fino al 31 ottobre 2002, cumulabile con il finanziamento fino a 72 [illegible]. Esempio di finanziamento: Renault Kangoo Ice € 11.450,00 IVA compresa e IPT esclusa; anticipo € 2.290,00, importo finanziato € 9.160,00, 72 rate da [illegible] 44,35, TAN 6,95%, TAEG 7,44% rata finale € 1.374,00, Spese gestione pratica € 140,00. Imposta di bollo € 10,33. Salvo approvazione FinRenault.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgaraffino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
Alberto Nicolello
Direttore generale
Giovanni Datta
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Nuova SAMI spa, via della Ghisolfa 11, Milano
Stella srl, via Carlo Pascoli 120, Roma
S.T.E.S. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs)
RTS spa, Quarta Strada 28, Catania
Nord Edizioni, 15-21 Rue du Caire, Rondissone (To)

Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4509 del 28/11/2001
La tiratura di domenica 8 settembre 2002 è stata di copie

DALL'AMORE AL LAVORO, PIÙ CORAGGIOSA DEL MASCHIO

LA DONNA È FORTE

Lorenzo

UNA ragazza è stata uccisa a Torino, dall'uomo che aveva abbandonato o stava per abbandonare. Cronisti e analisti hanno insistito sull'una o sull'altra motivazione, sul di più circostanze in delitto che, purtroppo, carattere di eccezionalità. Si è riesumato sul sentimento aravico e insopprimibile della gelosia. Si è registrato il desiderio di vendetta in un uomo che, per amore, aveva abbandonato la sua terra, la Sicilia, esponendosi allo scacco esistenziale e sociale. Qualcuno ha alluso al senso di possessività tipico della cultura arcaica mi era cresciuto e che rendeva incollerabile lo sfregio del disinganno. Si tratta in fondo di argomenti minori. Bisogna piuttosto che, in questo come in altri mille casi, il venuto meno - non il maturato - il concetto di una libertà che dovrebbe essere sacra e inviolabile; che non può essere coartata anche quando ci fa male. Una libertà che, nella fattispecie, deve ancora contendere con la persuasione magico-primitiva che alla passione d'amore, propria o altrui, non si resiste. «Omnia vincit amor», ma l'asserzione del poeta va presa con cautela, magari sulla scorta di personali, non edificanti, esperienze. Viene anzi il sospetto che sia una astuta forma di intimidazione, o uno scongiuro dell'amatore mentre si accinge alla conquista.

Sta di fatto che, in altri tempi, nella disperazione d'amore tenevano campo i Werther e gli Ortis, ci si toglieva stoicamente di mezzo. Oggi i suicidi rappresentano «felici» eccezioni, l'impulso dominante è quello di sopprimere l'amante riottoso, di «punire» l'altra. Dico l'altra a ragion veduta, perché solitamente la vittima di certi contenziosi è la donna. Ma qui il discorso si allarga, investe altre innumerevoli situazioni. Dove il maschio sembra attribuirsi un diritto di sopraffazione che risale presumibilmente al tempo delle caverne, quando a imporsi era la bruta forza muscolare. Accade non soltanto per un negato, ma per il rifiuto della donna a essere sfruttata sessualmente, per una semplice apparizione di grazia e bellezza che, per quanto irreprensibile, scatena la brama di possesso. Siano mogli amanti prostitute, donne e adolescenti, non si gli stupri, le servitù, le uccisioni. Non è un problema di sola forza fisica, c'è qualcosa che viene prima, nelle ragnatele del cervello, nelle oscure del sangue.

L'offesa così diffusa e ottusa contro l'elemento femminile lascia sospettare che, nel contenimento dell'aggressività, la donna valga di più. Non è il caso di attardarsi in romantiche esaltazioni dell'«eterno femmino» o di interrogarsi fra le più esagitate femministe. Basta misurarsi con la freddezza della statistica, con il cumulo della vita. Le donne, insieme alle quotidiane dimostrazioni di coraggio, spirito di sacrificio, dedizione, mostrano crescenti riuscite nelle professioni e nelle attività che esulano dalle tradizionali incombenze familiari. Ma non dobbiamo mettere all'attivo anche la minore propensione alla violenza, alla pretesa di imporre comunque la propria volontà? Se assumiamo a parametro l'integrità umana, non esserci dubbio: la donna, per quanto fragile e inerme, è più forte.

IL RUOLO DEI CITTADINI NELLA DEMOCRAZIA MODERNA

LA PIAZZA E L'URNA

Angelo d'Orsi

IN uno dei suoi tanti interventi sul tema che forse più di ogni altro lo ha appassionato nella sua lunghissima carriera di studioso, la democrazia, Norberto Bobbio che il sistema democratico è tale solo se si svolge all'interno delle regole (e dunque dei limiti) dello Stato di diritto. Nessun organo o potere è, in sistema democratico, *legibus solutus*: tutti sono soggetti alla legge, nessuno escluso. Tra le tante definizioni di democrazia «governo della legge» è una delle più efficaci. I sistemi non democratici sono governi degli uomini: il capo o i capi agiscono al di fuori o al di sopra della legge; nella democrazia i governanti sono amministratori in nome e per conto dei cittadini, sottoposti al controllo della legge. In tal senso la democrazia è il governo del popolo. Nella classica popolo non è la *multitudo* indistinta, i «molti» che agiscono al di fuori delle regole; piuttosto esso il *populus*, sono i cittadini sommati insieme, una somma algebrica in cui sono comprese dunque le differenze di orientamento.

Apparentemente la *multitudo* è ciò che chiamiamo (specie in questo periodo di «girotondi») «piazza», mentre il vero potere democratico si esprime nella forma della rappresentanza: consigli circoscrizionali, comunali, provinciali, regionali, le due Camere, il Parlamento Europeo. Ma, a guardare le cose con occhio storico, ci rendiamo conto che c'è «piazza» e «piazza»: un conto sono le «adunate oceaniche» alle quali si doveva andare perché il «capo» convocava e una volta schierati sotto il suo balcone non si poteva far altro che osannare ad ogni sua frase; altro conto sono i luoghi (fisici e metaforici) nei quali i cittadini, ossia frazioni di cittadinanza, si liberamente, costrizione né materiale né immateriale, per esprimere le proprie posizioni politiche in merito a singole questioni, per rendere esplicito il loro dissenso o consenso a fatti politici interni o internazionali, anche per gridare (negli spazi ampi diventa inevitabile) quel dissenso o quel consenso.

Come dimenticare, d'altronde, che proprio nella piazza - l'agorà dei Greci - è nata la democrazia? Che nella piazza i cittadini si riunivano per discutere, litigare, e infine deliberare? E allora perché stupirsi se, come innumerevoli volte in passato, sia recente che remoto, dei cittadini «scendono in piazza» per esprimere il loro sentire e il loro pensare? Perché temere che ciò attenti alla democrazia? Quello che è certo, però, è che nella piazza non si delibera, perché i cittadini, presi singolarmente, ad uno ad uno, non possono far contare la loro opinione; e, in mancanza di una democrazia assembleare, diretta, dobbiamo accontentarci di quella indiretta, fondata sulla rappresentanza, e sapere che alla fine come singoli contiamo quando, nelle diverse istanze, esprimiamo il nostro voto. Andiamo pure in piazza, insomma, ma, quand'è il momento, non disertiamo le urne.

PAROLAIO

Pierluigi

C'ERA UNA VOLTA. Si cambia, se si cambia. Magari ci si dimentica del cambiamento, ma poi un'innocente citazione riporta il tempo che fu, e misura la distanza tra ciò che si dice e ciò che si vorrebbe non detto mai. Sull'ultimo numero della rivista *Guida al diritto*, per esempio, l'avvocato Giuseppe Frigo, presidente dell'Unione delle Camere Penali, affronta dottamente il tema su «Giudici "sospettabili" e rimessione del processo tra Cassazione, Corte Costituzionale e legislatore», insomma il tema incendiario del «legittimo sospetto» che tanto tempestosamente sta agitando la politica italiana. Frigo cita le parole di «un maestro della procedura penale», Franco Cordero, e in particolare ciò che sul «legittimo sospetto» Cordero scrisse in *Procedura penale* nel 1966: «L'ambiente del processo riveste un'importanza facilmente intuibile (...). Tutto nel vedere sino a qual punto si possa contare il giudice conservi la sua autonomia di pensiero e di volizione. Un processo celebrato in cospetto di una folla tumultuante o in un'atmosfera di linciaggio ha molte probabilità di risolversi in una vergognosa messinscena; e ai fini dell'imparzialità non sarebbe pericolo minore un fermento collettivo di idee e che, pur manifestandosi in forme violente, saturasse l'intera compagine sociale, dalla quale il giudice, che non è una essenza angelica, riesce difficilmente a estraniarsi». Parola di Franco Cordero. Del . Si cambia, eccome se si cambia.

AQUILOTTI. Si capisce la rabbia e la delusione. Ma insomma, un po' di della misura. Giulio Ferroni, critico letterario e laziale, viene chiamato dall'edizione capitolina del *Corriere della Sera* a commentare la cessione di Alessandro Nesta al Milan. E Ferroni scrive: «Il passaggio di Nesta al Milan costituisce un'apoteosi dei molteplici significati politici». Addirittura. Ma non è finita: una sorta di valore epocale». Persino. Ma non è finita: «è una simbolica epifania dello stato attuale del

Laura Morante, nei panni di Sibilla Aleramo, amata furiosamente da Stefano Accorsi, fa lacrimare le femministe Anni '70? Alessandro Nesta (in alto); Giulio Ferroni commenta il suo passaggio al Milan come «un'epifania dell'intero orizzonte della cultura e della comunicazione»

calcio». Nientemeno. Ma è finita: è una epifania pure «dell'intero orizzonte della cultura e della comunicazione» e anche di tutto il destino del paese Italia». E' finita? E' finita. Daje Lazio, e abbasso er Milan.

OSSESSIONE. Esce su *Avvenire* un interessante commento di Massimo De Angelis, portavoce di Achille Occhetto ed ex vice-direttore di *Liberal*, all'intervento di Massimo D'Alema contro i girotondi. Tutto un applauso, un sostegno, un appoggio. E un riconoscimento significativo da parte di un intellettuale della sinistra in passato non molto tenero con l'attuale presidente dei Ds. E che titolo mette il giornale al commento di De Angelis? Questo: «La prua di D'Alema punta diritta all'Europa». La prua. La prua di una barca. Ma allora è una persecuzione, una fissazione, un chiodo fisso.

UNA LACRIMA SUL VISO. Su *Repubblica* l'inviata Natalia Aspesi a Venezia il sull'incandescente tra Sibilla Aleramo e Dino Campana interpretato da Laura Morante e Stefano Accorsi. Ecco l'incipit: «Lacrimano le femministe anni '70, vedendo sullo schermo una delle grandi eroine santificate dalla liberazione femminile, Sibilla Aleramo che, bella come Laura Morante, si fa penetrare furiosamente suo del momento». Lacrimano? In senso, esattamente? Lacrimano per la disperazione, per la gioia, per la riuscita artistica della scena del film, per il coronamento del sogno d'amore dell'eroina santificata? Perché lacrimano, insomma? Lacrimano, e basta.

DISINGANNO. Sembrava un'attrice spiritosa, ironica e autoironica, sarcastica, sferzante, intelligente, anticonformista, refrattaria ai luoghi comuni, grande osservatrice dei tic e dei luoghi comuni. Sembrava. Paola Cortellesi accoglie l'invito di *Sette* a dare un giudizio sul significato degli attentati dell'11 settembre di un anno fa. E lei dice questo: «Ho la spiacevole che in Italia l'11 settembre sia stato strumentalizzato per distrarre l'attenzione pubblica quanto accaduto durante il di Genova». Crolla un mito. Si sgretola una certezza: non è vero che la spiritosa, ironica, sferzante Paola Cortellesi sia incapace di dire colossali sciocchezze.

Socialdemocrazia il check-up di Stoccolma

Aldo Rizzo

LE elezioni tedesche del 22 settembre avranno un'anteprima tra sei giorni in Svezia. Naturalmente si tratta di elezioni distinte in Paesi distinti e non c'è dubbio che quelle tedesche siano di gran lunga le più importanti. Ma si può parlare di anteprima nel senso che, a Stoccolma come a Berlino e prima di Berlino, sono in gioco le sorti di quella che si possono definire, storicamente, le due più grandi socialdemocrazie europee e parte il laburismo britannico, che ha e un po' anche un'identità diverse). E dunque già tra sei giorni si potrà cominciare a capire che vento tira per il centrosinistra anche nel «cono Nord» dell'Unione europea, e se l'area centrodestra sia destinata ad allargarsi ulteriormente, fin quasi a prefigurare un «monocolore» dell'Ue.

Il governo svedese di Goran Persson si è retto finora su coalizione un po' precaria, e questo dovrebbe esporlo, in partenza, a rischi maggiori di quelli che corre il governo rosso-verde di Schroeder e Fischer. Il fatto, Persson può risultati socioeconomici positivi, che a Berlino sicuramente gli invidiano: disoccupazione al 4 per cento, bilancio attivo dell'1,7, crescita del 2,1. E c'è arrivato una politica enomala rispetto alla tradizione socialdemocratica e scandinava, tagliando sussidi e spese assistenziali, introducendo la pensione aggiuntiva privata e così via; dopo di che, risanato il bilancio e rimessa in moto l'economia, ha reintrodotto, o promette di reintrodurre, un'ampia serie di benefici sociali. In altre parole (cito il corrispondente da *Panorama*, Walter Rauhe) «Persson è riuscito a riformare il modello scandinavo contraccolpi». E, lui spera, senza regali al centrodestra, anche se il leader conservatore Bo Lundgren, che naturalmente rilancia su privatizzazioni e riduzioni fiscali, assicura agli elettori svedesi che saprà fare di meglio e di più.

La situazione tedesca, come si sa, è piuttosto diversa, e lì è il candidato del centrodestra, Edmund Stoiber, a farsi forte dei risultati ottenuti nella sua Baviera, rispetto a quelli, oggettivamente poco esaltanti, del governo in carica (anche se l'*Economist*, dati e date alla mano, ridimensiona il ruolo di Stoiber nell'indubbio sviluppo del minibavarese e ipotizza che, superata la prova elettorale, Schroeder potrebbe essere lui il vero riformatore). Sia come sia, tra sei giorni in Svezia e tra tredici in Germania (senza perdere di vista l'Austria, alcuni giochi si stanno riaprendo, anche se a scatti alterni), sapremo di più sul futuro dalla socialdemocrazie.

Fra sei giorni la Svezia andrà a votare, mettendo in gioco il futuro di uno storico modello socio-politico. Poi toccherà alla Germania: l'area del centrodestra è destinata ad allargarsi nell'Unione europea?

Con un duplice impatto sull'Unione europea. Il primo riguarda il rapporto di forza tra governi di centrodestra e di centrosinistra (ora è di nove a sei), con ciò che ne consegue, per la «filosofia», se non per gli aspetti immediati, della linea socioeconomica complessiva dell'Ue. Il secondo la fisionomia stessa, in senso politico generale, dell'Unione. Per dire, l'attuale maggioranza svedese sta rivedendo il suo no all'euro e, in Germania, nel programma del governo uscente c'è più Europa (in un senso tendenzialmente federale) che in quello, per tradizionalmente europeista, della Cdu-Csu.

LETTERE 8 settembre, resoconti d'un trauma profondo

di O.d.B.

Non sono pochi i lettori che scrivono ricordando l'8 settembre 1943 (uno di questi saggi è pubblicato qui di seguito), rievocando lo smarrimento dei militari, il disordine e l'abbandono in cui venne lasciato l'esercito senza ordini, e attribuendo le responsabilità ai Savoia. Sono lettere nitide, precise, dettagliate, come di chi racconti un'esperienza capitale, ogni particolare della quale è indimenticabile. Belle lettere, indignate e a distanza di quasi sessant'anni: più che memorie di guerra, resoconti di un trauma profondo. **[o. d. b.]**

E il Re dov'era

Come ex operaio di 71 anni vorrei dire qualcosa sull'8 settembre 1943 quando gli eventi precipitavano con l'armistizio. Il Re aveva disertato ed era fuggito con la famiglia reale e con Badoglio primo ministro a Brindisi. Un esercito in rotta, il popolo assisteva allo sfascio nazionale, le conseguenze le conosciamo: aperta, carabinieri in borghese, soldati in fuga e civili in armi sulle montagne.

Molti cominciavano con quella data a combattere la guerra sotterranea i tedeschi e i fascisti: un esercito di gente affamata, sbandata e senza più bandiere, soldati che avevano smesso le divise e in qualche modo tentavano di raggiungere le proprie case a piedi. Scalzi, zaino in spalla, affamati, mangiavano quando trovavano qualcosa. Per non essere catturati dai tedeschi camminavano di notte e si rifugiavano nei boschi. Io mi trovavo a Vanzaghello e iniziavo allora la mia guerra come staffetta agli adulti.

Era difficile, quasi impossibile superare i blocchi tedeschi e noi, un gruppo di ragazzi dai 12 ai anni ben addestrati dagli anziani a raggiungere quel bivio, quella collina per avvisare quella gente dei movimenti dei tedeschi, se li catturavano li portavano in Germania nei campi di sterminio. Molti non tornati. A quei tempi c'era né radio né giornali, mancava tutto, l'unico mezzo di informazione eravamo noi ad avvertire tutta quella gente che proveniva da varie città italiane e dall'estero. I tedeschi avvertiti i nostri spostamenti, si avvicinavano spianate e ci minacciavano...

I Savoia parlano di confino. C'è il confino dove si e c'è il confino con ville dorate e yacht per girare il mondo. Il giorno in cui i Savoia torneranno in Italia. Il consiglio di andare a visitare Cefalonia, le Fosse Ardeatine, Marzabotto, Boves, la Risiera di Trieste. Tutti quegli italiani sono morti da patrioti, non hanno avuto il tempo di scappare a Brindisi.

Rocco Rascano
Torino

Senza fari

Marzo 1998. Il sole è tramontato da 25 minuti, il cielo è ancora chiaro e la strada statale 31 (in direzione Alessandria (tra Occimiano e Mirabello) è in ombra a causa degli alberi che la fiancheggiano. Un'auto scura viaggia verso Alessandria e fari spenti (all'obbligo di accenderli secondo il Codice Stradale 5 minuti). Dopo più di quattro anni, mancando milioni, non so che successo, ma mio figlio che procede in direzione contraria urta il predetto veicolo e perde la vita. Aveva solo 23 anni, se ne va senza un ultimo abbraccio dei genitori che muoiono con lui (fisicamente siamo vivi io e mio

marito, ma dentro no).

Dalle poche parole dette ai carabinieri dal conducente investitore abbiamo dedotto che la causa principale furono i fari spenti e probabilmente il fatto che viaggiava quasi al della strada. Nessuna multa per questo signore perché secondo i carabinieri era ancora obbligato accendere i fari ed era trascurabile che la strada fosse troppo in ombra. Se acceso i fari (azione avrebbe inciso sulla bolletta Enel) siamo certi che nostro figlio sarebbe vivo.

Spero che tanti facciano sentire, dicano noi che accendere i fari può salvare una vita.

F. P., Casale

Aria buona

Gentile signor Del Buono, anche in quest'ultima sua lettera devo dire che don Mario Foradini porta sempre una ventata d'aria buona e di buon senso in questo mondo tanto perverso, che ormai ha perso tutti i valori più importanti e principali (onestà, sincerità, bontà, altruismo). Tolleranza e libertà ce n'è fin troppa, ma più spesso nel senso sbagliato!

Ma don Foradini non ho capito bene la frase finale, dove dice che Dio per farci finire morto sulla Croce.

Io ho trovato anni fa mio figlio impiccato nel garage non mi ha fatto per niente felice!

Luigi Cavallo
Calice Ligure (SV)

Cani tremendi

Sig. Del Buono, le scrivendo tra latrare continuo proveniente dalle ville che circondano il condominio in cui purtroppo abito. E' così da sempre. Malgrado una lettera di protesta al sindaco della città, firmata da diversi residenti, la situazione non ha subito alcuna variazione, anzi ci è stato chiesto se soffriamo d'insonnia.

Pur non condividendo l'operato (vergognoso) degli avvelenatori di cani, nutro una profonda antipatia i padroni degli animali. E' sotto gli occhi di tutti la situazione di estrema invadenza e proliferazione dei nostri amici a quattro zampe, che circolano indisturbati guinzaglio o museruola, in barba alla legge, con accompagnatori sprovvisti di qualsiasi strumento di pulizia, che si avvicinano ai passanti annusandoli e per fortuna nella maggioranza dei casi non trovandoli di loro gradimento, o se li azzardi ad invitare i proprietari a richiamare i loro protetti spesso e volentieri noti un ironico sorriso di compatimento.

Come si nota è l'esagerazione che provoca la reazione violenta di chi non si può difendere altro modo.

Altro aspetto della faccenda è che tutti gli escrementi non raccolti rinsecchiscono, quando il si polverizzano e attaccano le nostre narici e inostri polmoni. Perché non viene ripristinata la tassa sui cani?

Forse potremmo ridurre il e non dovremo sempre far i meno abbienti aumentando le varie Irpef o ci sono troppi interessi collaterali?

Franca Fassio, Pianezza

Dimissioni

Su codesto quotidiano Filippo Ceccarelli, occupandosi della «pantomima dimissionaria» Cossiga, ha ricordato alcuni precedenti (di dimissioni, dimissionari) da Pannella a Corleone. Gli è sfuggito un altro precedente, decisamente opposto rispetto alle sceneggiate Cossiga, quello delle dimissioni date da Stefano Rodotà, allorché ritenne esaurita esperienza parlamentare, e decise di tornare all'insegnamento (come il mondo accademico ed imponenti stuoli di allievi da tempo sollecitavano).

Anche allora la Camera dei Deputati respinse le dimissioni, ma non soltanto una prima volta, per accreditato uso di cortesia, bensì più e più volte, per la stima unanime tributata al professor Rodotà. Tanto che, alla fine, questi fu costretto a scrivere una lettera personale a ciascuno dei deputati pregandolo di accogliere le dimissioni.

Fra le «dimissioni retratte di Celestino» e quella, dimostratesi poco convinte, dell'umorale presidente emerito della Repubblica, giustamente oggetto di critica ironica e sarcastica, rammentiamo un raro esempio di serietà e condotta esemplare.

Ernesto d'Ippolito, Cosenza

E' strano, di quell'esatto giorno, l'8 settembre 1943 il cui anniversario adesso ricorre, io invece ricordo poco. Mi pare che i tedeschi stessero già portando verso i Lager del Tirolo noi, ragazzi allievi dell'Accademia di Livorno. Ma era l'8 settembre, o qualche giorno più tardi? O qualche giorno prima? Non so niente: che fortuna. **(o. d. b.)**

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111; fax 011 655306; Roma, via Barberini 28, tel. 06 47961, fax 06 4820906 464825; Milano, piazza Cavour 2, tel 02 762181, fax 02 780063. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011 56361, fax 011 3627558. Italia e estero (c.c.p. 396109) consegna dec. posta resto d 167: Estero: d 349,54. Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'ultimo prezzo di vendita. Una La Stampa (tipo 464-010) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at LIC New York and address mailing office. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc. - 35-02 48th Avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 167 (€ 86,4 a copia).
Per informazioni o l'abbonamento inviare la richiesta tramite Fax al numero 011 3627558; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011-56361; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 396109; bonifico bancario sul conto n. 11569 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito (telefonando al n. verde 800-233283); direttamente presso gli sportelli del Settore La Stampa, via Bologna 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56361; fax 011 3627558. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via G. Cantoni 29, tel 02 34434611, fax 02 34434400. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6663211, fax 011 6663300. Bari via Abbrescia 168/B, tel. 080 5485111. Bologna via Pecenigoni 8, tel 051 6436626. Padova via Bellavista 6, tel. 049 8774017. Catania corso Sicilia 37-43, tel. 095 7306211. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 781192. Genova via D'Annunzio 2/29, 20° piano, tel. 010 570791, fax 010 580858. Palermo via Liberta 78, tel. 091 6235190. Roma via Barberini 36, tel. 06 42029891, fax 06 42011662. Napoli via A. Depretis 21, tel. 081 4257411.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
FAX:
1 6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

IERI «JOHAN PADAN A LA DESCOVERTA DE LE AMERICHE» CON LA VOCE DI FIORELLO

Fo contro Marzullo Ignorato il mio film

Il Nobel arringa la folla dopo la cerimonia dei Leoni e invita tutti a entrare: «Nessuno ha avvertito la gente che c'ero ancora io»

Simonetta Robiony
inviata a VENEZIA

Ieri verso le 20 Dario Fo si è messo ad arringare la folla dei passanti, davanti al Palazzo del Cinema, dove si era appena conclusa la cerimonia della consegna dei Leoni e dove Gigi Marzullo non aveva detto al pubblico che ci sarebbe stata la proiezione del film «Johan Padan e la descoverta de le Americhe», tratto dalla sua opera teatrale. Il Nobel ha invitato la folla ad entrare, visto che il pubblico ufficiale era praticamente stato mandato via. E dunque ieri sera si è respirato uno spirito vagamente rivoluzionario, alla conclusione della mostra. Secondo Dario Fo, Johan Padan è specialmente attuale proprio a ridosso dell'11 settembre: «Un atto tragico - spiega - da cui gli Stati Uniti non riescono ancora a venir fuori perchè non riescono a rendersi conto delle proprie responsabilità. Oggi si parla tanto di Stati Uniti senza capirli, allo stesso modo l'America che scopre Padan è un'America diversa da quella che ci raccontano e che leggiamo sui giornali: è un'America degli sconfitti, delle vittime dei soprusi, dei conquistatori». Il regista di «Johan Padan a la descoverta de le Americhe» (nelle sale dal 15 settembre), Giulio Cingoli, aveva ricordato nel pomeriggio la fatica passeggiata con Fo di cinque anni fa che lo spinse a leggere e rileggere il suo testo teatrale per capire se se ne poteva ricavare un film. «Al principio non credevo in questo progetto, ora è qua e mi pare un miracolo». Fiorello, la voce di Johan Padan, improvvisa una scenetta davanti a un gruppo di giornalisti, ma è redarguito con severità da chi conduce il gioco delle conferenze ufficiali. Sentire in cuffia la traduzione simultanea di quel che dice in inglese l'ha divertito. Finge di parlare con l'interprete in un buffo italo-americano. Viene zittito perchè il cinema alla Mostra è una cosa seria. Resta interdetto. «E' vero, nel film si parla di guerra, di dolore, dell'11 settembre. Ma sono film, non dimentichiamocelo, e i film son fatti per intrattenere il pubblico».

Com'è andato il primo incontro con Fo?

«Mi sono presentato e gli ho detto: "Io ho vinto un Telegatto e lei?"».

Sì, ma dopo?

«Abbiamo cantato cento volte una sua filastrocca che non lo convinceva poi siamo comparsi davanti alle telecamere del Tg1 e abbiamo intonato una napoletana».

Il cinema le piace?

«Molto, ma non farei mai l'attore. Non ho pazienza, mi ripeterei. Non sopporto le attese. Ho fatto un solo film con Citti e per fortuna non è uscito».

Il doppiaggio invece la interessa?

«E' come far le voci alla radio. Mi piace in un personaggio, rubargli l'anima. Anni fa l'avevo fatto per il cartone "Anastasia". M'hanno chiesto e ho ripetuto».

Doppierebbe anche un animale o una cosa?

«Certo. Niente tv quest'anno: sono libero».

E chi doppierebbe?

«Farei volentieri il naso Will Smith per potervi andare avanti la vita intera come ha fatto Lionello con Woody Allen».

Nel vostro film Johan Padan sceglie di stare dalla parte degli indiani seminole contro i predatori: chi sono i predatori di oggi?

«I politici, di qualunque colore siano. Destra, sinistra, centro. Cambia il governo ma non cambia nulla. Avete sentito che ha detto Berlusconi? "Non frugheremo nelle tasche degli italiani". Poi però, alla figlia Azzurra che si sposava ha regalato un collier di brillanti e son sicuro che ha detto ai suoi Ministri: "Ué, questo si scarica". Perciò darei un consiglio ad Azzurra: che mandi un biglietto di ringraziamento, brava e sentito, a tutti noi».

Nella foto grande una scena del film di animazione di Guido Cingoli, 75 anni, ancora in attività, tratto dall'opera teatrale di Dario Fo «Johan Padan a la discoverta de le Americhe». Nella foto piccola il doppiatore Fiorello

Un cartone educativo e buffo

L'inizio guerresco può suscitare qualche spavento: il resto è sereno

dall'inviata a VENEZIA

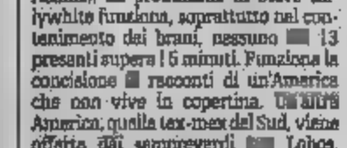
D'ALL'OPERA teatrale di Dario Fo «Johan Padan a la discoverta de le Americhe», Guido Cingoli, 75 anni, anconetano, ha fatto un film d'animazione vivace, educativo, intelligente e buffo, un poco grossolano nel disegno degli umani ma raffinato nel disegno dei paesaggi. Fiorello come doppiatore del protagonista, qualche canzone da varietà televisivo («Notte torrida/notte magica») e da spot dei Rotoloni Regina.

Comincia a Venezia nel 1513 la storia del protagonista, un povero bergamasco arruolato al servizio di militari, fidanzato con una chiromante accusata di stregoneria. Sfugge all'arresto, si nasconde su una nave in partenza per Siviglia, finisce per arrivare nel Nuovo Mondo dove si schiera dalla parte degli indios della Florida: li persuade a lottare per la propria indipendenza, insegna loro l'arte di combattere, la religione cristiana, gli espedienti non-violenti per ricacciare gli invasori; diventa capo stregone, maestro, sciamano, medico, «figlio della Luna», «figlio del Sole che ride»; invecchia saggiamente in quella terra e da vecchio, con i capelli bianchi, è una piacevole caricatura di Dario Fo.

Molto riuscito. L'inizio metallico, guerresco e sferragliante di armati, lance e inseguimenti, può suscitare qualche spavento, ma il resto è sereno e veloce, buffo e serio: le lezioni di dottrina cristiana che Johan dà ai nativi americani, la collaborazione d'un gran numero di bambini indios rapidi e svegli alla battaglia d'indipendenza, il personaggio (bisogna definirlo così) del cavallo del comandante, i cavalli del nemico storditi dai funghi allucinogeni, tra gli elementi più divertenti.

(l. t.)

DISCHI



Galoppa l'orchestra di Goran Bregovic

Rosa

Si dai viaggi con dentro i colori del mondo che aiutano a ridipingere la nostra quotidianità. Anche la musica è un ottimo tour operator, garantisce una infinita varietà di soluzioni tra i suoni e le culture dei continenti. Con le ultime proposte si può tracciare già un'ottimo itinerario. Sulle ruote di un rock-folk un [illegible] l'ultimo lavoro dei Counting Crows, «Hard Candy» (Geffen, 1 Cd). Con una copertina confezionata una vecchia scatola di caramelle speziate, l'album segna un ottimo ritorno della band di Adam Duritz. Sono i Counting Crows di qualche fa, quel «August and everything after» che ci regalò «Mr. Jones». Racconti sempre un po' tristi (ma questa spinta qualche composto sorriso), e incentrati sul tema della memoria, confezionano un rock tradizionale, dalla byrdsiana title-track al singolo [illegible] girato alle ballate «Black and blue», «Carriage» e «Butterfly in [illegible]» (co-firmata Ryan Adams). La produzione di Steve Lillywhite funziona, soprattutto nel contenimento dei brani, nessuno dei 13 presenti supera i 5 minuti. Funziona la concisione di racconti di un'America che non vive in copertina. Un'altra America, quella tex-mex del Sud, viene offerta dai sempreverdi Los Lobos. «Good morning Aztlan» (Mammoth, 1 Cd) sforna altri 12 ritratti di quel mondo un po' rurale e molto solare che hanno [illegible] a frequentare la premiata ditta Hidalgo-Perez-Rosas. Nessuno scossone nella confezione dei Los Lobos, [illegible] musica che regala cartoline dai colori vivaci e gioca a [illegible] accelerazioni rock e ritmi latin più lenti e [illegible]. Ci sono deviazioni all'itinerario classico. Ciclicamente accadono collettive infatuazioni. Da qualche tempo furoreggia quella sui viaggi che Goran Bregovic propone a ritmo serrato fra i Balcani. Bravo musicista, abile negli abbinamenti, ma si esagera con queste musiche negli elogi per non sembrare incompetenti e fuorimoda. Però va anche osservato che le musiche balcaniche da ballo a palchetto oltre un certo limite sono ossessive e vacue. Ma Bregovic sa infondere quel tocco d'intelligenza che eleva il tutto dalla banalità. Con quella musica, che lui definisce «inclassificabile, a volte seriosa, pop e world», ha costruito un interessante «Tales and songs from Weddings and Funerals» (Mercury, 1 Cd). Musiche e canzoni della vita che parlano di momenti felici ed altri dolorosi in modo semplice, diretto. L'orchestra galoppa intensa, energica. Bregovic racconta, anche con humour. Otto scenette di fantasia e gioco musicale, parlando dei momenti importanti della nostra esistenza.

AL FESTIVALBAR: ITALIA 1 FORSE TAGLIERÀ LA SCENA

Due ragazze si baciano Scandalo o pubblicità?

Michelle Hunziker e Alessia Marcuzzi, le due bionde del Festivalbar con Daniele Bossari

Luca Dondoni
MILANO

Scandalo al Festivalbar (in onda su Italia 1 martedì 10 e giovedì 12 alle 21). Le due ragazzine russe conosciute con il nome d'arte di T.a.T.u., che da quando si sono presentate al mondo strombazzano a destra e a manca un'omosessualità dichiarata, hanno voluto confermare anche in Italia il loro lesbismo. Lo hanno fatto con un bel bacio alla francese della durata di trenta secondi che ha letteralmente shioccato l'Arena di Verona. Durante l'esibizione di sabato sera Lena (16 anni) e Yulia (15) hanno infatti creato un forte imbarazzo ai quasi quindicimila spettatori (per la maggior parte giovanissimi) che, a metà della canzone «All the things she said», hanno visto le due abbracciarsi e baciarsi come se niente fosse. I telebiettivi naturalmente hanno indugiato sulla scenetta e nel backstage gli occhi degli organizzatori, Andrea Salvetti in testa, cercavano con ansia quelli dei discografici che hanno portato il duo in Italia. «Anche le prove lo avevano fatto - ha raccontato Graziano Ostuni della Universal Music - i responsabili di Italia 1 ci avevano chiesto di convincerle ad evitare il bacio durante la registrazione ufficiale. Lena e Yulia hanno acconsentito, ma poi sul palco...». Andrea Salvetti, che ha subito incontrato i dirigenti della rete, ha detto che il pubblico televisivo sarà debitamente non vedrà per intero la performance perché il passaggio è previsto per le 22 circa e a quell'ora sono ancora tanti i minorenni davanti alla tv.

«In queste ore - dice il padre - il regista e i tecnici stanno montando le due puntate e la decisione su cosa tenere e cosa tagliare, è tutta loro. Per quanto mi riguarda sono d'accordo su tutte le possibilità». Considerato un fenomeno nel loro paese, le due ragazzine non si preoccupano di ciò che pensa la gente del loro modo di esibirsi e infatti il singolo che le ha portate al successo nel ritornello recita: «Sono pazza, ho bisogno di lui». La stessa Lena più di una volta ha dichiarato: «Ho scoperto che quello che provo per Yulia è più di una semplice amicizia. Per fortuna però oggi non mi devo vergognare e nel mondo occidentale la libertà di espressione è un dato di fatto. Se c'è qualcuno che si scandalizza è affar suo. A me e Yulia non interessano le critiche dei bacchettoni e continueremo a comportarci come crediamo».

Certo è che dagli Urali alla Siberia non pochi giornali musicali hanno scritto che questa trasgressiva immagine lesbofree non sia altro che l'ennesima e furba campagna pubblicitaria messa in piedi dalla discografia. Tra l'altro il manager delle T.a.T.u. è uno dei più importanti guru della pubblicità sovietica e durante un'intervista di qualche tempo fa si sarebbe lasciato scappare questa frase: «Ho pensato che il sesso con minorenni omosessuali fosse uno dei territori ancora vergini da sfruttare per lanciare un buon progetto: tutto quia. Tutto qui?

Salone dell'Orologio

7-12 Settembre 2002

Fiera di Vicenza

PADIGLIONE L

All'interno anche:

TEMPO D'ALTRI TEMPI

Mostra mercato dell'orologio d'epoca

Il salone e la mostra sono aperti al pubblico. Ingresso 13 Euro. Riservato per operatori del settore.

In contemporanea con

OROGEMMA

Mostra internazionale di oreficeria, gioielleria e argenteria

L'ingresso a Orogemma è riservato ai soli operatori.

FIERA DI VICENZA

SINCERT CERTIFICATO

Banca Popolare di Vicenza

www.vicenzafiera.it

Via dell'Oreficeria, 16 - Tel. [+39] 0444 969000 - Fax [+39] 0444 582.854 - E-mail: vicenzafiera@vicenzafiera.it

D.O.R. rec. 85 del 19/09/2001

TRASI CELEBRI

«Le grandi storie d'amore sono quelle che finiscono male»
Michele Placido, regista di "Un viaggio chiamato amore"

«Tra geni e cretini preferisco i secondi: sono meno noiosi e più numerosi e a me piace stare in compagnia»
Dino Risi

«Non ho mai detto la verità, quindi non posso dire bugie»
Tom Waits citato da Piergiorgio Gay, regista di "La forza del passato"

«Questa ragazza odorano di sapone - Preferivi quando i saponi odoravano di persone?»
"Un monde presque paisible" di Michelle Deville

«Fare il primo film con la propria madre è una vera stronzata»
Edoardo Ponti

«Quando vai co' 'na donna, parla poco e di solo stronzate a loro piacciono»
"Velocità massima" di Daniele Vicari

«Rispetto a Cannes qui al Lido sembra di stare ad un dopolavoro ferroviario» Vittorio Sgarbi

«La luce di Dio ci guida o ci acceca?» "11-settembre" (Alejandro Inarritu)

«Basta una buona occasione e siamo tutti intercambiabili»
"Nackt" di Doris Dorrie

«Cosa ci vuole per far durare un matrimonio? La memoria corta»
"Frida" di Julie Taymor

«Ah, lei è ancora viva?» Paolo Villaggio a Stefania Casini all'inaugurazione

«Questa Mostra è un trionfo di sarti, più che di attori»
Paolo Villaggio

LA PRIMA MOSTRA GESTITA DAL CENTRODESTRA SCEGLIE A SORPRESA UN'OPERA DURA NEI CONFRONTI DELLA STRUTTURA CATTOLICA

Il Leone d'oro alle suore cattive di Peter Mullan

È subito polemica su «Magdalene». De Hadeln: siamo in democrazia

VENEZIA

La prima Mostra di Cinema gestita dal centrodestra sceglie a sorpresa un film duro e prov[illegible] nei confronti della Chiesa Cattolica. Il Leone d'Oro va infatti a «The Magdalene Sisters» dello scozzese Peter Mullan, dopo accese discussioni in giuria e nonostante le polemiche seguite alla proiezione, che aveva però riscosso grande su[illegible] di [illegible]ca e pubblico. Una «provocazione rabbiosa e rancorosa» l'aveva infatti definito l'«Osservatore Romano». Il film è ambientato negli Anni Sessanta in Irlanda in un istituto gestito rigidamente dalle suore, dove venivano ospitate ragazze in vario modo ritenute «peccatrici». Un Leone tutt'altro che tranquillo, insomma, anche sul palco, dove si sono sprecati papere, errori di traduzione, malintesi: sembra fatto apposta, ma quando arriva la Rai, arrivano anche i problemi. All'ultimo momento la bionda conduttrice Gaia De Laurentiis ha dato forfait e a condurre la serata (in differita ieri su Raiuno, dopo le semifinali di Miss Italia) si è ritrovato solo soletto Gigi Marzullo, visibilmente impacciato, che ha a questo punto precettato la bella Gong Li, presidente della Giuria, per fargli da spalla.

La scelta di «Magdalene» ha già provocato polemiche a botte calda e altre ne seguiranno nei prossimi giorni. Il consigliere di amministrazione della Biennale Valerio Riva, annuncia battaglia: «Non voglio censurare nessuno, né il giudizio della giuria, ma ci sono cose che mi mettono grande sospetto: prima le polemiche sul film sull'11 settembre, e poi il Leone d'Oro a un regista che sostiene la tesi che i cattolici sono peggio dei talebani. I conti non mi tornano». «Siamo in una società democratica dove ognuno [illegible] esprimere il proprio parere - gli replica serafico il direttore della Mostra, Moritz De Hadeln -. Io per fortuna non sono in giuria, comunque il parere di Riva non è condiviso dal pubblico, come dimostrano i risultati del film in questi giorni nei cinema».

Protesta anche Andrea Piersanti, presidente del cattolico En[illegible] dallo spettacolo: «La giuria evidentemente si è fatta influenzare dai giornali più che valutare il contenuto e la bellezza del film. Si tratta di un segnale strano da parte della prima mostra gestita dal centro-destra che premia un [illegible] sfacciatamente anti-clericale». Mentre secondo il Cardinale Ersilio Tonini il [illegible] problema è [illegible] altro: «È un film a [illegible] o racconta cose vere? [illegible] si può pensare solo al valore estetico e trascurare la verità storica. Questo film invece mi sembra abbia il sapore del pamphlet». E per Gianni Baget Bozzo «chi ha premiato quel film lo ha fatto solo per il suo contenuto anticattolico. C'è oggi un forte sentimento anti-cristiano anche forse perché il cristianesimo è l'unica religione da un profilo forte capace di reggere gli attacchi». Da parte sua, il ministro delle comunicazioni Maurizio Gasparri sostiene: «La giuria è autonoma e sovrana, non può essere soggetta a vincoli nelle sue scelte». Forse è un tentativo di far quadrare i conti il premio come miglior regista Lee Chang-Dong per il suo «Oasis» già scelto come miglior film dalla Signis, la giuria ecumenica, che riunisce cattolici e protestanti. L'opera racconta l'amore tra un ex detenuto e una disabile; il film si porta a casa anche il premio Marcello Mastroianni per la miglior attrice emergente alla protagonista Moon So-ri, che a lungo è stata addirittura in predicato per la Coppa Volpi per la migliore interpretazione femminile, poi andata a Julianne Moore, bravissima nei panni della casalinga Anni Cinquanta nel film «Far from Heaven» di Todd Haynes.

L'Italia guadagna la Coppa Volpi con Stefano Accorsi come miglior attore per l'interpretazione del poeta Dino Campana in «Un viaggio chiamato amore» di Michele Placido, sulla tormentata relazione con Sibilla Aleramo. Un ruolo «pericoloso», lo ha definito lui, «stimolante», ma anche di quelli in cui un [illegible] «deve buttarsi senza [illegible]re prudente anche a rischio di apparire ridicolo». L'attore, che ha dedicato il suo premio a Campana, è stato letteralmente assalito dalle fanciulle al suo arrivo a Lido. Trentun anni, scoperto da uno spot di un gelato, Accorsi è ormai diventato il simbolo della generazione dei trentenni. Un altro premio italiano è andato a «Due amici» di Spiro Scimone e Francesco Sframeli, premio Luigi de Laurentiis per la migliore opera prima ex aequo con «Roger Dodger» di Dylan Kidd.

Il gran premio della Giuria l'ha ottenuto Andrej Konchalovskij per «Dom Durakov - La maison de fous», commovente racconto ispirato ad un fatto realmente accaduto nel '95, presentato in concorso al Festival di Venezia. Il film racconta le vicende degli ospiti di un manicomio al confine tra Russia e Cecenia che vengono abbandonati quando scoppia il conflitto tra i due paesi.

Incurante delle polemiche per il suo Leone, il regista Peter Mullan si è presentato alla cerimonia di chiusura scrollante, con il kilt scozzese, accompagnato dalla delegazione del film e dal produttore Andrea Occhipinti. La serata ha avuto, appunto, un altro momento di emozione inaspettata per il forfait di Gaia De Laurentiis: la bionda attrice dopo un duro litigio ap[illegible] prima dell'inizio se [illegible] è andata. In platea i ministri Giuliano Urbani e Maurizio Gasparri, il presidente della Rai Antonio Baldassarre e il direttore di Raiuno Fabrizio Del Noce, il ministro della cultura francese Jean Jacques Blackstone e quello tedesco Julian Nida-Rumelin.

Molti posti vuoti in sala, assente anche il presidente della Regio[illegible] Giancarlo Galan. Semplice la scenografia, che si è affidata [illegible] prattutto al clip dei film premiati. La serata si è chiusa all'Excelsior, che già aveva ospitato [illegible] cena inaugurale, con la cena ufficiale nella cornice della Taverna sul mare. Per la serata, con buffet in piedi, sono arrivati anche una trentina di ballerini dell'Accademia di Danza creata con la Biennale da Carolyn Carlson, chiamati a fare gli animatori della serata. Con loro anche un complesso di musica latino-americana.

[illegible] n.]

Il Cardinal Tonini: «Non è una pellicola [illegible] un pamphlet»
Valerio Riva, consigliere d'amministrazione «I conti non tornano»

Baget Bozzo: «Si premia la corrente anticristiana»
Il ministro Gasparri difende invece la scelta «La giuria è sovrana non può avere vincoli»

Suspense e pasticci sul palco: la conduttrice Gaia De Laurentiis dopo un litigio dà forfait [illegible] Marzullo resta solo a presentare

Una scena di «The Magdalene Sisters», il film [illegible] regista scozzese Peter Mullan che [illegible] ritirato il premio indossando [illegible] elegantissimo kilt

[illegible]

[illegible] D'ORO
«Magdalene» di Peter Mullan

[illegible]
[illegible] Chang Dong per «Oasis»

[illegible]
Stefano Accorsi per «Un viaggio chiamato amore»
Julianne Moore per «Far From Heaven»

[illegible]
«Dom Durakov» di Andrej Konchalovskij

[illegible]
«Due Amici» di Scipione e Sframeli
«Roger Dodger» di Dylan Kidd

C'È GIUSTIZIA NEL FESTIVAL DELLE VITTIME

Lietta Tornabuoni

inviata a VENEZIA

LEONI giusti, n[illegible] pastrocchio salvo tutti quelli che il presentatore della serata finale è riuscito a combinare sul palcoscenico. I premi maggiori sono andati a film [illegible] alle tendenze della Mostra. Il Leone d'oro «The Magdalene Sisters» (Magdalene) di Peter Mullan, [illegible] gli spettatori italiani possono vedere perché [illegible] già nei cinema italiani, è una forte critica all'educazione cattolica ambientata in Irlanda nel 1964, quasi quarant'anni fa, in uno di quei conventi-prigione per ragazze e donne «traviate» governati dalle suore, l'ultimo dei quali venne chiuso nel 1996: si può naturalmente non essere d'accordo, [illegible] arriva dopo [illegible] documentari, libri, indagini, interventi [illegible] stesso [illegible] è ben fatto. Due premi [illegible] andati al sudcoreano «Oasis» di Lee Chang-dong, storia piena di pietà, delicatez[illegible] e crudeltà di un ragaz[illegible] disadattato che si occupa d'una ragazza disabile; [illegible] Durakov» (La casa dei matti) di Andrej Konchalovsky è un film pacifista, [illegible] mette [illegible] confronto la follia della guerra e la mitezza dei ricoverati in un manicomio. Film probi, e anche dotati di maestria. Le Coppe Volpi per l'interpretazione sono andate a due bravi attori. La conclusione del festival non è troppo criticabile, il direttore de Hadeln ha fatto il suo miracolo.

La 59a Mostra, non migliore di altre Mostre né peggiore, messa insieme come era possibile a un direttore non italiano nominato all'ultimo minuto, costellata [illegible] pranzi, cene, cocktail, colazioni, spuntini, feste e merende a non finire, ha presen[illegible] due caratteristiche: degradazione e vittime. Su 36 film in concorso e fuori concorso nelle sezioni ufficiale, si son visti come protagonisti-vittima: una pittrice inchiodata [illegible] sedia a rotelle, un aborigeno fuggitivo inseguito da [illegible] poliziotti a cavallo in Australia [illegible] 1922, sarti [illegible] francesi scampati all'Olocausto, immigrati (africano, turco) maltrattati e vessati a Londra, madre disperata d'un bambino malato di tumore inguaribile, pazienti [illegible] manicomio nella guerra [illegible] Cecenia, ragazzo coreano disadattato che si dedica a ragazza coreana disabile, poeta italiano malato di mente, prigioniero d'un convento-galera cattolico per «traviate» governato dalle [illegible], bambini bruciati e straziati negli ospedali di Kabul, prostitute napoletana ammazzata [illegible] figlio. Come se all'impegno si sostituisse la pietà, al «sociale» la compassione, alle storie [illegible] eroi le vicende di vittime, [illegible] come se una [illegible] [illegible] sadismo percorresse il cinema: sarà un po' troppo, anche se ogni vittima ha ricevuto grandi applausi, caldi o composti?

Degradazione [illegible] quella immancabile a Venezia, ogni anno un poco più accentuata e triste: poche sale umide e malridotte, attrezzature obsolete con conseguenti ritardi, interruzioni o cancellazioni di proiezioni, gabinetti scarsi e indecenti, prezzi assassini, ridicoli conflitti di cerimoniale, tendoni ogni anno issati e disfatti, su tutto un'aria stracca e inerte, da chissenefrega. Ormai, chiunque la prenda in mano, il prossimo anno o quello seguente, chiunque sia il nuovo direttore, avrà bisogno d'un bel po' di tempo per rimettere la Mostra a posto: e magari non ci riuscirà.

«La chiesa deve pentirsi»

Il regista in kilt: lo scandalo non è il mio film

Simonetta Robiony

inviata a VENEZIA

Il Leone d'oro Peter Mullan, kilt di lana e giacca di velluto nelle più belle sfumature del viola, non fa un passo indietro. «La chiesa cattolica deve [illegible]ere i [illegible] errori: non [illegible] l'ho con lei ma quando ha sbagliato, [illegible] sbagliato spesso, lo deve ammettere».

Non lo fermano, questo scozze[illegible] duro [illegible] un sasso, [illegible] la lamentele dei vescovi né le proteste delle associazioni cattoliche: quel che aveva in mente l'ha detto con il suo film e lo ripete con le [illegible] parole, anche la sera della vittoria. «Nella chiesa [illegible] mio film sullo [illegible] scandalo? For me lo scandalo è che questo avvenga. Nei conventi irlandesi le Suore Maddalene per anni hanno oppresso donne giovani e piene di vita con [illegible] [illegible] che dovevano rieducarle a portarle sulla retta via. Hanno negato loro il diritto allo studio, alla sessualità [illegible] a un lavoro retribuito. Io ho [illegible] [illegible] documentate. Non ho creato uno scandalo. Lo scandalo, lo ripeto, è la chiesa cattolica quando non segue la predicazione di Cristo e compie azioni contro l'essere umano. È proprio convinto che si possano fare paragoni tra i talebani e i cattolici? «Io non ce l'ho con il messaggio evangelico. Ce l'ho con tutti i fondamentalismi. Sono pericolosi. Ci fanno del male».

Teme che il suo film possa essere censurato? «Non credo. Per [illegible] in Italia [illegible] molta gente che sta andando a vederlo. È un tema che interessa, il mio, in un paese come l'Italia dove vive il Papa. Oppure devo supporre che siano tutti preti e suore che vogliano vedere coi proprio occhi cosa ho raccontato? E se pure fosse, dal momento che pagano il biglietto, non ho obiezioni da fare». A chi è destinato il suo film? «Alle donne di tutto il mondo. Non solo a quelle dell'Irlanda. Devono sapere quello che è successo alle loro madri e alle loro sorelle. Devono impedire che succedano cose simili alle donne di oggi». Che cosa le porterà questo Leone d'oro? «Non [illegible] soldi, anche se [illegible] avrei bisogno. Ho avuto molte difficoltà a girare questa storia e ho vissuto un brutto periodo a casa. Il kilt che ho addosso l'ho affittato per 67 sterline. [illegible] [illegible] non [illegible] aristocratico e [illegible] ho un tartan di famiglia: l'ho preso [illegible] perché venivo alla Mostra e potevo permettermi un kilt dai colori femminili [illegible] essere sfottuto dai miei amici. Forse, però, [illegible] vendessi il Leone potrei compramene [illegible] di secondo [illegible] I premi per loi servono poco? [illegible] ho molti e li tengo chiusi in un armadio per non vederli. Mi inquietano. Mi inducono a sedermi sugli allori. E non voglio. Voglio continuare a far film. Non sarò più ricco ma mi sentirò un [illegible] migliore».

Sfilano i Leoni veloci, velocissimi in questa che è l'ultima [illegible] della cinquantaseiesima Mostra. Via uno, avanti un altro. Gli orientali, tanti, allungano i tempi perché sono emozionati e non parlano inglese. [illegible] Accorsi, Coppa Volpi maschile, per «Un viaggio chiamato amore», si ritrova a parlare senza Julianne Moore, Coppa Volpi femminile, rimasta in America per il lancio di «Far from Heaven». Questo premio l'aiuterà a lavorare all'estero? «Mi piacerebbe. In America «L'ultimo bacio» è andato molto bene. Io, però, vorrei lavorare soprattutto in Europa». Difficile interpretare un personaggio esaltato e passionale come il poeta Dino Campana? «Ho seguito le indicazioni di Michele Placido lasciando intatto il [illegible] enigma. Placido, tra quelli che conosco, è il regista che concede più libertà ai suoi attori». La Coppa Volpi è un riscatto per [illegible] è stato accolto il film a Venezia? «Non credo. È un film che divide, il mio: piace o non piace. Anche nelle sale dove in questi primi giorni molti vanno a vedere succede la stessa [illegible] [illegible] qualcosa nella sua carriera? «Dubito. Scelgo i film di cui mi innamoro. Che farò prima continuerò a farlo».

Stefano Accorsi, Coppa Volpi per la [illegible] interpretazione di Dino Campana

RADIO & RADIO

Gruppo Gambarotta

Giordano Bruno Guerri torna alla Rai con la seconda puntata della vita di Mussolini

Perché il Duce si rasava i capelli

GIORDANO Bruno Guerri ci riprova: dopo «Il figlio del fabbro», la biografia di Mussolini dalla nascita alla marcia su Roma, è la volta de «Il libro e il moschetto», venti puntate in onda a partire da oggi nello spazio quotidiano di «Alle otto della sera» sulle frequenze di Radio 2 Rai. Questo secondo ciclo abbraccia un arco di 14 anni, dalla conquista del potere nel '22 alla conquista dell'impero nel '35, la fase che gli storici definiscono «la costruzione dello stato totalitario». Dopo le migliaia di pagine di De Felice, dopo che all'argomento sono state dedicate intere biblioteche, è possibile dire ancora qualcosa di nuovo su Mussolini e il fascismo? Dopo aver reso omaggio al coraggio o meglio alla temerarietà di Giordano Bruno Guerri, siamo rispondere che perlomeno è possibile affrontare l'argomento raccontandolo in modo nuovo, se si possiede il dono di inchiodare l'attenzione dell'ascoltatore. Chissà se Giordano Bruno Guerri ha anche lui esercitato la voce come racconta facesse Mussolini per darle maggiore incisività? Chissà se l'autore, uomo di vaste letture, conosce il libro di John Aubrey, «Vite brevi di uomini eminenti»? Sarei tentato di dire di sì, perché anche lui, come Aubrey, si avvale di aneddoti minimi e rivelatori che danno alla sua rievocazione ingegnosi pimenti. «Mussolini portava i capelli corti e poi, visto che perdeva i capelli, se li faceva radere a zero da uno dei poliziotti della scorta. Non si fidava di nessun altro». Non si deve però pensare che il libro e il moschetto» consista in un abile assemblaggio di aneddoti: l'asse portante della narrazione è incentrato sulla trasformazione operata da Mussolini della politica in qualcosa in cui credere ciecamente, con tutti i suoi rituali e i suoi giuramenti, per cui il fascismo diventa una vera e propria fede: il decimo comandamento del decalogo del legionario recitava: «Mussolini ha sempre ragione». Si percepisce che Giordano Bruno Guerri prova immenso piacere a fare questo racconto; quando sottolinea la connivenza di tre personalità che sarebbero diventati i primi presidenti della Repubblica: Giovanni Gronchi sottosegretario nel primo governo fascista, Enrico De Nicola, che accetta supinamente il suicidio della Camera di cui è il presidente, Luigi Einaudi che loda il programma del fascismo. Il meglio di Giordano Bruno (nomen omen) lo dà nel capitolo dedicato ai rapporti con il Vaticano, quando il cardinal Gasparri afferma che Mussolini è un «uomo di prim'ordine» e papa Pio XI lo definisce «uomo della Provvidenza» mentre le squadracce ferraresi ammazzano a bastonate don Minzoni e Luigi Sturzo è mandato in esilio.

RTL 102.5 HIT RADIO
INDIGNATO SPECIALE
ogni pomeriggio
su RTL 102.5
Pamparana

ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

Spegnere gli incendi con piccole gocce d'aria (*Solaris - Il mondo a 360°*, Rete 4, alle 16), a Cortina Davide Mengacci assaggia fagottini di filetto con speck (*Fornelli d'Italia*, Rete 4, alle 11.40).

LA PORTA
Gabriele La Porta (foto), stuzzichini e vini altoatesini, per «espellere le tossine» corre ogni giorno sulla collina di a Roma. Insoddisfatto del naso, «forse troppo voluminoso», e del portamento, «spesso un po' sgraziato», a volte dimentica di togliarsi i capelli (*Anima libri*, Raidue, alle 6).

Ilaria D'Amico, tutta contenta di avere i capelli «lisci lisci all'asiatica per-

ché non hanno bisogno di eccessiva manutenzione» (*Cominciamo bene estate*, Raitre, alle 10,45).

«Io quell'aria ma la portavo dietro: quel tanfo di ciprio, di rimmel, di bruscolini, di olio rancido usciva dalle quinte, prima di rovesciarsi in platea» (Ugo Tognazzi a proposito dell'avanspettacolo) (*Le olimpiadi dei mariti*, CineClassics, alle 20,45).

COLLINA
Pierluigi Collina, testimonial delle «takoyaki», polpettine giapponesi a base di polpo, farina e porri. Gira a Roma, lo spot mostra l'arbitro che contocchia tenendo fra mani la pietanza ancora fumante. Yoshitaka Kawabe, presidente della società alimentare: «E' stata dura convincerlo, ma alla fine ha ceduto». (*Passaparola*, Canale 5, alle 18,40).

VIANELLO
Tra i sogni di Raimondo Vianello, condurre "Carramba che sorpresa" al contrario: «Le piacerebbe poter riabbracciare fratello emigrato in Australia nel '5?? Ebbene, non è possibile perché è morto» (*Miss Italia 2002-La finale*, Raiuno, alle 20.40).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE
6.30	10.30	14.00	8.00	12.25	11.30
13.30	13.00	19.00	13.00	18.30	13.30
17.00	17.50	19.30	1.00	0.45	18.55
20.00	20.30	22.35	2.30		
23.30	22.45	22.40	3.45		

GIORNO

RAIUNO
- canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e in cinque lingue
- 6.45 Unomattina Estate Felbertaum, Paolo Giani, di Antonio Gerotto. All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Ute - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30)
- 9.45 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica Rubrica di anticipazioni cinematografiche a dell'Anicagis
- 9.50 Susanna Film
- 11.35 Che tempo
- 11.40 La signora del Telefilm
- Tg1 Economia Quotidiano informazione sull'Azienda Italia, a cura del Tg1
- 14.05 Totò a Cleopatra Film
- 16.00 Incantesimo 5 Serie
- 17.10 Che tempo fa
- 17.15 L'ispettore Derrick Telefilm
- 18.00 La signora giallo film
- 18.50 L'eredità Gioco

RAIDUE
- Animalibri Regia Roberta Maggi
- Dadaumpa - Una storia del varietà TV
- 6.55 Anima e Metempsicosi
- 7.00 Spellbinder - del Signore del Dragone Telefilm
- 7.25 Go Cart mattina Cartoni e sit-com per tutta la famiglia
- 10.00 Protestantesimo Rubrica religiosa
- 10.40 Tg2 Costume e società
- 10.45 Tg2 Medicina Rubrica di attualità
- 11.15 Ellen Telefilm
- 11.40 Strega per amore
- 12.05 Jake Jason Detectives Telefilm
- 13.30 Tg2 Costume e società
- 13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica Cuore e batticuore TF
- 14.50 L'Italia sul Due
- 15.45 un giorno all'altro TF
- 16.30 Due poliziotti Palm Beach Telefilm
- 17.20 Cartoni animati
- 17.55 Meteo2 Previsioni tempo Sportsera Rubrica
- 18.25 Sereno Variabile
- 18.40 Cuori rubati Soap Opera
- 19.10 Squadra speciale 11 Telefilm

RAITRE
- 6.00 Rai 24 Morning news - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per - Rassegna stampa italiana - News - Telenet -
- 8.05 Rai Educational Off Hollywood di Pascal Vicedomini - Scanner: dietro la "Omaggio a Nureyev" di Aldo Bruno
- 9.05 Il corsaro dell'isola verde Film (avv., 1952) con Burt Lancaster, Nick Cravat, Eva Bartok, Torin Thatcher. Regia Robert Siodmak
- 10.45 Cominciamo Bene Estate Corrado Tedeschi, D'Amico
- 13.10 Starsky & Hutch Telefilm
- 14.00 Valisti per
- 14.55 I cartoni della Melevisione Arcobaleno
- 15.05 melevisione e storie
- Pomeriggio sportivo Magazine dedicato allo sport
- 17.30 Geo magazine
- 18.00 Tg3 Meteo
- La squadra prima... Serie

CANALE 5
- 6.00 Tg5 Pagina Traffico - Meteo - e monete Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
- 8.30 grande valiata Telefilm "Il prezzo della ria" Barbara Stanwyck, Richard Long La serie la saga familiare Barkley nel 1870; presso il ranch di 30.000 acri nella grande vallata di San Joaquin, in California
- 9.30 Picnic Film (dramm., 2000) con B. Bedelia, I. Stolin. Regia di I. All'interno: Meteo
- 11.30 Un detective in corsia Telefilm
- 12.30 Vivere Soap Opera
- 13.40 Soap Opera
- 14.10 Emporio Soap Opera
- 14.15 Centrovetrine Soap Opera
- 14.45 Giudice Amy Telefilm
- 15.45 Speciale "Il bello delle donne 2"
- 15.50 Il dolce inganno Film-tv
- 17.40 per amica Telefilm
- 18.40 Passaparola Gioco con Gerry Scotti

ITALIA 1
- 7.00 Baby sitter Telefilm "Il gioco della con Scott Baio Le vicende di diciannovenne studente di college che, in cambio di e alloggio, diventa baby sitter di tre piccole pesti. Tra una gag e l'altra, Charles invano conquistare il cuore di Gwendolyn
- 8.00 Cartoni animati Mack, ma che principe sei? - Lupin principessa argentata - Papà Gambalunga - teal' ghostbusters - Tex Avery show
- 10.00 Robin Hood Telefilm
- 11.00 Hercules Telefilm
- 11.55 Agli ordini papà Telefilm "Attori per caso"
- 13.00 Happy days Telefilm
- 13.40 Cartoni animati
- 14.30 Operazione Trionfo Varietà
- 15.00 Beverly 90210 TF
- 16.00 Cartoni animati
- 17.25 Sabrina, vita da strega Telefilm
- 18.00 Willy il principe di Air Telefilm
- Operazione Trionfo Varietà
- Dharma Greg Telefilm

RETE 4
- Milagros Telenovela Brenda Colmenero, Osvaldo Laport Presso la casa di tolleranza, Maria avvicina possibile cliente che rivela Santiago, lo, diventato editore quotidiano di Santa Maria, chiede a Lucia di sposarla...
- 6.40 La madre Telenovela con Margarita Rosa De Francesco, Vicky Hernandez
- 7.25 Ercole al centro della Terra Film (avv., 1961) con Reg Park, Leonora Ruffo, Christopher Lee. Regia di Mario Bava. All'interno verrà la rubrica: Tg4 Rassegna Stampa
- 9.35 Innamorata Telenovela con Angie Salvatore de Solar
- 10.30 d'amore Soap Opera con Peter Bergman, Eric Braeden
- 11.40 Fornelli d'Italia Varietà
- 12.30 Forum
- 14.00 Forum
- 15.00 Solaris, il mondo a 360° Documentari
- 16.00 Soap Opera
- 16.20 La mia Film
- 19.35 Telenovela

SERA

RAIUNO
- Varietà La Finale. Conduce Fabrizio Frizzi. diretta Palazzetto Sport di Massimo Terme. Un programma di Enzo e Patrizia Mirigliani. Regia di Maurizio Ventriglia
- 23.55 Miss Italia Notte Varietà Cinque minuti dopo, cronaca e commenti. Con Fabrizio Frizzi. Regia di Maurizio Ventriglia
- 1.35 Rai del capitalismo italiano
- 2.15 Sottovoce e con Gigi Marzullo Rubrica che ripercorre l'itinerario professionale di personaggi leader della cultura, sport, spettacolo
- 2.50 Alla ricerca di Jimmy Film (comm., 1996) John Turturro, Jennifer Regia di Sam Henry Kass. Junior un gruppo amici rubano una telecamera per girare un film a New York
- 4.15 Dead Man's Gun Telefilm "La veggente"
- 4.25 Zorro Telefilm "L'amore è irresistibile"

RAIDUE
- 20.00 Cartoni animati Popeye
- 20.55 caso per due Telefilm "Un alibi inconfessabile" - "Viaggio senza ritorno" G. Strack, C.T. Gartner banchiere viene ucciso a Ma. L'uomo aveva due figli adottivi, Bernard e Anna. Il figlio, che è un prete, viene dell'omicidio: un testimone ha visto sul luogo del Matula indaga...
- 23.10 Onorevole Voej condotto Cheyenne
- 0.15 Sorgente di vita a cura dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane
- 0.45 Meteo
- 0.50 Educational
- 1.20 Appuntamento al cinema Rubrica
- 1.25 Due poliziotti a Palm Beach Telefilm
- 2.10 Tg2 33 Rubrica
- 2.25 Anima e Passioni
- 2.30 per l'anima
- 2.55 Senza intermediazione
- 3.10 Cercando cercando
- 3.40 Net.t.un.o. - Network per l'Università Overquer

RAITRE
- Sport Tre Notiziario sportivo
- 20.10 Blob Videoframmenti
- Un posto al sole Soap Opera Dramma e sentimento ambientato a Napoli, nel Palazzo Palladini
- 20.50 Fantozzi riscossa Film
- 22.50 Tg3 Primo Piano a cura della Redazione Speciali
- 23.35 Sangue vivo
- 1.15 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
- 1.20 Valisti per caso con Patrizio Roversi, Syusy Blady Il primo viaggio in barca a vela "in diretta" con una strana coppia
- 1.25 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica presenta "Vent'anni prima"
- 1.30 RaiNews 24 Magazine tematico di RaiNews 24 - News - Meteo - Approfondimento - News - Racconto italiano - Superzap - USA 24 h - Rassegna Stampa del Tribune

CANALE 5
- 20.30 Veline Varietà Teo Mammucari. Regia di Calvi Questa settimana, dalle Terme di Tivoli, va in onda la tranche di semifinali con le ultime 42 ragazze in gara
- 21.00 Blu profondo Film (azione, 1999) con Saffron Burrows, Samuel L. Jackson. Regia di Renny Harlin. All'interno: Meteo
- 23.10 Ally Beal Telefilm "La fatidica data" con Calista Flockhart, Gil Bellows
- Veline Varietà con Teo Mammucari. Regia di Mario Calvi (Replica) Un programma itinerante che viaggerà tutta l'estate per piazze d'Italia, a cerca delle nuove Veline per la prossima edizione di Striscia la notizia
- I cinque del quinto piano Telefilm
- 3.00 Un giustiziere a New York Telefilm "Messa di sangue" con Edward Woodward - 2ª parte
- 4.15 Stefanie Sarin "Viaggio ritorno"

ITALIA 1
- 20.00 Candid Camera Varietà Giacomo Valenti. Con partecipazione del Ma- Casanova
- 20.45 Sabrina - Vacanze romane Film-tv (comm., 1998) con Eddie Melissa Joan Hart. Regia di Tibor Takacs. All'interno: Meteo
- 22.35 Il corvo 2 (fant., 1996) con Vincent Perez, Mia Kirshner. Regia di Tim Pope. All'interno: Meteo
- Speciale Festivalbar '02 - Anteprima speciale con Marco Maccarini
- Sport Notiziario sportivo Un programma Cazzaniga
- 1.25 Code Eternity Telefilm "Senza pietà"
- 2.20 Operazione Trionfo Varietà con Miguel Bosé (Replica)
- 2.55 Appartamento per Telefilm "Il genero ideale"
- 3.20 Film (horror, 1992) Sergio Castellitto, Chiara Caselli. Regia di Giancarlo All'interno: Meteo
- 4.55 Non è la Rai Varietà (R)

RETE 4
- 20.50 Più forte, ragazzi! Film (avv., 1972) con Bud Spencer, Terence Hill. Regia di Giuseppe Colizzi. All'interno: Meteo Spencer-Hill nel ruolo di due piloti di aerei da turismo sulla foresta amazzonica. Sono due imbroglioni, ma riusciranno a sconfiggere gli speculatori
- 22.45 Squadra Investigativa speciale Film (dramm., 1992) con Glenn, Chelsea Field. Regia Mark R. Lester. All'interno: Tg4n
- 0.40 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
- 1.05 Il conquistatore di Film (avv., 1961) con Hans von Borsody, Brigitte Corey, Helga Line, Jany Clair. Regia di Jean Martin. All'interno: Meteo
- 2.45 Il nido del ragno Film
- 4.05 Tg4 Rassegna stampa (R) Lettura delle prime pagine dei giornali in edicola
- 4.25 Tv Tv

La 7

6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico	18.25 Cheers Telefilm	7.00 Wake up!	6.00 Get Up Alzatevi con la nostra energia!	La lunga cal- Film	7.30 bianco Film (comm.,
La7 mattino	18.50 National Geographic - Adventure Zone Documentari	9.45 Flash Notiziario	Inbox Le parole che scorrono come sottotitoli durante i videoclip sono i messaggi Sms che voi avete	9.55 Rai dei Kalahari Documentari	9.00 su di Film (dramm., 2000)
7.15 Omnibus La7	Tg Notiziario	9.55 Pure Morning	9.00 Get up	10.55 The pretender Film	11.00 La voce silenzio Film
7.45 La7 mattino	20.20 Sport 7 Notiziario sportivo	11.55 Flash Notiziario Videoclash Varietà	11.00 Surfin'	12.25 Recital Sabina Guzzanti	13.00 I viaggiatori aspettino Film
8.15 Omnibus	Anteprima del Programma Rubrica	13.00 Mtv the Beach	11.40 TgA Flash	14.25 Giornale del cinema Venezia '02	14.30 Visioni
Linea mercati	21.00 Il processo Biscardi Rubrica sportiva condotta da Biscardi	14.00 Tri	11.45 Energy	14.55 Passione ribelle Film	15.00 La vita una sola Film
Isole Documentari	23.30 The Hunger	Cercasi Vj Varietà	13.00 Compilation	16.55 Shackleton Miniserie	16.50 La signora zatutti Film
10.50 Alfred Hitchcock presenta Telefilm	24.00 Tg Notiziario	15.30 Summer	14.00 Azzurri	18.20 filtro Film	18.50 La notte ità Film
11.50 Cartoni animati	0.15 Star Trek next generation Telefilm Una nuova Enterprise, nuovo cast ed effetti speciali degni del miglior cinema	17.20 Notiziario	15.00 Play.it	19.50 Mondo alla rovescia - Appunti sul mt milanese Doc.	20.30 Visioni
12.00 Tg Notiziario	1.15 Alfred Hitchcock presenta Telefilm	17.30 Music non stop	16.30 TgA	21.00 The Mexican Film	21.00 Pi greco - Il teorema delirio Film
12.25 Linea mercati	2.15 Fmi News	18.30 Cercasi Vj Varietà	Eurochart	23.00 Speciale album: Sting "All This time"	23.00 Killing Mrs. Tingle Film
12.30 Sisters Telefilm		Music non stop	17.30 Call Center Varietà	0.10 Concerto: Sting "All this time"	0.35 Cattivi ragazzi (comm., 1992)
13.25 Smac the Pony - Candid Camera		20.00 European Top Rubrica musicale	18.30 TgA Flash Notiziario	1.15 Ticker Film	2.10 Dellamore Della- Film
13.40 Franco e Ciccio ma che Impiccio Film		21.00 Mtv Day dal 1999	Music meeting	2.45 La moglie soldato Film	
15.50 Mission Impossible Telefilm		22.30 Mtv On the Beach	19.35 Mono speciale		
16.55 Trebil		23.30 Undressed Telefilm	20.30 music Start		
17.20 Acapulco Heat Telefilm		23.55 Flash Notiziario	21.30 100% Alternative		
18.20 Linea mercati		24.00 Brand i più belli e più ricercati	22.30		
		1.00 Music non stop Video a rotazione	23.30 Night shift		

RADIO

RADIO Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 14; 15; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 2; 3; 4; 5; 5.30.
7.14 Diciervoli interessi; 8. Sport; 8.38 Radiouno musica; 10.03 Questione di Borsa; 10.19 Il Baco del Millennio; 12.00 Gli affari; 12.35 ha a colori; 12.40 Radiouno musica; 13.20 Sport; 13.25 Tam Tam lavoro; 13.36 Hobo; 14.05 Con parole mie; 15.05 Radiouno musica; (notizie in ; 17.05 Gli Affari; 17.32 Gli Affari; 19.30 Questione di borsa; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 21.05 Radio music club; 22.33 Uomini e camion; 23.33 camion; 24.00 Il giornale
Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radiodue; 7.54 Sport; 8.47 102 minuti ground zero; Il Cammello di Radiodue pre Il Tropico Cammello; 1 3131 Costume e società; 12.00 Il Cammello di Radio 2 presenta Sa sa che lo sa; 12.47 Sport; 13.00 Detto fatto; 13.40 Il Cammello di pr Quando la televisione è in vacanza; 15.00 Atlantis; 17.00 L'ultima spiaggia; Fuori gir!; 19.54 Sport; 8 della sera; 20.37 Speciale Ruggito coniglio: "È meglio mia cugina 2"; 20.56 Un caso per due (in a.m.); 0.30 Il Cammello di Radio2 presenta Bravo Radio2; 1 Bravo Mediterranea; 2.00 Incipit (R); 2.01 Alle della sera (R); 2.29 Atlantis; 4.10 musica;
RADIOTRE Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45, 18.45; Mattinotre Lucifero; 7.15 Radiotre Mondo; 7 Prima pagina; 9 Mattinotre; 9.45 Radiotre Mondo; 10.15 Mattinotre Diario di un'estate; 11.00 I concerti di Mattinotre; 11.45 Prima Vista; 12.15 Storyville; 13.00 Il giuoco delle parti; 14.00 Così ri- ...; 14.15 Buddhabar; 14.45 Fahrenheit; 15. Le di Lorenz..A spasso con la scienza; 18.15 La strana coppia; 19.05 Hollywood party; 19.55 Radiotre Suite - del Festival; 20.00 Il cartellone; 23.15 La stanza della musica; 0.15 Esercizi di ria; 2.00 Notte classica.
RTL 102.5: Gr
6.00 Non stop news con Max Pagani; 9. Ed ecco a voi con Ge Il Visconti; 11.00 l'Italia con Angelo Balgulni; 13.00 Attenti a noi due con A. Masti Conte Gal; 15.00 The flight con Federico; 17.00 Password con Nicoletta; 1 Eurotime con Emilio Levi; 21.00 Protagonisti con Francesco ; 23.00 Lupi tari con Mike; 2.00 Crazy club con Alberto Bisi & Co.

Cleopatra ★★★
14.05 ITALIA 1963. REGIA: FERNANDO CERCHIO. CON TOTÒ, MAGALI NOËL, LIA ZOPPELLI, GIANNI AGUS E MOIRA ORFEI. DUR:

Una gustosa farsa (sulla scia del kolossal con la coppia Taylor-Burton) in costume dello specialista Fernando Cerchio su misura per il grande Totò assecondato da Magali Noël. Marco Aurelio, in missione in Egitto, sedotto da Cleopatra. Ma la moglie manda il fratellastro-sosia Totonno per dividerli e...

profondo ★★
21.00 CANALE 5 USA 1999. REGIA: RENNY . CON SAFFRON BURROWS, THOMAS JANE, LL COOL J, SAMUEL L. JACKSON E STELLAN SKARSGARD. 1H43'

Convenzionale d'azione dello specialista Harlin per l'attrice in ascesa Saffron Burrows. Un'ambiziosa scienziata interviene sul dna di alcuni squali mako: l'esperimento li rende più intelligenti, veloci e, soprattutto, pericolosi. Ma la donna, oltre ambiziosi colleghi, deve affrontare nuova specie...

Il corvo 2 ★★
22.35 1 USA REGIA. TIM POPE. VINCENT PEREZ, MIA KIRSHNER, RICHARD BROOKS, VINCENT CASTELLANOS, IAN DURY E IGGY POP. DUR: 1H26'

Morto (anzi ucciso, misteriosamente sul set) Brandon Lee, il ruolo dell'eroe dark lo al francese Perez in un sèguito riserva ben poche sorprese. Ucciso insieme al figlio da una banda di drogati, Aahs risorge per Nella sua impresa la affascinante tatuatrice il magico corvo...

RTL 102.5 HIT RADIO
CRAZY CLUB
Il locale notturno più gran
con Alberto Bisi e CO

ABBONATI SUBITO 800.91.00.91 www.tiscali.it
TuttoTISCALI: il tuo nuovo contratto di telefonia.
TISCALI

Diego Della Valle, neopresidente, saluta il pubblico fiorentino: saranno 15 mila i tifosi viola al seguito della squadra

Florentia, è davvero un'altra avventura

Paolo Ormezzano

Alla Sangiovannese, prima avversaria di C2, fa comodo «ospitare» i viola in uno stadio che garantisce alto incasso

Protesta la Rondinella, secondo club cittadino rimasto tra i dilettanti, dietro al quale riappare l'ombra di Cecchi Gori

QUESTA sera ad una squadra tutta nuova, Florentia, comincia in posticipo la sua serie C2 contro la Sangiovannese. Il campo è neutro, a San Giovanni Valdarno (37 km da Arezzo, 20.000 abitanti) lo stadio è troppo piccolo per ospitare, come da calendario, i tifosi di questa Florentia che è poi la Fiorentina.

Il prefetto di Firenze ha ordinato il campo neutro per ragioni di ordine pubblico: dove mettere i forse 15.000 tifosi che si spostano da Firenze per tifare la loro creatura massacrata e risorta?

Alla Sangiovannese dell'ex Ciccio Baiano è neutro sta bene, grosso incasso, alle altre al campo pure, all'etica sportiva no; salta il fattore-campo che ha forte peso psicostorico, psicogonistico: e dunque la serie C ufficialmente deve insorgere, protestare contro i diktat dei prefetti, diffidare, auspicare che: parole e musica del suo presidente Mario Macalli.

La Florentia cioè godrebbe troppo di questo campo neutro, intanto che magari è già favorita di suo, per la propulsione dovuta al fatto è la clonazione burocratica e soprattutto sentimentale della Fiorentina e di avere a forza di un organico messo insieme di corsa — con forti mezzi, e incentrato su Di Livio azzurro ottimo massimo ancora poche settimane fa, Mondiale.

E' un problema variegato, poliedrico, contorto, al quale si aggiunge questa chicca complicante sul piano burocratico-lessicale: la Fiorentina è stata dissolta, è stata creata Florentia proprio per dare il della novità assoluta, però la Florentia è stata d'emblée in C2 per meriti sportivi pregressi, gloriosi della Fiorentina, travestiti da meriti della città. Ha protestato la Rondinella, altro club di Firenze, dalla C2, recuperata dopo tanto ricorso al Tar. Dietro alla Rondinella potrebbe riapparire Vittorio Cecchi Gori, rivendicante i suoi diritti fiorentinici attraverso la da squadra della città.

Comunque la storia nell'insieme è una prova della protoiformità, del camaleontismo e dalla salamandreria (immortalità, se preferite) del calcio italiano, che quando sta per essere dissolto dalle proprie bestialità attira e sconvolge tutti con nuove sue affascinanti problematiche.

Inclusa adesso quella della sfiga cosmica: la Fiorentina, maglia viola cioè del colore che Molière dannò come lettatorio, ha (aveva) tifoseria gemellata quella del Torino, squadra sfortunata ce n'è una. La partita di stasera Arezzo dunque assorbe e propone tanti temi, genera tanta curiosità.

Diego Della Valle, padrone della Florentia, deve sapere comunque che tutto quello che sta accadendo adesso appartiene alla normale anormalità del calcio italiano: se la Florentia non vince, il giglio ridisegnato e intanto riconfermato appassisce sconfitte, finisce anche questo grande amore che inquieta i prefetti.

lunedìsport

9 Settembre 2002 PAGINA 31

I GOL DEL GIOCATORE PIU' AMATO D'ITALIA FORSE NON BASTANO A SCIOGLIERE I DUBBI AZZURRI DEL TRAP MA SERVONO A DARE UN'IMPRONTA ALLA STAGIONE

Nel segno di ALEX

Roberto Condio

Inviato a

Sabato, in Azerbaigian, ha completato il personalissimo giro del mondo del gol. Reti pesanti, esaltanti. la stagione firmando in Giappone l'1-1 mondiale dell'Italia con il Messico: a segno da riserva di Totti, dopo appena 8', per dare l'ultima spinta verso gli ottavi al Trap. Ha aperto la nuova regalando a Tripoli la Supercoppa alla Juve: doppietta al Parma, con i complimenti più sinceri dei Gheddafi padroni di casa. L'altro ieri, a Baku, l'ultima prodezza: punizione nuale per mettere al sicuro i i tre punti azzurri verso europeo 2004.

Alessandro Del Piero vive periodo magico. Segna sempre, dappertutto. Ifi più, impressiona vedere quanto lo ammo. In Asia, in Africa, nell'Europa più lontana: è lui, inevitabilmente, il più richiesto, il più fotografato. A sei giorni dal via campionato, con uno detto difendere, con un Trezeguet sempre fermo ai box, la Juventus se lo coccola più che mai. Con la speranza che Alex anche in patria riesca tenere la stessa eccezionale media realizzativa dalle ultime uscite internazionali.

Del Piero è vetrina ogni giorno, ma non riesce a godersela. Un po' perché è così di raramente si esalta, se che gioie e dolori veri altri. Un po' perché, si parla di calcio, i gol riescono a cancellare qualche brutto pensiero. Soprattutto, non eliminano gradevole sensazione di continuare a essere, nonostante tutto, un azzurro di scorta. Di fatto, lo ha confermato anche il Trap, di ritorno da Baku: Alex può essere (come sabato) l'alternativa a Totti oppure risorsa in più per l'attacco. A quanto pare, comunque, mai un punto fisso, uomo-chiave, a prescindere dal ruolo.

Lui, tappabuchi lusso, non ha nemmeno più voglia di rispolverare vecchi discorsi, anche arrabbiature. Negli ultimi anni avrà ribadito mille volte di un attaccante, seconda punta. Prima del Mondiale, alla vigilia dell'amichevole contro i cechi, pure alzato le voce, rifiutando il posto da trequartista vice-Totti. In Asia, il confronto col Trap ha assunto toni più morbidi: Del Piero ha rimpiazzato due volte il Pupone (nei finali con Ecuador e Messico), rimanendo però più defilato sulla sinistra, e contro la Corea ha giocato davanti al fianco di Vieri, fino alla discussa sostituzione con Gattuso.

Ora, si risiamo. Nell'amichevole contro la Slovenia, in assenza del Bobone interista, Trapattoni ha usato (per un tempo) lo juventino me compagno di reparto offensivo di Inzaghi; sabato in Azerbaigian, Totti ko, lo ha schierato da trequartista. Del Piero, ragazzo intelligente, ha detto «obbedisco». Ha smorzato i toni del dibattito ricordando come in dieci anni di carriera dietro le punte lui ci abbia giocato tante altre volte e potuto imparare anche da maestri come Zidane. Ha annunciato che, all'occorrenza, è pronto a piegarsi ancora alle esigenze della Nazionale. poi, per la partita contro gli azeri, ha scelto di indossare al Mondiale la maglia numero 7, non la 10 che per tradizione identifica trequartista. a chi gli ha chiesto se fosse soltanto oppure una scaramanzia, ha risposto «No, è stata una scelta. Chiara, significativa, inequivocabile. Avallata da considerazione statistica: Robi Baggio a parte, non c'è altro giocatore in attività più prolifico di Del Piero in azzurro (19 reti Bettega, una in meno Paolo Rossi). E se Trapattoni continua a considerarlo bravo a fare tutto, ma non bravissimo al punto da preferirgli a turno Totti e Inzaghi, diventa facile capire perché Alex oggi si senta più che mai stella della Juventus più che della Nazionale, pensi al campionato alla Champions League più che all'Europeo, gli interessino molto più le condizioni di salute di Trezeguet che quelle di Vieri.

Il tutto, un grande cio: la certezza quasi matematiche nemmeno un altro scudetto e un'altra raffica di gol bianconeri farebbero cambiare idea al Trap che in due anni ha dimostrato di avere i suoi intoccabili. E Alessandro Del Piero, l'azzurro più amato, l'uomo che segnare in tutto il mondo, non è fra questi.

SI PARTE COSI'

SABATO

Serie A

- ore 15 INTER-TORINO - BOLOGNA-ROMA
- ore COMO-EMPOLI
- ore MODENA-MILAN

Serie B

- ANCONA-PALERMO
- BARI-ASCOLI
- CAGLIARI-NAPOLI
- CATANIA-GENOA
- COSENZA-VICENZA
- SALERNITANA-TERNANA
- SAMPDORIA-LECCE
- SIENA-MESSINA
- TRIESTINA-VENEZIA
- VERONA-LIVORNO

DOMENICA

Serie A

- JUVENTUS-ATALANTA
- LAZIO-CHIEVO
- UDINESE-PARMA
- Ore 18 PERUGIA-REGGINA
- Ore 20,30 BRESCIA-PIACENZA

N.B. Domani Figc, Lega, Telepiù, Stream e consorzio Rmt sono convocati dal ministro dei Beni culturali, Giuliano Urbani, che dovrà cercare di ricomporre crisi e far partire i campionati di A e B.

Dopo aver dato la Supercoppa alla Juve, Del Piero ha firmato prima vittoria azzurra nell'Europeo

ROSSI PIU' [illegible]

In Portogallo record di scivoloni Gibernau cade e Valentino trova vittoria proprio nel finale

Articolo a PAGINA 31

LA DELLE AZZURRE

Ai Mondiali l'Italdonne ripescata: il 3-0 sulla Grecia vale i quarti E adesso una «rivincita» con Corea

Servizio A PAGINA 36

LEGA, FINTA PACE TRAP, PIU' CORAGGIO

Roberto Beccantini

SE la Nazionale è figlia del campionato, il campionato non può che essere figlio di coloro che lo producono. E allora, povera Nazionale e poveri noi. Il deprimente sacco di Baku non aggiunge nulla, non tre piccoli ma preziosi punti di sutura, allo sfascio che incombe. Giovanni Trapattoni ha le responsabilità, e alla vigilia dei Mondiali, per giunta, lo considerava bollito; o comunque, il sistema ancora così esplosivo da requisire il centro del ring mediatico come adesso, assorbendo attenzioni e passioni in cambio di una sprezzante e disgustosa litigiosità. calcio italiano si rotto e china a raccogliere soltanto i cocci che gli fanno comodo. Fra sabato e domenica cominceranno la serie A e la serie B; quest'ultima, ghettizzata al sabato sera in virtù di una di quelle illuminazioni che sempre più spesso, purtroppo, caratterizzano il nuovo corso della Lega. Un'idea che lungi dal favorirne la già tribolata sopravvivenza, rischia di intaccarne le residue risorse.

Domani, intanto, Urbani e Pescante Sensi, Galliani, Giraudo e . Il consorzio otto società senza contratto pay riscuoterà un pugno di euro; Sensi, colui che ribellandosi alla vendita collettiva dei diritti criptati fece, a suo tempo, da detonatore, passerà per il tessitore della svolta, con ricadute politiche non indifferenti; i belligeranti fingeranno, per un giorno, deporre le armi, salvo riprenderle in e scambiarsi amabili raffiche alla prima occasione; il governo Berlusconi riscuoterà facile che si deve all'arbitro che ha contribuito a ricucire strappo o a riconsegnare il giocattolo al suo legittimo possessore, popolo italiano. Bloccate dal 31 agosto per causa (di camicia) di forza maggiore, le moviole torneranno a insidiare i fragili argini del tele-armistizio. Mi sbaglierò ma stagione, se possibile, ancor più avvelenata e schizofrenica delle altre.

> L'esempio che viene dall'alto è pessimo ma il ct deve essere più «duro»: un Vieri così è da panchina

E così, a occhio, l'unico abbandonato a se stesso, senza uno straccio di ministro vigilante o santo protettore, rimane il ct. La cui «azienda» sta sulle scatole ai fornitori e, da quello che traspare dal rapporto ciario, perfino agli stessi dipendenti, di oggi (Vieri, Toldo) e di ieri (Albertini). Dopo l'indecente e notte slovena, avevo invitato Trap a non guardare in faccia nessuno. Da come si ostina a impiegare Vieri attuale, indolenzito nei muscoli e ingessato nel cuore, sembra proprio che non abbia recepito il messaggio. Vieri è importante, e spesso risolutivo: ma perché esporlo, ed esporsi, a simili obbrobri se non è in forma? Le alternative non mancano. Trap deve essere più fotografo e meno paesaggio.

Fur nel rispetto dei fisiologici alti e bassi legati al periodo e al rinvio del campionato, anche la stridente differenza di rendimento fra il fiammeggiante Di Biagio anti Sporting e il guscio vuoto di Baku impone un supplemento d'indagine. Bastano a giustificarne l'evidenza i limiti didattici del tecnico? Non c'è Azerbaigian che tenga per i cacciatori di stinchi: penso a Gattuso Tommasi. Il Del Piero trequartista era un ripiego, dettato dall'assenza di Totti e dalla volontà di riesumare una formula che, per usare il lessico in voga, aveva assicurato al ct gustosi dividendi. Ciò premesso, non si può dire che l'eclettismo venga coltivato come in passato, quando era acceleratore e non freno, molla e non alibi.

Più in generale, non vorrei che qualcuno, forte del mare in burrasca e di un comandante in gravi ambasce, avesse calato le scialuppe per guadagnare, clandestinamente, approdi più sicuri. Jugoslavia e misureranno il coraggio di Trap.

LA MOGLIE [illegible] PARTE PER MADRID

Milene [illegible] ne va: «Siamo tutti tristi»

[illegible] La moglie di Ronaldo, Milene Domingues, ha disputato l'ultima amichevole con il Fiammamonza, la squadra del campionato italiano [illegible] serie A femminile nella quale ha militato l'anno scorso [illegible] nell'inizio di questo campionato. Milene (che questa sera [illegible] confesserà ai microfoni di Biscardi), questa settimana raggiungerà il marito a Madrid, dove gi[illegible] [illegible]ce [illegible] potrebbe [illegible]sere ingaggiata dall'Atletico. «È una giocatrice [illegible] grande talento, amata [illegible] [illegible]le sue compagne - ha detto il tecnico del Fiammamonza, Raffaele Sollmeno - siamo tutti molto tristi per la [illegible] partenza».

Milene Domingues, moglie di Ronaldo

EUROPEI, CONCLUSO IL PRIMO TURNO

Valanga svizzera sulla Georgia

[illegible] Il quadro della prima tornata di qualificazione per [illegible]ropeo si è completato ieri con [illegible] netta vittoria (4-1) della Svizzera sulla Georgia e col pareggio (1-1) tra Liechtenstein [illegible] Macedonia. A Basilea (gruppo 10) gli elvetici si sono portati in vantaggio sul finire del primo tempo con Frei, poi nella ripresa dopo aver subito il pareggio del georgiano Arveladze, sono dilagati [illegible] Yakin, Mueller e Chapuisat. [illegible] Liechtenstein (gr. 7)-1 padroni di casa sono invece riusciti a ottenere un insperato punto: in vantaggio dopo appena 8' con Hristov, la Macedonia non è riuscita a raddoppiare, subendo al 93' il pareggio di Stocklasa.

L'elvetico Frei festeggiato dopo il gol che ha sbloccato il risultato contro la Georgia

L'ALLENATORE AZZURRO REPLICA ALLE ACCUSE DI NON GIOCO

Trapattoni: Del Piero? Io aspetto Totti

«Mai pensato di andarmene, nemmeno se avessimo perso a Baku»

Marco [illegible]

inviato a BAKU

C'è una frase del Trap che [illegible] come un delicato benservito a Del Piero. «Questa volta è stato l'alternativa [illegible] Totti. Se mantiene la condizione è una risorsa in più per la Nazionale perchè accresce il potenziale offensivo della squadra». Bisogna leggerci dentro. Del Piero, dice il Trap, è stata una soluzione di ripiego usata contro l'Azerbaigian perchè al rientro di Totti il posto di trequartista sarà suo e a metà ottobre il romanista dovrebbe [illegible] pronto. Aggiunge il ct che Alex è [illegible] risorsa supplementare. Rispetto a chi? Alle due punte. A Vieri, che è un intoccabile e lo si è [illegible] sabato, perchè altrimenti non [illegible] ragione di mandarlo in campo, fi[illegible] come [illegible] paracarro; a Inzaghi, che si dimostra sempre vivo. La splendida punizione [illegible] Baku, il diciannovesimo gol in [illegible] partite, non basta a fissare Del Piero nella squadra azzurra. Lo juventino è una [illegible] [illegible] più «a patto che mantenga la condizione»; lui, [illegible] gli altri [illegible] giocano pure se sono spenti co[illegible] uno stoppino bagnato.

Tre [illegible] [illegible] sull' [illegible] [illegible] dopo Mondiale non hanno migliorato la squadra [illegible] modificato la posizione di Alex, la prima riserva da fantasista [illegible] da punta pura. «Godiamoci [illegible] Del Piero così - aveva detto Trapattoni negli spogliatoi dello stadio Bakhramov - Mi è piaciuto in questo ruolo, un po' di regia [illegible] un po' collante tra centrocampo e attacco». Sul volo di un rientro demenziale, concluso al[illegible] [illegible] mattina per chi è sceso alla Malpensa e quasi alle 9 per i romani a Fiumicino, il godimento [illegible] [illegible] un po' attenuato. Trap ha convinzioni che non [illegible] state sradicate a Baku. «Alex ha [illegible] palleggio più fino, Totti fa viaggiare la palla [illegible] più» ha detto [illegible] per un allenatore [illegible] capacità di dettare il passaggio velocemente prevale, [illegible] [illegible] fantasista, sulla qualità del tocco. Contro [illegible] Jugoslavia e il Galles, che già decideranno [illegible] p[illegible] nel girone, preventiviamo il ritorno di [illegible] Piero in panchina a [illegible] che l'infortunio di Vieri non sia più lungo a guarire di quanto si crede.

Alex è un po' la coperta corta di questa Nazionale che Trapattoni non riesce a quadrare. Nonostante gli sforzi dialettici [illegible] vitto[illegible] sugli azeri ha poca sostanza come il brodo dei nostri vecchi, quando non [illegible] carne [illegible] bollire. Pare che il ct, intuendo lo sfaldamento del gruppo, punterà molto sul nocciolo uscito dalle ultime Under 21 e che era piuttosto unito, da Gattuso a Bonera, fino a Pirlo che potrebbe diventare il nuovo Albertini sfruttando l'opacità di Di Biagio, vicino al capolinea. Sono i tentativi di [illegible] riassestamento morale che pesa sulla stabilità [illegible] panchina azzurra. «Anche [illegible] una sconfitta in Azerbaigian di sicuro non ci sarebbe stato alcun gesto da parte mia - ha svelato Trapattoni a chi gli chiedeva [illegible] [illegible] avesse mai pensato di dimettersi. - [illegible] decisioni che spettano ad altri. Nè ho voluto andarmene dopo il Mondiale perchè avevo la coscienza a posto, sereno e tranquillo». Perciò qualsiasi cosa succeda, Trap non si farà da parte. Per carattere creda chè persino nelle situazioni più difficili c'è una [illegible] di uscita: è stata la sua forza in trent'anni, la chiave di qualche [illegible] scudetto [illegible] nell'86 quando un uomo [illegible] ottimista si sarebbe lasciato travolgere dalla rimonta della Roma sulla Juve.

In Federazione tuttavia [illegible] preoccupati non [illegible] [illegible] gioco che è scarno (lo fu anche con altri ct) quanto dalla minore considerazione che il Trap riceve dai giocatori più importanti. Il Mondiale ha lasciato strascichi, qualcuno continua a chiedersi perchè [illegible] Nazionale stenti sempre [illegible] ovunque. Persino le polemiche degli ex come Albertini indeboliscono il carisma di Trapattoni: [illegible] sottolinea come nel suo rapporto con i giocatori ci sono troppi fraintendimenti, [illegible] probabile che essi non capiscano quello che dice al telefono [illegible] [illegible] non è bello che ogni volta si debba puntualizzare cosa è stato detto e a chi, dalla vicenda Baggio [illegible] giorni nostri. Servirebbe una svolta, una grande partita che restituisca l'entusiasmo all'ambiente che assomiglia a un campo di crisantemi [illegible] novembre. Trap è convinto che il peggio sia passato. «La discesa [illegible] finita, [illegible] fa capire anche il modo un po' fortunato con cui siamo andati in vantaggio, sebbene pochi minuti prima [illegible] fosse stato [illegible] palo di Inzaghi. Psicologicamen[illegible] quel gol ci ha sbloccati; e[illegible] mo [illegible] e preoccupati, i ragazzi dopo la sconfitta [illegible] Trieste mi chiedevano: che succede? Adesso arriva ottobre, che è il nostro momento migliore, come due anni fa quando battemmo la Romania e la Georgia. Avremo tutti quattro [illegible] [illegible] partite [illegible] [illegible] più nelle gambe e la frequenza con cui si giocherà aiuterà i giocatori [illegible] dimenticarsi subito delle polemiche per concentrarsi sul campo». Invidiamo al Trap la pervicacia [illegible] pensare positivo. «Avete visto i giocatori con i musi lunghi? - ha chiesto - Quando avranno un po' di barba e capelli bianchi capiranno che le critiche [illegible] lasciano [illegible] [illegible] segno: tra loro ridono e scherzano ma quando passano davanti ai giornalisti [illegible] che ai parlerà dalla Nazionale che fu poco gioco e allora fanno quelle facce». Non è [illegible] teoria rivoluzionaria. [illegible] i campioni si comportano [illegible] «pippe», bastonate e offese, è perchè la pressione [illegible] stravolge, poverini. Chissà come faranno in Spagna, dove il gioco dei giornali è [illegible] [illegible] oppure in Inghilterra, dove il titolo più gentile riscosso da Eriksson è «pesce lesso» e la stampa scandalistica entra nel privato dei giocatori come noi neppure ci sogniamo. L'Italia de[illegible] [illegible] è sempre in campo; quello dal gioco, meno.

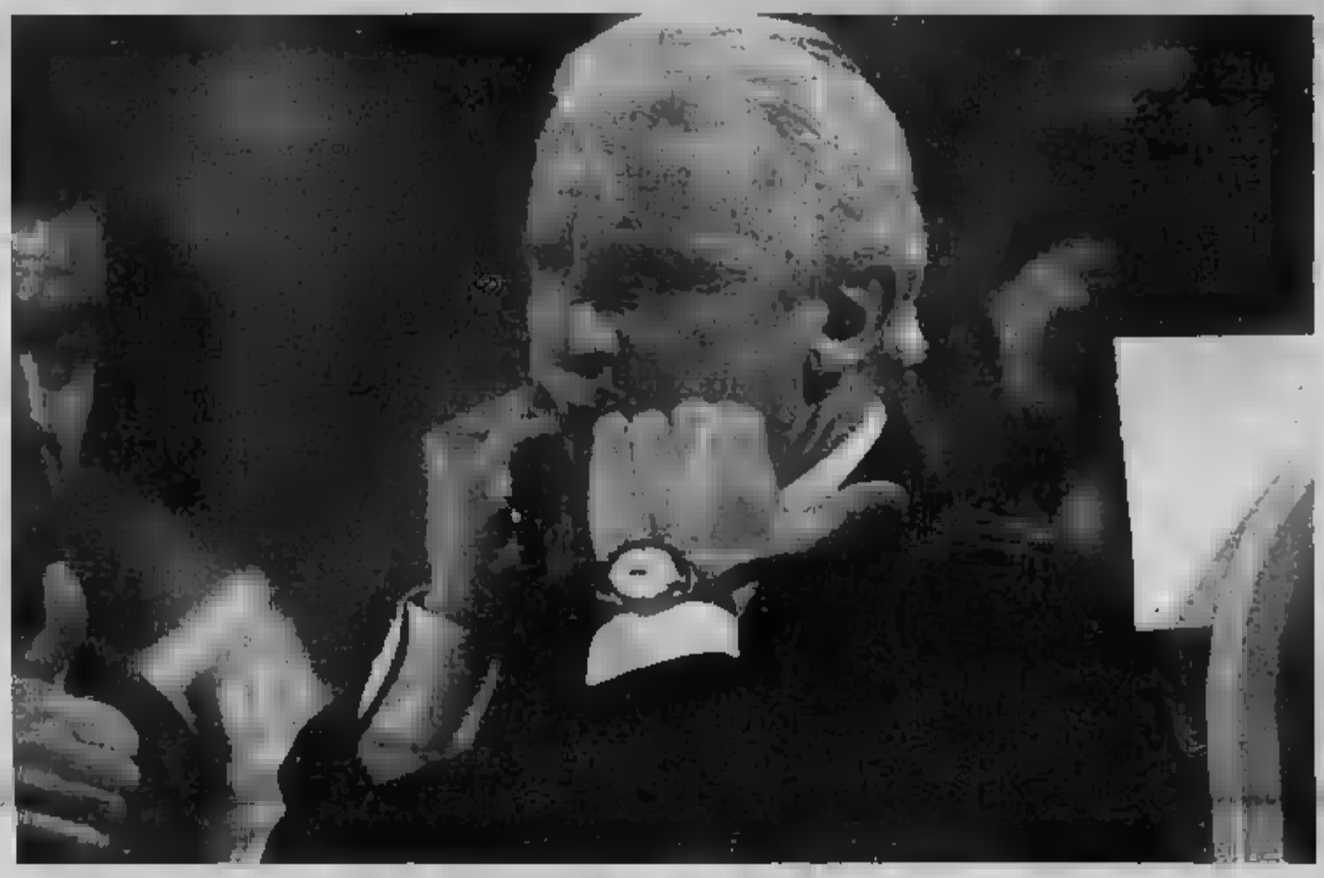
«Lo juventino può [illegible] una risorsa per l'attacco [illegible] riesce [illegible] mantenere la condizione» Ma altri vanno in campo anche [illegible] sono spenti come uno stoppino

La vittoria non ha migliorato [illegible] morale che assomiglia [illegible] un campo di crisantemi «Ma [illegible] peggio è passato A ottobre in genere andiamo al massimo»

OLTRE LIEVI INFORTUNI

Cannavaro [illegible] Vieri allarme rientrato

[illegible]. Non destano preoccupazione le condizioni di [illegible] Cannavaro, e tanto meno quelle di Christian Vieri: queste le notizie da [illegible] nerazzurra dopo che i due interisti [illegible] rientrati da Baku. Le condizioni fisiche [illegible] due giocatori [illegible] sollevato qualche timore negli spogliatoi del dopopartita. In realtà Cannavaro ha sofferto sabato [illegible] per [illegible] contusione [illegible] ginocchio destro, mentre il centravanti accusa un lieve risentimento all'adduttore della gamba [illegible]ra. Vista la non grave entità degli infortuni patiti nella gara [illegible] l'Azerbaigian, d'accordo con [illegible] prof. Combi, entrambi hanno deciso [illegible] rimandare tutte le valutazioni [illegible] oggi, quando [illegible] ritroveranno [illegible] [illegible] della squadra [illegible] Pinetina. Il sito dell'Inter ha messo subito a tacere tutti gli allarmismi riferendo che «i due giocatori [illegible] apparsi molto tranquilli, così come il capo dello staff medico della Nazionale, dott. Ferretti, che [illegible] personalmente rassicurato [illegible] prof. Combi riguardo le condizioni di salute dei due nerazzurri».



Un «rischio» di Trapattoni durante la partita con l'Azerbaigian

SERIE [illegible]

C1A. Alzano - Albinoleffe 0-0, Arezzo - Carrarese 0-0, Lucchese - Pro Patria 2-1, Padova - Cesena (oggi [illegible] 20,30), Pisa - Treviso 0-2, Prato - Pistoiese 1-0, Reggiana - [illegible] 0-0, Spezia - [illegible] 0-0, Varese - Spal 1-2.

[illegible]ca: Treviso, Lucchese, Spal e Prato 3; Albinoleffe, Alzano, Arezzo, Carrarese, Cittadella, Lumezzane, Reggiana e Spezia 1; Cesena, Padova, [illegible] Patria, Varese, Pistoiese e Pisa 0.

Prossimo turno

3ª DI ANDATA 15/09 - [illegible] 16,00

Albinoleffe - Cesena, Alzano - Lucchese, Carrarese - Padova, Cittadella - Spezia, Pistoiese - Varese, Prato - Pisa, Pro Patria - Arezzo, Spal - Reggiana, Trev[illegible]n - Lumezzano.

[illegible] Crotone - Martina 3-0, Giulianova - Pescara 0-0, Lanciano - L'Aquila 2-0, Paternò - Benevento 0-1, Sora - Sambenedettese 1-0, Taranto - Teramo 0-0, Torres - Chieti 0-1, Vis Pesaro - Fermana 0-0, Viterbese - Avellino 1-1.

Classifica: Crotone, Lanciano, Benevento, Chieti e Sora 3; Avellino, Viterbese, Fermana, Giulianova, Pescara, Taranto, Teramo e Vis Pesaro 1; Paternò, Sambenedettese, Torres, L'Aquila e Martina 0.

Prossimo turno

3ª DI ANDATA 15/09 - ORE 16,00

Avellino - Torres, Benevento - Vis Pesaro, Fermana - Chieti, L'Aquila - Crotone, Lanciano - Sora, Martina - Taranto, Paternò - Giulianova, Sambenedettese - Pescara, Teramo - Viterbese.

SERIE [illegible]

C2A. Biellese - Meda 2-0, Legnano - Monza 1-0, Montichiari - Pavia 0-3, Novara - Alessandria 0-0, Pro Vercelli - Mantova 0-1, Alto Adige - Cremonese 1-1, Thiene - Pro Sesto 1-0, Trento - [illegible] 0-0, Valenzana - Pordenone 1-0.

Classifica: Pavia, Biellese, Legnano, Mantova, Thiene e Valenzana 3; Alto Adige, Cremonese, Alessandria, Mestre, [illegible] e Trento 1; Monza, Pordenone, Pro Sesto, Pro Vercelli, Meda e Montichiari 0.

Prossimo turno

[illegible] 15/09 - [illegible] 16,00

Alessandria - Montichiari, Cremonese - Legnano, Mantova - Trento, [illegible] - Novara, [illegible] - Monza, Pordenone - Mestre, Pro Ses[illegible] - Valenzana, [illegible] Adige - Biellese, Thiene - Pro Vercelli.

[illegible] Aglianese - San Marino 2-1, Castelnuovo - Montevarchi 0-1, C. Sangro - Gubbio 0-1, Forlì - Poggibonsi 0-2, Grosseto - Fano 1-0, Gualdo - Imolese 0-0, Rimini - Brescello 1-1, Sangiovann. - Fiorentia (stasera ore 20,30), Savona - Sassuolo 2-0.

Classifica: Poggibonsi, Savona, Aglianese, Grosseto, Gubbio e Montevarchi 3; Brescello, Rimini, Gualdo e Imolese 1; Fiorentia, Sangiovannese, San Marino, Castelnuovo, Fano, C. Sangro, Forlì e Sassuolo 0.

Prossimo turno

3ª DI ANDATA 15/09 - ORE 16,00

Brescello - Grosseto, Fano - Sassuolo, Fiorentia - C. Sangro, Forlì - Gualdo, Gubbio - Castelnuovo, Imolese - Sangiovann., Montevarchi - Savona, Poggibonsi - Aglianese, San Marino - Rimini.

C2C. Brindisi - Puteolana 3-0, Catanzaro - Palmese 4-0, F. Andria - Gladiator 1-1, Gela - Frosinone 2-1, Giugliano - Foggia 1-1, Latina - Olbia 3-1, Lodigiani - Igea 0-1, Nocerina - Adreale 1-0, Ragusa - Tivoli 2-0.

Classifica: Catanzaro, Brindisi, Latina, Ragusa, Gela, Igea e Nocerina 3; F. Andria, Foggia, Giugliano e Gladiator 1; Frosinone, Adreale, Lodigiani, Olbia, Tivoli, Puteolana e Palmese 0.

Prossimo turno

3ª DI ANDATA 15/09 - [illegible] 16,00

Adreale - Latina, Catanzaro - Gela, Foggia - Ragusa, Frosinone - F. Andria, Giugliano - Brindisi, Olbia - Igea, Palme[illegible] - Lodigiani, Pu[illegible] - Nocerina, Tivoli - Gladiator.

OGGI SUMMIT DI SENSI CON GLI 8 «RIBELLI» E DOMANI VERTICE DA URBANI CON GALLIANI E GIRAUDO

Via al campionato, 48 ore per trovare un rattoppo

Bendoni: le partite in chiaro deprimono il mercato e rischiano di frenare il sistema pay

Il presidente della Roma Franco Sensi

il caso

Piero Sarnataro

ROMA

OGGI le [illegible] società di A riunite da Sensi [illegible] Verona, domani il presidente della Roma sarà [illegible] tavolo del ministro Urbani con Galliani, Giraudo e Bendoni. In queste quarantotto ore il calcio incollerà i pezzi del giocat[illegible] per far partire, in qualche modo, il campionato: ma servono regole chiare per [illegible] futuro, così il pallone è pronto a scoppiare [illegible] prima occasione, al più tardi nel prossimo campionato. Per il «rattoppo» economico [illegible] vorrebbe sfruttare in parte la qu[illegible] di Stream non assegnata alla Fiorentina (31.25 milioni), poi concessioni di Juve, [illegible] [illegible] Inter farebbero toccare quota sessantacinque, contro gli ottan[illegible] chiesti dal consorzio (Atalan[illegible] Brescia, Chievo, Como, Empoli, Modena, Perugia, [illegible] Piacenza).

Ne è sicuro Gaucci (Perugia) che lo ha detto intervenendo in diretta a «Nonsolocalcio» di Rai International: «Se ci si arriva, l'accordo è fatto. Sarebbero 8 milioni a squadra, poi la ripartizione interna per cui qualcuno avrà un milione in più [illegible] in meno. Le pay [illegible] [illegible] pagare 10 le grandi [illegible] fare i conti della [illegible] sui milioni che ci dividono». Da Stream e Telepiù arriverebbe anche un'offerta per [illegible] B che oggi ha solo [illegible] società (Siena, Napoli, Lecce, Messina [illegible] [illegible] sotto [illegible].

Sono finiti i giorni del muro contro muro, il passo indietro economico del consorzio appare scontato. Si scenderà dai dieci milioni finora intoccabili, accettando l'attesa prova di buona volontà delle pay. Altre le assicurazioni che devono uscire dall'incontro di domani, soprattutto la garanzia che il prossimo campionato vedrà al via anche la terza piattaforma televisiva. «Abbiamo invitato Bendoni, responsabile [illegible] Pmt, proprio per questo - dice il sottosegretario Pescante -, a futura memoria, perchè non partirà immediatamente».

Proprio [illegible] [illegible] «Andiamo all'incontro con aspettative ragionevoli, questa situazione imperfetta deve essere migliorata per il futuro. Il problema non [illegible] solo [illegible] bisogna vedere che spazio sarà lasciato ad altre iniziative, guardare diversamente alla Rai ed [illegible] [illegible] deve sistemare i suoi rapporti interni. Con quattro finestre [illegible] remmo partiti e forse anche [illegible] [illegible] Poi sono sparite tutte e si è pass[illegible] alle sei partite domenicali con [illegible] anticipi ed un posticipo da spartire con le altre pay. In Inghilterra e in Germania si gio[illegible] il venerdì, il sabato e la domenica. Senza dimenticare che mentre il criptato porta il novanta per cento, molte [illegible] di milioni, [illegible] ricavi è va tutelato, il chiaro deprime il mercato e riduce i valori contrattuali. Con il rischio [illegible] frenare [illegible] crescita [illegible] sistema pay nei prossimi [illegible] anni. Non crediamo siano le condizioni ideali per parlare di nascita del terzo polo. La Rai fa programmi dal primo pomeriggio alla mezzanotte, si [illegible] che il calcio in chiaro [illegible] un passatempo [illegible] cui gli italiani non possono rinunciare, [illegible] in questo caso deve essere considerato come una tas[illegible]. Rivedendo verso l'alto la spesa e fa[illegible]do i conti in base agli ascolti». Poi si torna sul problema economico: «Non abbiamo chiesto soldi ad altre società, eppure nessuno ce ne ha dato atto. Anche se la stessa Telepiù per il caso italiano denuncia il fat[illegible] che in nessun altro Paese esiste una forbice di 10 a [illegible] tra il contratto più alto ed il più basso, come avviene in Italia. Adesso non resta che ricominciare dall'inizio, tutti insieme dobbiamo pensare alla prossima stagione. Noi, anche adesso, siamo pronti - ma sembra proprio che non ci sia la possibilità - a partire con la 8 e tutta la B. Serve chiarezza, il nuovo polo è una necessità per il calcio, ma non deve essere una presa in giro».

«Andiamo all'incontro con aspettative ragionevoli, questa situazione imperfetta deve essere migliorata per il futuro. Il problema non è solo [illegible] bisogna vedere che spazio sarà lasciato ad altre iniziative, guardare diversamente alla Rai ed [illegible] deve sistemare i suoi rapporti interni. Con quattro finestre [illegible] remmo partiti e forse anche [illegible] [illegible] Poi sono sparite tutte e si è passati alle sei partite domenicali con [illegible] anticipi ed un posticipo da spartire con le altre pay. In Inghilterra e in Germania si giocano il venerdì, il sabato e la domenica. Senza dimenticare che mentre il criptato porta il novanta per cento, molte [illegible] di milioni, [illegible] ricavi è va tutelato, il chiaro deprime il mercato e riduce i valori contrattuali. Con il rischio [illegible] frenare [illegible] crescita [illegible] sistema pay nei prossimi [illegible] anni. Non crediamo siano le condizioni ideali per parlare di nascita del terzo polo. La Rai fa programmi dal primo pomeriggio alla mezzanotte, si [illegible] che il calcio in chiaro [illegible] un passatempo [illegible] cui gli italiani non possono rinunciare, [illegible] in questo caso deve essere considerato come una tas[illegible]. Rivedendo verso l'alto la spesa e fa[illegible]do i conti in base agli ascolti». Poi si torna sul problema economico: «Non abbiamo chiesto soldi ad altre società, eppure nessuno ce ne ha dato atto. Anche se la stessa Telepiù per il caso italiano denuncia il fat[illegible] che in nessun altro Paese esiste una forbice di 10 a [illegible] tra il contratto più alto ed il più basso, come avviene in Italia. Adesso non resta che ricominciare dall'inizio, tutti insieme dobbiamo pensare alla prossima stagione. Noi, anche adesso, siamo pronti - ma sembra proprio che non ci sia la possibilità - a partire con la 8 e tutta la B. Serve chiarezza, il nuovo polo è una necessità per il calcio, ma non deve essere una presa in giro».

1	Alzano	Albinoleffe	X
2	Crotone	Martina	1
3	Giulianova	Pescara	2
4	Lucchese	Pro Patria C.G.	1
5	Paternò	[illegible]	2
6	[illegible]	Teglio	2
7	Reggiana	Cittadella	X
8	Sassari Torres	Chieti	2
9	Sora	Sambenedettese	1
10	Spezia	Lumezzane	X
11	Taranto	Teramo	X
12	Varese	Spal	2
13	Viterbese	Avellino	X

Montepremi		€	531.308,96
Ai	— 13	€	—
[illegible]	7 12	€	37.950

TOTOCOL

3 - 6 - 7 - 8 - 13 - 15 - 16 - 30

Montepremi		[illegible]	495.738,08
[illegible]	— 8	€	—
Ai	76 7	€	5.729,00
Ai	1.942 8	€	76,00

Lippi: «Questa Juve può vincere tutto»

«Nessuno ha una difesa come la nostra ■ cinque punte così straordinarie. Quando Trezeguet sarà guarito l'attacco diventerà atomico. Attenti a Tacchinardi, vi sorprenderà»

Fabio Vergnano

Marcello Lippi ci prova e ci crede. Domenica l'Atalanta, tre mesi dopo il taglio del nastro con il debutto di Champions League a Rotterdam contro il Feyenoord. E' finito il tempo delle chiacchiere e delle promesse, la sua Juve si tuffa nella dopp grande avventura con il piglio di chi vuole tutto. Scudetto o Champions League? Scudetto e Champions League. Va controcorrente il Marcello, lascia che siano gli altri a dire che quest'anno l'obiettivo è quella Coppa che dal 1984 in poi è entrata una volta soltanto nella sala dei trofei. L'Europa è una vetrina di grande prestigio, ma la Juve che gli hanno affidato e che forse è ancora destinata a cambiare è stata costruita per essere ingorda. «Ho un grande organico e lo scudetto ha dato al gruppo convinzione eccezionale». La frase non vincerà il premio dell'originalità, ma è lo slogan che l'allenatore vorrebbe far incidere all'ingresso del Comunale. Chi varca quella porta è un predestinato, dal giorno del ritiro il Grande Motivatore batte sempre sullo stesso tasto: «Possiamo vincere tutto». La Juve è la squadra che ha cambiato di meno l'assetto base, quindi in teoria quella che ha le minori difficoltà in partenza. Secondo Lippi, che ha già messo in carniere quattro scudetti, tutto è ormai pronto.

Il check up ha dato risultati tranquillizzanti. Nessuno: anche l'arrivato Nesta, che l'esperienza del reparto meno battuto della scorsa stagione non si discute: «Ho quattro difensori centrali più Thuram e Tudor che possono essere utilizzati in quella posizione. Solidità e affiatamento sono la nostra forza. Ditemi se in giro c'è una difesa meglio assortita della nostra».

Lavori in corso a centrocampo. Alla dolorosa partenza di Brighi («me lo sarei tenuto ben stretto») potrebbe aggiungersi a giorni, a ore, quella altrettanto pesante di Davids. Se Moggi e Sensi finiranno di farsi i dispetti qualcosa succederà prima di venerdì. L'olandese che quando va in Nazionale diventa perfino goleador non sarebbe una zavorra se restasse, tuttavia Lippi darebbe le dimissioni di fronte a una cessione. Il reparto ha, secondo il tecnico, «qualità e carisma» ma di sicuro avrebbe anche la necessità di un ulteriore rinforzo e Davids desse l'addio dopo 147 presenze e 7 reti. Il mercato italiano non si presta ad azioni di saccheggio, però le alternative non mancano. Cristiano Zanetti, Giannichedda, Blasi, Emre: ecco le possibili opzioni gradite a Lippi. Che intanto osserva: «Si parla poco di Tacchinardi, invece sarà cardine del settore. Lo vedo più brillante e voglioso, farà funzionare la squadra». Accanto a lui è pronto a pedalare Baiocco e non si può trascurare Conte, se risolverà i suoi problemi fisici.

In attesa del verdetto finale su Trezeguet, il bomber dello scudetto, Lippi lancia Di Vaio e spiega: «Con David guarito avremo un attacco atomico. Salas e Zalayeta hanno dimostrato di essere qualcosa di più che semplici alternative, con cinque attaccanti di identico spessore un allenatore può avere problemi». Di Vaio è uno dei migliori punte italiane e ha pochi rivali in Europa. Ora dovrà calarsi nella realtà juventina adattandosi alle diverse esigenze tattiche. Lippi pensa che saranno gli avversari a doversi preoccupare perchè lui problemi non può averne con tante bocche da fuoco: «Non chiedetemi chi sia meglio utilizzare insieme, sono tutti compatibili. Non ha più senso parlare di prima o seconda punta. Il tridente? Lo so che alla gente piace segnare, ma per me è soltanto una delle possibilità. La forza di una squadra è avere tante armi a disposizione».

Campionato e Coppa gli offriranno l'occasione di sbizzarrirsi. Il nodo ancora una volta sarà Del Piero i cui umori condizionano da sempre la squadra. Punta o trequartista, Alex si mette con grande disponibilità al servizio della collettività, tuttavia con gli anni pare aver perso collocazione precisa. Lippi ne ha sempre assecondato gli umori, gli ha lasciato briglia sciolta spetta di diritto a chi in ogni momento può inventare qualcosa di decisivo. Con Trezeguet Del Piero ha dato il meglio, ora lo attende il test Di Vaio. Intanto si è portato avanti con il lavoro regalando alla Juve la Supercoppa e segnando gol vecchia maniera in Nazionale. Il viaggio di ritorno da Messina ha negato a Lippi la visione diretta della punizione di Baku. La notizia della prodezza balistica del suo attaccante l'ha colto di sorpresa: «Lo vedo brillante dal primo giorno di ritiro. Ha cominciato meglio dall'anno scorso, ha subito mostrato i pezzi più pregiati del suo infinito repertorio. Del Piero è tutto fuorchè un problema. Se a settembre è già determinante posso stare tranquillo».

Voglia di ripetersi in campionato e sete di rivincita in Champions. Pochi giorni di attesa e sapremo. L'euroriscatto parte da Rotterdam: «Gli olandesi avranno più rodaggio di noi, però fisicamente siamo ormai a buon punto. Se dovesse andare male non potremo tirare in ballo la condizione. Piuttosto d'accordo con Capello: Europa servirebbe un controllo antidoping più serio».

IL DOPO MILIONARIA CON L'ATALANTA

Giovedì ultimo test a Biella

TORINO. Prove tecniche di campionato. Va la Bielle se a saggiare la condizione della Juventus debutterà domenica grossima in campionato al Delle Alpi (ore 15) contro l'Atalanta di Doni, che sabato ha battuto in amichevole l'Inter a Bergamo (3-2, con doppietta di Pià). Giovedì alle 15 allo stadio Lamarmora ultimo provino bianconero prima del tanto sospirato inizio di stagione. La società piemontese festeggia i cento anni di fondazione e tiene a battesimo Marco Di Vaio al primo impatto con i nuovi compagni. Le due amichevoli siciliane (contro a Messina) hanno dato buone indicazioni, tuttavia Lippi vuole vedere la squadra al completo. O quasi. Domani alla ripresa degli allenamenti saranno verificate le condizioni di Baiocco, bloccato da un ascesso dentale, e quelle di Conte, alle prese con il solito fastidio al polpaccio. Settimane cruciale per tutti gli infortunati, in particolare i prossimi giorni saranno decisivi per David Trezeguet, ancora alle prese con il problema al ginocchio. A giocherà anche Tudor che sarà comunque a disposizione per la prima di campionato. [f. ver.]

Venerdì ultima chiamata per Davids alla Roma, la società ha pronte diverse opzioni per la sua sostituzione: da Zanetti a Blasi, da Giannichedda a Emre. Dal tecnico fiducia anche in Baiocco e Conte

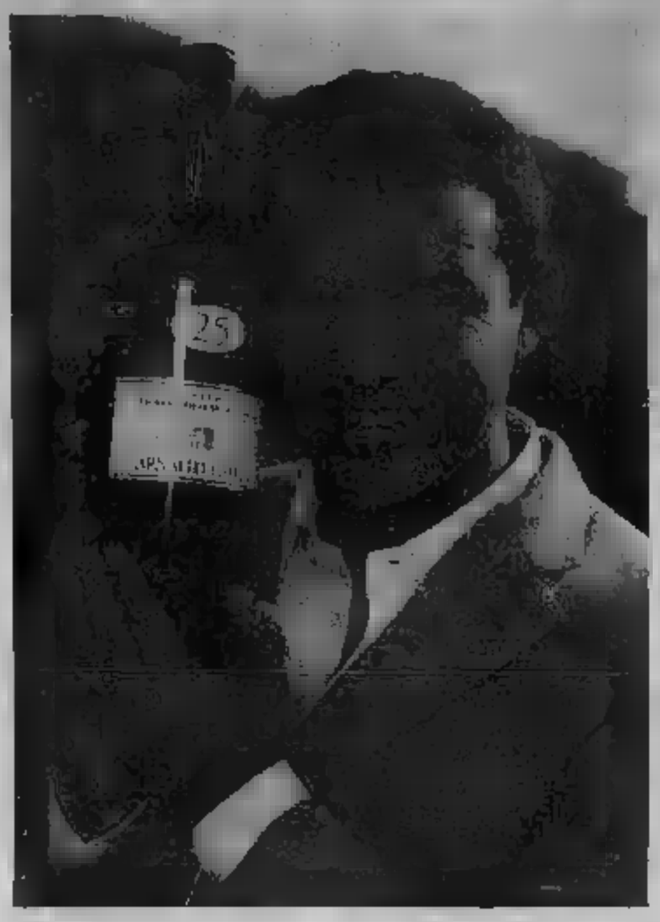
Marco Di Vaio è alla sua prima stagione in bianconero. Sopra, Marcello Lippi e Luciano Moggi: dallo anno sono tornati insieme alla Juventus dopo l'avventura del tecnico alla guida dell'Inter di Moratti

IL SAPORE DEL TIFO Continua il viaggio alla scoperta dei rapporti fra pallone e buona tavola

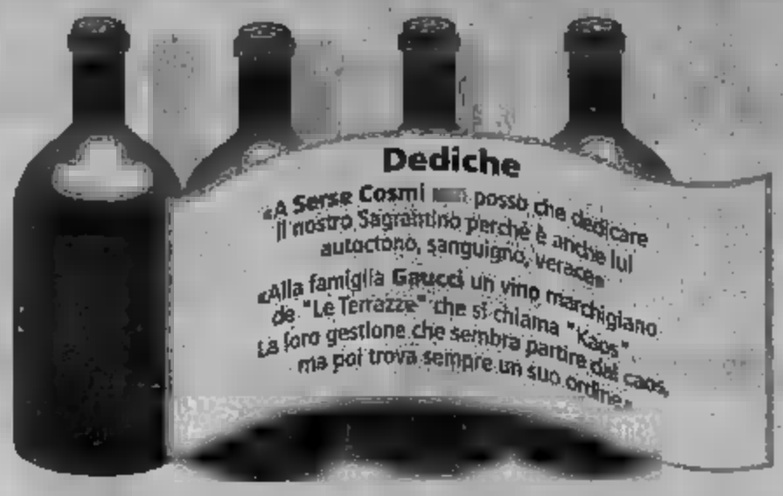
C'è un Bacco anche per il Perugia

Il vitigno di Caprai, una bandiera oltre l'Umbria

Il sapore del tifo, il tifo del pallone. Eccoci a Montefalco, nell'azienda di Marco Caprai, «inventore» del Sagrantino. Si ferma qui (per ora) il viaggio là dove i paradisi enogastronomici s'intrecciano le magie pallonare, in attesa di riprendere quando il campionato farà sosta.



Marco Caprai, 38 anni, responsabile dell'azienda agricola «Val di Maggio-Arnaldo Caprai» di Montefalco, con il fiore all'occhiello della produzione, il Sagrantino 25 anni. L'azienda produce attualmente sei vini per un totale di oltre 500mila bottiglie Sotto, il tecnico Sense Cosmi



> Il mio Sagrantino è esplosivo, fenomenale come Cosmi. Un rimpianto? Nel '79 si sarebbe potuto vincere lo scudetto, ma ci stregò il mito dell'imbattibilità

> Il mio idolo? Su tutti Novellino, anche se un po' dribblomane, e il primo Bagni

la storia

DAL lunedì al sabato i vigneti e la cantina. La domenica Perugia. In casa e, spesso, fuori casa, nella buona e cattiva sorte. Vengono da una serie grandi stagioni, i grifoni, un filotto che ha rinverdito il ricordo del grande Perugia della seconda metà degli anni '70, quello di D'Attoma e Castagner, Ramaccioni e Novellino.

Proprio le ultime annate bottiglia, ogni migliore dell'altra, peccato un'estate che a tutto somiglia fuorchè a un'estate alcchè anche a Montefalco, come nel resto d'Italia, per la prima volta da tanti a questa parte vendemmia non sarà una festa. «Annata difficile, per noi come per tutti. Veniamo da un lungo periodo favorevole, avevamo perso l'allenamento alle disavventure climatiche. Speriamo che tempo dia calmata, poi ci rimboccheremo le maniche vedremo fare nostro meglio».

Marco Caprai, 38 anni, nato a Foligno, perugino di studi e d'adozione. famiglia opera nel tessile, lui quindici anni fa chiese a papà Arnaldo potersi occupare dell'azienda agricola c'era un vitigno autoctono, praticamente sconosciuto oltre i confini regione, che lo incuriosiva e lo titillava. Oggi il Sagrantino è una bandiera territorio umbro sventola ben oltre i confini nazionali. Come, nelle migliori, è accaduto anche Perugia.

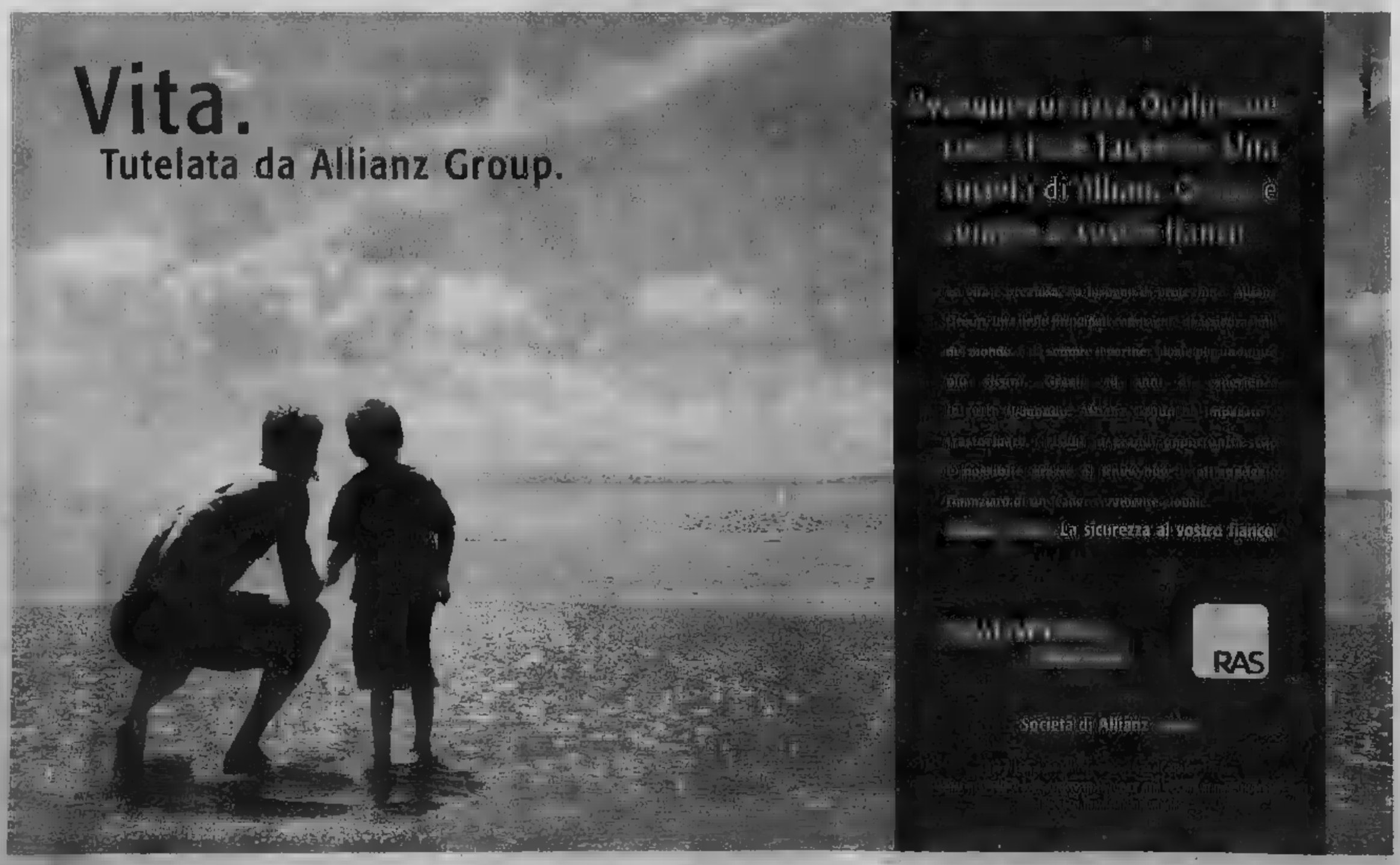
«Per me è la squadra del territorio e del cuore. Vedo allo stadio dal '74, a quell'epoca padre consigliere con D'Attoma. Gran personaggio, abile nel coinvolgere in quella splendida avventura il fior fiore degli imprenditori locali, lui che era di origini baresi, geniale nell'anticipare i tempi e le tendenze. Mise in piedi una società modello da più parti, passo dopo passo, una squadra da guardoni alti che faceva un gran calcio arrivò a sfiorare lo scudetto del '79. E forse lo avrebbe potuto vincere, se ad un certo della stagione non si fosse lasciata stregare dal mito dell'imbattibilità: questo un rimpianto giovanile che di tanto in tanto mio malgrado riaffiora. Comunque bilanci in attivo, innanzitutto, giovani talenti da quel rabdomante che era Ramaccioni, e poi valorizzazione tecnica e tattica da parte di Castagner. Fatte le debite proporzioni, un modello molto dissimile da quello Perugia di .

Proporzioni di epoche, anche di risultati, certamente di stile. Tra D'Attoma Gaucci corre la stessa differenza che Alec Guiness e Panariello, la mettiamo sull'efficienza vero, questo Perugia è poi così distante da quello che fu. A cominciare dalla capacità di saper pescare in basso, dentro e fuori i confini perché a differenza di allora così vuole calcio globale, miscelando i giovani talento ai meno giovani di temperamento.

Tutto questo in tempi oggettivamente assai più difficili per le piccole società di provincia. «Io credo che anche questo Perugia un esempio trainante per il calcio italiano. La capacità imprenditoriale della famiglia Gaucci non può essere messa in discussione, con una squadra in serie A, in B e una in C, tutte e tre in città importanti Perugia, Catania e San Benedetto e tutte e tre con i bilanci in ordine e risultati sportivi eccellenti. A Perugia in particolare non so che cosa si possa chiedere di più rispetto a quello che in questi anni. Fermo restando che io allo stadio sempre stato abbonato, e ho bei ricordi anche degli anni di serie C con Di Livio e Ravanelli, queste due stagioni Cosmi ho bel calcio, e tratti ballissimo, e scoperto giocatori sconosciuti e bravissimi. E prima di Cosmi c'erano stati Castagner, Boskov, Mazzone, gente che appena era possibile sapeva come farci divertire. Peccato che in piazza ci sia il tempo di affezionarsi perché il loro destino è quello andarsene. «Peccato sì, è l'unico modo di galla coi bilanci. destino che prima o poi riguarderà anche Cosmi, e quello sarà un dispiacere ancora più grande perché per me davvero un fenomeno. Un emblema anche del territorio, ed esplosivo il Sagrantino. D'altra parte un allenatore di quelle capacità merita di misurarsi con grande squadra. Così come, parlimmo di giocatori, salto di categoria le meritava Baiocco che sarà una sorpresa per la Juventus e il campionato. Anche clamorosa come quella che ci godremo noi, almeno per quest'anno. Mai parlare di Miccoli? Spumeggiante, scattoso, frizzante da far saltare il tappo. A parte gol cineteca segnato nell'ultime amichevole, davvero da standing ovation. Ne riparliamo tra qualche tempo».

Mai tradito il Perugia, nemmeno negli anni bui? «Nel modo più assoluto mai. Al massimo affiancato dalla grande squadra momento, la Roma di Falcao e Conti, piuttosto che il Napoli di Maradona o il Milan degli olandesi. Me sempre fermandomi all'aspetto estetico, all'ammirazione, sconfinare nella passione: gli occhi sempre disponibili, cuore no, su quello c'è l'esclusiva».

Gli idoli in assoluto. «Novellino il primo in ordine tempo. Un po' dribblomane, ma sempre importante e spesso decisivo. Poi il Bagni dei primi tempi, ultimamente Nakata: a Perugia ha fatto cose eccezionali. Ho scoperto poi che oltre ai piedi buoni avevano anche palati raffinati. Nakata un gourmet prim'ordine, che la di classe e beve solo grandi vini. Novellino, che sempre seguito sua carriera di allenatore e che mi sembra molto, ma molto bravo è un cultore del Sagrantino. Dal mio punto di vista è un bel valore aggiunto».



Central Motors e AD Motors

20.000 mq. di esposizione nuovo, usato e ricambi,
centro di assistenza specializzata Toyota e Lexus, centro revisioni.
C.so Giambone, 33 - TORINO

protagoniste della città.

Incentivi geniali.

Yaris e Yaris Verso.

s o Yaris **risparmiare fino a 796 euro.**

Da 10.000 euro.

Avensis berlina e Station wagon.

Con Avensis berlina o SW, puoi risparmiare fino a 3.100 euro.

Prezzo di listino da 18.700 euro

Da 15.600 euro.

In alternativa:

Avensis Km Zero

MODELLO	PREZZO DI LISTINO	NOSTRA OFFERTA KM 0	MODELLO	PREZZO DI LISTINO	OFFERTA KM 0
AVENSIS 1.8 SD	€ 18.700,00	€ 14.300,00	AVENSIS 1.8 SW	€ 20.030,00	€ 15.650,00
AVENSIS 1.8 SD	€ 19.240,00	€ 14.850,00	AVENSIS 2.0 D4D SD	€ 20.810,00	€ 16.250,00
AVENSIS 1.8 SW	€ 19.500,00	€ 15.200,00	AVENSIS 2.0 D4D SW	€ 21.590,00	€ 16.950,00

Concessionarie Toyota di Torino

Central Motors

Esposizione • Assistenza • Ricambi Toyota e Lexus • Centro Revisioni
SABATO MATTINA APERTO
C.so Giambone, 33 - Torino
Tel. 011 3161711 **NUOVA SEDE**

Esposizione • Assistenza • Ricambi
C.so Ferrucci, 24/E - Torino
Tel. 011 4341900

Esposizione
C.so Francia, 138/A - Collegno (TO)
Tel. 011 7804088

AD Motors

Esposizione • Assistenza •
C.so Vercelli, 66 - Torino
Tel. 011 2489100

Esposizione
C.so Torino, 76 - Chieri (TO)
Tel. 011 9411050

Nuova sede: Corso Giambone, 33

TOYOTA

Provate la differenza.

www.toyotaditorino.com

LIQUIDAZIONE TOTALE PER RINNOVO LOCALI

FRIGORIFERI

GRANDE MARCA 240 lt.
classe B sbrinamento automatico
statica ventilata

€ 299,00 € 179,00

- 290 lt. classe A — ~~€ 489,00~~ € 409,00
- Indesit 410 lt. classe A doppia porta statica nuova — ~~€ 449,00~~ 379,00
- Electrolux 240 lt. doppia porta classe A - sbrinamento automatico statica arrotondata — ~~€ 329,00~~ € 319,00
- ARISTON 290 lt. doppia porta classe A - INOX - — ~~€ 549,00~~ € 519,00
- Candy sbrin. automatico, Bianco doppia porta, classe B — ~~€ 299,00~~ € 199,00
- Electrolux doppia porta. Bianco classe B — ~~€ 399,00~~ € 269,00
- Tavolo LG 150 lt. Bianco. — ~~€ 169,00~~ € 139,90

COMBINATI

GRANDE MARCA
300 lt.
classe B

€ 479,00 € 399,00

- Indesit 330 lt. int. statica classe A- ripiani in vetro — ~~€ 649,00~~ € 569,00
- ARISTON 350 lt. inox classe A - ripiani in vetro — ~~€ 999,00~~ € 809,00
- Rex 310 lt. Bianco 2 motori classe A — ~~€ 799,00~~ € 709,00
- Indesit 370 lt. classe A colore Silver — ~~€ 799,00~~ € 629,00
- 350 lt. classe A colore Bianco — ~~€ 649,00~~ € 529,00
- Candy 410 lt. classe B - statica bombata sbrinamento automatico — ~~€ 849,00~~ € 709,00
- ARISTON 380 lt. classe A - statica bombata — ~~€ 677,00~~ € 499,00

LAVATRICI

GRANDE MARCA
5 Kg. term.
tasto 1/2 carico
misure 85x60x40

~~€ 349,00~~ € 179,00

- Iberna 500 giri 5 kg. classe B 40 cm. tasto programmi - regolazione temperatura tasto esclusione centrifuga - tasto 1/2 carico - 85x60x40 — ~~€ 339,00~~ €279,00
- ARISTON 5 kg. classe A 650 giri con monopolo selezione programmi - tasto esclusione centrifuga - tasto risciacquo con acqua stop antiallagamento 85x60x54 — ~~€ 499,00~~ € 409,00
- Candy 500 giri 17 programmi classe A con termostato centrifuga regolabile grande oblò - 85x60x54 — ~~€ 349,00~~ € 289,00
- GRANDE MARCA 32 cm 1000 giri termostato regolabile — ~~€ 429,00~~ € 339,00
- Candy 5kg. B progr. c/termostato, c/tasto 1/2carico. — ~~€ 269,00~~ € 229,00
- 5 kg. 400 g. 16 progr. tasto 1/2 carico, — ~~€ 299,00~~ € 229,00
- 3kgs 5 kg. 400 giri tasto 1/2 carico, c/termostato, tasto escl.centr. — € 269,00
- ARISTON 800 giri, classe B - 60 cm. profondità colore Silver tasto esclusione centrifuga — ~~€ 549,00~~ € 499,00

CARICA DALL'ALTO

- 400 giri 5 kg. tasto esclusione centrifuga tasto 1/2 — ~~€ 399,00~~ € 319,00
- Candy 700 giri 5 kg. classe A tasto esclusione centrifuga - tasto 1/2 carico — ~~€ 449,00~~ € 499,00
- Candy carica dall'alto 5kg. 600gr. c/termostato, tasto1/2carico, escl.centrifuga — ~~€ 499,00~~
- Electrolux 5 kg. 650 giri. c/termostato, tasto1/2carico, tasto escl.centrifuga — ~~€ 599,00~~ € 509,00
- 5 kg. 800 giri. 40 cm. c/termostato, tasto1/2carico, tasto escl.centrifuga — ~~€ 459,00~~ € 409,00

TV DI CUI PORTATILI - TV CON DVD - TV GRANDI SCHERMI

TV COLOR
GRANDE MARCA
20"/51-AUDIO
TELEVIDEO- SCART
100 CANALI

~~€ 199,00~~ € 139,90

- 12" portatile bianco/nero portatile — ~~€ 69,00~~ € 49,90
- 14" portatile televideo - telecomando 100 canali — ~~€ 169,90~~ € 119,90
- 14" SABA portatile televideo - telecomando 100 canali — 139,90

TV COLOR-DVD/USB

- 14" portatile tvcvideo, telec. televideo. — ~~€ 269,90~~ € 229,90
- 20" tvcvideo telec.100 can. televideo. — ~~€ 349,90~~ € 299,90
- 21" tvcvideo schermo piatto, telec.100 can. — ~~€ 449,90~~ € 349,90

TV COLOR GRANDI SCHERMI

20" STEREO, TELEVIDEO,
100 CANALI

~~€ 349,00~~ € 269,90

- 20" tvcvideo televideo - telec. 100 canali — ~~€ 209,00~~ € 189,00
- 20" Sanyo televideo - scart -100 canali — ~~€ 224,00~~ € 199,90
- 21" Sony stereo televideo, telec.100 can. — ~~€ 249,00~~ € 229,90
- 21" Samsung stereo, schermo flat, televideo — ~~€ 379,00~~ € 349,90
- 25" stereo televideo, telec.100 can. — ~~€ 429,00~~ € 359,00
- 25" Sony schermo flat, stereo, televideo telec.100 can. — ~~€ 649,00~~ € 589,00
- 28" LG stereo televideo, telec.100 can. — ~~€ 399,00~~ € 349,90
- 28" SABA stereo televideo, telec.100 can. — ~~€ 349,00~~ € 299,00
- 28" Samsung stereo televideo, telec.100 can. — ~~€ 429,00~~ € 359,00
- 28" Panasonic stereo televideo, telec.100 can. — ~~€ 499,00~~ € 399,00
- 29" stereo televideo, schermo flat, 100 can. — ~~€ 599,00~~ € 499,00
- 29" LG 16:9 schermo flat superpiatto, televideo, telec.100 can. — ~~€ 699,00~~ € 549,00
- 32" stereo 100 Hz schermo flat telecomando — ~~€1299,00~~ €1099,00
- 28" cinemax 16:9 100 hz schermo flat stereo attacco VGA — ~~€ 1399,00~~ € 999,00

VIDEOREGISTRATORE VIDEOREGISTRATORI

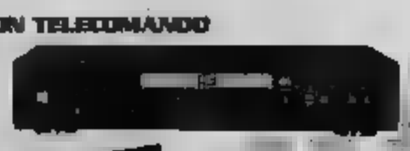
GRANDE MARCA - 2 TESTINE

~~€ 129,00~~ € 99,00

- PHILIPS 2 testine ferma immagine, telec. — 119,90
- video stereo hi-fi, moviola, telec. — ~~€ 149,00~~ € 129,00
- SAMSUNG stereo hi-fi, moviola, telec. — ~~€ 149,00~~ € 139,00
- LG stereo hi-fi, moviola, telec. — ~~€ 154,00~~ € 139,00
- [illegible] stereo hi-fi, moviola, telec. — ~~€ 179,00~~ € 149,00
- PHILIPS stereo hi-fi, moviola, telec. — ~~€ 199,00~~ €
- [illegible] stereo hi-fi, moviola, telec. — € 159,00
- SHARP stereo hi-fi, moviola, telec. — ~~€ 189,00~~ € 149,00

DVD

DVD CON TELECOMANDO



~~€ 189,90~~ € 149,90

- PHILIPS dvd cdr rw comp. 1skart — ~~€ 249,00~~ € 169,90
- LG dvd cdr / rw mp3 doc 5.1 2 skart — ~~€ 249,90~~ € 199,90
- Panasonic video dvd cdr 2 skart — ~~€ 429,90~~ € 369,90
- LG lettore dvd con video incorporato - hi-fi incorporato — ~~€ 399,00~~ € 329,90

HI-FI

[illegible] HI-FI
CON [illegible]
CASSETTE

~~€ 149,00~~ € 79,00

- Panasonic 5 cd 2x50watt telec. — ~~€ 289,00~~ € 258,00
- aiwa 2x210watt doppia cassetta 8 cd rw — ~~€ 349,00~~ € 269,00
- Technics micro 2x60watt pezzi separati — ~~€ 499,00~~ € 469,00
- SISTEMA audio-video-dvd dolby digital/dts 5x25watt — ~~€ 549,00~~ € 449,00
- radio/registratore c/cd — ~~€ 59,00~~ € 49,00
- radio/sveglia — ~~€ 14,90~~ € 12,90

CONGELATORI

GRANDE MARCA
orizzontale 116 lt. Bianco

~~€ 199,00~~ € 149,90

- Ocean 200 lt. Bianco - orizzontale — ~~€ 269,00~~ € 229,90
- Indesit 220 lt. Bianco - orizzontale — ~~€ 299,00~~ € 249,00
- Indesit 100 lt. Bianco - orizzontale — ~~€ 249,00~~ € 199,00
- Iberna orizzontale 200 lt. Bianco — ~~€ 299,00~~ € 229,00
- Iberna verticale 110 lt. Bianco 4 cassetti — ~~€ 249,00~~ € 209,00

CUCINE

- cucina 4 fuochi - forno a gas bianco — ~~€ 169,00~~ € 119,00
- Indesit cucina 4 fuochi gas - forno gas — ~~€ 229,00~~ € 179,00

PREZZI [illegible] SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. IN FINE DI ACCONTENTARE OGNI CLIENTE, POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER FAMIGLIA O RAGIONE SOCIALE. LE FOTO SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEI PRODOTTI.

Gallenca OSSOLA

TORINO
Via S.Donato 44/c Tel.011 4373366 r.a.

TORINO
Via Gorizia 58 [illegible] Tel.011 3272[illegible]

[illegible]ERI
Via Vittime di Bologna 21 Tel.011 [illegible]

BUROLO D'IVREA
Via Botazzi 1/3 Tel.0125 57555

CHIERI
C. Comm. il Gialdo Tel.011 9471185

TORINO
C.so Vercelli [illegible]2/94 Tel.011 2487021 r.a.

CIRIÈ
C.so Roma 60 Tel. 011 9211460

CIRIÈ
[illegible] S. [illegible] 1 Tel./Fax 011 9210243

I TIFOSI: «RIDATECI LE NOSTRE DOMENICHE»

Tra Udinese e Chievo (2-1) tre gol e tante botte

■ UDINE. Amichevole per modo di dire tra Udinese e Chievo (2-1). Il bilancio: ■ ammoniti, un paio di tentativi di rissa, ■ intervento scomposto di Gargo con grosso rischio per De Franceschi e lunghe proteste di Muzzi per ■ rigore negato. Sugli spalti uno striscione che esprime la rabbia dei tifosi per l'astinenza dal calcio «vero»: «Ridateci le nostre domeniche». A segno Bedin e Iaquinta (U.), Franceschini (C).

Roberto Muzzi ha contestato l'arbitro Messina

PAGLIUCA, USCITA ANTICIPATA PER ■ GUAI

Parma-Bologna 0-0 e due «legni» di Marchionni

■ PARMA. Amichevole teoricamente di lusso e invece di una noia mortale, 0-0 il risultato. Meglio il Parma ma due tiri di Marchionni sono finiti contro i legni. Unico acuto rossoblù una splendida punizione di Signori deviata da Frey. Uscita dal campo anticipata per Pagliuca dopo battibecco con Gilardino. Due anni fa i tifosi gli avevano tirato contenitori pieni di vermi e Guidolin ha voluto evitare altre tensioni.

Beppe Signori, 34 anni

■ A LIVERANI, ■ TEME UN LUNGO STOP

Chiesa torna a segnare pari della Lazio a Napoli (1-1)

■ NAPOLI. Pari tra Napoli e Lazio (1-1) in uno degli ultimi test precampionato. ■po-li (intraprendente nel primo tempo) in vantaggio con Floro Flores ■ 31'. Nella ripresa meglio la Lazio: Inzaghi, in pieno recupero, si è guadagnato un rigore trasformato da Chiesa (47'), tornato ■ segnare dopo un anno. Mancini turbato dall'infortunio a Liverani (stiramento gemelli della gamba sinistra): si teme un lungo stop.

Enrico Chiesa, 32 anni, neo-laziale

IL GOLEADOR DEL TORO PARLA DELLE PROSPETTIVE GRANATA A COMINCIARE DALL'ESORDIO A SAN SIRO

Ferrante: sabato faremo soffrire l'Inter

«Nel Toro Graziani ha segnato 15 gol più di me, che bello raggiungerlo»

Bruno Bernardi
TORINO

Di piede ■ poi di testa, Marco Ferrante è andato ■ gol due volte nel vittorioso quadrangolare di Bielsko confermando ■ le ■ doti di bomber ■ intatte. Ma in Polonia ha anche distribuito buoni palloni, ■ già ■ fatto a Saint Vincent, giovedì scorso, nell'amichevole ■ ■ Valle d'Aosta. La maglia numero 10, che in giugno ha fortissimamente voluto sulle spalle vincendo la concorrenza di Scarchilli (in palio tra i due c'erano anche 5 mila ■ da devolvere in beneficenza), sembra aver aggiunto al suo repertorio altruismo e ispirazione negli assist, ■ fargli perdere l'istinto ■ goleador di razza.

Ferrante, si sta trasformando in rifinitore?

«E' presto. Ho ancora troppa fame di gol per cambiare ruolo. Però, se nell'ultimo passaggio posso essere utile per conquistare punti, non ■ tiro indietro».

Nel torneo scorso, con dieci reti, una in più ■ Lucarelli, è stato il capocannoniere granata, nonostante l'iniziale crisi nei rapporti con la società che la tolse dal mercato a ■■ ■■ di gioco. Ora lei è a 107 reti ufficiali nel Toro. Davatti c'è sempre Graziani, a quota 122. Lo supererà?

«Mi piace l'idea ma il mio primo obiettivo è realizzare la doppia cifra in campionato».

■■■■ Lucarelli sarà in campo nell'anticipo di San Siro con l'Inter e, considerando che il recupero di Franco avverrà solo a metà novembre, per il Toro si profila una partenza ad handicap.

«Io sto bene, la squadra pure. ■ Lucarelli non giocherà la prima, sarà pronto per la seconda con la Lazio in casa».

A Milano, ■ sostituto di Cristiano dovrebbe ■■■■ Magallanes. La mancanza ■ affiatamento ■■■ un problema?

«Basterà qualche allenamento per intenderci. Magallanes ha classe. Sicuramente darà ■■■ all'attacco dove abbiamo anche ritrovato Osmanovski. Lo svedese sta facendo buone cose in questo precampionato e ■■ auguro possa essere una freccia ■ più nel nostro arco».

Conticchio ha lasciato intravedere interessanti doti balistiche, anche nei tiri dalla distanza. Può diventare un valore aggiunto ■ zona-gol?

■■ fa qualche centro a noi sta bene. Ma più che altro è l'uomo che ci mancava a centrocampo. Riassume qualità e quantità, oltre alla notevole esperienza accumulata in 4 anni di serie A e uno di B nel Lecce».

L'Intertoto avrebbe dovuto garantirvi una partenza-sprint. L'eliminazione dopo il secondo ■■■ ha annullato i vantaggi ■■■ anticipato?

«Non so dare una risposta. La controprova la fornirà il Bologna che ■ arrivato in finale, ■ non ce l'ha fatta a qualificarsi in Coppa Uefa. Comunque, abbiamo due mesi di preparazione nelle gambe e, dopo il rinvio di due settimane all'inizio del campionato, sarebbe deleterio ■■ altro slittamento. Spero che non succeda».

Il Toro ha cambiato poco. Dove arriverà?

«Magallanes, Conticchio e Sommese sono validi rinforzi. Sarei contento di centrare la salvezza anticipata come la scorsa stagione».

Subito l'Inter. Esordio proibitivo?

«Non sarà facile per noi ma neppure per l'Inter. San Siro è un grande palcoscenico. Cercheremo di non sfigurare».

Cinque mesi in nerazzurro ■■ cosa le è ■■■■ ■ quella breve ma intensa parentesi?

«Un'esperienza positiva grazie al presidente Moratti, nonostante ci fossero tantissimi problemi di gruppo. Problemi che la scorsa stagione sembravano risolti. L'Inter ha addirittura sfiorato lo scudetto. Ma quest'anno sarà ancora più dura centrare l'obiettivo anche ■ Vieri e Crespo sono una bella coppia da gol».

■■■■ Cuper ha ■■■■ Ronaldo?

«Con il trasferimento di Ronie al Real Madrid il calcio italiano, non solo l'Inter, si è privato di ■■ autentico fenomeno. E ■ vita privata del brasiliano non c'entra nel divorzio».

Chi ci ha guadagnato nella vicenda, tra l'Inter e il giocatore?

«Hanno perso entrambi».

Marco Ferrante, 31 anni e grandi propositi: «Voglio segnare più ■ ■■ gol»

Mercoledì i granata a ■■■■

■ TORINO. Reduce dalla trasferta in Polonia, il Toro riprende ■■■ pomeriggio gli allenamenti a Orbassano. Ci sarà anche Lucarelli, convalescente da■ botta alla caviglia, ■■ difficilmente ■ bomber verrà rischiato nell'anticipo di ■■■■. Camolese conta di schierarlo ■ casa ■■■ la Lazio e a Milano proporrà l'inedito tandem Ferrante-Magallanes. L'uruguaiano, che oggi dovrebbe risolvere i problemi burocratici inerenti il tesseramento, sosterrà un collaudo mercoledì (ore 16) a Ivrea contro la squadra locale militante in serie D. A San Siro debutterà anche l'altro nuovo acquisto, Conticchio. Questa la probabile formazione: Bucci; Delli Carri, Fattori, Galante; Comotto, Conticchio, Vergassola, Scarchilli, Castellini; Ferrante, Magallanes. ■ settimana, si conoscerà il ■■■ ■■ ■■■ sponsor ■■ dovrebbe essere un gruppo internazionale che si occupa di alta finanza. A proposito di mercato, il Parma offre il centrocampista Filisini mentre il Toro propone in cambio Osmanovski. Difficilmente la trattativa si concluderà. [b. b.]

In Coppa Uefa

Reggina promossa Affonda il Cagliari

Girone 1: Siena-Genoa 1-1 (Pinga; Carparelli rig.); Lucchese-Sampdoria (merc. 11). *Classifica:* Sampdoria 6; Genoa 4; Siena 2; Lucchese 1.
Girone 2: Venezia-Vicenza (oggi); Spezia-Albinoleffe (merc. 11). *Classifica:* Vicenza 6; Venezia e Albinoleffe 3; Spezia 0.
Girone 3: Treviso-Verona (merc. 11); Triestina-Cittadella (merc. 11). *Classifica:* Triestina 6; Cittadella e Verona 3; Treviso 0.
Girone 4: Empoli-Cagliari 3-0 (Vannucchi, Saudati rig., Rocchi); Livorno-Pistoiese (merc. 11). *Classifica:* Empoli 6; Livorno, Pistoiese e Cagliari 3.
Girone 5: Ascoli-Lecce 2-2 (Di Venanzio, Bonfiglio rig.; Silvestri, Corallo); Pescara-Ancona (merc. 11). *Classifica:* Ancona 6; Ascoli 4; Lecce 2; Pescara 1.
Girone 6: Ternana-Napoli (merc. 11); Lanciano-Salernitana (merc. 11). *Classifica:* Napoli 4; Salernitana e Ternana 2; Lanciano 1.
Girone 7: Catania-Cosenza 1-3 (Bucchi; Zampagna, Antonelli, Marco Aurelio); Bari-Crotone (merc. 11). *Classifica:* Bari 6; Cosenza 4; Crotone 2; Catania 1.
Girone 8: Palermo-Reggina 0-1 (Leon); Taranto-Messina (merc. 11). *Classifica:* Reggina 7; Palermo 4; Messina 2; Taranto 0.

LE SQUADRE-NOVITÀ DEL CAMPIONATO: DOPO 38 ANNI I GIALLOBLU' SI RIAFFACCIANO SULLE SCENE DELLA SERIE A

Un Modena camaleonte per ■■■■■ il terzo miracolo

Due promozioni consecutive hanno fatto riesplodere la passione De Biasi: «Basta paragoni col Chievo, ora tutti pretendono la luna»

inchiesta
Roberto Condio

LA Ferrari e il volley. Per troppo tempo, ■ Modena, lo sport che vince ed esalta è stato solo questo. Adesso, però, il grande calcio ■ tornato: all'improvviso, scatenando un entusiasmo mai visto ■■ que■■ parti. I «canarini» sonnecchiavano in serie C, il glorioso «Braglia» la domenica era quasi deserto e i successi di Bologna, Parma e Reggiana facevano arrossire i tifosi gialloblù che nei bar ormai evitavano persino di parlare di pallone. Poi, la riscossa. Due promozioni di fila e un'intera città che torna a stringersi attorno alla ■■ squadra: abbonamenti esauriti in un atti■■ per il Modena ■■ dopo 38 anni riabbraccia la serie A ospitando il Milan ■ Rivaldo e Nesta.

Un boom impressionante. Certamente, non un miracolo. E nemmeno un caso. Piuttosto, il capolavoro di tre professionisti. I primi due arrivarono insieme nel novembre ■■■ e trovarono ■■■ squadra quasi in coda alla C1 e ■■ società a pezzi. Doriano Tosi, il manager che aveva portato il minuscolo Brescello ■■ dilettanti a un passo dalla serie B, diventò direttore generale al posto del dimissionario Borea ■ come primo atto della sua gestione ■■■■ la panchina a Gianni De Biasi, tecnico «di categoria», rimasto disoccupato dopo l'esperienza alla Spal.

I GIALLOBLU'

1 lo straniero in organico (Kamara, franco-senegalese)

2 i salti dalla C alla A compiuti in due campionati consecutivi: fra ■ 1960 ■ ■ 1962 e, adesso, fra ■ 2000 e il 2002

11 i giocatori in organico quest'anno ■ serie A che hanno partecipato alle promozioni dalla C1 e dalla ■

17 i giocatori che hanno segnato gol nello scorso campionato ■ ■ (su 22 impiegati)

38 gli anni di assenza dalla serie A

90 gli anni festeggiati dalla società nello scorso aprile

12.570 gli abbonamenti venduti (tutti quelli a disposizione)

17.000 i posti nello stadio «Braglia», appena ampliato

■■■■ riuscì a salvarsi e nell'estate del 2000 Tosi e De Biasi fecero piazza pulita, avviando un progetto tutto ■■■vo. Al primo colpo venne la promozione, e con la B arrivò anche il terzo ■■■■ della provvidenza: ■■■■■ Amodei, il signor Immergas, l'azienda per la quale Tosi aveva lavorato per 27 anni e che aveva già sostenu■■ la prodigiosa escalation del Brescello.

Il resto ■ storia recentissima: con il re delle ■■■■■ alla presidenza, il Modena brucia tutti anche in B, imponendosi ■■■■ stelle ma ■■■ ■ forza del gruppo, ■■■ la brillantezza del 3-4-1-2 di ■■ Biasi. E il giorno dell'apoteosi, a Marassi, Milanetto, Fabbrini, Pasino e ■■■ pagni festeggiano il doppio salto con ■■■ T-short che è ■■ manifesto: «La Longobarda ha colpito ■■■■■».

Capitan Ballotta spiega: «Ve lo ricordate il film "L'allenatore nel pallone"? Noi lo abbiamo imparato quasi a memoria durante la trasferta in pullman. Siamo un po' come la Longobarda di Lino Banfi-Oronzo Canà: spuntiamo come una sorpresa, ■■■■mo da poco e abbiamo fatto molto».

E tanto altro il Modena vorrebbe ancora fare. «Il nostro pubblico straordinario se lo meriterebbe - ■■■ Tosi -. Purtroppo, però, senza i soldi del contratt■ della pay-tv, sul ■■■■■■ abbiamo fatto quel che potevamo, ovvero poco. Obiettivamente, ci ■■■■■ qualcosa a centrocampo e in attacco. Proveremo ■ sopperire con il gioco, l'entusiasmo e lo spirito di ■■■■ ■■■ sappiamo benissimo che in serie ■ spesso sono le prodezze ■■■ singoli a decidere. ■ noi i fenomeni non ce li possiamo permettere».

Missione decisamente ardua, quindi, per il quarantassettenne trevigiano ■■ Biasi, ex consigliere comunale nella sua Sarmede, pronto al debutto in A ■■■ anche - ■■■■ ha promesso■ alla moglie Paola - a smettere di allenare fff 2-3 anni. Dovrà trovare quattro avversarie ■■ mettersi alle spalle, avendo a disposizione un solo straniero (il giovane Kamara) e appena due giocatori che hanno già assaggiato la massima categoria (il portiere Ballotta, a 38 anni il più vecchio titolare del prossimo campionato, e il difensore Zamboni).

Per sopravvivere, sta preparando ■■■ Modena ancora più camaleontico della scorsa stagione, quando riuscì a essere al tempo stesso spumeggiante (17 uomini in gol, manovre rapide, trame a memorial e accorto (difesa meno battuta della serie professionistiche). Con la segreta speranza che le motivazioni, l'umiltà e il gioco paghi■■ quanto ha da poco incassato un'altra matricola gialloblù... «Basta con questi paragoni con il Chievo - raccomanda ■■■■ -. ■■ ■■ soltanto che per colpa delle prodezze del veronesi, quest'anno la soglia ■ attenzione dello big contro le neopromosse sarà molto più alta». «Con il Chievo - aggiunge Tosi - abbiamo in ■■■■■ soltanto la filosofia: spendiamo quel che possiamo. Per ■ resto, loro sono ■■■■■■ gradualmente, hanno avuto il tempo per strutturarsi, sono molto più avanti nella selezione ■ ■■■■■ ricerca dei talenti. Noi ci siamo trovati nel giro di ■■ mesi catapultati ■■■■ ■■ alla A: ci ■■■■■ attrezzando, anche a livello societario, ■■■ g■■■■■ questa impennata non è facile».

Stadio di Marassi, 12 maggio: l'allenatore De Biasi abbraccia il vecchio portiere Ballotta dopo la promozione in serie A

■ dg Tosi: «Non possiamo permetterci fenomeni e allora rimediamo ■ forza di entusiasmo» Schumacher ha chiesto di allenarsi con i «canarini»

Il Modena, club a conduzione pressoché familiare ■■■ molti dirigenti presi in prestito part-time dall'im■■■■■ ci sta provando. La tifoseria scalpita: non vede l'ora di riassaporare i derby con Parma ■ soprattutto Bologna. Persino Schumacher s'è fatto vivo. Ama il calcio e lavora a pochi chilometri dal «Braglia»: scontato ■■■ chiedesse il permesso di allenarsi ogni tanto con ■■■ squa■■■ di serie A. ■■■■■ entusiasmo, insomma. «Persino troppo - osserva Tosi -. Non siamo più persone libere: in città non si parla che di calcio, ci fermano tutti. L'altro giorno mi è sembrato giusto fare un discorsetto chiaro ai ragazzi. Ho detto: ora è tutto bello, fotografie, autografi, inviti a pacche sulle spalle. Non meravigliatevi se, dopo le prime sconfitte, la gente dovesse voltarvi le spalle. ■■■■■ è sanguigna, nazionalpopolare; non ■■■■■ chie e distaccata come Parma. Qui si vive di passioni, che vanno e vengono. Se ci prepariamo in anticipo al peggio, magari riusciamo a avi■■■■».

MONDIALI DI PALLAVOLO IN GERMANIA: MERCOLEDÌ A STOCCARDA LA SFIDA CONTRO LE ASIATICHE, VITTORIOSE A SORPRESA SULLA CINA

C'è la Corea, l'Italdonne può vendicare gli azzurri

Il 3-0 sulla Grecia frutta il ripescaggio per i quarti

BREMA

Tornano a sorridere, le azzurre del volley. Dopo le occasionissime [illegible]pate venerdì contro la Russia e sabato contro Cuba, ieri hanno ripreso a vincere contro la Grecia [illegible] hanno staccato il biglietto per i quarti di finale, ripescate dalla strana formula di questo Mondiale tedesco nonostante il terzo posto nel loro girone dalla seconda fase.

Sorride, l'Italdonne, anche perché mercoledì a Stoccarda troverà sulla [illegible] strada [illegible] rivale [illegible] ostica del previsto: temeva la Cina (favorita per il titolo alla pari [illegible] la Russia), avrà invece la Corea del Sud, sulla carta decisamente più malleabile nonostante il netto successo (3-0) ottenuto ieri [illegible] [illegible] diretto contro le già qualificate cinesi. Tre mesi dopo Ahn, Totti e Moreno, vivremo un'altra Italia-Corea iridata: per Marco Bonitta, ct che di calcio s'intende, l'occasione di «vendicare» il collega Trapattoni.

Dopo l'1-3 patito sabato dalle bulgare, le coreane avevano le spalle al [illegible] per volare nei quarti dovevano assolutamente stravincere il derby asiatico. La Cina non ha opposto molta resistenza. Anzi, ha dato l'impressione di voler scegliere il suo prossimo avversario, proprio come già fece nella prima fase, perdendo clamorosamente 3-0 l'ultimo impegno contro la Grecia: tra il Brasile e l'Italia ha preferito le sudamericane. [illegible] segnale in più [illegible] rispetto con cui l'élite internazionale guarda adesso le azzurre.

Anche ieri, comunque, Togut e compagne [illegible] hanno brillato. L'avversario era il più comodo possibile per dimenticare i ko contro russe e cubane, ma l'obbligo di dover vincere e tutti i costi in tre set per evitare sorprese nella corsa al ripescaggio [illegible] le te[illegible] degli altri [illegible] gironi ha finito col pesare parecchio. Non tanto nel primo set, dominato senza problemi sulle fallosissi[illegible] greche, quanto nel secondo, in cui le irriconoscibili [illegible] sono andate in affanno fin dal primo punto e hanno poi giocato in apnea fino al 14-18. Decisivi, nel break che ha portato al 25-23, gli attacchi della Piccinini, [illegible] [illegible] della regista Lo Bianco e due punti consecutivi (quelli del sorpasso) della capitana Leggeri. Sul 2-0, di fatto, la sfida non ha più avuto storia. E il 25-16 finale, combinato con il 3-1 che a Rosa il Brasile [illegible] contemporaneamente rifilando all'Olanda, [illegible] ufficialmente spinto l'Italdonne [illegible] le prime otto squadre del Mondiale.

Provvidenziali arrivano adesso i due giorni di riposo collocati prima dell'inizio dei playoff per il titolo, degli scontri a eliminazione diretta. Spumeggianti nelle cinque partite giocate (e vinte tutte la tre set) a Munster, le azzurre hanno accusato qualche difficoltà tecnica nel girone di Brema, quando le avversarie sono salite di livello. Servizio e muro, soprattutto, non sono sembrati all'altezza della situazio[illegible] Impressione confermata anche ieri contro la fragile Grecia: nel tabellino, nessun ace e [illegible] maggioranza dei [illegible] muri arrivati a partita ormai decisa. C'è comunque il tempo per ricarica[illegible] [illegible] batterie, recuperare energie mentali e fisiche e poi presentarsi mercoledì a Stoccarda per quella che fin d'ora si annuncia come la partita più importante della storia della pallavolo femminile italiana. Battere la Corea significa entrare per la prima volta fra le quattro regine del mondo, avere a disposizione venerdì e domenica due partite p[illegible] provare a salire sul podio iridato. Perdere contro le asiatiche, invece, vorrebbe dire aver gettato al vento un'occasione più unica che rara, accontentarsi di lottare da giovedì a sabato per un piazzamento che comunque [illegible] migliorerebbe [illegible] 5° posto ottenuto nel Mondiale giapponese del 1998.

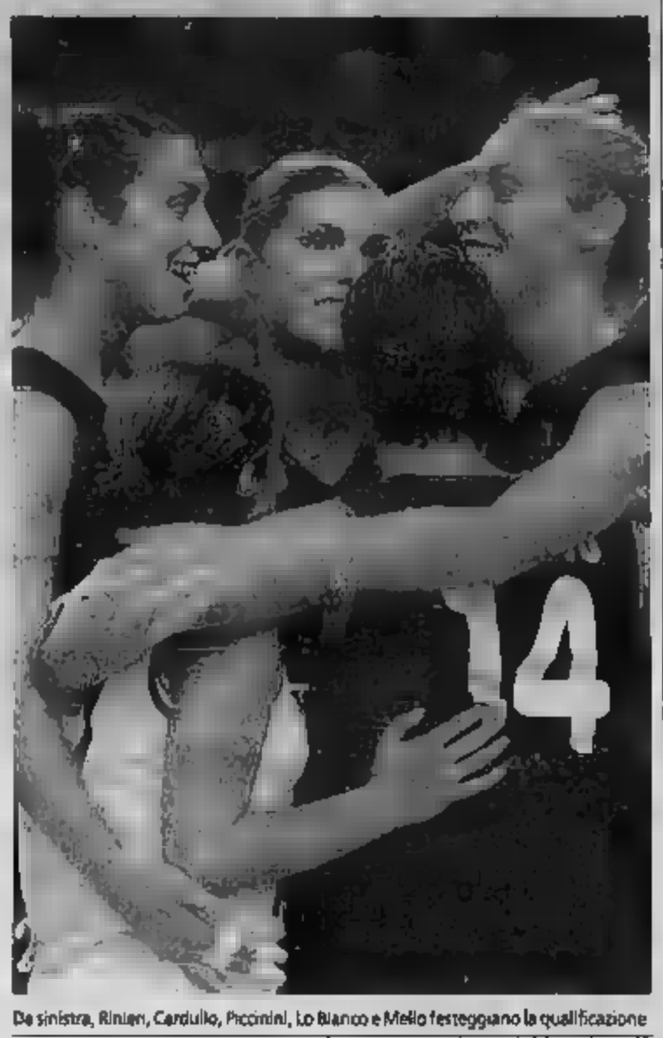
Francesca Piccinini assicura che il peggio è ormai passato: «Dopo [illegible] sconfitta con Cuba [illegible] un pochino demoralizzate. Ora, [illegible] tissima: i quarti [illegible] il primo piccolo premio ai sacrifici fatti durante l'estate. Non ci basta ancora, però: siamo in condizione di giocarcela con tutti».

(r. con.)

Situazione. *Gruppo E:* Italia-Grecia 3-0; Russia-Cuba 3-1. Classifica: 1. Russia 6; 2. Cuba 4; 3. Italia 2 (6-6); 4. Grecia 0. *Gruppo F:* Bulgaria-Portorico 3-0; Corea del Sud-Cina 3-0. Classifica: 1. Corea del Sud 4 (7-3); 2. Cina 4 (6-3); 3. Bulgaria 4 (6-4); 4. Portorico 0. *Gruppo G:* Brasile-Olanda 3-1; Usa-Germania 3-0. Classifica: 1. Usa 6; 2. Brasile 4; 3. Olanda 2 (6-7); 4. Germania 0. *Quarti* (mercoledì): a Brema Russia-Bulgaria e Usa-Cuba; a Stoccarda Corea del Sud-Italia e Cina-Brasile.

Tre mesi dopo l'ottavo di finale del calcio con gli azzurri eliminati fra polemiche e veleni, rivincita iridata sotto rete: il pronostico è apertissimo

Le ragazze del ct Bonitta hanno giocato otto partite in dieci giorni: [illegible] avranno a disposizione 48 ore per provare a migliorare a muro e in battuta



Da sinistra, Rinieri, Cardullo, Piccinini, Lo Bianco e Mello festeggiano la qualificazione

BASKET, ARGENTINA KO

Bodiroga-show Jugoslavia

[illegible]

Trascinata da Bodiroga e Stojakovic (rispettivamente 27 e 25 punti), la Jugoslavia si è confermata campione del mondo battendo ieri sera in finale l'Argentina 84-77 dopo un tempo supplementare (75-75 dopo i 40 mi[illegible] regolamentari). Per i sudameri[illegible] (ottimo Oberto, 28 punti e [illegible] rimbalzi) il rammarico di un vantaggio sperperato nel finale (6 punti sopra a 2 minuti dalla fine) e l'impossibilità di sfruttare Ginobili, penalizzato pesantemente nel [illegible] dall'infortunio [illegible] caviglia patito [illegible] semifinale di sabato contro la Germania (finita poi terza, 117-94 alla Nuova Zelanda) e costretto a restare in panchina tutto il primo e gran parte del secondo tempo.

Me [illegible] 14esima edizione dei Mondiali di basket entrerà nella storia per la prima sconfitta dei professionisti NBA (68 partite e tutte vittorie in [illegible] anni), battuti dagli argentini. In rapida successione, sono poi arrivati il ko con [illegible] Jugoslavia nei quarti di [illegible] e l'alt imposto dalla Spagna della finalina per il quinto posto (75-81): una debacle su tutta la linea. Probabile che, a questo punto, gli Usa (e gli sponsor delle grandi stelle) [illegible] ai ripari: all'Olimpiade di Atene [illegible] sbarcherà uno squadro[illegible] guidato da Bryant (che ha già dato il [illegible] assenso), O'Neal e Iverson. E chissà, magari ai Giochi di Atene, tra due anni, accadrà anche all'Italia [illegible] misurarsi con gli [illegible] "mostri" dell'NBA: per farlo, gli azzurri dovranno raggiungere (almeno) la semifinale agli Europei [illegible] Svezia 2003.

(d. lat.)

A Danilo Di Luca la volata vincente nella prima tappa in linea della Vuelta

IL CICLISMO AFFRONTA UN ULTIMO MESE RUGGENTE E L'ITALBICI HA GLI UOMINI GIUSTI PER DIRE LA SUA

Simoni, Cipollini, Bettini: è un tris d'oro

E Di Luca lancia il primo acuto dalla Vuelta: ci sono anch'io

analisi

Gianni Romeo

ASPETTANDO Cipollini, si traveste da velocista Danilo Di Luca. Ieri, nella prima tappa in linea della Vuelta, l'abruzzese tutto [illegible] battuto [illegible] volata nientemeno che [illegible] signor Sanremo (4 vittorie nella Classicissima, Erik Zabel), e poi naturalmente la crema dei velocisti, inghiottiti da un rettilineo in leggera salita. Come [illegible] può leggere questo successo? Alla fine della stagione, quando i chilometri percorsi dai corridori sono quasi il giro del mondo, le certezze e i valori conosciuti vanno un po' [illegible]ti. E anche ai Mondiali, dopo [illegible] [illegible] lunga, tirata, battagliata, potrebbe [illegible] [illegible] [illegible] allo Vuelta. Potrebbe scoprirsi padrone dello sprint [illegible] Di [illegible] appunto, [illegible] un Bettini. Guastatori più che [illegible] dello sprint. Intendiamoci, l'assenza [illegible] Re Leone dalle posizioni che gli competono è del [illegible] prevedibile. Anzi, sarebbe stato clamoroso se alla sua prima corsa dalla fine del Giro [illegible] giugno) Cipollini fosse già stato in linea con i primi. Ma il segnale che ha lanciato [illegible] Luca in Spagna [illegible] qualcosa più di un scuto di giornata.

Siamo già parlando dei Mondiali (13 ottobre), ma in realtà il grande ciclismo nell'ultimo [illegible] ha [illegible] [illegible] appuntamenti speciali e l'Italbici tre uomini altrettanto speciali per centrare il tris. Il primo obbiettivo è proprio la Vuelta. Fino a pochi anni fa la corsa veniva considerata un traguardo di serie B e i quattro italiani che nel tempo hanno saputo vincerla (Conterno 1956, Gimondi 1968, Battaglin 1981, Giovannetti 1990) non sono stati accolti come eroi, al ritorno. [illegible] via via la corsa spagnola è cresciuta, complice lo slittamento dei Mondiali e dopo la [illegible] conclusione. [illegible] i nomi di Rominger, Jalabert, Olano, Ullrich nell'albo d'oro recente. Nomi che, diciamo la verità, fanno venire un po' l'acquolina in bocca anche al Giro d'Italia. Centrare il traguardo ora di serie A con Gilberto Simoni (meno probabile Casagrande) ci farebbe riacquistare prestigio a 360 gradi, anche nei [illegible]ti del Tour che oggi ci snobba un po' troppo.

Il secondo obbiettivo, in ordine di tempo, è appunto quello dei Mondia[illegible] di Zolder molto adatti a [illegible]i ma soprattutto a regalare b[illegible] figure ai citi degli squadroni, perché [illegible] un percorso senza trappole le insidie ci sono ad ogni metro. Non c'è un punto cruciale, perciò ci sarà una gara [illegible]. A domare la quale però sono interessati [illegible] molti (la Spagna di Freire, la [illegible] di Zabel, l'Italbici...) e dunque le probabilità di far partire all'ultimo chilometro il treno di Cipollini sono forti. Perciò il corridore toscano va seguito con grande attenzione alla Vuelta, [illegible] attenzione e soprattutto simpatia, perché i colpi di testa ora sono dietro le spalle. E Cipollini, per quanto ha fatto, per le emozioni che ha regalato ai tifosi, merita di chiudere un carriere rone con la maglia iridata.

Il terzo obbiettivo è la Coppa del Mondo, che si concluderà [illegible] il «Lombardia» [illegible] settimana dopo il Mondiale. Qui l'Italbici coltiva qualcosa più di una speranza, perché Paolo Bettini è al comando della classifica, soltanto il monumento Museeuw può dargli una fregatura. Se Bettini aviterà [illegible] insidie della Parigi-Tours, proprio nella Classicissima di chiusura, sulle terre italiane, vestirà una maglia piena di significati, che dà la patente di campione al corridore più positivo della stagione.

Vuelta, Mondiali, Coppa: Simoni, Cipollini, Bettini. Il ciclismo italiano vi aspetta.

Cipollini, il «Re Leone» è in rodaggio

ROMAGNA: RECCO IL «VECCHIO» BORTOLAMI

Spagna, Re Leone si [illegible] ai 500

[illegible] La prima tappa in linea della Vuelta, Valencia-Alcoi (km 144), ondulata e battagliata, ha visto nel finale ricomporsi il gruppo dei migliori. Il lungo rettilineo finale [illegible] a una pendenza media del [illegible] per 100 e soltanto Zabel, [illegible] i velocisti, [illegible] rimasto a galla. Cipollini ha mandato i suoi all'attacco, ma a [illegible] [illegible] dalla [illegible] ha dato il segnale di resa. Di [illegible] ha visto e ha capito che poteva giocare le sue carte. E' scattato [illegible] 250 e non [illegible] è più fatto rimontare. Alle sue spalle, nell'ordine, Zabel, Camenzind, Alsina e i due italiani Bossoni e Loda, [illegible]oki [illegible] la maglia oro del primato. Oggi tappa piatta.

Si è corso [illegible] [illegible] Lugo il [illegible]mo di Romagna. In otto insieme [illegible] traguardo, battuti in volata da Bortolami di un soffio su Fontanelli, Radaelli e Nardello. Gianluca Bortolami, 34 anni, milanese, ha vinto fra [illegible] il Fiandre [illegible] [illegible].

AGLI US OPEN NELLA TERZA FINALE CONSECUTIVA «IN FAMIGLIA» LIQUIDA LA SORELLA VENUS IN DUE SET

Serena, gli artigli sullo Slam

Stefano Semeraro

P[illegible] dirlo: l'avversaria più pericolosa della famiglia Williams agli US Open è stata una [illegible]. Ma neppure la perfida ce l'ha fatta a impedire la terza finale [illegible] Slam consecutiva in famiglia, dopo quelle [illegible] Parigi e Wimbledon. La mano destra dolorante per la piccola ferita al palmo, e il [illegible] improvvisamente incerottatosi, Venus aveva infatti rischiato di perdere prima con Chanda Rubin, poi con la sciagurata Amelie Mauresmo in semifinale. Superati [illegible] [illegible] patemi i due ostacoli esterni, Venere, che a New York aveva vinto le ultime [illegible] edizioni degli Open, sabato notte si è però dovuta arrendere in due set senza storia (6-4 6-3) agli spinasssoni della sorellina minore, che sarebbe poi la (indiscutibile) numero uno del mondo. Serena ha così pareggiato il conto - 5 vittorie a 5 nei confronti con Venus - e artigliato il suo terzo Slam consecutivo, il quarto in totale dopo il trionfo newyorchese del '99, nel torneo di casa ormai. Ha vinto perché, oggi, è la più forte, la più feroce, e - ob, yes - la più brava. [illegible] più completa di tutte. Non [illegible] solo muscoli, la pantera[illegible] - anche l'altra notte inguainatissima nella tutina [illegible] che le torce il seno e fa sembrare i glutei due conturbanti giunti cardanici - ma pure tocco e angoli da fondo, e una più che accettabile attitudine a rete.

I due fondamentali tiratì frontalmente, con bulzi a metà fra d[illegible] afro e un colpo di kung-fu, il servizio devastante, la risposta che sbriciola la seconda palla delle colleghe. Serena ha tumefatto [illegible] le avversarie, compresa la sorella, che dopo [illegible] a lungo intimorita agonisticamente sembra ora subirne la personalità.

«Mi ero stancata di perdere - ha dolcemente ringhiato a fine match Serena -. La vita mi stava sgusciando via». Mamma Oracene ha confessato [illegible] aver fatto il tifo per Venus, intenerita dalla paremne espressione da Madonna addolorata dalla primogenita. Non avesse saltato gli Australian Open per via di un'anca dolorante, [illegible]o probabilmente oggi davanti ad una fuoriclasse capace di chiudere il primo Grande Slam - la vittoria nello stesso anno dei quattro titoli p[illegible] importanti - [illegible] tempi di Steffi Graf, nell'anno [illegible] grazia 1988. E comunque la quinta tennista nella storia capace di concludere almeno tre quarti dell'opera, e può - serenamente - spostare l'obiettivo grosso al 2003. A meno che, vista la passione per i gioielli, il glamour, la moda, «Hollywood Serena» non decida di dedicarsi ad altri placoscenici, come ha verzosamente minacciato: «Mi dicono tutti che davanti alle telecamere mi muovo bene. Ho anche [illegible] insegnante di recitazione a Los Angeles, prendo la cosa molto seriamente. Prima o poi farò del cinema».

Ad applaudirla, in un orgia di yippismo yankee, sabato c'era anche il regista nero Spike Lee, e sicuramente le varie Davenport, Capriati, Kingis, Mauresmo, Seles incoraggerebbero la vocazione artistica della ingombrante predatrice. Finché Serena continuerà [illegible] giocare come ha fatto negli ultimi 8 mesi: nessuno di loro può realisticamente sperare di impensierirla; se non approfittando di una giornata saturnina della terminator.

Serena Williams (a destra) abbraccia la sorella Venus con la quale ha pareggiato il conto negli scontri diretti: 5 vittorie a testa

ATLETICA: SUPER KIPKETER ED EL GUERROUJ A RIETI

La Martinez toglie alla May il primato ita[illegible]no del triplo

RIETI

Ecco un meeting che non tradisce mai le attese. Sandro Giovannelli lo orchestra ogni anno con sapienza e gli atleti, che vedono in lui un amico prima che un organizzatore, lo ripagano. Rieti entra così prepotentemente nella vita di Magdelin Martinez, la cubana che per amore ha scelto [illegible] un anno [illegible] cittadinanza italiana, in quanto significa il coronamento al lungo inseguimento al record italiano del salto triplo. Il tutto in un contesto di valore assoluto visto che Wilson Kipketer firma il miglior [illegible] mondiale dell'anno sugli 800 (1'42"32), precedendo Bun[illegible] di soli due centesimi, e Hicham El Guerrouj corre un 1500 [illegible] passo a lungo sotto al suo primato [illegible] mondo, per poi chiudere in un eccellente 3'26"66.

La Martinez ha dunque trovato la gara giusta per migliorare di 8 cm il record italiano del triplo, stabilito quattro anni fa da Fiona May con 14,95. «Il primato [illegible] arrivato proprio quando non me lo aspettavo - [illegible] spiegato l'azzurra -. Per sincerarmi che il salto era valido sono andata a chiederlo al giudice perché [illegible] ci credevo». In [illegible] Magdelin ha centrato una pedana davvero ai limiti, riportando alla [illegible] quanto era riuscito alla spagnola Montalvo con il salto che [illegible] valse l'oro del lungo ai Mondiali di [illegible]viglia. E anche questa volta a rimettercì è stata la May, allora perdendo il titolo iridato, questa volta il limite italiano. Al punto che persino i replay televisivi hanno lasciato qualche perplessità sulla validità del [illegible]ella Martinez.

Da ricordare ancora i 400 hs maschili nei quali Thomas, per aver troppo osato, è inciampato nel nono ostacolo dando via libera a Woody (48"86) che [illegible] preceduto Mori (49"19), i 110 hs di Allen Johnson (13"29) e la buona spallata di Paolo Dal Soglio che ha spedito il peso a 20,50. Infine una [illegible]evorato abbastanza appannata è stata solo terza nei 200 (23"01) vinti dalla Mani (22"91).

SPORT FLASH

[illegible] **GOLF, [illegible] LANCIA.** I vincitori [illegible] finali del Trofeo Lancia al Club Torino e ai Roveri. Cat. Bose: Carlo Visconti/Pietro Boccalatte; cat. Poltrona Frau: Sebastiano Ravano/Alberta Lagorio; cat. Cambiaso Risso: Gianluca Pastore/Alberto Gili; cat. Thesis: Michele Antonelli/Gianfranco Martini.

[illegible] [illegible] [illegible] **KO.** L'americ[illegible] Roy Jones ha conservato il titolo [illegible] mediomassimi battendo il britannico Clinton Woods per KO tecnico alla 6ª ripresa. Ora il record [illegible] Jones è [illegible] 47 vittorie (38 prima del limite).

[illegible] **ARRAMPICATA SPO[illegible].** Al Rock Master di Arco, la competizione di arrampicata sportiva più prestigiosa al mondo: il marchigiano Mauro Calibani ha vinto il Bouldering Contest, la [illegible] su blocchi, considerata la specialità più impegnativa. Tra le don[illegible] la torinese Giulia Sammarco si è classificata 2ª battuta dalla russa Olga Jakovleva.

[illegible] **RALLY, [illegible] DA PUNTO.** Nel Rally dell'Anatolia le Fiat Punto Abarth di Volkan Isik e Ali Devecik si sono classificate al 1° e 2° posto nella classifica [illegible] del Campionato Rally Turco.

MOTOMONDIALE IN PORTOGALLO: RECORD DI SCIVOLONI, L'ACROBATA NIETO BATTE MELANDRI IN 250

Valentino più forte del diluvio

Bravo e fortunato: Gibernau cade e lui vince nel finale

ESTORIL

Le condizioni meteo proibitive [illegible] quali ieri i piloti del Motomondiale hanno corso il Gp [illegible] Portogallo, 11ª prova iridata, hanno fatto, metaforicamente parlando, rizzare i capelli anche a Rubens Barrichello. Il pilota della Ferrari, ieri all'Estoril in visita all'amico e connazionale Alex Barros, è rimasto esterrefatto nel constatare [illegible] quale coraggio i piloti affrontassero curve, rettilinei, tornanti e «chicanes». Velocità impressionanti [illegible] il circuito somigliasse a una risaia.

«Questi ragazzi - ha detto Rubens - hanno un fegato grande così. Un conto è finire in testacoda in auto, un altro con la moto. Cui cadi, ti rialzi, riprendi a correre e magari vinci pure (come ha fatto lo spagnolo Nieto nella 250, ndr). Davvero un bel mondo di matti».

I matti, ieri all'Estoril, hanno dato spettacolo anche se la pioggia ha [illegible] loro la vita [illegible] tanto che nelle tre classi si sono totalizzate ben 77 cadute (per fortuna senza gravi conseguenze). Non c'è stato il solito tris di vittorie azzurre (che avrebbe portato a quota 600 i successi iridati), ma a salvare l'Italmoto nel diluvio ci ha pensato, ancora, Valentino Rossi.

Il campione di Tavullia, in un sol colpo, ha messo a posto alcuni importanti [illegible] della stagione. In primis ha [illegible] la [illegible] prova mondiale su 11 gare (una volta è giunto secondo, in Sudafrica, [5 giorni fa una gomma lo ha tradito a Brno), ha trionfato sotto la pioggia, che lui non ama, ha portato a 89 i punti di vantaggio su Ukawa e, con un po' di fortuna, potrebbe aggiudicarsi il titolo tra 15 giorni, cioè sabato 21 settembre, nel Gp [illegible] Brasile a Rio de Janeiro.

Bravo, Valentino, ma anche fortunato, proprio come si addice agli audaci. Già, perchè davanti a lui è volato a terra Sete Gibernau, il dominatore della gara sino a sei giri [illegible] fine. Lo spagnolo della Suzuki stava guidando benissimo ed aveva rintuzzato tutti i tentativi di recupero di Valentino.

Poi, evidentemente, non ha retto alla forte pressione cui è stato sottoposto dall'asso di Tavullia. Gibernau è entrato di prepotenza in una curva, non ha saputo controllare l'accelerazione della sua moto che lo ha proiettato prima in aria e poi nella sabbia.

VINCENT 125

Classe 125. 1. Vincent (Fra-Aprilia), 24 giri [illegible] 49'05"30, 2. Sanna (Ita-Aprilia) a 0,86, 3. Jenkner (Ger-Aprilia) a 2"60. Gli altri italiani. 6. Cecchinello, 7. Borgoi, 12. Pistoni, 13. Simoncelli.
Ritirati. Dovizioso, Poggiali, Bianco, Ueda, Fabrizio, Angeloni, Toth, Barbera, Baldolini, Perugini, Talmassi, Lorenzo, Baiarini, Nohles, Giansanti, De Angelis, Sabbatani, Ui e Olive.
Mondiale piloti. Vincent 194, Poggiali 171, Pedrosa 166, Cecchinello 126, Jenkner 122. Costruttori. Aprilia 240, Honda 183, Gilera 171.
Classe [illegible]. 1. Nieto (Spa-Aprilia), 26 giri [illegible] 53'58"90, 2. Melandri (Ita-Aprilia) a 0,68, 3. Porto (Arg-Yamaha) a 7"34. Gli altri italiani: 4. Rolfo, 5. Locatelli.
Ritirati. Lefort, Yuzy, Matsudo, Battaini, Stoner, Aoki, Vincent, Debon, Hules, De Puniet.
Mondiale piloti. Melandri 216, [illegible] 183, Rolfo 140, Porto 110, Elias 105, Locatelli 98. Costruttori. Aprilia 266, Honda 159, Yamaha 141.
MotoGp. 1. Rossi (Ita-Honda), 28 giri [illegible] 54'12"96, 2. Checa (Spa-Yamaha) a 22"20, 3. Ukawa (Gia-Honda) a 24"22. Gli altri italiani. 7. Biaggi.
Ritirati. Capirossi, Kato, Gibernau, Laconi, Aoki.
Mondiale piloti. Rossi 245, Ukawa 166, Biaggi 144, Checa 116. Costruttori. Honda 270, Yamaha 190, Suzuki 99, Proton Kr 64, Aprilia 28, Team, Repsol Honda 491, Marlboro Yamaha 260, West Honda Pons 186, Antenna 3 D'Antin 105, Gauloises Yamaha 83.
Prossima gara: Gran Premio del Brasile (Rio [illegible] Janeiro) sabato 21 settembre.

Barrichello spettatore: questi ragazzi sono matti a correre così, che fegato Rolfo, punizione sbagliata Per Poggiali giornata [illegible]

Rossi così si è trovato di fronte un'autostrada [illegible] percorso gli ultimi giri a ritmo...turistico: troppo distanti Checa e Ukawa per impensierirlo, fuori dai giochi già da qualche giro Max Biaggi (chiuderà settimo), già nel box anche Loris Capirossi, vittima di una caduta. «Non [illegible] sarei finito primo - ammette candidamente Valentino a fine gara -. Ma volevo dimostrare che [illegible] in crisi e che io, sull'acqua, so guidare: ho [illegible] qui [illegible] Suzuka, vi pare poco?». La migliore risposta [illegible] dirigenti della Honda che si coccolano il giapponese Kato (ieri per terra e mai in gara, oltre il dodicesimo posto): tutti lo vorrebbero iridato il prossimo anno.

Il resto della giornata non ha visto trionfare altri piloti italiani sebbene in [illegible] due occasioni Simone Sanna (Aprilia 125) che Marco Melandri (Aprilia 250) [illegible] andati vicino. Il primo ha lottato [illegible] il francese Vincent, compagno di marca, ma a poche centinaia di metri dal traguardo un errore per poco non gli faceva compromettere tutto. Melandri, invece, dopo sei successi consecutivi, ha preferito controllare la gara lasciando la vittoria a Nieto: per lui cambia poco, ha sempre un buon margine di vantaggio sullo spagnolo (32 punti) e circuiti favorevoli in vista.

Piuttosto desta stupore la decisione dei giudici [illegible] fermare [illegible] uno «stop and go» il torinese Roberto Rolfo quando era in seconda posizione. Il motivo? Partenza anticipata, che le immagini tv hanno chiaramente escluso. Roberto ha chiuso al quarto posto dopo una incredibile rimonta dalla 13ª posizione e a fine gara era furibondo. Impossibile il ricorso, non avrebbe portato a nulla, perchè il giudizio della direzione di corsa è inappellabile.

Da segnalare infine il bottino pieno [illegible] le categorie minori dell'Aprilia, con 5 moto sul podio (Vincent, Sanna e Jenkner in 125, Nieto e Melandri in 250) [illegible] la giornata nera di Manuel Poggiali con la Gilera: caduto nel giro di allineamento, partito in ultima fila e caduto nuovamente quando era quarto. Un calcio a un buon bottino di punti e, soprattutto, al primo posto nel Mondiale. [r.m.]

Valentino Rossi festeggia sul podio il [illegible] successo stagionale su undici gare disputate

AL NUERBURGRING 60 MILA TIFOSI IN DELIRIO PER IL CAMPIONE DEL MONDO

Schumi al Nuerburgring al volante della Ferrari «Enzo»: il campione si è esibito anche con la F2002 e la Maserati Trofeo

Schumi-Ferrari, festa in rosso

«Sono felice, spero di ripetermi a Monza»

[illegible]ta
[illegible] Chiavegato

«Se siamo qui è perché a Maranello si lavora duro Per altri due anni saremo in F1 il team da battere» Show con la F2002

[illegible]

Tu chiamale, se vuoi, emozioni. [illegible] Lucio Battisti. Michael Schumacher, protagonista di una indimenticabile stagione con la Ferrari, dovrebbe essere ormai abituato a vivere sensazioni forti, [illegible] ogni volta è qualcosa di speciale. Ieri [illegible] del mondo di Formula 1 ha trascorso una mezza giornata da imperatore, trasformandosi in una specie di Giulio Cesare in trionfo tra i suoi sudditi dopo una campagna di guerra vittoriosa.

Cinquanta, forse sessantamila tifosi sugli spalti del nuovo circuito del [illegible]burgring, e soltanto per far festa al loro idolo. E non era gratis: 86 euro per l'intero weekend, 25 per questa domenica particolare. Il pilota non si è risparmiato: un paio di giri con l'inedita Maserati Trofeo, bianca e azzurra, tanto per scaldare l'atmosfera, poi tre passaggi alla guida di una biposto stradale eccitante come la favolosa Enzo Ferrari, l'ultima nata di Maranello, quindi gran finale con fuochi d'artificio al volante della F2002, la «rossa» più amata, con le ormai classiche piroette, una danza in mezzo alla pista fra nuvole di fumo, stridio di freni e rombo di motore.

«Grazie, grazie - ha detto Schumacher al microfono, rivolto verso le tribune gremite di fans - mi fate sentire felice, appagato. E' bello far festa quando si vince, ormai dovrei essere abituato, ma ogni volta è un piacere diverso. Ne ho già vissute tante e spero di averne altre da offrire, e [illegible] alla Ferrari e a voi. [illegible] siamo qui a celebrare, però, non [illegible] perché mi abbandono sempre ai festeggiamenti. In genere, [illegible] il team lavoriamo duro, altrimenti non saremmo dove siamo».

Rilassato, molto [illegible] jean, stivaletti chiari e una improbabile polo color salmone, Michael - che aveva fatto le ore piccole in discoteca, dopo il matrimonio in chiesa del fratello Ralf a Salisburgo - è atterrato direttamente in pista [illegible] un elicottero, debitamente scortato da un altro velivolo della polizia. Dall'alto avrà potuto vedere, nell'immenso paddock, la marea di Ferrari, un migliaio, quasi tutte rosse, arrivate per i Racingdays, che hanno dato vita a una serie di gare anche appassionanti, in tutte le categorie, dalle storiche alle ultimissime 360 Modena. La Germania è terra di conquista per il Cavallino e ora anche per la Maserati: soltanto dello «Enzo» (costo oltre 660 mila euro l'una), ne sono state vendute 53, ma le richieste arrivavano vicine alle 400 unità.

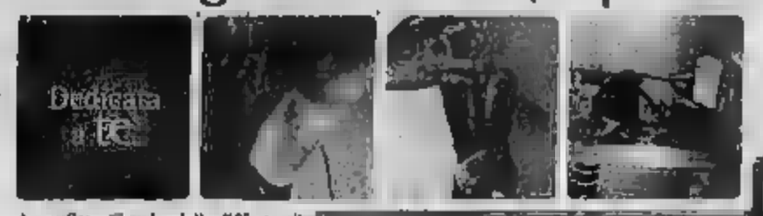
«Che spettacolo - ha ammesso il trentatreenne fuoriclasse di Kerpen - . Spero di ripetere la festa anche domenica prossima a Monza. Sarebbe la cosa più bella. Mi dicono che si stanno vendendo molti biglietti per il GP d'Italia. Segno che la gente si diverte [illegible] vedere la Ferrari [illegible]. Noi faremo di tutto per accontentarla, anche se non si sa mai cosa possono combinare gli avversari. Restiamo comunque i favoriti. Williams e McLaren cercano di recuperare. Poco alla volta ci riusciranno. Ma anche noi andiamo avanti: sono convinto che per almeno altri due anni la Ferrari resterà la squadra da battere. Però, sarà molto difficile dominare come abbiamo fatto nelle ultime gare. La sfida sarà [illegible] serrata, difficile».

Interviste, fotografie, riprese televisive: Schumacher è stato l'eroe del Nuerburgring, assediato dalla folla. Autografi, ragazzini che spuntavano da ogni parte, cappellini appesi alle corde, pendenti dalle tribune, in attesa di una firma. Il pilota costretto a una serie di slalom fra i box, creando lo scompiglio nel servizio di sicurezza. Poi una posa con tutti i piloti Ferrari, felici come bambini per [illegible] incontrato il loro «collega» più famoso, un'altra con le tre vetture guidate [illegible] circuito.

«Sono i nostri gioielli - ha concluso Michael -. Non avevo mai provato la Maserati Trofeo. [illegible] fatto nel modo migliore, in pista. Mi è sembrata una vettura veloce e agile, molto divertente. La «Enzo» è un po' il mio orgoglio. E' l'auto stradale più vicina a una monoposto di F1. Le sono legato perché in parte ho partecipato al suo sviluppo. Una vettura con la quale si può anche andare piano, a passeggio. Ma quando schiacci l'acceleratore, senti che succede qualcosa di speciale, che è una Ferrari».

www.alitalia.it

Se sei già arrivato, riparti.



Approfitta [illegible] volo delle Offerte di Fine Estate Alitalia e riparti [illegible] più belle città del mondo. Basta acquistare il biglietto dal 9 al 13 settembre nelle Agenzie di Viaggi [illegible] negli [illegible] [illegible] e scegliere [illegible] volare [illegible] settembre al 31 ottobre (ultima data [illegible] ritorno). Queste tariffe sono disponibili anche chiamando direttamente il [illegible] Center Alitalia [illegible] numero [illegible] 050 350.

Esempi a/r:

Italia
a partire da
€ 69
+ tasse aeroportuali + c. surcharge

Londra
a partire da
€ 110
+ tasse aeroportuali + [illegible]

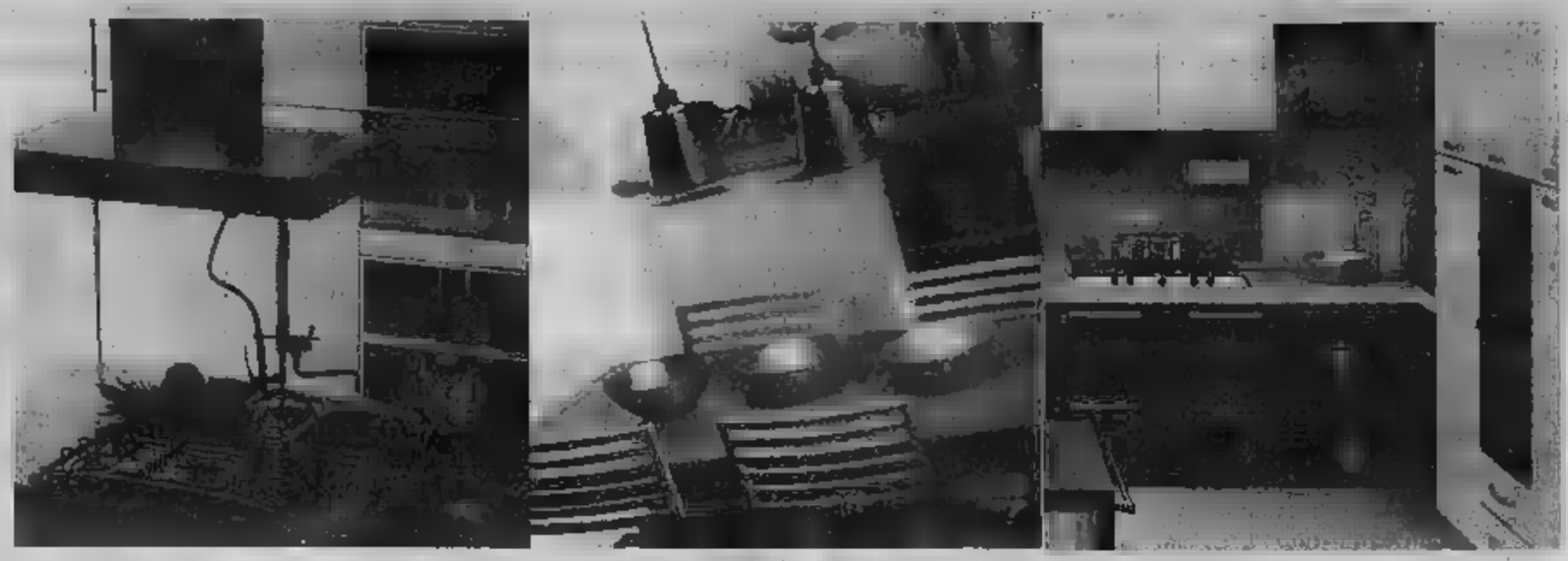
New York
a partire da
€ 270
+ tasse aeroportuali + c. surcharge

alitalia

Per [illegible] pubblicità [illegible]
LA STAMPA

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.668.52.11 - Fax [illegible]
[illegible] Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

RITAGLIO PAM



Torino
Lgo Giachino 93

5 SETTEMBRE - 5 NOVEMBRE

EXPOMOBILI 2002

EXPOMOBILI 2002
Le cucine più belle del mondo

In collaborazione con le migliori aziende nel settore dell'arredamento, dal 5 Settembre al 5 Novembre STIEVANI MOBILI presenta: EXPOMOBILI 2002.

60 giorni di grande esposizione, oltre 100 ambientazioni complete, sono presenti 85 marchi nazionali ed esteri, tutto il meglio dell'arredamento disponibile sul mercato.
Oggi se cerchi per la tua casa non una semplice normale cucina, ma desideri un " ambiente cucina", di grande razionalità compositiva, sintesi di funzionalità ed estetica, STIEVANI MOBILI, ti propone diverse soluzioni all'avanguardia qualitativa.
Sarai nella tua scelta sempre assistito e consigliato dai nostri architetti arredatori.
Richiedi senza impegno e senza obbligo d'acquisto un tuo progetto personalizzato, e vivi sereno e tranquillo il tuo nuovo ambiente.

Pagamenti in 3 anni senza interessi, senza anticipo, a tasso zero, prima rata Marzo 2003.

TAN 0% TAEG

SCONTO SPECIALE EXPOMOBILI

STIEVANI MOBILI
Orario: 9,30 - 12,30
15 - 19,30
Lunedì: 15 - 19,30

STIEVANI MOBILI
L'ARTE DI ARREDARE

L.go GIACHINO, 93 - TORINO - Tel. 011.316.444
Servizio clienti 011.213.537 - Fax : 011.396.433

APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

PAGAMENTI IN 3 INTERESSI, SENZ CI
PREZZI SCONTATI, SPOSI ULTERIORI SCONTI
ARREDATORE IN SEDE E A
RTACI LA PIANTINA TUA CASA, AVRAI GRATIS SENZA OBBLIGO UN PROGETTO DI
SEMPRE COMPRESI NEL PREZZO

Simoni - Di Viesto
le tue Concessionarie
Volkswagen

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 [illegible] FAX 0639903. E-MAIL cronaca@lastampa.it. «LA MIA CITTÀ» 011 6560531 / 252 / 205

CRONACA

Simoni - Di Viesto
le tue Concessionarie
Audi

Messa per l'8 settembre

Si è celebrata ieri una funzione in memoria dei caduti della Resistenza, in occasione della ricorrenza dell'8 settembre 1943. Dopo la messa, padre Ruggero Cipolla ha benedetto il sacrario. Fiori sono stati deposti sulle tombe di Primo Levi, Nicola Grosa e Isacco Nahoum.

Il tempo

Ancora condizioni d'instabilità su tutta la regione, con schiarite alternate a annuvolamenti che sul settore alpino od appenninico potranno dare origine a isolati fenomeni piovosi. Ieri a Torino nuvoloso con piogge e schiarite al pomeriggio, con 26,2 di massima, 15,7 di minima e 35,5 mm di pioggia.

L'assedio del 1706

È stato celebrato ieri il 296° anniversario della liberazione di Torino dall'assedio francese del 1706, che portò al sacrificio di Pietro Micca. La manifestazione è incominciata alle 10 a Palazzo Civico ed è proseguita fino alle 18, con l'esibizione conclusiva del gruppo storico Pietro Micca.

«STRADABILIANTE» HA CAMBIATO VOLTO AL QUARTIERE DEL DISAGIO

San Salvario, festa per tornare a vivere

Una domenica diversa: bancarelle, animazione, giochi per bambini hanno occupato le strade dove è più forte la protesta della gente

Giorgio Ballario

La «frontiera» è collocata dalle parti di via Berthollet angolo via Goito, dove si trova l'ultimo cortile che ospita la kermesse musical-teatrale di «Stradabiliante», la festa del borgo San Salvario organizzata dalla Circoscrizione 8 con Regione, Provincia, Comune e numerose associazioni della zona.

Al di là dell'invisibile linea di confine, verso i portici di Nizza, il quartiere mostra la sua faccia [illegible]. O quanto meno quella più conosciuta: spacciatori, prostitute, capannelli di brutti ceffi. Ma nel tratto restante di via Berthollet, in piazza Madama Cristina e nelle strade limitrofe, almeno per un giorno la gente si è riappropriata del suo rione. Decine di artigiani, stand enogastronomici, sedie e tavoli sotto la tettoia del mercato affollati come i dehors di via Roma, cortili fioriti offerti allo sguardo dei curiosi [illegible] alle mostre di pittori e artisti e alle performance di gruppi musicali e teatrali.

«Succede ogni volta che riusciamo a organizzare qualche iniziativa in strada - [illegible] Barbara Bonino, consigliere [illegible] della Circoscrizione [illegible] e promotrice della festa - per qualche ora San Salvario ritorna ad essere delle famiglie e dei suoi abitanti "normali", costringendo i suoi ospiti più sgraditi ad andarsene altrove». In effetti passeggiando per le vie semipedonalizzate - e quindi stranamente silenziose - del quartiere ieri si respirava un'aria diversa. Bambini con i palloncini, anziani seduti ai tavolini, [illegible] e bar aperti, famiglie e coppiette che sciamavano allegramente da una mostra di stampe sull'agro [illegible] alla collezione di abiti e pizzi di «Tota» Fechino.

«È vero, oggi San Salvario ha davvero un aspetto diverso» osserva Adriano, che abita a poche centinaia di metri da piazza Madama Cristina «Io è abituato a vivere in un clima di tutt'altro genere. Sembrano pensare lo [illegible] anche tra anziane signore, che passeggiano tranquillamente assaporando un cono gelato; oppure due ragazzine che assistono a bocca aperta all'esibizione musical-letteraria di Dario Venturi e del suo gruppo nel cortile di un vecchio palazzo [illegible] via Principe Tommaso.

Incominciata alle 10,30 con la kermesse degli antichi mestieri artigianali, «Stradabiliante» è proseguita in [illegible] la degustazione dei vini proposti da [illegible] decina [illegible] produttori piemontesi. Nel pomeriggio, a partire dalle 16, è stato il turno di «Paso doble», felice commistione di musica dal vivo, teatro e vino all'interno dei cortili del quartiere. Negli androni di palazzi degradati ma ricchi di fascino hanno trovato spazio anche esposizioni di quadri e opere d'arte e show di tango.

Poi, in serata, via libera ai piaceri [illegible] gola [illegible] la rassegna enogastronomica internazionale, che ha offerto ai residenti di San Salvario un curioso meticciato culinario: polenta con fonduta alla piemontese, empanadas argentine, merluzzo alla basca e boeuf provençale. Il tutto accompagnato dalla musica jazz degli Hipster Bros.

Il prossimo appuntamento [illegible] «Stradabiliante» è fissato [illegible] domenica 6 ottobre [illegible] la kermesse internazionale degli artisti [illegible] strada e l'esibizione del [illegible] clown statunitense Jango Edwards.

Giornata di festa ieri nelle strade di San Salvario: banchetti, stand enogastronomici e giochi per bambini

FESTA DI RINASCITA

Diliberto: no alla guerra contro l'Iraq

Maurizio Tropeano

«Il nostro no alla guerra contro l'Iraq è netto come lo fu ai tempi dell'Afghanistan. L'intervento militare a Kabul e i bombardamenti hanno dimostrato tutta la loro inutilità. La lezione [illegible] è servita e adesso gli Usa sono pronti ad [illegible] Baghdad. L'Italia non deve assolutamente partecipare al conflitto». Oliviero Diliberto, segretario nazionale dei Comunisti Italiani, prima di partecipare ad un dibattito «Libertà e diritti ad un anno dai fatti di Genova» organizzato nell'ambito della festa nazionale di Rinascita, esterna così tutta la sua preoccupazione per i venti di guerra che soffiano sempre più forti. Lo fa criticando duramente il ministro della Difesa, Antonio Martino, che [illegible] chiesto [illegible] aumento [illegible] spesa militare: [illegible] una richiesta assurda soprattutto perché dopo otto anni gli italiani dovranno fare i conti con una vera e propria stangata preparata dal governo Berlusconi che taglia servizi sociali, istruzione e sanità».

[illegible] le prove sulla presenza di armi di distruzione [illegible] massa in territorio iracheno che il presidente [illegible] George Bush sostiene di avere convinco- [illegible]. Diliberto: [illegible] presidente come [illegible] eletto grazie ai voti a dir poco dubbi presi in Florida fa il paio con Berlusconi [illegible] esperto nel raccontare bugie». Aggiunge: «Solo un apprendista stregone non vede le gravi conseguenze [illegible] destabilizzazione internazionale che provocherebbe un attacco all'Iraq. Ma evidentemente per Bush è più importante risolvere i [illegible] problemi di politica interna».

[illegible] il [illegible] alla guerra» dei Comunisti è condiviso da tutto l'Ulivo? Diliberto sottolinea come «in questa fase il centrosinistra [illegible] si sta muovendo compatto per scongiurare i rischi di un nuovo conflitto». Aggiunge: «Vogliamo essere i protagonisti di tutti i [illegible] di protesta contro Berlusconi e contro la guerra a partire dal 14 settembre. Serve un nuovo Ulivo [illegible] dalla sinergia della battaglia parlamentare e [illegible] protesta. [illegible] nuovo soggetto che parta [illegible] contenuti. Solo così [illegible] gerà [illegible] nuova leadership che oggi manca».

DA STAMATTINA E' POSSIBILE REGOLARIZZARE ANCHE CHI NON È COLF O BADANTE

Immigrati, il giorno del «kit» azzurro

Ritiro e restituzione dei plichi dovranno avvenire alle Poste

Claudio Laugeri

[illegible] il giorno del «kit» in busta azzurra, per la regolarizzazione degli immigrati che lavorano in settori diversi da colf e assistenti domiciliari.

Da questa mattina, potranno ritirare la documentazione nei 476 [illegible] postali della città e nei quasi 1500 del Piemonte, proprio come era accaduto alla fine di agosto [illegible] i «kit» in busta bianca riservati ai clandestini che svolgono lavori domestici e di [illegible] e malati.

Le buste azzurre potranno essere riconsegnate alle Poste entro 30 giorni da oggi (per colf e assistenti domiciliari sono 60). Per avviare la regolarizzazione, è necessario che il datore di lavoro compili il modulo dove certifica di [illegible] dato lavoro negli ultimi 3 mesi all'immigrato e di voler firmare un contratto di assunzione [illegible] almeno un anno; oltre a questo, il datore di lavoro dovrà anche pagare i 700 euro indicati sul bollettino postale, cifra forfettaria per i 3 mesi di contributi non pagati all'Inps. Al momento della riconsegna agli uffici postali sarà necessario pag[illegible] anche [illegible] per l'affrancatura della busta, destinata agli uffici centrali [illegible] Poste a Roma.

A quel punto, la pratica sarà sottoposta a un primo controllo, per «cancellare» la «bocciatura» di chi non ha i requisiti. Come gli immigrati che siano già stati espulsi dall'Italia, fatta eccezione per chi ha in tasca un provvedimento di quel tipo legato soltanto al mancato rinnovo del permesso di soggiorno: l'intenzione del governo è di aiutare chi ha soltanto problemi burocratici e rimpatriare chi ha commesso reati.

Da Roma, la documentazione tornerà alla Prefetture di competenza. A Torino (come in tutte le altre città) sarà pronta una «task force», con rappresentanti della stessa Prefettura affiancati [illegible] funzionari di questura, ufficio del Lavoro, Inps e Ufficio delle entrate. Saranno loro a dare l'ultima valutazione della pratica, [illegible] vocando poi immigrati e datori di lavoro per la firma del «contratto di soggiorno», dove viene confermato l'impegno all'as- [illegible] per almeno [illegible] anno. Alla firma [illegible] questo documento seguirà la consegna [illegible] permesso di soggiorno, che avrà durata di almeno un anno e dovrà essere rinnovato alla scadenza per consentire la per- [illegible] «regolare» in Italia.

E poi c'è la questione legata all'«assunzione» di impronte digitali. Tutti gli immigrati che chiederanno la regolarizzazione dovranno sottoporsi a questo tipo di esame: basteranno pochi secondi per passare le [illegible] su una piastra di metallo collegata a un computer. Niente inchiostro né fotografie. E tutto qu[illegible] avverrà entro un anno dal rilascio del permesso di soggiorno oppure al momen- [illegible] del rinnovo, come avviene già per tutti gli immigrati che sono in Italia da qualche anno. «Il calendario di questo tipo di procedura dipenderà dal [illegible] ro di richieste di regolarizzazione» spiegano negli uffici della Prefettura».

Il termine per l'avvio delle pratiche è previsto entro 30 giorni a partire da oggi

I requisiti: un contratto di lavoro di un anno e gli ultimi tre [illegible] con un impiego in Italia

Specchio dei tempi

«Una ringhiera pericolosa» - «Il finanziamento c'è, i risultati non si vedono» - «Divieto reale o virtuale?» - «Non bastano cinque posti letto» - [illegible] mattinata persa per spedire un'assicurata alle Poste»

Un lettore ci scrive:

«Il ponte sul torrente Orco a Cuorgnè ha lateralmente due passaggi pedonali delimitati, lato strada, da un guard-rail e, lato fiume, da una ringhiera.

«La ringhiera sul lato sinistro, per chi percorre il ponte in direzione del centro di Cuorgnè, manca, in uno dei suoi pannelli, di un paio di tubi e un terzo è in parte piegato in modo da creare un varco dove anche un bambino [illegible] 5-6 anni può, con una certa facilità, inserire la [illegible] il resto del corpo e quindi cadere nel fiume [illegible].

«Credo che [illegible] un piccolo intervento di manutenzione sia possibile ovviare all'inconveniente ed evitare futuri drammatici eventi».

Ilario Limone

Un lettore ci scrive:

«E' stata pubblicata nei giorni scorsi la lettera di Giovanni Fregia con alcune giuste [illegible] vazioni sulle ferrovie, in particolare sulla linea che percorre la Valle d'Aosta. Vorrei aggiungere solo un "dettaglio" che egli, come tanti altri, forse ignora: le ferrovie ricevono dall'amministrazione regionale valdostana un contributo annuo miliardario.

«È pare impossibile per il passeggero che deve frequentare questa linea vedere concreta- [illegible] a cosa questo [illegible] servito sinora».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dal 3 maggio, in via Rossini, nel tratto da corso Regina a via Po, è stato instaurato un senso vietato nella direzione Nord-Sud; i cartelli a le [illegible] sull'asfalto sono chiari ed abbondanti.

«Ciononostante, dal mio balcone all'angolo tra via Rossini e via Santa Giulia, vedo continuamente biciclette, moto, vetture, furgoni e camion che procedono contromano ed anche fanno sosta a parcheggio ove è ben chiaro il cartello [illegible] divieto [illegible] fermata. Non ho sinora avuto l'occasione di vedere la polizia urbana contestare le infrazioni ed applicare le contravvenzioni pecuniarie dovute. Il divieto, mi chiedo, è reale o soltanto virtuale?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono sempre più frequenti i casi di carcinoma alla tiroide. La terapia consiste nell'intervento chirurgico e nella successiva terapia, dopo [illegible] giorni, di iodio radioattivo da effettuarsi in assoluto isolamento (5 giorni).

«L'unico ospedale presso il quale si fa questa terapia è il Mauriziano di Torino. I letti a disposizione sono però solo 5 e gli [illegible] sono costretti ad attendere non 40 giorni, bensì 7-8 mesi, con gravi rischi. Non sarebbe il caso di aumentare il numero dei posti letto (magari a Candiolo) o aprire altre strutture in Piemonte? Per questa terapia, spesso, i pazienti sono costretti ad emigrare all'estero (Parigi) con gravi disagi ed aumento dei costi».

Segue [illegible] firma

Un lettore ci scrive:

«Qualche disagio con le nostre Poste probabilmente lo abbiamo [illegible] tutti: può capitare, in generale non è [illegible] caso di fare drammi. Però quello che mi è capitato qualche giorno fa a Torino, [illegible] pieno agosto, vale la pena di [illegible].

«Debbo [illegible] una piccola somma di denaro in Francia e decido di fare una assicurata, che è molto meno cara del "moneygram".

«Prima tappa alle Poste di via Sacchi 2 nulla da fare: sono sprovvisti di ricevute di ritorno ("Una volta era tutto più semplice - mi spiegano gli impiegati -, bastava una telefonata qui a Torino e i moduli arrivavano subito. Ora li chiediamo, ma arrivano chissà quando").

«Mi dirigo allora alla Posta centrale di via Alfieri, dove mi dicono che è obbligatorio il sigillo di ceralacca, che viene fatto nelle tabaccherie (però questa cosa [illegible] mi era stata detta q[illegible]do avevo chiesto per telefono informazioni). Trovo un tabaccaio aperto in via Pietro Micca 10, ma lì non sanno neppure che cosa è un [illegible] di ceralacca.

«Altre tabaccherie nei dintorni; tutte chiuse per ferie. Torno allora in via Sacchi, avendo nel frattempo [illegible] [illegible] ricevute [illegible] ritorno, e lì mi fanno finalmente l'assicurata, senza nessuna ceralacca.

«A proposito della ceralacca, in via Sacchi mi dicono che per somme inferiori a un certo [illegible] te essa non è più necessaria, a partire dall'inizio del 2002.

«Due conclusioni: 1) o in via Sacchi o in via Alfieri non sono a conoscenza della normativa per le assicurate; 2) [illegible] dovete inviare denaro all'estero è meglio [illegible] [illegible] larga dalle Poste, rischiate di perdere una intera [illegible], [illegible] non arrivare a nulla».

Alberto Rizzo

specchiotempi@lastampa.it

[illegible] [illegible]
EFFICACE E [illegible]
(DIURNI [illegible] SERALI)
Dal 1° [illegible] sono aperte [illegible] iscrizioni [illegible] nostra scuola per migliorare [illegible] comunicazione [illegible] le relazioni in ambito professionale e personale
CORSO BASE/AVANZATO IN PNL (12GG)
(CERTIFICAZIONE DI R. BANDLER)
COMUNICAZIONE EFFICACE (2GG)
TECNICHE DI VENDITA (4GG)
SELEZIONE DEL PERSONALE (3GG)
PUBLIC SPEAKING (6GG)
GESTIONE DELLE RELAZIONI (6GG)
[illegible] ulteriori informazioni [illegible] su altri corsi [illegible]
SCUOLA [illegible] DI COMUNICAZIONE E IMMAGINE - C.so Inghilterra, 13 - 10138 Torino al n. 011.4347135 - [illegible] 328.7842588 - [illegible] 011.4305536 o [illegible] il [illegible]
www.aici-milton-erickson.it
e-mail:info@aici-milton-erickson.it

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Maranco 92, t. 0665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 59, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 59/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 353011; **BARI**, via Piemontesi 8, t. 8494628; **BIELLA**, piazza Cassinigino 8/A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 265952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 308250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452134; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 79, t. 724060-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 45, t. 581192-573688; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 930701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913639; **IMPERIA**, via Alberi 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via V. Bruno 19/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4291411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mantova 8, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 8235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Pensata 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Cavour Fontana 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501656; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; ritirate presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Nazario d'Asaglio 60 - 10126 Torino**. Il prezzo della inserzione deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1. **Affari e Capitali,**
2. **Attività Commerciali,**
3. **Immobiliare Vendita,**
4. **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,58 (L. 4.996)

3. **Lavoro Offerte**
7. **Affitti Offerte**
8. **Affitti Domande**
9. **Autoveicoli**
10. **Viaggi e Vacanze**
11. **Matrimoniali**
12. **Investigazioni**
13. **Varie**

Euro 2,34 (L. 4.530)

4. **Lavoro Domande**
   - operai, artisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

     Euro 0,82 (L. 1.587)
   - tecnici

     Euro 1,43 (L. 2.760)
   - altre domande

     Euro 2,34 (L. 4.530)

Avvisi urgenti, data fissa, o morosi: il doppio. Morosi urgenti, data fissa: il quadruplo. Ungiustificati: il triplo.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio € 5.000,00 rata € 105,00. Uff. 4404. Promebo 011-506.6550 - Novara 0321.393.000 - Alessandria 0131.325.514

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finest SpA 011.561.9494 (UD: 39121).

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO conto terzi attività-azienda, tessile italiano, [illegible] investitori selezionati. Svizzera 0041.91.600.[illegible]

[illegible]**STIAMO** conto terzi attività [illegible] artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, [illegible] agricole, bar, [illegible] selezionate. Paga [illegible]. Tel. 02.285.18014

[illegible] / **CESSIONE**

NEGOZIO foto-cellulari in franchising, cedesi/affittasi corso di grande passaggio in Torino. Tel. 335.590.3753 - 340.767.8446

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ELETTROMECCANICO montatore riparatore pratico cancelli elevatori elettrici assume Floral zona Settimo Torinese, Ambosesi. Tel. 011.899.4900.

IMPIEGATI

SOCIETA' alimentare ricerca per ampliamento organico due ispettori alle vendite. Offresi stipendio di sicuro interesse, incentivi, auto aziendale, rimborso spese già di testa, possibilità di carriera. Richiedesi disponibilità a lavorare in trasferta (nord Italia) esperienza maturata nell'ambito della vendita diretta a privati consumatori (door to door), attitudine a lavorare per obiettivi, e in team. Gli interessati dotati dei requisiti richiesti potranno inviare curriculum vitae a: Verza Spa, piazza della Chiesa 11, 12060 Grinzane Cavour (Cn), oppure e-mail: verza@verza.it Rif. n 159

STUDIO ingegneria ricerca segretaria/o. Telefonare 011.358.5484.

LAVORI VARI E PART TIME

A.a. AZIENDA cerca ambosessi provenienti anche impiegatizio, operai, fattorini, artisti, commercio. Liberi subito, inquadramento di legge. Offresi € 3.650,00 primi 4 mesi poi avvio alla professione. Presentarsi oggi ore 10,00 - 13,00 / 14,00 - 16,00 Hotel Pacific strada del Fortino 35 - Torino.

AZIENDA operante nel settore servizi ricerca telefonista per lavoro part-time, libera subito, cellulare messo. Ambosessi telefonare allo 011.822.0120.

SOCIETA' di telemarketing ricerca operatrici telefoniche con spiccata predisposizione nel settore, contratto part - time. Grado di lavoro. 16 - 20. Corso di formazione gratuito. Retribuzione minima garantita. Ambosessi inviare curriculum: Punto Service Soc. Coop. A.R.L. corso Vittorio Emanuele II n 41 - 10125 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA società di intermediazioni selezione per propria filiale ambosessi. Offresi corso tecnico pratico remunerato, inquadramento di legge con retribuzione di € 800,00 mensili più rimborso spese. Tel. 011.291.9077.

AZIENDA locale necessita 15 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base più altri compensi correlati alla qualifiche. Ambosessi tel. 011.316.0903.

GRO[illegible] compagnia distribuzione vaglia ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali [illegible] esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio [illegible] nale allo 011.864.1912.

FORMAZIONE & LAVORO

Sei diplomato e cerchi la professione giusta? Diventa perito assicurativo. Sono aperte le iscrizioni al corso di preparazione agli esami ministeriali Legge 166/92. Tel. 011.397.0937.

VUOI operare [illegible] massaggiatore/trice estetico-sportivo [illegible] specifico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. 011.397.0942.

4

[illegible]

[illegible] personale o istruttrici per commissioni ufficio, offresi con massima serietà ad esperienza. Tel. 347.723.9618.

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] referenziata offresi [illegible] anziani esperta lavori domestici, fissa tempo pieno, libera subito. Tel. 333.981.1090.

[illegible]

TORINO [illegible]

CENTRO EUROPA in stabile con giardino condominiale ingresso sala 3 camere cucina biservizi possibilità box. Ottimo stato. Gabetti 011.359.393.

CORSO SEBASTOPOLI in stabile con ascensore piano alto di ingresso 2 camere cucina bagno. Da ristrutturare. Libero. € 113.600,00. Gabetti 011.320.378.

CORSO TRAJANO ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile 2 bagni cantina. Libero subito. Ristrutturato € 198.000,00. Gabetti 011.812.9870.

[illegible] via [illegible] casa [illegible] mi '60 signorile pentrarta salone 3 camere cucina doppi servizi. [illegible] 011.581.8338.

GABETTI IPA Regio Parco via Taranto vendiamo ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi termoautonoma. Ag. GiulioCesare 011.248.1683.

MONCALIERI strada Genova 120/2: 2° piano condominio signorile appartamento mq 115: ingresso salone cucina 2 camere 2 bagni. Ottimamente tenuto. Infissi pregiati. Luminoso silenzioso. Libero da marzo 03. Piccoli Immobiliare Futura 011.650.1902 - 335.708.7969

VIA [illegible] prest[illegible] co[illegible] stabile del 2000 salone/pranzo 2 camere cucina biservizi finiture di pregio. Gabetti 011.069.3574

[illegible] MONTE ORTIGARA piano [illegible] doppi Ingressi salone doppio 2 [illegible] cucina doppi servizi [illegible] Agenzia. Vibert 011.335.8703.

VIA [illegible] 251 [illegible] Alpi appartamento libero 2° piano con ascensore, ingresso, camera cucina bagno pertinenze: balcone lato corte per stendere, [illegible] € [illegible]. Immobiliare Futura 011.650.1902 - 335.548.9428.

VIA [illegible] 6 [illegible] Vercelli) ottimo con ascensore casa signorile. Mq [illegible] ingresso, tinello, cucinino, salone 2 camere 2 bagni. Tre zone, luminosissimo. Possibilità mansarda soprastante con servizio. Box auto in zona. € 149.000,00. Immobiliare Futura 011.650.1902 - 335.548.9428.

TORINO PROVINCIA

CASCINE VICA in stabile anni 70 con giardino condominiale appartamento luminoso di: ingresso soggiorno 2 camere cucina targhe. Gabetti [illegible] 1.856.802.

[illegible] Pastiona porzioni di [illegible] in splendida palazzina ristrutturata, ingressi personalizzabili, giardino privato, prezzi interessanti. [illegible] Verdesi. Tel. 347.438.9792.

MONCALIERI Testona via Fratelli Cervi, ultimo piano: ingresso soggiorno 4 camere libero cucinino biservizi dislimpegno box. Gabetti 011.642.563.

MONCALIERI Testona villetta indipendente 4 camere studio cucina, bagno ampia zona servizi comodo cantina box, giardino. Gabetti 011.642.563.

[illegible]

[illegible] ex [illegible] Mir[illegible], accurato investimento a prezzi irrisolti, appartamenti panoramici, terrazzi, giardini privati, solo € 2.500,00 anticipo, resto € 200,00 mensili, posto auto e cantina inclusi, recupero IRPEF. Casavacanze Tel. 02.330.03157.

VALLE D'AOSTA

AMMIRATE lavoloso [illegible] Morterosa, Champoluc adiacenza campi neve, direttamente impianti vende caratteristico alloggio rifinitissimo. Solo € 15.000,00 anticipo, € 620,00 mensili. Tel. 030.914.0277.

LIGU[illegible]

CERIALE alloggi di nuova costruzione con possibilità box. Terrazzi vista mare. Da € 81.600,00. Tel. 0182.970.085.

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182.555.627 Juan les Pins, affare, vicino mare, immerso nel verde, villetta a schiera, vista mare, piscina, posto auto compreso € 78.000,00.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone, vicino mare, nuovi monolocali € 51.600,00 bilocali € 80.000,00. Terrazze vivibili. Occasione!

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuovi appartamenti € 48.000,00 resa [illegible] 5%. Ultime opportunità! Affrettarsi.

ITALGEST 848.842.842 [illegible] Les Pins/Antibes, affare unico! Fronte mare, splendidi [illegible] nuovi € 144.[illegible],00. [illegible] www.italgestgroup.com

[illegible] 848.842.842 Menaona Stefany [illegible], fronte mare/porto Garavan, prestigiosi nuovi appartamenti pronti tre due mesi, bilocali € 155.000,00, superattico € 600.000,00. Affrettatevi! www.italgestgroup.com

[illegible] 848.842.842 Montecarlo Beausoleil, lancio [illegible] operazione, meravigliosi appartamenti, vista mare/Montecarlo, [illegible] € 4.485,00 acconto. www.italgestgroup.com

ITALGEST 848.842.842 Nizza. [illegible] lancio nuova operazione Splendidi appartamenti nuovi da investimento, forte plusvalenza iniziale, ottimo reddito locativo. Prezzi lancio prime prenotazioni da € 64.000,00. Affrettatevi!

ITALGEST 848.842.842 nuova operazione Cannes Mandelieu: prezzi lancio sulle prime prenotazioni. Prenotate il [illegible] sull'acqua [illegible] soli € 5.560,00, www.italgestgroup.com

ITALGEST 848.842.842 Roquebrune Cap Martin, affare esclusivo, 10 mt mare, lancio nuovo stupendo programma. Prenota il tuo appartamento con € 3.320,00. www.italgestgroup.com

ITALGEST 848.842.842 Saint Laurent du Var lancio nuova splendida operazione appartamenti in villette immerse nel verde, ampie terrazze, vista mare da € 50.000,00 www.italgestgroup.com

NIZZA [illegible] prestigioso palazzo nel verde appartamento con vista € 69.000,00. [illegible] derico 0033.603.833.188

8

TORINO CITTA'

ARBUIAMO urgenza alloggi vuoti arredati per dipendenti aziende informatica telecomunicazioni [illegible] spese, proprietari! shopping 011.434.7665.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con volture. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ARBUIAMO urgenza auto, furgonati, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Monselice 310, Torino. Tel. 011.561.1370 - 039.619.2715.

ACQUISTA autovet[illegible] usate maskina valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel 011.776.1886 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo [illegible] fuoristrada max valutazione pagamento contanti volture invendibili. Corso [illegible] 011.696.4713.

10

ASTRA HOTEL*** Diano Marina tel. 0183.497.011 www.astrahotel.it/ ottima cucina parcheggio, piscina camere servizi, tv, telefono.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare con servizi Tv, scelto menù con pesce. 10 giorni € 350,00

OFFERTA Vacanze - Cattolica, Hotel Leon Doro ***. Tel. 0541.964.066. Vicino mare. Usa piscina. Scelta menu. Intrattenimenti.

11

A.A.A. BELLISSIMA 36enne elegante, estroversa, femminile conoscerebbe uomo anche 50enne, colto, sensibile, distinto, scopo matrimonio. Studio Peral 011.590.115.

A.A.A. [illegible] avvocato [illegible] facilmente carina simpatica conoscerebbe gentiluomo, scopo: matrimonio. Eurostudio 011.440.7520.

A. DIEGO 48enne, imprenditore affermato brizzolato sensibile cerca lei max 50enne anche con figli, onesta, scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.506.9617.

A. EMANUELE 60enne, dirigente azienda, proprietario casa al mare, cerca signora max 50enne, gentile, romantica, [illegible] matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.506.9617.

A. MARIA [illegible] 38enne nubile, amante del, montagna, telelavoratrice con uomo ambizioso [illegible] scopo m[illegible]monio. [illegible] Monti [illegible] ni di Cuore 011.506.9617.

A. OTTAVIA simpatica fantasiosa 41enne, rappresentante, indipendente, cerca uomo max 50enne, affermato, max 55enne, scopo matrimonio. Elena Monti [illegible] di Cuore 011.506.9617.

2EMME nubile [illegible] [illegible] [illegible] pr[illegible] minuti [illegible] compagna romantica sensibile scopo matrimonio. Studio Lagrange 335.596.1105.

2EMME nubile capelli castani occhi nocciola laureata fisico armonioso cerca compagno brillante scopo matrimonio. Studio Lagrange 335.596.1104.

2EMME bionda occhi nocciola allegra brillante amante montagna cerca compagno intraprendente scopo matrimonio. Studio Lagrange 335 596 1104.

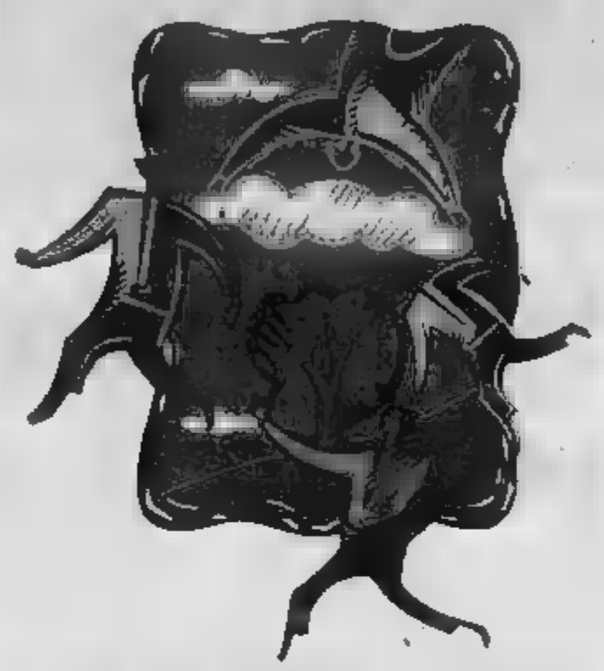
13

A.A. 'AMICI' CENTRO AGGREGAZIONE un modo nuovo per incontrarsi, conoscersi e divertirsi. Per informazioni chiamaci lo 011.560.116.

A.A. GIOIELLERIA M.C. [illegible] acquista oro, argentaria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 183 Torino.

A. OREFICERIA GEMA 011.650.9212 acquisto oro, argentaria, monete, pepiori, orologi. Via Madama Cristina 42.

Joyful promotion
torinosette
28° GIRO DELLA COLLINA
Domenica 6 ottobre 2002
partenza ore 9.30 - Piazza Zara



[illegible] PROMOTION
Tel. 011 [illegible] - Fax 011 [illegible]
http://www.joyfulpromo.it

Gli avvisi Legali de
LA STAMPA
li puoi trovare anche su internet
Consulta il sito
www.nordovest.it/allosportello/
sezione Bandi & Aste

GIORGIO MONTEVERDI®
CASHMERE
IN OCCASIONE DELL'APERTURA DEI NUOVI PUNTI VENDITA
SCONTO 20%
MAGLIERIA UOMO DONNA
Nuove collezioni bimbo
GIORGIO MONTEVERDI
a.lore a.lore
Henry Cotons
TEDDY BEAR
MONCLER
GIESSWEIN
[illegible]
JECKERSON
PAPERMOON
Salade de Fruits
BRUM'S by Brummel
Esclusivamente in GALLERIA SAN FEDERICO [illegible]
GALLERIA SAN FEDERICO 10 - VIA LAGRANGE 22 - CORSO DE GASPERI 0/E - VIA ROMA 316
dal 26/09/02 CORSO ITALIA 3/A ALBA (CN)
AVVISIAMO I GENTILI CLIENTI CHE ALTRI PUNTI VENDITA NON FANNO PARTE DEL NOSTRO GRUPPO
EFF.COMM. LEGGE 80 DAL 2/9/02 AL 20/9/02

Il presidente regionale dei Radicali, Silvio Viale

I radicali: «Se non si troveranno rimedi veri non avremo mai un istituto a pena normale»

«Senza interventi legislativi, le Vallette rischiano di non diventare mai un carcere normale, ossia un istituto di pena nel quale i detenuti possano essere in qualche modo recuperati e reinseriti nel tessuto sociale dal quale sono stati per un certo periodo espulsi». Lo denunciano Silvio Viale e Carmelo Palma, presidente e consigliere regionale dei radicali piemontesi.
Palma, con l'altro consigliere regionale, Bruno Mellano, negli ultimi mesi ha visitato tutti i luoghi di detenzione della regione. Osserva: «In Italia, dal 1990, la popolazione penitenziaria è passata da trentamila a cinquantamila unità. Siamo di fronte ad un incremento che dovrebbe far riflettere sull'uso delle pene detentive, per arrivare all'utilizzazione di strumenti alternativi al carcere, soprattutto per i cosiddetti reati minori».
I radicali, fra quelle piemontesi visitate negli ultimi mesi, definiscono «ottimo» la struttura delle Vallette, addirittura fra le migliori. «Certo molto più avanti e moderna rispetto a quella di Asti - dice Palma - dove non c'è neppure l'allacciamento alla rete idrica dell'acquedotto, e si deve servire di pozzi».
Le conclusioni degli uomini della lista che si rifà a Emma Bonino e Marco Pannella riportano i problemi della sicurezza del cittadino, nodi cruciali per la convivenza nelle grandi e piccole realtà urbane. «Anche in Piemonte - spiegano Carmelo Palma e Silvio Viale - come peraltro nel resto del paese il carcere non è la soluzione per risolvere i problemi della sicurezza tanto discussi, perché, se le cose continueranno come adesso, resterà una semplice risposta a problemi di ordine pubblico».

GLI ULTIMI ARRESTATI SONO STATI «OSPITATI» DA CARABINIERI E POLIZIA

Tutto esaurito alle «Vallette» Carcere chiuso per dodici ore

Angelo Conti

Tutto esaurito alle Vallette: il carcere di via Pianezza ha così «chiuso i battenti» per circa dodici ore, da poco dopo la mezzanotte di sabato al primo pomeriggio di ieri. Con carabinieri e polizia gentilmente pregati di ripassare più tardi con le persone da incarcerare.
Delinquenti e criminali sono stati ovviamente rimessi in libertà, sono stati posti in «lista d'attesa» nelle camere di sicurezza di caserme, questura e commissariati. Poi, nel corso della giornata, la situazione si è pian piano normalizzata.
La contingenza, da mettere in relazione al cronico sovraffollamento delle carceri italiane, avevano stavolta toccato soprattutto il reparto dei «Nuovi Giunti» dove vengono ospitati, dopo essere stati visitati da medici o psicologi, i nuovi-detenuti. Nella giornata di ieri la situazione si è un po' alleggerita, grazie alla distribuzione nei vari bracci dei detenuti in soprannumero e a qualche scarcerazione, decisa dalla magistratura nonostante la giornata festiva.
L'ondata di arresti degli ultimi giorni è stata un fatto eccezionale. «Soltanto nell'arco della giornata di sabato - ha spiegato il colonnello Nicolò Paratore, comandante provinciale dei carabinieri - l'Arma di Torino ha arrestato e chiesto di portare alle carceri ben dieci persone. Ladri d'auto, topi d'alloggio, spacciatori, rapinatori, venditori di merce contraffatta. A questo numero vanno aggiunti gli arrestati da polizia e Guardia di Finanza. Si è creata così un po' di ressa all'ingresso delle Vallette e abbiamo dovuto scaglionare il trasporto delle persone al carcere. Non è comunque una situazione fuori della norma, perché è il sabato sera che viene effettuato il maggior numero di arresti. C'è più attività di spaccio, ci sono più topi d'alloggio in azione, c'è maggior vivacità per le strade anche a causa di qualche bicchiere di troppo. E ci sono anche più carabinieri in azione».
In carcere si fa notare che, stante il cronico sovraffollamento, situazioni come quella di ieri sono pressoché inevitabili, anche per l'impossibilità di programmare gli arrivi: «Ci sono punte nei fine settimana - spiega Nicola Sette, segretario regionale del sindacato Sappe - che siamo normalmente in grado di fronteggiare. Altre volte, la situazione «sfugge di mano». E' la conseguenza del generale sovraffollamento, delle Vallette come di quasi tutte le altre carceri italiane».
La capienza «ufficiale» delle Vallette è di 873 detenuti, ma attualmente il loro numero è superiore alle 1100 unità. Con i bracci ai limiti della capienza non c'è margine di manovra. «Le cifre parlano da sole - conclude Sette - e la nostra protesta è ormai quotidiana, a Torino e nel resto d'Italia. Il reparto dei Nuovi Giunti non può, inoltre, essere stipato oltre misura, sia per le sue caratteristiche, e sia perché rappresenta pur sempre soltanto un luogo di transito, e quindi le dimensioni relativamente modeste. Le procedure di accettazione dei detenuti sono poi accurate, anche sotto il profilo sanitario, e richiedono tempo».

Per dodici ore il carcere delle Vallette non ha accolto nuovi detenuti

A SALASSA. L'UOMO ERA A BORDO DI UNA «VESPA»

Travolto da un'auto durante il temporale

Pioveva a dirotto la notte e è di grado di dire che cose ci facesse Piero Lassandro, anni, di Torino, sulla statale 460, metri prima dell'incrocio con frazione Valleri, a Salassa, in Canavese. Era alla guida di una Vespa Piaggio 125, diretto a Cuorgnè. La sua motocicletta è finita in pieno un'auto e lui, dopo essere sbalzato in un fosso, è morto sul colpo.
Sulla carta d'identità c'è scritto che di mestiere faceva lo scrittore, residenza a Torino, in corso Vercelli 127. L'incidente accade poco dopo le 3,15 di domenica. Lassandro sta percorrendo la statale in direzione Cuorgnè e forse, racconterà ai militari l'autista della macchina che lo tampona, i fari della Vespa sono spenti. Piove a dirotto, la visibilità è scarsa. Luciano Coniglio, 26 anni, residente a Castellamonte in via Barengo 13 sta tornando a casa alla guida di una Y10. Percorre la statale (è costretto a farlo perché non è ancora stato ricostruito il ponte sulla Pedemontana, crollato durante l'alluvione di due anni fa) pigiando un po' troppo il piede sull'acceleratore, forse abanda a causa di una pozzanghera e centra in pieno la Vespa. L'auto finisce nel prato che costeggia la statale. «Ho sentito una botta violentissima, subito ho capito che cosa ho colpito, poi, quando sono sceso dall'auto ho visto quell'uomo a terra...» ha raccontato sotto choc il ragazzo ai carabinieri. Inutili i soccorsi. Quando arriva l'equipe 118 per Piero Lassandro non c'è niente da fare: ha fratture su il corpo, compresa una, mortale, alla testa che pure era protetta da un casco.
I militari della stazione di Cuorgnè per tutto il giorno di ieri qualche famigliare o amico della vittima. Non trovano nessuno: come indicazioni hanno solo la carta d'identità, con un indirizzo e la professione di Piero Lassandro. Ma di quest'uomo sembra che nessuno sappia nulla.

[gp. mag.]

IL SERT DELLA ASL PROPONE: ISTITUIAMO UN PRONTO SOCCORSO SPECIALE APERTO 24 ORE SU 24

Droga, decima vittima in un mese

Tossicodipendente stroncato in casa da una «overdose»

L'ultimo l'hanno trovato sabato sera alle 23, in Moncalieri 19, nella casa in cui viveva da solo. Roberto De Simone, 37 anni, residenza ufficiale in via Val Lagarina 28, era lì, riverso in terra, dopo il buco. E' il decimo morto per overdose nell'arco di poco più di un mese. E questo dopo che nei primi sei mesi dell'anno non si era registrato nemmeno un decesso.
Per carabinieri, polizia, ed esperti dei Sert siamo di fronte ad una emergenza che ha precise spiegazioni nel «cambio di stagione» che è tipico del mese di agosto, quando gli abituali spacciatori seguono la massa dei clienti nelle località di vacanza, lasciando la piazza a pusher improvvisati che mettono sul mercato sostenze di più alto principio attivo.
La droga risulta quindi paradossalmente «più buona», ma in realtà è in grado di uccidere: a farne le spese sono soprattutto i tossicodipendenti più logori e più deboli. Dosi di sostanza tagliata in modo diverso dal resterano ancora in circolazione per qualche settimana, in attesa che - probabilmente ad ottobre - il mercato riprenda i suoi abituali flussi.
Questa ennesima emergenza ha destato, in molti operatori, la volontà di mettere in pratica soluzioni efficaci per contrastare il fenomeno. Fra le ipotesi c'è anche quella di realizzare un pronto soccorso droga aperto 24 ore su 24.
«I tossicodipendenti sono lasciati spesso soli - spiega Emanuele Bignamini, responsabile del Sert dell'Asl 3 - soprattutto nelle ore notturne. Chi sta male si rivolge agli ospedali, sono spesso prese con emergenze di maggior gravità. Capita quindi che, talvolta, il tossicodipendente in crisi preferisca affrontare da solo un malessere che magari reputa lieve. Noi, come Asl 3, abbiamo creato una sorta di pronto soccorso con medici e psicologi che ha sede in una valida struttura nel parco confinante con l'Amedeo di Savoia. Attualmente - precisa Bignamini -, operiamo al pomeriggio, sette giorni su sette per quanto riguarda l'assistenza psicologica, cinque giorni alla settimana per quella medica. Qui si potrebbe realizzare un pronto soccorso droga, aperto 24 su 24, in una zona conosciuta da tutti i tossicodipendenti torinesi, medici pronti ad intervenire, sia per prevenire e sia per contrastare le eventuali emergenze. Una struttura come questa, specifica, finirebbe con lo svolgere un'opera di contrasto più efficace, destando anche maggior fiducia nell'utente». [a. con.]

Rivoli, ambulante accoltellato

Un ambulante è stato accoltellato a Rivoli durante una lite tra genitori, scoppiata sabato sera in una delle piazze dove si stava svolgendo la festa patronale una volta all'anno. All'origine dell'alterco e poi della rissa, il comportamento di alcuni bambini, ritenuti troppo «rumorosi e fastidiosi», difesi dai propri genitori dopo le lamentele dello stesso venditore. Marco Luigi Nervo, 31 anni, di Rivoli, è stato ferito all'addome con una coltellata ed è stato subito trasportato all'ospedale: i medici lo hanno giudicato guaribile in 10 giorni. Secondo alcune testimonianze, il litigio sarebbe nato tra la l'ambulante e i genitori di alcuni bambini che avevano preso di mira, con i loro giochi, proprio il banchetto di Nervo. Quest'ultimo, avrebbe provato, invano, ad invitare i genitori dei ragazzini ad allontanarli, quando il padre di uno di loro è passato alle vie di fatto estraendo un coltello e colpendo l'ambulante all'addome. Sul posto sono arrivati i carabinieri della compagnia di Rivoli, che stanno ricostruendo l'accaduto. Si cerca anche il presunto responsabile dell'accoltellamento, scappato subito dopo aver inferto la coltellata.

BIANCA&NERA

FARMACIE DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Traiano 73; via Gorizia 133; via Bertholliat 10; corso Grosseto 165; via Fratelli Carle 5; via delle Orfane 25; corso Francia 175; corso Potenza 92; piazza Rebaudengo 3; via Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105; via Piffetti 31 bis; via Vittoria 3; corso Casale 316. Di sera (19,30-9): piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69. Aperta 24 ore Venaria, via L. da Vinci 11. Informazioni: 011.65.90.100; www.farmapiemonte.org.

COLLOCAMENTO. Chiamata pubblica al lavoro domani ore 10 al Palastampa. **Tempo indeterminato:** 1 operatori addetti al trasporto, carico e materiale di magazzino (patente B). **Tempo determinato:** 1 operatore tecnico, cucina e (6 mesi); 2 operatore tecnico (con patente B) (6 mesi); 1 esecutore amministrativo (conosc. Pc Word Excel e di formazione in materia informatica riconosciuto dalla Regione, nozioni cultura generale e Diritto amministrativo) (sost. maternità); 2 istruttore amm.vo contabile (conosc. Pc) (6 mesi); 2 ragioniere o perito aziendale e laurea in materie economiche (conosc. Pc, Word, Excel, nozioni di Diritto Privato e Amministrativo) (6 mesi).

DENTISTI A Questa sera, ore 20, al Jolly Hotel Ligure di piazza Felice presentazione del corso di abilitazione per medici odontoiatri che devono sostenere l'esame di Stato per non essere cancellati dall'Albo.

MOSTRA. A Palazzo Salmatoris a Cherasco è aperta, fino al 9 settembre, una mostra antologica di Francesco Tabusso (orario: 9,30-12,30; 15-18,30 tutti i giorni, il lunedì). Stasera - dalle 18,30 alle 19,30 - il Rotary Club Susa Valsusa, di cui il pittore è socio, organizza una visita guidata in presenza dell'artista.

INVESTITA DELLA STRADA. In corso Regina Margherita, all'angolo con Fontanesi, ieri alle 13,30, un marocchino, alla guida di una Fiat blu targata con a fianco una connazionale, «brucia» il semaforo del controviale e sperona un'auto che stava attraversando il corso. L'urto è stato violento e il conducente del Renault Kangoo è rimasto ferito. Il marocchino, un giovane vestito con una camicia verde chiaro, un paio di pantaloni beige, scarpe bianche, capelli, abbastanza robusto, è fuggito da via Fontanesi verso Porta Palazzo. Inutili le ricerche delle volanti Dora, immediatamente intervenute assieme ai vigili urbani.

LAURIANO, FERITO. Piero Novo, 36 centauro di Brusasco, via San Francesco 40, è rimasto ferito in un incidente avvenuto a Lauriano sulla statale 590 della Valle Cerrina. A bordo della sua Honda 600 ha tamponato violentemente l'Alfa 75 guidata da Roberto Tenuta, 37 anni, di Lauriano, via Santa Maria 20, rimasto illeso.

CONSORZIO RIFIUTI. Pier Bartolo Piovano, primo cittadino di Nichelino, è il nuovo presidente dell'Assemblea dei sindaci del Consorzio Rifiuti Torino Sud. Lo affiancheranno nell'ufficio di presidenza Lorenzo Bonardi, sindaco di Moncalieri, e Paolo Violino, sindaco di Bruino.

RITROVI

CLUB 84 c.so M. D'Azeglio 9. Tel. 011.5669660: chiuso. Domani 15,30 danze by Rocky Oro 21 chiuso.
DU PARC Giardinetti - LA TERRAZZA h. 16,15 Il piacere di ritrovarsi Pumaband.
GARDEN COTTAGES 6003443 h. 15 Tearama
LA LUCCIOLA T.200097: 15 orch. E air clima
PATIO + INVIDIA ore 22,30. Tel. 6614641
TROCADERO Night Club: via A. Doria 8. Aperto tutte le sere. Tel. 011.5620666

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

VIENI A SCOPRIRE IL FA
dal 6 al 12 settembre
THE ONE
22.40**
venerdì e sabato 00.40
AL VERTICE DELLA TENSIONE
14.00* - 16.40 - 19.30 - 22.10
venerdì e sabato 00.50
FORMULA PER UN DELITTO
14.20* - 17.00 - 19.40 - 22.20
venerdì e sabato 1.00
A TIME FOR DANCING
13.20* - 15.30 - 17.40 - 19.50 - 22.00
venerdì e sabato 00.10
PETER PAN
13.30* - 15.20 - 17.10 - 19.00 - 20.50**
THE SOLDIERS
13.40* - 16.30 - 19.20 - 22.15
venerdì e 1.10
BAD COMPANY
15.00 - 17.30 - 20.00 - 22.30
venerdì e 1.15
THE EXPERIMENT (v.m.14)
20.10 - 22.45
venerdì e sabato 1.20
13.10* - 15.15 - 17.20 - 19.45 - 21.50
venerdì e sabato 24.00
JEEPERS CREEPERS
14.10* - 16.15 - 18.30 - 20.40 - 22.50
venerdì e sabato 1.05
Angolo parcheggio gratuito
LE FORNACI

Grande promozione da Di Bartolo
Lucia, Grazia e Turi Di Bartolo da sempre accolgono i loro clienti col sorriso e con la cordialità che si deve riservare a ospiti graditi. La loro azienda, che si occupa di mobili e arredi da tre generazioni, è cresciuta sul buon rapporto con il pubblico, che da anni con fiducia segue DI BARTOLO ARREDAMENTI, corso Casale 116, Torino. Le vetrine del negozio propongono, a rotazione, le migliori produzioni, non solo italiane, e grandi marchi quali Flou, T70, Morosо, Cecotti, DeSalto e Varenna cucine. La ricerca è quindi orientata al mobile di design contemporaneo e la creatività del settore dell'arredamento, in cui l'Italia è leader mondiale, fa sì che la proposta si susseguano a ritmo incalzante.
La famiglia Di Bartolo tiene molto a presentare al pubblico, in tempo reale, gli ultimi e più aggiornati prodotti di tutti i marchi selezionati e presenti nel loro negozio. Qualche volta quindi succede che preferiscano vendere a condizioni assolutamente interessanti i prodotti in esubero per creare gli spazi che di mantenere un ritmo serrato nel rinnovo delle vetrine.
Ecco quindi che il mese di settembre offre una di queste, non sempre realizzabili, opportunità: alcuni letti, pareti libreria, armadi, salotti, cucine, luci e complementi sono offerti con un prezzo decisamente molto, e la signora Lucia sottolinea molto, interessanti. La limitata dimensione dell'offerta premierà, inevitabilmente, i clienti più veloci a cogliere questa irripetibile occasione.
Cambiano i prezzi, ma anche per le merci in offerta, non cambiano comunque la serietà del servizio di assistenza per il migliore acquisto, la qualità del montaggio, la precisione delle consegne e la cordialità dell'accoglienza.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

FOTOGRAFIA GIARDINAGGIO REIKI RELIGIONI SCACCHI ASTROLOGIA BRIDGE CANTO PITTURA DANZA DECOUPAGE INGLESE STRANIERE SHIATSU STERCIL TAI-CHI YOGA
Una guida a più di 1.200 corsi organizzati a Torino e dintorni per impiegare al meglio il tuo tempo libero!
Come contattarli, i costi, la durata, la frequenza, gli insegnanti, ... gli sconti
Dal 13 settembre con LA STAMPA a soli € 3,60 in più*
Per gli ABBONATI, n° verde 800 011 959 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 18
Promozione limitata a Torino e provincia
*rispetto al prezzo del quotidiano

le trame

AL VERTICE [redacted] Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della CIA creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata [redacted] un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.● ● [Ambrosio, Arlecchino, Ideal, Massaua, Pathé]

A TIME FOR DANCING. Commedia drammatica. L'esordio di Peter [redacted] descrive il rapporto di amicizia, in apparenza incrollabile, tra due ragazze che vivono per la danza. [Doria, Massaua, Pathé Lingotto]

[redacted] Commedia. Sylvester Stallone è l'ex guardia del corpo di un boss che si presenta alla porta di una ragazza di Long Island per dirle che lei non è la figlia di una benestante famiglia borghese, ma di un temuto gangster [redacted]

BAD COMPANY. Azione. Antony Hopkins è un veterano della Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega scomparso [Lux, Eliseo, Reposi, Pathé, [redacted]]

BLADE II. Fantasy horror. Dal fumetto arriva il [redacted] di Blade: [redacted] vedersela con una nuova razza di succhiasangue [Adua, Ideal, Massaua, Pathé]

CASOMAI. Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti. ● ● ● [Reposi, Valentino]

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due Siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio a causa di un misterioso lavoro [Greenwich]

FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto. [Capitol, Fiamma, Mora, Pathé, Studio Ritz]

LA FORZA [redacted] PASSATO. Drammatico. Dal romanzo di Sandro Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato [redacted] sconosciuto che si dichiara amico del genitore. [Romano]

[redacted] Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei [redacted]. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer. [Olimpia, Pathé Lingotto]

GLI AMANTI DEL NILO. Sentimentale. Nella Tunisia del 1943 la giovane Anne, [redacted], s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese. [Nazionale]

I PASSI DELL'AMORE. Sentimentale. Dal romanzo di Nicholas Sparks, la storia [redacted] che nasce in una cittadina americana tra l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di Dio ● ● [Eliseo]

JEEPERS CREEPERS. Horror. Inseguiti in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata ● ● ● [Massaua, Ideal, Pathé]

LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, senza violenza ma con la fede. ● ● ● [Due Giardini]

LAST RESORT. Drammatico. In viaggio per raggiungere il fidanzato, la russa Tanya arriva a Londra con il figlio ma non trova nessuno ad aspettarla [Erba]

L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah. [Nazionale]

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. [Centrale]

NESSUNA NOTIZIA DA DIO. Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono a Madrid l'anima del pugile Many [Due Giardini, Fratelli Marx]

NOBEL. Drammatico. Un anziano e celeberrimo scrittore di origine sudamericana parte con un giornalista alla volta di Stoccolma per ritirare il premio Nobel: durante il viaggio incontrano personaggi particolari ● ● ● ● [Fratelli Marx]

IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il film ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi [redacted] pieni di problemi [redacted] [Greenwich]

IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira [redacted] storia di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza ● ● ● ● [Massimo]

ROBERTO SUCCO. Drammatico. Il film ricostruisce la storia vera di Roberto Succo, pluriomicida italiano degli anni Ottanta ● ● ● [Chaplin]

SILENCE... ON TOURNE. Commedia. Dal maestro [redacted] cinema [redacted] Youssef Chahine, la [redacted] lirica e [redacted] che s'invaghisce di un uomo senza scrupoli che pensa soltanto al suo denaro ● ● ● [Erba]

STUART LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little. Un giorno cadde nella sua minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura. ● ● [Adua, Arlecchino, Massaua, Ideal, Pathé]

THE [redacted] Arriva [redacted] Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimarranno rinchiusi due settimane in un finto penitenziario. [Ambrosio, Massaua, Pathé, Reposi]

THE ONE. Azione. Un poliziotto di Los Angeles (Jet Li) diventa il bersaglio di un agente federale [Ambrosio, Pathé]

VELOCITA' MASSIMA. Commedia [redacted]. Il debutto di Daniele Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti [Chaplin]

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele Placido ricostruisce la breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi) [Massimo, Olimpia, Pathé]

WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda. [Reposi, Pathé]

WE WERE SOLDIERS. Guerra. Mel Gibson eroe della guerra del Vietnam. ● ● [Giulio, Pathé]

[redacted] NERO» DI SCIARRINO

QUELLE MACCHIE SUL SILENZIO

Paolo Gallarati

«Macchiando il silenzio...»: l'espressione, felicissima, di Gianfranco Vinay, coglie esattamente sul programma di sala il senso di molta musica di Sciarrino, e soprattutto quello di «Infinito nero», estasi di un atto per voce e otto strumenti eseguita al Piccolo Regio dall'Ensemble Recherche con il mezzosoprano Sonia Turchetta. Il pezzo si basa su frammenti di Santa Maria Maddalena de' Pazzi che, durante le sue estasi mistiche, percorreva il monastero di Santa Maria degli Angeli alternando silenzi e flussi incontenibili di parole proferite ad altissima velocità: [redacted] sentiamo, quelle parole, pronunciate dal mezzosoprano come scariche velocissime di fonemi, appena sussurrati: una qua, una là, molto lontane fra loro, alternate a silenzi di tomba. È questo silenzio difatti, «infinito nero», che deve venire [redacted] primo piano come un abissale vuoto acustico, spazio silenzioso, vita indifferenziata [redacted] non-essere su cui Sciarrino deposita piccole screziature sonore: tendendo le orecchie, sul bordo di quel nero, illimitato silenzio, si sentono ticchettii, pulsazioni, sibili, soffi, sospiri lenti, spaziati, [redacted] tempo. Chi [redacted] la giusta disposizione d'animo e s'immedesima in questo [redacted] illusionistico ne trae una fascinazione indubbia. Purché l'incanto non venga rotto: perché, al confronto di quei suoni, i passi di chi attraversa i portici di Piazza Castello sopra la volta del Piccolo Regio paiono orme di giganti; la tosse di uno spettatore una tempesta che scroscia; e l'effetto è quasi beffardo. Lo stesso gioco guida l'invenzione di «Vagabonde blu», un pezzo per sola fisarmonica del genere delle «Sequenze per strumento solo» di Berio: ma tanto la musica di Berio è densa, straripante di invenzioni musicali, altrettanto quella di Sciarrino sembra fatta per non disturbare il silenzio che l'avvolge: la fisarmonica si limita a sospirare, soffiare, rumoreggiare appena con il ticchettio dei tasti, gemere, divagando senza meta e senza forma in piccole trovate sonore. Anche qui l'esecuzione di Teodoro Anzellotti ha suscitato attenzione e applausi; dopo di che Milena Vukotic ha recitato brillantemente «Non io», monologo di Samuel Beckett, tragica raffigurazione del nichilismo contemporaneo.

PRIME VISIONI

[redacted]
●●● BELLO
●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
● MEDIOCRE
[redacted]

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521
Adua 100 ● Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è, animazione. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. anz. € 2,50; int. 4,00.
Adua 200 ● Blade II di G. Del Toro con W. Snipes. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [redacted] € 2,50; int. € 4,00
Adua 400 ♿ ● Stuart Little 2, di R. Minkoff con G. Davis, Hugh Laurie. Or.: 15,40; 17,20; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. anz. € 2,50 int. € 4,00

[redacted] corso Vittorio 52, tel. 011 547.007
Sala 1 ♿ ● Al vertice della tensione di P.A. Robinson con B. Affleck, M. Freeman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 4,25; Cinecard € 2,50; m/r € 4,00
Sala 2 ♿ ● The one di J. Wong con J. Li, D. Lindo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 4,25; Cinecard € 2,50 m/r € 4,00.
Sala 3 ● The experiment, di O. Hirschbiegel con M. [redacted], C. Berkel. Vist. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 4,25. Cinecard € 2,50; m/r € 4,00

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011 581.7190
Sala 1 Al vertice della tensione di P. A. Robinson con B. Affleck, M. Freeman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 4,65; anz. € 3,10
Sala 2 Stuart Little 2, di R. Minkoff con G. Davis, H. Laurie. [redacted] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. € 4,65; anz. € 3,10

CAPITOL ♿ via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605
Formula per un delitto, di B. Schroeder con S. Bullock, B. Chaplin, R. Gosling. Or.: 15,45; [redacted], 20,15, 22,30. Ingr. € 4,15 anz. pom. € 3,10

[redacted] ♿ ● via C. Alberto 27, tel. 011 540.110
Magdalene di P. Mullan con G. McEwan, A. [redacted] Duff. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. In concorso Festival di Venezia. Ingr. € 4,20; anz. Alaca € 3,00.

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723
Sala 1 ♿ Roberto Succo, di C. Kahn con S. Cantill, I. Le Besco. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 4,70; anz. € 3,10.
Sala 2 ♿ Velocità massima, di D. Vicari con V. Mastandrea. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 4,70; anz. € 3,10

CINE corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. Bad company - Protocollo Praga, di Joel Schumacher con A. Hopkins, C. Rock. Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30 ingr. € 5,00

COMPLEX MASSAUA piazza Massaua 9, tel. 011 779.602.00. Pren. Tel. 011 779.609.00
Jeepers Creepers. Or.: 18,45; 20,40; 22,35. Ingr. pom. € 4,00; senior € 3,50
Bad company. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25. Ingr. pom. € 4,00; senior € 3,50
[redacted] 16,20; 18,20 [redacted] 22,20 0,10. Ingr. pom. € 4,00; senior € 3,50
A time for dancing. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. Ingr. pom. € 4,00; senior € 3,50.
Stuart Little 2. Or.: 15; 16,50. Ingr. pom. € 4,00; senior € 3,50
Al vertice della tensione, Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,00; senior € 3,50

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422
A time for dancing, di P. Gilbert con L. Chiyrik, S. Appleby. [redacted] 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 4,50; G/A € 3,00; 18+ € 4,50

[redacted] via Monginevro 62, tel. 011 327.2214
Sala Nirvana ♿ ● Nessuna notizia da Dio, di A. [redacted] Yanes con P. Cruz, V. Abril. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,70; sera € 4,20. a/r € 3,10
Sala [redacted] ♿ [redacted] Lagaan, di A. Gowariker con A. Khan P. Blackthorne. Nomination Oscar [redacted] Or.: 15; 21. Ingr. pom. € 3,70; sera € 4,20. a/r € 3,10

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241
Eliseo Grande Chiuso per lavori.
Eliseo Blu ♿ ● Bad company, di J. Schumacher con A. Hopkins, C. Rock. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 4,00; anz. € 2,50.
Eliseo Rosso ♿ ● Arac attack, di E. Elkayem con K. Whurer, S. Terra. Or.: 16; 17,55. Blade II di G. Del Toro con W. Snipes. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. € 4,00; anz. € 2,50.

EMPIRE ♿ p. Vitt. Veneto 5 - tel. 011 817.9483
L'ora di religione. Or.: 16,30; 20,30. Nemico d'amore. Or.: 18,30; 22,30. [redacted] € 4,00; anz. € [redacted]

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447
Erba 1 [redacted] Silence... on tourne, di Y. Chahine con L. Matak, A. Waked. Or.: 20; 22,30. Ingr. € 4,00.
Erba 2 ● Last resort, di P. Pawlikowsky con D. Korzun, P. Considine. Or.: 20; 22,30. Ingr. € 4,00

ETOILE via Buozzi ang. Via Roma, tel. 011 530.353
I passi dell'amore, di A. Shankman con M. Moore, P. Coyote. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 4,50; G/A € 3,00; 18+ € 4,50.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057
Formula per un delitto, di B. Schroeder con S. Bullock, R. Gosling, M. Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 5,00

F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011 812.1410
[redacted] notizia da Dio, di A. Diaz Yanes con P. Cruz, V. Abril. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 4,20; Alaca € 3,10.
Sala Chico. ♿ Formula per un delitto, di B. Schroeder con S. Bullock, R. Gosling. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 4,20; Alaca € 3,10
Sala Harpo. ♿ Nobel, di F. Carpi con H. Attolio, S. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 4,20, Alaca € 3,10

FRANCESCO piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.3373. Gli amanti del Nilo, regia di E. Heumann con E. Caravaca e Y. Nolot. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 3,10

GIOIELLO ● ♿ via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768. We were soldiers, di R. Wallace con M. Gibson, M. Stowe. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 4,50

GREENWICH VILLAGE ♿ ● v. Po 30, tel. 011 817.3323
Sala 1. Due amici, di S. Scimone e F. Sframeli, [redacted] T. Saponangelo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 4,70; anz. € 3,10.
Sala 2. Cuore napoletano, di L. P. Santoni con J. Roselli, R. Sera, J. [redacted] 16,30; 18,30, [redacted] Ingr. € 4,70; anz. € 3,10
Sala 3. Il più bel giorno della mia vita, di C. Comencini con V. Lisi, M. Buy. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. € 4,70; anz. € 3,10

IDEAL - Cityplex ♿ c. Beccaria 4, tel. 011 521.4316
Ideal 1 ● Al vertice della tensione, di P. A. Robinson con B. Affleck, M. Freeman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 5,00; rid. € 3,50
Ideal 2 ● Avenging Angelo, di M. Burke con S. Stallone, A. Quinn. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 5,00; rid. € 3,50
[redacted] Stuart Little 2, di R. Minkoff con G. Davis, H. Laurie. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. € 5,00; anz. pom. € 3,50.
Ideal II Blade II, di G. Del Toro con W. Snipes, K. Kristofferson. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 5,00; anz. pom. € 3,50
Ideal 6 ● Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è, di Robin Budd. Cartone animato. Or.: 15,30; 17,10; [redacted] Jeepers Creepers di V. Salva. Or.: 20,[redacted] 22,30. Ingr. € 5,00 anz. pom. € 3,50.

[redacted] via Po 21, tel. 011 812.5896
Italiano per principianti, di L. Scherfig con A. W. [redacted] A. Stovelbaek. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 4,70; anz. € 3,10

[redacted] via S. Teresa 5, tel. 011 534.614
Bloody Sunday. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 4,70, anz. € 3,10

LUX ♿ Galleria S. Federico, tel. 011 541.283
Bad company - Protocollo Praga, di Joel Schumacher con A. Hopkins, C. Rock. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingr. € 4,50 G/A € 3,00; 18+ € 4,50.

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011 812.5606
[redacted] ● ♿ Un viaggio chiamato amore, di Michele Placido con S. Accorsi, L. [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 4,20.
Massimo 2 ● ♿ Il principio dell'incertezza, di M. De Oliveira con L. Cerelos, R. Trepa. Or.: 17,15; 20; 22,30. Ingr. € 4,20.

NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011 812.4173
Nazionale 1 ● L'imbalsamatore, di M. Garrone con E. Mahieux, V. Foglia. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. anz. € 2,50; int. € 4,00
Nazionale 2 ● [redacted] del Nilo di E. Heumann con E. De Caunes, E. Caravaca. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. anz. € 2,50; int. € 4,00.

OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011 532.448
Olimpia 1 [redacted] Un viaggio chiamato amore, di Michele Placido con S. Accorsi, L. Morante. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 5,00.
Olimpia 2 ● Frailty, di B. Paxton con B. Paxton, M. Mc Conaughey. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 5,00

PATHE' LINGOTTO via Nizza 262, Lingotto, tel. 011 667.7856. ♿ ●
Wasabi, di G. Krawczyk con J. Reno. Or.: 13,35; 15,45; 17,55; 20,05; 22,25. Ingr. primi 3 spett. dalle 13 alle 18 € 5,80; sera dopo 19 int. € 7,30; rid. € 5,80
Peter Pan - Return to neverland, cartoon Walt Disney. Or.: 14; 16; 18. Ingr. € 7,30, rid. € 5,80
Jeepers Creepers di V. Salva con G. Phillips, J. Long. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80
The one, di J. Wong con Jet Li, D. Lindo. Or.: 13,40; 15,40; 17,40. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80
Blade II, di G. Del Toro con W. Snipes. Or.: [redacted] 22,10. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80.
We were soldiers, di R. Wallace con M. Gibson. Or.: 13,50; 16,30; 19,10; 21,50. Ingr. primi 3 spett. dalle 13 alle 18 € 5,80; sera dopo 19 int. € 7,30, rid. € 5,80
Al vertice della tensione, di P. A. Robinson con M. Freeman, B. Affleck. Or.: 13,50; 16,30; 19,10; 22. Ingr. primi 3 spett. dalle 13 alle 18 € 5,80; sera dopo 19 int. € 7,30; rid. € 5,80
A time for dancing, di P. Gilbert con L. Chiyrik, P. Coyote. Or.: 13,35; 15,55; 18,15; 20,25; 22,35. Ingr. primi 3 spett. dalle 13 alle 18 € 5,80; sera dopo 19 int. € 7,30, rid. € 5,80
Bad company, di J. Schumacher con A. Hopkins, C. Rock. Or.: 13,50; 16,25; 19,30; 22,05. Ingr. primi 3 spett. dalle 13 alle 18 € 5,80; sera dopo 19 int. € 7,30; rid. € 5,80.
The experiment, di O. Hirschbiegel con M. Bleibtreu, M. Eggert, C. Berkel. V.M. 14. Or.: 13,50; 16,30; 19,10; 22. Ingr. primi 3 spett. dalle 13 alle 18 € 5,80; sera dopo 19 int. € 7,30 rid. € 5,80
Formula per un delitto, di B. Schroeder con S. Bullock. Or.: 15,30; 18,30; 19,10; 22. Ingr. primi 3 spett. dalle 13 alle 18 € 5,80; sera dopo 19 int. € 7,30, rid. € 5,80.
Un viaggio chiamato amore, di M. Placido con S. Accorsi, L. Morante. Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,25. Ingr. primi 3 spett. dalle 13 alle 18 € 5,80; sera dopo 19 int. € 7,30; rid. € 5,80
Stuart Little II, di R. Minkoff con G. Davis, H. Laurie. Or.: 13,35; 15,55; 17,35. Frailty, di B. Paxton con M. McConaughey. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. € 7,30; rid. € 5,80

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531.400
Reposi 1 ♿ ● The experiment, di O. Hirschbiegel con M. Bleibtreu, M. Eggert, C. Berkel. [redacted] 14 [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 5,00.
Reposi 2 ♿ [redacted] We were soldiers, di R. Wallace con M. Gibson, M. Stowe. Or.: 15; 20. Casomai, di A. D'Alatri con S. Rocca, F. Volo. Or.: 17,30; 22,30. Ingr. € 5 [redacted].
Reposi 3 ♿ ● Wasabi, di G. Krawczyk con J. Reno, M. Muller, R. Hirosue. [redacted] 18,10; [redacted] 0. Ingr. € 5,00
Reposi 4 Bad company - Protocollo Praga, di J. Schumacher con A. Hopkins, C. Rock. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 5,00
Reposi 5 - ● Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è: cartone animato. Or.: 16; 18,10, 20,20. [redacted] Ingr. € 5,00.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145
La forza del passato, di P. Gay con S. [redacted] B. Ganz. Or.: 16,00; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 4,00; anz. € 2,50

STUDIO RITZ ● via Acqui 2, tel. 011 819.0150
Formula per un delitto di B. Schroeder con S. Bullock, B. Chaplin. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 4,50; rid. € 3,30

[redacted] NUOVO ♿ [redacted] D'Azeglio 17. Tel. 6500200

NUOVO Vedi teatro.

VALENTINO 1 Jeepers Creepers, di V. Salva con J. Long, G. Philips. Or.: 20,30; 22,35. Ingr. [redacted] 4,10; anz./Alaca € 3,50.

VALENTINO 2 ♿ Casomai, di A. D'Alatri con S. Rocca e F. [redacted] Or.: 20,10; 22,30. Ingr. € 4,10; anz./Alaca € 3,50.

[redacted]

ADRIANO via P. Sarpi 111/A, tel. 011 318.1428. Star Wars episodio II, di G. Lucas. Or.: [redacted] Ingr. € 4,15; rid. € 3,10. 2 film a scelta € 6,70

[redacted] MASSAUA via C. Massaia [redacted] Non pervenuto

[redacted] via Baretti 4, tel. 011 655.187. Chiuso per ferie.

CORSO via Nizza 56, tel. 011 668.7960. Chiusura estiva.

EUROPA via Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Chiusura estiva. Riapertura il 13 settembre

[redacted] via Brandizzo 65, tel. 011 284.020. Chiusura estiva. La programmazione cinematografica riprenderà regolarmente [redacted] mese di settembre. www.teatromontebsa.it

VALDOCCO via Salerno 12, [redacted] 011 522.4279 [redacted] riposo. Domenica 15/9 L'era glaciale [redacted] animati a colori. Or.: 15-17

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI via Giolitti 36, Torino. Non pervenuto

[redacted] PARCO RUFFINI viale Hugues, tel. 011 815.42.58. Non pervenuto

[redacted]

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.83. Il posto più caldo, with Veronica - Marica. Apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero € 4,50, ridotto 4,00, anziani 3,00

ARCO PUSSYCAT corso P. [redacted] 31. Tel. 011 484.621. Gli [redacted] le preferisco selvagge con Olivia Del Rio. Prima visione. Feriali apertura ore 10,30: ultimo ore 22,30. Festivi apertura ore 14,30: ultimo ore 22,30

[redacted] corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385. Le contesse si spogliano, con Rita Cardinale. Apertura no stop dalle 10,30 all'1,30; festivi dalle 14,30 alle 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Donne calde, con Joseida - Anna Fraum. Apertura ore 10,30. [redacted] Festivi 14,30; ultimo 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Sala Metro. Violenza perversa e trans (Extreme hard core) con Anita Blond. Prima visione. Apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30. Festivi apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30.

MOULIN BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 497.795. Attenzione di frutta acerba, con Vanessa del Rio, Ron Jeremy. Apertura ore 15; ultimo ore 22,30. Ingr. € 4,00

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696.3817. Prima con Chaim Robel. Apertura ore 15; ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì intero € 4,50, ridotto € 4,00, anziani € 3,00.

SEXY MOVIE via Cibrario 30. Tel. 011 749.2907. Bimbeherie infinite con Liana Borgia e Jessica Rizzo. Apertura ore 15; ultimo ore 22.

[redacted]

[redacted]
[redacted]: 011 931.2409. Al vertice della tensione.

[redacted]ONECCHIA
[redacted]: 0122 996.33. Riposo.

BENASCO
[redacted]: 011 349.0270. Chiuso per ferie
[redacted] VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI: inf./pren. 011 38.111
Sala 1: Formula per un delitto.
Sala 2: A time for dancing.
[redacted] Company
Sala 4: Jeepers Creepers.
Sala 5: Stuart Little 2 - The experiment.
Sala 6: Al vertice della tensione.
Sala 7: Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è - The One.
Sala 8: Wasabi.
Sala 9: We were soldiers

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3576. We were soldiers.

BUSSOLENO
NARCISO: 0122 492.49. Spider-Man.

CARMAGNOLA
MARGHERITA - DIGIT.: 011 9716525. Stuart Little 2.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959.3437. Star Wars episodio II - L'attacco dei cloni.

[redacted]
[redacted] 11 942.1601. Blade II.
UNIVERSAL: 011 941.1867. Stuart Little 2 - Al vertice della tensione.

[redacted]
[redacted]: 011 910.9737. Al vertice della tensione.
CINECITTA': 011 911.156. Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 919.1433. The experiment.

CIRIE'
NUOVO: 011 920.9984. Chiuso per ferie

COLLEGNO http://cinema.supereva.it
PRINCIPE: 011 [redacted] A time for dancing.
REGINA [redacted]: 011 781.623. Formula per un delitto.
[redacted] [redacted] Al vertice della [redacted]
STAZIONE: 011 780.792. Stuart Little 2 - Bad Company.
STUDIO LUCE: 011 405.8661. Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657523. Frailty - Nessuno è al sicuro.

GIAVENO
SAN LORENZO: 011 937.5923. Spider man.

IVREA
ABC D'ESSAI: 0125 425.084. Riposo
BOARO: 0125 641.480. Resident evil
POLITEAMA: 0125 641.571. Bad Company.

LEINI'
AUDITORIUM: 011 998.8080 [redacted]

MONCALIERI
[redacted] CASTELLO: 011 641.236. Formula per un delitto.

NONE
EDEN: 011 [redacted]. Chiuso per ferie.

PIANEZZA http://cinema.supereva.it
LUMIERE: 011 [redacted]
SALA 1: We were soldiers.
SALA 2: Stuart Little 2 - Al vertice della [redacted].

[redacted]
[redacted]: 0121 201.142. Wasabi.
MULTISALA ITALIA 200: 0121 [redacted] Jeepers Creepers.
[redacted] Al vertice della tensione.
RITZ: 0121 374.957. Stuart Little 2 - Avenging Angelo

[redacted]
GIOIELLO: 011 956.5790. A time for dancing.

SAN MAURO TORINESE
[redacted]: 011 822.7362. Stuart Little 2.

SAUZE D'OULX
[redacted]: 0122 850.074. Non pervenuto.

[redacted]
[redacted]: 0122 763.38. Chiuso. Riapertura giovedì 31/10.

SETTIMO TORINESE
[redacted]: 011 8007050
Sala 1: A time for dancing.
Sala 2: Formula per un delitto.

[redacted]
CENISIO: 0122 622.626. Non pervenuto

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.096. Chiuso per ferie

[redacted]
[redacted]: 0124 617.122. A time for dancing.
[redacted]: 0124 617.122. Al vertice della [redacted]

[redacted]
[redacted]
Sala 1: Al vertice della tensione.
Sala 2: Stuart Little 2.
Sala [redacted]

VILLAR PEROSA
NUOVO: 0121 93.3096. Chiuso per ferie.

VILLASTELLONE
JOLLY: 011.969 [redacted]

VINOVO
AUDITORIUM-digital: 011 965.1181. Riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 21 Concerto del Brad Mehldau Trio (v. anche Settembre Musica). Stagione d'opera 2002-03. Domani e mercoledì ultimi giorni per il rinnovo alla Biglietteria degli abbonamenti a Turni Speciali per Associazioni e Gruppi. Info: Relazioni Esterne Tel. 011 8815 246/238/210

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17 Concerto del Duo Alberno con M. Mann violino (v. anche Settembre Musica). Stagione d'opera prevista con fine entro il 13/9 il turno abbonamento per Capriccio, Opera Del Dance Project, Macbeth, Don Chisciotte, Andrea Chénier, Un tram chiamato Desiderio. Così fan tutte, Faust, Tosca. www.teatroregio.torino.it

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Alfa Teatro aperta campagna abbonamenti Festival dell'operetta 2002/2003: solo operette e teatro musicale. 26/9 e 25/9 serate di gala ingr. gratuito per la presentazione del cartellone: Il Paese dei Campanelli, La vedova allegra, Fra Diavolo, Lo Zingaro Barone, Scugnizza, La Bella Nelène, La Principessa della Czarda, Omaggio a Strauss, è dedicato a Macario Febbre Azzurra 2003. Infoline 011 8193529 www.Alfateatro.com

[redacted] Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per rinnovi e nuovi abbonamenti il fiore all'occhiello - Grande Prosa Stagione teatrale [redacted] 011 562.3800, Erba 011 661.5447, Gioiello 011 580.5768. Sito Internet www.torinospettacoli.it

ARMADA. Via Chiomonte 3. Venerdì 4 ottobre ore 21,15 Presentazione della [redacted] 2002/2003 con [redacted] del Teatro dell'Angolo [redacted] 011 489.676

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 20 Concerti [redacted] fortune del Lingotto. Conferma abbonamenti stag. 2002-03. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, orario 10-18 (domenica esclusa). Per inf. tel. 011 8104653 - 8104961: email biglietteria.cen@rai.it

[redacted] Via Principessa [redacted] Tel. 011 4730189. Festival Internazionale [redacted] balletto di Miami 7, 8, 9 settembre Rapallo sabato 14 settembre: Storyteller - Brividi appariscente coreografie di Karole Armitage e [redacted] Stagione di balletto al [redacted] Carignano di Torino. Pren. Info 011.473 0189

[redacted] TEATRO [redacted]. Via A. Guglielminetti 17/C Torino. Si prenota per Sei personaggi in cerca d'Autore: evento Tragedia d'assenza. Per inf. tel. 011 364.659 [redacted] 3495663158. http://piccoloteatrocomico.net.net

CARIGNANO. Piazza Carignano 6 Teatro Stabile Torino: [redacted] abbonamenti a posto fisso Carignano e Alfieri. Recita del giovedì. Biglietteria T.S.T. via Roma 49. T. 011 5176246 n. verde 800235333, orario 10.30-19 domenica riposo. www.teatrostabiletorino.it Bigl. P. Carignano 6 or. 14-19 domenica riposo, vendita bigl. per «Domande a Dio» a cura di Vacis, Tarasco, Michali. www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO Via M. Cristina 71, tel. 011 669.8034. Ore 21. Spettacolo di beneficenza. Abbonamenti stag. teatrale 2002/2003. Servizio biglietteria da lun. a sab. 10-13/15-19. Dal 10/9 inizio prevendita biglietti per Fiera del Bere previsto dal 10 al 13 ottobre. Per informazioni tel. 011 [redacted] Sito internet: www.teatrocolosseo.it

ERBA. Corso Moncalieri 241 tel. 011 661.5447. La biglietteria è aperta dalle 9 alle 22 per Abbonamenti Grande Prosa e Fiore all'Occhiello

CORTILE DEL MAGLIO/TEATRO STABILE TORINO. Borgo Dora, via Andreis 18, mercoledì 11 settembre, ore 20,45, prima nazionale Domande a Dio progetto a conduzione di Vacis, Tarasco, Michali, con Elisabetta Pozzi, prodotto dal T.S.T. Bigl. T.S.T. p. Carignano 6, tel. 011 547048. Or.: 14/19. Domenica riposo.

GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011/530 238. Compagnia Marionette Lupi stagione teatrale 2002-03. Inf. e pren. telefoniche per nuove produzioni e spettacoli di repertorio, per festival il Gioco del Fili, [redacted] spettacoli con i pupi siciliani.

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5764. Rinnovi e nuovi abbonamenti «Il fiore all'occhiello» - Grande prosa stagione teatrale 2002-03 - Biglietteria aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19 con orario continuato. www.teatrogioiello.it - teatro.gioiello@tin.it

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8. Tel. 011 815.9132. Teatro Stabile Torino. Vendita abbonamenti T.S.T. Bigl. T.S.T. via Rossini 8, or. 10,30-19, tel. 011 815.9132, n. verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.

JUVARRA. Appuntamento il 25/9 con il [redacted] Internaz. di Teatro di Figura Incanti. Controluce Teatro d'Ottobre in Cantò a Orfeo. Inf. da lun. [redacted] 10-17. Tel. 011 [redacted]. Cafè Procope [redacted] e [redacted] il Tango argentino

[redacted] AGNELLI. Via P. Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Per informazioni sulla stagione di Assemblea Teatro tel. 011 304.2808 (or. ufficio)

TEATRO NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. Licéo Teatro Nuovo (Artistico Coreutico, Teatrale) Parificato D.M. 28.02.2001, Certificazione di Qualità Vision 2000, Accademia Regionale [redacted] (Audizioni per ammissione anno accademico 2002/2003). Sono aperte le iscrizioni.

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 338.698. Prove d'attore. Concorso per attori ed attrici di prosa in collaborazione con Regione Piemonte e provincia di Torino. È possibile richiedere il bando alla segreteria da lunedì a venerdì or. 15,30-19,30. tel. 011 338.698. Inf. www.tangramteatro.it

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Sono in allestimento la stagione teatrale 2002/2003 e gli spettacoli per le scuole. Per una anticipazione è possibile visitare il sito internet www.teatromassaia.it

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. In allestimento la stagione teatrale 2002/2003 (Teatro Piemontese, prosa e lirica) e spettacoli per le scuole. www.teatromonterosa.it

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1. Stagione 2002/2003. Campagna abbonamenti. Contemporanea 5C [redacted] in collaboraz. con T.S.T. D. Castaldo e R. Capato. E Fasella, Remondi e Caporossi, Banda Osiris di E. Allegri, M. Maglietta, L. Zamboni e M. Balero, M. Pelecano e D. Fo. G. Alberti e M. Sala. Per info e pren. 011 640.3730. www.monteatro.com

[redacted]

TEATRO REGIO. Piazza Castello 215. Ore 21 Concerto del Brad Mehldau Trio. Musica jazz. Ingr. € 15

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17 concerto del Duo Alberno. M. Mann violino. Mus. di Casella, Ravel, Enescu. Ingr. gratuito

[redacted]

ARCHIVIO DI STATO (piazza [redacted] 209, tel. 011.540.382). Orario da lun. a ven. [redacted] 8-14 Dom[redacted]

[redacted] REALE (piazza Castello 191, tel. 011.543.889). Or.: da martedì a domenica 8,30-19,30. Lunedì chiuso.

[redacted] DI SUPERGA E TOMBE [redacted] (tel. 011.899.74.56). Orario: da lunedì a venerdì 9,30-13; 14,30-17,30. Sabato e [redacted] 9,30-13,30; 14,30-18,30.

[redacted] REALE [redacted] 191, tel. 011.543.855). [redacted] e venerdì 8,15-18,45; [redacted] e [redacted] 8,15-14. [redacted] 8,15-13,45.

[redacted] (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a domen. 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE - REGGIA (tel. 800.329.329; 011 459.2211). Visite sospese per lavori.

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.641303). Or.: giovedì, sabato e domenica 9-18.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.41.32). Orario: da martedì a venerdì 16-20; sabato, domenica e festivi 10-20; lunedì chiuso.

[redacted] (via Magenta 31, tel. 011.562.9911) [redacted] «[redacted] Cuadrone» Fino al 29 settembre e «[redacted]» Tutti i giorni 9-19, lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, tel. 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30; 23. Lunedì chiuso.

EXPERIMENTA 2002 (Parco Michelotti - Ex Zoo - Corso Casale 15, tel. 011.391.2843). «Accendi il cervello», intelligenza, sensi, emozioni [redacted] 31/11. Orario: dal 21/6 al 22/9, da mar. a ven. 16-24; sab. 15-24; dom. 10-20. Dal 23/9 al 3/11, da mar. [redacted] 15-20; dom. 10-20; lun. chiuso.

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, tel. 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

[redacted] CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011.956.52.22). Or.: [redacted] 10-17; sabato-domenica 10-19; 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22; lunedì chiuso. Servizio navetta il sabato e festivi con partenza da piazza Castello [redacted]

MUSEO DELL'AUTO[redacted] «C. [redacted] DI RUFFIA» (corso Unità d'[redacted] 40, tel. 011.677.666). Mostra: «Turin - Automotive Design». Sino al 15/9. Orario tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22. [redacted] 10-20,30; lunedì chiuso.

MUSEO DEL RISTO[redacted] (via Andorno 7 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011.812.7580). Mostra permanente: «Gli ame[redacted] memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, tel. 011.521.22.51). Mostra: «Lacrime d'ambra. Ornamenti femminili della Basilicata antica». Fino al 29/9. Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina 17). Chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011.561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni 011 561 7776, 561 8391

[redacted]

SINDONE CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.

MUSEO GRANDE TORINO (Basilica di Superga, tel. 011.899.7456). Or.: sabato e domenica 15,30-19,30.

[redacted] DI SCIENZE [redacted] (via Giolitti 36, tel. 011 432 07 349). Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali» «Museo Storico di Zoologia». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì [redacted] domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, tel. 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.

MUSEO NAZIONALE DELLA [redacted] (Giardino 36 - Monte Cappuccini, tel. 011.86.04.104). Mostra: «Mario Fantin - La grande avventura della documentazione». Fino al 16/2. Tutti i giorni 9-19

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12 15-19.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia). Chiuso.

[redacted] NAZIONALE DEL [redacted] **ANTONELLIANA** (via [redacted] 20, tel. 011 812.56.58). Mostra: «Le Dragon et l'Alouette - Una passione per il cinema». Fino al 15/9. Orario: tutti i giorni 9-20; sabato 9-23; lunedì chiuso.

MUSEO [redacted] - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, tel. 011.541.557). Chiuso

[redacted] PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Visite guidate: sabato 10,30-18; domenica ore 10-15; 16,15-17,30.

[redacted] DON BOSCO (via [redacted] 37, tel. 011.680.1088). Or.: tutti i giorni 9-12,30, 14,30-18,30 su prenotazione (telefono 011.63.006.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.

ORTO BOTANICO (viale Mattioli - Parco del Valentino, tel. 011 670.74.49/44). Orario: sabato, domenica e festivi 9-13; 15-19. Fino al 20/9.

[redacted] (via delle Orfane 7, tel. 011 4369565). Orario: lun. al ven. 10 - 13; 15-20; sab. 9 - 12; dom. chiuso.

PALAZZO [redacted] (via Lagrange 20, tel. 011 5711811). Mostra: «Da Rousseau a Ligabue, Naïf?» [redacted] 14,30-19,30; [redacted] mercoledì e [redacted] 9,30-18,30; giovedì, [redacted] e [redacted] 9,30-22,30.

PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 530690). [redacted]

[redacted] (piazza Castello, tel. 011.44.29.912). Mostra: «Cina antica - Capolavori d'arte dal Neolitico alla dinastia Tang». Fino al 29/9. Or.: da martedì a domenica 10-20; sabato 10-23; [redacted] chiuso.

PALAZZINA [redacted] DI CACCIA (Stupinigi, tel. 011.358.12.20); Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (piazza Castello, tel. 011.436.1455). Tutti i giorni dalle 8,30 alle 19,30. Chiuso lunedì.

PINACOTECA ALBERTINA (via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.74.62). [redacted] tutti i giorni 9-13. [redacted]

[redacted]CE (via [redacted] 11, Valentino, tel. [redacted] 45). Mostra: «1942-2002 [redacted] anni di esposizione Arti Figurative». Tutti i giorni 10-12; 15-19, festivo 10-12. Lunedì chiuso.

IL COME... CONOSCERE E GIOCARE CON I RIFIUTI (p.co Michelotti ex Zoo, c. Casale 5, tel. 011.747.171). Or.: tutte le prime domeniche del mese 15-19. [redacted] venerdì 9-17 per le scuole su prenotazione.

[redacted] PERMANENTE - [redacted] DI CA[redacted] DEL MARE (viale Mermi d'Italia 1, tel. 011.886.22.45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18 oppure su [redacted]

[redacted]
Pavimenti e rivestimenti in ceramiche e legno
Caminetti e legnami di tutti i tipi ferro etc.
Via Sergio [redacted] Mapei [redacted]
SASSO
[redacted] EDILIZIA
[redacted] 011 [redacted] 07 [redacted] 011 248 45 44
CERAMICHE e SANITARI [redacted] MIGLIORI MARCHE
A PREZZI SCONTATISSIMI

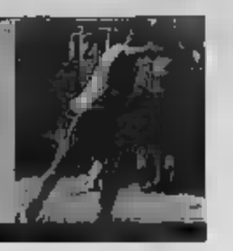
SPORT PIEMONTE

Ciclismo, stasera a Chieri il circuito in notturna

CHIERI. Si disputa stasera il 21° Gran Premio Città di Chieri-8° Memorial Piero De Paoli, circuito tipo-pista in notturna riservato alle categorie Esordienti e Allievi. Ritrovo dei concorrenti alle 18,15 presso il Caffè Royal di Via Cesare Battisti 1/a, inizio gare alle 20,15. Intanto si è concluso ieri ad Ortonovo il Giro della Lunigiana, internazionale a tappe per Juniores (156 concorrenti di 12 nazioni), con la vittoria daVincenzo Nibali. Dei sei piemontesi guidati nella trasferta dal C.T. regionale Massimo Subbrero il migliore è stato Pierluigi Senor (Madonna di Campegna-Gios), che ha chiuso al 46° posto in classifica.

Tamburello, i nuovi campioni dei Giovanili

ASTI. Monale allievi, Montechiaro Juniores e «Paolo Campora» Ovada juniores femminile, hanno vinto i titoli italiani di categoria alle finali nazionali dei campionati giovanili di tamburello disputati sabato e ieri a Montechiaro d'Asti e sui campi di Settime, Castell'Alfero, Chiusano, Cinaglio e Cortanze. Altri scudetti sono andati ai bergamaschi del Castelli Calepio (pulcini), al Grazie (Mn) allievi femminile, e al Mourne (Tn) juniores femminile. Match clou per il Monale, allenato da Vittorio Binello, è stato contro i trentini del Marco (13-5); Montechiaro, allenato da Mimmo Basso ha sconfitto i trentini del Tassullo (12-4), ex-campioni in carica. Gli ovadesi hanno battuto il Santa Giusta di Oristano (13-4).



SERIE C2 GIRONE A

FINISCE SENZA RETI UN DERBY DELUDENTE FRA DUE SQUADRE LARGAMENTE INCOMPLETE E ALLE PRESE CON PROBLEMI DI AMALGAMA

L'Alessandria baby pareggia a Novara

Egbedi vicino al gol, ma prima Biato e poi Brichetto si salvano

Renato Ambiel
NOVARA

Finisce senza reti il derby degli assenti fra Novara ed Alessandria. Al termine gli ospiti ad esultare. Al punto da andare a lanciare le maglie grigie ai supporter della curva. Che pure hanno esposto uno striscione non certo amichevole: «Giocatori e società dilettanti. Fate pietà». In realtà non c'è più clima del derby. Questi ragazzi sanno ben poco dei trascorsi delle due squadre. L'etichetta dovrebbe servire a stimolare uno spettacolo troppo scaduto anche a livello agonistico. Ma tant'è ci si deve adeguare alla nuova realtà. L'ultima vede in campo un Novara largamente incompleto, lontano parente della squadra tonica, aggressiva e cinica della stagione passata. L'Alessandria schiera addirittura le seconde linee perchè il gruppo giocatori più forti è alle prese con i contratti non ratificati. La situazione dovrebbe normalizzarsi in settimana. Si gioca sul terreno del «Piola» completamente rifatto e curato come mai. Stridente contrasto le poltroncine delle tribune vergognosamente sporche di terra così come tutto lo stadio. Da copione è il Novara a dover fare la partita e ci prova subito scatenando Bigatti sull'out destro, imprendibile per tutti. Poi non c'è, in avanti, chi riesce a finalizzare perchè Egbedi è ben controllato e Ratti, che dovrebbe affiancarlo, non ci fosse. Senza riferimenti in avanti anche la manovra di un centrocampo che riesce a prevalere nel confronto con gli avversari, finisce per vanificarsi. Gli ospiti si dimostrano diligenti nel mantenere le posizioni sfoderando qualche bella giocata. Il rapido Quadrini e il bravo Dal che, a dispetto della giovane età dimostra buone doti tecniche. Se la difesa novarese (orfana anche Polenghi) non corre davvero grossi rischi, quella ospite risulta ben organizzata attorno a Minadeo capitano di nome e di fatto perchè in campo si fa sentire. E quando non arriva lui c'è l'esperto Biato a intervenire per metterci una pezza. Succede al 25' quando, messo in movimento da Bigatti, Egbedi si libera dalla marcatura di Bono e cerca di rubare il tempo al portiere con l'esterno sinistro ma Biato è lì. Un dopo l'occasione clamorosa pita sui piedi di Dosso e conclude a lato da posizione favorevole. Si fa vedere Bigatti (35') per una bella conclusione al volo poi si va al riposo con due squadre provate. In apertura di ripresa (9') Egbedi parte da metà campo in progressione tallonato da Bono e si presenta solo davanti a Biato che si salva in angolo ma si fa male a dovrà lasciare il posto al giovane Brichetto. Ormai le due squadre sono stanche e sfilacciate. L'ultima emozione la regala Brizzi al 37' quando va via bene sulla sinistra ma è bravo Brichetto ad uscire chiudendogli lo specchio della porta.

Gli allenatori Foschi e Pagliari: «Risultato giusto»

Soddisfazione fra i grigi, qualche recriminazione in casa azzurra, ma nel complesso lo 0-0 maturato al Comunale accontenta entrambe le compagini. «Chi ha parlato di Alessandria con i ragazzini ha detto la verità - commenta il ds del Novara, Sergio Borgo -. Nell'undici che ha giocato contro noi c'erano giocatori con esperienza in C2 o in categorie superiori, da Minadeo a Garzon, da Biato a Ventullo. E gli altri c'era gente che ha disputato a buoni livelli». Mister è arrabbiato molto con i suoi primo tempo: «Troppi passaggi orizzontale e manovra lenta - spiega -. Consentivamo agli avversari di disporsi in difesa e di ripartire con veloci azioni di contropiede. Quando ciò si è ripetuto per la decima volta, mi imbufalito e ho scagliato la giacca la panchina. Nella ripresa andata meglio e le occasioni per vincere non mancate. Non dimentichiamo che anche noi fuori elementi, solo due in rispetto all'Alessandria.
Nel clan dei mandrogni il presidente Boiardi esalta la prova del collettivo. «Altro che seconde linee, hanno giocato da veterani, cuore e determinazione, non facendo rimpiangere gli assenti, che peraltro erano in tribuna a tifare per loro a conferma che il gruppo è davvero unito. Bravo l'allenatore, brava tutta la squadra. E in settimana speriamo chiudere le vicende trovando l'intesa con i giocatori per cui mancavano i visti. Martedì o mercoledì ci sarà l'incontro, fiducioso». Il trainer Dino Pagliari stupito per la prova dei: «L'avevo ribadito dirigenti, per batterci il Novara avrebbe dovuto correre molto più noi e sapevo che non sarebbe stato perchè avevamo tanta birra in corpo - affermo -. La condizione della squadra eccellente, abbiamo avuto occasioni per segnare le hanno avute i rivali, ma il pareggio è giusto». [m. d.]

IL MANTOVA VINCE 1-0. MARCHETTI PARA UN RIGORE

L'ex Pupita manda ko una Pro poco incisiva

VERCELLI

E' una legge non scritta quella che vuole un team brioso e spumeggiante in Coppa Italia «stecca» all'esordio in campionato. La Pro Vercelli non si è sottratta a questa cabala uscendo sconfitta dal Mantova nella prima disputata al Piola. Ad affondare i corsari vercellese un guizzo dell'ex Pupita al 75' quando, complice anche leggero calo fisico, lo 0-0 sembrava l'epilogo più esatto della sfida. Invece, un rimpallo maligno ha messo fuori causa Vianello, innescando Pupita che, in diagonale ha trafitto l'incolpevole Marchetti.

Senz'altro i virgiliani, apparsi più cinici e precisi nei momenti chiave, hanno rubato nulla al pari che, soprattutto in entrata, ha messo sotto pressione la retroguardia biancorossa. L'undici di Braghin ha tenuto in mano le redini confronto ma non ha in fase offensiva come le prime uscite, così alla fine occasioni più limpide sono toccate ai lombardi di Boninsegna che, tra l'altro, possono anche un rigore sprecato da Zalla, meglio neutralizzato dall'ottimo Marchetti, al 40'.

I bianchi non hanno nulla da rimproverarsi, la poca «cattiveria» in zona gol. Tanto che, alla fine, le azioni più nitide sono capitate sui piedi dell'ottimo Koffy. Mister Braghin incassa la sconfitta e guarda avanti, Boninsegna si gode un successo forse insperato.

Orfano di Mirabelli, il bomber ceduto a Varese stato salutato tifosi della curva con uno striscione, Braghin ha optato per una coppia d'attacco formata da Tozzi Borsoi e Comi che poco supportati centrocampo (D'Agostino e Ferretti erano rimasti in forse sino alla vigilia) hanno avuto spazi nella difesa del Mantova.

Così all'8' Koffy ha provato a sfondare sulla destra, la sua conclusione è risultata imprecisa. Intorno al 20' cross dalla destra di D'Agostino ha visto Tozzi Borsoi e Vianello ostacolarsi nell'impatto aereo. Il Mantova, però, non sta a guardare e al 27' Marchetti è decisivo sull'incornata ravvicinata di Graziani. La gioca meglio ma non affonda i colpi. Chi invece, affonda Caridi nei sedici metri vercellesi è Vianello al 40'. Rigore che Zalla calcia sulla destra ma Marchetti intuisce e neutralizza anche la successiva conclusione del biancorosso.

Ripresa falsa riga ma con ritmi meno elevati. Al 60' una triangolazione Turi-Comi si perde sul fondo, quindi al 75' dopo un brivido portato dal neo entrato Altiner, il Mantova passa. La reazione dei bianchi produce un'opportunità per Koffy che, all'ultimo momento, viene chiuso da Bellodi in .

[p. m. f.]

CON UN INIZIO DI RIPRESA TAMBUREGGIANTE SUPERATO IL CORIACEO MEDA: 2-0

Alla Biellese basta un quarto d'ora

Cantone e Abate mettono il sigillo sulla bella prova dei lanieri

Corrado Neggia
BIELLA

Colpo grosso. La Biellese vince e convince. La vittoria all'inglese (2-0) addirittura non rende giustizia alla gagliarda prova dei bianconeri che nel primo tempo hanno dilapidato un patrimonio di palle-gol. Decisivo è risultato l'avvio di ripresa nel quale Spinale e compagni hanno alle strette il Meda, per lunghi tratti schiacciato in area e la supremazia si è concretizzata solo per la bravura di Cantone e l'astuzia di Abate, entrambi imbeccati da un Ligori versione assist-man. Neppure 60" e Longhi rompe gli indugi con un tiro dalla distanza neutralizzato da Natali.

Al 10' una staffilata di Abate si perde a fil di palo, mentre al 19' l'ottimo Merlin fa trovare pronto sul servizio di Cantone, ma il tiro è precipitoso. Meda dice la sua al 21': dalla bandierina Fava centra teso, al limite dell'area piccola il più lesto di tutti è il Teresi, la sua girata è sventata modo superlativo da Mordenti, che si allunga sulla destra e smanaccia lontano il pallone. Nel giro di minuto (25') la Biellese imperversa: Ligori vede Natali dai pali e sulla palombella l'estremo ospite rimedia con un colpo di reni.

Sul corner Biagi serve pronto a scaricare per Spinale, la sassata del veronese è tremenda e si infrange sul paletto gno. Ma non è finita: i padroni di casa recuperano palla e sul dell'indemoniato Abate la girata area sorprende Natali, ad un passo da un clamoroso autogol. La sfera del gol fallito prosegue al 34' quando sulla pennellata di Cantone il mobilissimo Ligori cicca il sinistro. Al 39' è Biagi a prodursi in uno show che lo porta a scagliare un velenoso lob che accarezza la traversa

Al rientro dagli spogliatoi i bianconeri hanno un diavolo per capello e alla prima sfuriata di La Marmora esplode: Abate si sovrappone sulla destra con Spinale e imbecca Ligori appostato sul secondo palo, il «ponte» per Cantone è invitante e l'ex-spezzino fa Natali con destro al fulmicotone: 1-0. Quarto d'ora la Biellese mette in cassaforte i tre punti con Abate: Moretti innesca Ligori che di petto deposita sui piedi del fantasista un pallone da favola: 2-0.

ESORDIO CONVINCENTE DEGLI ORAFI, ANNULLATO AI FRIULANI IL POSSIBILE 1-1

La Valenzana «liquida» il Pordenone con una prodezza balistica di Lauria

Castellaro
VALENZA

Una prodezza balistica Lauria consente alla Valenzana di superare un Pordenone mai domo (1-0). Gli ospiti riescono anche ad andare in gol l'arbitro annulla per fuorigioco il mister esagera nella protesta, finendo anzitempo negli spogliatoi. Alla fine coach Fedele dirà: «Questi arbitri non all'altezza». Felice, invece, l'allenatore della Valenzana: «Siamo stati un po' leziosi nel fraseggio il primo tempo è stato decisamente buono - dichiara Patrizio -. Nel secondo, ho visto un calo ma siamo alla prima di campionato».

Al via, si mettono in bella mostra gli ospiti, che guidati dall'esperto Pasa cercano la via della rete, però giungere ad impensierire Verderame. Risponde Zamboni con un tiro fuori bersaglio (12'), subito imitato Calvio (15'). Al 20', l'invenzione di Lauria, che prende palla sulla tre quarti, si destreggia e lascia partire una fiondata improvvisa che s'infila nel «sette», alla destra dell'incolpevole Marin.

Sulla scia vantaggio, i rossoblù Dapprima c'è uno splendido assist di Lauria per Sala, che cade al concludere (26'). Poi, lo stesso centravanti area, resiste a tre cariche e conclude a lato di poco (36'). Il primo tempo termina con un altro bolide di Lauria, questa volta fuori bersaglio (42').

Nella ripresa, i padroni di casa calano e, sotto la spinta un Pordenone determinato, arretrano il baricentro. Un colpo di testa di Sessolo finisce tra le braccia di Verderame (48'), che si supera al 58' respingendo deviazione ravvicinata del solito Sessolo. Sulla replica, la Valenzana potrebbe raddoppiare: scambio Farabegoli-Lauria-Farabegoli e gran tiro di quest'ultimo che Marin riesce a deviare (59'). Altra azione pericolosissima dalla Valenzana al 68', quando Marin smanaccia diagonale di Lauria e Pedretti fallisce la ribattuta a rete. Il Pordenone non demorde: prova un tiro di Favero, abbrancato in tuffo da Verderame, e segna quasi in extremis con Sessolo, che devia un tiro di Baiana (86') ma l'arbitro, su segnalazione dall'assistente, annulla, le furie Fedele, che viene espulso.

C2, A, SECONDA SONO STATE 11 RETI

Novara-Alessandria

Novara: Bini; Corti, Colombini; Braiati, Belluomini, Ciuffetelli; Bigatti, Dal Moro (71' Donzella), Egbedi, Ratti (58' Riuscitto), Brizzi. Alessandria: Biato (67' Brichetto); Berardo, Ventullo; Bono, Minadeo, Garzon; Quadrini, Pascali, Rossi, Dal Dosso, Gerini (46' Genocchio). Arbitro: Gava di Conegliano Veneto. Note. Spettatori 1800 circa di cui 1225 paganti per un incasso di 12.447 euro. Ammoniti: Belluomini, Bini, Pascali e Garzon.

Legnano-Monza 1-0

Legnano: Malatesta; Schenone, Zanardo; Ion, Chiti, Corti; Bonomi, Toma, Bernardi (65' Breilies), Scapolo (86' Bucci), Shala (92'). Righi; Moro, Benetti; Pagani (73' Borghetti), Giaretta, Piccioni, Ticli (87' Cancellato), Leone, Pelatti, Senigallia, Pensalfini (46' Zaboli). Arbitro: Di Renzo di Ostia. Rete: 32' Shala rigore. Note: spettatori 1000 circa. Espulso al 35' Moro per proteste. Ammoniti Benetti, Piccioni, Giaretta, Ion e Toma.

Trento-Mestre 0-0

Trento: Macchi, Oforuniekie, Scandroglio; Everton, Volani, Maraner; Zart, Facchini (57' Albano), Gallo, (90' Lonzar), Troiano, Corradi (81' Deinite). Mestre: Cima; Bocchino, Favret; Rosati, Siviero; Bompan; Marangon (75' Sanna), Camporese, Pasca, Castellano, Amico (93' Di Franco). Arbitro: Rubino di Salerno. Note: spettatori 500 circa; espulso al 45' s.t. Camporese.

Pro Vercelli-Mantova 0-1

Pro Vercelli: Marchetti; Koffy (87' Peluso), Pedrocchi, Vianello, Tagliaferri; D'Agostino, Lorenzini, Ferretti, Turi (67' Grillo); Comi (81' Andorno sv), Tozzi Borsoi. Mantova: Bellodi; Lampugnani, Notari Giubilato; Volpe, Facciotto, Todea, Caridi, Crisopulli (70' Bretti); Graziani (54' Altiner), Zalla (64' Pupita). Arbitro: Velotto di Grosseto. Rete: 75' Pupita. Note: Spettatori 1300 circa. Ammoniti Volpe, Crisopulli, Todea e Graziani. Ha assistito alla partita l'allenatore del Perugia, Serse Cosmi.

Montichiari-Pavia 0-3

Montichiari: Rosin, ricchio, Corrado, Bellemo (65' Petrascu), Caurla, Manganiello, Fiorentini, Russo, Galassi (80' Dossi), Preti, Andreini. Pavia: Mandrelli, Gheller, Bottarelli (75' Liverani), Preite, Zocchi, Dondo, Ambrosoni, Piovesan (73' Parente), Inacio (73' Pierotti), Cardamone, La Cagnina. Arbitro: Ongaro di Rovigo. 18' Gheller, 21' Cardamone, 64' Inacio. Note: spettatori 250 circa. Espulso al 72' Corrado.

Biellese-Meda 2-0

Biellese: Mordenti; Merlin, Pistore; Longhi, Mazzia, Biagi (47' Bona); Abate (80' Milano), Spinale, Ligori, Moretti (87' Colombo). Cantone. Meda: Natali; Teresi, Goisis; Cognata, Radice, Da Luca (72' Pisoni); Amato (62' Petrone), Balacchi, Minnucci, Faya (62' Rosa), Garavelli. Arbitro: Fabiano Salerno. Reti: 46' Cantone, 59' Abate. Note: spettatori 1000 per un di euro; ammoniti Ligori, Luca, Balacchi.

Thiene-Pro Sesto 1-0

Thiene: Zuccher; Moretto, Cozza; Simeoni, Noro, Smanio; Perugini (70' Simonato), Zironelli; Bagliari (78' Borriero), Scichilone, Giaretta (58' Lazzaro). Pro Sesto: Monguzzi; Vismara, Terzi; Del Piano (47' Passariello), Capetti; Brunetti, Melosi, Sensibile (46' Mirabile); Aloisi; Maiolo, Carlet (67' Nicolella). Arbitro: Didato di Agrigento. Rete: 37' Giaretta. Note: spettatori 500 circa, incasso di 2.152 euro. Espulso Simeoni al 32' s.t.; ammoniti: Terzi, Piano, Zironelli, Aloisi.

Adige-Cremonese 1-1

Alto Adige: Servili; Gasser, Artusi; Gervasoni, Lomi (74' Merzek), Fabris; Noselli, Cardillo (58' Odair), Gragnaniello (75' Fomagnari), Nardi, Zecchin. Cremonese: Bianchi; Forlani, Iorio; Lasagni, Marcucci, Manucci; Tabbiani (67' Mantovani), Coletto, Montrone, Rutzittu (69' Mekongo), Yock Yob. Arbitro: Marti di Modena. Reti: 51' Jock Yob, 64' Nardi. Note: spettatori 900 circa. Ammoniti Gragnaniello, Nardi, Bianchi e Jock Yob.

Valenzana-Pordenone 1-0

Valenzana: Verderame, Citterio, Pedretti; Farabegoli, Bacci (30' Morabito), Sellini; Taverna, Zamboni, Sala, Bello (63' Di Terlizzi), Lauria (80' Foglia). Pordenone: Marin, Bari, Lizzani; Calvio, Stancarelli, Rostellato; Barbisan, Pittana (60' Baiana), Piperissa (30' Sessolo), Pasa, Temporini (78' Favero). Arbitro: Ferrandini di Sondrio. Rete: 20' Lauria. Note: Espulso proteste l'allenatore del Pordenone, Adriano Fedele.

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	F	S
PAVIA	3	1	0	0	3	0
	3	1	0	0	2	0
	3	1	0	0	1	0
MANTOVA	3	1	0	0	1	0
THIENE	3	1	0	0	1	0
VALENZANA	3	1	0	0	1	0
ALTO ADIGE	1	0	1	0	1	1
	1	0	1	0	1	1
ALESSANDRIA	1	0	1	0	0	0
MESTRE	1	0	1	0	0	0
NOVARA	1	0	1	0	0	0
TRENTO	1	0	1	0	0	0
MONZA	0	0	0	1	0	1
PORDENONE	0	0	0	1	0	1
PRO SESTO	0	0	0	1	0	1
PRO VERCELLI	0	0	0	1	0	1
MEDA	0	0	0	1	0	2
MONTICHIARI	0	0	0	1	0	3

I MARCATORI

1 (Valenzana), Giaretta (Thiene), Cardamone (Pavia), Gheller (Pavia), Inacio (Pavia), Pupita (Mantova), Shala (Legnano), Jock Job (Cremonese), Abate (Biellese), Cantone (Biellese), Nardi (Alto Adige).

PROSSIMO TURNO

3ª DI ANDATA 15/09 - ORE 15.00

ALESSANDRIA	MONTICHIARI
	LEGNANO
MANTOVA	TRENTO
MEDA	NOVARA
PAVIA	MONZA
PORDENONE	MESTRE
	VALENZANA
ALTO ADIGE	BIELLESE
THIENE	PRO VERCELLI

SERIE D GIRONE A

GIRONE A: EQUA DIVISIONE DEI PUNTI TRA I PADRONI DI CASA E L'AMBIZIOSA FORMAZIONE OSPITE GUIDATA DALL'EX BIANCOROSSO LERDA

Cuneo e Canavese non si fanno male

Finisce senza reti il match clou della giornata d'esordio

Gian Piero Civalleri
CUNEO

Finisce senza reti, ma con bello spettacolo, la «partitissima» della giornata d'esordio nel girone di serie D con i padroni di casa dell'Ac Cuneo 1905 che tengono bene il campo al cospetto del Canavese, una delle favorite del girone. Si gioca al «Fratelli Paschiero» davanti ad un folto pubblico con rappresentanza ospite. Biancoverdi senza lo squalificato Glauda e l'infortunato Curto; ospiti privi di dell'ex Sabatini e di Gaudio Pucci entrambi infortunati. In tribuna molti addetti ai lavori. Tra i canavesani molti gli ex cunesi, tra cui il bomber Franco Lerda.

Dopo appena 25 secondi, conclusione proprio Lerda con palla molto alta. Al 14' risponde il Cuneo: velenosa punizione di Capecchi sulla quale fa buona guardia l'attento Miglino. Il Cuneo attua un pressing asfissiante. Al 18' grande lancio di Capecchi per Laghi, atterrato prima di entrare in area punizione senza esito. Alla mezz'ora elegante giocata dei padroni di casa con Laghi che gira per Capecchi che tenta il pallonetto: la sfera è alta. Risponde prontamente il Canavese un minuto più tardi con una bella combinazione tra Barone e Cessario chiusa quest'ultimo a lato. Al 34' prodigio di Miglino che respinge d'istinto un colpo di testa di Cadenazzi a colpo sicuro sugli sviluppi di un angolo battuto da Capecchi.

Ripresa subito una conclusione di Bocchi che termina alta sulla traversa. All'8' esalta Randazzo che respinge con i piedi un preciso colpo di testa di Lerda servito da un preciso traversone di Barone. In questo frangente il Canavese sembra prendere il sopravvento. Al 12' cross di Marchio - entrato in campo nel primo tempo al posto dell'infortunato Bacchio - con Bonelli che respinge l'insidia. L'allenatore cunese Barbieri inserisce Giannasi per Falaguerra. Al 22' insidiosa punizione di Laghi senza che nessun compagno riesca ad intervenire sotto misura. Un minuto dopo ecco un'altra nitida occasione per i padroni di casa. Il lancio di Laghi è in area; Cadenazzi tenta la mezzaluna volante con sfera che giunge a Lerda che da buonissima posizione calcia bene, ma inquadra la porta.

Le due squadre appaiono stanche anche se fino all'ultimo cercano di segnare Al 34' decisiva. Ci prova al 27' Capecchi al volo con palla fuori e dopo 3 minuti giunge il fischio finale dell'ottimo Beretta di Bergamo.

Cuneo: Randazzo; Giordano, Cinquino, Dotti, Sottini, Cadenazzi, Bonelli (89' Bozzano), Bocchi, Falaguerra (64' Giannasi), Capecchi, Laghi. **Canavese:** Miglino; Granciteli, Bili (54' Rossi), Gallaccio, Bonato, Capozzielli, Bacchio (19' Marchio), Barone (54' Lasalandra), Pisasale, Lerda, Cessario. **Arbitro:** Beretta di Bergamo.

SCIALBO 0-0 COL ROBBIO, ESPULSO MELCHIORI

Il Casale comincia «al rilento»

CASALE. Casale parte a rilento. Solo uno scialbo 0-0 in casa con la matricola Robbio nel primo tempo fa vedere un buon gioco, sfiorando in due occasioni il gol del vantaggio. I nerostellati traditi dal loro capitano, espulso dopo 37 minuti, faticano a metà campo non riuscendo mai ad accendere le polveri di Rossi e Desideri. Al 12' la tifoseria ospite, nutrita e rumorosa, reclama per un penalty non concesso per un presunto fallo di Marino su Baudinelli. La prima azione pericolosa dei nerostellati arriva al 18', protagonista Vagnati che da 40 metri cerca l'angolo, ma la palla termina di poco alta sulla traversa. Al 20' Melchiori taglia il campo con un rasoterra di precisione, ma Rossi arriva con un attimo di ritardo. Il Robbio tiene bene il campo e mette in apprensione la difesa locale Losivelli. Al 25' Melchiori regala una «schicca» con una punizione da 20 metri che costringe Seira Ozino alla gran parata. Al 35' il Robbio va in vantaggio con l'ex Baudinelli, abile a infilare nell'angolo una corta ribattuta di Marino su siluro di Loviselli, ma l'arbitro annulla per fuorigioco. Passa un minuto e il Casale resta in dieci: Melchiori colpisce Matteucci e l'arbitro gli mostra il cartellino rosso. Prima del riposo i pavesi ancora vicini al vantaggio: angolo di Matteucci e Borghesi che incorna il colpo sicuro, vola Marino e sventa il pericolo. Passano sessanta secondi e il portiere nerostellato in angolo una punizione magistrale di Bufardeci. Nella ripresa il Robbio ingrana e il Casale agisce di rimessa. Al 58' l'ex Milani sporca una punizione di Severi e costringe Seira Ozino ad una parata difficoltosa. La squadra ospite si rende pericolosa al 70' con una punizione di Bufardeci, di poco a lato. I nerostellati nel finale si affidano alla classe di Rossi che salta tre uomini e appoggia a Cafferata, il quale fa partire una conclusione a traiettoria a girare, a fil di palo. All'85 il Casale sfiora il vantaggio: angolo di Folegani, Bertolone incorna di prepotenza palla che finisce sulla rete esterna, dando l'impressione e l'illusione del gol.

Casale: Marino, Chiumente, Izzo, Giorgio Bertolone, Severi, De Miglio, Brema (46' Folegani), Vagnati, Rossi, Melchiori, Desideri (69' Cafferata). **Robbio:** Seira Ozino, Spinella, Loviselli, Armantano, Milani, Borghesi, Vitali, Bufardeci, Baudinelli (69' Giobbi), Matteucci, Gambirasio (86' Natoli). **Arbitro:** Carenzo di Vercelli.

SCIVOLONE (3-0) DEI TORINESI, INGENUI ED INESPERTI

Il Voghera si divora il Pinerolo

PINEROLO. Un Voghera superiore per classe e organizzazione di gioco approfitta dell'inesperienza e di qualche assenza nelle file del Pinerolo per infliggere ai biancoblù una lezione superiore ai loro demeriti. In un momento di particolare sconforto, dopo il secco 4-1 rimediato a Cuneo ed il deludente esordio casalingo in campionato, il tecnico Michele Del Vecchio non perde però la certezza del buon lavoro svolto finora: "Non possiamo dimenticare che ci mancano sei-sette colonne. Capobianco a guidare l'attacco il giovane Flore a centrocampo. Con loro due in campo avremmo potuto pensare ad un altro diverso anche se comunque è chiaro che dobbiamo cercare di rimpolpare l'organico troppo esiguo. Cercheremo qualche giovane, soprattutto".

Pur essendo opposto ad una formazione di caratura assolutamente superiore, il Pinerolo ha tenuto bene il campo per quasi tutto il primo tempo, cercando di contenere la classe dei giocatori avversari, su tutti Rastelli, D'Aprile e Dellagiovanna, e confidando nel buon momento di centravanti Montalto o nelle geometrie di Amatulli. E' stato proprio l'uno-due firmato Rastelli nel finale della prima frazione a demolire le velleità dei biancoblù: la punta vogherese prima corregge in rete di testa un cross di Re, quindi, dopo solo un minuto, sfodera una bordata a lunghissima gittata che strappa applausi anche al pubblico di casa. Nella ripresa il Voghera domina con serietà e ben presto ipoteca la via per i tre punti. Prima Dellagiovanna segna il 3-0 addirittura di tacco, poi Rastelli in contropiede firma la tripletta, infine ancora Dellagiovanna trova il 5-0 con un preciso rasoterra, mentre i pinerolesi protestano per alcune sviste arbitrali che avrebbero viziato l'azione del vantaggio ospite e soprattutto le due realizzazioni finali che hanno sanzionato a dismisura il bottino vogherese. (alb.man.)

Voghera: Gotti, De Nardin, Fonti, Guglieri (83' Colombi), Lavelli, Dionisi, Re (80' Di Gennaro), D'Aprile, Dellagiovanna, Franzini, Rastelli (87' Giribaldi). All. Domenicali. **Pinerolo:** Marcaccini, Ambrosino, Salvai, Salvarola, Blandizzi, Agnese, Marcarelli, Amatulli, Ciaburri, Nastasi, Montalto. All. Del Vecchio.**Voghera:** Gotti, De Nardin, Fonti, Guglieri (83' Colombi), Lavelli, Dionisi, Re (80' Di Gennaro), D'Aprile, Dellagiovanna, Franzini, Rastelli (87' Giribaldi). Domenicali. **Arbitro:** Savioli di Imperia. **Reti:** nel 2° e 45' Rastelli; 53' Dellagiovanna, 75' Rastelli, 83' Dellagiovanna.

PERGOCREMA	**1**
TRINO	**1**

CREMA. S'inizia con un buon pareggio il campionato del Trino. I ragazzi di Bortolas hanno imposto la divisione agli ospiti ad un Pergocrema trascinato da un grande pubblico. Nonostante il predominio territoriale dei locali, erano i uomini di Bortolas a passare in vantaggio al 33'. Gioia veniva affrontato fallosamente da Tirelli, ma la palla perveniva a Bisesi che lasciava sul posto Castoldi e freddava Pezzati con un rasoterra potente e deciso.

I cremaschi reagivano con veemenza e, dopo alcuni tentativi di Guarnieri, trovavano il pareggio nella ripresa. Cross pennellato sottoporta di Guarnieri e incornata vincente del giovane marchesini. Nel finale, infruttuoso forcing dei locali.

Pergocrema: Pezzetti, Tirelli, Parise, Crea (56' Olivero), Castoldi, Ferroni, Marchesini (64' Enna), Greca, Gambuto (46' Cantoni), Riccadonna, Guarnieri. All. Lucchetti. **Trino:** La Fontana, Fabbiano, Baccin (71' Bardella), Rindone, Rotolo, Bisesi, Canonico, Parlu, Soragna, Gioia (80' Ardizzone), Dattrino. All. Bortolas. **Arbitro:** Vuoto di Livorno. **Reti:** 33' Bisesi, 62' Marchesini

GIRONE B: TRA LE PIEMONTESI ESORDIO VINCENTE ANCHE PER L'IVREA (3-2 SULLA CARATESE) PER IL BORGOMANERO CHE BLOCCA (2-0) L'OLGINATESE

I primi acuti in trasferta per Borgosesia e Castellettese Non decolla il Verbania che si arrende (0-1) alla Canzese

GUANZATE. Colpo grosso del giovane Borgosesia che s'impone a Guanzate e incamera punti d'oro per la classifica e il morale. La squadra ospite con una gara accorta ha prima contenuto i padroni di casa e poi, al momento giusto, ha saputo infilare nella rete di Frigerio con il promettente Aimè al debutto del successo. Nella ripresa Guanzatese ha tentato di riacciuffare il pareggio: la difesa valsesiana ha retto bene l'urto e il portiere Fiorio ha compiuto dei pregevoli interventi. Il match comunque è stato combattuto e al 25' l'arbitro ha espulso Russo e Alberto Iannuzzi per reciproche scorrettezze.

Guanzatese: Frigerio; Fabio Iannuzzi, Furlan; Motta, Micalizzi, Grassi; Antuono (63' Alberto Iannuzzi), Giannico, Magliaro (58' Morello), Angelotti, Motteran. **Borgosesia:** Fiorio; Formentini, Russo; Danini, Lanza, Moretto; Sommaruga (68' Bisesi), Evola, Andreolli (63' Pavanati), Aimè (71' Prini). Cassani. **Arbitro:** Pizzi di Saronno. **Rete:** 45' Aimè.

OGGIONO. La Castellettese conferma la solidità vincendo sul campo 1-0 di misura l'Oggiono, grazie a uno splendido gol su punizione di Bolzan. Il vicinese appena da minuto quando si è incaricato battere calcio franco dal limite dell'area: il pallone ha superato la barriera si infilato nel sette: stato questo il gol-partita. L'Oggiono si subito lanciato al contrattacco, ma sulla sua strada ha trovato un Sgorni in forma smagliante: il portiere ospite è riuscito infatti al 25' a salvare il risultato grazie a una spendida parata su incursione di Saramin.

[al.mar.]

Oggiono: Vaccaro; Montaguane (80' Valsecchi), Sala (60' Marconi G.L.), Marconi L., Anghileri, Bertelè (58' Alessandri), Abbate, Adamo, Muri, Saramin, Landriscina. **Castellettese:** Sgorni, Filini, Testa; Saresini, Ametrano, Rabozzi; Campagnaro (52' Izzo), Valsesia (55' Bolzan), Spartera, Didu, Pingitore (62' Catalano). **Arbitro:** Militi. **Rete:** 56' Bolzan.

VERBANIA. Esordio con «paperaz» per il Verbania, che cade (0-1) contro i lariani della «sconosciuta» Canzese. Dopo un'estate molto tribolata, il Verbania chiama a raccolta il pubblico perduto proponendo tessere a trenta euro per 17 partite delle gradinate. Rispondono in 500. Della squadra della passata stagione, che Camillo Bugnolo aveva salvato all'ultima giornata, sono rimasti solo due nomi: quello del presidente Carlo Gasparini e quello del difensore Manuele Baldo ('82). Tutto nuovo il resto della squadra «biancocerchiata», che riparte mettendo in panchina l'illustre Pedro Pablo Pasculli. Il gol al 25': traversone da destra, Andreatini a vuoto, calcia sicuro Terraneo, è rete. [s.bot.]

Verbania: De Lafuente, Paoli, Zanetti, Modenese, Andreatini, Baldo, Martino, Wos (68' Rosiello), Ricci, Friscia, Sabatini (64' Sorichio). **Canzese:** Giussani, Mariani, Manzo, Sironi, Corti, Signore, Frigerio, Moscatelli, Dossou (71' Algeri), Borghi (84' Varalli), Terraneo. **Arbitro:** Bergantino.**Rete:** 26' Terraneo. **Note:** espulso Modena all'87'.

BORGOMANERO. Con doppietta del bomber Lorenzo Buzzetti i rossoblù hanno superato l'Olginatese. Le reti sono arrivate nel secondo tempo, dopo che nella prima frazione di gioco i padroni di casa erano già andati vicinissimi al gol. Al 72' il vantaggio rossoblù Buzzetti ha deviato in rete di testa un calcio d'angolo battuto da Nicolini; il raddoppio dieci minuti dopo, su calcio di rigore trasformato da Buzzetti e concesso per un atterramento di Ferrari ai danni di Bovio. [m.g.]

Borgomanero: Mandelli, Gabaardi, Borella (dal 60' Poi), Nicolini, Guidetti, Castiglioni, Bovio, Saviozzi, Buzzetti, Barbiero (dal 52' Blasecotto), Giallonardo (dal 60' Finazzi). **Olginatese:** Bianchessi, Maurino, Manzoni, Sala, Bosetti (dall'80' Ferrari), Picco, Mosca (dall'82' Bonacina), Garghentini, Rizzo (dal 56' Brambilla), Cavalli, Motta. **Arbitro:** Schenone, di Genova. **Reti:** 72' Buzzetti; 82' II t. Buzzetti su rigore. **Note:** al 49' Brambilla ha fallito un rigore; spettatori 600.

SEREGNO	**1**
VALLE D'AOSTA	**1**

Si illuso Valle d'Aosta terra brianzola: gli ospiti sono essere andati in vantaggio subito al 12' con un gol di testa di Spilli, hanno dovuto già nel primo tempo subire prima la rimonta poi il sorpasso dei padroni di casa che raggiunta la parità appena quattro minuti più tardi poi dilagati grazie a un rigore trasformato da Bonomi al 27' e alla terza marcatura di Capelli che in pieno recupero mette metri ha magistralmente mandato nel la sfera. Inutile la nella ripresa degli ospiti. [p. vol.]

Seregno: Murriero; Borsotti, Bertoncelli; Notari, Balsamo, Capelli; Di Fiore (60' Serpe), Gervasoni, Sala (92' Panzetti), Matarrese, Bonomi (85' Giovanetti). **Valle d'Aosta:** Bella, Pession, Viola (85' Caputo), Mascheroni (62' Di Capita), Brollo, Bambini, Giovenzana (71' Pisani), Girarda, Provitali, Pastorino, Spilli. **Reti:** 12' Spilli, 16' Matarrese, 27' Bonomi, su rigore, 46' Capelli.

COSSATESE	**2**
	2

E' finito 2-2 l'esordio della Cossatese nel Cad. La matricola allenata da Fornara è andata due volte in svantaggio ma è stata abile a recuperare, sfiorando, negli ultimi minuti, la vittoria. La Pro Lissone è stata abile a sfruttare gli errori dei padroni di casa e, alla fine, il punto è stato meritato. Sotto di un gol (Antonelli a bersaglio) la Cossate ha replicato una prima volta con Saraceno punizione, quindi al 83' dopo autogol dello stesso Saraceno è stato Friddini a girarsi bene in area e trafiggere in diagonale Bregaglio.

Cossatese: Buda, Schinco, Marrazza, Giovine, Perina, Saraceno, Di Bartolo (79' Rota), Cretaz, Roano, Friddini (76' Fortina), Angelo, Andoloro (46' Dell'Aquila). **Pro Lissone:** Bregaglio, Ruffini, Radice, Dell'Orto, Chianello, Cerra, Guzzetti, Albertini, Panzeri (83' Magnone), Antonelli (87' Bruno). Frigerio (21' Battaglino). **Reti:** 29' Antonelli, 36' Saraceno, 39' aut. Saraceno, 63' Friddini.

NELL'ANTICIPO DI SABATO

Gli eporediesi in paradiso soltanto al 90'

IVREA. Proprio allo scadere l'Ivrea trova il guizzo vincente con Spanò e vince le resistenze dell'ostica Caratese, giunta al Pistoni con il dichiarato obiettivo di un pari. I lombardi partono meglio dell'undici di Jacolino e al 14' Cherubini infila di testa Caparco. Gli eporediesi con il passare dei minuti e Piro al 25' pareggia al termine di un'azione personale. Nella ripresa Caratese in vantaggio al 56' ancora con Cherubini dopo alcuni rimpalli favorevoli e 2-2 di Tardivo in mischia al 70'. Poi è monologo Ivrea con Spanò che al 90' indovina l'angolo grazie ad un bel diagonale dopo che Castagna, Lenzoni e Bergantin avevano colpito tre pali.

Ivrea: Caparco, Carretto, Castagna, Fogli, Tardivo, Motta, Muranta (55' Spanò), Moro, Piro, Cuc (56' Bergantin), Lenzoni (63' Zucco). **Caratese:** Vicenzi, Montaldo (60' Mottadelli), Invernizzi, Marino, Ricci, Caglio, Lo Magistro, Germano (88' Gerevini), Colombo, Cherubini (60' Festini). **Arbitro:** Ottaviani di Caltanissetta. **Reti:** 14' e 56' Cherubini, 25' Piro, 70' Tardivo, 90' Spanò.

GIRONE A

RISULTATI

CASALE-ROBBIO 0-0

CUNEO-CANAVESE

FANFULLA-PALAZZOLO 2-3
p.t.: 4' Moroni (Fanfulla); 18' Valenti (Palazzolo); 35' Lenzina (Fanfulla); s.t.: 34' Re (Palazzolo); 37' Piccaluga (Palazzolo).

PERGOCREMA-TRINO 1-1
p.t.: 20' Gioia (Trino); s.t.: 15' Marchesini (Pergocrema).

PINEROLO-VOGHERA
, p.t.: 44' 45' (Voghera); s.t.: 8' Dellagiovanna (Voghera); 30' Rastelli (Voghera); 38' Dellagiovanna (Voghera).

1-1
p.t.: 41' Curti (Pizzighettone); s.t.: 1' Besana (Bergamasca).

5-4
p.t.: 7' Manzini (Rodengo); 32 (Sancolombano); 39' Tagliabue (Sancolombano); 45' Facchetti (Rodengo); s.t.: 1' Rossoni (Rodengo); 6' Aleksic (Sancolombano); 17' Manzini (Rodengo); 40' Pancotti (Sancolombano); 47' Manzini (Rodengo).

SANTANGELO-U.S.O. CALCIO 1-3
s.t.: 2' Tavati (U.S.O. Calcio); 14' Carboni (Santangelo); 35' Ferrari C. (U.S.O. Calcio); 47' Crippa (U.S.O. Calcio).

VIGEVANO-FIORENZUOLA 4-2
p.t.: 17' Leto Colombo (Vigevano); 25' Ronchetti (Vigevano); 27' Vasolo (Vigevano); s.t.: 10' Barbieri V. (Vigevano) rig.; 29' Poggi (Fiorenzuola), 37' Montanari (Fiorenzuola).

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
VOGHERA	3	1	0	0	5	0
	3	1	0	0	4	2
U.S.O. CALCIO	3	1	0	0	3	1
	3	1	0	0	5	4
PALAZZOLO	3	1	0	0	3	2
BERGAMASCA	1	0	1	0	1	1
PERGOCREMA	1	0	1	0	1	1
PIZZIGHETTONE	1	0	1	0	1	1
TRINO	1	0	1	0	1	1
CANAVESE	1	0	1	0	0	0
CASALE	1	0	1	0	0	0
CUNEO	1	0	1	0	0	0
ROBBIO	1	0	1	0	0	0
SANCOLOMBANO	0	0	0	1	4	5
FANFULLA	0	0	0	1	2	3
FIORENZUOLA	0	0	0	1	2	4
SANTANGELO	0	0	0	1	1	3
PINEROLO	0	0	0	1	0	5

I MARCATORI
3 reti: Rastelli (Voghera), Manzini (Rodengo).
2 reti: Dellagiovanna (Voghera), Pancotti (Sancolombano).
1 reti: V. (Vigevano, 1rig.), Leto (Vigevano), Ronchetti (Vigevano), Vasolo (Vigevano), Crippa (U.S.O. Calcio), Ferrari C. (U.S.O. Calcio), Tavati (U.S.O. Calcio), Gioia (Trino), Carboni (Santangelo), Aleksic (Sancolombano), Tagliabue (Sancolombano), Facchetti (Rodengo), Rossoni (Rodengo), Curti (Pizzighettone), Marchesini (Pergocrema), Riava F. (Palazzolo), Piccaluga (Palazzolo), Valenti M. (Palazzolo), Montanari (Fiorenzuola), Poggi (Fiorenzuola), Lenzina (Fanfulla), Moroni (Fanfulla), Besenti (Bergamasca).

PROSSIMO TURNO
3° DI ANDATA 15/09 - ORE 16,00

BERGAMASCA	CUNEO
FIORENZUOLA	
PALAZZOLO	VIGEVANO
ROBBIO	PERGOCREMA
SANCOLOMBANO	SANTANGELO
TRINO	PIZZIGHETTONE
U.S.O. CALCIO	
VOGHERA	FANFULLA

GIRONE B

RISULTATI

ATLETICO-CALANGIANUS 1-1
s.t.: 16' Ria (Calangianus); 48' Porceddu (Atletico).

2-0
s.t.: 22' Buzzetti (Borgomanero); 37' Buzzetti (Borgomanero).

COSSATESE-PRO LISSONE 2-2
p.t.: 29' Antonelli (Pro Lissone); 36' Saraceno (Cossatese); 39' Marrazza (Cossatese) aut.; s.t.: 28 ini (Cossatese).

GUANZATESE-BORGOSESIA 0-1
p.t.: 45' Aimè (Borgosesia).

IVREA-CARATESE 3-2
p.t.: 14' Cherubini (Caratese); 25' Piro (Ivrea); s.t.: 11' Cherubini (Caratese); 25' Tardivo (Ivrea); Spanò (Ivrea).

OGGIONO-CASTELLETTESE 0-1
s.t.: 11' Bolzan (Castellettese).

R.C. SARONNO-VILLACIDRESE 2-1
p.t.: 5' Broccanello (R.C. Saronno); 16' (R.C. Saronno); s.t.: 12' Ferreri (Villacidrese).

VERBANIA-CANZESE 0-1
p.t.: 27' Terraneo (Canzese).

SEREGNO-VALLE D'AOSTA 3-1
p.t.: 13' Spilli (Valle D'Aosta); 23' Matarrese (Seregno); 31' Bonomi (Seregno) rig.; 44' Capelli (Seregno).

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
SEREGNO	3	1	0	0	3	1
BORGOMANERO	3	1	0	0	2	0
IVREA	3	1	0	0	3	2
R.C. SARONNO	3	1	0	0	2	1
BORGOSESIA	3	1	0	0	1	0
CANZESE	3	1	0	0	1	0
CASTELLETTESE	3	1	0	0	1	0
COSSATESE	1	0	1	0	2	2
PRO LISSONE	1	0	1	0	2	2
ATLETICO	1	0	1	0	1	1
CALANGIANUS	1	0	1	0	1	1
CARATESE	0	0	0	1	2	3
VILLACIDRESE	0	0	0	1	1	2
GUANZATESE	0	0	0	1	0	1
OGGIONO	0	0	0	1	0	1
VERBANIA	0	0	0	1	0	1
VALLE D'AOSTA	0	0	0	1	1	3
OLGINATESE	0	0	0	1	0	2

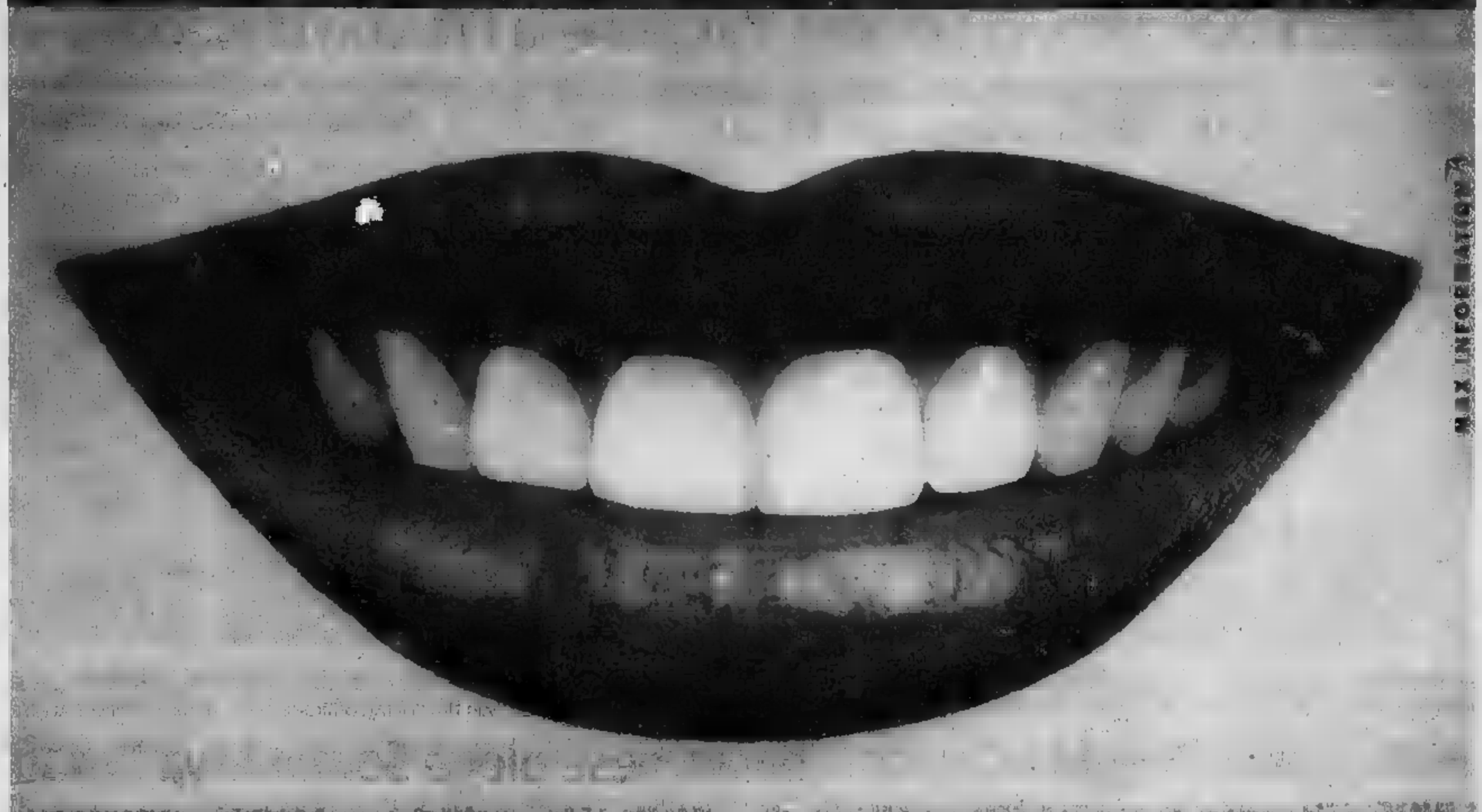
I MARCATORI
II reti: Cherubini (Caratese), Buzzetti (Borgomanero).
1 reti: Ferreri (Villacidrese), Spilli (Valle D'Aosta), Bonomi (Seregno, 1rig.), Capelli (Seregno), Matarrese (Seregno), Broccanello (R.C. Saronno), Zivilli (R.C. Saronno), Antonelli (Pro Lissone), Piro (Ivrea), Spanò (Ivrea), Tardivo (Ivrea), Friddini (Cossatese), Saraceno (Cossatese), (Castellettese), Terraneo (Canzese), Ria (Calangianus), Aimè (Borgosesia), Porceddu (Atletico).

PROSSIMO TURNO
2° DI ANDATA 15/09 - ORE 16,00

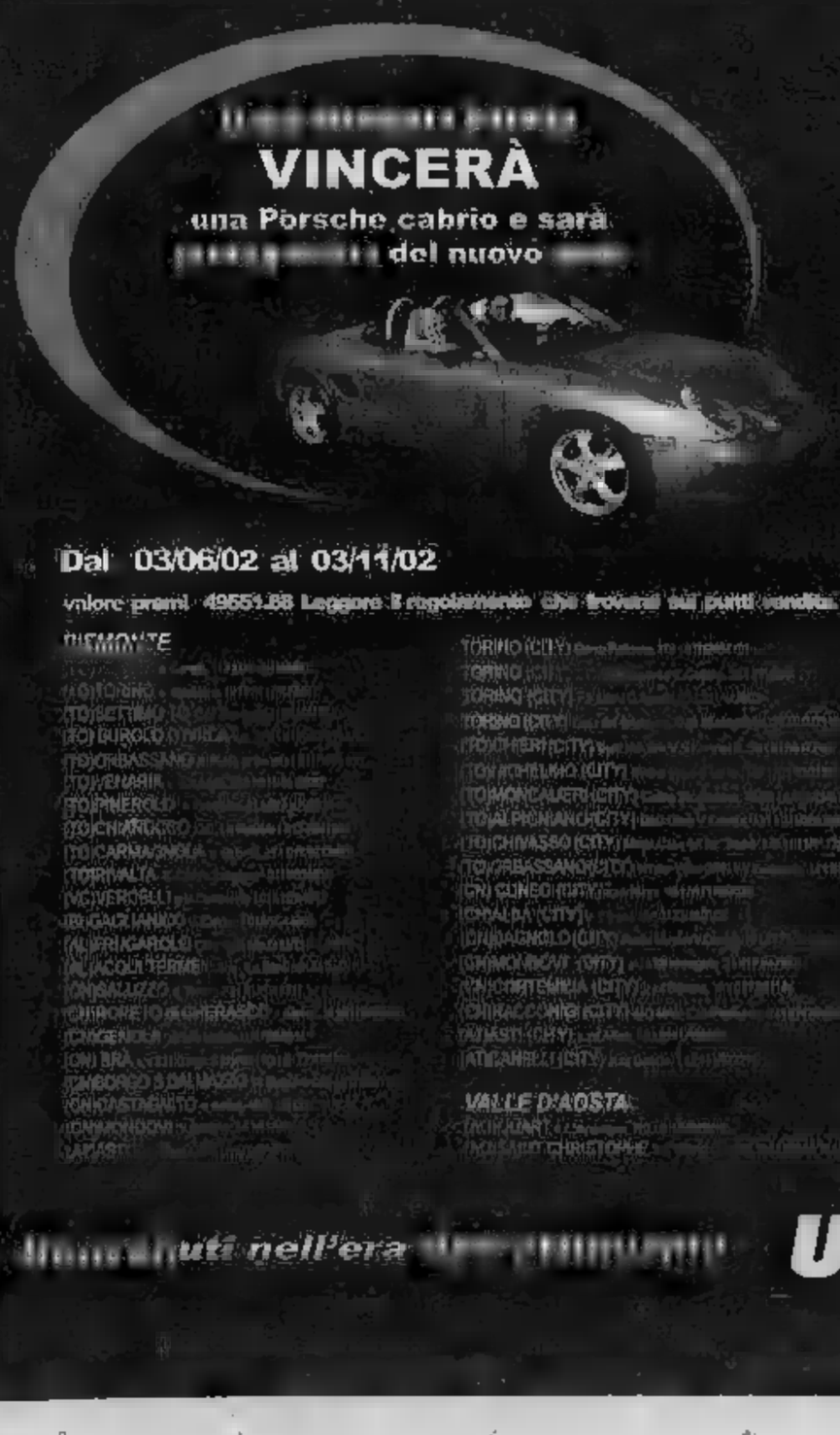
BORGOSESIA	OGGIONO
CALANGIANUS	IVREA
CANZESE	BORGOMANERO
CARATESE	VERBANIA
CASTELLETTESE	R.C. SARONNO
OLGINATESE	GUANZATESE
PRO LISSONE	ATLETICO
VALLE D'AOSTA	COSSATESE
VILLACIDRESE	SEREGNO

GRANDE CONCORSO

"IL PIÙ OTTIMISTA D'ITALIA"



UNIEURO CERCA LA PERSONA PIU' OTTIMISTA D'ITALIA



TUTTI
UNIEURO

Dal 03/06/02 al 03/11/02

valore premi 49551,88 Leggere il regolamento che trovate sui punti vendita

PIEMONTE

VALLE D'AOSTA

LOMBARDIA

VENETO

FRIULI

EMILIA ROMAGNA

ABRUZZO

UMBRIA

UniEuro

NEL TORINESE C'E' SOLO UN VERDETTO DOPO LA SECONDA GIORNATA DI COPPA; PER LE ALTRE SQUADRE LA LOTTA E' ANCORA APERTA

Laureato il Lascaris (3-1 all'Alpignano)

Nel derby di Settimo s'impone la Pro con un secco 5-2

Paolo Accossato

Esulta solo il Lascaris nel Torinese al termine della seconda giornata di Coppa Italia. I bianconeri sono gli unici ad aver matematicamente conquistato l'accesso alla seconda fase grazie alla vittoria ottenuta contro l'Alpignano (3-1) che si somma a quella di domenica con l'Olympic. Tutti gli altri raggruppamenti vivono invece sul filo dell'incertezza e solo mercoledì 18 settembre in serata (ore 20.30) si conosceranno le altre qualificate.

La giornata vede ben sei vittorie esterne ed un pareggio con in risalto il derby di Settimo che la Pro fa suo grazie alle doppiette di Cattalano e Tosoni. Il Giaveno Coazze (Eccellenza) in vantaggio 2-0 sulla Bassa Val Susa (Promozione) si fa rimontare e battere per 3-2 dall'Orbassano i gol del neo acquisto Perziano e di Maglie supera il Rosta 2000. Le squadre già eliminate sono Villareggese, Borgaro, Alpignano, Olympic, Rosta 2000, Don Bosco Nichelino, Gleiscar Trofarello e Chisola.

Triangolare A: Cirievaudа-Castellamonte 2-2 (Colangelo, La Pera; Bellino, Vallomy). Ha riposato Victor Favria. **Classifica**: Castellamonte 2; Cirievaudа, Victor Favria 1. **Prossimo turno** (mercoledì 18): Victor Favria-Cirievaudа, riposa Castellamonte.

Triangolare 13: Villareggese-Tononghese 0-1 (Piazza). Ha riposato Rivarolese. **Classifica**: Rivarolese, Tononghese 3; Villareggese 0. **Prossimo turno**: Tononghese-Rivarolese, riposa Villareggese.

Triangolare 14: Borgaro-Sportivanolese 1-2 (Accardi; 2 Romano). riposato Mathi. **Classifica**: Sportivanolese 4; Mathi 1; Borgaro 0. **Prossimo turno**: Mathi-Borgaro, riposa Sportivanolese.

Triangolare: Settimo-Pro Settimo 2-5 (Rubino, Viola; 2 Cattalano, 2 Tosoni, autorete Biancardi). Ha riposato Sanmaurese. **Classifica**: Settimo, Pro Settimo 3; Sanmaurese 0. **Prossimo turno**: Pro Settimo-Sanmaurese, riposa Settimo.

Triangolare 16: Lascaris-Alpignano 3-1 (Parbuono, Perziano, Di Natale; Raso). Ha riposato Olympic Collegno. **Classifica**: Lascaris 6; Alpignano, Olympic Collegno 0. **Qualificato**: Lascaris. **Prossimo turno**: Alpignano-Olympic, riposa Lascaris.

Triangolare 17: Rosta 2000-Orbassano 0-2 (Perziano, Maglie). Ha riposato Rivoli. **Classifica**: Rivoli, Orbassano 3; Rosta 2000 0. **Prossimo turno**: Orbassano-Rivoli, riposa Rosta.

Triangolare 18: Bassa Val Susa-Giaveno Coazze 3-2 (2 Mancuso, Garbolino; Zangrandi, Monfieri). riposato Duebivalsusa Susa. **Classifica**: Duebivalsusa Susa, Bassa Valsusa 3; Giaveno Coazze 0. **Prossimo turno**: Giaveno Coazze-Duebivalsusa Susa, riposa Bassa Val Susa.

Triangolare 19: Don Bosco Nichelino-Pozzomaina 2-3 (Muratori, Papalia; Nistico, Noviello, Forni). Ha riposato Moncalieri. **Classifica**: Pozzomaina 3; Don Bosco Nichelino, Moncalieri 1. **Prossimo turno**: Pozzomaina-Moncalieri, riposa Don Bosco Nichelino.

Triangolare 20: Nizza Millefonti-Vanchiglia 0-1 (Catania). Ha riposato Lucento. **Classifica**: Lucento, Vanchiglia 3; Nizza Millefonti 0. **Prossimo** Lucento-Nizza Millefonti, riposa Vanchiglia.

Triangolare 21: Cambiano-Gleiscar Trofarello 1-0 (Vastapane). Ha riposato Chieri. **Classifica**: Chieri, Cambiano 3; Gleiscar Trofarello 0. **Prossimo** Chieri-Cambiano, riposa Gleiscar Trofarello.

Triangolare 22: Airaschese-Chisola 1-0 (Rosatti). Ha riposato Luserna. **Classifica**: Luserna, Airaschese 3; Chisola 0. **Prossimo turno**: Luserna-Airaschese, riposa Chisola.

SCATTANO DOMENICA I TORNEI DI ECCELLENZA, PROMOZIONE E PRIMA CATEGORIA

Il Moncalieri si presenta in casa del Saluzzo

Scattano domenica prossima (ore 16) i campionati regionali di Eccellenza, Promozione e Prima categoria, la cui fase si concluderà il 22 dicembre. Il ritorno s'inizierà il 12 gennaio per l'Eccellenza ed il 26 dello stesso mese per Promozione e Prima Categoria. Questo il programma della prima giornata.

ECCELLENZA

GIRONE A: Aosta Sarre-Pro Settimo; Giaveno Coazze-Rivoli; Arona-Castellamonte; Cirièvauda-Dufour Varallo; Rivarolese-Fulgor Valdengo; Settimo-Barengo; Sunese-Oleggio; Varalpombiese-Lascaris.

GIRONE B: Bra-Asti; Centallo-Cheraschese; Chieri-Derthona; Fossanese-Albese; Libarna-Acqui; Nova Asti Don Bosco-Sommariva Perno; Orbassano-Novese; Saluzzo-Moncalieri.

GIRONE A: Vogogna-Virtus Villadossola; Cerano-Momo; Fondotoce-Vespolate; Gozzano-Pombiese; Gravellona-Galliate; Grignasco-Borgovercelli; Romentinese-Cameri; Valdossola-Caltignaga.

GIRONE B: Biella Villaggio Lamarmore-Santhià; Charvensod-Borgaro Torinese; Crescentinese-Viglianese; Mathi-Sanmaurese; Quincinetto-Sportivanolese ValliLanzo; St. Christophe-Victor Favria; Tononghese-St. Pierre; Villareggese-Issogne.

GIRONE C: Alpignano-Barge; Bassa V.Susa-Nichelino; Chisola-Cornelliano; 2B Susa-Luserna; Narzolese-Airaschese; Olympic Collegno-Rosta; Saviglianese-Augusta Benese; Valli Monregalesi-Pro Dronero.

GIRONE D: Cambiano-Aquanera; Felizzano-Sale; Gaviese-Moncalvese; Lucento-Canelli; Nizza Millefonti-Vanchiglia; Ovada-Gleiscar Trofarello; San Carlo-Pozzomaina; Sandamianferrere-Castellazzo.

NEL VERCELLESE

Semaforo verde per il Biella

La squadra di Maruzzo ha in anticipo il biglietto-pass per il secondo turno

Triangolare 8: Crescentinese-Santhià 0-2. Reti: 24' Lanza, 70' Sanfilippo. Ha riposato il Borgovercelli. **Classifica**: Santhià 3; Borgovercelli, Crescentinese 1. **Prossimo turno**: mercoledì 18 settembre: Borgovercelli-Santhià. Riposa la Crescentinese.

Triangolare 9: Biella Villaggio Lamarmore-Viglianese 1-0. Rete 86' Ferrari. **Classifica**: Biella V.L. 6 punti,. Vald Tol, Viglianese 0. **Prossimo turno**: mercoledì 18 settembre: Viglianese-Vald Tol.

Colpo gobbo del Santhià che espugna, a sorpresa, il Comunale di Crescentino. I granata di Scardino escono così dalla Coppa con un solo punto all'attivo. Un risultato che, comunque, penalizza oltremisura i padroni di casa che, pur privi di diversi titolari, hanno avuto più d'una occasione per sbloccare il risultato. Il Santhià ha atteso al varco, colpendo gli avversari con precisi contropiedi. Senza il centrocampo titolare (tra gli altri mancavano all'appello Arlone, Sapatà e Aldrovandi) la Crescentinese è partita meglio, non riuscendo, però, a sfruttare le diverse opportunità avute.

Così in uno dei primi Il Santhià è passato in vantaggio con Lanza che, lasciato libero la retroguardia granata ha potuto schiacciare in rete il punto dell'1-0. La difesa della Crescentinese ha prodotto solo qualche brivido nell'area santhiatese. Quindi al 70' il raddoppio di Sanfilippo che, sul filo del fuorigioco, ha infilato il 2-0. Un gol contestato dai granata.

Il Biella V.L di Maruzzo stacca con un turno d'anticipo il biglietto-qualificazione. I rossoverdi, che già avevano regolato il Vald Tol nel turno d'esordio, hanno però dovuto attendere gli ultimi minuti per piegare la resistenza della Viglianese, brava a imbrigliare la manovra dei lanieri. Ma all'86' Ferraris ha trovato il guizzo giusto per infilare il gol che vale la qualificazione.

NEL

IL GRAVELLONA DI FOTI RIFILA UNA CINQUINA AL FONDOTOCE RAMATE

Festeggiano Oleggio e Cerano Entrambe sono già promosse

Sandro Bottelli

Triangolare 1. Virtus Villa-Vogogna 2-2 (10' e 87' Trentani, 50' Avicola, 71' Alex Battro). riposato Valdossola. **Classifica**: Vogogna 4, Virtus Villa 1, Valdossola 0. **Prossimo turno**: Valdossola-Virtus Villa, riposa Vogogna.

Triangolare 2. Fondotoce Ramate-Gravellona 0-5 (30' Forzani su rigore, 44' d'Antuono, 53' Cavagliotti, 65' Franzetti, 90' Biondai. Ha riposato HM Arona. **Classifica**: Arona e Gravellona 3, Fondotoce Ramate 0. **Prossimo turno**: Gravellona-HM Arona, riposa Fondotoce Ramate.

Triangolare 3. Dufour Varallo-Gozzano 1-3 (17' e 90' Sauro, 61' Forzatti, 85' Morgillo). Ha riposato Grignasco. **Classifica**: Dufour Varallo e Gozzano 3, Grignasco 0. **Prossimo turno**: Gozzano-Grignasco, riposa Dufour Varallo.

Triangolare 4. Pombiese-Su- (a Vaprio d'Agogna) 1-2 (47' Aiello, 80' Cotti Luca, 77' Sala). riposato Varalpombiese. **Classifica**: Varalpombiese e Sunese 3, Pombiese 0. **Prossimo turno**: Varalpombiese-Pombiese, riposa Sunese.

Triangolare 5. Oleggio-Momo 2-1 (20' Agostini, 52' Mancin, 75' Tummolo). Ha riposato Barengo Sparta. **Classifica**: Oleggio 6, Momo e Barengo Sparta 0. **Prossimo turno**: Momo-Barengo Sparta, riposa Oleggio.

Triangolare: Cameri-Galliate 2-1 (68' Vicario, 78' Spinelli, 90' Lavesa). Ha riposato Caltignaga. **Classifica**: Cameri 4, Caltignaga 1, Galliate 0. **Prossimo turno**: Galliate-Caltignaga, riposa Cameri.

Triangolare 7. Romentinese-Cerano 0-1 (65' Bianchi). Ha riposato Vespolate. **Classifica**: Cerano, Romentinese e Vespolate 0. **Prossimo** Vespolate-Romentinese, riposa Cerano.

Ossolane in singolar tenzone. Il Virtus Villa di Pirazzi non la promozione il secondo turno del Vogogna, ma la squadra di Pierguido Pissardo, grazie alla doppietta di Trentani, dà il benservito al Valdossola di Adolmo Paris. decidere il triangolare I sarà Valdossola-Virtus Villa, anticipata in campionato dallo stuzzicante Vogogna-Virtus Villa.

Nel triangolare 2 fa scintille il Gravellona di Foti rifilando una cinquina al Fondotoce Ramate di Massoni. In gol tutti i tiratori scelti della squadra toccense, candidata alla vittoria nel proprio girone di Promozione. Non resta che aspettare lo scontro diretto tra Gravellona e HM Arona, le due ultime vincitrici della Coppa Piemonte.

Clamoroso il tonfo casalingo della Dufour Varallo di Fabrizio Ivaglia contro il Gozzano di Paolo Ottina: due gol di Sauro e una rete dall'ultimo acquisto Forzatti, mentre per i valsesiani segna soltanto Morgillo. Il Gozzano vince il triangolare 3 se pareggia col Grignasco.

Nel triangolare 4 segni riscossa dalla Sunese di Massimo Enfi, che a Vaprio supera di misura la «novità» Pombiese. Sotto gol realizzato da Aiello, i «lupi» contrattaccano e ribaltano l'esito della gara con Luca Cotti e Sala. Favorita resta comunque la Varalpombiese alla quale basterà non perdere la prossima partita con la Pombiese. La Sunese anticiperà a sabato 14 (ore 20,30) la prima di campionato contro l'Oleggio. Un derby da non perdere.

Tutto finito, invece, nel triangolare 5 dove l'Oleggio Giancarlo Boldini, che aveva già superato il Barengo Sparta, piega anche Momo con due reti di Agostini e Tummolo che vanificano il temporaneo pareggio di Mancin.

E' fuori anche il Galliate nel triangolare 6 dopo aver perso il confronto Cameri del «mitiSpinelli. Cameri sul doppio Vicario e stesso Spinelli, poi nel finale il platonico gol di Lavesa per i «galletti», da anni incapaci di rinverdire i grandi trascorsi.

Giochi fatti nel triangolare 7 dove il Cerano, già vittorioso sul Vespolate, passa anche Romentino con un gol Bianchi negli ultimi minuti. Domenica sarà campionato, mercoledì 18 ultimo atto dei triangolari di Coppa.

NEL CUNEESE

SUCCESSI ANCHE SAVIGLIANO E BENESE. PARI TRA CENTALLO-DRONERO E SANDAMIANFERRERE-ALBESE

Cherasche piega Sommariva Perno

I nerostellati rimontano una rete e s'impongono per 9-1

CUNEO

Nessuna compagine già promossa al secondo turno di Coppa nel Cuneese, ma diverse già eliminate. Lasciano la manifestazione Barge, Centallo e Narzolese. La Saviglianese espugna il del Barge, «matricola» di Promozione. Primo tempo molto equilibrato poi nella ripresa le tre reti che decidono l'incontro 12' vantaggio dei meglio firmato da Tolve. Aguirre alla mezz'ora riporta il Barge in parità, ma passano solo due minuti ed una sfortunata autorete di Costa dà i 3 punti ai rossoblù che ai giochi passaggio al secondo turno nel derbyssimo contro il Saluzzo. Buon test per entrambe le squadre con la compagine di Vittorio Zaino che si è presentata a questo appuntamento in formazione d'emergenza per le assenze dello squalificato Raffi e degli infortunati Cadelano, Bressi e Besso.

Finisce con una rete per parte la sfida tra Centallo e la Pro Dronero di mister Ricciardi. I «draghi» passano in vantaggio con rete di Allisiardi. Il Centallo, nelle cui fila ha esordito il bomber Aluffi prelevato dal Valli Monregalesi, va in rete con Luca Parola. Il capitano dei rossoblù Danilo Bianco ha fallito un calcio di rigore.

Nella gara più interessante vittoria della Cheraschese di mister Ghio che piega il Sommariva Perno. I rossrini vanno in vantaggio con una splendida rete di Mellano. Nel finale primo tempo pareggio dei lupi nerostellati con Manzo. Nella ripresa le due reti vincenti dei padroni casa siglate da Bovero e Bussolo. Espulso per doppia ammonizione Terraciano del Sommariva Perno.

L'Augusta Benese passa a Narzole. Ai biancorossi di mister Renato Blua basta una rete segnata al 30' su calcio di punizione dello specialista Bruno Testa. Primo tempo per gli ospiti; nella ripresa meglio i padroni di casa che appaiono però poco concreti sotto porta.

Dopo aver rimontato reti nell'esordio casalingo contro la «matricola» d'Eccellenza Albese guidata da Chicco Lombardi. Langaroli in rete dopo 36' con Gharizadeh. Al 40' ecco il raddoppio degli azzurri firmato da Nannerini. Nella ripresa un calo fisico ed i cambi dell'Albese consentono ai padroni di casa di riportarsi sotto. Prima Franco mette distanza al 79' e poi proprio al 90' Porrino fissa il risultato sul definitivo 2-2. Le gare decisive saranno mercoledì 18 settembre dopo il primo turno dei campionati di Eccellenza e Promozione. [g. p. c.]

Triangolare 23. Barge-Saviglianese 1-2 (reti di Tolve, S., al 57'; Aguirre, B. al 75'; autorete Costa, S., al 77'). riposato il Saluzzo. **Classifica**: Saluzzo e Saviglianese 3; Barge 0. **Prossimo turno**: mercoledì settembre Saviglianese-Saluzzo, riposa Barge.

Triangolare 24. Centallo-Pro Dronero 1-1 (reti Allisiardi, D., al 25'; Luca Parola, C., al 38'). Ha riposato la Fossanese. **Classifica**: Fossanese 3; Centallo e Pro Dronero 1. **Prossimo turno**: mercoledì settembre Pro Dronero-Fossanese, riposa Centallo.

Triangolare 26. Cheraschese-Sommariva Perno 3-1 (reti Mellano, S., al 10'; Manzo, C., al 44'; Bovero, C., al 55'; Bussolo, C., al 75'). Ha riposato il Bra. **Classifica**: Sommariva Perno e Cheraschese 3; Bra 0. **Prossimo turno**: mercoledì 18 settembre Bra-Cheraschese, riposa Sommariva Perno.

Triangolare 26. Narzolese-Augusta Benese 0-1 (rete di Testa al 30'). Ha riposato il Valli Monregalesi. **Classifica**: Monregalesi e Augusta Benese 3; Narzolese 0. **Prossimo turno**: mercoledì 18 settembre Augusta Benese-Valli Monregalesi, riposa Narzolese.

Triangolare 27. Sandamianferrere-Albese 2-2 (reti al Gharizadeh, A., 36'; Nannerini, A., al 40'; Franco, S., al 79'; Porrino, S., al 90'). Ha riposato il Corneliano. **Classifica**: Sandamianferrere 2; Corneliano, 1. **Prossimo turno**: mercoledì 18 settembre Albese-Corneliano, riposa Sandamianferrere.

SENZA VINCITORI MONCALVESE-N. DON BOSCO 2-2

L' Acqui cala un poker contro il Felizzano: 4-1

Triangolare 28: Moncalvese-Nova Don Bosco 2-2 (reti: 41' e 91' Mi. Torretta, 53' Giribone, 63' Fogliato). Ha riposato l'Asti. **Prossimo turno** (18 settembre): Nova Don Bosco-Asti. **Classifica**: Asti 3 punti; Nova, Moncalvese 1.

Triangolare 29: Felizzano-Acqui 1-4 (reti: 17' Escober, 29' e 57' De Paola, Guazzo, 77' Pivetta). Ha riposato il **Prossimo** o: Acqui-Canelli. **Classifica**: Acqui, Canelli 3 punti; Felizzano 0.

Non mai i gol nelle sfide tra Moncalvese e Nova Don Bosco. L'incontro, disputato nel giorno del festival delle Sagre, è terminato 2-2. Lo scorso anno, pre in Coppa, fu il trionfo degli aleramici, vinsero 4-1. Anche stavolta la squadre di Andrea De Rosa ha reso la vita dura agli illustri avversari, neopromossi in Eccellenza. Al 41' Michele Torretta, con un gran tiro al volo dal limite, ha portato in vantaggio la Moncalvese. Nella ripresa la Nova ha ribaltato la situazione, pareggiando con Giribone al e raddoppiando con Garbo al 63'. A tempo scaduto i padroni di casa hanno approfittato di un errore a centrocampo dei giallobl: Davide Tor- ha lanciato prontamente il fratello Michele, che ha insaccato scartando anche il portiere.

Nel triangolare numero l'Acqui ha fatto poker con il Felizzano. Il risultato di 4-1 punisce però oltre misura gli sconfitti. I termali hanno sfruttato i due gol segnati nella prima mezz'ora con Escobar e De Paola. Nella ripresa ancora De Paola e Guazzo hanno messo al sicuro il risultato. Al 77' è arrivata la meritata segnatura del Felizzano con l'ex canellese Pivetta. Adesso per il passaggio del turno diventerà decisiva la tra Acqui e Canelli, che gli acquesi hanno chiesto di posticipare al 19 settembre. [e.ar.]

AQUANERA OK A FELIZZANO, 18 GOL IN TRE GARE

Un Derthona a valanga Il Libarna espugna Novi

Triangolare 30: Castellazzo-Aquanera 1-2 (Reti: 27' Gaggero, 63' Mossetti; 88' Pierroni). Ha riposato l'Ovada. **Classifica**: Aquanera e Castellazzo punti 3, Ovada 0. **Prossimo turno**: Aquanera-Ovada (riposa Castellazzo).

Triangolare 31: Derthona-San Carlo 7-1 (Reti: 4' e 53' Chiellini; 41' e 49 Chiarlone; 57' Zerbinati; 61' Odino; 82' Massaro; 87' Parfumo). Ha riposato il Sale. **Classifica**: Derthona e Sale punti 3; San Carlo 0. **Prossimo turno**: Sale-Derthona (riposa il San Carlo).

Triangolare: Novese-Libarna 3-4 (Reti 1' e 41' rigore Pellegrini; 15' Picasso; Camera; 61' Chiodetti; 65' Magno; 89' Tangredi). Ha riposato la Gaviese. **Classifica**: Libarna e Novese punti 3; Gaviese 0. **Prossimo turno**: Libarna-Gaviese (riposa la Novese).

Nel secondo turno di Coppa Italia, esplodono gli attacchi che segnano qu me 18 reti tre gare. La prima sorpresa arriva dallo stadio Girardengo di Novi, dove i padroni di casa vengono infilati dal Libarna, che si dimostra più determinato e va in vantaggio largamente prima di concedere qualcosa ai padroni di casa che rimontano fino al 3-4, ma è troppo tardi per acciuffare il pareggio in extremis.

L'altra sorpresa arriva Castellazzo, dove matricola Aquanera riesce ad imporsi di misura e a ipotecare la qualificazione. Derthona a valanga contro il San Carlo. «Il campo grande ci ha messi in difficoltà - dice mister Stefano Carlevaro -. Non ce l'abbiamo fatta ad opporci alle folate offensive dei leoncelli». Sull'altro fronte, mister Benzi gongola per le doppi del tandem offensivo formato da Chiarlone e Chiellini. [r. c.]

VALLE D'AOSTA

IN TUTTO SONO STATE REALIZZATE DIECI RETI

Si concludono in parità i due «derby» aostani

Triangolare 10: Aosta/Sarre-Charvensod/Sant'Orso 2-2. Reti: 4' De Tommaso; 12' Tagli; 74' Girelli; 78' Caserio. **Classifica**: 4; Charvensod/Sant'Orso 1; Saint-Pierre 0. **Prossimo turno**: Charvensod/Sant'Orso - Saint-Pierre.

Triangolare 11: Saint Christophe-Issogne 3-3. Reti: 7' e all'88' Frassy; 22' Facchini (rigore); Gerbole; 65' Massaro; 80' Elia. **Classifica**: Saint-Christophe 4; Issogne 1; Quincinetto/Tavagnasco 0. **Prossimo turno**: Issogne-Quincinetto Tavagnasco.

Gol e volontà nei due derby valdostani, entrambi finiti in parità, con verdetti per il passaggio del turno rimandati alla terza e conclusiva giornata, in calendario mercoledì 18 settembre.

Al Puchoz la sfida tra l'Aosta/Sarre e lo Charvensod/Sant'Orso si è conclusa sul 2-2, al termine di un incontro piacevole per mezz'ora e poi con ampi spazi all'agonismo. Lo Charvensod/Sant'Orso si trovato per due volte in vantaggio, ma riuscito a contenere la rimonta dei rossoneri. Nel primo state le punizioni di De Tommaso e di Tagli a fissare l'1-1. Mentre nella ripresa al gol di Girelli, favorito da una papera del portiere Rossi, ha risposto Caserio con una splendida rete. Non sono mancate le emozioni anche nell'altro derby. L'Issogne ha sbloccato il risultato con Frassy, poi il Saint-Christophe ha ribaltato la situazione Facchini su rigore e con Gerbore. Il provvisorio 2-2 è stato siglato da Massaro, con Elia che ha riportato in avanti i granata, ma Frassy nel finale ha sorpreso la difesa avversaria fissando il risultato finale sul 3-3. Da registrare un calcio di rigore fallito dal Saint-Christophe con Giovetti nel primo tempo e l'espulsione del giocatore dell'Issogne Botton, nella ripresa. [sig. ban.]

IL PULEDRO DI CARLO ROSSI VINCE IN 1.15 ED ORA PUNTA AL DERBY. CHEROKEE CHIEF FALLOSO IN RETTA QUANDO ERA GIA' BATTUTO

Ciac Mat, il cavallo che non t'aspetti

Sorpresa nel Marangoni a Vinovo. Deludono i favoriti

Angelo

Vinovo s'è messa elegante e la gente è all'ippodromo per vedere il nuovo maxi schermo (che davvero cambia il modo di vivere le corse e, naturalmente, pure il Gran Carlo Marangoni, evento clou dell'intera stagione autunnale del trotto. Almeno quattromila persone hanno animato il parterre, allontanando un po' l'amarezza per la definitiva chiusura dell'ippodromo del galoppo.

Tanta gente e alla fine, tanti applausi per il veneto Ciac Mat, vincitore (da 1,15 secchi sui 2100 metri) del gran premio grazie alla tattica ed agli svarioni altrui. Ciac Mat, che si avviava con il numero 1, ha preceduto un baffo Crow Lg (il 2) e più nettamente Caravaggio, un cavallo che Baroncini aveva affidato a Marco Smorgon. La stranezza dell'arrivo, che ha visto i favoriti latitare, il confermata dalle quote: il vincitore ha pagato circa 20 volte la posta e chi ha azzeccato la trio 1-2-13 si è visto consegnare alle casse ben 6595 euro, quasi 13 milioni delle vecchie lire.

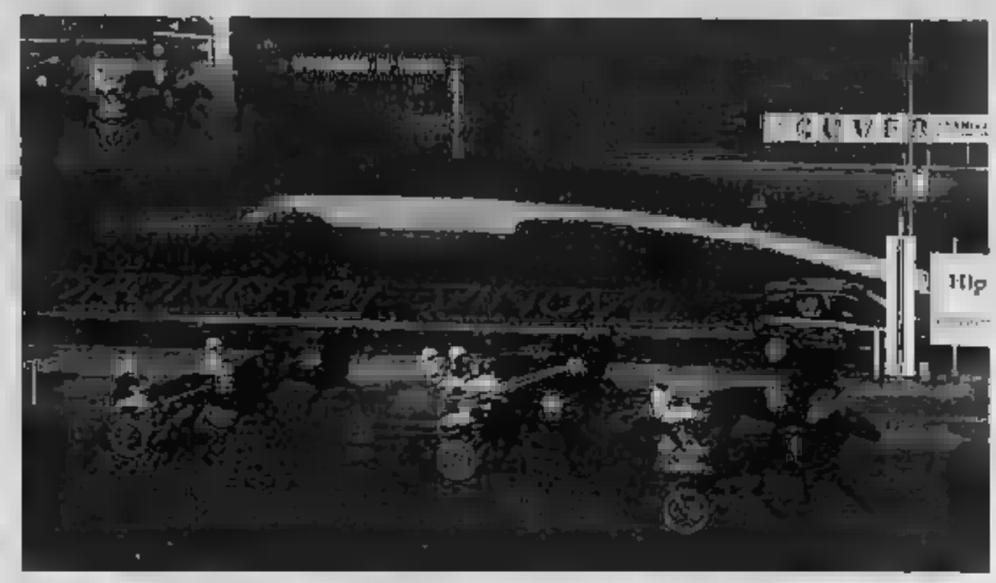
Chi è Ciac Mat? Un cavallo che il suo *entourage* considere un po' immaturo, dotato di un ottimo spunto finale, ancora incapace di costruirsi la corsa per vie Carlo Rossi lo ha guidato in punta di redini, piazzandolo terzo alla corda e poi aspettando le disavventure altrui, che sono puntualmente Il torinese Capriz ha sferrato stramo sulla seconda curva, confondendo l'andatura quando stava insidiando il battistrada Concord Jet. Lo stesso Concord Jet preso facilmente il comando, ha snocciolato buoni parziali si mezzo giro finale, dove ha alzato bandiera bianca. Il favoritissimo Cherokee Chief è scattato ai 600 conclusivi con il passo chi è destinato a vincere da lontano. Ma è crollato duecento metri dopo: era già uno sconfitto sull'ultima curva. Cipollini Mario s'è trovato scoperto subito e scoperto è rimasto, esaurendo la benzina quando gli altri hanno cambiato marcia. Poteva essere Caf, scattato benissimo su quell'ultima curva, ma poi smarritosi in retta, dove ha anche calante Cherokee, e s'è dovuto accontentare del quarto posto.

Queste le note negative. Quelle positive arrivate dagli outsider. A parte Ciac Mat, che ha vinto, ma che dovrà dimostrare di sapersi anche costruire le (a cominciare Derby, fra un mese), meritano un buon voto pure Crown Lg, che ha confermato la sua grande regolarità, e soprattutto Caravaggio tornato sugli standard puledro.

E nota positiva per Cuma Cas (quinta), l'unica femmina ad aver accettato il confronto con i maschi: davvero una cavalla bellissima, affascinante nel modello e fluida nell'azione. Potrà avere una parte importante in mezzo generazione di maschietti non trascendentali.

Il resto del pomeriggio? Chanel Roc ha vinto il Marangoni Filly, netta (anche lei da 1,15, ma sul miglio) davanti a Cornelia e Cannoniera. E la favorita Crysler Cash piuttosto in ombra. L'invito per internazionali ha visto il ritorno al successo dell'americano Kentucky Classic, già vittorioso in passato a Vinovo, che ha permesso Enrico Bellei conquistare il Trofeo Hackan Wallner, che ricorda il grande driver svedese.

In apertura, fra ottimi due anni, Dardania As, ha il primo carriera in un valido 1.16. Poi Bodoni Wh preceduto di poco Beng Trio e più nettamente il pluri vittorioso Bar del Roero. Zac Bi (e Mauro Biasuzzi) hanno fatto loro la gentlemen, in fotografia Ustinov Park. La Totip è andata nettamente a Bradpitt Axe, protagonista un assolo . Poi la svedese Assiette Normand dominato un bel gruppo di velocisti mentre il grigio Cumin Ms ha concluso l'intenso pomeriggio.


Il minimo vantaggio di Ciac Mat (1) che precede Crown Lg (2). Terzo è Caravaggio (13) su Cino Caf (14) e Cuma (7).

GOLF

Visconti Boccalatte

Alla 25ª edizione del Trofeo Lancia nella categoria scratch, con 142 colpi

Gian dell'Erba

Piemontesi, Valenza, soci del circolo La Serra: Carlo Visconti e Pietro Boccalatte, son i vincitori della categoria Scra - premiata da Bose - Trofeo Lancia, 25ª edizione, conclusosi dopo due giornate di gare. Visconti e Boccalatte sono aggiudicati la prestigiose Lancia d'Oro in palio, chiudendo le 36 buche con un totale di 142 colpi: l'anno scorso, Brianza, conquistato il Memorial Costa Visconti, 94, colto il successo nella prima categoria in coppia con Angelo Barberis.

Nella prima categoria (Poltrona Frau) hanno vinto, con 132, Sebastiano Ravano, che gioca nel Rapallo, e Alberta Lagorio, a Garlenda; terzo Cesare Bracco e Andrea Ballerini (134), del Circolo Golf Torino. Nella seconda categoria (Cambiaso Assicurazioni), si sono imposti con buon due torinesi: Gianluca Pastore (Grugliasco) e Alberto Gili (La Mandria) 133 colpi, davanti ad un'altra coppia torinese, Marta Cagnacci e Lorenzo Moretti, in gara per La Margherita (135). Altrettanto netto il successo, nella terza (Lancia Thesis) - 135 colpi contro 138 dei secondi - per Michele Antonelli e Gianfranco Martini, qualificati a Verona. Le quattro coppie vincitrici, oltre a partecipare, a dicembre, ad Agadir, Lancia Master - che per l'occasione tornerà «internazionale» - scenderanno in campo, ottobre, nella Pro-Am Campionato Nazionale Omnium, altro «fiore all'occhiello» del marchio Lancia. «Di più non potevo sperare, per festeggiare degnamente le nozze d'argento del circuito», commenta Gianfranco Costa, anima e «motore» del Lancia. Soddisfatto Odoardo Cavatajo, segretario de I Roveri: «Abbiamo tutti il massimo per offrire un percorso all'altezza della manifestazione. E a dispetto della pioggia, ci siamo riusciti».

BASKET

AL 20° MEMORIAL PAOLO TARONI, TERZA E' LA PALMAR ISCOT di TORINO

Vigevano successo annunciato Buona prova di Krumiri Casale

Valentina Turco

Vittoria al Vigevano, ma Casale soddisfatta. La 20ª edizione del Memorial Paolo Taroni, giocato nel weekend al Palasport di Collegno, è andato in extremis ai lombardi (73-71), protagonisti della prossima B d'Eccellenza, dopo strepitoso ultimo quarto parziale di 20-13. Fra i monferrini ottimo il neo-acquisto Zivic, miglior realizzatore con 22 punti. L'eccellente prestazione di Drusin (premiato quale miglior giocatore tornei e fermatosi in finale a quota 12 punti personali) ha dato il terzo posto ai padroni di casa della Palmar Iscot Torino: 74-65 su Cipir Altea Omegna, neopromosse in B2. Fra gli ospiti, in luce soprattutto Trionfo e l'ex torinese Coppo (14 punti).

20ª edizione del Memorial Paolo Taroni. Semifinali. Cipir Altea Omegna-Vigevano 65-76; Palmar Iscot Torino-Krumiri Bistefani Casale 74-65. **Finale 3° posto:** Palmar Iscot Torino-Cipir Altea Omegna 74-65. **Finale 1° posto:** Vigevano-Krumiri Bistefani Casale 73-71.

La Nobili Borgomanero prosegue il precampionato una franca vittoria anche a Legnano, prova super di Mondello, Ferrarese e Robotti, tutti oltre i 20 punti. **Merlett Legnano-Nobili Borgomanero 97-121 (26-30) (48-49) (65-89) (79-95). Nobili SBS:** Maioni 2, Uccelli 13, Ferrarese 22, Lucato 6, Conti 6, Montani 12, Mondello 30, Dagri 8, Cavalli, Robotti 22. All. Lazzarini.

Piatto forte settembre, il IV Trofeo Saai, PalaEinaudi Moncalieri: le regine piemontesi, Biella (A1) e Novara (LegA2), contro Cantù e Trieste, protagoniste della prossima A1. Venerdì (ore 19) Novara-Cantù e, alle 21,15, Trieste-Biella. Sabato, alle 19, finale per il terzo posto; finalissima alle 21,15. Biglietti in prevendita in via Natale Palli 15 a Moncalieri (lunedì, martedì e venerdì, ore 18 - 20); e ai botteghini del PalaEinaudi i giorni Prezzi: prima serata, 15 euro; seconda 20; per le 4 partite: 25 euro.

Mercato: Andrea Barantani dall'Univer 3B6 Castelletto alla Robur Varese. Scendendo di categoria, Max Ceron, ex capitano dell'Auxilium, si è con la Ginnastica, con la formula prestito annuale: fiducioso in sodalizio che, con l'innesto del pivot Vinetti, punta al vertice della C2.

In C1 la Verardi Valenza intende lottare per la promozione dopo gli arrivi di De Andreis (dai milanese del XIII), Asnaghi (dal Forlì e Liberi Monza), Moscatelli (da Cantù-2) e Kaliterna (dallo Jadran Trieste.

In campo femminile alla Copra Alessandria arriva l'ala nazionale tedesca, di 185 cm., Sophie von Saldern, classe '73. Proviene dal Wuppertal Wings campione Germania, lo scorso anno ha avuto media-gara oltre punti e rimbalzi. Pedina importante in vista dell'esordio internazionale il 30 ottobre con francesi dell'Aix en Provence, primo turno eliminatorio della Coppa Fiba.

PALLAPUGNO

BELLANTI SCAVALCA DEFINITIVAMENTE ISOARDI E ACCEDE AGLI SPAREGGI CHE VALGONO LA LOTTA SCUDETTO

Sciorella e Molinari sono già in finale

Danna, Dotta e Corino pronti a contendersi la terza piazza

Aldo Scavino

CUNEO

Costretto a fare lo slalom tra i continui temporali, il campionato di serie A di pallapugno ha comunque emesso in settimana alcuni verdetti significativi. Infatti tutto ha ufficializzato il primo posto nei play off di Alberto Sciorella alla guida, irraggiungibile, la classifica del girone A. L'altro giocatore già ammesso alle semifinali è Riccardo Molinari che però potrebbe, teoricamente, essere raggiunto al secondo posto da Danna; uno spareggio stabilirebbe la loro posizione finale.

Grande sbagarrez invece per il terzo posto tra lo Danna, Dotta e Corino; solo questi giocatori potrà raggiungere Sciorella Molinari: gli altri due, insieme con Aicardi, daranno vita, con il primo classificato del gruppo B, agli spareggi per il quarto posto di semifinalista.

L'altro verdetto emesso in settimana riguarda proprio i play out: Bellanti ha scavalcato definitivamente Isoardi e si è conquistato il diritto agli spareggi che potrebbero nuovamente offrirgli la possibilità di lottare per lo scudetto.

Giuliano Bellanti (Conad Imperia)

Nel weekend Sciorella era stato sconfitto a sorpresa in casa, per 6-11 (2-8 al riposo), da Corino che aveva agganciato al terzo posto Dotta e Danna, ma poi quest'ultimo, battendo Molinari per 11-4, ha rimesso le cose a posto, riportandosi in vantaggio. Nella quarta giornata, l'incontro Spigno tra Dotta e Sciorella, terminato 9-11, era stato anticipato al 28 agosto.

Nei play out l'incontro decisivo è stato quello Ceva dove Bellanti ha battuto Trincheri per 11-9, mentre Isoardi è stato sconfitto a Villanova Mondovì da Bessone per 11-6. Bellanti ha conquistato la vetta, mentre Trincheri è scivolato all'ultimo posto della classifica, decisamente a rischio retrocessione.

Serie A. Risultati play off (quarta giornata di ritorno): Danna (Maxisconto)-Molinari (Termosanitari Cavanna-Seg Calcestruzzi) 11-4; Dotta (Pro Spigno-Albagrafica)-Sciorella (Italgelatine-La Commerciale) 9-11; l'incontro tra Corino (Hotel I Castelli-Dormasolo) ed Aicardi (Tecnogas) si gioca stasera, alle 21, al Mermet di Alba. **Classifica:** Sciorella 29; Molinari 26; Danna 22; Dotta e Corino 20; Aicardi 12. Danna, Dotta, Corino ed Aicardi una partita in meno. **Prossimo turno** (ultima di ritorno): giovedì 12 settembre, ore 21, ad Alba, Corino-Dotta; venerdì 13, ore 21, a Monticello d'Alba, Sciorella-Molinari; sabato 14, ore 16, a Pieve di Teco, Aicardi-Danna. Domani, alle 21, a Spigno Monferrato, recupero della terza giornata tra Dotta e Danna.

Risultati play out (quarta giornata di ritorno): Trincheri (Atlante-Bianchino Costruzioni)-Bellanti (Conad Imperia) 9-11; l'incontro tra Dogliotti (Hotel Royal) e Bessone (Bcc Pianfei e Rocca de' gioca domani, alle 21, a Magliano Alfieri. riposato Isoardi (Rossini Caffè-Banca d'Alba). **Classifica:** Bellanti 19; Isoardi 14; Dogliotti 12; Bessone 11; Trincheri 9. **Prossimo turno:** (ultima di ritorno): sabato 14 settembre, ore 21, a Ricca d'Alba, Isoardi-Dogliotti ed a Ceva, Trincheri-Bessone; riposa Bellanti.

IL VINCITORE APPOGGIATO DA UNA SQUADRA FORMIDABILE CHE PIAZZA AL SECONDO POSTO ANCHE MARCO MARZANO

Francesco Tizza trionfa nella nona edizione del trofeo Leto

Primo fra i piemontesi Gianluca Cavalli, sesto; Stefano Boggia, l'idolo di casa, soltanto undicesimo

MASSERANO.

La Sintofarm Feralpi era la squadra da battere: e così è o meglio, nessuno è riuscito a mettere la testa al suo strapotere e la nona edizione del trofeo Sergio Leto per dilettanti élite under 23, con partenza a Roasio e arrivo a Masserano, la Biellese, è stata vinta da Francesco Tizza che ha preceduto di 42 secondi il compagno di squadra Marco Marzano. Solo sesto il primo piemontese (Gianluca Cavalli), mentre l'idolo di casa, Stefano Boggia, dalla prima battuta, ha dovuto accontentarsi dell'11° posto, distaccato di 3'. La è stata organizzata da Team Poldi e circolo Serralunga Masserano: 80 iscritti, 74 i partenti, 16 gli arrivati a dimostrazione che si tratta di una prova decisamente dura e selettiva, con il circuito finale ripetuto due volte che ha scremato il gruppo e rivoluzionato il plotone che era all'attacco. La fuga decisiva è scattata nel circuito pianeggiante di Roasio. Al primo passaggio sulla salita è rinvenuto di prepotenza il campione d'Italia (pure della Feralpi) Paolo Bailetti. L'attacco decisivo quando i battistrada transitavano sotto lo striscione d'arrivo per suono campana: ha allungato Tizza, coperto dai compagni, nessuno ne ha tenuto il passo. A 5 km dall'arrivo ha lasciato il gruppetto anche Marzano, per completare il trionfo della società bresciana.

Ordine d'arrivo: 1° Francesco Tizza (Sintofarm Feralpi), 139 km in 3h 27' alla media del 40,240; 2° Marco Marzano (idem) 42", 3° Danilo Colombo (Podenzano) 50", 4° Paolo Bailetti (Sintofarm Feralpi) st, 5° Vitaliy Baburin (Arbedo Castione), 6° Gianluca (Vezza Brunero) st, 7° Andrea Liverani (Podenzano) a 2'36", 8° Denis Pastore (Sintofarm Feralpi) st, 9° Alessandro Del Fatti (Sintofarm Feralpi) a 2'42", 10° Guido Balbis (Brunero). [f.fo.]

CICLISMO

A Ricciutelli la Coppa Cavallari

NOVARA. Juniores veloci come il vento Coppa Cavallari organizzata Velo Club Novarese e patrocinio della Regione Piemonte. Partiti in 134, in hanno sprintato per la vittoria davanti al Circolo Operaio Agricolo Bicocca di via Sforzesca. Un volatone dominato dal milanese Adriano Ricciutelli che ha avuto la meglio sullo svizzero Andrea Fumagalli e sul Davide Rossi. quarto il «bareggese» Carlo Maganza, campione italiano categoria, quindi l'ossolano Gabriele Graziani, primo piemontese. Spettacolo la media: superiore ai 43 orari. Ritmo elevato già primi due giri che toccavano Vespolate, poi un paio di tentativi di fuga verso Confienza vantaggio massimo di 50".

Troppo agguerriti gli inseguitori e troppo ambito il traguardo alla Bicocca di una delle ultime classiche di stagione. Così, dopo lo sconfinamento nel Pavese, al rientro da Vinzaglio il gruppo riassorbiva anche gli ultimi coraggiosi ed erano i velocisti a contendersi il successo. [s.bot.]

Ordine di arrivo: 1. Adriano Ricciutelli (U.C. Biassono) km 102 in 2 ore 21' alla media di 43,404 km/ora; 2. Andrea Fumagalli (Velo Club Mendrisio); 3. Davide Rossi (Pedale Castanese); 4. Carlo Ma (G.S. Bareggese); 5. Gabriele Graziani (Pedale Ossolano Cipir); 6. Giuseppe Paduano (S.C. Carugatese); 7. Marco Depetris (Valenza Caffè Iesi); 8. Claudio Antonioli (Pedale Saronnese); 9. Matteo Buratto (Caffè Iesi); 10. Giuliano Giudici (Pedale Saronnese).

CICLISMO

Taragni Ferrero a Bricherasio

BRICHERASIO. Trionfo dei ragazzi del Pedale Sanmaurese nel 14° Trofeo Comune di Bricherasio per Esordienti, che ha fatto registrare i successi co Taragni (classe 1988) ed Andrea Ferrero (1989). Tra i più grandicelli Taragni ha vinto per distacco, con 30" sul compagno di squadra Simone Basso. Seguono Alessandro Passarella (Piossasco-Severplast), Matteo Pellis (Rostese) ed Enrico Poggio (San Casciano). Sfortunato il braidese Fissore, vittima di foratura dopo aver vinto il GPM. Tra i più giovani Ferrero è imposto volata, precedendo nell'ordine Loris Arone (Cicli Bosco) e Alessandro Bertero (Rostese).

Bocce, il titolo alla fossanese Mandola

FOSSANO. La fossanese Paola Mandola (Forti Sani) ha vinto Fossano il campionato italiano di combinato femminile battendo la consocia Barbara Gerbaudo 26-24. Il titolo della B combinato è andato Guido Borgogno (Forti Sani). La finale del campionato di società Under 16 a S. Vendemmiano (TV) è stato vinto dal Quadrifoglio Udine davanti ad Auxilium, Vinovo e Chierese, quello dell'Under 14 a Collegno dalla Vinovese, seguita da Savigliano, Quadrifoglio e Castelnuovo Don Bosco.

Podismo, s'impone a

CASTELLETTO. Davide Bacchetta, Oleggio Castello, tesserato per la «Comense», vinto la tappa della «Gamba d'oro» Castelletto Ticino (355 al via) precedendo Marcello Curioni e Alessandro Mira d'Ercole; tra le donne Alice Di Simone, Luisa Fumagalli e Rita Magistri nell'ordine.

Ciclismo, Pedale ai campionati italiani

VERBANIA. La squadra Giovanissimi del Pedale Ossolano Cipir, grazie ai risultati ottenuti, ha conquistato il diritto a partecipare ai Campionati italiani che si svolgeranno a Bibione (Venezia) da venerdì 13 a domenica 15 settembre.

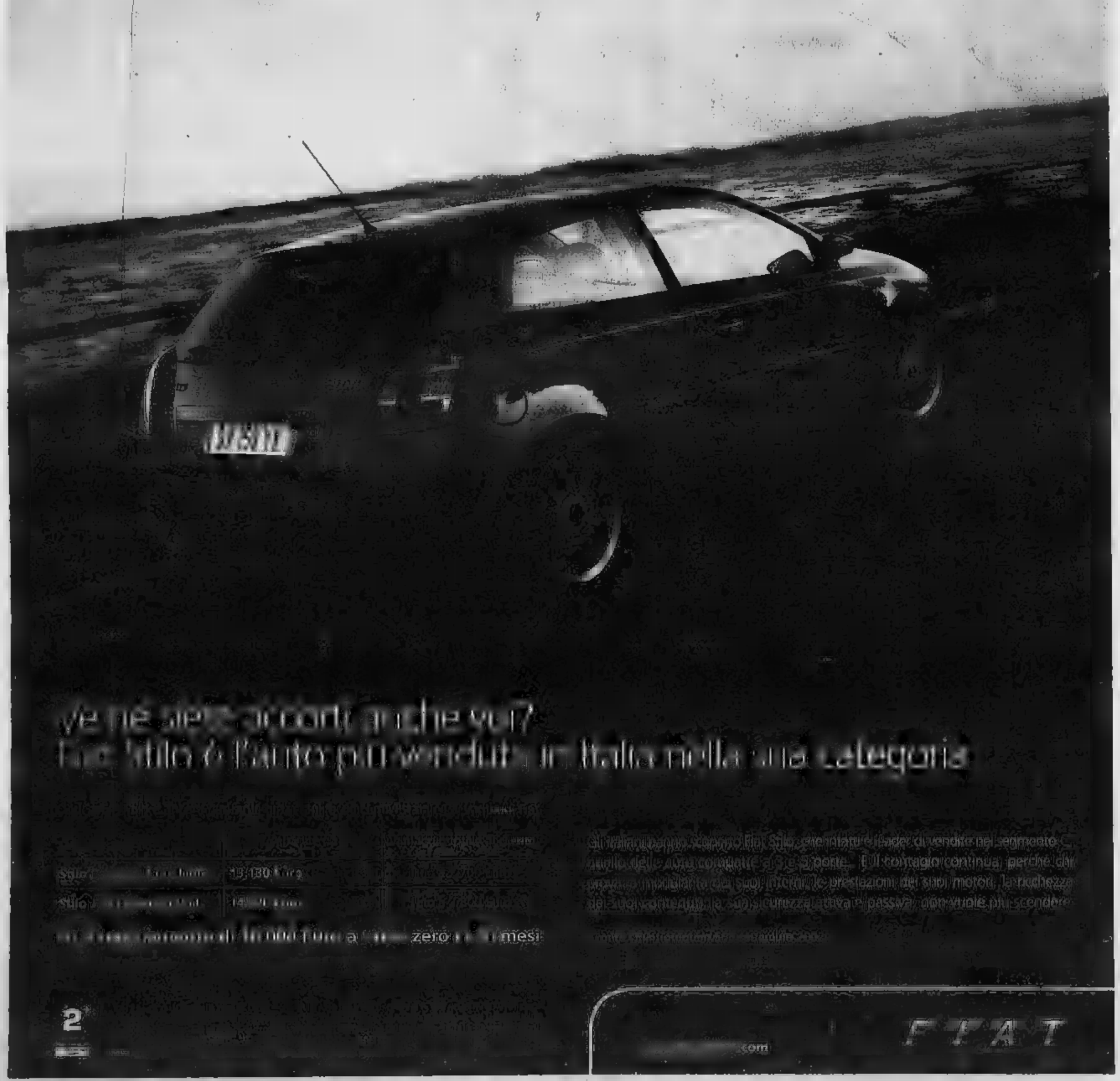
a Saluzzo assegnati piemontesi

SALUZZO. Danilo Brustolon nella prova individuale maschile, torinese Monica Cibin nella femminile e la coppia Molinari-Enrici nella conquistato a i titoli piemontesi duathlon. Alla prova, che si è svolta 4,5 km di podismo, di ciclismo e altri 2,2 di corsa, hanno partecipato oltre 150 concorrenti. Tra le Donne il successo assoluto è andato a Matilde Raviaza.

PREZZI «TANDEM»: € 0,80. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «CORRIERE DI LUCCA», «IL GIORNALE DI BOLOGNA» (EXCL. LUNEDÌ), «IL CORRIERE DI FIRENZE», «IL MATTINO» (SOLO A BREBBIANO/RE), «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «GLI OCCHIALI» (SOLO IL 6 E SOLO AL VENERDÌ), «CRONACHE DI L'ARCIDOSSO/CO», NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,90; DON: «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A RIMINI): € 1; «LA TIMES NOTIZIE REGIONI», «LA VOCE NUOVA DI PIACENZA»: € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI GOLZANO: € 2,10 A RICHIESTA CON GUIDE IN VALLE D'AOSTA: € 2,50 + PREZZO DEL QUOTIDIANO ABBINAMENTO FACOLTATIVO CON «ATLANTE UNIVERSALE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: ABBINAMENTI GRATUITI CON PREZZO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERI: AUSTRIA (BENELUX, FRANCIA (GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA: € 1,80; ITALIA, PAESI SCANDINAVI: € 2; SLOVENIA TIT 320; SVIZZERA FRS 2,80; C. TICINO FRS: 2,50; UK GBP 1,50; USA $ 2,50

FIAT STILO pensare avanti >>>

L'auto più contagiosa del momento.



vi ne se ricordi anche voi?
Fiat Stilo è l'auto più venduta in Italia nella sua categoria

Stilo 1.6 16v Dual Fuel 15.130 Euro
Stilo 1.9 JTD 16v 115 CV 16.130 Euro
Finanziamenti in 60 rate a tasso zero a 12 mesi

Stilo è l'auto più venduta in Italia nella sua categoria. Scopri Fiat Stilo: ora ancora di più da vivere nel segmento delle auto compatte a 3 e 5 porte. Il coraggio continua: perché con Stilo hai le prestazioni dei suoi motori, la ricchezza dei suoi contenuti, la sua sicurezza. Una vera passione che non vuoi più scendere.

2

FIAT

.com

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con
LA STAMPA IN CLASSE,
il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire
entro il prossimo 22 novembre
al n° di fax 011/773.27.10,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare /

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

* **Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non saranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Con l'alto patrocinio dell'UNESCO, la collaborazione di OASIS ed il sostegno di

Il presidente regionale dei Radicali, Silvio Viale

I radicali: «Se si troveranno rimedi veri non avremo mai un istituto di pena normale»

«Senza interventi legislativi, le Vallette rischiano di non diventare mai un normale, ossia un istituto di pena nel quale i detenuti possano essere in qualche modo recuperati e reinseriti nel tessuto sociale dal quale sono stati per un certo periodo espulsi». Lo denunciano Silvio Viale e Carmelo Palma, presidente e consigliere regionale radicali piemontesi.
Palma, con l'altro consigliere regionale, Bruno Mellano, negli ultimi mesi ha visitato tutti i luoghi di detenzione della regione. Osserva: «In Italia, dal 1990, la popolazione penitenziaria è passata da trentamila a cinquantamila unità. Siamo di fronte ad un incremento che dovrebbe far riflettere sull'uso delle pene detentive, per arrivare all'utilizzazione di strumenti alternativi al carcere, soprattutto per i cosiddetti reati minori».
I radicali, fra quelle piemontesi visitate negli scorsi definiscono «ottima» la struttura delle Vallette, addirittura fra le migliori. «Certo molto più avanti e moderna rispetto a quella di Asti - dice Palma - dove c'è neppure l'allacciamento alla rete idrica dell'acquedotto, ci si deve servire di pozzi».
Le conclusioni degli uomini della lista che si rifà a Emma Bonino e Marco Pannella riportano i problemi sicurezza del cittadino, nodi cruciali per la convivenza nelle grandi e piccole realtà urbane. «Anche in Piemonte - spiegano Carmelo Palma e Silvio Viale - come peraltro nel resto del paese, il carcere non è la soluzione per risolvere i problemi della sicurezza tanto discussi, perché, se le cose continueranno adesso, resterà una semplice risposta a problemi di ordine pubblico».

GLI ULTIMI ARRESTATI SONO STATI «OSPITATI» DA CARABINIERI E POLIZIA

Tutto esaurito alle «Vallette» Carcere chiuso per dodici ore

Angelo Conti

Tutto esaurito alle Vallette: il carcere di via Pianezza ha così «chiuso i battenti» per circa dodici ore, da poco dopo la mezzanotte di sabato al primo pomeriggio di ieri. Con carabinieri e polizia gentilmente pregati di ripiù tardi con le persone da incarcerare.

Delinquenti e criminali non stati ovviamente rimessi in libertà, stati posti in «lista d'attesa» nelle camere di sicurezza di caserme, questura e commissariati. Poi, nel corso della giornata, la situazione si è pian piano normalizzata.

La contingenza, da mettere in relazione al cronico sovraffollamento delle carceri torinesi, avvenuta stavolta toccato soprattutto il reparto dei «Nuovi Giunti» dove vengono ospitati, dopo essere stati visitati da medici e psicologi, i nuovi-detenuti. Nella giornata di ieri la situazione si è un po' alleggerita, grazie alla distribuzione nei vari bracci dei detenuti in sovrannumero e a qualche scarcerazione, decisa dalla magistratura nonostante la giornata festiva.

L'ondata di arresti non è stata un fatto eccezionale. «Soltanto nell'arco della giornata di sabato - ha spiegato il colonnello Nicolò Paratore, comandante provinciale dei carabinieri - l'Arma di Torino ha arrestato e chiesto di portare alle carceri ben dieci persone. Ladri d'auto, topi d'alloggio, spacciatori, rapinatori, venditori di merce contraffatta. A questo numero vanno aggiunti gli arrestati da polizia e Guardia di Finanza. È creata così un po' di ressa all'ingresso delle Vallette e abbiamo dovuto scaglionare il trasporto delle persone al carcere. Non è comunque una situazione fuori dalla norma, perché è il sabato sera che viene effettuato il maggior numero di arresti. C'è più attività di spaccio, ci sono più topi d'alloggio in azione, c'è maggior vivacità per le strade anche a causa di qualche bicchiere di troppo. E ci sono anche più carabinieri in azione».

In si fa notare che, stante il cronico sovraffollamento, situazioni come quella di ieri sono pressoché inevitabili, anche per l'impossibilità di programmare gli arrivi: «Ci sono punte nei fine settimana - spiega Nicola Sette, segretario regionale del sindacato Sappe - che siamo in grado di fronteggiare. Altre volte, la situazione ci sfugge di mano. E' la conseguenza del generale sovraffollamento, delle Vallette come di quasi tutte le altre carceri italiane».

La capienza «ufficiale» delle Vallette è di 673 detenuti, ma attualmente il loro numero è superiore alle 1100 unità. Con i bracci ai limiti di capienza non c'è margine di manovra. «Le cifre parlano da sole - conclude Sette - e la protesta è ormai quotidiana, a Torino e nel resto d'Italia. Il reparto dei Nuovi Giunti non può, inoltre, essere stipato oltre misura, anche per le sue caratteristiche, e sia perché rappresenta pur sempre soltanto un luogo di tranaito, e quindi ha dimensioni relativamente modeste. Le procedure di accettazione dei detenuti sono poi accurate, anche sotto il profilo sanitario, e richiedono tempo».

Per dodici ore il carcere delle Vallette non ha accolto nuovi detenuti

A SALASSA. L'UOMO ERA A BORDO DI UNA «VESPA»

Travolto da un'auto durante il temporale

Pioveva a dirotto la scorsa notte e nessuno è in grado di dire che cosa ci facesse Piero Lassandro, 57 anni, di Torino, sulla statale 460, trecento metri prima dell'incrocio con frazione Valleri, a Salassa, in Canavese. Era alla guida di una Vespa Piaggio 125, diretto a Cuorgnè. La sua motocicletta è centrata in pieno da un'auto e lui, dopo essere sbalzato in un fosso, è morto sul colpo.

Sulla carta d'identità c'è scritto che di mestiere faceva lo scrittore, residenza a Torino, in corso Vercelli 127. L'incidente accade poco dopo le 3,15 di domenica. Lassandro percorrendo la statale in direzione di Cuorgnè e forse, come conterà ai militari l'autista della macchina che lo tampona, i fari della Vespa sono spenti. Piove a dirotto, la visibilità è Luciano Coniglio, 20 anni, residente a Castellamonte in via Barengo 13 sta tornando a casa alla guida di una Y10. Percorre la statale (è costretto a farlo perché non è ancora stato ricostruito il ponte sulla Padamontana, crollato durante l'alluvione di due anni fa) pigiando un po' troppo il piede sull'acceleratore, forse sbanda a di una pozzanghera e centra in pieno la Vespa. L'auto finisce nel prato che costeggia la statale. «Ho sentito una botta violentissima, subito non ho capito che cosa ho colpito, poi, quando sono sceso dall'auto ho visto quell'uomo a terra...» ha raccontato sotto choc il ragazzo ai carabinieri. Inutili i soccorsi. Quando arriva l'equipe del 118 per Piero Lassandro c'è niente da fare: ha fratture tutto il corpo, compresa una, mortale, alla testa che pure era protetta da un casco.

I militari della stazione di Cuorgnè per tutto la giornata di ieri cercano qualche famigliare o amico della vittima. Non trovano nessuno: come indicazioni hanno solo la carta d'identità, con un indirizzo e la professione di Piero Lassandro. Ma di quest'uomo sembra che no sappia nulla.

[gp.mag.]

IL SERT DELLA ASL 3 PROPONE: ISTITUIAMO UN PRONTO SOCCORSO SPECIALE APERTO 24 ORE SU 24

Droga, decima vittima in un mese

Tossicodipendente stroncato in casa da una «overdose»

L'ultimo l'hanno trovato sabato sera alle 23, in corso Moncalieri 18, nella in cui viveva da solo. Roberto De Simone, 37 anni, residenza ufficiale in via Val Lagarina 28, era lì, riverso in terra, dopo il buco. E' il decimo morto per overdose nell'arco di poco più di un mese. E questo dopo che i primi sei mesi dell'anno non si era registrato nemmeno un decesso.

Per carabinieri, polizia, esperti del Sert siamo di fronte ad una emergenza che ha precise spiegazioni nel «cambio di mercato» che è tipico del mese di agosto, quando gli abituali spacciatori seguono la massa dei clienti località di vacanza, lasciando la piazza a pusher improvvisati che mettono sul mercato sostanze con più alto principio attivo.

La droga risulta quindi paradossalmente «più buona», ma in realtà è in grado di uccidere: a farne le spese sono soprattutto i tossicodipendenti più logori e più deboli. Dosi di tagliata in modo diverso dal solito resteranno ancora in circolazione per qualche settimana, in attesa che - probabilmente ad ottobre - il mercato riprenda i suoi abituali flussi.

Questa ennesima emergenza ha dostato, in molti operatori, la volontà di mettere in pratica soluzioni efficaci per contrastare il fenomeno. Fra le ipotesi c'è anche quella di realizzare un pronto soccorso droga aperto 24 ore su 24.

«I tossicodipendenti sono lasempre soli - spiega Emanuele Bignamini, responsabile del Sert dell'Asl 3 - soprattutto nelle ore notturne. Chi sta male si rivolge agli ospedali, che sono spesso alle prese con emergenze di maggior gravità. Capita quindi che, talvolta, il tossicodipendente in crisi preferisca affrontare da solo un malessere che magari reputa lieve. Noi, come Asl 3, abbiamo creato una di pronto soccorso con medici e psicologi che ha sede in una valida struttura nel parco confinante l'Amedeo di Savoia. Attualmente - precisa Bignamini -, operiamo al pomeriggio, sette giorni su sette per quanto riguarda l'assistenza psicologica, cinque giorni alla settimana per quella medica. Qui si potrebbe realizzare pronto soccorso droga, aperto ora su 24, in una zona conosciuta da tutti i tossicodipendenti torinesi, con medici pronti a intervenire, sia per prevenire e sia per contrastare le eventuali emergenze. Una struttura come questa, specifica, finirebbe con lo svolgere un'opera di contrasto più efficadestando anche fiducia nell'utente». [a. con.]

SI ERA LAMENTATO DEI «BAMBINI RUMOROSI»

Rivoli, ambulante accoltellato

Un ambulante è stato accoltellato a Rivoli durante una lite tra genitori, scoppiata sabato in una piazze dove si svolgendo la festa «C'era una volta un re». All'origine dell'alterco e poi della rissa, il comportamento di alcuni bambini, ritenuti troppo «rumorosi e fastidiosi», difesi dai propri genitori dopo le lamentele dello stesso venditore. Marco Luigi Nervo, 31 anni, di Rivoli, è stato ferito all'addome con una coltellata ed è stato subito trasportato all'ospedale: i medici lo hanno giudicato guaribile in 10 giorni. Secondo alcune testimonianze, il litigio sarebbe nato tra la l'ambulante e i genitori di alcuni bambini che avevano preso di mira, con i loro giochi, proprio il banchetto di Nervo. Quest'ultimo, avrebbe provato, invano, a invitare i genitori dei ragazzini ad allontanarli, quando il padre di uno di loro è passato alle vie di fatto estraendo un coltello e colpendo l'ambulante all'addome. Sul posto sono arrivati i carabinieri della compagnia di Rivoli, che stanno ricostruendo l'accaduto. Si cerca anche il presunto responsabile dell'accoltellamento, scappato subito dopo aver inferto la coltellata.

BIANCA&NERA

FARMACIE Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): Traiano 73; via Gorizia 133; via Berthollet 10; corso Grosseto 165; via Fratelli Carle 5; via delle Orfane 25; corso Francia 175; corso Potenza 92; piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105; via Piffetti 31 bis; via Maria Vittoria 3; corso Casale 316. Di notte (19,30-9): piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69. Aperta 24 ore: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011.65.90.100; www.farmapiemonte.org.

COLLOCAMENTO. Chiamate pubblica al lavoro domani ore 10 al Palastampa. Tempo indeterminato operatori addetti trasporto, carico e scarico materiale di magazzino (patente B). Tempo determinato: 4 operatore tecnico, cucina e (6 mesi); 2 operatore tecnico (con patente B) mesi); 2 esecutore amministrativo (conosc. Pc Word Excel e corso formazione in materia informatica riconosciuto dalla Regione, nozioni cultura generale e Diritto amministrativo) (sost. maternità); 1 istruttore amm.vo contabile (conosc. Pc) (8 mesi); 2 ragioniere o perito aziendale e laurea in materie economiche (conosc. Pc. Word, Excel, di Diritto Privato e Amministrativo) (6 mesi).

DENTISTI A Questa sera, ore 20, al Jolly Hotel Ligure piazza Carlo Felice 85, presentazione del corso di abilitazione per medici odontoiatri che devono sostenere l'esame di Stato per non essere cancellati dall'Albo.

MOSTRA. A Palazzo Salmatoris di Cherasco è aperta, fino al 29 settembre, mostra antologica di Francesco Tabusso (orario: 9.30-12,30; 15-18.30 tutti i giorni, escluso il lunedì). Stasera - dalle 18,30 alle 19,30 - il Rotary Club Susa Valsusa, di cui il pittore è socio, organizza una visita guidata alla presenza dell'artista.

PIRATA DELLA STRADA. In corso Regina Margherita, all'angolo via Fontanesi, ieri 13,30, un marocchino, alla guida di una Clio blu targata al fianco una connazionale, «brucia» il semaforo del controviale e speronа un'auto che stava attraversando L'urto è stato violento e il conducente del Renault Kangoo ferito. Il marocchino, un giovane vestito con una camicia verde chiaro, un paio di pantaloni beige, scarpe bianche, capelli, abbastanza robusto, è fuggito da via Fontanesi verso Porta Palazzo. Inutili le ricerche della volante Dora, immediatamente intervenuta assieme ai vigili urbani.

LAURIANO, FERITO. Piero Novo, anni, centauro di Brusasco, via San Francesco 40, è rimasto ferito in un incidente avvenuto a Lauriano sulla statale 590 della Valle Cerrina. A bordo della sua Honda ha tamponato violentemente l'Alfa 75 guidata da Roberto Tenuta, 37 anni, di Lauriano, via Santa Maria rimasto illeso.

CONSORZIO RIFIUTI. Pier Bartolo Piovano, primo cittadino di Nichelino, è il presidente dell'Assemblea dei sindaci del Consorzio Rifiuti Torino Sud. Lo affiancheranno nell'ufficio di presidenza Lorenzo Bonardi, sindaco di Moncalieri, e Paolo Violino, sindaco di Bruino.

Specchio dei tempi

«Una ringhiera pericolosa» - «Il finanziamento c'è, i risultati non si vedono» - «Divieto reale virtuale?» - «Non bastano cinque posti letto» - «Una mattinata persa per spedire un'assicurata alle Poste»

Un lettore ci scrive:
«Il ponte sul torrente Orco a Cuorgnè ha lateralmente due passaggi pedonali delimitati, lato strada, da un gard-rail e, lato fiume, da una ringhiera.
«La ringhiera sul lato sinistro, per chi percorre il ponte in direzione dal centro di Cuorgnè, manca, in uno dei suoi pannelli, di un paio di tubi e un terzo è in parte piegato in modo da creare un varco dove anche bambino di 5-6 anni può, con una certa facilità, inserire la testa e il resto del corpo e quindi cadere nel fiume stesso.
«Credo che con un piccolo intervento di manutenzione sia possibile ovviare all'inconveniente ed evitare futuri drammatici eventi».

Ilario Limone

Un lettore ci scrive:
«E' stata pubblicata nei giorni la lettera di Giovanni Fresia con alcune giuste osservazioni sulle ferrovie, in particolare sulla linea che percorre la Valle d'Aosta. Vorrei aggiungere solo un "dettaglio" che egli, come tanti altri, forse ignora: le ferrovie ricevono dall'amministrazione regionale valdostana un contributo miliardario.
«E' pare impossibile per il passeggero che deve frequentare questa linea vedere concretamente a cosa questo sia servito sinora».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Dal 3 maggio, in via Rossini, nel corso Regina a via Po, è instaurato senso vietato nella direzione Nord-Sud; i cartelli e le indicazioni sull'asfalto sono chiari ed abbondanti.
«Ciononostante, dal mio balcone all'angolo tra via Rossini e via Santa Giulia, vedo continuamente biciclette, moto, vetture, furgoni e camion che procedono contromano ed anche fanno sosta e parcheggio . E' chiaro il cartello di divieto di fermata. ho sinora avuto l'occasione di vedere la polizia urbana contestare infrazioni ed applicare le contravvenzioni pecuniarie dovute. Il divieto, mi chiedo, è reale o soltanto virtuale?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono sempre più frequenti i casi di carcinoma alla tiroide. La terapia consiste nell'intervento chirurgico e nella successiva terapia, dopo 40 giorni, di iodio radioattivo effettuarsi in assoluto isolamento (5 giorni).
«L'unico ospedale presso il quale si questa terapia è il Mauriziano di Torino. I letti a disposizione sono però solo 5 e gli ammalati sono costretti ad attendere non 40 giorni, bensì 7-8 mesi, con gravi rischi. Non sarebbe il caso di aumentare il numero dei posti letto (magari a Candiolo) o aprire altre strutture in Piemonte? Per questa terapia, spesso, i pazienti sono costretti ad emigrare all'estero (Parigi) con gravi disagi aumento dei costi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Qualche disagio con le stre Poste probabilmente lo abbiamo avuto tutti: può capitare, in generale è il di fare drammi. Però quello che è capitato qualche giorno fa a Torino, in pieno agosto, vale la pena di raccontato.
«Debbo inviare piccola di denaro in Francia e decido di fare una assicurata, che è molto meno del "moneygram".
«Prima tappa alle di Sacchi è nulla da fare: sono sprovvisti di ricevute di ritorno ("Una volta era tutto più semplice - mi spiegano gli impiegati -, bastava una telefonata qui a Torino e i moduli arrivavano subito. Ora li chiediamo, arrivano chissà quando").
«Mi dirigo allora alla Posta centrale di via Alfieri, dove mi dicono che è obbligatorio il sigillo di ceralacca, che viene fatto nelle tabaccherie (però qu cosa non mi era detta quando chiesto per telefono informazioni). Trovo un tabacaaio aperto in via Pietro Micca 10, ma lì non sanno neppure che cosa è un sigillo di ceralacca.
«Altre tabaccherie nei dintorni; tutte chiuse per ferie. Torno allora in via Sacchi, avendo nel frattempo trovato una ricevuta di ritorno, e lì mi fanno finalmente l'assicurata, senza nessuna ceralacca.
«A proposito ceralacca, in via Sacchi mi dicono che per somme inferiori a un limite è più necessaria, a partire dall'inizio del 2002.
«Due conclusioni: 1) o in via Sacchi o in via Alfieri sono a conoscenza della normativa per le assicurate; 2) dovete inviare denaro all'estero è meglio alla larga dalle Poste, rischiate perdere una intera mattinata e di non arrivare a nulla».

Alberto Rizzo

specchiotempi@lastampa.it

TITOLI DI STATO

I tassi verso la ripresa

Sui mercati finanziari continua l'incertezza e i principali indici delle Borse sono addirittura sotto i livelli subito dopo l'11 settembre dell'anno scorso, in seguito agli attentati che hanno abbattuto le Torri Gemelle. Un anno dopo quel crollo, il bilancio per gli investitori è difficile, ma si può dire che malgrado la crisi borsistica si è salvato chi ha puntato sui titoli di Stato più sicuri (non quelli dell'Argentina, per esempio) all'interno del mercato obbligazionario. Ora però sembra vicino il punto di svolta: i tassi finora hanno continuato a calare e a questo punto potrebbero aver toccato i minimi, specie sul lungo termine (per i tassi a breve, invece, settembre potrebbe portare un taglio da parte della Fed). Una ripresa dei rendimenti sul lungo termine entro fine anno è possibile, anche in vista di una ripresa economica meno incerta nel 2003: in questo scenario, che farebbe calare i prezzi dei titoli di Stato già emessi, conviene puntare sul breve termine e sui titoli a tasso variabile.

Bot sotto il 2,5% netto

Va infatti ricordato che nemmeno il dei titoli di Stato è da rischi, perciò il rifugio per l'investitore rimane il breve termine, dove non c'è pericolo di perdere il capitale anche se i tassi sono assai poco generosi: all'ultima asta dei Bot semestrali (collocati al 3,27% lordo nella precedente emissione, a fine luglio) il rendimento ufficiale è sceso al 3,23% lordo, in base a un prezzo medio ponderato di 98,393. Ma se consideriamo ritenuta fiscale e commissioni bancarie (pari a un massimo di 0,20 centesimi), in tasca al risparmiatore rimane appena il 2,42%. Anche i annuali nelle ultime emissioni sono nuovamente scesi a un rendimento in tasca ampiamente inferiore al 3% lordo.

E alla prossima asta di Bot e Ctz, in programma mercoledì 12, difficilmente si riusciranno a spuntare più generosi.

Cct ai livelli minimi

All'asta di fine agosto i Cct settennali scadenza che all'asta precedente erano al 3,55% lordo, sono scesi al 3,32% lordo in base a un prezzo di 101,25 centesimi: questi titoli sono ormai a livelli minimi, che il rendimento netto previsto è pari al 2,9%. Ma attenzione: i Cct pagano un interesse semestrale lordo variabile, maggiorato rispetto al rendimento dei Bot a sei mesi, e quindi, se all'inizio dell'anno prossimo i tassi dovessero risalire, anche la successiva cedola semestrale, in pagamento nel 2003, sarà più ricca.

Btp, rendimenti in calo

Il calo dei tassi ha riguardato anche i titoli a medio e lungo termine con cedola fissa, in occasione dell'ultima asta: infatti, sono scesi rispettivamente di 25 e 22 centesimi i rendimenti lordi dei titoli a 3 e 10 anni rispetto all'emissione precedente. Il Buono triennale con scadenza 15/7/2005 è sceso al 3,71% lordo, rispetto al 3,86% lordo di 15 giorni prima, con un prezzo netto di 100,850544: con questo ulteriore ribasso il rendimento previsto a scadenza arriva al 3,24% netto. E, a proposito dei Btp a 3 anni, va che alla prossima asta (in programma giovedì 13, con anche l'emissione dei Buoni a 5 e 30 anni) la cedola lorda sarà ridotta dal 4% al 3,5%.

Per quanto riguarda, infine, il Btp decennale (scadenza 1/2/2013 e tasso d'interesse annuo lordo del 4,75%) all'ultima asta il rendimento è sceso al 4,78% lordo dal 5% lordo precedente, in base a un prezzo netto di 100,20 centesimi: questi titoli promettono un rendimento netto di poco superiore al 4%, per l'esattezza il 4,18%, considerando anche il reinvestimento delle cedole nei prossimi 10 anni agli stessi tassi. Ma naturalmente questo rendimento effettivo a scadenza potrà cambiare, a seconda del futuro andamento dei tassi: potrebbe crescere, ma a quel punto i prezzi sul mercato di questi Btp potrebbero scendere parecchio, specie se l'inflazione dovesse crescere ancora (i titoli con lunga durata presentano più rischi).

Pietro Stevanino

CONSIGLI

Pra, visure on line sul sito dell'Aci

Addio code al Pra (Pubblico registro automobilistico). Con Internet, infatti, oggi è possibile effettuare comodamente molte pratiche automobilistiche. Un servizio molto interessante tra gli ultimi forniti dal dell'Automobil club (www.aci.it) riguarda le visure on line.

L'Aci, è noto, gestisce il Pra, sul quale devono per legge effettuare iscrizioni, trascrizioni e annotazioni relative ad autoveicoli, motoveicoli e loro rimorchi, considerati «beni mobili registrati» e pertanto, assoggettati allo stesso delle trascrizioni dei beni immobili. Essendo il Pra Registro pubblico, chiunque ne abbia può richiedere e ottenere i dati e le informazioni relative a qualsiasi veicolo, pagando la tariffa per il servizio. Oggi è possibile ottenere tali informazioni anche on line, pagando l'importo dovuto tramite carta di credito.

La transazione avviene in maniera protetta con il protocollo criptazione Ssl. Nell'estratto conto della carta di credito la transazione viene identificata con la dicitura «visure net». L'utilizzo del servizio comporta un costo di 5,62 euro: 2,84 euro è il costo della visura, secondo la vigente tariffa, che si pagherebbe comunque allo sportello, mentre 2,78 euro sono i costi di transazione. E' consentito massimo di tre visure nello stesso giorno con la stessa carta di credito.

Ricordiamo che, sempre sul sito Aci, è possibile pagare bollo (servizio per limitato ai residenti nelle province autonome di Bolzano e Trento e nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia, Puglia e Toscana). Il costo della transazione è pari al 2% dell'importo della tassa.

Altri strumenti molto utili a disposizione del pubblico nel medesimo sito sono i dati per il calcolo costo chilometrico per l'utilizzo delle vetture e il calcolo dei fringe benefit. Inoltre è possibile calcolare il bollo dovuto e consultare l'elenco dei veicoli per cui è in corso la radiazione d'ufficio del Pra.

CASA

Le assemblee del supercondominio

Una questioni più tormentate nei complessi immobiliari formati da più edifici (ciascuno dei quali con autonomo amministratore) è quella della natura del supercondominio e delle normative applicabili nella gestione e nella convocazione delle assemblee condominiali. Si tratta tipologie edilizie diffuse, spesso per immobili di villeggiatura; fattispecie tipica: diversi corpi di fabbricato, inseriti in un'area verde e, di solito, con servizi o impianti di uso comune.

Normalmente i regolamenti condominiali contrattuali predisposti dal costruttore del complesso prevedono che ciascun singolo fabbricato costituisca mo condominio, con proprio amministratore e proprie tabelle millesimali per la ripartizione (tra i condòmini di quel fabbricato) delle spese. Ciò in un'ottica di che le decisioni inerenti lavori e amministrazione vengano prese (e le spese sopportate) dai condòmini direttamente interessati, nell'ambito di un'autonoma assemblea condominiale.

E' poi prevista l'assemblea del supercondominio per le decisioni inerenti le parti e i servizi tra i vari fabbricati, spesso di rilevante incidenza economica. Si pensi all'importanza delle delibere (anche sotto l'aspetto dei costi) relative a servizi, comuni come portierato, custodia, giardinaggio; o relative a impianti elettrici, termici, fognari, sportivi (piscine, campi tennis ecc.).

E qui nascono i problemi giuridici: come definire il confine tra l'ambito di competenza dell'assemblea del supercondominio e quello di ciascuna delle singole assemblee condominiali? Spesso i regolamenti condominiali prevedono che, per ciascun esercizio annuale, l'assemblea di ciascun condominio designi un certo (normalmente 3 o 4) di condòmini come delegati a partecipare in rappresentanza dei singoli condòmini o del condominio all'assemblea del supercondominio. O addirittura partecipino solo i singoli amministratori.

Sul punto è intervenuta la Corte di Cassazione per porre un punto fermo nella confusione regnante in materia. Nella sentenza 6/12/01, n. 15476, ha ribadito che il supercondominio è un ente distinto (rispetto ai singoli condomini), anche se da composto, sorto al fine di gestire beni posti in rapporto di accessorietà rispetto a tutti gli edifici condominiali e di proprietà, pro-indiviso, di tutti i membri di ciascun condominio. Ha affermato che l'efficacia delle delibere del supercondominio nei confronti dei singoli condomini può essere indiretta e mediata, bensì diretta e immediata, non avendo del passaggio attraverso le delibere di ciascuna assemblea condominiale.

E' però necessario che l'assemblea del supercondominio sia stata validamente costituita e abbia validamente deliberato, nel rispetto delle norme regolamentari e di quelle di legge in tema di condominio. Ha altresì considerato inderogabili il regolamento di condominio, anche se di natura contrattuale, le norme concernenti la composizione e il funzionamento dell'assemblea; di conseguenza sarebbe nulla, per contrarietà a norma imperative (articoli 1136 e 1138 cc.), la clausola del regolamento contrattuale che prevedesse un'assemblea di supercondominio costituita dagli amministratori dei singoli condomini (o, si ritiene, da alcuni delegati) anziché da tutti i singoli comproprietari degli edifici che lo compongono.

Ciò si risolverebbe, infatti, in una grave lesione del diritto del singolo condomino a partecipare all'assemblea consortile, oltre che nella lesione del diritto a una partecipazione informata (derivante dal ricevere l'ordine del giorno), con la conseguente nullità, ai sensi dell'articolo 1138 cc., di una tale clausola del regolamento consortile e, quindi (e soprattutto), delle delibere adottate da assemblea.

può prevedere che questa affermazione del principio di diritto da parte della Suprema Corte determinerà, in piano pratico, serie difficoltà gestionali da parte degli amministratori dei supercondomini (che dovranno convocare tutti i condòmini dei singoli fabbricati anziché, magari, i singoli amministratori).

Pier Paolo Bosso
Coordinamento legali Confedilizia

ASSICURAZIONE

La polizza personalizzata

Gli elevati aumenti tariffari delle polizze «Rc-auto» suscitano le proteste delle molte associazioni di consumatori e il dissenso di parte dei partiti politici. I «ritocchi» dei premi di polizza annunciati variano a seconda della compagnia assicuratrice: si parte da percentuali modeste, di pochi punti, altre ancora che opterebbero per una lievitazione attorno al per giungere ad aumenti superiori al 20%, la maggior parte delle società attestate su una media del 9-15%. Poche le imprese contrarie a un ulteriore incremento delle tariffe, tenendo tuttavia presente che il contenimento dei costi dipende anche dalla formula assicurativa adottata (cosa che accade di frequente per i prodotti commercializzati via telefono o e-mail). Tuttavia, la polizza personalizzata comincia a entrare nella rete distributiva «tradizionale» di molte società.

Quali sono le clausole stabilite nei contratti personalizzati? Molte, ecco le più diffuse: a) il numero di anni di possesso della patente di guida; b) il numero di chilometri annui percorsi; c) la «classe di merito» in cui ci si trova; d) l'età dell'assicurato; e) il sesso; f) la guida del veicolo limitata al solo contraente (con la possibilità di estendere la guida al coniuge); g) il tipo di trazione (benzina, gas o gasolio); h) la professione dell'assicurato ecc.

Ma che cosa accade, per esempio, se il figlio neo-patentato prende l'auto all'insaputa del padre (o della madre se è lei la contraente della polizza) e provoca un incidente? Poiché si trova in regime di assicurazione obbligatoria, la società assicuratrice sarà tenuta a rifondere i danni riportati dalla controparte, ma potrà rivalersi nei confronti dell'assicurato. Quindi, se da un lato c'è un'indubbia convenienza economica alla polizza personalizzata, dall'altra si può correre il rischio di circolare come se si fosse senza copertura.

E' tenuto l'automobilista ad accettare le richieste della compagnia che esige aumenti sproporzionati rispetto al precedente rinnovo? Analizzando le condizioni di una polizza auto si evidenzia quanto segue: «La compagnia metterà a disposizione del contraente le condizioni circa il premio presso l'agenzia... almeno giorni prima della scadenza della polizza. Se il contraente accetta il nuovo premio, gli verrà rilasciata la certificazione assicurativa». Se il contraente comunica (non si dice quale mezzo, ndr) di non accettare il nuovo premio, la polizza cesserà alla sua naturale scadenza. E' data facoltà al contraente di comunicare la non accettazione delle nuove condizioni di premio anche nei 15 giorni successivi alla scadenza annuale: in questo caso il contratto si intende risolto dalle ore 24 del giorno della Qualora il contraente comunichi la propria volontà di accettare o rifiutare le nuove condizioni di premio, il contratto si risolve dalle ore 24 del 15° giorno successivo a quello della scadenza annua».

Pertanto, se l'automobilista ritiene di rinnovare il contratto assicurativo, dovrà farsi rilasciare dalla compagnia l'attestato di rischio» che dovrà presentare alla nuova impresa.

In questo periodo molte persone hanno ricevuto o stanno ricevendo dalla propria società la raccomandata di disdetta della polizza per aggiornare il premio. C'è però da considerare che una percentuale della versata dall'assicurato non è destinata alle casse delle società, bensì ad altre voci. Infatti, sulla tariffa pesa un 12,5% per tasse governative, un 10,5% quale contributo per il Servizio nazionale e, un ulteriore 3% circa quale quota destinata al «fondo per le vittime della strada». In sostanza, circa il 26% che graverà anche sugli aumenti annunciati.

Giuseppe Alberti

Lippi: «Questa Juve può vincere tutto»

«Nessuno ha una difesa come la nostra e cinque punte così straordinarie. Quando Trezeguet sarà guarito l'attacco diventerà atomico. Attenti a Tacchinardi, vi sorprenderà»

Fabio Vergnano
TORINO

Marcello Lippi ci prova ■ ci crede. Domenica l'Atalanta, tre giorni dopo il taglio del nastro ■ il debutto di Champions League ■ Rotterdam ■ Feyenoord. E' finito ■ tempo delle chiacchiere e ■ promesse, la sua Juve si tuffa nella doppia grande avventura con il piglio di chi vuole tutto. Scudetto o Champions League? Scudetto e Champions League. Va controcorrente il Marcello, lascia ■ siano gli altri a dire che quest'anno l'obiettivo è quella Coppa che dal 1994 in poi ■ entrata una volta soltanto nella sala dei trofei. L'Europa ■ una vetrina di grande prestigio, ma la Juve che gli hanno affidato e che forse è ancora destinata a cambiare è stata costruita per essere ingorda. «Ho un grande organico e lo scudetto ha dato al gruppo una convinzione eccezionale». La frase non vincerà il premio dell'originalità, ma è lo slogan che l'allenatore vorrebbe far incidere ■ all'ingresso del Comunale. Chi varca quella porta è un predestinato, dal giorno del ritiro il Grande Motivatore batte sempre sullo stesso tasto: «Possiamo vincere tutto». La Juve è la squadra che ha cambiato di meno l'assetto base, quindi in teoria quella ■ avrà le minori difficoltà in partenza. Secondo Lippi, che ha già messo in carniere quattro scudetti, tutto è ormai pronto.

Il check ■ offre responsi tranquillizzanti. Difesa: ■ è arrivato Nesta, ma l'esperienza del reparto meno battuto della scorsa stagione non ■ discute: «Ho quattro difensori centrali più Thuram e Tudor che possono essere utilizzati in quella posizione. Solidità e affiatamento sono la nostra forza. Ditemi se in giro c'è una difesa meglio assortita della nostra».

Lavori in corso a centrocampo. Alla dolorosa partenza di Brighi («me lo sarei tenuto ben stretto») potrebbe aggiungersi a giorni, a ore, quella altrettanto pesante di Davids. Se Moggi e Sensi finiranno di farsi i dispetti qualcosa succederà prima di venerdì. L'olandese che quando va in Nazionale diventa perfino goleador non sarebbe una sciagura se restasse, tuttavia Lippi non ■ le dimissioni ■ fronte a una cessione. Il reparto ha, secondo il tecnico, «qualità e carisma» ma di sicuro avrebbe anche la necessità di un ulteriore rinforzo se Davids desse l'addio dopo 147 presenze e 7 reti. Il mercato italiano non ■ presta ad azioni di saccheggio, però le alternative non mancano. Cristiano Zanetti, Giannichedda, Blasi, Emre: ■ le possibili opzioni gradite a Lippi. Che ■ osserva: «Si parla poco di Tacchinardi, invece sarà un cardine del settore. Lo vedo più brillante e voglioso, farà funzionare la squadra». Accanto a lui è pronto a pedalare Baiocco e non si può trascurare Conte, se risolverà i suoi problemi fisici.

In attesa del verdetto finale su Trezeguet, il bomber dello scudetto, Lippi lancia Di Vaio e spinga: «Con David guarito avremo un attacco atomico. Salas e Zalayeta hanno dimostrato di essere qualcosa di più che semplici alternative, con cinque attaccanti di identico spessore un allenatore ■ può ■ problemi». ■ Vaio è ■ delle migliori punte italiane e ha pochi rivali in Europa. Ora dovrà calarsi nella realtà juventina adattandosi alle diverse esigenze tattiche. Lippi pensa che saranno gli avversari a doversi preoccupare perchè lui problemi non può averne con tante bocche da fuoco: «Non chiedetemi chi sia meglio utilizzare insieme, sono tutti compatibili. Non ha più senso parlare di prima o seconda punta. Il tridente? Lo so che alla gente piace sognare, ma per me è soltanto una delle possibilità. La forza di una squadra è ■ tante armi a disposizione».

Campionato e Coppa gli offriranno l'occasione di sbizzarrirsi. Il nodo ■ una volta ■ Del Piero i cui umori condizionano da sempre la squadra. Punta o trequartista, Alex si mette con grande disponibilità al servizio della collettività, tuttavia ■ gli anni pare aver perso ■ collocazione precisa. Lippi ne ha ■ assecondato gli umori, gli ha lasciato briglia sciolta come spetta ■ diritto a chi in ogni momento può inventare qualcosa di decisivo. Con Trezeguet Del Piero ha dato il meglio, ora lo attende il test Di Vaio. Intanto si è portato avanti con il lavoro regalando alla Juve la Supercoppa e segnando un gol vecchia maniera in Nazionale. Il viaggio di ritorno da Messina ha negato a Lippi la visione diretta della punizione vincente di Baku. La notizia della prodezza balistica del suo attaccante non l'ha colto di sorpresa: «Lo vedo brillante ■ primo ■ di ritiro. Ha cominciato meglio dell'anno scorso, ha subito mostrato i pezzi più pregiati del suo infinito repertorio. Del Piero è tutto fuorchè ■ problema. Se ■ settembre è già così determinante posso stare tranquillo».

Voglia di ripetersi in campionato e sete di rivincita in Champions. Pochi giorni di attesa e sapremo. L'euroriscatto parte ■ Rotterdam: ■ olandesi avranno più rodaggio di noi, però fisicamente siamo ormai a buon punto. ■ dovesse andare male non potremo tirare in ballo la condizione. Piuttosto sono d'accordo ■ Capello: in Europa servirebbe un controllo antidoping più serio».

Giovedì ultimo test a Biella

■ TORINO. Prove tecniche di campionato. Sarà ■ ■ a saggiare la condizione della Juventus che debutterà domenica prossima ■ campionato ■ Delle Alpi (ore 15) ■ l'Atalanta di Doni, che sabato ha battuto in amichevole l'Inter a Bergamo (3-2, con doppietta di Pià). Giovedì ■ le 15 allo stadio Lamarmora ultimo provino bianconero prima del tanto sospirato inizio ■ stagione. La società piemontese festeggia i cento anni di fondazione e tiene a battesimo Marco Di Vaio al primo impatto con i nuovi compagni. Le due amichevoli siciliane (contro Catania e Messina) hanno dato buone indicazioni, tuttavia Lippi vuole vedere la squadra al completo. O quasi. Domani alla ripresa degli allenamenti ■ verificate le condizioni di Baiocco, bloccato da un ascesso dentale, e quelle ■ Conte, ■ prese con il solito fastidio al polpaccio. Settimana cruciale per tutti gli infortunati. In particolare i prossimi giorni ■ decisivi per David Trezeguet, ancora ■ prese con ■ problema al ginocchio. A Biella giocherà anche Tudor ■ non sarà comunque a disposizione per la prima di campionato. [f. ver.]

Venerdì ultima chiamata per Davids alla Roma, ma la società ha pronte diverse opzioni per la sua sostituzione: da Zanetti ■ Blasi, da Giannichedda ■ Emre. Dal tecnico fiducia anche in Baiocco ■ Conte

Marco Di Vaio è alla ■ prima stagione in bianconero Sopra, Marcello Lippi e Luciano Moggi: dallo ■ anno sono tornati insieme alla Juventus dopo l'avventura del tecnico alla guida dell'Inter di Moratti

lucatanini.it

In questo numero:

USA: Polifemo o Titano?

Incontrarsi in mezzo all'Atlantico
editoriale di Boris Biancheri

Perché lo sceriffo non è più riluttante
di Cesare Merlini

I piedi d'argilla della superpotenza
di Immanuel Wallerstein

Anche se Wall Street cade, il modello Usa resta vincente
intervista con Larry Summers

Arafat 1
Un bugiardo di cui è difficile liberarsi
di Dennis Ross

Arafat 2
Se va via subito il rischio Hamas è forte
di Renzo Guolo

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa ■ Foreign Policy.
Nelle principali edicole ■ nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

IL SAPORE DEL TIFO. Continua il viaggio alla scoperta dei rapporti fra pallone e buona tavola

Il sapore del tifo, il tifo del pallone. Eccoci a Montefalco, nell'azienda di Marco Caprai, «inventore» del Sagrantino. Si ferma qui (per ora) il viaggio là dove i paradisi enogastronomici s'intrecciano con le magie pallonare. In attesa di riprendere quando il campionato farà sosta.

Marco Caprai, anni, responsabile dell'azienda agricola «Val di Maggio-Arnaldo Caprai» di Montefalco, con il fiore all'occhiello della produzione, il Sagrantino 25 anni. L'azienda produce attualmente sei vini per un totale di oltre 500mila bottiglie Sotto, il tecnico Serse Cosmi

> Il mio Sagrantino è esplosivo, fenomenale come Cosmi. Un rimpianto? Nel '79 si sarebbe potuto vincere lo scudetto, ma ci stregò il mito dell'imbattibilità

> Il mio idolo? Su tutti Novellino, anche se un po' dribblomane, e il primo Bagni

Cosmi, e quello sarà un dispiacere ancora più grande perché per me è davvero un fenomeno. Un emblema anche del territorio, autoctono ed esplosivo come il Sagrantino. D'altra parte un allenatore di quelle capacità merita di misurarsi con una grande squadra. Così come, se parliamo di giocatori, il salto di categoria lo Baiocco che sarà una sorpresa per la Juventus e per il campionato. Anche non clamorosa come quella che ci godremo noi, almeno per quest'anno. Mai sentito parlare di Miccoli? Spumeggiante, scattoso, frizzante da far saltare il tappo. parte un gol da cineteca segnato nell'ultima amichevole, davvero da standing ovation. Ne riparliamo tra qualche tempo».

tradito il Perugia, nemmeno negli anni bui? «Nel modo più assoluto mai. Al affiancato dalla grande squadra del momento, la Roma di Falcao e di Conti, piuttosto che il Napoli di Maradona o il Milan degli olandesi. Ma sempre fermandomi all'aspetto estetico, all'ammirazione, mai sconfinare nella passione: gli occhi sono sempre disponibili, il cuore no, su quello c'è l'esclusiva».

Gli idoli in assoluto. «Novellino il primo in ordine di tempo; Un po' dribblomane, ma sempre importante e spesso decisivo. Poi il Bagni dei primi tempi, ultimamente Nakata: a Perugia ha fatto cose eccezionali. Ho scoperto poi che oltre i piedi buoni avevano anche palati raffinati. Nakata è un gourmet di prim'ordine, che sma la ristorazione di classe e beve solo grandi vini. Novellino, ho sempre seguito nella carriera di allenatore e che mi sembra molto, ma molto bravo è un cultore del Sagrantino. Dal mio punto di vista è un bel valore aggiunto».

C'è un Bacco anche per il Perugia

Il vitigno di Caprai, una bandiera oltre l'Umbria

la storia
Luigi Garanzini

DAL lunedì al sabato i vigneti e la cantina. La domenica il Perugia. In casa e, spesso, fuori casa, nella buona e nella cattiva sorte. Vengono da una serie di grandi stagioni, i grifoni, un filotto che ha rinverdito il ricordo del grande Perugia della seconda metà degli anni '70, quello di D'Attoma e Castagner, Ramaccioni e Novellino.

Proprio le ultime nate in bottiglia, una migliore dell'altra, peccato arrivata un'estate che a tutto somigliava fuorchè a un'estate sicchè anche a Montefalco, come nel resto d'Italia, per la prima volta da tanti anni a questa parte la vendemmia non sarà una festa. «Annata difficile, per noi come per tutti. Veniamo da un lungo periodo favorevole, avevamo perso l'allenamento alle disavventure climatiche. Speriamo ancora che il tempo si dia una calmata, poi ci rimboccheremo le maniche e vedremo di fare del nostro meglio».

Marco Caprai, anni, nato a Foligno, perugino studi e d'adozione. La famiglia opera nel tessile, lui quindici anni fa chiese a papà Arnaldo di potersi occupare dell'azienda agricola: c'era vitigno autoctono, praticamente oltre i confini della regione, che lo incuriosiva e lo titillava. Oggi il Sagrantino è una bandiera del territorio umbro che sventola ben oltre i confini nazionali. Come, nelle migliori, è accaduto anche al Perugia.

«Per me è la squadra territorio e del cuore. Vado allo stadio dal '74, a quell'epoca mio padre era consigliere con D'Attoma. Gran personaggio, abile nel coinvolgere in quella splendida avventura fior fiore degli imprenditori locali, lui che di origini baresi, e geniale nell'anticipare i tempi e la tendenze. Mise in piedi una società modello da cui nacque, passo dopo passo, squadra da quartieri alti che faceva gran calcio e arrivò a sfiorare lo scudetto del '79. E forse lo avrebbe potuto vincere, ad un certo punto della stagione non si lasciata stregare dal mito dell'imbattibilità: questo è un rimpianto giovanile che di tanto in tanto mio malgrado riaffiora. Comunque bilanci in attivo, innanzitutto, giovani talenti pescati da quel rabdomante che era Ramaccioni, e poi valorizzazione tecnica e tattica da parte di Castagner. Fatte le debite proporzioni, un modello non molto dissimile da quello del Perugia di oggi».

Proporzioni di epoche, anche risultati, certamente di stile. Tra D'Attoma e Gaucci corre la stessa differenza che tra Alec Guinness e Panariello, ma se la mettiamo sull'efficienza è vero, questo Perugia è poi così distante da quello che fu. A cominciare dalla capacità di saper pescare in basso, dentro e fuori i confini perché a differenza di allora così vuole il calcio globale, miscelando i giovani di talento ai meno giovani di temperamento.

Tutto questo in tempi oggettivamente assai più difficili per le piccole società di provincia. «Io credo che anche questo Perugia un esempio trainante per il calcio italiano. La capacità imprenditoriale della famiglia Gaucci non può essere messa in discussione, con una squadra in serie A, una in B e una in C, tutte e tre in città importanti come Perugia, Catania e San Benedetto e tutte e tre con i bilanci in ordine e risultati sportivi eccellenti. A Perugia in particolare non so che cosa si possa chiedere di più rispetto a quello che abbiamo avuto in questi anni. Fermo restando che allo stadio sono sempre stato abbonato, e ho nei ricordi anche degli anni di serie C con Di Livio e Ravanelli, in queste due stagioni Cosmi ho visto calcio, a tratti bellissimo, scoperto giocatori sconosciuti e bravissimi. E prima di Cosmi c'erano Castagner, Boskov, Mazzone, gente che appena era possibile sapeva come farci divertire».

Peccato che ai più bravi non sia il tempo di affezionarsi perché il loro destino è quello di andarsene. «Peccato sì, ma è l'unico modo stare a galla coi bilanci. E' un destino che prima o poi riguarderà anche

IL TEMPO

Oggi il cielo sarà nuvoloso, con piogge moderate sparse e qualche temporale sul settore centro-settentrionale della regione.

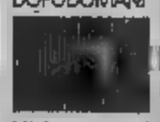
OGGI

Minima 17
Massima 23
Prob. pioggia 70%

DOMANI

Minima 16
Massima 24
Prob. pioggia 20%

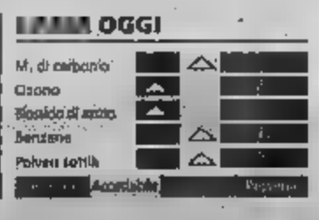
DOPODOMANI



Minima 17
Massima 24
Prob. pioggia

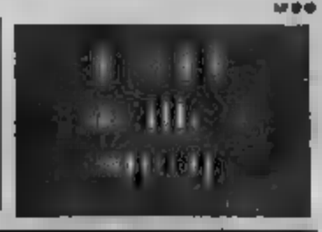
LA REGIONE OGGI

ARIA OGGI



IL TRAFFICO

Passeggiata i lavori stradali sul Raccordo Autosole, via Filargo, Giovenale, Porta Lodovica, Teulié, Maggi, La Spezia, Famagosta, dei Missaglia, Palanti, San Domenico Savio, Pezzotti, Preda, Bramante, Masseria, Santa Maria Fulcorina, Vesti, Zara, Rolli, Baldinucci, Affori, Bovisasca, Bergamo, Comelico, Palizzi, Stephenson e Spallanzani dove si possano creare problemi alla circolazione.



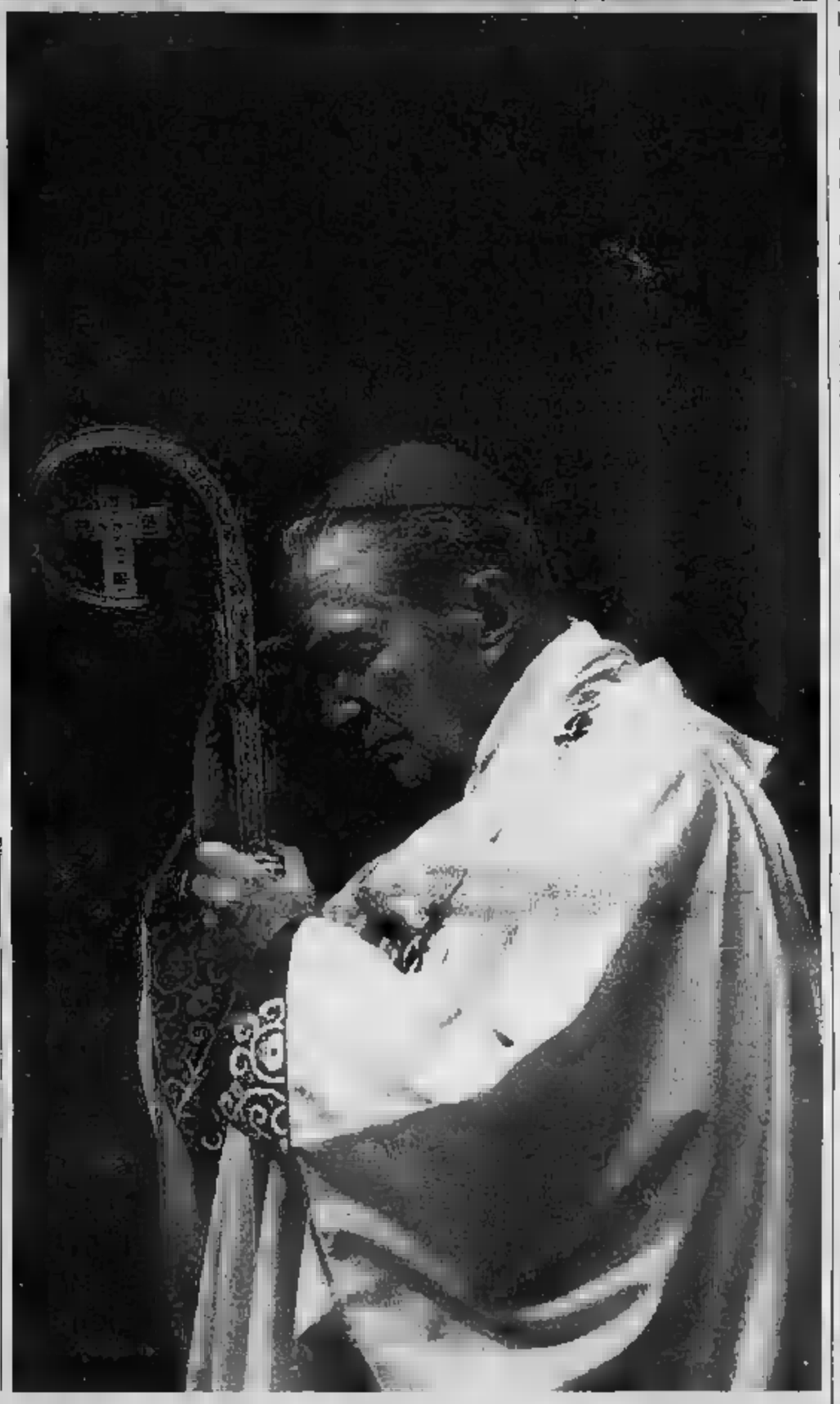
viveremilano

L'ADDIO

Oltre a Formigoni, Rutelli, Ferrante, De Corato, una folla commossa di ottomila persone ha seguito la cerimonia

Applausi e lacrime per l'ultima messa in Duomo del cardinal Martini

Nella giornata dedicata alla natività della Beata Maria Vergine, la Madonnina cui è dedicato il Duomo e che [illegible]s sulla guglia più alta, il Cardinale Carlo Maria Martini, 75 anni, si è congedato dalla [illegible] Milano dopo oltre 22 anni di episcopato. Tra qualche si trasferirà in una casa spirituale dei gesuiti vicino ad Ariccia (Roma), dove potrà dedicarsi agli studi e trascorrere lunghi periodi a Gerusalemme. Migliaia di fedeli hanno riempito [illegible] navate della cattedrale, hanno ascoltato con gli occhi pieni di gratitudine e nostalgia le parole del Cardinale e lo hanno a lungo applaudito alla fine della messa.



IERI MATTINA

Il rombo di cento «rosse» alla festa Ferrari nelle vie del centro

Si è [illegible] una congestione [illegible] gente [illegible] piazza Duomo, per la coincidenza dell'ultima messa del cardinale Carlo Maria Martini e il diciottesimo Raduno internazionale di Ferrari. Invece [illegible] andato tutto bene. Dalle otto sono iniziate ad arrivare le «rosse», in tutto 102 di cui 28 dalla Svizzera tedesca, che sono state registrate e punzonate per iniziare a sfilare alle 11 nelle via del [illegible]. «La più tipica [illegible] tasta rossa del 1968» dice Enzo dell'Orto, presidente [illegible] [illegible] Club Milano. Ospite d'onore Mike Bongiorno.

LA CARICA DELLE 102 Tante erano le Ferrari che hanno sfilato ieri in città

Il secondo atto della sanatoria comincia con il kit azzurro

CAMILLA CONTI

SANATORIA atto secondo. Dopo i kit per la regolarizzazione di colf e badanti sono arrivati quelli per [illegible] immigrati che lavorano nelle aziende previsti dalla legge Bossi-Fini. Il via alla distribuzione delle «buste [illegible] è stato dato [illegible] ma la grande marcia [illegible] lavoratori stranieri negli uffici postali di Milano e provincia comincerà oggi.

Il kit contiene la «dichiarazione per la legalizzazione [illegible] lavoro irregolare di extracomunitari addetti al lavoro subordinato», [illegible] bollettino [illegible] conto corrente per il versamento [illegible] contributo forfettario [illegible] 700 euro (intestato all'Inps), la busta prestampata [illegible] cui inserire [illegible] documentazione [illegible] presentare [illegible] allo sportello postale, la cedola dell'assicurata, il foglio [illegible] i codici stato, le istruzioni per la compilazione e la presentazione. I termini per la riconsegna delle «buste azzurre» (ognuna riferita ad un solo lavoratore) decorrono da domani, come per quelle «bianche»: per regolarizzare i lavoratori delle im-

In distribuzione alle Poste le buste per regolarizzare i lavoratori extracomunitari Le domande vanno presentate entro trenta giorni

prese [illegible] saranno trenta giorni di tempo, anziché i sessanta consentiti per colf e badanti. Entro un anno dalla data del rilascio del permesso di soggiorno (o al [illegible] per chi la possiede già) agli extracomunitari verranno prese anche le impronte digitali.

Per [illegible] [illegible] regolarizzazione di colf e badanti sono previste, a Milano, circa centomila domande. E domani quando comincerà la consegna dei kit da parte dei datori di lavoro [illegible] rimirà in prefettura il [illegible] glio territoriale per l'immigrazione al quale parteciperanno enti [illegible] istituzioni coinvolte dalla sanatoria. Si discuterà anche dello sportello unico polifunzionale che passerà al vaglio le domande e che coordinerà una dozzina di uffici sparsi nella città per smaltire [illegible] migliaia [illegible] richieste.

Entrambi i kit [illegible] poi inviati dalle Poste alla prefettura che esamina le domande (nel frattempo la questura accerterà che non ci siano ostacoli al rilascio del permesso) per poi invitare le parti [illegible] stipulare il contratto di soggiorno per lavoro subordinato.

IL CASO

Colonne di S.Lorenzo Tornano le notti di degrado e rumore

In molti si chiedono che fine ha fatto la tolleranza zero promessa dal Comune

CONTI A PAGINA 4

TENDENZE

Tutti i segreti degli architetti della moda

Lo Studio F&P cura il restyling delle più prestigiose boutique del quadrilatero

DUO' A PAGINA 7

IN PROVINCIA

Un consigliere [illegible] rischio di sospensione

Sarà decisa oggi la sorte di Fanchin (FI) condannato per tentata concussione

ATZENI A PAGINA 5

IL GIALLO

Mariano Comense Pensionata uccisa in casa

Wanda Calzari, 72 anni, accoltellata e decapitata; forse conosceva l'assassino

A PAGINA 5

UNITA' MEDICA SILOE

Terapia dello stress

Riabilitazione in piscina termale

Balneoterapia

Siloe Residence Hotel
20162 Milano, Via Cesari, 19-30
Tel: +39 02 64221.1
Fax: +39 02 6610.4091
e-mail: info@cogesta.it

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi. CONDIRETTORE: Gianni Riotta. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzeri. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREMILANO: Piazza [illegible], 20121 [illegible], telefono 02 76218761, fax 07 [illegible]
E-mail: viveremilano@lastampa.it

Buongiorno milano

LAVORI [illegible] oggi auto in viale Sarca, domani in Farini e Menabrea

La viabilità fa poker riaperte quattro strade

Oggi pomeriggio verrà riaperto al traffico viale Sarca in entrambi i sensi di marcia. Il viale è stato chiuso alle auto per alcuni mesi a causa della posa dei binari della linea tranviaria Bicocca-Precotto che servirà anche il Teatro degli Arcimboldi.

Domani a mezzogiorno sarà la volta di due vie, Farini e Menabrea. Verranno riaperte [illegible] tratto da piazza Maciachini a piazza Pasolini. La [illegible] chiusa a [illegible] traffico a [illegible] unico in direzione periferia per alcuni mesi in seguito alla posa dei binari della metrotramvia Nord direzione Niguarda-Bresso.

Da alcuni giorni le vetture hanno ripreso a circolare nella carreggiata centrale in viale Fulvio Testi, all'altezza dell'intersezione con via Esperia direzione centro.

L'amministrazione comunale ha attivato, da qualche anno, un numero verde (800368636, [illegible] lunedì a venerdì 9-18) al quale possono rivolgersi i cittadini per informazioni su traffico e viabilità.

Va bene

Entro un anno si potrà telefonare dalle gallerie della metropolitana. L'Atm ha accettato la proposta di tre gestori di telefonia mobile per la copertura nelle stazioni.

Va male

[illegible] i vacanzieri in coda per incidenti e cantieri. Rallentamenti sulla A1 alla barriera di Milano sud [illegible] Modena sud e Reggio Emilia. Non bastava il maltempo.

TORRI GEMELLE E WALL STREET [illegible] ANNO DOPO // In quali termini la città è pronta alle sfida economiche e finanziarie? Quanto conta la borsa locale nello scenario internazionale? Queste le domande [illegible] apriranno il dibattito alle [illegible] all'Ottagono della Galleria Vittorio Emanuele con Francesco Caputo Nassetti, vicedirettore generale Intesa Bci e Michele Calzolari, presidente Assoisim. Alle 21 Gary Becker, premio Nobel per l'economia nel 1992, parlerà di contesto globale, rapporti tra informazione e finanza, costo delle guerre locali nell'epoca del capitalismo, confronto tra Stati Uniti e Unione europea sul tema delle politiche fiscali e sociali.

[illegible] CIRCOLO BRECHT PUNTA ALL'ARTE // Si inaugura [illegible] 18,30, al [illegible]lo culturale Bertolt Brecht, via Padova 61 (0226820454), [illegible] mostra «A oriente del segno» di Elvio Arancio, Licia Brescia, Ale Goffy e Andrea Raggi. L'esposizione resterà aperta fino al 19 settembre dalle 16,30 alle 20.

[illegible] UN'ORA IN COMPAGNIA DI [illegible] RODITORE SPECIALE // Dalle 17 alle 18 il famosissimo topo Geronimo Stilton incontra i suoi fan da Fiorucci Department Store, in corso Vittorio Emanuele. Stilton fino al 15 settembre uscirà [illegible] giorno alla [illegible] dalla vetrina del negozio per fare quattro chiacchiere con i suoi giovani.

la foto

SFILATA A QUATTRO ZAMPE IERI AL PARCO [illegible]

La carica dei bastardini ha invaso la «passerella» verde per il Dodicesimo raduno «Cani simpatici» organizzato dall'associazione Diamoci la zampa. I meticci, rigorosamente senza pedigree, hanno sfilato con i loro padroni per conquistare il premio Panzerotto per il più piccione, Dumbo per le orecchie più buffe e Best in show per il più travolgente e pasticcione.

i numeri

«RISOTTATA» DA [illegible] DEI PRIMATI IN UN PAESE DEL [illegible]UTTO

600

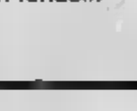
BUONGUSTAI

Otto cuochi [illegible] 230 [illegible] di brodo e 30 di spumante hanno cucinato la «risottata più lunga del mondo» a Casbeno. Una colata fumante di chicchi si è sparsa su una tavolata lunga 100 metri.

il nome

GIOVANNI TRAPATTONI INCONTRA I TIFOSI ALL'ADIDAS POINT

Sono due mesi che vi chiedete perché il ct non ha sostituito Vieri nell'ultima partita del Mondiali? Oggi potete chiederlo direttamente a Giovanni Trapattoni che, a partire dalle 15,30, incontrerà i tifosi all'«Adidas point» di corso Buenos Aires.



la frase

«C'è differenza tra il calcio d'estate e quello vero, ma noi abbiamo preso tutte le amichevoli sul serio. Abbiamo cercato [illegible] mettere tutto l'agonismo che metteremo nelle gare vere, anche per provare tutto fino in fondo».

Xavier Zanetti capitano dell'Inter

L'intervento

[illegible] LANDONIO
oncologo a Niguarda, responsabile salute [illegible]

Macedonio Melloni, Buzzi e Cto un destino avvolto nel mistero

LA polemica [illegible] sulla minaccia [illegible] chiusura dei piccoli ospedali mi sollecita alcune considerazioni. E' indubbio che una politica di seria programmazione sanitaria possa prevedere, anche in Lombardia, un adeguamento progressivo agli standard internazionali [illegible] posti letto per mille abitanti) [illegible] conseguenti tagli, che potrebbero investire soprattutto i piccoli ospedali alcuni dei quali, [illegible] detto, costruiti solo in base a criteri clientelari e [illegible] puro campanile.

Questa politica deve [illegible] conto innanzitutto della necessità di prevedere misure di riconversione di alcuni dei piccoli ospedali in strutture di riabilitazione e di lungodegenza, che in alcune aree della Regione - come Milano e la sua provincia - sono del tutto sottostimate.

In secondo luogo deve tenere conto della necessità di coinvolgere anche le strutture private in questo piano di ri-accredita[illegible] e/o riconversione: [illegible] davvero necessarie tutte le «piccole» cliniche [illegible] in questi anni di poco assennata politica regionale?

La Lombardia parla [illegible] di un taglio di [illegible] posti letto per acuti, dopo averne accreditati quasi 3000 e tutti privati negli ultimi anni: con quale credibilità può predicare i sacrifici? Sarebbe quanto meno auspicabile che l'assessore presenti un piano di ridimensionamento equilibrato che riguardi anche i privati e che su questo avvii un confronto [illegible] le parti sociali. Non è invece accettabile che affidi ai singoli direttori le decisioni sui tagli.

Un esempio riguarda proprio Milano. Evitando di assimilare il Fatebenefratelli (Fbf) ai «piccoli ospedali» (e mi auguro che il progetto di fusione con il Niguarda sia davvero rientrato), sono tre le strutture in discussione: la Macedonio Melloni (finora aggregata di Fbf), il Buzzi e il Centro traumatologico ortopedico (Cto) precedentemente aggregati agli Istituti clinici di perfezionamento (Icp), e oggi esclusi dal progetto di fondazione con il Policlinico. Che fine faranno?

[illegible] c'è chiarezza e si [illegible] campana via [illegible] diverse: cessione a privati, riconversioni non [illegible]lo definite. Avanzo una proposta: Macedonio Melloni e Buzzi [illegible] devono disperdere il loro patrimonio clinico e di strutture nell'ambito del materno[illegible] milanese: una scelta «intelligente», anche a costo di rivedere i termini [illegible] fonda-

La Regione parla di una riduzione di 5400 posti letto per «acuti» dopo averne accreditati quasi tremila e tutti privati Con quale credibilità chiede sacrifici?

zione Icp-Policlinico, dovrebbe [illegible] quella di prevedere un [illegible] polo materno-infantile con la Mangiagalli, garantendo così un servizio integrato e di prima qualità a tutta la città, in un [illegible] certamente dedicato e strategico.

Il Cto potrebbe invece sviluppare una propria vocazione alla riabilitazione, [illegible] cardiologia oltre che ortopedica, collegandosi a un grosso polo cittadino, per esempio il Niguarda (per scelta geografica), che avrebbe tutto l'interesse a servirsi di una struttura agile e qualificata. [illegible] questa proposta, qual è il pensiero (se pensiero esiste) del convitato di pietra della sanità milanese, oasi del sindaco e dell'amministrazione comunale, da sempre zitti su questo non certo marginali vicende?

Ata • De Martini & C.

Grande Promozione dell'Estate 2002! Fino a 6 mesi di importo mensile a metà prezzo a seconda dell'abbonamento prescelto.

Chi sceglie [illegible] può abbonarsi in 4 modi semplici e very fast:

- chiamare 192 [illegible] e abbonarsi al telefono;
- visitare www.fastweb.it e abbonarsi on line;
- abbonarsi presso [illegible] dei nostri rivenditori di Milano: Coeco Zannoni, via Rismondo 1 - e.Voci, via Dante 15 - e.Voci, via Canonica 40 - Happy Phone Center, p.le Susa 11 - Mondadori Multicenter, via Marghera 28 - Mondadori Retail, via Berchet 2 - Omnione, via Bertacchi 2 ang. c.so S. Gottardo - Omnione, c.so Buenos Aires 45. Hinterland: Pc Superstore, via Gramsci 51, S. S. Giovanni - Vobis, via Gramsci 32, S. Donato Milanese - Wellcome Bios Informatica, via Centurelli 2, Bresso.
- ricevere a casa l'agente FastWeb di zona.

FastWeb si rivolge alle famiglie di Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli e Bologna che abitano nelle zone raggiunte progressivamente dalla rete in fibra ottica o dalla tecnologia ADSL.

In Duomo la Milano della fede e della solidarietà per l'ultima messa del cardinal Martini

MARCO MASCIAGA

Tecnicamente è stata un'«Eucaristia nella solennità della Natività della Beata Vergine Maria». Per gli 8 mila milanesi che ieri, fin prima mattina, hanno occupato ogni posto di ogni panca del Duomo è stato il del commosso saluto al cardinale Carlo Martini. Quella ieri è stata la ultima messa nella cattedrale simbolo di Milano.

E' stata una mattinata speciale non solo per i numerosi giovani intervenuti, ma soprattutto poi i costanei dell'arcivescovo. Quelli che hanno vissuto per i oltre anni di episcopato. L'atmosfera d'attesa per il saluto di Martini ieri era palpabile. A partire dai vagoni della metropolitana, insolitamente affollati di teste bianche pronte a incamminarsi con passo spedito verso la cattedrale in cerca di un posto nelle prime . Tutti si sarebbero voluti sedere vicino all'altare. Ma molti, pur dopo grandi insistenze, sono stati rispediti verso le navate laterali. E da qui non hanno smesso di interrogare i gli addetti al servizio d'ordine sperando di poter ricevere l'eucarestia direttamente dall'arcivescovo. Nessuno alla fine è parso deluso. E se i fedeli non si sono soliti in caloroso applauso nel dell'omelia - quando Martini, facendo proprie le parole usate da Paolo lettera ai Filippesi ha detto «vi porto nel - è stato solo perché così è chiesto prima dell'inizio della : «Niente battimani né all'inizio, né durante la messa». Gli applausi sono però giunti poco dopo, quando il vicario generale Giovanni Giudici rivolgendosi a Martini, ha detto: «Sappia sicurezza che anche noi la portiamo nel cuore». Applausi che proseguiti per diversi minuti poco più tardi. Quando, a messa finita, Martini ha attraversato le navate del Duomo abbozzando un sorriso rivolto ai molti che lo salutavano, gli porgevano biglietti e si spostavano una parte all'altra della cattedrale per incrociare una volta di più il suo sguardo.

numerose «ultime volte» della reggenza di Martini susseguitesi negli ultimi mesi, quella di ieri è stata gran lunga la più carica di significato. Non solo perché è dare il proprio saluto al cardinale c'erano il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni, il prefetto Bruno Ferrante, il vicesindaco di Milano Riccardo De Corato, il leader della Margherita Francesco Rutelli, il vicepresidente del Csm Virginio Rognoni, il giudice della Corte costituzionale Valerio Onida e gli ex ministri Patrizia Toia ed Emilio Colombo.

Si è trattato di un appuntamento significativo perché quella di ieri è stata l'ultima omelia in Duomo di uno dei vescovi più amati della storia della città. L'occasione, per Martini, di esprimere il suo ringraziamento alle autorità «per il paziente sostegno ricevuto e lasciare trasparire un poco di delusione per le incertezze che hanno segnato la nomina del suo successore (avevamo sperato che questa festività potesse essere celebrata da Dionigi Tettamanzi [...] tuttavia egli non ha ancora potuto rendersi disponibile e quindi tocca ancora me...).

Ma l'omelia di Martini è stata soprattutto una professione di umiltà: me posso dire che ho sempre avuto molto forte il so dei miei limiti e che sono consapevole delle mie lacune e delle mie unilateralità. Ho sempre sentito superiore alle mie forze il peso di così tante responsabilità. Per tutte le mie mancanze, omissioni e inadeguatezze chiedo perdono a tutti: ai credenti e i non credenti [...] perché è importante poter fare fare sul perdono reciproco per guardare al futuro con maggiore fiducia insieme la giustizia e la pace».

1. La processione d'ingresso 2. della liturgia 3. Carlo Maria Martini stringe mani alcuni fedeli 4. Un gruppo di disabili accompagnati da Fratel Ettore 5. Un parte delle autorità: Formigoni, Bruno Ferrante e Riccardo De Corato 6. Francesco Rutelli durante la comunione.

La biografia

Un intellettuale prestato alla Chiesa

Carlo Maria Martini è nato a Torino il 15 febbraio 1927. Nel 1944 entra nella Compagnia di Gesù, dove compie il curriculum di filosofia e teologia. Il 13 luglio viene ordinato sacerdote a Chieri, in provincia di Torino. Nel 1958 consegue la laurea in teologia fondamentale alla Gregoriana Roma, con una tesi dal titolo «Il problema della Risurrezione negli studi recenti» e prosegue gli studi in Sacra Scrittura perfezionandoli anche all'estero.

Nel 1962 gli viene assegnata la cattedra di critica testuale al Pontificio Istituto Biblico di Roma e l'anno dopo è nominato rettore, carica che tiene fino al 1978. Sempre nel 1969 esce la seconda edizione di «The Greek New Testament» che costituisce la base delle 800 e più versioni del Vangelo nel mondo e Martini è uno dei cinque editori, l'unico cattolico.

Nel 1978 Paolo VI lo nomina Rettore Magnifico della Pontificia Università Gregoriana Quaresima. L'anno dopo Giovanni Paolo II lo elegge alla cattedra episcopale di Milano il 6 gennaio 1980 viene Vescovo in S. Pietro a Roma. Il 10 febbraio 1980 fa il suo ingresso uffi alla Diocesi di Milano

Il 2 febbraio 1983 Papa lo crea Cardinale nel solenne Concistoro. Nell'ottobre del durante 18esima assemblea a Varsavia, viene nominato Presidente del Consiglio delle Conferenze Episcopali (CCEE). L'11 luglio 2002 il Papa accetta le sue dimissioni. Il progetto del cardinal Martini è di riprendere gli studi biblici a Gerusalemme.

COLONNE

I punkabbestia tornano dalle vacanze e a San Lorenzo tutto è come prima

Il 14 maggio il vicesind[illegible] e l'assessore alla Sicurezza avevano promesso una svolta per il quartiere Dopo la stagione delle ferie sono ricominciate le proteste per il grave stato di degrado [illegible]

CAMILLA CONTI

PASSATE le ferie e le desolanti notti ferragostane, le colonne di San Lorenzo [illegible] ripopolate. E insieme ai nottambuli sono tornati il degrado, il rumore, i punkabbestia con i loro cani e anche lo spaccio.

I commercianti lamentano pochi controlli da parte della polizia municipale sul fronte della sicurezza [illegible] «troppi» su quello della sosta, [illegible] i residenti si chiedono che fine abbia fatto la tolleranza zero annunciata [illegible] Palazzo Marino in primavera.

Era il 14 maggio: dopo [illegible] partecipato a un'infuocata assemblea cittadina, il vicesindaco Riccardo De Corato e l'assessore alla sicurezza Guido Manca [illegible] assicurato che per la zona di San Lorenzo incominciava una nuova era. Il Comune ave[illegible]ato i titolari dei locali a collaborare «disciplinando le clientele affezionata» altrimenti [illegible] Marino sarebbe stato costretto - questa la minaccia - a vietare la vendita o la somministrazione di bevande in contenitori di vetro dalle [illegible] alle 5 del mattino. «E se le cose non migliorano - aveva aggiunto De Corato - gli togliamo i permessi per i tavolini all'aperto».

Linea dura, dunque, e provve[illegible]ti senza precedenti per dare una risposta concreta agli abitanti del quartiere in rivolta come l'installazione di telecame[illegible] agli angoli delle strade e presidi fissi delle forze dell'ordine. Quattro giorni dopo la polizia municipale effettuava [illegible] blitz notturno alle Colonne: 317 multe a scooter e moto per sosta [illegible] area pedonale e 70 contravvenzioni alle auto in divieto di sosta.

La battaglia contro la sosta selvaggia continua [illegible] dichiarazione di [illegible] dell'amministrazione comunale a [illegible] e alcol è rimasta sulla [illegible]. Sabato sera, [illegible] davanti al sagrato della chiesa. Il solito via vai dei cani del punkabbestia, lo spaccio di hashish e marijuana, e poi gli schiamazzi e la sporcizia. Alle due di notte corso Porta Ticinese è ancora affollato di gente che approfitta dalla pedonalizzazione per bivaccare sui marciapiedi l[illegible] bottiglie e bicchieri davanti ai negozi, sugli scalini dei palazzi, mentre l'asfalto è diventato un tappeto di vetri rotti. Passa una pattuglia di vigili ma non [illegible] ferma. E a fare da colonna sonora ai sono i bonghi suonati sotto al colonnato. «Qual[illegible] tempo fa - si lamenta una signora mentre rientra a casa insieme al marito - sembrava di [illegible] in guerra, tanti poliziotti [illegible] c'erano in giro. Ora chi li vede più? E i vigili sono buono solo a farci le multe». Dai commercianti arriva la voce di Clorinda Altrocchi, presidente del comitato di negozianti di porta Ticine[illegible]: «Fra qualche settimana ci riuniremo per fare il punto [illegible] situazione. La polizia fa quello [illegible] può, ma i problemi dopo una [illegible] ci [illegible] sempre. Di giorno non va meglio perché a complicarci la vita ci sono i lavori stradali. Cominciati in ritardo e ancora in corso».

I commercianti: «La polizia fa quello che può [illegible] i problemi ci sono sempre e di giorno non va meglio tutta colpa dei cantieri»

BIVACCO NOTTURNO Le serate di [illegible] lla [illegible] in San [illegible] ricominciate

Primo ritorno sui banchi Nelle scuole sarà subito caos

Per molti studenti le lezioni ricominciano oggi gli scioperi [illegible] in agguato Della crisi approfittano gli [illegible] parificati

TIZIANA PREZZO

Otto e mezza: prima campana. Così inizia una celebre canzone di Antonello Venditti. Su questo inizio di anno scolastico, invece, non si può stare sicuri [illegible] sui giorni, figuriamoci sugli orari. Vuoi perché, oramai, la scuola inizia a discrezione dei singoli istituti - e infatti molti cominciano oggi e non domani - [illegible] perché gli scioperi contribuiscono a movimentare ulteriormente [illegible] situazione già confusa di per [illegible]. Colpa [illegible] tagli, dei ritardi, dei calcoli sbagliati dal Ministero, tuonano i sindacati. E in effetti i tagli, i ritardi [illegible] stati e hanno causato (e causeranno) gravissimi disagi.

Mettiamoci dunque tutti l'animo in pace e accettiamo l'idea che anche per la scuola sarà davvero un autunno caldo. [illegible] le strutture statali scoppino e che non ce [illegible] facciano più a fronteggiare una domanda che, oltretutto, cresce [illegible] maniera significativa dalle materne alle superiori, lo dimostra anche il fatto che la Regione si sia rivolta alle scuole parificate come fossero una sorta di rifugium peccatorum. Alla data del 31 agosto 2002 ha ottenuto la parità l'86,95 per cento delle 2.626 scuole non statali della Lombardia. Secondo i dati del Ministero, nell'anno scolastico 2001/2002 sono stati complessivamente 244.975 gli allievi delle scuole [illegible] statali: il 19,62 per cento del totale degli studenti lombardi. Ad «assorbir[illegible] il [illegible] numero [illegible] lo [illegible] materne, che hanno accolto 167.104 iscritti, pari al 60,95 per cento dei 257.769 alunni di tutta la regione. Le percentuali si riducono di molto - [illegible] restano comunque significative - se si passa a esaminare elementari, medie e superiori, rispettivamente frequentate dal 7,79 per cento, 7,99 per [illegible] e 10,68 per cento del totale degli studenti. Come dire: al di là dei commenti, le cifre parlano da sole.

Sconti su ristrutturazioni complete

Possibilità di finanziamenti

- Ristrutturazioni d'interni
- Rifacimenti bagni
- Imbiancature e verniciature
- Lavori idraulici ed elettrici

Impresa Edile AQUARIUS

Preventivi g[illegible]

20159 Milano
P.zza [illegible] 3
tel. 02 69660561 fax [illegible] 680237
sayed.osama@tiscalinet.it

POLEMICA [illegible]

Il caso del partito islamico arriva fino ad «Al Jazeera»

Una denuncia in questura e un comunicato all'emittente televisiva araba, Al Jazeera. I due provvedimenti sono stati presi da Alessandro Kaisserlian, presidente del comitato Cadorna-Magenta ed [illegible] consigliere di zona di An, contro la consigliera regionale Silvia Ferretto (An).

Nel mirino alcune frasi riportate nel sito Internet della Ferretto [illegible] sostegno alle motivazio[illegible] della petizione per lo scioglimento di un presunto partito islamico. «Viene scritto che "la Sharia [illegible] legge islamica) afferma dogmi [illegible] principi [illegible] netto contrasto con la nostra Costituzione, e con la Convenzione [illegible] diritti dell'Uomo: i suoi pilastri fondamentali la disuguaglianza tra [illegible] donna e quella tra musulmani ed infedeli, sono concetti estranei ai principi del pluralismo democratico. Un'affermazione «arbitraria e personale, giacchè non esiste in Italia in [illegible] sentenza giuridica, trattato internazionale [illegible] risoluzione Onu. Pertanto ho ravvisato gli estremi del reato previsti e puniti dalla legge 205/ '93 con l'aggravante della' diffusione per via telematica di idee discriminatorie. Ho denunciato la consigliera in questura - conclude Kaisserlian - e ho ren[illegible] questo grave episodio di intolleranza alla redazione della tv [illegible]. [com. con.]

Consiglieri comunali [illegible] carceri

Il Gruppo consiliare regionale di Rifondazione Comunista [illegible] aderito all'invito dell'Associazione Papillon, che ha promosso [illegible] settimana di lotta nelle carceri italiane, [illegible] partire da oggi, per far fronte alla drammatica situazione esistente: per questo si recherà in diverse carceri lombarde (tra le altre, Opera, Brescia e Como) per [illegible] la propria solidarietà ai detenuti. L'intento della giornata di lotta è quello di scuotere il mondo politico [illegible] fronte ai drammatici problemi dell'universo carcerario che in Lombardia di manifestano con particolare gravità: sovraffollamento cronico oltre tutti i parametri di tollerabilità (8 mila detenuti a fronte di 5400 posti), mille agenti in meno di Polizia penitenziaria, assenza [illegible] educatori, assistenti sociali e personale amministrativo.

[illegible] via la campagna «flessibilità sostenibile»

Sono partiti ieri, a conclusione del convegno nazionale delle Acli, cinque camper che fino al 25 settembre gireranno per l'Italia raccogliendo firme a favore della petizione popolare «una flessibilità sostenibile». La carovana [illegible] camper toccherà 50 comuni e farannno tappa a Milano il 21 settembre.

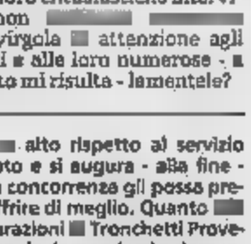
Cofferati in Pirelli si occuperà di ambiente

Responsabile [illegible] questioni ambientali del gruppo. Questo il nuovo incarico che Pirelli potrebbe assegnare a Sergio Cofferati, uno volta che il segretario della Cgil, il primo ottobre, tornerà in fabbrica. Alla Pirelli, gruppo guidato da Marco Tronchetti Provera, Cofferati entrò nel '69 a 21 anni e vi rimase fino al '76.

Lettere

Le lettere [illegible] possono spedire personalmente a Letizia Moizzi inviandole a:

Piazza Cavour 2, 20121 Milano
milanolettere@lastampa.it
02 76 00 02 22
SMS 335 7376661



RISPONDE // LETIZIA MOIZZI

Il telefono la nostra croce

Vittorio Colfiore
Milano

Qualcuno dovrà pure salvarci dall'attuale sfascio dei servizi Telecom. Ipotizzate di avere il telefono che [illegible] funziona [illegible] provate [illegible] telefonare [illegible] «187» per chiedere l'intervento di [illegible] tecnico (come [illegible] ho fatto per giorni e giorni).
Ecco quello che vi succederà: 1) Voce registrata: «un addetto vi risponderà appena possibile» 2) «Nell'attesa...» segue pubblicità 3) Segue musichetta 4) Arisegue pubblicità 5) Tu, tu, tu... è caduta la linea. Unica variante possibile: alle volte la linea cade prima. Questo sempre, a qualsiasi ora. Provare per credere.

Gianni Querci
Milano

Perdoni lo sfogo. Ho appena letto, [illegible] ben due quotidiani, un'intervista del presidente della Telecom Marco Tronchetti Provera che dichiara anche quanto segue: «Ora [illegible] Telecom [illegible] la migliore in Europa», aggiungendo un encomio per le «forti efficienze gestionali». Finalmente una buona notizia, mi sono detto. Così ho chiamato un numero verde di Telecom per complimentarmi... e [illegible] rimasto in attesa 18 minuti.
Nel frattempo mi sono ricorda[illegible] tutte le disavventure, mie [illegible] di amici, comprese le raccomandate con ricevuta di ritorno che rimangono senza risposta, o [illegible] gentili signorine che da Telecom dicono di chiamare Tin [illegible] i gentili signori che dicono di richiamare Telecom.
Sono davvero contento, invece, per il presidente Tronchetti Provera ed i suoi azionisti. Però, e mi dica [illegible] ne pensa, come mai questi illustri Presidenti nelle loro entusiastiche interviste non [illegible] virgola [illegible] attenzione agli utenti [illegible] alle loro numerose - [illegible] quanto mi risulta - lamentele?

SIGNOR Colfiore le dico subi[illegible] che non ho provato per credere: anch'io, come molti altri nostri lettori, [illegible] vittima delle interminabili, irritanti e spesso inutili attese. Le risparmio così [illegible] elenco di numeretti Telecom che mettono [illegible] dura prova anche i nervi del cittadino più paziente.
E' vero, verissimo: tra linee che cadono (o le fanno cadere? Il dubbio, perfido, esiste...) e attese con musichette o, peggio ancora, pubblicità di servizi che in quel momento si rivelano sempli[illegible] irritanti (e per nulla efficaci, [illegible] immagino [illegible] l'intento) l'utente [illegible] si convince affatto che la Telecom sia una grande azienda, «la migliore in Europa». Pensa piuttosto d'essere preso in giro, di pagare un [illegible] alto rispetto al servizio ricevuto e si augura - alla fine - che la concorrenza gli passo pre[illegible] offrire di meglio. Quanto [illegible] dichiarazioni [illegible] Tronchetti Provera, vien da domandarsi e domandare: ha mai composto il «187»?
E' chiaro che [illegible] Presidente guarda ai bilanci (evidentemente ottimi) e agli azionisti (evidentemente soddisfatti). Però in [illegible] ci sono gli utenti, cioè anche i signori Colfiore [illegible] Querci, i quali - potessero - il canone lo pagherebbero volentieri a un'altra azienda, magari dai bilanci modesti, ma più attenta alle esigenze di tutti i giorni. Ai piccoli servizi. Unica consolazione il fatto che il «187» sia gratuito: anche se, [illegible] Tronchetti Provera certamente sa, il tempo è pur sempre denaro. O no?

CHE SUPPLIZIO I CELLULARI [illegible] METRO'

Mauro Rossetti
Milano

Sono terrorizzato: leggo che tra poco anche in metrò sarà possi[illegible]bile [illegible] il cellulare! Mi rendo conto che è un servizio [illegible] più, [illegible] cosa pensa di fare la Metropolitana milanese? Infliggere questo ulteriore supplizio ai passeggeri? Propongo [illegible] d'ora [illegible] destinare loro degli spazi appositi sia nelle stazioni sia sui vagoni. Speriamo bene...

[illegible] [illegible] associo alla proposta che mi pare semplice, efficace e [illegible] nessun costo. Detto tra noi, cos' hanno [illegible] meglio - i maniaci [illegible] telefonino - dei fumatori? Questi ultimi danneggiano i polmoni di chi [illegible] Il vizio, [illegible] gli altri, oltre a disturbare ovunque (si [illegible] propagati anche su tram e bus dove ovviamente urlano), mettono i nervi a dura prova.
In Svizzera, Paese civilissimo, in molti ristoranti obbligano i clienti a lasciare il cellulare nell'atrio. E poi, non è chiaro perchè [illegible] voglia spendere tutti quei soldi per un servizio che non mi pare per nulla prioritario.

QUEL MAGICO GIARDINO DIETRO CORSO VENEZIA

Sergio Antoni
Abbiategrasso

Nei giorni scorsi Milano [illegible] ha riservato [illegible] grande piacevole sorpresa: parcheggiata la macchina dietro corso Venezia, ho scoperto un giardino magnifico, dove, [illegible] assoluta libertà, circolavano tanti animali. Non [illegible] che tipo di bestie fossero (proprio non [illegible] ne intendo), [illegible] lo spettacolo di un piccolo zoo dentro una città mi ha profondamente colpito.
Mi piacerebbe [illegible]pere: a chi appartiene quel palazzo? [illegible] come [illegible] possibile che ci sia un piccolo paradiso terrestre nelle [illegible] della [illegible] città?

[illegible] Stando alle sue indicazioni, il dovrebbe trattare del palazzo della famiglia degli invernizzi (ex formaggi, per capirci). Come animali, [illegible] per certo dall'esistenza dei fenicotteri rosa e di [illegible] pavoni. Un piccolo paradiso, sì: basta volerlo e soprattutto avere un buon patrimonio per mantenerlo.

IDEA: UN ALBERO PER OGNI PASSO CARRAIO

Rosaria Salci
Milano

Ho visto che a Porta Vittoria sono in corso lavori per stringere i marciapiedi e permettere [illegible] posteggio a «lisca di pesce». Un esempio è via Moretto da Brescia. Per fare questo, davanti ad ogni spazio carraio viene lasciato il marciapiede più largo, cioè com'era prima dell'intervento. Poichè il sindaco Albertini aveva promesso a tutti i milanesi che avrebbe fatto impiantare migliaia di nuovi alberi, perchè - allora - [illegible] approfittare dei lavori in corso e porre a fianco di ogni passo carraio delle piante?
Sono certa che, una volta messe a dimora, qualcuno (i custodi degli stabili, qualche inquilino amante della natura, gli addetti [illegible] lavaggio strade?) potrebbero provvedere a innaffiare regolarmente gli alberi. Al Comune toccherebbe solo il costo della preparazione dell'aiuola!

[illegible] Dal Comune, settori Lavori pubblici e Parc[illegible] e giardini, ho ricevuto [illegible] risposta deludente e [illegible] consolante. La prima, tecnica, riguarda [illegible] Moretto da Brescia. Siccome il lunedì c'è il mercato settimanale e lungo la via ci sono numerosi passi carrai (come lei appunto ha notato) che hanno bisogno di uno spazio di sicurezza per l'accesso, «il progettista non ritenuto possibile abbellire la strada con alberi o altre piante».
Deludente, no? Quanto al «verde fai da te», è possibile concretizzare alcune migliorie e prendersene cura (consolante): basta che i cittadini si costituiscano in un'associazione (siano cioè identificabili) e contattino l'Ufficio sponsorizza[illegible] delle Parchi e giardini al numero 02.88467759. Chiedere della signora Pizzagalli.

POLITICA

Il caso di Claudio Fanchin arriva in Consiglio provinciale

Condannato in primo grado l'esponente di Forza Italia è a rischio di interdizione dai pubblici uffici Sulla complicata vicenda è già intervenuto il prefetto Da oggi la «patata bollente» passerà ai partiti

DIBATTITO ACCESO Dopo la pausa estiva si presenta subito una questione spinosa per la maggioranza in Consiglio provinciale

GIANLUCA ATZENI

Il destino del consigliere provinciale di Forza Italia Claudio Fanchin si deciderà questo pomeriggio nelle aule di Palazzo Isimbardi. Per la prima volta dall'entrata in vigore, nel 2000, della legge sulla pubblica amministrazione, si discute il provvedimento di sospensione temporanea di un consigliere. Nel maggio scorso Fanchin fu condannato a due anni di reclusione, con la condizionale, per tentata concussione dalla decima sezione del Tribunale di Milano e interdetto per ventiquattro mesi dai pubblici uffici. Il Consiglio deciderà se sostituirlo con il primo dei non eletti del gruppo forzista.

I fatti risalgono ai primi mesi quando l'imprenditore Mario Gargantini, proprietario di un terreno nei dintorni di Bellinzago, richiese alla Provincia di Milano l'autorizzazione per l'apertura di un centro commerciale. Secondo la denuncia presentata da Gargantini, il consigliere Claudio Fanchin avrebbe agito assieme a Franco Moretti, titolare di un'agenzia immobiliare, per spingerlo a vendere il terreno a favore di quest'ultimo, rinunciando alla costruzione del centro, che sarebbe stato poi costruito da una società di cui Moretti era presidente. Le pressioni del consigliere forzista e alcune richieste di denaro avevano fatto scattare la denuncia in procura. Quel terreno, infatti, aveva un valore di 9 miliardi di lire e a Gargantini fu chiesta una sorta di «commissione», pari al 4 per cento del valore complessivo: vale a dire 360 milioni di lire, da versare nelle casse dell'agenzia gestita da Moretti e sua moglie Franca Vimercati (assolta nel processo).

A scatenare il caso è stata la sentenza sulla tentata concussione per la vicenda di un terreno e di un centro commerciale

Secondo l'accusa, quella commissione avrebbe rappresentato una richiesta di tangente ed inoltre a Gargantini fu prospettata l'inutilizzabilità del terreno in caso di mancata vendita: da qui la denuncia per reato di tentata concussione.

Dopo diversi mesi di indagini da parte del nucleo di polizia tributaria della Guardia di finanza, fatte di intercettazioni telefoniche e ambientali, nel mese di marzo scattarono gli arresti domiciliari. Il processo di primo grado, celebrato nel maggio scorso, condannò Fanchin e Moretti a due anni con la sospensione condizionale: il minimo della pena, con le attenuanti generiche e il risarcimento in denaro all'imprenditore di Bellinzago.

Sulla discussione di oggi a palazzo Isimbardi pesano anche i ricorsi annunciati dai difensori contro il provvedimento

Per la legge sulla trasparenza nella pubblica amministrazione, il prefetto ha disposto la sospensione dalla carica politica. Gli avvocati del consigliere provinciale si sono appellati al ministero dell'Interno sollevando una questione di incostituzionalità sulla base di un'errata interpretazione del dispositivo di legge: il reato di concussione sarebbe diverso da quello di concussione consumata, e soprattutto non concepito nella legge 267/2000 che prevede la sospensione dalla carica. Tuttavia, alcune sentenze della Corte di cassazione hanno stabilito che non c'è differenza tra reato tentato e consumato, anche nei casi di sospensione condizionale della pena.

Qualunque sia la decisione definitiva, a Palazzo Isimbardi si preannuncia, quindi, una dura battaglia anche perché non ci si aspetta punto di vista unanime da parte dei diversi schieramenti politici.

CACCIA AL KILLER

Furia omicida a Mariano Comense Commerciante in pensione decapitata in casa

Chi l'ha uccisa lo ha fatto in preda a una furia selvaggia. Ha usato un coltello trovato in cucina e ha infierito sul corpo fino a decapitarla. Poi si è allontanato con apparente calma, avendo cura di chiudersi dietro le spalle la porta dell'appartamento, al quinto piano di una palazzina signorile in via Parini a Mariano Comense (Co).

Il cadavere di Wanda Calzari, 72 anni, negoziante milanese in pensione, è stato ritrovato ieri. Un delitto ancora avvolto dal mistero, che secondo i carabinieri sarebbe stato commesso nella serata di sabato da qualcuno che la pensionata conosceva bene, tanto da permettergli di entrare in casa. Un parente, o una persona da tempo conosciuta. Qualcuno che prima di colpire ha dovuto anche lottare con l'anziana che ha cercato fino all'ultimo di sfuggire alla furia omicida. Né le tre famiglie che vivono sul pianerottolo né gli altri condomini, però, si sono accorti di quello che stava succedendo.

La pensionata, che era vedova, viene descritta come una persona tranquilla e riservata; si era trasferita a Mariano Comense circa quattro anni fa, dopo essere caduto a Milano l'attività gestita per una vita, un negozio di generi alimentari. A Mariano vivono infatti la figlia Ambra, quarantenne, e un nipote, che ogni tanto divideva l'appartamento con la nonna.

A scoprire il cadavere, ieri mattina alle otto, sono stati i vigili del fuoco chiamati dalla figlia della vittima che non riusciva a mettersi in contatto con la madre. Il corpo di Wanda Calzari era in cucina, orrendamente mutilato, in un lago di sangue. Importante per le indagini una vecchia Mercedes targata Bergamo, parcheggiata vicino al condominio, che risulterebbe appartenere a un amico della figlia della vittima, un dalmata che al momento è irreperibile. All'interno della vettura è stato trovato un cane, un dalmata, al quale sono state controllate più volte le zampe, per vedere se fossero imbrattate di sangue.

Tre accoltellati: nessuno in pericolo di vita

Due persone sono state accoltellate sabato notte nel corso di episodi distinti. In via Pier della Francesca, all'angolo con via Losanna, Nicolò F., 26 anni, incensurato, è stato aggredito e ferito con quattro fendenti alle gambe e all'orecchio e spalla sinistri. L'uomo, trasportato al Fatebenefratelli, ha detto alla polizia di essere stato aggredito da due giovani, e di non saperne spiegare il motivo. Ha riportato 10 giorni di prognosi. Giovanni M., 27 anni, anch'egli senza precedenti, è stato invece ferito in piazza Risorgimento. L'uomo, che fa il custode di uno stabile, ha raccontato di essere stato assalito da due nordafricani: sconosciuti, anche per lui, i motivi dell'accoltellamento. Trasportato al Policlinico, è stato dimesso con 8 giorni di prognosi. Nessuno dei due feriti è stato derubato. Ieri sera alle 19,25, un altro episodio, in piazza Duca d'Aosta. Un albanese di trent'anni è stato accoltellato all'addome da ignoti. Sul posto è intervenuta volante e un'ambulanza che ha trasportato l'uomo in ospedale, dove è stato sottoposto a intervento chirurgico. Non sarebbe in pericolo di vita.

Consolato Paraguay, falso allarme bomba

Un falso allarme bomba si è verificato sabato pomeriggio poco prima delle 19 in un cortile interno di via Vincenzo Monti 8. Una valigetta abbandonata (risultata poi piena di cataloghi e brochure del Macef) è stata notata da un passante che ha avvisato il 112. Data la presenza, nello stabile, del consolato del Paraguay, gli artificieri dei carabinieri hanno fatto saltare la valigetta verificando che il suo contenuto era inoffensivo.

Corsico, ragazza rapinata dell'auto

I carabinieri hanno arrestato un uomo, l'accusa di aver rapinato una giovane della sua auto: si tratta di Salvatore L., 30 anni, con precedenti, domiciliato a Corsico. Insieme a un complice, in via Fermi, a Cesano Boscone, aveva costretto una ventisettenne di Corsico, che stava parcheggiando la sua Peugeot 106, a scendere dalla macchina e a consegnare le chiavi. Il complice si era allontanato sullo scooter con cui i due erano arrivati, mentre Landriscina era scappato con l'auto rubata. Una pattuglia di carabinieri, che poco dopo aveva soccorso la giovane, lo ha intercettato nelle vicinanze e arrestato.

Due incendi nella notte

Due incendi sono divampati nella notte di sabato. Il primo è stato segnalato intorno alle 4 in viale Monza 267 nel centro commerciale Sma. Le fiamme hanno distrutto una parte dell'ingresso di un negozio di alimentari e, secondo una prima ricostruzione dei vigili del fuoco intervenuti sul posto, sono state provocate da un corto circuito. Da accertare, invece, la natura dell'incendio divampato alle 5 di ieri mattina in via Pacinotti in un'area industriale dismessa da quindici anni.

Tre arresti per spaccio

Un marocchino senza permesso di soggiorno è stato arrestato dai carabinieri per spaccio di stupefacenti in piazza Vetra, alla 23 di sabato notte. L'uomo nascondeva nelle tasche della giacca 20 grammi di hashish già pronte per essere venduti in 10 involucri di carta. In viale Giacosa alle 20 sono invece finiti in manette un italiano pregiudicato e un algerino senza permesso di soggiorno. I militari gli hanno sequestrato 56 grammi di eroina, 25 grammi di hashish e 400 euro in contanti provenienti dallo spaccio.

Caso Surace: oggi l'ultimo atto

Oggi a Palazzo di giustizia potrebbe unirsi l'ultimo atto della vicenda giudiziaria di Stefano Surace, il 69enne giornalista, ex direttore del settimanale «Le Ore», arrestato nel dicembre 2001 per alcune condanne per diffamazione a mezzo stampa subite negli anni '70, e posto agli arresti domiciliari a Napoli il 16 agosto. Alla vigilia dell'udienza sull'istanza di illegittimità delle condanne subite in contumacia da Surace, il suo legale si dice sicuro che quello di oggi sarà certamente l'ultimo atto della vicenda.

"**Olistica Salus**", complessa struttura nel fervente centro di Milano,
presenta la palestra:

- gli spazi
- i corsi, le scuole, gli stages per l'anno 2002-2003
- lo staff tecnico-sportivo e gli insegnanti

Olistica Salus

Discipline antiche che nascono dalle tradizioni e filosofie orientali, tecniche moderne ed innovative per il recupero ed il mantenimento di una perfetta forma fisica, arti, danze...
il Centro "Olistica Salus" ti invita a sperimentare...
...per entrare in armonia con il tuo corpo e trovare il miglior modo di perseguire il benessere fisico e psichico.

I nostri corsi settimanali verranno presentati gratuitamente nelle settimane 16 al 20 Settembre, dal 23 al 27 Settembre e 30 Settembre al 4 Ottobre 2002

AEROBRASIL
BIODANZA
BIODANZA E PARKINSON
BIODANZA PER BAMBINI
BODY BALANCE
BODY TONIC
DANZABENESSERE
DANZA MODERNA
FELKREIS
GINNASTICA DOLCE
GINNASTICA RITMICA
IL CORPO CHE RIDE
KUNDALINI YOGA
LE VIE DEI CANTI
MASSAGGIO AFFETTIVO (per sole donne)
REIK
SOFTY BODY WORKOUT STRITCHING (vd Softy Body Workout)
STREET BRAZIL DANCE
TAI CHI QUAN TEATRO
TEATRO BAMBINI
TOTAL BODY WORKOUT
VIGYAN BAYRAV TANTRA YOGA

Inoltre
STUDIO PILATES – PANCAFIT – PERSONAL TRAINER – SCUOLA DI SHIATSU
ATTREZZISTICA – AREA TERMALE ... E MOLTO DI PIÙ

v Medicina polispecialistica
v Diagnostica
v Medicina naturale e terapie integrate
v Cure estetiche
v Discipline fisiche e riabilitative

Via San Martino della Battaglia, 14
Zona corso Italia
telefono: 02-58.30.09.10
Fax: 02-58.30.15.19
Sito Internet: www.olisticasalus.it
e-mail: olisticasalus@libero.it

SOLIDEA®

delicato massaggio de benessere

MICROMASSAGE MAGIC by SOLIDEA è linea completa di pantaloncini collant brevettati in il mondo, ad azione tonificante e micromassaggiante che aiutano prevenire e combattere la cellulite. Lo speciale tessuto elastico, traspirante onda aderisce come una seconda pelle e può essere indossato tranquillamente sotto abiti e pantaloni.
I pantaloncini MICROMASSAGE MAGIC sono ideali per lo sport, potenziano l'effetto dell'attività fisica e ne prolungano i risultati.
Test clinici confermano che con i naturali movimenti del corpo, la particolare onda micromassaggiante a rilievo MICROMASSAGE MAGIC esercita un delicato massaggio epidermico che attiva la circolazione del sangue, leviga la pelle, la tonifica e aiuta a combattere gli inestetismi della cellulite.

*brevetto europeo n. 0919145

MICROMASSAGE® MAGIC® by SOLIDEA

SOLIDEA®
BAS ET COLLANTS

li apprezzi quando li indossi

SOLIDEA by Calzificio Pinelli s.r.l.
Via Germania, 11 - 46042 Castel Goffredo (Mantova) - Italy - Tel. 0376 772854 - 779061
Fax 0376 770921 - E-mail: info@solidea.com - www.solidea.com

In Farmacia e nelle Sanitarie

800-[illegible]70

MADE IN IT

Come rifare il look a una boutique I segreti degli architetti della moda

Qu[illegible] onnipresente nel quadrilatero della moda lo Studio F&P [illegible] responsabile del restyling di decine di negozi di firme prestigiose Un'azienda amata dai grandi stilisti, ma rimasta ancora a conduzione familiare

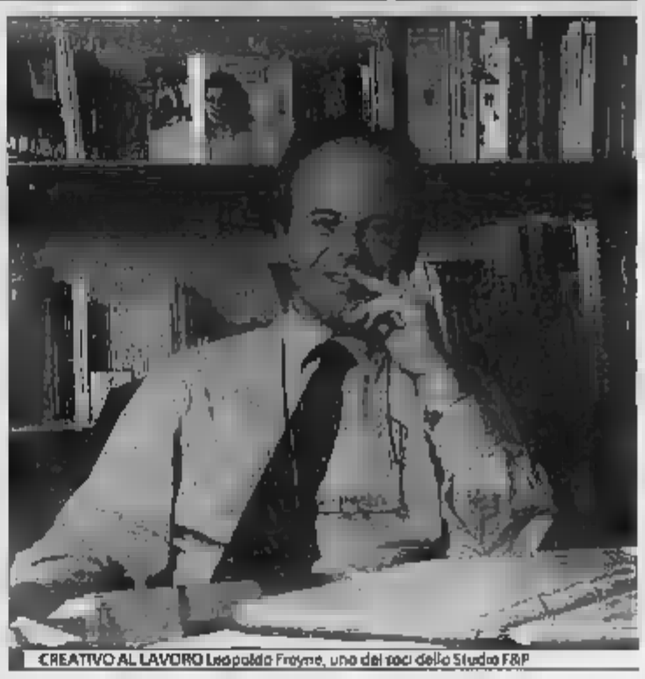
ELISA DUO'

Gli abiti che in passerella brillano [illegible] corpi statuari delle modelle non hanno lo stesso fascino una volta appesi a banali grucce. E gli stilisti lo sanno. La cornice in cui si presenterà il vestito, una volta abbandonata la modella, è fondamentale. Proprio questo è il motivo per cui spesso le boutique delle grandi firme diventano quasi dei templi dell'architettura e design.

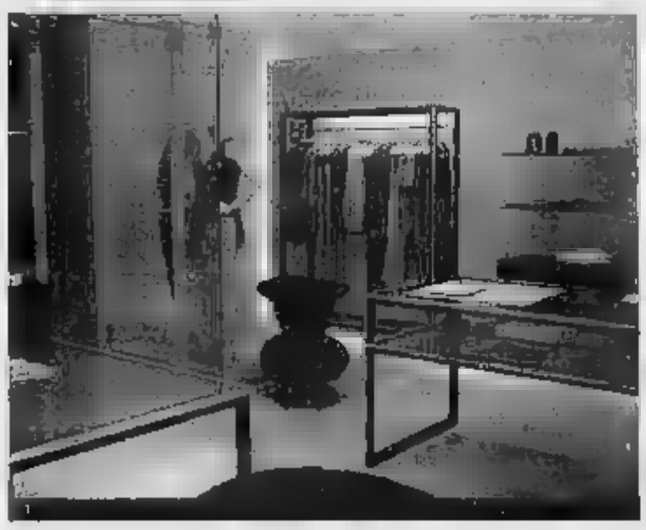
Nel quadrilatero, i cartelli esposti sulle vetrine per indicare lavori di manutenzione e restyling sono una ventina. Progetti anche molto diversi tra loro, spesso realizzati dalla stessa mano: quella dello studio di architettura F&P. «Ci siamo guadagnati la fama di designer della moda nel 1997 - spiegano Leopoldo Freyrie e Marco Pestalozza, i due architetti quarantenni fondatori dello Studio - quando abbiamo disegnato per Gucci un punto vendita a Ginevra. Da allora ci siamo occupati del concept e dei progetti di oltre 80 negozi sparsi ovunque: da Mosca a Dubai, da Osaka a Los Angeles, a Milano».

Nelle vie del centro, la firma dello Studio F&P è quasi onnipresente. Da via Torino a via Montenapoleone, sono decine i negozi progettati dai due architetti milanesi. In meno di cinque anni, il loro gusto è diventato il simbolo di Les Copains, Chanel, Hermes, Louis Vuitton, Christian Dior [illegible] ultimamente, Dolce e Gabbana. «Il nostro lavoro sui locali consiste nel creare una specie di vestito su misura - continua Freyrie - Dobbiamo realizzare [illegible] prodotto perfetto, né troppo largo né troppo stretto e uniformarlo alle tendenze del momento». Se in passato è stato il trionfo del minimal e degli interni studiati su abbinamenti black&white, oggi le nuove tendenze sono all'insegna del classico con qualche eccesso. Come negli armadi delle boutique di Chanel, dove il fondo [illegible] di osso di cammello. [illegible] negli scaffali di Frette, dove, grazie all'impiego della lucite, le superfici sono più luminose e trasparenti di un cristallo. «Ma c'è sempre chi preferisce non esagerare - puntualizza Pestalozza - Frette [illegible] esempio ha voluto trasmettere con legno e linee curve una tradizione legata a spazi domestici caldi e accoglienti. Les Copains, da sempre simbolo di eleganza e classe, ci ha chiesto di adottare uno stile altrettanto raffinato. Un errore in questi casi sarebbe davvero fatale».

E per non fare passi falsi, la F&P punta sui negozi campione, veri e propri cloni dei punti vendita in progetto, realizzati nei minimi dettagli nei magazzini dei committenti. «Testiamo tutto. Dall'armonia generale fino al dettaglio di scaff[illegible] [illegible] ripiani. L'estetica è importante, [illegible] non deve diventare un ostacolo. Clienti e commessi devono potersi muovere in libertà anche nella tipica calca da saldi di fine stagione. Certo, i negozi campione rappresentano un costo in più, ma anche una garanzia». Una garanzia che comporta una spesa non indifferente, ma che viene digerita anche per merito dell'attenzione e della scrupolosità di Antonella Flores, moglie di Freyrie [illegible] ché ingegnere e direttore dei lavori impegnata in tutti i cantieri targati F&P. «La nostra è una specie di trattoria a conduzione familiare - ironizza Freyrie - [illegible] occupiamo di nomi grossi, ma ci piace fare tutto in famiglia. Anche la moglie del mio socio lavora per noi [illegible] architetto e quando abbiamo pensato di real[illegible] l'immagine pubblicitaria [illegible] gruppo non abbiamo esitato ad affidare l'incarico alla compagna di un nostro dipendente. In questo siamo come gli stilisti: chiusi nel nostro guscio creativo. A tal punto che, quando decidiamo di toglierci di dosso questa buccia artistica per comperarci un abito nuovo, finiamo [illegible] guardare troppo le strutture e l'arredamento dei negozi [illegible] volta usciamo a mani vuote».


CREATIVO AL LAVORO Leopoldo Freyrie, uno dei soci dello Studio F&P

Ecco alcune delle realizzazioni dello Studio F&P, specializzato nel restyling delle boutique della moda. Fondato nel 1993 dagli architetti Leopoldo Freyrie e Marco Pestalozza, lo Studio è [illegible] risultato della fusione di Pestalozza Associati Studio Architettura e Studio Freyrie Architetti Associati, che hanno operato in Italia e all'estero per oltre [illegible] anni.



1. Il punto vendita Elekta, buotique milanese [illegible] gruppo Maska 2. Uno [illegible] della Fnac, in via Torino: il look degli interni [illegible] megastore francese [illegible] musica, libri ed elettronica è stato curato da F&P 3. L'interno [illegible] un punto vendita Frette, [illegible] lo studio ha curato l'immagine in tutti i negozi d'Italia: per le superfici è stata scelta la lucite, che [illegible] rende più trasparenti del cristallo

Lawrence Ferlinghetti [illegible] beat [illegible] Brescia

Il poeta e pittore Lawrence Ferlinghetti, [illegible] anni, [illegible] degli ultimi esponenti della beat generation, sarà questa sera [illegible] Brescia, all'Auditorium Santa Barnaba di corso Magenta, per [illegible] performance poetico-pittorica, accompagnato da Omar Pedrini dei Timoria. Il poeta, nato negli Stati Uniti da padre bresciano e madre francese, risiede da anni a San Francisco ed ha dichiarato che questo è il suo ultimo viaggio [illegible] Italia prima di morire.

Olimpia, abbonamenti al via da [illegible]i

Avrà inizio oggi la campagna abbonamenti per la stagione 2002/2003 della pallacanestro Olimpia Milano. Le tessere potranno essere acquistate presso la sede della società in via Caltanissetta 3 dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 18. Per informazioni: 0270001615.

New York Renaissance Ulti[illegible] b[illegible]

Ultima settimana per la mostra «New York Renaissance - Pop Art e oltre», che rimarrà aperta fino al 15 settembre a Palazzo Reale in Piazza Duo[illegible]. Arte americana della seconda metà del Novecento [illegible] esposizione con [illegible] opere provenienti dal Whitney Museum of American Art di New York. Tra gli artisti: Andy Warhol, Jackson Pollock, Keith Haring, Robert Rauschenberg, Claes Oldenburg, Julian Schnabel, Jasper Johns, Roy Lichtenstein.

Le foto di Erwitt [illegible] Spazio Oberdan

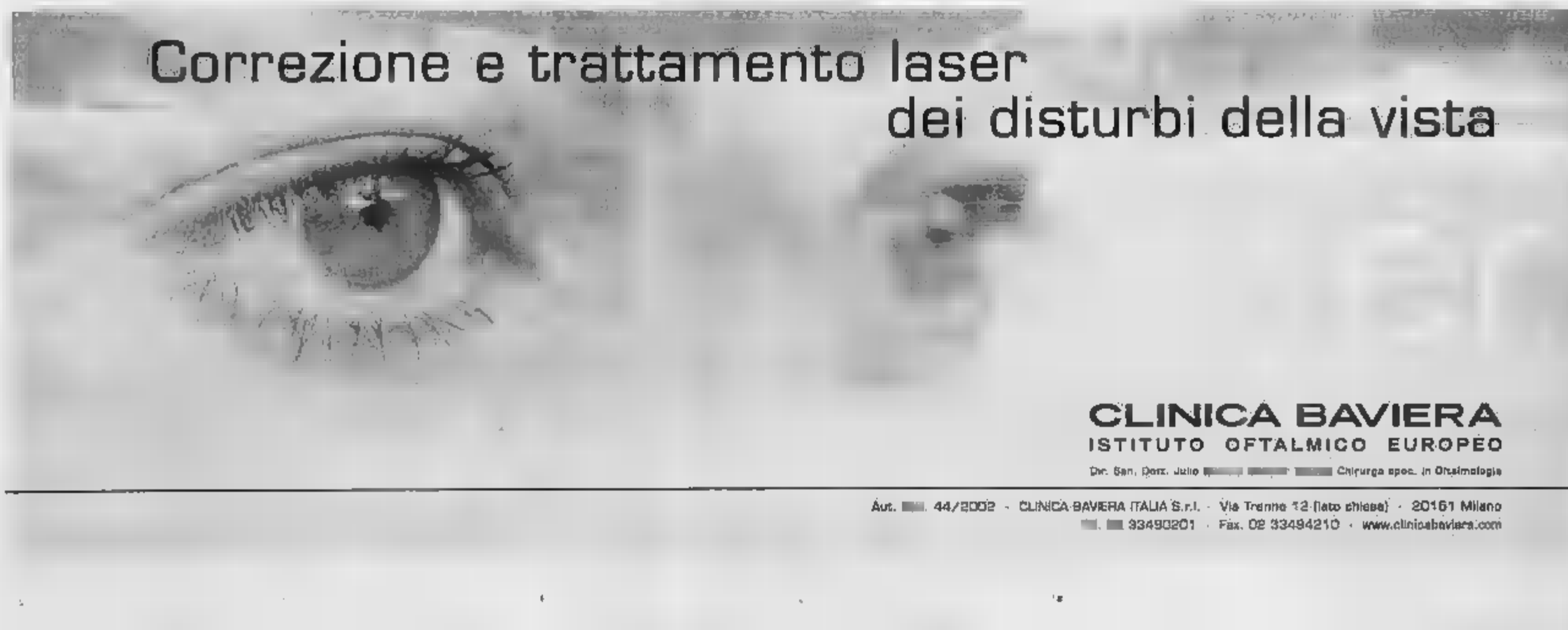
Giovedì, dalle 10 alle 22, Milano dedica il suo prezioso spazio espositivo dell'Oberdan ad Elliott Erwitt, considerato uno dei migliori fotografi contemporanei americani, per le sue immagini seduttive, urbane e spiritose create da situazioni [illegible] oggetti inusuali. Reso celebre dalle [illegible] fotografie di cani accompagnati dai padroni, in situazioni sempre comiche, Erwitt ha pubblicato una serie [illegible] raccolte ed ha esposto le sue opere nei [illegible] di esibizione più prestigiosi del mondo.

Informazione pubblicitaria

Dodici anni [illegible] nuovi [illegible] per alla Clinica Baviera

L'istituto oftalmico europeo di [illegible]

Dal 1983 alcuni dei tutori d'eccezione degli occhi si trovano [illegible] Clinica Baviera. Fondata a Valencia dal Dott. Julio Baviera, può infatti contare [illegible] un'equipe di chirurghi oftalmologi specializzati in tutti i campi dell'oculistica, in grado di risolvere qualsiasi problema in materia di retina, di cataratta [illegible] di strabismo. Il Gruppo [illegible] basa su [illegible] centri, caratterizzati [illegible] supporti informatici all'avanguardia, indispensabili per abbinare il costante aggiornamento professionale [illegible] massima innovazione tecnologica. Per avere un'idea più chiara [illegible] concreta del livello della Clinica, basta prendere [illegible] considerazione qualche numero. Per esempio, [illegible] oltre 30.000 interventi di chirurgia refrattiva effettuati all'anno, con [illegible] supporto [illegible] apparecchiature e tecniche elevate (tra cui Lasik Multispot e Facoemulsificazione). Oppure, i 300.000 [illegible] di investimenti destinati ogni anno alla formazione dei professionisti che operano all'interno della Baviera. [illegible] a questo proposito, ecco la voce [illegible] fondatore: "Tutti i nostri chirurghi oftalmologi assistono a convegni nazionali ed internazionali almeno una o [illegible] volte all'anno. Possiamo dunque affermare che [illegible] nostra equipe medica [illegible] costantemente aggiornata in merito all'utilizzo [illegible] [illegible] tecniche o delle procedure più all'avanguardia, nella [illegible] [illegible] patologie oculari e della soluzione di qualunque problema della visione". Un'ulteriore testimonianza dell'attività formativa svolta dal Centro [illegible] rappresentata dai seminari interni intensivi. Vengono organizzati [illegible] 1996 da Baviera e soci, per presentare i risultati degli studi effettuati [illegible] reparto Ricerca e sviluppo, ma anche i progressi scientifici raggiunti [illegible] via nel campo. Nello stesso anno, inoltre, si è costituito l'Istituto oftalmico europeo. Un'organismo rivelatosi già dai primi passi fondamentale, in grado di dirigere e rinforzare le attività della Clinica sul mercato del Vecchio Continente. In particolare, l'attuale obiettivo è quello [illegible] collaborare [illegible] i colleghi europei nella ricerca, nello sviluppo [illegible] nella diffusione oltre Oceano della chirurgia refrattiva. Infine, bisogna ricordare Surgical eye expeditions international. Si tratta [illegible] un'associazione no-profit con cui il Gruppo Baviera collabora regolarmente [illegible] 1985. Un binomio che "porta" i medici nei Paesi in [illegible] di sviluppo, per fornire [illegible] medica e [illegible] supportare la formazione degli specialisti locali. Per esempio, i professionisti [illegible] Clinica si sono già recati in Iraq, [illegible] Brasile, in Zimbawe [illegible] in Nicaragua. Ma, se neanche questi numeri si dimostrano convincenti, attenzione [illegible] database del reparto Ricerca e sviluppo, "portavoce" dei risultati ottenuti. Le informazioni mediche raccolte [illegible] fin'ora ammontano a ben 80.000. Dati fondamentali, che costituiscono il punto di partenza di qualsiasi miglioramento scientifico nel settore. [illegible] a questo punto, con numeri simili, i meriti della Clinica [illegible] decisamente sotto gli occhi di tutti.



La guida

Programmi e idee per vivere il tempo libero a Milano

Un'occasione da non perdere per quanti amano la poesia di qualità, con riflessioni sul ruolo dell'arte

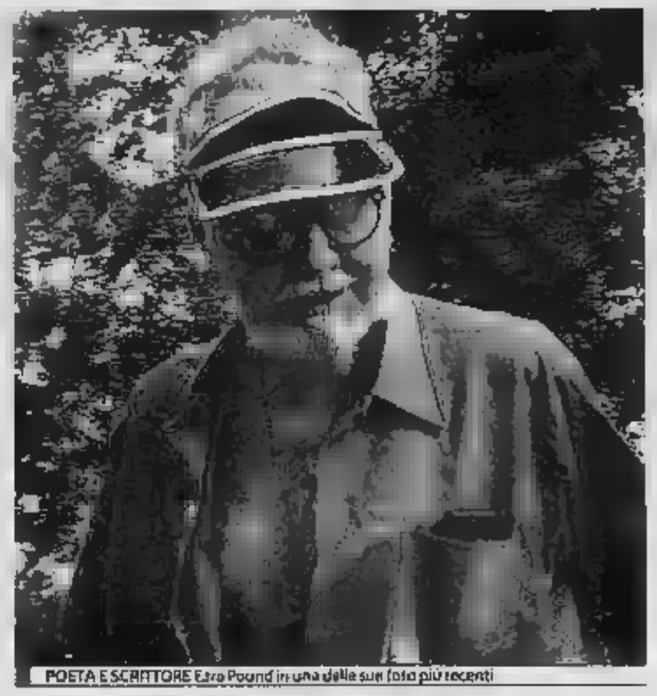
L'originalità e l'estro di Ezra Pound in scena al Teatro di Verdura

NICLA OLDOINI

Il palco all'aperto del teatro di Verdura, che per tutta l'estate ha tenuto compagnia ai milanesi rimasti in città la trasposizione scenica di alcune le più importanti opere letterarie del secolo passato, prima del congedo definitivo dal suo pubblico (la stagione chiude mercoledì 18 con le divertenti «Geografie» di Laura Curino) divertirà a concedere alcune chicche golose per i patiti della poesia di qualità. Questa sarà infatti la volta di «Ezra Pound», curiosa «mise en espace» diretta da Claudio Ceriotto e interpretata da Luisella Bertazzo e Barbara Ferullo, dedicata al mondo anticonformista della lirica, dell'arte e del teatro. Come tiene a spiegare il regista: «Pound riuscì a fare del flusso poetico, dell'esuberanza e dell'eccesso il proprio bene. Nel solco della sua emotività, delle sue poesie, e attraverso la lettura di alcuni dei suoi memorabili «Canti Pisani», lo spettacolo costruisce una riflessione sull'arte e sul ruolo dell'artista. Il poeta aveva una profonda conoscenza delle arti visive finendo col concepire i suoi versi un laboratorio di immagini, come uno spazio sottratto al tempo senza regole e inibizioni».

Prima dell'inizio dello spettacolo il pubblico potrà assistere gratuitamente alla mostra fotografica «Dall'orrido al sublime, la visione delle Alpi», in programma fino al prossimo 27 ottobre.

Teatro di Verdura, via Senato 14. Inizio ore 21.15. Ingresso libero fino a esaurimento posti (non è necessaria la prenotazione). In caso di pioggia lo spettacolo spostato a data da destinarsi. Per informazioni chiamare il numero 02.76215318.



POETA E SCRITTORE Ezra Pound in una delle sue foto più recenti

Chi è

LA VITA
Nato il 30.10.1885 nell'Idaho (Usa) ha vissuto un lungo periodo della sua esistenza in Italia e Francia.

GLI AMICI
Trasferitosi a Parigi nel 1920 frequenta Francis Picabia Jean Cocteau ed Hemingway

L'OPERA
I Canti Pisani fanno parte del «malus opus». Sono apparsi in volumi distinti pubblicati fra il 1925 e 1959.

PASSA A WIND E MANTIENI IL TUO NUMERO DI TELEFONINO

Con "Passa a Wind!" puoi cambiare compagnia telefonica, qualunque essa sia, mantenendo il tuo numero di telefonino. Scegli la convenienza di Wind, potrai contare anche sui servizi integrati di telefonia fissa e Internet, con Infostrada e Libero. Se non vedevi l'ora di cambiare, questo è il momento per farlo.

Il servizio di portabilità costa 10 Euro. Il credito residuo della carta sim prepagata dell'operatore precedente non è trasferibile. Informati sulle condizioni presso i rivenditori Wind o al 155. I canali Wind sono disponibili con soltanti dual band.

WIND Comunicare in un soffio.

CINEMA MILANO Prime visioni

ANTEO via Milazzo 9, tel. 02 657.1093
Un viaggio chiamato... Sala Cento 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 4,00-7,00
La forza del passato Sala Duecento 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 4,00-7,00
Il castello Sala Quattrocento 15.10, 17.20, 19.40, 22 € 4,00-5,50
APOLLO via Cadorna, tel. 02
Wasabi 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,00
ARCOBALENO FILMCENTER v.le Tunisia, tel. 199 199.166
The Experiment Sala 1 20, 22.30 € 7,20
Italiano per... Sala 2 20.10, 22.30 € 7,20
Carnival Sala 3 20, 22.30 € 7,20
AUGUSTO via Ariosto 16, tel. 02 480 03981 Riposo
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto, tel. 02 760.01214
Un viaggio chiamato... 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25
ARTI via Mascagni 8, tel. 02 760.20041 Riposo
BRERA c.so Garibaldi 99, tel. 02 290.01890
Magdalena Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-7,25
Chi lo sa? Sala 2 16.15, 19.15, 22.15 € 5,16-7,25
CAVOUR piazza Cavour 3, tel. 02 659.5779
Velocità massima
CENTRALE via Torino 30-32, tel.
Il giudice il giorno della... Sala 1 14.20, 16.30, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,10-6,70
I Tenenbaum Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,10-6,70
COLOSSEO v.le Monza 84, tel. 02 593.04361
Nessuna notizia da Dio Sala Allen 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
Il principio... Sala Chaplin 14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 5,16-7,25
Un viaggio chiamato... Sala Visconti 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25
COBALLO l.go Corsia dei Servi, tel. 02 760.20721
Stuart Little 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
DUCALE piazza Napoli 27, 199 199.166
The Experiment Sala 1 20, 22.30 € 7,20
Anac Attack - Mostri... Sala 2 20, 22.30 € 7,20
Sala 3 20.10 € 7,20
Blade II Sala 3 22.30
Respiro Sala 4 20.10, 22.30 € 7,20
ELISEO MULTISALA via Torino 64, tel. 02 869.2752
Spensare Sala Kubrick 17.20, 19.55 € 7,25
Roberto Succo Sala Kubrick 15, 22.30 € 7,25
Jules e Jim Sala Olmi 17.50, 20.10
La Captiva Sala Olmi 15, 22.30 € 7,25
Cuore napoletano Sala Scorsese 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40 € 5,16-7,25
La forza del passato Sala Truffaut 14.45, 16.40, 18.35, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25
ESPERIA galleria del Corso, tel. 199 193.166
The Experiment Sala Escelsior 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
Formula per un delitto Sala Mignon 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
GLORIA c.so Vercelli 18, tel. 02 480.09908
Velocità massima Multisala Garbo 15.20, 17.50, 20.20, 22.35 € 4,50-7,50
Al vertice della tensione Multisala Marilyn 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50
ORESTOSO corso Lodi 39, tel. 02
Al vertice della tensione
14.45, 17.15, 19.50, 22.30 € 4,75-7,25

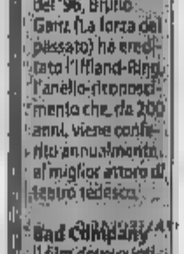
MANZONI via Manzoni 40, tel. 02 760.20650
A Time for Dancing 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25
MEDIOLANUM c.so Vittorio Emanuele 24, tel. 02 760.20818
A Time for Dancing 15.30, 17.30, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25
METROPOL viale Piave 24, tel. 02 799.913
The One 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.30 € 4,75-7,25
MEXICO via Savona 57, tel. 02 489.51802
L'ora di religione 20.15, 22.30 € 6,00
NUOVO CINEMA CORSICA viale Corsica 68, tel. 02.700.06188
Sotto corte marziale 19, 21.30 € 6,50
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 02 875.389
L'imbalsamatore 16, 18.10, 20, 22.30 € 4,66-6,75
ODEON via Santa Radegonda 8, tel. 02 805.1041
Al vertice della tensione Sala 1 14.45, 17.15, 19.55, 22.40 € 4,50-7,50
Nessuna notizia da Dio Sala 2 15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 4,50-7,50
We were soldiers Sala 3 16.30, 19.25, 22.20 € 4,50-7,50
Blade II Sala 4 14.45, 17.20, 19.55, 22.35 € 4,50-7,50
Spider-Man Sala 5 14.55, 17.25, 19.55, 22.40 € 4,50-7,50
We were soldiers Sala 6 16.30, 19.25, 22.20 € 4,50-7,50
The One Sala 7 14.45, 16.40, 18.35, 20.30, 22.35 € 4,50-7,50
I passi dell'amore Sala 8 15, 17.30, 20, 22.35 € 4,50-7,50
Velocità massima Sala 9 15, 17.30, 20, 22.35 € 4,50-7,50
Due amici Sala 10 15.05, 17.35, 20.05, 22.35 € 4,50-7,50
ORFEO viale Corsi Zugna 50, tel. 02 894.03039
Peter Pan... 15.15, 17.05, 18.55, 20.45, 22.30 € 4,10-7,20
PALESTRINA via Palestrina 7, tel.
Joy - Schemi di gioia 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,40-
PASQUIROLO c.so Vittorio Emanuele 28, tel. 02 760.20757
Bad Company... 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,25
PLINIUS viale Abruzzi 28-30, tel. 199 199.166
Formula per un delitto Multisala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
Due amici Multisala 2 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
Gosford Park Multisala 3 22.30
Stuart Little 2 Multisala 3 15.30, 17.50, 20.10 € 7,20
Parla con lei Multisala 4 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
Hollywood, Vermont Multisala 5 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
I passi dell'amore 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
PRESIDENT l.go Augusto 1, tel. 02 760.22190
Lagaan 16, 20.40 € 4,20-7,25
SAN CARLO via Monzoro della Rocca 4, tel. 02 481.3442
Company... 20, 22.30 € 7,25
SPLENDOR MULTISALA viale Gran Sasso 50, tel. 02 236.5124
Bad Company... Sala Alpha 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,25
Frailty Sala Beta 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25
Jeepers Creepers ... Sala Gamma 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,20-7,25

CINEMA MILANO d'Essai

SOCIETÀ UMANITARIA via Dante 7, tel. 02 579.6831. Non Pervenuto
SPAZIO OBERDAN CINETECA ITALIA viale Vittorio Veneto 2, tel. 02 774.00300. Riposo

Gantz
Alla morte dell'attore Josef Meinrad, nel febbraio del '96, Bruno Ganz (La forza del passato) ha ereditato l'Iffland-Ring, l'anello-riconoscimento che, da 200 anni, viene conferito annualmente al miglior attore di teatro tedesco.

Bad Company
Il film doveva intitolarsi "Black Sheep", ma la produzione scoprì che c'era già stato un film con quel titolo. Decisero allora per "Bad Company", anche se più tardi si venne a sapere che anche quel titolo apparteneva a un film.



Christie
Julie Christie (Billy, il bugiardo), nata a Chabua, nella regione indiana dell'Assam dove suo padre possedeva una piantagione di tè, è solita dire: «Gli uomini non vogliono alcun tipo di responsabilità, e neanch'io».

CINEMA AREA METROPOLITANA

ABBIATEGRASSO
AL CORSO corso S. Pietro 62, tel. 02 946.2616
Spider-Man
DUSE via M. D'Agrate 41, tel. 039 605.8694 Chiusura estiva

ARCORE
NUOVO via San Gregorio 25, tel. 039 601.2493 Chiusura estiva

ARESE
CINEMA ARESE via Cadorna 75, tel. 02 938.0390
A Time for Dancing 21.15

BIASSONO
CINEMA TEATRO S. MARIA via Segusorio 15, tel. 0392 755.527
Chiusura estiva

BINASCO
S. LUIGI largo Lorina 1 Chiusura estiva

BOLLATE
SPLENDOR piazza S. Marino 5, tel. 02 350.3379 Riposo

BOLLATE - CASCINA DEL SOLE
AUDITORIUM via Battisti 14, tel. 02 351.315 Riposo

BRESSO
S. GIUSEPPE via Isimbardi 30, tel. 02 665 02494 Riposo

BRUGHERIO
S. GIUSEPPE via Italia 68, tel. 039 870.181
Riposo

CANEGRATE
AUDITORIUM S. LUIGI via Volontari della Libertà 3, tel. 0331 403.462
Chiusura estiva

CARATE BRIANZA
L'AGORÀ via A. Colombo 2, tel. 036 280.0027 Chiusura estiva

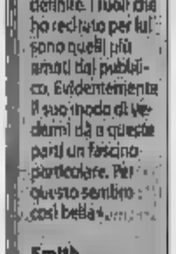
CARUGATE
DON BOSCO via XXV Aprile 36, tel. 02 925 6499 Chiusura estiva

CASSANO D'ADDA
ALEXANDRA via Dovera 33, tel. 0363 612 36 Chiusura estiva

CASSINA DE' PECCHI
CINEMA ORATORIO via Cardinal Ferrari 2, tel. 02 957.9700
Chiusura estiva

Morante
Laura Morante (Un viaggio chiamato amore) su Nanni Moretti: «Fra noi c'è un legame che io stessa non riesco a definire. I ruoli che ho recitato per lui sono quelli più amati dal pubblico. Evidentemente il suo modo di vedermi dà a queste parti un fascino particolare. Per questo sembro così bella».

Smith
Riley Smith (Anac Attack – Mostri a otto zampe) è stato il presidente dell'AQHYA (American Quarter Horse Association), l'associazione americana degli amanti del cavallo che ha 25.000 iscritti.



Batista
Linda Batista (Ensemble) sulla figlia: «Si chiama Lais, che vuol dire "luce della luna". È nata quand'avevo solo 18 anni. Ma questo ci ha unito ancora di più: ci diciamo tutto come due amichette».

CERNUSCO SUL NAVIGLIO
AGORÀ via Martellina 37, tel. 02 924.5343
Al vertice della tensione 21.15
MIGNON via Giuseppe Verdi 38/d, tel. 02 921.13066 Chiusura estiva

CESANO BOSCONE
CRISTALLO via Puglioni 7/a, tel. 02 458.0242
Avenging Angelo 21.15

CESANO MADERNO
EXCELSIOR via San Carlo 20, tel. 0362 541.036
Al vertice della tensione 21

CINISELLO BALSAMO
MARCONI via Libertà 108, tel. 02 660.15550
Concerto: "Scomparsa"
PAX via Fiume 15, tel. 02 660.0102 Chiusura estiva

COLOGNO MONZESE
CINE-TEATRO SAN MARCO via Don P. Giulini 19/21
Chiusura estiva
CINETEATRO via Volta, tel. 02 253.08242 Chiusura estiva

CONCOREZZO
S. LUIGI via De Gasperi 5/a, tel. 039 604.0519 Chiusura estiva

CORNAREDO
via Zanoli di Bellone 35, tel. 02 936.47994 Chiusura estiva

SAN LUIGI Chiusura estiva

CUSANO MILANINO
SAN GIOVANNI BOSCO via Lauro 2, tel. 3577
Avenging Angelo 21.15
Stuart Little 2

DESIO
CINEMA TEATRO CENTRO via Conciliazione 17, tel. 0362 626.356
Riposo

GARBAGNATE
AUDITORIUM S. LUIGI via Vittorio 2, tel. 02 995.6978
Bleibe II 21.15
ITALIA via Varese 29, tel. 02 995.8578
Al vertice della tensione 21

GORGONZOLA
via Manzoni 30, tel. 02 953.00616
Chiusura estiva

GALLERIA piazza S. Magno, tel. 0331 547.865
Formula per un delitto 20.10, 22.30
GOLDEN via M. Venegoni, tel. 0331 592.210
Riposo

Film

A TIME FOR DANCING. OO (Drammatico) di Peter Gilbert, con Lanyse Depnik, Shea Appleby, Peter Coyote • Mentre l'amica Sam non prende sul serio la passione per la danza, Jules invece non vive che per ballare e il suo obiettivo è la brillante School. Ma una malattia rischia di infrangere il suo sogno. MANZONI / ARCADIA MULTIPLEX 3 (MELZO) / KINEPOLIS 9 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 1 (VIMERCATE)

VERTICE DELLA TENSIONE. OO (Spionaggio) di Phil Alden Robinson, con Ben Affleck, Morgan Freeman • Dal best seller di Tom Clancy. L'agente della Cia Jack Ryan alle prese con un missile nucleare caduto nelle mani sbagliate e che verrà usato per scatenare la guerra tra Russia e Stati Uniti. GLORIA MARILYN / MAESTOSO / ODEON 1 / ARCADIA MULTIPLEX 3 (MELZO) / KINEPOLIS 11 (PIOLTELLO) CINEMAS 7 / 16 (VIMERCATE)

ARAC ATTACK - MOSTRI A OTTO ZAMPE. OO (Horror) di Ellory Elkayem, con David Arquette, Kari Wuhrer, Scott Terra • Gli abitanti di una cittadina mineraria americana scoprono con orrore che la fuoriuscita di prodotti inquinanti ha trasformato migliaia di ragnetti in giganteschi e famelici mostri a otto zampe. DUCALE 2 / WARNER VILLAGE CINEMAS 4 (VIMERCATE)

BLADE II. OO (Horror) di Guillermo Del Toro, con Wesley Snipes, Kris Kristofferson • Per sconfiggere una nuova razza di supervampiri, Blade è costretto ad allearsi con il potente gruppo di vampiri guidato da Damaskinos. Ma dietro l'alleanza si nasconde un intrigo. ODEON 4 / KINEPOLIS 14 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 12 (VIMERCATE)

CHI LO SA?. OOO (Commedia) di Jacques Rivette, con Jeanne Balibar, Sergio Castellitto • Una compagnia teatrale italiana è a Parigi con "Come tu vuoi" di Pirandello. Ma Camille, l'unica francese del gruppo, decide di vivere il suo ex e il regista Ugo cerca un testo inedito di Goldoni. BRERA 2

CUORE NAPOLETANO. OOO (Documentario) di Paolo Santoni, con Sonny Rovelli, Rita Berti, Peppe Barra • Un documentario alla ricerca delle tracce ancora esistenti della canzone classica napoletana, attraverso una serie di incontri con cantanti e musicisti (a Napoli e in America) che mantengono viva la tradizione. ELISEO SCORSESE

DUE AMICI. OO (Drammatico) di S. Solmone e F. Rimbert, con Francesco Siramek, Spira Solmone • I siciliani Pino e Nunzio vivono insieme in un appartamento della periferia ma comunicano pochissimo. Le cose cambiano quando Nunzio viene licenziato e incontra la lavascale. ODEON 3 / PLINIUS 2

FORMULA PER UN DELITTO. OO (Thriller) di Sidney Silverstein, con Sandra Bullock, Chris Penn, Ben Chaplin • La detective della polizia Cassie Mayweather indaga, con un collega, sul misterioso omicidio di una donna. Il delitto è apparentemente senza motivo ma alla fine la verità verrà a galla. ESCELSIOR MIGNON / PLINIUS 1 / ARCADIA MULTIPLEX 8 (MELZO) / KINEPOLIS 7 / / WARNER VILLAGE CINEMAS (VIMERCATE)

FRAILTY. OO (Thriller) di Bill Paxton, con Bill Paxton, Matthew McConaughey, Powers Boothe • Quando un uomo si presenta nell'ufficio dell'agente dell'Fbi Wesley Doley dichiarando di conoscere la vera identità del serial killer "Mano di Dio", il detective mostra tutto il suo scetticismo. I due si sfidano in un rosario e... SPLENDOR MULTISALA BETA / (PIOLTELLO) VILLAGE CINEMAS 14 (VIMERCATE)

GOSFORD PARK. OOOO (Giallo) di Robert Altman, con Michael Gambon, Kristin Scott-Thomas, Ryan Phillippe • Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard. PLINIUS 3

HOLLYWOOD, VERMONT. OOO (Commedia) di David Mamet, con Alec Baldwin, Sarah Jessica Parker, William H. Macy • Dal New Hampshire al New England, una troupe è costretta a ricalcare nella cittadina di Waterford per girare un film. Ma fra capricci, corruzione e avidità sconvolge la tranquilla abitanti del posto. PLINIUS 5

I PASSI DELL'AMORE. KINEPOLIS 8 / (Drammatico) di Adam Shankman, con Diane Weis, Mandy Moore, Daryl Hannah • La love story tra il brillante studente Landon Carter, ricoverato paralizzato dopo un incidente, e Jamie Sullivan, la figlia del pastore della piccola cittadina di Beaufort. ODEON 8 / PLINIUS 6 VILLAGE CINEMAS 8 (VIMERCATE)

IL PIÙ BEL GIORNO DELLA MIA VITA. OOO (Drammatico) di Cristina Comencini, con Margherita Buy, Virna Lisi, Luigi Lo Cascio • Irene, la madre, è il simbolo della solidità matrimoniale, la figlia maggiore, Sara, è vedova e sola, la minore, Rita, è inquieta e matrimonio mentre il fratello Claudio è un gay non dichiarato. CENTRALE 1

IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. OOO (Drammatico) di Marcel de Oliveira, con Leonor Silveira, Ricardo Trepa • Il ricco Antonio è in realtà figlio della domestica che lo ha sostituito col figlio morto della padrona. Anni dopo, quando la donna parla, Antonio resta e s'innamora di Vanessa, che piace anche al l'altro figlio della serva. COLOSSEO CHAPLIN

ITALIANO PER PRINCIPIANTI. OOO (Commedia) di Lone Scherfig, con Anders W. Berthelsen, Anne Stovelbæk • In una piccola comunità il nuovo pastore, la parrucchiera, un cameriere tifoso della Juve, la pasticcera, il portiere dell'albergo e altri si ritrovano insieme a Venezia grazie alla lingua italiana. ARCOBALENO FILMCENTER 2

JEEPERS CREEPERS - IL CANTO DEL DIAVOLO. OO (Horror) di Victor Salva, con Gina Phillips, Justin Long • Trish e il fratello Darry stanno tornando a casa per le vacanze su una tranquilla strada di campagna. Ma all'improvviso vengono presi di mira da un furgone che... ARCADIA MULTIPLEX 3 / KINEPOLIS 12 / SPLENDOR MULTISALA GAMMA / WARNER VILLAGE CINEMAS 5

JOY - SCHERZI DI GIOIA. OO (Commedia) di Adriano Wajdud, con Catherine Spaak, Philippe Leroy, Adriano Wajdud • L'azione segue parallelamente le vicende di un fratello e una sorella che scoprono su un aereo, dei genitori che perdono la memoria e si innamorano di nuovo e dei nonni che patrono per una crociera. PALESTRINA

JULES E JIM. OOOO (Drammatico) di François Truffaut, con Jeanne Moreau, Oskar Werner, Henri Serre • L'amicizia, lungo gli anni, tra l'austriaco Jules, il francese Jim e la libera Catherine, la donna da entrambi, interrotta bruscamente dallo scoppio della prima guerra mondiale. OLMI

L'IMBALSAMATORE. OOO (Drammatico) di Matteo Garrone, con Ernesto Mahieux • Essendo piccolo di statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valeria, un ragazzo troppo alto che si è ramedere, e Deborah. NUOVO ORCHIDEA

LA CAPTIVE. OO (Drammatico) di Chantal Akerman, con Stanislas Merhar, Sylvie Testud, Olivia Bonamy • Ispirato al "Prigioniero" di Marcel Proust, il film narra la storia d'amore di Ariane e Simon, che vivono a Parigi: lei è una donna che ama la libertà, lui desidera una totale fusione. Finirà male. ELISEO OLMI

LA FORZA DEL PASSATO. OO (Drammatico) di Piergiorgio Gay, con Sergio Rubini, Sandra Ceccarelli, Bruno Cariello • Giovanni, scrittore di libri per bambini, viene avvicinato da un uomo che gli rivela che il padre -appena morto, un generale democristiano, era in realtà una spia al servizio del Kgb. ANTEO QUATTROCENTO / ELISEO FILMFEST

LAGAAN. OO (Drammatico) di Ashutosh Gowariker, con Aamir Khan, Rachel Shelley • Nell'India 1893, mentre una terribile siccità sta provocando una carestia nel villaggio di Champaner, gli emissari del Rajah annunciano che ci sarà una doppia tassa da pagare, la lagaan. PRESIDENT

MAGDALENE. OOO (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nora Noone, Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e le sfruttamento di queste donne nella storia di 4 di loro. BRERA 1

MARIA CHE LEI. OOOO (Drammatico) di Pedro Almodovar, con Javier Camara, Dario Grandinetti • Incrociatisi in uno spettacolo di Pina Bausch, l'infermiere Benigno e il giornalista Marco si incontrano in ospedale quando le loro amate, finiscono in coma irreversibile. PLINIUS 4

PETER PAN - RITORNO ALL'ISOLA CHE NON C'È. OOO (Animazione) di Robin Budd, Donovan Cook, con • Durante la Jane, Egisto maggiore di Wendy, deve proteggere mamma e fratellino. Ma Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'isola che non c'è, costringendola a credere nella "fantasia". ORFEO / KINEPOLIS 2 (PIOLTELLO)

ROBERTO SUCCO. OO (Drammatico) di Cédric Kahn, con Stefano Cassetti, Béatrice Dalle • Il misterioso vendicatore Kurt inizia una relazione con la liceale Lea sulla Costa Azzurra. Finita l'estate, la loro relazione continua in Savoia dove fa luogo una serie di rapimenti e delitti. EUSEO KUBRICK

SPIDER-MAN. OOO (Fantascienza) di Sam Raimi, con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Willem Dafoe • Ciescluto con gli zii nel quartiere newyorkese di Queens, lo studente Peter Parker viene morso da un ragno geneticamente modificato e scopre di aver acquisito strani poteri: forza, agilità, istinto. ODEON 5

STUART LITTLE 2. OO (Fantastico) di Rob Minkoff, con Geena Davis, Hugh Laurie, Jonathan Lipnicki • Il piccolo topolino Stuart è cresciuto, si è ambientato alla vita familiare, va a scuola, guida la macchina e diventa amico dell'uccellino Margalo. Quando quest'ultimo spariscie parte per New York... COBALLO / DUCALE 3 / PLINIUS 3 / ARCADIA MULTIPLEX 5 (MELZO) / KINEPOLIS 9 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 2 / 14 (VIMERCATE)

THE EXPERIMENT. OO (Thriller) di Oliver Hirschbiegel, con Moritz Bleibtreu, Christian Berkel • Per riuscire ad avere quattro mila marchi, venti uomini comuni accettano di partecipare a un "esperimento": detenuti e guardie in un ambiente che riproduce le condizioni di un carcere. ARCOBALENO FILMCENTER 1 / DUCALE 1 / ESCELSIOR ESCELSIOR / ARCADIA MULTIPLEX 4 (MELZO) / KINEPOLIS 10 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 11 (VIMERCATE)

THE ONE. OO (Fantastico) di James Wong, con Li, Carla Cugino, Jason Statham • Gli universi alternativi sono una realtà. Ma per l'ex agente Gabriel Yulaw la vita ha ormai un solo scopo: attraversarli tutti per distruggere i suoi alterego. METROPOL / ODEON 7 / KINEPOLIS 14 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 4 (VIMERCATE)

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. OOO (Drammatico) Placido, con Laura Morante, Stefano Accorsi • Nel 1916, il fugace e folle amore tra la scrittrice fiore e indipendente Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana, in un film ispirato dal loro carteggio pubblicato nel libro omonimo. ANTEO QUATTROCENTO / ARLECCHINO / COLOSSEO VISCONTI / KINEPOLIS 3 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 10 (VIMERCATE)

VELOCITÀ MASSIMA. OOO (Drammatico) di Daniele Vicari, con Valeria Mastandrea, Cristiano Morroni • L'adolescente Claudio vuole fare il meccanico mentre il padre lo vorrebbe nella sua ditta di autodemolizioni. E finisce per mettersi al servizio delle corse automobilistiche clandestine. GLORIA GALLERIA / ODEON 9 / KINEPOLIS 4 (PIOLTELLO)

WASABI. OO (Poliziesco) di Gérard Krawczyk, con Jean Reno, Ryoko Hirosue, Michel Muller • Jean Reno e Hubert, un poliziotto francese inviato in missione speciale in Giappone. È l'occasione per incontrare la figlia adolescente che non conosce suo padre. APOLLO / ARCADIA MULTIPLEX 1 (MELZO) / KINEPOLIS 4 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS

WE WERE SOLDIERS. OO (Guerra) di Randall Wallace, con Mel Gibson, Greg Kinnear, Madeleine Stowe • Il 14 novembre 1965, il tenente colonnello Moore e i suoi 400 soldati arrivano alla "valle della morte". E si ritrovano con 2000 soldati nord-vietnamiti. ODEON 6 / 8 / KINEPOLIS 13 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE CINEMAS 3 (VIMERCATE)

La drammaturgia italiana rinasce da «Tramedautore»

Al via la seconda edizione del Festival

Spazio su 5 palcoscenici per i registi e gli attori

Si parte [redacted] «Betty» [redacted] Remo Binosi

MYRIAM D'AMBROSIO

[redacted] molti hanno cantato in questi ultimi [redacted] il «De profundis» della drammaturgia italiana contemporanea. Sembrava che solo le penne del resto d'Europa scrivessero qual[redacted] di valido e originale che vales[redacted] la pena rappresentare. E invece no: la nostra drammaturgia vive una meritata rinascita celebrata dalla seconda edizione del Festival Tramedautore, organizzato dal l'Outis (Centro Nazionale di drammaturgia contemporanea). Quest'anno sono cinque i palcoscenici [redacted] ospitano [redacted] messe in scena, gli studi, le letture sceniche e gli incontri con gli autori. E' il Piccolo Teatro (Teatro Studio [redacted] Teatro Grassi) a inaugurare la [redacted] stagione accogliendo per [redacted] prime quattro serate gli appuntamenti in programma (che continuano senza interruzione fino al 22 settembre).

Stasera si apre con «Betty» [redacted] Remo Binosi, autore scomparso all'inizio di quest'estate. Dopo il Piccolo, gli appuntamenti successivi saranno all'Arsenale (13-15 settembre), al Filodrammatici (16-19 settembre), al Teatro Verdi (venerd [redacted] sabato 21) [redacted] Spazio Zazie [redacted] al 20). [redacted] serata conclusiva del festival (domenica 22), intitolata «A-forismi d'autore», [redacted] al Barcone delle Scimmie, dove gli autori leggeranno alcuni loro testi brevissimi e autoironici sulla condizione di scrittori. Tra gli artisti presenti a Tramedautore [redacted] sono Franca Nuti, Cochi Ponzoni, Laura Marinoni, Anna Maria Guarnieri, Giampaolo Spinato.

Info-Outis Centro Nazionale di drammaturgia contemporanea, via Ollearo, 5 tel. 02-39267055 oppure www.outis.it Biglietto intero euro 3,00 - [redacted] valida per tutto il festival euro 15,00.

ANNA MARIA GUARNIERI L'attrice durante una sua recente performance

- [redacted] Festival organizzato dall'«Outis» il Centro nazionale di drammaturgia contemporanea
- [redacted] Filodrammatici Verdi, Piccolo, Arsenale e Spazio Zazie ospiteranno la manifestazione
- [redacted] La serata conclusiva è intitolata «A-forismi d'autore» e si terrà al Barcone delle Scimmie
- [redacted] Franca Nuti Cochi Ponzoni e Laura Marinoni sono solo alcuni degli artisti presenti

[redacted] via Palestro 23, tel. [redacted] 547.527
Jeepers Creepers... 20.30, 22.30
[redacted] SALA [redacted] corso Magenta 9, tel. 0331 546.291 Chiuso per lavori
[redacted] TEATRO LEGNANO [redacted] piazza IV Novembre 3, tel. 0331 547.529
Chiusura estiva

LISSONE
[redacted] via Dor[redacted] Colnaghi 3, tel. 0731 547.529 Riposo

MACHERIO
[redacted] PAX [redacted] via Milano 15, tel. 347 087.3444
Spider-Man 21

[redacted]
[redacted] CENTRALE [redacted] piazza Vittorio Veneto 1/3, tel. 02 972 [redacted]
A Time for Dancing
[redacted] NUOVO [redacted] via San Martino 19, tel. 02 972.91237
Avenging Angels 21.15

MELZO
[redacted] ARCADIA MULTIPLEX [redacted] via M. della Libertà, tel. 02 954.15444
Peter Pan... Sala 1
Wasabi Sala 1
Bad Company... Sala 2
Formula per un delitto Sala 2
A Time for Dancing Sala 3
Al vertice della tensione Sala 3
[redacted] II Sala 4
The Experiment Sala 4
Jeepers Creepers... Sala 5
[redacted] Little 2 Sala 5

MEZZAGO
[redacted] BLOOM [redacted] via Curiel 39, tel. 039 623.853 Chiusura estiva

MONZA
[redacted] via Lecco 92, tel. 039 302.649 Riposo
[redacted] ASTRA [redacted] via Manzoni 33, tel. 039 323.190
I Tenenbaum 21.30
[redacted] CAPITOL [redacted] via A. Pennati [redacted], tel. [redacted] 324.272
Velocità massima € 6,70
[redacted] CENTRALE [redacted] piazza S. Paolo 5, tel. 039 322.746
[redacted] massima € 6,70
[redacted] [redacted] via S. Andrea [redacted], tel. 039 380.512
The Experiment 20, 22.30
Stuart Little 2 18.45, 17.45 € 6,70
[redacted] METROPOL MULTISALA SALA 1 [redacted] v[redacted] 124, tel. 039 740.128
A Time for Dancing 16, 18.10, 20.20, 22.40 € 6,70
Formula per un delitto 15.30, 17.40, 20, 22.40 € 6,70
Jeepers Creepers... 20.30, 22.40
Peter Pan... 16, 18 € 6,70
[redacted] MULTISALA TEODOLINDA SALA [redacted] via Cortelonga 4, tel. 039 323.788
Bad Company... 15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 6,70
Wasabi 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,70
[redacted] via Duca d'Aosta [redacted], tel. 039 748.081 Chiusura [redacted]

MOTTA VISCONTI
[redacted] CINEMA TEATRO ARCOBALENO [redacted] via San Luigi, tel. [redacted] 900.07691
Stuart Little 2 21.15

NOVATE MILANESE
[redacted] [redacted] via Cascina del Sole 26, tel. 02 354.1641 Spider-Man 21

OPERA
[redacted] [redacted] via Giovanni XXIII 5/I, tel. 02 576.03881
Chiusura [redacted]

PADERNO DUGNANO
[redacted] MANZONI [redacted] via Manzoni 19, tel. 02 919.1934
Wasabi 21
[redacted] METROPOLIS SALA [redacted] via Ostavia 8, tel. 02 918.9181
Al vertice della tensione 21
Un viaggio chiamato... 21

[redacted] CITTÀ
[redacted] CG SICA [redacted] via Don Sturzo 2, tel. [redacted] 553.00086
Bad Company ... 21

PIEVE FISSIRAGA
[redacted] CINELANDIA MULTIPLEX PIEVE [redacted] s.s. n 235, tel. 0371 237.012
Jeepers Creepers... Sala 1
Peter Pan ... [redacted] 20.30
[redacted] Company ... [redacted] 20.10, 22.35
[redacted] della tensione Sala 3 20.10, 22.45
Stuart Little 2 Sala 4 20.30
The Experiment Sala 4 [redacted]
Formula per un delitto Sala 5 20.10, 22.35
A Time for Dancing Sala 6 20.15, 22.30

[redacted]
[redacted] [redacted] via S.Francesco 33, [redacted]
Bad Company... Sala 1 17, 20, 22.30
Peter Pan... Sala 2 17. 30, 22.30
Un viaggio... Sala 3 17, 20, 22.30
Wasabi Sala 4 17, 20, 22.30
A Time for Dancing Sala 5 17. 20, 22.30
Velocità massima Sala 6 17, 30, 22.30
Formula per un delitto Sala 7 17, 20, 22.30
Frailty Sala 8 17, 20, 22.30
Stuart Little 2 Sala 9 17, 20, 22.30
The Experiment Sala 10 17. 20, 22.30
[redacted] vertice della... Sala [redacted] 17, 20, 22.30
[redacted]pers Creepers... Sala 12 17. 20, 22.30
We were soldiers Sala 13 17, 20, 22.50
Blade II Sala 14 17, 22.30
The One 20

RHO
[redacted] [redacted] via [redacted], [redacted] 930.7420
Al vertice della tensione 20, 22.30 € 6,20
[redacted] via Garibaldi 92, tel. 02 930.3571 Riposo

[redacted]
[redacted] piazza XXI Luglio 39, tel. [redacted] 949.75021 Riposo

BRONCO BRIANTINO
[redacted] PIO XII [redacted] via della Barrocchia 39, tel. 039 607.9921 Chiusura estiva

ROZZANO
[redacted] PELLINI [redacted] viale Lombardia [redacted], tel. 02 573.01923
Blade II 21.15

SAN DONATO MILANESE
[redacted] TROISI [redacted] piazza Generale Della Chiesa, tel. 02 556.04225
Un viaggio chiamato amore 21.30

SAN GIULIANO
[redacted] ARISTON [redacted] via Matteotti 42, tel. 02 984 6436
Stuart Little 2 [redacted]

SEREGNO
[redacted] ROMA [redacted] via Umberto I 14, tel. 0362 231.385
Al vertice della [redacted] 21

S. ROCCO [redacted] via Cavour 33, tel. 0362 230.855
Stuart Little 2 21.15

SESTO SAN GIOVANNI
[redacted] APOLLO [redacted] via Manelli 158, tel. 02 248.1291
Riposo
[redacted] via XXIV Maggio 87, tel. 02 224.73939
Riposo
[redacted] via Felck 13, tel. 02 224.70878
Riposo
[redacted] [redacted] 1, tel. 02 248.0707
Riposo
[redacted] MANZONI [redacted] piazza Petazzi 18, tel. 02 242.1603
Riposo
[redacted] [redacted] viale Matteotti 425, tel. 02 [redacted]
Riposo

SETTIMO MILANESE
[redacted] via Grandi 4, tel. 02 328.2992
Chiusura estiva

SOVICO
[redacted] NUOVO [redacted] via Baracca 27/24, tel. [redacted]
Avenging Angels 21.15

[redacted]
[redacted] KING [redacted] via [redacted] 1, tel. 02 909.0054
Blade II Sala King
We were soldiers Sala King
Stuart Little 2 Sala Vip

VILLASANTA
[redacted] ASTROCARIO [redacted] via Manzoni 8
Chiusura estiva

VIMERCATE
[redacted] WARNER VILLAGE CINEMAS [redacted] via Torri Bianche 16, tel. 039 661.2573
A Time for Dancing Sala 1 15.25, 17.45, 20.05, 22.25
Stuart Little 2 Sala 2 15.45, 17.00, 19.45, 21.30
We were soldiers Sala 3 16.25, 19.20, 22.20
Area Attack... [redacted] 18.20, 20.75
The One Sala 4 16, 22.45
Jeepers Creepers... [redacted] 16.15, 18.10, 20.20, 22.30
Wasabi Sala 6 [redacted], 18, 20.10, 22.10
Al vertice della... Sala 7 16.45, 19.30, 22.15
Formula per un delitto Sala 8 16.40, 19.20, 22
I passi dell'amore Sala 9 22.50
Peter Pan... Sala 9 15.20, 17.05, 19.05, 21
Un viaggio... [redacted] 17.15, 19.40, 21.45
The Experiment Sala 11 16.35, 19.10, 21.53
Blade II [redacted] 17.10, 20, 22.40
Nessuna notizia da... Sala 13 17.10, 19.25, 21.40
Frailty Sala 14 22.35
Stuart Little 2 [redacted] 16.50, 18.50, 20.45
Stuart Little 2 Sala 14 16.50, 18.50, 20.45
Bad Company... Sala 15 16.55, 19.35, 22.05
Al vertice della... Sala 16 16.30, 19.15, 22

VITTUONE
[redacted] CINEMA TEATRO TERSAITES [redacted] piazza Italia 5, tel. 02 902.0622
We were soldiers 21

[redacted] AVVERTENZE: [redacted] a causa ad urgenze indicazioni di alcuni orari e prezzi delle sale non [redacted] dipendono da [redacted] Le stampe una delle scelte di alcuni esercenti. Gli orari, [redacted] [redacted] a ridosso delle programmazioni per essere [redacted] questa rubrica è consigliabile una telefonata

A PROPOSITO DI

Pitt
Michael Pitt (Formula per un delitto) è diventato famoso grazie alla serie "Dawson's Creek", in cui interpretava Harry Parker, giocatore nella squadra di football del liceo. In realtà l'attore non solo non ama questo sport, ma non aveva nemmeno mai messo piede in un vero campo da football prima di girare il telefilm.

Gleyrik
Nel 1997, Larisa Gleyrik (A time for dancing) ha ottenuto il primo posto nella classifica femminile de "I più bei vip del mondo" stilata dal settimanale "People".

Vicari
Daniele Vicari (Velocità massima) sul film: «L'idea mi è venuta girando un documentario sulla passione degli italiani per le auto. Volevo capire perché in un paese in cui ogni weekend ci sono centinaia di morti la tv continua a pubblicizzare gli ultimi modelli di spyder puntando sulla velocità».

I passi dell'amore
Il regista Adam Shankman s'è ritagliato un cameo nel film: è l'infermiere che accompagna Annie fuori dall'ospedale quando viene dimessa.

Cherry
Patrick Cherry (Jeepers Creepers) è nato nel '51 a Emporium, in Pennsylvania, da mamma casalinga e papà militare. A causa delle radiazioni atomiche assorbite dal padre, appena tornato da Hiroshima, Cherry alla nascita pesava poco più di un chilo.

Hoffman
Durante le riprese di "Sesso e Potere", film che prendeva spunto dalle vicende personali di Clinton, Dustin Hoffman (Un uomo da marciapiede) incontrò il presidente insieme al regista e a Robert De Niro, suo partner nella pellicola. Quando Clinton chiese di cosa parlasse il film, nessuno ebbe il coraggio di dirgliene eccetto Hoffman, che per evitare problemi disse: «Bè, ci sono io che ballo il tip tap, ma ora, purtroppo, non ricordo la mia battuta».

L'INIZIATIVA
Francesca Memeo

Buio in libreria: alla Fnac c'è spazio per i giovani talenti del cinema italiano

000 La rassegna un viaggio gratuito nel cinema italiano dei giovani registi

0 Il dubbio Ma non dura troppo poco?

000 Il sogno di cambiar vita diventa realtà in «Pane e tulipani» di Soldini

00 Dà non perdere le pellicole di Muccino e Ozpetek che svolgono intensamente il tema del mutamento antropologico e affettivo della famiglia

[redacted] spengono le luci in libreria. Alla Fnac di via Torino [redacted] in programma la proiezione di due film italiani tra i più recenti: «Tutto l'amore che c'è» del pugliese Sergio Rubini (alle 15,30), un viaggio in [redacted] sperduto paesino della Puglia a metà degli Anni 70 la cui quiete [redacted] sconvolta dall'arrivo [redacted] tre ragazze del Nord, e «Turnè» di Gabriele Salvatores (alle 19,30).

I due film rientrano [redacted] una rassegna che la Fnac dedica al nuovo cinema italiano, [redacted] giovani registi [redacted] alla loro capacità di raccontare le contraddizioni e le passioni della generazione dai trentanni. Il 16 settembre sarà la volta di «Pane e tulipani», [redacted] Silvio Soldini: le fortunate storie di Rosalba che si ritrova [redacted] Venezia per un bizzarro [redacted] del destino e de «L'ultimo bacio» di Gabriele Muccino. Il 23 toccherà [redacted] «Le fate ignoranti» di Ferzan Ozpetek e [redacted] «Liberate i pesci» [redacted] Cristina Comencini, regista la cui voglia [redacted] mettersi in gioco assomiglia tanto [redacted] vecchi registi della commedia italiana.

Le proiezioni si concludono il 30 con «Luce dei miei occhi» di Giuseppe Piccioni e «Brucio nel vento» di Silvio Soldini, uno sguardo languido sulla vita di un operaio che cerca [redacted] disperazione la donna di cui s'era innamorato follemente in gioventù. Se, come ha dichiarato Morandini, «il giovane cinema italiano è come [redacted] iceberg, [redacted] [redacted] è [redacted] gran parte invisibile, sotto [redacted] pelo dell'acqua» questa è una buona occasione per immergersi. L'ingresso è libero e gratuito.

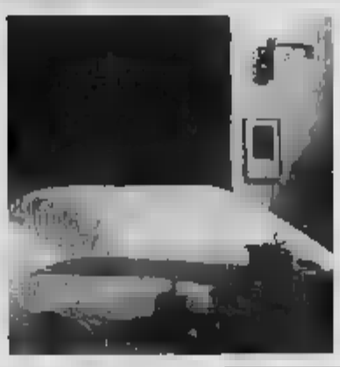
[redacted] Fnac, via Torino ang. via della Palla Telefono: 02 720821

SOPHIA'S
RESTAURANT

UN GRANDE LOFT che può ospitare fino a 240 persone. In un ambiente luminoso, elegante di giorno, raffinato e riservato di sera, lo Chef propone [redacted] rivisitazione creativa della cucina italiana e straniera, in cui la scelta dei prodotti di prima qualità si affianca alla cura della presentazione dei piatti.

Per le Vostre prenotazioni: Sophia's Restaurant:
Corso Sempione, 93 - 20154 Milano Tel. 02/31818855 - fax. 02/31818811

DOVE? A Milano, in Corso Sempione 91, angolo piazza Firenze, vicino al polo fieristico milanese, sul percorso che dall'aeroporto e dalle autostrade conduce direttamente in centro.



ENTER PRISE HOTEL

COSA OFFRE? Enterprise Hotel: 109 camere, fra cui 5 junior suites e 3 suites, più [redacted] appartamenti.
Congress Center: 7 sale da 20 a 600 persone tutte illuminate da luce naturale.
Event Plaza: [redacted] spazio ideale per sfilate di moda, presentazioni e mostre.
Bar: 2 bar, [redacted] Privè Bar di tendenza ed un Garden Bar.
Solarium - Fitness - Enoteca - Garage

Per le Vostre prenotazioni: tel. 02/31818811 fax. 02/31818811
[redacted]

Da NON

Arriva anche l'atteso «Iperbole Tour 2002»

Nel corso dello spettacolo le hit di una carriera

L'«Oasi» di Raf sul palco del Festival dell'Unità

LUCA DONDONI

Il tour di Raf è partito lo scorso 12 luglio da Roma e si concluderà questa sera a Milano. Un viaggio battezzato con il nome di «Iperbole Tour 2002», titolo scelto da Raffaele Riefoli per l'ultimo cd. Piazze, spazi all'aperto hanno accolto le performance di quello che consideriamo uno dei cantautori più intelligenti e ricchi di talento della musica italiana. Un uomo che nella vita artistica e personale ne ha passate di cotte e di crude e tuttavia non ha mai perso la giusta vena poetica unita a un'indubbia capacità di scrittura musicale. Il prezzo dei biglietti è di 13 euro e per scenografia e scaletta il pubblico verrà ampiamente ripagato. Parlando dello show due megaschermi situati ai lati del palcoscenico proporranno immagini di vario tipo: video dell'artista e bellissimi clip realizzati dagli studenti del Dams dell'Università Cattolica di Brescia coordinati dal docente Domenico Liggeri. Per i fan si prospetta una bella serata con le hit della carriera. Raf sarà fra gli ospiti del Festivalbar in onda su Italia uno giovedì con la canzone «Ossi».

Festa dell'Unità, Palatucker. Inizio 21,30. Biglietto 13 euro. www.festaunita.it

TALENTO Una qualità che a Raf non manca

note

Una serie di appuntamenti con generi molto diversi

Stasera novità commissionata al compositore Abbate

Stresa rende omaggio alla musica d'Ungheria

Le Settimane Musicali di Stresa sono un festival ad ampio raggio, e fra i tanti appuntamenti dedicati a svariati generi non trascurano la musica d'oggi: questa sera, all'Auditorium La Fabbrica di Villadossola (ore 21), propongono una novità commissionata a un compositore italiano: «Parafrasi sull'ocra», del 44enne Luigi Abbate. Il pezzo, per orchestra da camera, prende spunto da due «Nenie» per pianoforte composte da Bartók nel 1910: due brevi, intensi e suggestivi canti funebri su cui Abbate è intervenuto, per usare una sua immagine, come un pittore su una stampa in bianco e nero: «Distribuendo colori che trasformano - o deformano - l'immagine, il soggetto o il contesto originario».

Non a caso il nuovo pezzo si ispira a Béla Bartók: il programma della serata sarà tutto un omaggio alla musica ungherese e comprenderà le «Rapsodie per violino e orchestra» dello stesso Bartók (solista Marta Abraham), di Galanta» di Zoltán Kodály e tre «Danze ungheresi» di Brahms. Direttore di esperienza e di fama consolidata, Donato Renzetti salirà sul podio della European Sinfonietta, giovane formazione costituita dalle file della European Union Youth Orchestra.

Biglietti 25 euro; agevolazioni per i giovani 1 ventisei anni. Info: tel. 032331095, oppure 032330458. (p. l.)

LA EUROPEAN SINFONIETTA Giovane formazione di grandi speranze

MILANO Prosa

ARIBERTO
via D. Crispi 9, tel. 02 894.00536
Riposo.

ARSENALE
via Cesare Correnti 11, tel. 02 832.1999
Riposo

ATELIER TEATRO IN POLVERE
via Basila 15, tel. 02 574.10407
Riposo.

CASTELLO SFORZESCO
via Lanza.
Riposo.

CARCANO
corso di Porta Romana 63, tel. 02 551.81377
Dal 2 settembre Campagna abbonamenti 2002-2003 Dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 18.30.

CIAK - LE MARMOTTE
via Sangallo 33, tel. 761.10093.
Campagna abbonamenti per Stagione Infotel 02761100931-0262695306.

CINETEATRO SAN GIUSEPPE
via Redi 21.
Riposo.

CRT TEATRO DELL'ARTE
via Alemagna 6, tel. .11644
Riposo.

CRT SALOMÈ
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644
Riposo.

FILODRAMMATICI
via Filodrammatici 1, tel. 02 869.3659
Campagna abbonamenti 2002-2003 dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle 18. Informazioni allo 028693559.

GRECO
piazza Greco 11, tel. 02 669.2456
Riposo.

INTEATRO SMERALDO
piazza XXV Aprile 10, tel. 02 298.
Campagna abbonamenti 2002-2003 info-tel.: 0229006767-0262695306.

LITTA
corso Magenta 24, tel. 02 864.54545
Campagna Abbonamenti Carta Lunatica 2002/2003 lunedì al venerdì (ore 9/18) allo 0286454545. Fino al 31 luglio e dal 1° settembre.

LIBERO
via Savona 10, tel. 02 832.3264.
Riposo.

LG PALACE
via Palanuco, tel. 02 895.32723
Riposo.

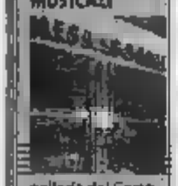
MANZONI
via Manzoni 42, tel. 02 763.6901
Campagna abbonamenti 2002-2003 nuovi abbonamenti. Info in loco.

OLMETTO
via Olmetto 8, tel. 02 875.185
Campagna abbonamenti 2002-2003 Informazioni presso il teatro.

ORIONE
via Ferrara 1, tel. 02 429.4437
Riposo.

OUT OFF
via G. Dupré 4, tel. 02 392.62382
Riposo.

LIBRERIE DI NOTTE



MESSAGGERIE MUSICALI
galleria del Corso 2, tel. 02 760.551. Orario: da martedì a domenica 10-23, lunedì 13.30-20.30.

MONDADORI
largo Corsia dei Servi 11, tel. 02 760.06832. Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 8-23.

MONDADORI MULTICENTER
via Marghera 28, tel. 02 480.471. Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24. Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto sul media: dalle riviste ai libri, dal computer ai Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a Internet, dai viaggi al ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

FELTRINELLI
piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 869.96897. Orario: dal lunedì al sabato 9-23; domenica 10-20. Il collegamento con Ricordi Mediastore ne fa uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati al libri e 2500 mq alla musica.

PAOLO ATRO
Rovello 2, tel. 02 723.331
Campagna ab 2002-2003 dal lunedì presso il del Teatro dalle 10 alle ore . Infotel. 0272333222.

SAN BABILA
corso Venezia 2/a, tel. 02 760.02585
Riposo.

SAN
via Jacob 2.
Riposo.

SALA LEONARD
via Ampère.
Riposo.

SALA FONTANA
via Boltraffio 21, tel. 02.688.6314
Riposo.

TEATRO STREHLER - NUOVO PICCOLO TEATRO
largo Greppi 1, tel. 02 723.331
Campagna abbonamenti 2002-2003 dal lunedì al venerdì le Teatro 10 alle ore 18.45. Infotel. 0272333222.

TEATRO DELLA TEMA
via Ogilo 18, tel. 02 552.11300
Campagna abbonamenti 2002-2003 dal martedì al venerdì dalle ore 11 alle 18.

TEATRO D
via Mercato 3.
Riposo.

TEATRO OSCAR
via Lattanzio 58/a, tel. 02 551.84465
Riposo.

VERGA
via Giovanni Verga 35, tel. 02 331.06749
Riposo.

VENTAGLIO NAZIONALE MILANO-MUSICAL
piazza Piemonte 12, tel. 02 480.07700
Campagna abbonamenti 2002-2003 info-tel. 0243990381.

DAL VERME
via San Giovanni sul Muro 2, tel. 02 879.05
Riposo.

WEB STUDIO MESSAGGERIE MUSICALI
corso Vittorio Emanuele.
Riposo.

MILANO Musica

AUDITORIUM DI MILANO
corso San Gottardo, tel. 02 883.89201
Concerti Mattinée: 15 settembre Ensemble dell'Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi, dir. V. Globokar. Ore 11. Per la serie blu giovedì 26 settembre per la stagione di musica sinfonica concerto per pianoforte e orchestra, musiche di Brahms, pianoforte H. Grimaud, dir. R. Chailly. Ore 20.30 (T A).

CONSERVATORIO
via del Conservatorio 12, tel. 02 762.1101
Riposo.

I POMERIGGI MUSICALI
tel. 879.05 Riposo.

SAN MARCO
piazza San Marco, 02 331.9993 Riposo.

SCALA
presso Teatro degli Arcimboldi, tel. 720.03 44
Lunedì 9 settembre Progetto Giovani presenta o, conte di San Bonifacio di G. Verdi. ettimento dell'Ass. Arena Sferisferio di Macerata, dir. Nicola Luisotti, regia, scene e costumi di Pier'Alli. Ore 20 fuori abbonamento 1ª rappresentazione.

LOCALI di MILANO di Varie

AL PANINO 900
via Savona 7, tel. 02 894.02127
Tranquillo Panini e numerosi i posti a sedere.

ANTICA BIRRERIA DI PORTA NUOVA
via Solferino 56, tel. 02 659.7758
Pub con Happy hour. Tutti i giovedì dalle 19.30 alle 21 si tengono corsi di lingue.

ARCI BELLEZZA
via Bellezza 16, tel. 02 583.02674
Circolo Arci, ingresso consentito solo ai soci. Panini e patatine fritte.

ARTDECÒ
via Lambro 7, tel. 02 295.24760
Locale ispirato all'Art deco District, quartiere di Miami

ATOMIC
via Felice Casati 24, tel.
Disco bar.

BAR BASSO
via Plinio 39, tel. 02 294 00580
Da oltre 35 anni continua ad essere un'autentica istituzione per i locali milanesi.

BAR CAVOUR
via Santa Maria alla Porta 13, tel. 02 864.54690
Bancone dei panini molto ricco, in stile autogrill di lusso. Prezzi competitivi.

BARBARIANS PUB
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
Un vero buffet dell'aperitivo. Buone le birre alla spina.

BASTIAN CONTRARIO
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
Vino e piadina: volto della Milano romagnola, in bilico tra vecchia Romagna e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana e concerti dal vivo.

BATIK
viale Umbria 64, tel. 02 599.02111
Locale formato da due livelli. Al piano superiore troviamo un tipico pub anglo-irlandese. Al piano inferiore, invece, qualche elemento di cultura etnica.

via Gian Giacomo Mora 7, tel. 02 839.2605
Pochi i posti a sedere.

BIRRERIA UNO
viale Papiniano 14, tel. 02 659.2164
Postazioni per navigare in Internet e un sistema interno che collega i clienti tra di loro.

BRELLIN CAFFÈ
Alzaia naviglio Grande 14, tel. 02 581.01351
Piccolo bar elegante dalle pareti a strisce rosse e più rosse, sulle quali stanno mostre pittoriche.

via Arco 1, tel. 02 721.1780
Un pezzo di Montmartre imposto nel centro di Milano.

CAFFÈ LAGOSTA
piazzale Lagosta, tel. 02 688.8549
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per le brioches del mattino e l'aperitivo del dopolavoro. Di notte, diventa un ritrovo molto frequentato da giovani.

CANTAMILANO
via Cosico 1, tel. 02 894.10103
Umberto Simonetta, cantante e fine dicitore meneghino, è l'anima di questo locale. Un ritrovo per cenare (spettacolo e cena € 33,56), per sentir cantare in vernacolo.

CANTINA TROPICANA
via Pietro della Francesca 29/A, tel.
Taverna di ispirazione caraibica. Cena tex-mex fino a notte inoltrata.

CASA COLONIAL
via Barona 19, tel. 02 813.0548
Musica cubana dal vivo tutte le sere. Cena con specialità caraibiche.

CHAKRA
via Cesariano 14, tel. 02 349.34379
Classico American bar che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

CHILARÒ
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845
Aperto fino a notte fonda.

DAKOTA ROAD BAR
via Stendhal 49, tel. 02 422.90773
Gradevole ritrovo in zona Solari.

DIXIELAND
via Ovidio 9, tel. 02 659.8513
Birreria con arredamento western, menu tex-mex, molti posti a sedere.

EL PASO SALOON
via Arcanio Sforza 81, tel. 02 895.11745
Atmosfera western, ma con musica rock e blues. Giovedì e domenica serate country. Prima consumazione obbligatoria.

EL TOMBON DE SAN MARC
via San Marco 20, tel. 02 659.9507
Storico pub alla milanese. la happy hour.

FISH & FISH
via Conte del Naviglio, angolo Via De Amicis, tel. 02 837.2988.
American bar Happy hour dalle 18.30 alle 21.30. Sostanzioso il buffet.

FRESCO BAR
via Bramante 9, tel. 02 349.4576.
Il locale ospita spesso mostre pittoriche e fotografiche.

FRIZZI E LAZZI
via Tocqueville 5, tel. 02 837.8228
Ottimi panini e atmosfera rilassante.

GIAMAICA
via Brera 32, tel. 02 876.723
Birra alla spina e cocktail.

GRADISCA
via della Commenda 35, tel. 02 551.91143
Ispirato al mondo di Fellini. Nel menù: piadina, cassoni e tigelle.

HARD DISK CAFÉ
corso Sempione 44, tel. 02 331 01038
Si naviga in Internet.

HENRY'S CAFÉ
viale Col di Lana 4, tel. 02 837.3335
Birre alla spina. Tre sale.

HOP
viale Regina Margherita (angolo Fratelli Cairoli), tel. 02 541 72690
Locale dall'arredo molto curato, d'ispirazione postmoderna. Birre alla spina arrivano da microbirrifici di tutta l'Italia del nord.

HORA FELIZ
via San Vito 5, tel. 02 837.6587
Cocktail Happy hour. Ricette originali per daiquiri e mojito.

HURRICANE
via Borsieri 16, tel. 02 668.25063
American bar. La parte gastronomica è affidata alle patate e alla fondute di cioccolato.

IRON
corso di Porta Ticinese 60, tel. 02 835.8309
Un locale nuovo. L'atmosfera è tranquilla e rilassante.

K
Alzaia Naviglio Pavese, angolo Via Magolfa, tel. 02 836.1264
Classico pub all'inglese.

KIRRIERLI
via Castelmorrone 7, tel. 02 701.70151
Australian pub.

UB
Via Spontini 5, tel. 02 295.11139
In mezzo panche e tavoli di legno.

LA FONTANELLA
Alzaia Naviglio Pavese 6, tel. 02 837 2391
Birre alla spina.

Corsico 3, tel.
è un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di una tessera annuale.

LOCO BAR
corso di Porta Ticinese 100, tel. 02 832.2602
Sabato aperitivo con barman acrobatico.

LUCKY LUKE
via Ripamonti 139, tel. 02 832.2631
Birreria atmosfera anni Settanta.

corso Sempione 28, tel. 02 336.04912
Il locale ospita, fra l'altro, anche diverse mostre fotografiche.

MICROBIRRIFICIO LAMBRATE
via Adelchi 5, tel. 02 706-38678
Ottima birra ad alla fermentazione, chiara.

MIDNIGHT
via Alzaguardia 14, tel. 02 583.0615
Musica molto alla e grande in stile house.

MURPHY'S LAW
via Savona, angolo via Montevideo, tel. 02 837.2365
Notevole la lista di whisky irlandesi.

ONE LOVE
via Bonnet 5, tel. 02 659.9038
Locale di ambientazione giamaicana. Si mangia fino alle 24. Happy hour con buffet.

PAGOO
viale Monza 140, tel 02 260.05157
Ogni sera musica con disc jockey, la domenica pomeriggio «merenda» a tema a partire dalle 16. Ingresso libero.

RED BLACK
via Boal 37, tel. 02 481.2402
Tartine offerte con l'aperitivo.

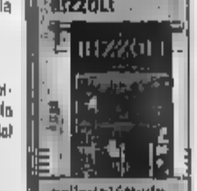
RIPA 90
via Ripamonti 90, tel. 02 568.16352
Un po' pub un po' saloon. Cena tex-mex fino alle 2 di notte.

ROY
piazza Diaz 5, tel. 10849
Classico del pub britannici: diviso su due piani.

ROCOCÒ
Via Casale, ang. Naviglio Grande, tel. 6
Classico del pub britannici: diviso su due piani.

SENSO UNICO
via Porpl 2 (angolo via Lodovico il Moro), tel. 02 89126176
Disco bar dall'arredamento responsabile.

SHERWOOD CAFÉ
via Solari 52, tel. 02 472.470
Pub classico con uso di Internet.



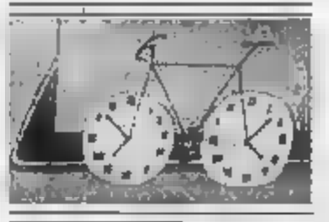
GALLERIA Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071. Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 9-19.30, Chiuso lunedì.

LIBRI & COSE
Centro Bonola, via Quarenghi 23, tel. 02 334.00401. Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21.

LA PRESENTAZIONE

Anna Fregonara

L'arte di viaggiare spinge verso mete non troppo lontane



oo **La storia** riconcilia con il mondo

ooo **De Botton** regala curiosità e humor

oo **L'arte** influenza le scelte

ooo **La nostra vita** cerca la poche cose meglio dei viaggi svelano le dinamiche di questa impresa

Che cosa si nasconde dietro il desiderio di viaggiare e il mito delle mete esotiche? Meglio andare lontano o vicino? In «L'arte di viaggiare» Alain De Botton, che presenta il suo libro alle 18 alla Feltrinelli di piazza Piemonte, passa in rassegna i tanti (spesso del tutto ignorati) aspetti che spingono alla scelta di un viaggio.

Quello che emerge dal resoconto delle sue peripezie avventu- zaino e di viaggiatore nelle «terre interiori» è anacronistico. Dopo tanto girare in lungo e in largo, il percorso migliore è quello più vicino. Scegliere mete esotiche, come Tahiti, le Maldive dimostra una grande mancanza d'immaginazione. La vera sfida è andare non troppo lontano casa e scoprire che cosa ci sia di bello nei luoghi che frequentiamo sempre, ma che non abbiamo mai il tempo o la voglia di conoscere, a causa della pigrizia e delle abitudini della quotidianità.

Secondo l'autore inoltre l'arte figurativa gioca un ruolo essenziale nella scelta. I quadri di Van Gogh, per esempio, spingono Provenza, a caccia di campi grano infiammati dal sole.

Signor Pepe, sicuramente le cose viste si commentano da sole, ma lo ho domanda da fare: Come é possibile ottenere risultati così eccezionali?
Vede, ognuno di noi é in grado di fare che nessuno immagina, che può sembrare strano la realtà che nello studio sfruttiamo solo il 10% delle nostre potenzialità.

Un'ultima domanda: questi metodi sono applicabili a tutto?
Sì, a tutto, dalle lingue straniere alla matematica, dal diritto all'economia, dalle materie umanistiche alla vita quotidiana! Basta il giusto metodo voglia di migliorare e buona volontà!

AVERE UNA MEMORIA SUPER? E' POSSIBILE!!!

Lo dice Simone Pepe, istruttore responsabile dei corsi MEMOTRAINING per la Lombardia, in una intervista fatta dopo una dimostrazione di queste tecniche di memoria e lettura rapida.

Vuol dire che fino ad adesso abbiamo sbagliato tutto?
No, non proprio! Dico semplicemente che studiamo da quando abbiamo 6 anni,, ma paradossalmente quasi a nessuno é stato insegnato un vero proprio metodo di studio. L'unica cosa che facciamo di fronte a un testo é di leggere più volte, riscrivere o fare riassunti ripetere le informazioni più volte fino a quando non siamo sicuri di averle memorizzate. Questo é un metodo che può essere efficace nel breve termine, ma tutti sappiamo che risulta noioso, stancante totalmente inefficace nel lungo termine.

Perché avviene questo? Voglio dire, come funziona la memoria?
Il concetto é che la memoria é principalmente visiva, per la precisione lavora per associazione di idee e di immagini che ci rimangono fisse nella mente se sono molto creative o se vi associamo forti emozioni.

Dunque memoria visiva, creatività, associazioni, emozioni...tutte cose che nelle scuole non insegnano!!!
...se a tutto questo aggiunge la capacità di leggere in un quarto del tempo trattenendo la stessa quantità di informazioni ecco che ha ben chiaro lo scopo dei nostri corsi: potersi migliorare, imparare più cose, essere più motivati nello studio e avere più tempo per noi stessi.

Ah, quindi c'é anche la lettura veloce. Tutto ciò molto interessante; e come si possono avere maggiori informazioni sui corsi o sulle presentazioni?
C'é un numero verde da poter chiamare per poter avere informazioni più specifiche: **800.992.355**; oppure per chi volesse a Milano partecipare una delle nostre conferenze gratuite le prossime sono programmate per domani 10 settembre alle 16.30 e alle 21.00 presso l'hotel Andreola (via Scarlatti, 24 vicino alla Stazione Centrale). Le conferenze dureranno 90 minuti ed é gradita la prenotazione telefonica dei posti al n.verde o, linea diretta, **338/2250830** oppure **349/4047132**.
Per ulteriori informazioni c'é il sito www.memotraining.it.

il LOCALE

Art Factory, café restaurant per tutti i gusti

Il ritrovo di via Doria torna a offrire arte, musica ristorazione e dancing

ALESSANDRO DI LECCE

Vi offre una rassegna stampa completa per accompagnare la colazione, un menu per il pasto di mezzogiorno a prezzi modici, uno spazio espositivo che al pomeriggio permette a chiunque di gettare l'occhio sulle opere di giovani artisti italiani e stranieri, un happy hour copioso (ore 18-21) gestito da barman professionisti, quarantacinque coperti [redacted] nuova [redacted] ristorante avvolta da tendaggi in stile vittoriano e con cucina attiva fino a mezzanotte. Poi la sera diventa disco-pub, i tavolini scompaiono, due dj si avvicendano in console e la g[redacted] libera di ballare sia nell'interno sia sul dehor del marciapiede, recintato da lastre di plexiglass come [redacted] una veranda. Mancherebbe solo la musica dal vivo, ma, guarda un po', c'è anche quella: tutti i mercoledì, nella saletta ottostante una rassegna jazz gestita da Remo Bianchi, che ha ospitato recentemente il sassofonista americano Paul Jaffrey, in un happening del tutto fuori programma.

Il locale in questione è l'Art Factory di via Andrea Doria 17 (026694578), che non teme eguali nella zona anzitutto perché è l'unico, in secondo luogo perché riesce a mantenere un'identità definita nonostante [redacted] grande varietà [redacted] proposte. Il merito [redacted] t[redacted] alla gestione, tre fratelli di origine sarda che da cinque anni [redacted] gu[redacted] il locale [redacted] passione, convinti che l'essenziale sia anzitutto «riuscire a mettere a proprio agio la gente». E ci riescono pur avendo scelto uno stile d'arredo degno della hall di un albergo di lusso, con specchi d'antiquariato, poltrone Frau, tendaggi broccati e un color porpora dominante che nobilita il tutto.

L'area ristorante, inaugurata nel mese di maggio, propone un menu elaborato e non troppo costoso. Lasagnette con radicchio e scamorza, gnocchetti tiro[redacted] con crema di cannellini e cozze fra i primi e un ventaglio [redacted] secondi piatti a scelta fra pesce e [redacted]e che, assicurano gli habitué, sono sempre di altissima qualità.

Ultime due curiosità. Alle pareti sono appesi degli originali portabottiglie in plexiglass e ferro battuto, fatti arri[redacted] dalla Sardegna, che espongono a raggiera le riserve della cantina, sostituendo la lista dei vini. Inoltre il seminterrato è diventato una sorta di mostra permanente, con un'opera per ciascun artista che ha esposto nel locale, perché «chiunque passi all'Art Factory deve lasciare il [redacted] - dice Mario, uno dei gestori -. E poi, dovessero [redacted] giorno diventare famosi...».

NOTE SPECIALI Tutti i mercoledì una rassegna jazz gestita da Remo Bianchi

Pratiche consigliate

ORARI DA RECORD
Aperto dalle sette del mattino alle due di notte

GIOVEDÌ IN FESTA
La stagione invernale inizia il 12 con un grande party

VINI ALLE PARETI
Due originali portabottiglie espongono la storia della cantina

MUSEI di MILANO e Arte

■ ANTONIO COLOMBO ARTE CONTEMPORANEA
via Solferino 44, tel. 02 290.60171
■ esposizione **Domino - Nathalie du Pasquier**. A cura ■ Marco Meneguzzo. Il gioco del domino come una metafora del sistema di associazioni che si possono creare all'interno di ■ codice conosciuto. [redacted] da martedì a sabato 10-19.30. Fino al 25 ottobre.

■ BIBLIOTE[redacted] AFFORI
viale Affori 21 (Villa Litta), tel. 02 884. 62522
In esposizione **Madonnine**, una raccolta di immagini di affreschi, quadri, statue presenti nelle antiche case di Milano e rappresentanti la Madonna. La mostra fa parte del ciclo "Piccola memoria", organizzato dalla Biblioteca Affori in collaborazione con l'Associazione "La Camera Chiara: Fotografia arte cultura". Le 20 fotografie in esposizione sono di Virginio Carnisio. [redacted]: da lunedì a sabato 9-23. Ingresso libero. Fino al 14 settembre.

■ [redacted] IN VIA[redacted]
via Senato 14, tel. 02 762.151
In esposizione **Dall'orrido al sublime. La visione delle Alpi**. La lenta conquista delle cime delle Alpi. Orario: 10-18. Chi[redacted]. Ingresso euro 4. Fino al 27 ottobre.

■ [redacted] SPAZIO
piazza San Fedele, tel. 02 724.72012
In esposizione, nelle vetrine dello Spazio, una sessantina di macinini da caffè tra l'inizio del '700 e l'inizio del '900. La mostra è sempre visibile e non ha orari. Fino al 30 settembre.

■ CIVICA GALLERIA D'ARTE
via Palestro 16, tel. 02 760.02819
Nella Villa Reale è raccolta una delle più importanti collezioni d'arte italiana dall'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Ficcio, Segantini, Medardo Rosso. Permanente.

■ CIVICO MUSEO ARCHEOLO[redacted]
corso Magenta 15, tel. 02 86450011
In esposizione **La collezione di scarabei egizi delle Civiche Raccolte Archeologiche**. Si tratta di 145 scarabei di produzione siro-palestinese che vengono presentati per la prima volta al pubblico. Ingresso libero. Orario: 9-17.30. Chiuso lunedì. Fino al 27 ottobre.

■ [redacted] AGF[redacted]
via Grosio [redacted], tel. 02 367.4372
In esposizione **Piero Costa. "La macchina del tempo"**. C[redacted] una serie di dipinti del passato rivisitati e nuovamente interpretati con tecniche moderne. Fino al 15 settembre.

■ GALLERIA CARLA SOZZANI
corso Como 10, tel. 026[redacted]
In esposizione **Percorsi alternativi**, 60 immagini [redacted] fotografo surrealista noto a livello internazionale Franco Fontana. Una particolare attenzione è rivolta alla serie delle "Piscine". Orario: martedì, venerdì, sabato e domenica 10.30-19.30. Mercoledì e giovedì, 10.30-21. Lunedì 15.30-19.30. Ingresso libero. Fino al 22 settembre.

■ GALLERIA CIOCCA E C. GIANFI[redacted]
via del Lauro 8, tel. 02 864.63167
In esposizione **Lorenza Missoni**. Un articolato personale costruito mescolando parti di fiori diversi in un puzzle di opere che mostrano un'originale e poetica visione della natura. Fino al 28 settembre.

■ GALLERIA DE CARDENAS
via Vigano, tel. 02 [redacted]
In esposizione **Nel bosco**. Diverse visioni sul tema del bosco, luogo coltivato o selvaggio, giardino o foresta: i lavori pittorici, fotografie e sculture di undici artisti di diverse generazioni, tra i quali Massimo Arcangeli, Chantal Joffe, Alessandra Spranzi e Thomas Struth. Fino al 28 settembre.

■ GALLERIA FOTOGRAFICA DELLA FNAC
via Torino angolo via delle Palle, tel. 02 720.03213
In esposizione **Color Verde - Gladys**. Natura, movimento, spazio, posa, corrispondenze: dal color verde al bianco e nero nelle fotografie di Gladys. Ingresso libero. Orario: dal lunedì al sabato 9-20, domenica 10-20. Dal 30 luglio fino al 15 settembre.

■ GALLERIA FORNI
via Farebrefratelli 13, tel. 02 290.60126
In esposizione **Proposte**. Selezione di giovani pittori e scultori. Tra questi, Giuliana Fresca, Agostino Arrivabeni, Nicola Nannini, Silvia Codignola, Carlo Ferrari e Andrea Giovannini. Orario: 10-13 e 16-19.30. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 28 settembre.

■ GALLERIA KARSTEN GRÈVE
■ Santo Spirito 13, tel. 02 [redacted]
In esposizione **Lynn Davis**. Fotografie dell'artista Lynn Davis, protagonista della scena fotografica americana sin dagli anni '70. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 14-19. Fino al 16 novembre.

■ GALLERIA MARIA CILENA
via Amberto 17, tel. 02 832.3521
In esposizione **Territori incerti - Elisabeth Scherffig/Angela Barone**. [redacted] l'idea di sparizione. [redacted] identità che sfuggono. ■ Scherffig elabora la rivelazione di un'altra re[redacted] dei paesaggi urbani che in continua trasformazione. Orario: da martedì a sabato 15.30-19. Fino al 20 settembre.

■ GALLERIA 1000EVENTI
via del Lauro 7, tel. 02 805.3920
In esposizione **Gravity Over Time**. Le opere di [redacted] New York scelti da John Pilson, danno vita ad un unico paesaggio di osservazioni ed enigmi sul tema della paranoia americana. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 15.30-19.30, sabato chiuso in luglio. Fino al 20 settembre.

■ GALLERIA PECCI
via Bocconi 9, tel. 02 584.30047
In esposizione **Saskia Olde Wolbers**. Nei di[redacted] video narrativi, soggetti da drammi[redacted] a ripresi da notiziari o quotidiani, l'artista olandese esplora realtà immaginarie. Fino al 23 settembre.

■ MARELLA ARTE CONTEMPORANEA
via Leopardi 8, tel. 02 893.31460
In esposizione **Omar Galliani**. Visionarie creature doppie, nate da mitologie e archetipi e volti femminili nei dipinti di grandi dimensioni dell'artista emiliano. Fino al 15 settembre.

■ MUSEO BAGATTI VALSECCHI
■ Gesù 5, tel. 02 76025668
In esposizione **In guerra e in guerra. Un itinerario attraverso i manufatti in cuoio del Museo Bagatti Valsecchi**. Fiaschette porta polvere ■ sparo, cofanetti e astucci bullonati in un percorso antichità di apparati [redacted]. Orario: 13-17.45. Fino al 25 ottobre.

■ MUSEO DELLA PI[redacted]
via Filippo Turati 34, tel. 02 659.9[redacted]
In esposizione **Giulio Turcato e perdita d'occhio. Opere 1953/1993**. Ampia ricostruzione di tutto il percorso espressivo dell'artista ricca cura di Flaminio Gualdoni. Orario: 10-13 e 14.30-18.30, giovedì fino alle 22; sabato e festivi 10.30-19.30. Chiuso lunedì. Fino al 22 settembre. In esposizione [redacted] **Light Sucker**, i dipinti [redacted] collezione Jucker. Tra i dipinti figurano "Odalisque" di [redacted] 1925; "Wald Bau" di Paul Klee del 1919. Fino al febbraio 2003.

■ PALAZZO REALE
piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394
In esposizione **New York Renaissance**. Arte americana della seconda metà del '900, circa 93 opere. Orario: martedì, mercoledì, domenica 9.[redacted] 20. Giovedì, venerdì, sabato 9.30-23. Lunedì chiuso. Ingresso euro 9, ridotto 6, [redacted]. Fino al 15 settembre.

■ PHOTOLOGY
via della Moscova 25, tel. 02 659.5285
In esposizione **Irving Penn. Still Life**. Il grande fotografo statunitense, maestro in immagini di moda e ritratto, si cimenta con lo still-life e la pubblicità, proponendo nuove creazioni con il suo stile elegante. [redacted]: 10-13 e 15-19. Chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero [redacted] al 6 [redacted]bre.

■ PINACOTECA DI [redacted]
via Brera 28, tel. 02 894.21146
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione **Adorazione dei Magi e Battesimo di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino da Lodi e Marco d'Oggiono. Orario: 8.30-[redacted].15. Chiuso lunedì. Fino al 20 dicembre. In esposizione **L'Immacolata** di Giovanni Baglione, un'opera a lui restituita dopo lunghe indagini e che la tradizione aveva attribuito al Torbido. Fino [redacted] 22 settembre.

■ SPAZIO OBERDAN
viale Vittorio Veneto, tel. 02 774.06300
In esposizione **Elliott Erwitt - Snaps**, i migliori scatti del grande fotografo. Orario: [redacted], martedì e giovedì 10-22. Chiuso lunedì. Ingresso euro 8,10. Fino al 20 ottobre.

■ STUDIO CANNAVIELLO
via Stoppani 15, tel. 02 202.40428
In esposizione **Fenotest**. Collettiva con opere di 8 giovani artisti italiani: Carolina Amrich, Vittorio Apa, Lucia Cioci, Fabrizio Dori, Alicia Erba, Gionata Gesi, Fausto Gilberti, Francesco Spampinato. L'intento della mostra è testare la ricerca in campo artistico senza preclusione verso alcun tipo di mezzo espressivo, dal disegno al web design, dalla pittura alla fotografia. Orario: da martedì a sabato 10.30-19.30. Fino al 5 [redacted]

■ T[redacted]
viale Alemagna 6, tel. 02 805.2263
In esposizione il **quinto quarto**. Mostra dedicata ai disegni di Perry King e Santiago Amanda e alla fotografia di Andrea Zani. "Il Quinto Quarto" è il succedersi di schizzi e di ritratti che accompagnano ogni oggetto dalla sua idea fino alla messa in produzione. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino all'8 settembre. In esposizione **Side Effects**. Fotografie sulle modificazioni dei comportamenti della donna con il mutare delle metropoli. Olivo Barbieri, Francesco Jodice e Armin Linke hanno indagato 3 diverse realtà: in Cina, Stati Uniti ed ex Unione Sovietica. Fino al 7 settembre. In esposizione **Animal house**. Le forme zoomorfe: l'auto Toppolino, lo scooter Vespa. Fino all'8 settembre. In esposizione **Effetti collaterali**. Visioni della metropoli contemporanea con gli scatti di tre fotografi - Armin Linke, Francesco Jodice ed Olivo Barbieri. Fino al 22 settembre. All'esposizione **Gli occhiali** presi sul serio. La mostra ripercorre l'affascinante itinerario che ha portato dallo sviluppo delle prime lenti fino alle recenti protesi visive elettroniche. Ingresso libero. Orario [redacted]. Chiuso il lunedì. Fino al 28 settembre.

■ TWIN TOWERS
Punti d'vista della città e l'atteggiamento dell'uomo di fronte a Wall Street, un anno dopo: quale risposta?" Intervista Michele Calcaterra, presidente Assolom. Alle ore 21, incontro sullo stesso tema con Gary Becker, premio Nobel per l'Economia. Ingresso libero. Organizza Galleria Vittorio Emanuele II, tel. 80 044 2877. Ore 18.

■ CONCERTO
Nell'ambito della festa dell'unità, un recital del cantante italiano [redacted] via Rivoli 6, tel. 02 592-57055. Ore 20.30.

■ OPERA LIRICA
Per "Progetto Giovani", [redacted] vani", è la volta [redacted]pera "Oberto, conte di San Bonifacio" di G. Verdi, a cura [redacted] solisti dell'Accademia di perfezionamento per cantanti lirici della Scala. Teatro degli Arcimboldi, piazza Scala, tel. 02 770. 03744. Ore 20.

■ FILM
Proiezione del film "Oratorio" di Paolo Vizzi. Alle 17.30, "Nuvole" di Gabriele Salvatores. Ingresso libero. Fnac, via Torino, angolo via Fatebenefratelli, tel. 02 770. 92. Ore 15.30.

■ BOSSANOVA
La cantante brasiliana Ana Flavia, con un gruppo carioca, interpreta i classici della canzone nordamericana. Ingresso e prima consumazione euro 8. Salumaio, via Ascanio Sforza 49, tel. 02 894. 02874. Ore 22.30.

■ CASTELLO SFORZESCO
Castello Cantelupo. Ingresso libero. Teatro di Ventura. Biblioteca di via Senato 14, tel. 02 762. 15318. Ore 21.15.

■ FESTIVAL
Per il festival della drammaturgia "Frammentorie": "Betty" (Vintage) di Remo Binosi a cura di Francesco Migliaccio con Maria Amik, Carla Manzon, Francesco Migliaccio. Alle 22.30, "Martin '99" (Alcesti) di Paolo Puppa e Luca di Francesco Migliaccio, con Gianpiero Bianchi. Ingresso euro 5. Abbonato 15. Teatro Nuovo, via Pier Lombardo 14, tel. 02 592-57055. Ore 20.30.

■ TEATRO
Spettacolo teatrale "Ezra Pound" con Luisella Bertazzo, Barbara Ferullo e [redacted] Libri

■ FESTIVALETTERATURE
Lo scrittore Alain De Botton presenta il suo ultimo libro "L'arte di viaggiare" edito dalla casa editrice Guanda. Interviene durante la presentazione anche il prof. Piergiorgio Odifreddi. Ingresso libero. Feltrinelli, piazza Piemonte 2, tel. 02 433. 541. Ore 18.

■ ADORAZIONE
In mostra i capolavori fiamminghi [redacted] l'"Adorazione dei Magi" e il "Battesimo di Cristo" di Giovanni Agostino da Lodi e Marco d'Oggiono. Orario: 8.30-19.15. Chiuso lunedì. Pinacoteca di Brera, via Brera 28, tel. 02 894.21146. Fino al 20 dicembre.

■ LA GALLERIA
Mostra fotografica che ripercorre la costruzione della Galleria Vittorio Emanuele II, [redacted] una trentina di immagini scattate da Gerche & Haviland, Ottaviano [redacted] Rena Vittoria. Emanuele II, tel. 02 [redacted] 999). Fino al 27 settembre.

■ IRVING PENN
In mostra gli scatti di Irving Penn: dal ritratto a coloro [redacted] gia. La visione delle Alpi". La lenta conquista delle cime delle Alpi. Orario: 10-18. Chiuso lunedì. In[redacted]

■ LE ALPI
"Dall'orrido al sublime. La visione delle Alpi". La lenta conquista delle cime delle Alpi. Orario: 10-18. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4. Biblioteca di via Senato via Senato 14, tel. 02 762.151. Fino al 27 ottobre.

■ BLACK LIGHT JUCKER
In mostra i dipinti della collezione Jucker. Opere di Boccioni, Mondrian, Klee. Orario: 10-18, giovedì fino alle 22, sabato e domenica fino alle 18.30. Chiuso lunedì. Museo della Permanente, via Turati 34, tel. 02 655.1495. Fino a febbraio.

■ EROTICA
In esposizione quadri artisti molto diversi tra loro che indagano attraverso il loro arte sul mondo dell'erotismo. Orario: 10-19.30. Chiuso domenica. tel. 02 657.5901. Aragnario, piazza Duomo angolo via Mercanti, tel. 02 655.3101. Fino al 10 settembre.

■ BRERA
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte. Orario: 8.30-19.30. Lunedì chiuso. Pinacoteca di Brera, via Brera 28, tel. 02 894.21146. Temporanea.

■ FENTOTAL
La collettiva, a cura di Alessandra Galbiati, analizza il sottile confine tra realtà e fiction. Fino al 27 ottobre.

■ EFFETTI
Armin Linke, Francesco Jodice e Olivo Barbieri esportano la loro foto sulla visione della città contemporanea. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Triennale, viale Alemagna 6, tel. 02 805.2263. Fino al 22 settembre.

■ FONTANA
Una grande mostra antologica del famoso nucleare curata da Giuliana Scimè. Orario: 10.30-19.30, mar. e giov. 10.30-21, lun. 15.30-19.30. Ingresso libero. Carla Sozzani, c.so Como 10, tel. 02 653.531. Fino al 22 settembre.

■ GLADYS
In mostra gli scatti della fotografa francese anziana degli anni '30. Orario: lunedì e sabato 9-20. Domenica 10-20. Fnac, via Torino, tel. 02 720.021. Fino al 15 settembre.

Numeri Utili

Carabinieri	112 / 02 627.61
Polizia	113 / 02 621.61
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118
Mal. 02 294.06447/88	
Polstrada 02 326.781	
Questura 02 622.61	
Prefettura 02 775.91	
Guardia di finanza 117 02 627.71	
Vigili Urbani 02 772.71	
Almalaure 02 707.60	
Guardia forestale 1515	
Croce Rossa 02 3883	
Ambulanze 118	
Centro antiveleni 02 661.01029	
Soccorso stradale 116	
Malpensa e Linate 02 748.52200	
Malpensa Express 02 277.63	
Ferrovie dello Stato 848 888.088	
Ferrovie nord Milano 02 202.22	
Comune 02 574.781	
Atm 02 805.3841	
Radio Taxi 02 404.0 02 858.5	
Telefono [redacted]	800 900.700
Atm	800 195.935

Centro (Centro storico all'interno degli ex Bastioni: via Morandi 12, via Visconti di Modrone 1, via Foro Buonaparte 1, via Fiori Oscuri [redacted] (angolo via Borgonuovo), corso Porta Ticinese 50 Nord (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia), via Capuana 3, via Rudinì 19 (angolo via Varesina), via Candiani [redacted] via Porro Lambertenghi 25, via Akolo 36 Sud (Ticinese, Vigentino, Ripamonti, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti): viale Bligny 47 (angolo via Ripamonti), via Monte Palombino 9, via Meda 37, via San Paolino 18 Est (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, [redacted], Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro): via Malipiero 12 angolo via Mecca (vicinanze piazzale Obeidan), piazzale Loreto 7 via Iglesias 48, viale Abruzzi 23, via Grosseto 15 (vicinanze via Pedroni, corso Concordia 16 (vicinanze piazza Risorgimento), via Compagnoni 9 (vicinanze piazza G. Granelli), viale Unghelia (angolo via dei Tiri 1), piazza Insubria (angolo via Sebino 2) Ovest (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San Siro, Gallaratese, Solari, Giambellino, Forze Armate, [redacted], Novara, Paolo Sarpi: viale Cenni Zugna 43, via del Primaticcio 96, via Forze Armate 4, via delle Betulle 36c, via Rasori 2 (angolo via Alberto da Giussano), piazza [redacted] rome 3 angolo via Meravigli, via Ugo Bassi 40, [redacted] Galileo 11 (vicinanze piazza Diocleziano)
Guardia Medica 24 ore tel. 02 345.67
Ambulatorio Stazione tel. 02 670.24061

Farmacie notturne aperte dalle 19.30 alle 8.30
piazza Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Boccaccio 26, piazza Cinque Giornate 1, viale Zara 38, v. Fulvio Testi 74, corso San Gottardo 1, Stazione Centrale (galleria Carrozzi), piazza Principessa Clotilde 1, [redacted] Magenta 96, corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 10, viale Ranzoni 2, via Canonica 32, [redacted] Firenze (angolo via R. di Lauria 22), via Lorenteggio 208 (angolo [redacted] Inganni), viale Corsica 42, via Bolivia 31b
Sempre aperta
Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze
Pronto farmacia
Numero verde tel. 800 801.185

EASY Copying

FOTOCOPIE a COLORI

Euro 0,20 + Iva

Formato A4

Figuratevi il bianco e nero!!!

Plotter bianco/nero e colori
riduzioni/ingrandimenti
tesi di laurea
plastificazioni

Presentando questo coupon

DIG[redacted]OMIA

Via Sebenico n.6 (MI)
Tel.026071745
www.easycopying.it
info@easycopying.it

il cibo ti affligge?

MENOKAL®
INTEGRATORI

3 preziosi alleati per la tua linea

Tutti gli ingredienti sono [illegible] accuratamente [illegible] sono conformi alle normative europee di qualità.

perchè la natura mette a nostra disposizione una serie di piante, da sempre utilizzate nella tradizione popolare che, impiegate nel giusto modo, ci permettono di ottenere dei benefici effetti, ma senza privare il nostro organismo di quegli elementi nutritivi indispensabili per il suo corretto funzionamento.

provateli!

NELLE FARMACIE E NELLE ERBORISTERIE

realizziamo i vostri desideri

Prodotti Naturali

VITAL FACTORS ITALIA s.r.l. - via Cussignacco, 37 - [illegible] (UDINE) - Tel. 0432 640570

IL TEMPO

Cielo nuvoloso, con temporanee ampie schiarite; annuvolamenti più intensi nell'interno, con qualche debole pioggia intermittente.

OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima	Minima 17	Minima 20
Massima 27	Massima 27	Massima 26
Prob. pioggia 30%	Prob. pioggia 10%	Prob. pioggia

LA REGIONE OGGI

L'ARIA

	Buona	Accettabile	Pessima
N. di carbonio			
Ozono			
Biossido di zolfo			
Benzene			
Polveri sottili			

IL TRAFFICO

■ Da oggi, per lavori stradali, viene chiusa al transito via Casilina da via Pignattara a via F. Barocci in direzione del Raccordo.
■ Proseguono i lavori in corso sulla via Tuscolana. Riduzione carreggiate nel tratto compreso tra via dei Lentuli e via dei Pisani.

LA STAMPA viveroma

IL TRIDENTE

Il centro del lusso è invivibile, dicono sociologi e urbanisti Interviene lo scrittore Edoardo Albinati

NOTARO DIETRICH A PAG. 3

«Piazza del Popolo non può essere Campo de' Fiori»

Il tridente, da via Flaminia a via del Corso passando per Ripetta e via Condotti, di sera, dopo la chiusura delle boutiques. Come guida di lusso Edoardo Albinati, uno scrittore, un intellettuale, soprattutto e ci tiene a dirlo, insegnante di Lettere in un carcere romano.

È nato a Roma e per Roma ha un amore profondo: «per anni mi sono vergognato di essere romano, frutto di una cultura familiare indotta. Oggi non è più così. Oggi sento tutta la forza interna di questa città».

E si parte alla scoperta di questo angolo d'oro del centro cittadino. «Ha ragione Bonito Oliva - dice Albinati - quando parla di modica qualità della bellezza». Il macellaio ha una vetrina che sembra Bulgari, piazza del Popolo come Place de la Concorde è inquietante».

Ecco via di Ripetta e ecco via del Corso, luci a neon, vetrine multicolor, oppure tutto ha un senso di tristezza: «Anche questa è vita, anche quella del pomeriggio di struscio dei ragazzi di borgata».

Si pone delle domande Albinati, senza nemmeno bisogno di formulargliele. Guarda le facciate dei palazzi e dice: «Ogni pietra, ogni rosone, ogni sampietrino sono un'opera d'arte, intoccabile. Fissa nel tempo. Immutabile, perfino sotto terra si sentono i secoli di storia. Questa è la tragedia del centro di Roma. Ha vissuto un unico periodo in cui c'è stata, fortissima, l'idea dell'euforia...Gli anni '50 e '60. Perché forse anche qui, come poteva essere negli Anni 20 e 30? C'era l'anima del quartiere, c'era vita? I nobili erano chiusi nei loro palazzi e sotto la strada, il caos. E ancora per via della Croce, via dei Condotti, via del Babuino. Il capolinea è ancora a piazza del Popolo.

EDOARDO ALBINATI

NOTTE DALL'ALTO DEL VITTORIANO (Foto PIZZI)

L'ANZIANO UCCISO

Ladispoli si divide «Non era maniaco» «Se l'è meritato»

I vicini di Gino Apolloni ne parlano come di una persona solo un po' stramba

A PAG. 4 NAZIONALE

SOCIETA'

Le ardite "pierre" Chi ha la mailing list vince

Chi sono le ragazze che organizzano gli eventi e muovono centinaia di persone

ELENA MARTELLI A PAG.

TRASPORTO PUBBLICO

L'Atac raccontata dagli studenti del Virgilio in un sito

Riflessioni semi-serie su autisti, utenti ritardi, mezzi, orari dell'azienda

TITO PIOLI A PAG.5

Archeologia, pace produzione tv Master e seminari

Gli appuntamenti più importanti alla Sapienza, Tor Vergata e Roma Tre

LUANA SILIGHINI A PAG. 2

DENTRO

Dissonanze, quando il suono esplora l'anima del fatidico bip

E' il più importante festival di musica elettronica Da venerdì, due giorni tra Chiostro del Bramante e area Atac di Grottarossa

GIANLUCA MARZIANI

«Dissonanze»: scritto proprio così, in puro italiano, senza scontati inglesismi. E con la consapevolezza che la contaminazione nasca dal rispetto per se stessi e le altre realtà nazionali. Un titolo dal suono allungato ci introduce al più importante tra i nostri festival di musica elettronica. La terza edizione di «Dissonanze» (a cura dell'agenzia DNA Concerti) è un evento inserito nella kermesse «Enzimi», promossa dal Comune di Roma e realizzata da Zone Attive, per due giorni tra Chiostro del Bramante (il pomeriggio) e un'area Atac a Grottarossa (la sera).

In sintesi, un 13 e 14 settembre di radicale ricerca elettronica con una orema pregiata di musicisti inglesi, tedeschi, giapponesi, americani, cileni, norvegesi ed italiani. Cosa ascolterà il pubblico? Svariate ricerche digitali che esplorano l'anima profonda, morbida, turbolenta, talvolta inquietante o lasciva del fatidico «bip» rielaborato su computer e campionatori.

Una musica che parte dalla geografie fredde del cervello, dalle teorie dei rumori e dei suoni anomali, da una diversità profonda coi ritmi della canzone commerciale. Un viaggio che nasce dalle note della natura e della metropoli, dal corpo e della vita reale; e che vola, attraverso la testa, nella possibilità di un ritmo ora travolgente, ora ipnotico, ora lucidamente rilassante.

La sfida di «Dissonanze» disegnerà geometrie invisibili nei luoghi, si diffonderà come una scultura sonora che pulsa nell'aria. Certo, devi predisporti al suo consumo, pensare mentre ascolti, non fermarti alle armonie degli strumenti acustici. Ma la geografia di nuove sonorità regalerà esperienze uniche, emozionanti, per qualcuno indimenticabili. Il genoma del suono porterà con «Dissonanze» i generi più trasversali, trasformandoli in composizioni ora chiuse, talvolta melodiche, altre volte ai confini del pop concettuale. E ci ricorderà che molte idee di fama internazionale arrivano proprio dai nostri musicisti. Ebbene sì, esportiamo i soli vocalismi di Bocelli, la sushi-dance di Paola & Chiara, le emozioni ipertiroidee di Pausini e Ramazzotti. Italia significa anche Marco Passarani, Max Durante, Lory D, Leo Anibaldi, Jolly Music, Maurizio Martusciello... Chi sono, si chiederanno in molti? I nomi forti di una tendenza che sperimenta suoni digitali, invade club e discoteche, tocca raduni e festival, incide dischi di grande tiratura, entra nelle radio e in ottime compilation.

Uno come Passarani ha fondato l'etichetta culto Natural Records e conferma la centralità di Roma nel giro mondiale dell'elettronica. Max Durante opera dal 1967, Lory D è un altro con quindici anni d'esperienza. Pensiamo al loro valore e sottolineiamo l'autolesionismo italico in nome di certi eccessi anglofoni. «Dissonanze» racconterà alcuni tra loro, altre realtà mondiali, vicende famose e freschissime, tante immagini nella rassegna «Videodissonanze».

Tutti sotto bip: che il digitale resta l'esperanto invisibile delle città contemporanee.

IL POSTER DI ENZIMI

DIRETTORE: [illegible] Sarg[illegible] CONDIRETTORE: Gianni Riotta. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin RESPONSABILE DI VIVEREROMA: Rita Pinci. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
50[illegible] Roma telefono [illegible]4766[illegible], Fax [illegible]4766805 E-mail vivereroma@lastampa.it Sms 3351371878

Buon giorno

roma

SPQR

1943, I COMBATTIMENTI CONTRO I

L'8 settembre in piazza Veltroni: ricordiamoli

La prima corona d'alloro l'ha fatta deporre Carlo Azeglio Ciampi. Poi [illegible] arrivate le varie autorità di governo. Roma ha ricordato ieri a Porta San Paolo i combattimenti dell'8 e 9 settembre 1943,quando i tedeschi calarono sulla città e insieme, cittadini e militari, la difesero disperatamente. C'era il [illegible] Veltroni: «La storia - ha polamizzato - non può essere un grande indistinto nel quale tutto diventa uguale. Vi [illegible] stati degli italiani che hanno cercato di togliere la libertà agli altri e di impedire che si potessero stampare giornali, organizzare partiti, essere ebrei. Vi sono stati altri italiani, in divisa e in borghese, che hanno consentito all'Italia di [illegible] il grande paese unito che oggi siamo».

Per conto del governo ha partecipato il sottosegretario alla Difesa Filippo Berselli, [illegible]: «L'8 settembre che ricordiamo a Porta San Paolo è la giornata del riscatto nazionale, del riscatto dell'esercito italiano abbandonato a se stesso nell'impossibile difesa [illegible] Roma. La [illegible] eterna, con la sua storia millenaria, simbolo dell'unità nazionale, andava difesa ad ogni costo».

Va bene

La Provincia [illegible] Roma inaugura un nuovo [illegible]: un numero verde per gli immigrati. Il servizio sarà a cura dell'Osservatorio provinciale sociale e dell'associazione «Proga che fare»

Va male

La città torna a pieno regime e, dopo la pausa estiva, torna anche il brutto spettacolo dei cassonetti dell'Ama straripanti di immondizia e dei sacchi della spazzatura abbandonati in strada.

MOTORADUNO SUL LITORALE ROMANO // Più di cinquecento centauri, partecipanti a un motoraduno internazionale, stanno convergendo da ogni parte d'Europa verso Ostia provenendo da 15 nazioni diverse. A partire da domani saranno tre giornate di sfilate e appuntamenti. Il Comitato Organizzatore (Mario Bonacini, Ivo Bertolasi, Vito Carrieri) [illegible] composto [illegible] gran parte mototuristi con [illegible] grande esperienza nel settore organizzativo, visto [illegible] collaborarono anche all'organizzazione dei Motocamp che si tennero all'isola d'Elba nel 1981, a Camaldoli nel 1986 ed in Sardegna nel 1993. E' stata scelta Ostia per la vicinanza con Roma e per il campeggio nella pineta di Castel Fusano

BUS E TRAM TORNANO AGLI ORARI INVERNALI // Da oggi l'offerta di servizio torna al 100 per cento del volume ordinario dopo le riduzioni della stagione estiva e il potenziamento della rete già attuato [illegible] lunedì. Nessuna modifica, invece, per le 45 linee gestite dalla società Ati-Sita, operanti soprattutto sulle tratte controperiferia, che hanno continuato a rispettare gli orari invernali anche ad agosto. Prolungato anche il servizio dello 07 barrato e dello 062. Sino al 15 settembre, lo 062 viaggerà sui lungomare dal lunedì al venerdì con partenze dal capolinea ogni venti minuti; il [illegible] sabato e la [illegible] domenica ogni dieci. Lo 07 barrato, invece, sarà in servizio sino al 29 settembre.

la foto

VIA SOANA, UN MOTORINO IN DISUSO E' MEGLIO DEL CESTINO

I motorini abbandonati non sono mai belli da vedere. È una cattiva abitudine, di chi vuole risparmiarsi i pochi euro di una rottamazione. Oppure è il segno di un furto. Stanno lì senza targa, lasciati alla mercé dei predatori di ricambi, spolpati in breve tempo. Cannibalizzati. [illegible] via Soana, però, [illegible] fiorito un riuso sorprendente. Evidentemente mancano i cestini dell'immondizia. (foto RAGO)

[illegible]

[illegible]NO DI CONTROLLI: I RIVELAMENTI CON AUTOVELOX SONO STATI IN TUTTO 2253

337

PATENTI RITIRATE

Continuano i controlli nel week end della polizia municipale con l'autovelox. Sono stati istruiti 337 procedimenti per il ritiro della patente, controllati 441 veicoli e ritirate 11 carte di circolazione

il nome

DIBATTITO SUL FUTURO DEL SAN [illegible] CON MORRONE E LAURELLI

La commissione Affari Costituzionali del Senato ha ritirato l'emendamento sulla ricostituzione in ente autonomo dell'Istituto S. Maria [illegible] San Gallicano. Oggi se ne parla con il consigliere comunale ds Luisa Laurelli e il dottor Aldo Morrone

la frase

«Il sindaco di Roma Walter Veltroni appoggi alla nostra richiesta di dare la cittadinanza italiana a Safiya, la donna nigeriana salvata dalla lapidazione che oggi riceverà in Campidoglio la cittadinanza onoraria di Roma».

L'associazione nazionale donne italiane (Andit) ha chiesto a Veltroni di intervenire presso il governo

SETTIMANA UNIVERSITARIA
a cura di Luana Sinighini

Storia e archeologia dell'antica Nubia egizia

LA SAPIENZA. X Congresso Internazionale di Studi Nubiani. Da oggi fino a sabato prossimo [illegible] si terrà il X Congresso internazionale di studi nubiani sugli ultimi risultati degli scavi nelle necropoli e templi nei territori della Nubia egiziana e sudanese. Saranno discussi temi specifici concernenti insediamenti, necropoli, templi e territori della storia nubiana dalla preistoria all'archeologia medioevale, dagli scavi alle analisi filologiche e archeometriche.

LA SAPIENZA. Master in Produzione e Programmazione Televisiva. Da oggi riprende il Master a numero chiuso in produzione e programmazione televisiva tenuto dal prof. Maurizio Costanzo indirizzato agli studenti della Facoltà di Scienze della Comunicazione.

LA SAPIENZA. Seminario «Strategie di Pace». Presentato [illegible] Risultati Ricerca «Comunicazione d'allarme» [illegible] Volume «Torri Crollanti». Mercoledì prossimo, in occasione del I anniversario dell'attentato [illegible] alle Torri Gemelle di New York, verranno presentati i risultati della ricerca «Comunicazione d'allarme» condotta dal gruppo Media Emergenza del Dipartimento di Sociologia [illegible] Comunicazione diretto dal prof. Mario Morcellini. Verrà presentato inoltre il volume «Torri Crollanti» [illegible] cui gli studenti di Scienze della Comunicazione hanno redatto la parte dedicata alla retorica della commemorazione. L'appuntamento è presso Palazzo Casali a Cortona.

LA SAPIENZA. Provini per «Parole dall'Africa». Il Laboratorio dell'Ateneo cerca attori e ballerini per gli spettacoli teatrali «Parole dall'Africa», poesie e danze africane che verranno rappresentate a ottobre e «Tungar Tudu», un corto d'autore che verrà presentato [illegible] febbraio. L'appuntamento è per giovedì prossimo alle [illegible] 10 presso il Teatro Ateneo.

ROMA TRE. Inaugurazione Laboratorio Informatico Digitale, mercoledì prossimo alle [illegible] 12 presso la Facoltà [illegible] Scienze della Formazione. Installate sessanta nuove macchine che gli studenti potranno utilizzare per scopi formativi e didattici. Interverranno: il Rettore Guido Fabiani, [illegible] Preside di Facoltà prof. Francesco Susi, il Coordinatore prof. Roberto Maragliano, il Direttore Amministrativo prof. Pasquale Basilicata.

TOR VERGATA. 15th SIGRAV Conference on General Relativity and Gravitational Physics. Da oggi fino a giovedì presso Villa Mondragona si terrà la Conferenza "15th SIGRAV Conference on General Relativity and Gravitatio[illegible] Physics" presieduta [illegible] prof. Eugenio Coccia del dipartimento di fisica.

TOR VERGATA. Giornate conclusive della I Edizione della Scuola Internazionale di Gravitazione [illegible] Cosmologia. Oggi e domani si terranno le due giornate conclusive della I edizione della scuola internazionale di gravitazione e cosmologia. I dottorandi avranno modo [illegible] vedere il lavoro di ricercatori che stanno compiendo esperimenti alla frontiera della fisica, gravitazione e cosmologia.

TOR VERGATA. Premiazione di giovani ricercatori. Mercoledì prossimo alle 11.30 presso Villa Mondragona quattro giovani ricercatori - Livia Conti, Viviana Fafone, Massimo Giovannini e Alberto Vecchio - verranno premiati da una giuria di scienziati internazionale per i loro lavori scientifici

Equipaggiamenti per congressi
Equipaggiamenti per :
MEETINGS
VIDEO CONFERENZE
TRADUZIONE SIMULTANEA
CABINE PER INTERPRETI
AMPLIFICAZIONE SONORA
REGISTRAZIONE
SALA CONFERENZE
RADIO EZ
Via del Cardello 24
Roma, 00184
Telefono: 06/69380296
Fax: 06/69380288
E-mail: radioez@inwind.it

IL TRIDENTE A UNA DIMENSIONE Da via Flaminia fino al Corso, passando per Ripetta e Condotti ▪ Una sera dopo la chiusura delle boutique ▪ La guida è uno scrittore che è «soprattutto insegnante di Lettere in un carcere» ▪ Che ha lo studio lì vicino ma abita a Grottarossa ▪ «Dove si vive meglio»

Albinati: la vera tragedia del centro è che ogni pietra è un opera d'arte

«Ha ragione Bonito Oliva quando parla [illegible] modica quantità di bellezza» Il macellaio ha [illegible] vetrina «che sembra Bulgari» Piazza del Popolo come Place de la Concorde «immensa e inquietante»

BARBARA NOTARO DIETRICH

L'APPUNTAMENTO è per le venti e trenta in via Flaminia. Edoardo Albinati, scrittore e intellettuale, ma «soprattutto insegnante di Lettere in un carcere romano», ha lo studio qui, appena fuori il Tridente, due passi da piazza del Popolo. Si presenta con i suoi sandali resistenti, quelli che nel suo ultimo libro "19" ha definito con "una robusta suola di gomma" e uno immagina di battere le via della [illegible] palmo a palmo, invece la prima sorpresa. «Sediamoci [illegible] l'obelisco» annuncia. Poi il silenzio. E piano piano uno comincia a guardare [illegible] guardando vede. «Lei pensa davvero che questa potrebbe essere una piazza vivibile? Non è Campo de Fiori. E' come place de La Concorde, immensa e inquietante. Anche gli artisti che ci stazionavano negli anni '70 l'hanno occupata meno militari, [illegible] tempo, la pietra se l'è ripresa.

Albinati è nato [illegible] Roma [illegible] per Roma ha un amore profondo. «Per anni mi [illegible] come vergognato di [illegible] romano. Quando uno ha un padre milanese, e ingegnere, e una madre alessandrina, sente l'imperativo categorico della moralità, della borghesia intellettuale e appunto morale. Oggi [illegible] è più così, oggi sento tutta la forza interna di questa città, anche se...». Anche se parlando di questa zona, mentre ci si dirige con passo flemmatico verso via di Ripetta il discorso [illegible] Albinati assume un carattere politico [illegible] addirittura sociologico. «Le botteghe stanno scomparendo. Sì, è vero. Anche i negozi. Penso che faccia parte di un [illegible] di rimozione verso la vita, intesa come carnalità. Mi spiego: ha presente quel fenomeno del recupero dell'architettura industriale? Accade [illegible] in tutte [illegible] città, anche a Roma. Dove prima c'erano mattatoi, lazzaretti, fabbriche, luoghi [illegible] fatica e di dolore, [illegible] c'è l'arte. Come se si volesse nascondere che [illegible] vita è anche questo, sono anche [illegible] mani sporche di un meccanico. In questa zona [illegible] ci sono più le attività di lavoro. I macellai [illegible] come Feroci, una vetrina che sembra Bulgari, perché la carne non è bella da vedere come un foulard di Hermes». In centro, ha ricordato Giuseppe De Rita vicino appena 120 mila persone e ci [illegible] parrocchie che hanno meno [illegible] cento parrocchiani.

Da via Ripetta, svoltiamo in via Canova. La luce del Pronto soccorso dell'ospedale San Giacomo è l'unico punto [illegible] illuminazione, il resto è buio: «E' rassicurante sapere che qui c'è un ospedale. Per noi e per quelli che ci [illegible] dentro. Si sentono in mezzo alla vita. Come i carcerati [illegible] Rebibbia che pur sapendo [illegible] gli stanno costruendo un luogo migliore non ci vogliono andare, lì dove sono ora, sentono venire da fuori il rumore della gente».

Arriva via del Corso. Luci al neon, vetrine multicolor, giacche, giacconi e pantaloni leopardati nelle vetrine. Tutto un po' triste, eppure. «Anche questa è vita, anche quella del pomeriggio di struscio dei ragazzi di borgata. Certo, ha ragione Bonito Oliva quando [illegible] parla [illegible] modica quantità di bellezza. Ed [illegible] vero anche che io per primo rifuggo la fiumana di gente. Mi ricordo che qui negli anni '80 c'era molto più traffico, più [illegible] e così mi rifugiavo [illegible] piazza Augusto Imperatore, all'Ara Pacis, tra le tombe e quel senso di sacralità che si respira. In fin dei conti mi piace fare il turista...No, al centro non vivrei».

Si pone delle domande Albinati, senza nemmeno che gliele si formuli. Riflette sulla city politica, riflette sui costi dei negozi (secondo la Toscano un negozio può costare 21 mila euro a metro quadro), si domanda se per [illegible] Roma abbia mai avuto, in questa zona, [illegible] vera vita, [illegible] vita di quartiere che le renda l'anima, un'anima.

Guarda le facciate dei palazzi e dice: «Ogni pietra, ogni rosone, ogni sampietrino sono un'opera d'arte. Intoccabile. Fissa nel tempo. Immutabile. Perfino sotto terra si sentono i secoli di storia. Questa è la vera tragedia del centro. Roma ha [illegible] un unico periodo in cui c'è stata fortissima l'idea dell'euforia. Gli anni '50 e '60. Perché forse anche qui, [illegible] poteva [illegible] re negli anni [illegible] e 30? C'era un'anima del quartiere, c'era vita? I nobili erano chiusi nei loro palazzi e sotto la strada, il [illegible]. Nel dopoguerra ci si è riappropriati della vita di quartiere e poi il turismo ha cambiato tutto. Le attività le hanno portate fuori dal Gra. Si vive meglio dove vivo io [illegible] Grottarossa. Qui tutto è in funzione dei turisti: le grandi firme, i bar, i negozi. Dovrebbe essere diverso? Forse. Ma che potere ho io? E poi siamo [illegible] che la nostra non [illegible] solo nostalgia? Egoisticamente per me la funzione del centro non è cambiata. E' un ricaricatore, un generatore di bellezza, è il luogo estetico per eccellenza. Lavoro e quando sono stanco esco e vengo qui a ritemprarmi».

Un bicchiere [illegible] vino a [illegible] della Croce e ancora passeggiando: «Quel negozio è nuovo. Prima non c'era». Via dei Condotti. Albinati non dice una parola, ma si capisce che le vetrine di lusso non fanno per lui. Meglio il semi deserto di Babuino. [illegible] capolinea è ancora piazza del Popolo. Ci sediamo dall'altra parte, sotto Villa Medici. «E' vero: sarebbe bello se quei palazzi fossero abitati, illuminati [illegible] vita di famiglie, però quanta bellezza...». Ma lei qui un [illegible]nto ce lo ambienterebbe? «I racconti hanno bisogno di vita, non di bellezza. E qui, no, non potrei ambientarti nessuna storia».

VIA DI RIPETTA CHE DI NOTTE È QUASI AL BUIO (foto BAROIS)

EDOARDO ALBINATI

VIA DEL CORSO, ILLUMINATA DA LUCI AL [illegible]

RADIOGRAFIA DEL CENTRO

Fuga continua di [illegible]

Il Primo Municipio è alle prese con un lungo e apparentemente inarrestabile processo di abbandono. Vanno via botteghe, antichi negozi e residenti. Al 31 dicembre 2001 nel Centro risultavano 122.619 residenti italiani e 21.087 stranieri (17,2% del totale, la percentuale maggiore tra tutti i Municipi).

Ma si sa, gli stranieri che vengono a Roma amano abitare nel cuore antico della città. Nel complesso [illegible] una popolazione [illegible] molto anziana (l'indice di anzianità, ossia il rapporto tra ultrasessantacinquenni e bambini, è 228,56% nel Primo Municipio, quarto in graduatoria di anzianità dopo il XVII, il IX e il III).

Sono circa [illegible] mila gli esercizi commerciali del Municipio, i cui dati sono stati tutti informatizzati dall'Ufficio Commercio.

Nei programmi del Municipio c'è la difesa delle attività artigianali «considerato l'alto valore che rivestono per il Centro Storico» e anche la regolamentazione e sostegno dei piccoli mercati.

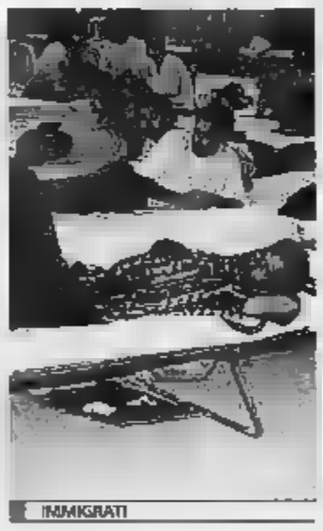
La solidarietà si studia con i corsi online

VALENTINO CASTALDO

L'intercultura viaggia sulla [illegible] arriva per la prima volta online con cinque corsi di specializzazione seguendo i quali è possibile imparare la «cooperazione allo sviluppo». L'iniziativa è del Centro di Formazione Online allo Sviluppo, nell'ambito di un progetto promosso dal Vis (Volontariato internazionale per lo sviluppo), una Ong nata nel 1986 per volontà dei Salesiani, con l'obiettivo di diffondere la cultura della cooperazione e della solidarietà verso il Sud del mondo, fornendo competenza professionale a chi si occupa di tematiche internazionali, materie queste [illegible] acquisite [illegible] dal Vis nei 114 paesi del mondo dove opera.

A salire in cattedra, professori universitari con concrete esperienze sulle diverse tematiche trattate. I corsi sono tre: il primo, consigliato a quanti [illegible] avvicinano per [illegible] prima volta all'argomento, è propedeutico al secondo, destinato agli operatori internazionali mentre il terzo è rivolto ai funzionari pubblici. A questi considerati di base, si aggiunge un quarto [illegible] di economia allo sviluppo, infine [illegible] quinto, di educazione all'interculturalità, [illegible] specifico oltre che per i docenti delle scuole superiori, anche per chi opera [illegible] sociale.

I corsi, della durata [illegible] [illegible] mesi, iniziano i primi di ottobre. Le iscrizioni resteranno aperte fino al 22 settembre e si devono inoltrare tramite posta elettronica indirizzando l'e-mail alla Direzione del Centro al seguente indirizzo: gm.schiesaro@volint.it allegando il curriculum vitae e spiegando le motivazioni che portano alla scelta del corso. Due i numeri telefonici: 06.51629311 e 06.51629331. L'indirizzo del sito [illegible] www.volint.it/main.html


IMMIGRATI

«Senzaconfine» denuncia il clima di intolleranza nel quartiere

Manifesti razzisti all'Esquilino

Il quartiere multietnico [illegible] della capitale in preda a un sussulto razzista. Sui muri dell'Esquilino sono apparsi dei manifesti che istigano alla violenza. La denuncia arriva da Dino Frisullo dell'Associazione «Senzaconfine»: «La scorsa notte qualcuno ha abusivamente tappezzato l'Esquilino con manifesti che ritraggono l'agente rimasto f[illegible] lo scorso 24 agosto con dei bengalesi in una vicenda mai chiarita perfettamente, nel corso di alcuni momenti di tensione. Sotto la scritta "potrebbe essere tuo figlio" e ancora la sigla "gli abitanti dell'Esquilino". Il messaggio è chiaro, gli immigrati creano solo problemi, feriscono i poliziotti». Questo non è che l'ennesimo segnale di un malessere [illegible] è sempre più vivo nel quartiere. Oltre all'aggressione al presidente dell'associazione Bangladesh, Xibria, Frisullo ricorda altri episodi inquietanti, la rapina ad opera, si spera, di finti carabinieri sempre ai danni di immigrati e, pochi giorni dopo, un altro episodio del quale fu testimone oculare. Alle 23 davanti al locale di Kibria di colpo andarono a fuoco due cassonetti. Mentre le fiamme si alzavano un giovanotto spuntò come dal nulla con una macchina fotografica per immortalare fiamme e negozio. «Qualcuno tenta di creare un clima di tensione tale da giustificare poi reazioni forti contro gli immigrati. Per questo apriremo la settimana prossima un'assemblea pubblica alla quale saranno invitati abitanti e forze dell'ordine per ragionare sui livelli di convivenza e superare l'elemento dello scontro. Subito sporgerò denuncia contro anonimi per istigazione al razzismo».

BRUNI S.r.l.
Numero Verde 840.000.710

Noleggio a caldo
(con autista)
Al giorno Euro 235,00

Noleggio a freddo
(senza autista)
Al giorno Euro 125,00
A settimana Euro 715,00
Al mese Euro 2.925,00

IL [redacted] UCCISO

«Era strambo ma non maniaco» «E invece se l'è meritata»

Ladispoli si divide Chi conosceva bene Gino Apolloni racconta di un uomo confuso ma non pericoloso Però c'è chi pensa che a colpirlo siano stati i genitori di qualche bambina

[redacted] MONTANARI

[redacted] VOLANTE DEI CARABINIERI

Un vecchio magro, pelle e ossa, che [redacted] solo in una casa davanti [redacted] mare [redacted] che non ci stava del tutto con la testa. I vicini descrivono così Gino Apolloni, [redacted] settantaduenne, ucciso a bastonate a Ladispoli. Era davvero un pedofilo, un molestatore di bambine? Quelli che lo conoscevano, dicono di no. «Era strambo, confuso. Ma [redacted] era [redacted] maniaco», racconta Elena che lavora al bar proprio sotto casa della vittima, una palazzina bianca a due piani, affacciata sulla spiaggia di Palo di Mare a Ladispoli. Ma [redacted] paese sono [redacted] tanti - la maggioranza - a dire che «quella fine se l'è meritata».

Ieri, con il regalo di una domenica finalmente soleggiata, la spiaggia di fronte all'abitazio- [redacted] di Apolloni, era affollata e piena delle voci dei bambini che giocano sulla sabbia. Una domenica come tante, [redacted] cui i sigilli dei carabinieri all'appartamento della vittima, contrastano con la tranquillità della giornata.

Eppure, in quella stessa strada, la notte tra martedì e mercoledì [redacted] un uomo [redacted] stato percosso a morte. L'aggressione è avvenuta attorno alle due, mentre fuori pioveva a dirotto, [redacted] mare era in tempe- [redacted] e il ruggito delle onde copriva ogni altro rumore. Comprese le grida di Gino Apolloni.

«Che ti serva da lezione, [redacted] la prossima volta ci pensi due volte a dare fastidio ai bambini». Sono queste [redacted] parole che gli aggressori avrebbero detto ad Apolloni prima di colpirlo. E' stata la stessa vittima a raccontarlo ai medici dell'ospedale [redacted] Civitavecchia, da dove poi è [redacted] trasferito al San Filippo Neri di Roma, dove è morto 24 ore dopo per complicazioni respiratorie.

[redacted] un primo momento, sembrava che fosse stata la signora delle pulizie a soccorrere Apolloni, il mattino dopo l'aggressione. Invece, a quanto si è poi appurato, nonostante le percosse subite, l'anziano è riuscito a rimettersi in piedi e u paio d'ore dopo è arrivato all'ospedale di Civitavecchia. Qui avrebbe raccontato ai medici che due uomini erano entrati [redacted] casa [redacted] spacciandosi per poliziotti. [redacted] hanno riferito gli stessi medici, [redacted] ieri dai carabinieri, che partendo proprio da quella frase di Apolloni stanno conducendo le indagini.

A Ladispoli, intanto, non si parla d'altro e [redacted] sono pochi comunque quelli che vanno [redacted] dire in giro: «Se l'è meritata, se uno toccasse mia figlia, anche io [redacted] ammazzerei». La voce comune è che a colpire Apolloni [redacted] stati i genitori di qualche ragazzina che aveva subito le «attenzioni» dell'anziano. Ma quel vecchio ossuto, autonoleggiatore in pensione, vedovo ormai da tempo, era davvero un maniaco? Gli episodi che lo dipingono [redacted] vecchietto non proprio normale, non mancano.

Qualche settimana fa, era stato malmenato in uno stabilimento, proprio vicino casa sua. Alcune ragazzine avevano riferito ai genitori che [redacted] uomo [redacted] aveva infastidite. E' [redacted] successo [redacted] finimondo. I genitori delle bambine si [redacted] avventati su Apolloni, seguiti da un capannello di gente che gridava contro il «pedofilo».

«Sono dovuto intervenire per portarlo via - racconta Maurizio dello stabilimento «Be bop [redacted] lula» - devo dire la verità, quel vecchio piccolo e magro, mi ha fatto pena. Era in assoluto stato confusionale, nemmeno capiva cosa stava succedendo. A [redacted] non è sembrato un maniaco, uno che potesse fare del male. Piuttosto uno un po' matto».

Quella volta, i genitori delle ragazzine non sporsero denuncia. Lo hanno fatto altri, qualche giorno dopo, appena 24 ore prima dell'aggressione che ha causato la morte Gino Apolloni.

A presentare denuncia sono state le famiglie di due bambine. Stavano giocando nel cortile di casa della vittima, quando avrebbero visto Apolloni che seduto [redacted] una sedia nel balcone, con un asciugamano che gli copriva le gambe, si stava masturbando.

Un episodio che si inserisce nella ricostruzione che i carabinieri stanno facendo della notte dell'omicidio. A quanto riferito ai medici dallo stesso Apolloni, i suoi aggressori si sarebbero qualificati come poliziotti, facendogli capire che dovevano completare i verbali della denuncia che alcuni condomini avevano sporto nei suoi confronti il giorno prima, la denuncia del balcone, per intenderci.

Secondo indiscrezioni, gli investigatori avrebbero sentito già i vicini che sporsero la denuncia. Ma finora, sulle indagini viene mantenuto il massimo riserbo.

«Io alle [redacted] [redacted] raid dei genitori non ci credo - dicono dal Bar del Pirata, che si trova vicino casa di Apolloni - noi lo vedevamo spesso. Era un vecchio strano, molto solo, un po' matto. Poteva anche essere un 'esibizionista', ma non credo che possa aver fatto qualcosa di così terribile da meritare una lezione del genere».

Intanto, questa mattina, nell'istituto di medicina legale del Policlinico Gemelli di Roma, verrà effettuato l'autopsia sul cada- [redacted] di Apolloni. All'ospedale di Civitavecchia gli era stato riscontrato un trauma cranico e la frattura di due costole.

Sembra che nell'aggressione sia stato usato anche un bastone. L'autopsia potrà chiarire questi particolari e portare all'apertura di un'inchiesta per omicidio.

RAZZIA DI DVD Sette nomadi entrano in un negozio a San Paolo e portano via di tutto

Sette giovani donne zingare sono state arrestate dai carabinieri della stazione San Paolo per avere saccheggiato ottanta D.V.D. in un «Blockbuster» in via Giustiniano Imperatore.
Le sette donne, tutte nomadi, di età compresa tra i 15 e i 38 anni sono entrate nel negozio ed hanno iniziato a far razzia di film in D.V.D. di ogni genere. Il giovane commesso di 20 anni, che in quel momento si trovava solo, ha cercato di bloccarle ma inutilmente. Le zingare, in pochi minuti, si sono impossessate di 80 film in D.V.D per un valore complessivo di circa 1.800 euro, che hanno celato in sacche poste sotto le loro ampie gonne. A quel punto il commesso ha chiamato al telefono i carabinieri della Stazione San Paolo che hanno la caserma a poche centinaia di metri. In pochi istanti, a piedi, i militari hanno raggiunto la videoteca riuscendo a bloccare il gruppo di zingare mentre quelle cercavano di dileguarsi a bordo di un autobus di linea.
Alcune delle nomadi ha aggredito i militari con calci e pugni; due di questi ultimi hanno riportato graffi e contusioni giudicati guaribili in tre giorni secondo il referto del Cto.

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a Rita Pinci inviandole a:

Via Barberini 50, 00187 Roma
viveroma@lastampa.it
06 47668 05
SMS 335 1371878

RISPONDE /// RITA PINCI

Come scegliere il corso di laurea

Cristiana Poggi
Roma

Dilemma : diciamo ai nostri figli di seguire le loro inclinazioni, [redacted] coltivare interessi, di trovare la loro strada, poi quando arriva il momento di iscriversi all'università alziamo dei muri. Le notizie che leggiamo sulla mancanza di aule per gli studenti di alcuni corsi di laurea,sui disagi che un ragazzo incontra per arrivare al diploma, sul costo dei libri e soprattutto sugli sbocchi lavorativi di questa o quella facoltà inducono un genitore a consigliare al proprio figlio di non seguire i propri sogni ma di guardare la realtà e farsi due conti sul futuro. Ma è giusto?

Passioni a parte, un po' bisognerebbe pensarci prima di iscriversi all'università. Non tutte [redacted] lauree assicurano le stesse opportunità di inserimento nel lavoro entro i primi [redacted] anni dalla fine degli studi. Stando agli ultimi [redacted] dell'Istat, le maggiori possibilità vengono dal [redacted] [redacted] ingegneria che garantisce un impiego all'88 per cento dei laureati, dal settore chimico-farmaceutico con il 78 e dall'area scientifica con il 75. Su cento giovani medici solo dieci hanno trovato una occupazione contenuativa. Di fronte al boom di iscrizioni a Roma il professor Vecchione, preside della seconda facoltà della Sapienza, ha commentato: «Saranno impazziti, lavoro non ce n'è».

PERCHÈ ALLONTANARE [redacted] AMBULANTI?

Stefania Alessi
Roma

[redacted] crea un'atmosfera piacevole quando [redacted] in strada, spesso sono bravi, molto più di quanto non dimostrino band famose pagati fior di quattrini. Oltretutto non danno fastidio, anzi attirano gente. Perché allora i commercianti non [redacted] vogliono vicino alle loro vetrine? [redacted] sembra una forma di razzismo [redacted] di stupidità. In molti casi, proprio guardando loro, per coincidenza [redacted] sguardo può cadere sulle oramai tristi vetrine [redacted] [redacted] rincorrono tutte uguali in centro. Quella musica ha [redacted] potere di renderle meno anoni- [redacted]. Perché allontanarli?

[redacted] DEI [redacted] ABITA A SAN LORENZO

Egidio Toffa
ROMA

Sono un genitore contento grazie al play town sistemato nei giardini di San Lorenzo. I miei figli ora [redacted] il quartiere senza chiedere in continuazione di andare in parchi giochi più lontani da casa. Il castello gonfiabile praticato da tanti ragazzini [redacted] loro età porta alla socializzazione non solo dei piccoli che lì si incontrano e fanno amicizia, ma anche [redacted] genitori che li accompagnano. Un'occasione per parlare anche di quello che invece manca nel quartiere, di quello che può essere migliorato con poco sforzo e un po' di fantasia.

PROFESSIONAL SECURITY
INVESTIGAZIONI
Gabriele Grossi
La tua Sicurezza
la nostra professionalità
04100 LATINA - Via C. Armellini, 22
Tel. e Fax 0773/695748 - Cell. 335/311647

IL TRAM DEI

Il Tartarugone e il Caterpillar tipi da bus visti dagli studenti

www.arancIomeccanico.it
E'il sito realizzato da un gruppo di studenti del liceo Virgilio sulle disavventure quotidiane degli utenti dell'Atac Con molta ironia, vizi e virtù del trasporto pubblico

TITO PIOLI'

MONDO ATAC. AUTOBUS E UTENTI

«Viaggio al non termine della potrebbe definito così l'originale sito internet www.ArancIomeccanico.it realizzato da alcuni studenti del liceo classico Virgilio per ironizzare sulle disavventure quotidiane di molti utenti dei mezzi pubblici capitolini. Il nome del sito deriva dal «mitico» autobus Arancio48 uno dei curatori del fin dalla tenera età prendeva per andare a scuola e che «disgraziatamente» ha poi continuato a prendere per circa dieci anni.

ArancIomeccanico.it è una *community* di persone e di problemi accomunati dalla lunga frequentazione degli autobus Atac. Considerati i tempi, poteva essere un lungo elenco di doglianze. Invece è una pasquinata digitale. Un modo tutto prendere con ironia i disagi della vita quotidiana. Ecco dunque già nella presentazione la loro filosofia. Anzi dato che si tratta di ragazzini che masticano le lingua classicha, *ispiratio*: «Ore e ore perse quel mezzo, bloccati a Via di Porta Cavalleggeri, Via Aurelia, Corso Vittorio Emanuele II, Via Bocces Piazza Irnerio. Non ho mai fatto, un viaggio normale, non mai arrivato all'ora che volevo, non sono mai riuscito a mettermi seduto e soprattutto non ne mai uscito sano. Sono stato: derubato, chiuso in mezzo alle porte, toccato maliziosamente e soprattutto sudato. Il giorno che vedrò un 48 con 400 persone sopra tutte insieme gioirò ed urlerò per l'allegria (anche noi viaggeremo esseri umanil), ma per ora preferisco disintossicarmi viaggiare solo in moto».

Anni diviaggio sui mezzi dell'Atac, ovviamente, hanno portato gli studati del Virgilio a una conoscenza approfondita dell'antropologia dell'autista. esce una classificazione da manuale. Quattro categorie: gli Schumacher, i Tartarugoni, i Maestri, gli Scorbutici. I primi sono quegli autisti che corrono come matti per la durata del tragitto (non che cosa ci dispiaccia, a volte). Right. Posso capirlo quando la strada sgombra e c'hai sopra vettura 3 persone che sono oltretutto sedute, ma quando sopra 120 persone (così almeno recita targhetta riguardante capienza dei mezzi) incazzate, in ritardo persunes». I secondi sono quegli altri autisti che vanno a 20 all'ora con la strada sgombra». Ci sono poi i Maestri, «quelli che se urli "spra dietro" ti sentono sempre». Infine gli Scorbutici, i più odiati dall'utente: «CODESTE VILI PERSONE rifiutano il dialogo con i clienti, non aspettano mai il vecchietto che vuole salire dopo aver corso per 500 metri, mandano a quel paese tutto ciò che transita loro strada (gatti, cani; automobilisti, taxisti, ciclisti, pellegrini del Giubileo, padoni, altri conducenti di bus)».

Ma non tutte colpe degli interminabili e scomodi viaggi sui pubblici ricadono solo sull'Atac. Anche i cittadini spesso hanno comportamenti scorretti. E qui viene fuori un'altra casistica. La seconda parte del manuale. C'è il tipo Scende alla prossima?, il Caterpillar, il passeggero Piovra, lavoro osservazione e catalogazione, comunque, non è finito. è aperto ai suggerimenti anche dei studenti. Leggersi le mail per credere.

TRE CATEGORIE DI AUTISTI Il Croce e delizia degli utenti Atac sono i guidatori. I ragazzi di ArancIomeccanico.it li hanno classificati così

Arancio Meccanico

«Definisconsi Tartarugoni quei "simpatici" autisti che procedono a 2 km/h su strade sgombre, notte con due persone sopra, e che ti capita sempre di incontrare quando ci hai una fretta addosso ch cominceresti ad inveirgli qualcosa d'impronunciabile»

«Gli autisti sono la categoria Atac che viene indubbiamente presa più di mira dagli utenti. Questi sono offesi, vituperati, insultati pesantemente dall'utente medio, cui posso anche comprendere le frustrazioni e lo stress; ma è, a mio avviso, da biasimarsi un tale comportamento»

«I maestri sono gli autisti piu' amati. Aspettano il vecchietto maratoneta ("se perdo 'sto autobus arrivo al centro dopodomani"), accelerano con la strada sgombra, frenano e compiono grandi manovre nel traffico, non ti fanno rischiare la paralisi cerebrale grazie alle loro frenate soft»

Antichità erbe rare dallo speciale di Torre Argentina

Il giovane semplicista che vende raffinatezza sotto forma di piante

CRISTINA MICHELI

Due volte l'anno l'onorevole Emma Bonino ricordina gli armadi per riporre negli scaffali più alti i capi non più adatti alla stagione. quell'occasione fa un salto dall'erborista Ospici, via di Torre Argentina 15, per acquistare un antitarme a base di cedro. Il critico cinematografico Gianluigi Rondi invece visita lo speziale per fornirsi di ottimi medicinali, mentre la moglie di Bertinotti, la signora Lella, compra profumi, erbe e tisane. Silvio Orlando è suo cliente affezionato perché adora il the Pu-Erh che trova solo qui, mentre Franco Giordano aiuta la propria digestione con liquorini preparati dai mastri droghieri. Roberto Benigni e Nicoletta Braschi fanno incetta di un particolare tipo di the "bianco", infuso raffinatissimo perché a base di gemma e non di foglia come gli altri. Il tabagista Pannella si rifornisce periodicamente di grandi quantità liquirizia. Roberto Gervaso compera dolci saponette per pelli delicate, prive sostanze vegetali e di soda, preparata talvolta con l'argilla. Mara Venier adora gli incensi per profumare la abitazione, e s'infila anche nel retrobottega dove è stato allestito reparto di cosmesi biologica. A Natale chi spende di più è il deputato Lucio Manisco che sceglie i regali per amici e parenti. amanti delle erbe medicinali si rivolgono a Paolo Ospici anche per l'accoglienza della bottega. Soffitto cassettoni con intarsi e decorazioni colorate, mobilio originario del settecento, quasi trecento cassetti in antico noce italiano contenenti polveri e semi dai nomi noti e misteriosi come il quassio, il nastice di chio, l'apilobio e l'abrotano fanno di questo negozio ambiente . Alle pareti stampe d'epoca. rappresenta una scena del 1785 con dame ed eleganti signori recanti un malato in barella in quello stesso negozio quando ancora l'erborista si chiamava semplicista per distinguerlo dal farmacista. Alla parete di fondo un quadro triangolare in cui si leggono simboli esoterici.

Paolo Ospici ha ereditato questo mestiere dal padre Teofilo, che lo rilevò nel 1948. Lo interessano le piante e le loro proprietà curative, tiene corsi privati, lezioni di medicina alternativa, visite guidate nei parchi di Roma. «Ho scoperto nel parco dell'Insugherata cespugli biancospino che normalmente crescono sopra gli 800 metri. È un fenomeno spiegabile solo supponendo la presenza di un particolare microclima che ne ha permesso la nascita e la sopravvive . La città serba un'infinità di sorprese; vi prosperano il delle piante nel Lazio. Di questa bottega scrive anche Gioacchino Belli nel sonetto del 1845 «Le cose sue da' la padroncina». Ad giovane preoccupata per il ritardo del suo primo ciclo il simplicista consiglia «ddittimo, greco e ccapomilla». A chi sul far dell'estate è molto stessato, Ospici consiglia una vacanza!

Corre nudo a vedere il Papa

Castelgandolfo ieri mattina. Un uomo completamente nudo ha cercato di raggiungere di corsa l'entrata della residenza estiva di Giovanni P II. «Voglio vedere Papa» urlava concitato. L'uomo è stato bloccato dagli agenti in servizio sulla piazza della Repubblica dove affaccia il palazzo del Pontefice. L'uomo poco prima si era denudato bagno di bar dove gli agenti hanno poi recuperato i vestiti.

Prende a calci il bus Preso al Circo Massimo

Prima ha rotto un vetro di un bus in piazza Venezia lanciandoci contro una bottiglia, poi è salito un bus della linea 44 ha sfasciato il vetro della centrale calcio e lo specchietto retrovisore con uno scorrimano divelto nell'interno. Per questo, fa sapere l'Atac, un uomo di 35 anni Patrizio L. è stato arrestato ieri dagli agenti del commissariato Trevi. prima vettura dell'Atac presa mira intorno alle 18,30. Poi alle 18,46 circa, l'uomo è salito sul e, all'altezza di piazza Bocca della Verità, è andato nuovamente in escandescenze. infine fuggito a piedi Circo Massimo, ma è stato raggiunto e preso poco dopo dagli agenti di polizia, chiamati dall'autista.

Rapina in casa con pistola e taglierino

Armati di pistola e taglierino hanno rapinato una coppia di ecuadoregni. L'episodio accaduto la scorsa notte in via Acquedotto Paolo. Alcuni extracomunitari hanno bussato alla porta mostrando un tesserino simile a quello della Guardia di Finanza. Una volta che la coppia, marito e moglie di 24 e 38 anni, ha aperto la porta, i ledri li hanno minacciati con pistola e taglierino per farsi consegnare quattro telefoni cellulari, 1.500 dollari e 80 euro. La è avvenuta sotto gli occhi del bambino della coppia.

Il V Municipio occupato per due

L'altra mattina la sala consiliare del V Municipio è stata occupata dai rappresentanti del Centro Anziani di Casal Bertone per oltre due ore. Motivo della protesta, chiusura del centro anziani da circa due mesi. Da luglio infatti il comitato di gestione del Centro anziani si è dimesso e non ha fatto seguito il dovuto commissariamento.

Ass. De Martini & C.

Grande Promozione dell'Estate 2002! Fino a 6 mesi di importo mensile a metà prezzo a seconda dell'abbonamento prescelto.

Chi sceglie FastWeb può abbonarsi in 4 modi semplici e very fast:

- **chiamare 192.192 e abbonarsi telefono;**
- **visitare www.fastweb.it e abbonarsi on line;**
- **abbonarsi presso nostri rivenditori di Roma:** Audio Video Center, v.le Marx 115 - Dataland, via Lorenzo Il Magnifico 123 - Digital Store, via di Torrevecchia 829 - Emef Fanuel Morelli, via Nicola Da Tolentino 58 - Mida, p.za Fontelana 7 - Portatili, p.za Euclide 7 - Portatili, v.le Libia 229/231 - Speedgate, via Germanico 5/7 - Telefonia Ponzo, p.le Clodio 2.
- **ricevere a l'agente FastWeb zona.**

FastWeb si rivolge famiglie Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli e Bologna che abitano nelle zone raggiunte progressivamente dalla rete in fibra ottica o dalla tecnologia ADSL.

FESTE, MOSTRE, CHA CHA CHA- CHI C'E' DIETRO

Le ragazze pierre: vince chi ha la giusta mailing list

Loro si definiscono organizzatrici di eventi
Il segreto? Contare sugli amici
E girare conoscere, viaggiare
Così fanno
Orsini, Giacobetti, Lignani Marchesani, de Grenet Monaco e Seelenbacher

BENEDETTA LIGNANI MARCHESANI

ILARIA DE GRENET

FLAMINIA ORSINI

MONACO (A SINISTRA) E SEELENBACHER

GIORGIA GIACOBETTI

ELENA MARTELLI

La mailing list non è qualcosa che si impara o si copia. Ma qualcosa che si costruisce col tempo, girando, conoscendo, ricevendo. E l'arte del ricevere, che le ragazze di buona famiglia già hanno nel Dna, è proprio quel «non so che» indispensabile per diventare una perfetta pierre. Lì dentro, nei file divisi per categorie, non ci sono solo nomi, ci sono storie, relazioni, incontri, serate, salotti, date di compleanno, matrimonio, in una parola, amici.

Da Flaminia Orsini a Giorgia Giacobetti, da Ilaria de Grenet a Benedetta Lignani Marchesani passando per Mila Monaco, Ursula Seelenbacher e Tiziana Rocca formano un fronte compatto almeno nel ritenersi tutte più che pierre «che sa di povera ragazza» (parola di Ilaria de Grenet) vere e proprie organizzatrici di eventi. Dove invitare, selezionare e smistare amici. Il lavoro ruota su questo fondamentale concetto. Poi la loro bellezza aiuta. Anche se fondamentale è «essere gradevoli ed essere informate su tutto dal disegn all'arte, dalla politica all'economia» dice Flaminia Orsini che con l'amica Laura Sipione lavora per aziende di moda (Diesel e) passando per Fendi) e di comunicazioni. Per un recente opening di un'azienda di moda ha organizzato una serata alla Macro, il Museo di Arte Contemporanea di Roma. Le piacerebbe poter usufruire di più di questi spazi: «La lentezza e la burocrazia pesano ma sono ottimisti. Mi piacerebbe lavorare di più col Comune perché credo in questa città che ha bisogno di visibilità». E in futuro rappresentare anche qualche artista.

Da quattro anni cura Piazza di Siena, da un mese è mamma felice di Andrea, una bella bambina che oggi compie un anno. Anche Ilaria de Grenet vive della moda per cui continua ad organizzare lanci di prodotti e inaugurazioni. Nella sua mailing ci sono 1000 nomi: «Li conosco tutti, dal principe al professore, dallo sportivo alla modella, dall'attrice al cantante». Per gestirli devi saperci fare: «Bisogna essere simpatiche e diversificare gli inviti per ogni evento». A Roma mancano a volte professionisti. «Ma la città sta cambiando. E poi le location che abbiamo sono incredibili, palazzi, giardini, da sogno».

Benedetta Lignani Marchesani è figlia d'arte, padre curava le relazioni esterne di un'azienda, Il Gilda, l'ha lanciato lei. La sua agenda conta 1400 nomi, di amici, naturalmente e i biglietti che spedisce sono scritti di suo pugno. «A Roma mancano ideas maker: siamo un po' tutti pieri e gli eventi ne risentono perché c'è sempre la stessa gente anche se ultimamente a Roma c'è più aria di internazionalità». Il trucco per la sua mailing? «Girare e coccolare i miei amici e tener d'occhio capelli, mani e piedi».

O «mettere una maschera col sorriso» dice Mila Monaco. L'ideatrice degli inviti della Wher 2 go è Ursula Seelenbacher: assieme alla Monaco formano la coppia che ha curato il lancio di Gusto, di Tod e il Ripe Hotel. Il fiuto per ciò che è cool si accompagna alla conoscenza di quello che fa tendenza. La loro mailing è una flotta, 5000 nomi. «La costruzione di un evento o un lavoro, niente è superficiale anche perché Roma non è una città facile, ci sono posti che aprono e chiudono subito». «Quest'anno ci sono stati bei concerti», dice Ursula a cui piacerebbe poter organizzare a Roma una serata che mischi moda, musica e arte «magari un omaggio agli stilisti d'Anversa».

Giorgia Giacobetti, dopo dieci anni di Costanzo Show, si è messa in proprio: prime cinematografiche, party, sfilate di moda. «Roma si è ripresa dopo un periodo di calma piatta. Gli spazi monumentali andrebbero valorizzati, anche se ultimamente ci siamo svegliati e anche noi usiamo altro, come i vespasiani per concerti, la stazione per le feste».

Nessuna guerra fra loro, assicurano, ma nemmeno tanta collaborazione: «Non c'è la tendenza a lavorare assieme», dice la Giacobetti. Fare? Se il segreto è girare, girare girare?

la festa

Tazebao a Termini

L'11 settembre alla stazione Termini in via Giovanni Giolitto, sottopasso Tapis riulant, si terrà la presentazione di «Polisgramma tazebao spontaneo» con una pubblicazione di contributi critici sul tema dell'attacco di alle Twin Towers di New York.

Party ungherese

Inizia giovedì sera il Festival del cinema ungherese. Si parte con la proiezione al cinema Quattro Fontane di «L'uomo Ponte» di Geza Beremény; per finire con riservatissima cena, le autorità ungheresi, il gotha di Cinecittà e l'Agenzia del Cinema Italiano rappresentata da Marina Cicogna

Donna Assunta e signora Tremaglia in alta uniforme

Andrà su Rai International il 12 settembre la serata per il premio «Italyanis» promossa dal dicastero per gli Italiani nel Mondo, che si è tenuta sulla terrazza del Bollettino della Vittoria, presentata da Pippo Baudo e Roberta Capua. La pioggia ha provocato per alcuni minuti un fuggi-fuggi tra gli invitati. Assunta Almirante si ripara insieme alla signora Tremaglia tra due carabinieri in alta uniforme. (Foto UMBERTO PIZZI)

Circoli

IL CT EUR HA A SUA STELLA
UNDER 14

Stella Merla, tennista under 14 del CT Eur infinito con l'aggiudicarsi i Campionati Italiani di categoria che sono disputati nel week-end sulla terra rossa del Circolo del TennisEur

TORNEO EUROLEGA
NEI CIRCOLI

L'ASC Sport Unlimited sta disputando in questi giorni il Torneo stagione 2002/2003 di calcio a 5, una delle manifestazioni più popolari e seguite nel mondo dei tornei di calcio a 5 di Roma e del Lazio.

I canottieri romani in giro per il mondo

ENZO CILENTO

Mentre i tanti canottieri Master dei nostri Circoli stanno terminando la loro avventura ceca nel bacino di Racice da Massimo Guerrieri Poletti a Riccardo Dezi, da Roberto Sabiatini a Luca Dell'Elicel fino a Città del Messico addirittura sono arrivati i questi giorni altri illustri rappresentanti dei club storici della Capitale: i fratelli Marconi.

Nicolò, Tommaso Maria stanno disputando infatti alla megalopoli americana le finali del Gran Premio Fina di Tuffi e sono da sempre soci del Circolo di Antonio Buccioni, presidente dell'CC. Lazio, grazie ad una famiglia di atleti, la loro che ha contagiato loro di innamorarsi di questa disciplina e di allenarsi fin dall'infanzia nella struttura del Circolo. Ed ignari della Camilluccia, per loro quella del 2002 è stata una stagione indimenticabile con loro (Nicolò e i tre bronzi (Nicolò, Tommaso e Maria) raccolti a Berlino.

Vecchie auto, scatta il divieto

Progresso ti ricorda gli incentivi previsti dal decreto n. 138/02 dell'8/7/2002

da **Progresso**
una piacevole soluzione:
KM ZERO
ZERO ANTICIPO

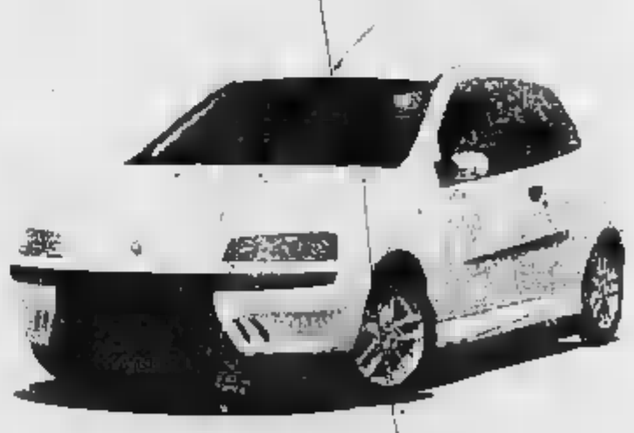
in più

se parti con una **Fiat**
ti **regaliamo** una

*compreso nel prezzo della tua nuova Fiat a Km zero uno splendido soggiorno di una settimana valido per 5 persone. Invitiamo a leggere il regolamento presso i nostri punti vendita

polizza incendio e furto
da L.25.000 per milione

Fiat Seicento
€ 6.099,00*
L. 11.809.000
oppure senza anticipo
rate da L.299.522* (€ 154,69)
60 rate L.256.749* (€ 132,60)



Fiat Punto 1.2 El 5p
€ 8.386,00*
L. 16.237.560
oppure senza anticipo
48 rate da L.411.825* (€ 212,69)
rate da L.353.040* (€ 182,33)

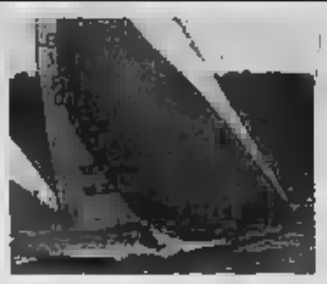
Da Progresso disponibili a km zero: Punto, Seicento, Punto, Seicento e Bravo

progresso
Concessionario FIAT

- Via Tiburtina, 1143 Tel. 06.41.21.97.26/82
- Via della Bufalotta, 545 Tel. 06.87.20.07.88
- Via Nomentana, 523 Tel. 06.86.32.85.65
- Lgo Valtournanche, 16 Tel. 06.88.32.81.41
- Via Tiburtina, 507 Tel. 06.43.93.333
- Via Prenestina, 940 Tel. 06.22 75.52.7
- Via Casilina, 257 Tel. 06.27.54.810
- Via Tuscolana, 944 Tel. 06.76 90.70.66

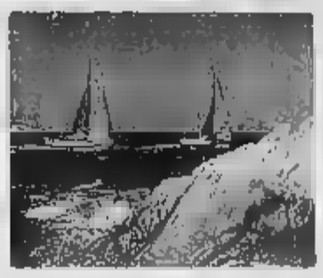
APERTI TUTTA L'OFFERTA CONTINUA FINO AL 20/9/2002

Sport



ZANDONÀ IN 470

Cominciata a Cagliari la fase finale dei Mondiali 470 che fin qui ha visto i colori azzurri al di sotto delle attese. Divisi in differenti gruppi di qualificazione, gli unici italiani in grado di approdare fase finale stati proprio i "romani" Gabrio Zandonà e Nicola Trani (Marina Militare).



CHIEFFI ALLA SWAN CUP PORTO CERVO

Allo Yacht Club Costa Smeralda di Porto Cervo, da ieri a domenica 15 si disputano le regate valide per la Swan Cup 2002 21 nazioni e 22 imbarcazioni italiane le quali la Terza del Destino di Aldo Fozzali. Direttore dell'importante evento è il velista romano Enrico Chieffi

ATLETICA: FA IL

Magdelin Martinez ha stabilito record italiano salto triplo, al Meeting internazionale di Rieti. La saltatrice italo-cubana ha vinto la gara con un salto 14,73 metri, che migliora di otto centimetri il precedente primato di Fiona May (1998). Vittoria anche per Paola Dal Soglio nel getto del peso con 20,50.

A NAPOLI

Pari della Lazio rimaneggiata E Liverani esce infortunato

Gol segnato da Chiesa Per il centrocampista parla di uno stiramento gemello sinistro Mancini: sono fiducioso per il campionato Aspettiamo il Chievo sarà una bella gara

LAURA NOVELLI

Un tempo a testa, gol per parte. Termina uno pari l'amichevole tra Lazio e Napoli giocata al San Paolo, un risultato che rispecchia esattamente i valori espressi sul campo. I biancocelesti non cominciano bene la gara, subendo la pressione degli avversari che appaiono subito in una buona forma fisica. Mancini deve fare i conti con le assenze, tra infortunati e nazionali è costretto a mandare in campo formazione rimaneggiata con alcuni elementi impiegati fuori ruolo. Tra loro c'era anche l'affaticato Oddo rientrato all'alba dopo l'impegno sostenuto la maglia azzurra. La partita ha offerto spunti soprattutto nei primi 45 minuti durante i quali i biancocelesti hanno sofferto spesso per il contropiede del Napoli. Al 31' è arrivato il gol del momentaneo vantaggio partenopeo agevolato da un errore difensivo dei centrali Pancaro e Colonnese che hanno lasciato una zona di campo completamente scoperta e Floro Flores ha approfittato. Ha respinto bene Peruzzi, ma sul secondo tentativo non ha potuto fare nulla. Nella ripresa è cresciuta la squadra di Roberto Mancini che si è proposta in avanti con insistenza. Al 29' un tiro di testa di Inzaghi parato da Mancini e al 41' un episodio che ha fatto arrabbiare il tecnico laziale: Inzaghi questa volta segna, ma il gol viene annullato per fuorigioco discusso dall'allenatore. Il pareggio nei minuti di recupero, protagonista sempre l'attaccante biancoceleste che viene atterrato da Troise. Chiesa dal dischetto manda in rete, tornando al gol per la prima volta dal serio infortunio al ginocchio di un anno fa. Roberto Mancini a fine gara commenta così la prova dei suoi: «Sono molto fiducioso per il campionato della Lazio ma sono amareggiato per l'infortunio di Liverani». La nota negativa viene dall'uscita dal campo, al 20' per infortunio, del centrocampista. Per lui si teme possa trattarsi di uno stiramento al gemello sinistro che potrebbe tenerlo fuori anche per lungo periodo. «Sono contento per Chiesa - continua Mancini - segnare per lui è stata sicuramente un'iniezione di fiducia». Il campionato comincia per la Lazio con la con il Chievo, preoccupato? «No, tanto prima o poi dobbiamo affrontarlo. Noi stiamo bene, come loro. Sarà bella gara». La partita del San Paolo è stata condita da un'invasione solitaria di tifoso napoletano che ha attraversato tutto il campo per abbracciare l'attaccante Roberto Stellone.

ENRICO CHIESA

FABIO CAPELLO

Dragon boat tutti all'Eur per l'Italia d'argento

Lo scatto al laghetto dell'Eur

concludono, un secondo posto dell'Italia nel medagliere, i terzi Campionati del Mondo di Dragon Boat al Laghetto dell'Eur, per tre giorni preso d'assalto da oltre 2000 atleti provenienti da 20 diverse nazioni. Per tutta la durata della manifestazione è stato il teatro di un grande happening che aveva come conduttore la passione per la pagaia e la voglia di faticare solo per una medaglia. Le imbarcazioni italiane hanno ottenuto un ottimo risultato andando a conquistare ben 5 medaglie d'oro, 4 d'argento e di bronzo. Meglio dei team azzurri hanno fatto solo i tedeschi, veri mattatori 18 medaglie. Il presidente della Federazione Italiana Dragon Boat, Claudio Schermi, soddisfatto dell'evento e dei risultati tecnici, ha però voluto sottolineare: «Questa posizione nel medagliere sta ad indicare il valore dei nostri atleti. Purtroppo non è facile confermarsi all'estero, perché non abbiamo abbastanza fondi per organizzare delle trasferte. Alle gare fuori all'estero partecipano solo le imbarcazioni che possono autofinanziarsi, non i migliori team».

[f. m.]

Caso Davids fermo Intanto se ne va l'addetto stampa

Dopo cinque anni Dario Brugnoli non collabora più con la società Bloccato da alcuni giorni anche il sito internet E Capello mugugna

Con il caso Davids sempre al centro dei pensieri, la Roma si appresta a vivere la settimana che precede l'inizio del campionato cercando di limare le ultime cose prima del debutto. Capello ha messo fuori causa Tudor che a Bologna non ci sarà, i tempi sono un po' più lunghe delle previsioni ottimistiche. Anche se con il sorriso, il capitano esordirà nella prima ufficiale. Guardiola ieri è uscito dalla clinica dove, per precauzione, era stato ricoverato per una tonsillite virale. E sono da controllare le condizioni degli infortunati: Sartor, Aldair, Cufrè Pelizzoli e Candela. Da sabato Dario Brugnoli, capo ufficio stampa della Roma da cinque anni, non collabora più con i giallorossi. Con lui sono andati via anche gli altri componenti dello staff che curavano il sito Internet. E' scaduto l'accordo tra Roma e Adn Kronos che aveva in appalto il servizio e, anche per motivi legati al passato, le parti non hanno trovato il modo di rinnovarlo. Per questo, ed altri motivi interni, l'atmosfera nella Roma è delle migliori. [l. n.]

KÌRON NETWORK

Affiliato:
STUDIO TRASTEVERE '95 S.R.L.
FILIALE EUR
Via Andrea Meldola, 474 - 00143 Roma

MUTUI BANCARI
IN CONVENZIONE

PER: Acquisto, Ristrutturazione
Sostituzione mutui già esistenti.

TASSI FISSI, VARIABILI E MISTI
DA 5 A 30 ANNI.

Documentazione anagrafica a nostro carico.
Ampie possibilità di personalizzare
il mutuo nella durata e nella tipologia di tasso.

NON NECESSARIA APERTURA C/C E
NON OBBLIGATORIA POLIZZA VITA.

PREVENTIVI GRATUITI AL:

TEL. 06.51.96.48.26 - FAX 06.51.96.31.42
e-mail: Kirontrast@jumpy.it - alustr@tin.it

Sede Leg.: Piazza Ippolito Nievo, 25/E - 00153 Roma
P.IVA 04903941005 - REG. IMP. Roma 55607/96 - REA Roma 835961
ISCR. U.I.C.SOC. Roma n° 5273 - ISCR.U.I.C. LEG. RAP. AUGUSTO
LUSTRISSIMI Roma n° 7950 del 18.05.2001.

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED E' AUTONOMA

ROTTAMA LA TUA POLIZZA AUTO

Car manager italia

COMBATTI GLI AUMENTI CON UNA POLIZZA RC AUTO PIÙ VANTAGGIOSA
NON HAI TEMPO DI CERCARE UNA POLIZZA RC AUTO CHE TI FACCIA RISPARMIARE?

Car Manager Italia lo fa per te e

CHI NON RISPARMIA* ...GUADAGNA

IL NUOVO MODO DI GESTIRE L'AUTO

per ulteriori informazioni
Via Demetriade, 79 - Roma ▪ M Arco di Travertino
Tel. 06.7822689 ▪ www.carmanager.it

*IL NOSTRO UTILISSIMO PACCHETTO "DRIN" IN OMAGGIO A TUTTI COLORO CHE NON RIUSCIAMO A FAR RISPARMIARE

La guida

Per vivere tutti gli **spettacoli** a Roma

Inizia Festival Mundi fino a domenica prossima un viaggio dentro la musica senza frontiere

«Coexist» lo show di Nour Eddine Musiche e atmosfere dal Marocco

SIMONE MERCURIO

Bisogna dare [redacted] a Roma, città in grado oggi più che mai di rappresentare un modello [redacted] convivenza e incontro tra le diverse culture del mondo. Con questo spirito [redacted] nate, e continuano a perfezionarsi in città, tante iniziative di solidarietà internazionale, ma anche molte manifestazioni culturali multietniche. Su questa linea inizia [redacted] la sesta edizione del Festival Mundi presso il Teatro Greco (via Leoncavallo 12/16); sette sere per sette artisti internazionali, in un viaggio musicale [redacted] frontiere che da oggi, e fino a domenica 15, proporrà le sonorità più apolidi: dagli andamenti balcanici al ritmo impetuoso [redacted] flamenco; fino alle radici della musica black africana e tribale.

Ad aprire la serata sarà l'eclettico e sorprendente musicista, cantante e coreografo berbero Nour-Eddine (dalle 21.15). Le sue musiche, i suoi arrangiamenti (in collaborazione con il nostro Tony Esposito) hanno già commentato, fra gli altri, "L'Appartamento" di Bellocchio.

Eddine torna a Roma (i cultori ricorderanno l'esibizione a Villa Ada [redacted] giugno), con il nuovo spettacolo "Coexist"; uno show in anteprima assoluta che ai primi d'ottobre diventerà un progetto discografico dal titolo "Gnawa & JahjukaTrance". Basato sul recupero della ricchissima e affascinante tradizione tribale Gnawa e Jahjuka, [redacted] ascendenza sufi. Una cerimonia intrigante, che [redacted] un rito di possessione con funzioni essenzialmente terapeutiche, una processione coloratissi[redacted] tipica della catena montuosa del Rif, in Marocco, una parata chiassosa che incita alla danza e alla vibrazione, che oggi trasformerà un angolo di Roma [redacted] angolo di Nord Africa.

[redacted]

In dettaglio

CON IL FESTIVAL SI PUO' AIUTARE UN VILLAGGIO AFRICANO WWW.RICERCA ECOOPERAZIONE.ORG

LA RASSEGNA È [redacted] DALL' ASSOCIAZIONE AMOROMA CON IL COMUNE

CON EDDINE: YONES EL MARRAKCHI, [redacted] HADJ, ABBALLA MOHAMED

[redacted] DI TELEFONINO.
al rivenditori Wind o informati al 155. [redacted].it

Con "Passa a Wind!" puoi cambiare compagnia telefonica, qualunque [redacted] mantenendo il tuo numero [redacted] telefonino. Scegli [redacted] convenienza [redacted] Wind, potrai contare anche sui servizi integrati di telefonia [redacted] e Internet, con Infostrada e Libero. Se non vedevi l'ora [redacted] cambiare, questo è il momento per farlo.

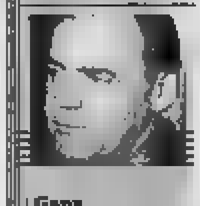
Il servizio di portabilità costa 10 Euro. Il credito residuo della carta sim prepagata dell'operatore precedente non è trasferibile. Informati sulle condizioni presso i rivenditori Wind o al 155. I servizi Wind sono disponibili con cellulari dual band.

WIND Comunicare in un soffio.

CINEMA ROMA ■ Prime visioni

ADMIRAL piazza Verbano 5, tel. [redacted] 1195
I passi dell'amore 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
ADRIANO MULTISALA piazza Cavour 22, tel. 06 360 04988
Fraility Sala 1 15.40, 17.50, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Stuart Little 2 Sala 2 15.20, 17, 18.40 € 5
The Experiment Sala 2 20.30, 22.50 € 7,50
Wasabi Sala 3 15.15, 17, 18.45, 20.50, 22.45 € 5,00-7,50
A Time for Dancing [redacted] 15.10, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00-7,50
Bad Company [redacted] 15.20, 17.40, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Formula per un delitto Sala 6 15.30, 17.40, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
I passi dell'amore [redacted] 15.30, 17.45, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
Peter Pan 2-Ritorno... Sala 8 15.10, 16.50, 18.30 € 5
Blade II Sala 8 20.30, 22.50 € 7,50
Nessuna [redacted] 9 15.15, 17, 18.45, 20.30, 22.40 € 5,00-7,50
Spider-Man [redacted] 15.20, 17.45 € 5
Jeepers Creepers Sala 10 20.30, 22.45 € 7,50
ALCAZAR via Merry del Val 14, tel. 06 588.0099
Velocità massima 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
ALHAMBRA via Pier delle Vigne 4, tel. 06 660.12154
A Time for Dancing Sala 1 16, 18.15, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
Al vertice della... [redacted] 16, 18.15, 20.30, 22.45 € 4,50-5,50
We were soldiers Sala 3 17, 20, 22.30 € 4,50-5,50
AMBASSADE via Accademia Agiati 57, tel. 06 540.8901
A Time for Dancing Sala 1 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70
Formula per un delitto Sala 2 17.20, 20, 22.30 € 4,15-6,70
Stuart Little 2 Sala 3 17, 18.40 € 4,15
Fraility Sala 3 20.30, 22.30 € 6,70
ANDROMEDA [redacted] Mattia Battistini 195, tel. 06 614.2849
Al vertice della... Sala 1 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,25-6,25
We were soldiers Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,25-6,25
Avenging Angelo Sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-6,25
Jimmy Neutron... [redacted] 16.30, 18.30 € 4,25
The One Sala 4 20.30, 22.40 € 6,25
Due amici Sala 5 16.30, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,25-6,25
Velocità massima Sala 6 16, 18, 20.10, 22.40 € 4,25-6,25
ANTARES viale Adriatico 15/21, tel. 06 818.4388
Peter Pan 2-Ritorno... Sala 1 16, 17.30, 19 € 7
Jeepers Creepers [redacted] 20.30, 22.30 € 7
Wasabi Sala 2 16.40, 18.40, 20.40, 22.40 € 5,00-7,00
ATLANTIC via Tuscolana 745, tel. 06 761.0656
A Time for Dancing [redacted] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
Bad Company Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Formula per un [redacted] 16, 18.10, 20.20, [redacted] 4,15-6,70
Peter Pan 2-Ritorno... Sala 4 16.30, 18.30 € 4,[redacted]
Jeepers Creepers Sala 4 20.30, 22.30 € 6,70
Stuart Little 2 Sala 5 16.30, 18.30 € 4,15
The Experiment [redacted] 20.10, 22.30 € 6,70
Wasabi [redacted] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
AUGUSTUS corso Vittorio Emanuele 203, tel. [redacted] 687.5455
Last resort Sala 1 18, 20.10, 22.30 € 4,15-5,15
Roberto Succo Sala 2 17.30, 20, 22.30 € 4,15-5,15
BARBERINI piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482.7707
Formula per un delitto Sala 1 10.15, 12.45, 15.15, 17.45, 20.20, 22.45 € 4,50-7,50
Al vertice della... Sala 2 10.30, 12.50, 15.30, 18, 20.20, 22.45 € 4,50-7,50
The Experiment Sala 3 12, 14.10, 16.15, 18.20, 20.30, 22.45 € 4,50-7,50
We were soldiers Sala 4 11.30, 14.30, 17.30, 20, 22.45 € 4,50-7,50
Blade II Sala 5 10.15, 12.20, 14.20, 16.20, 18.20, 20.30, 22.45 € 4,50-7,50
BROADWAY via dei Narcisi 36, tel. 06 230.3408
A Time for Dancing [redacted] 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
Wasabi Sala 2 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-5,15
Stuart Little 2 Sala 3 17, 18.40 € 4,15
Jeepers Creepers Sala 3 20.30, 22.30 € 4,15
CAPITOL via G. Sacconi 39, tel. 06 323.6619
Peter Pan 2 - Ritorno all'isola che non c'è 17.10, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
CIAK via Cassia 692, tel. 06 332.51607
Un viaggio chiamato... Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
A Time for Dancing Sala 2 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,13-6,20
CINELAND MULTIPLEX via dei Romagnoli 515 (Ostia), tel. 06 561.841
L'imbalsamatore Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.35 € 5,50-7,00
Bad Company [redacted] 15.30, 18, 20.25, 22.45 € 5,50-7,00
Stuart Little 2 [redacted] 15, 16.50, 18.30, 20.20, 22.25 € 5,50-7,00
The One Sala 4 15, 16.45, 18.30 € 7
Fraility Sala 4 20.30, 22.40 € 7
The Experiment [redacted] 15.50, 18.10, 20.30, 22.50 € 5,50-7,00
A Time for Dancing Sala 6 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,50-7,00
Jeepers Creepers Sala 7 16.35, 18.35 € 5,50
[redacted] Sala 7 20.30, 22.50 € 7
Wasabi Sala 8 15.50, 18, 20.15, 22.30 € 5,50-7,00
Formula per un delitto Sala 9 15.25, 17.55, 20.20, 22.40 € 5,50-7,00
Al vertice della... Sala 10 15.15, 17.50, 20.25, 22.50 € 5,50-7,00
Peter Pan 2-Ritorno... Sala 11 14.30, 16.15, 17.55, 19.35, 21.20, 22.45 € 5,50-7,00
Un viaggio chiamato... Sala 12 15.50, 18.05, 20.20, 22.35 € 5,50-7,00
Velocità massima Sala 13 16, 18.15, 20.30, 22.45 € 5,50-7,00
We were soldiers Sala 14 17, 20, 22.45 € 5,50-7,00
CINEPLEX GULLIVER via della Lucchina 90
A Time for Dancing Sala 1 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-6,00
Al vertice della... [redacted] 2 15.20, 17.45, 20.10, 22.35 € 4,00-6,00
The Experiment [redacted] 15.50, 18.05, 20.20, 22.35 € 4,00-6,00
Peter Pan 2-Ritorno... Sala 4 16, 17.25 € 4
Jeepers Creepers [redacted] 20.30, 22.20 € 6
We were soldiers [redacted] 16.25, 19.05, 21.45 € 4,00-6,00
Velocità massima Sala 6 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,00-6,00
Bad Company Sala 7 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,00-6,00
Formula per un delitto Sala 8 15.40, 18, 20.20, 22.40 € 4,00-6,00
Stuart Little 2 Sala 8 16, 17.45 € 4
[redacted] II Sala 9 20.25, 22.40 € 6
Wasabi Sala 10 16, 18, 20, 22 € 4,00-6,00
COLA DI RIENZO KIDS piazza Cola Di Rienzo 88/90, tel. 06 323.5693
Joy - Scherzi di gioia 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 € 4,55-7,00
DEI PICCOLI viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485
Lilo & Stitch 17, 18.40 € 4,50
DEI PICCOLI SERA viale [redacted] Pineta 15, tel. 06 855.3485
Parla con lei 20.15, 22.30 € 4,50
DELLE MIMOSE via Vibio Mariano 20, tel. 06 332.61019
Al vertice della... Sala 1 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-7,00
We were soldiers Sala 2 17, 19.45, 22.30 € 4,50-7,00
Velocità massima Sala 3 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Avenging Angelo [redacted] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
DORIA via Andrea Doria 52/60, tel. 06 397.21446
[redacted] Company Sala 1 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00
A Time for Dancing [redacted] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Stuart Little 2 Sala 3 16.30, 18.30 € 5
Blade II Sala 3 20.10, 22.30 € 7
[redacted] piazza Fonte degli Acili 6/9, tel. 06 509.30649
Riposo
EDEN FILM CENTER piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361.2449
Un viaggio chiamato... Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Magdalene Sala 2 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Casomai Sala 3 16.10, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
La forza del passato Sala 4 16.15, 18.15, 20.20, 22.40 € 4,50-7,00
EMBASSY via Stoppani 7, tel. 06 807.0245
Al vertice della tensione 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
EMPIRE viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.7719
Wasabi 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70
EURCINE via Liszt 32, tel. 06 591.0986
Velocità massima Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
We were soldiers Sala 2 17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
Al vertice della... Sala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Avenging Angelo Sala 4 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
EUROPA corso Italia 107, tel. 06 442.97378
Bad Company 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00
[redacted]ESE piazza Campo de' Fiori 56, tel. 06 686.4395
El bola 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,13-6,20
[redacted] via Bissolati 47, tel. 06 487.7100
Velocità massima Sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Lagaan Sala 2 16.30, 21 € 5,00-7,50
GALAXY [redacted] Maffi 10, tel. 06 616.62445
Peter Pan 2-Ritorno... Giove 16, 17.30, 19 € 5,50
Jeepers Creepers Giove 20.30, 22.30 € 5,50
A Time for Dancing Marte 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
Stuart Little 2 Mercurio 16.30, 18.30 € 4,50
[redacted] Experiment Mercurio 20.10, 22.30 € 5,50
Un viaggio chiamato... Saturno 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
Wasabi Venere 16.40, 18.40, 20.40, 22.30 € 4,50-5,50
GIOIELLO via Nom[redacted] 43, tel. [redacted] 442.50299
The Experiment 18, 20.15, 22.30 € 4,15
GIULIO CESARE viale [redacted] 259, tel. 06 397.20795
Al vertice della... Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
We were soldiers Sala 2 17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
Avenging Angelo Sala 3 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
GREENWICH via Bodoni 59, tel. 06 574.5825
Un viaggio chiamato... Sala 1 15.45, 17.25, 19.10, 20.55, 22.40 € 4,50-7,00
La forza del passato Sala 2 16.45, 18.35, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Italiano per... Sala 3 16.45, 18.35, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
GREGORY [redacted] Gregorio VII [redacted], tel. 06 638.0600
Formula per un delitto 18, 20.15, 22.30 € 4,15-6,70
HOLIDAY largo [redacted]ello 1, tel. 06 854.8326
Nessuna notizia da Dio 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,20
INTRASTEVERE vicolo Moroni 3a, tel. 06 588.4230
Cuore napoletano Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
[redacted] notizia da Dio Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Ricette d'amore Sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
JOLLY via G. della Bella 4/6, tel. [redacted] 442.32190
Al vertice della... Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
We were soldiers [redacted] 17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
The One Sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Avenging Angelo Sala 4 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
KING via Fogliano 37, tel. 06 862.06732
[redacted] vertice della... Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
We were soldiers [redacted] 2 17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
LUCKY BLU borgo S. Spirito 75, tel. 06 683.2724
Respiro 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
LUX MULTISCREEN via Massaciuccoli 31, tel. 06 862.98171
Bad Company Sala 1 15.30, 18, 20.20, 22.50 € 5,50-7,50
[redacted] Experiment Sala 2 15.40, 18.10, 20.35, 22.50 € 5,50-7,50
Formula per un delitto Sala 3 15.30, 18.10, 20.40, 22.45 € 5,50-7,50
A Time for Dancing [redacted] 15.15, 17, 19, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50
Stuart Little 2 Sala 5 15.10, 17, 18.50, 20.40 € 7,50
The One [redacted] 22.40 € 7,50
Il principio... Sala 6 15.30, 18, 20.35, 22.50 € 5,50-7,50
Prossima apertura Sala 7
Fraility [redacted] 15.30, 18, 20.40, 22.45 € 5,50-7,50
Arac Attack [redacted] 15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Peter Pan 2-Ritorno... Sala 10 15, 16.30, 18, 19.45, 21.15 € 7,50
Jeepers Creepers Sala 10 22.45 € 7,50
MADISON via Chiabrera [redacted], tel. 06 541.7926
Casomai Sala 1 16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-6,50
Lantana Sala 2 16.10, 18.15, 20.25, 22.35 € 4,50-6,50
Respiro Sala 3 16.20, 18.25, 20.30, 22.35 € 4,50-6,50
L'ora di religione Sala 4 16.30, 18.20, 20.30, 22.35 € 4,50-6,50
MAESTOSO via Appia Nuova 416, tel. 06 786.086
Al vertice della... Sala 1 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
We were soldiers [redacted] 17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
Avenging Angelo Sala 3 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Due amici Sala 4 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
[redacted] via del Corso, [redacted] 06 370.09[redacted]
Due amici Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Al vertice della... Sala 2 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Al vertice della... VO Sala 3 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
The One Sala 4 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
[redacted] Viterbo 11, tel. 06 855.9493
Magdalene Sala 1 16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Cuore napoletano Sala 2 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50-7,00
[redacted] via Bombelli 25, tel. 06 553.33193
Spider-Man Sala 1 16, 18.15 € 4,50
Sulle mie labbra Sala 1 20.30, 22.30 € 6,50
Ricette d'amore Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-6,50
Samsara Sala 3 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,50-6,50
Lilo & Stitch [redacted] 16.30, 18.30 € 4,50
Hollywood Vermont Sala 4 20.35, 22.30 € 6,50
NUOVO OLIMPIA via in Lucina 16g, tel. 06 686.1068
Genova senza risposta Sala 1 17.30, 19.10, 20.50, 22.30 € 4,50-7,00
L'ora di religione Sala 2 18, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
NUOVO PASQUINO MULTISALA piazza Sant'Egidio 10, tel. 06 581.5208
Avenging Angelo VO Sala 1 16, 18, 20, 22 € 4,13-6,20

A PROPOSITO DI



Ganz
Alla morte dell'attore Josef Meinrad, nel febbraio del '96, Bruno Ganz (La forza del passato) ha ereditato l'Iffland-Ring, l'anello-riconoscimento che, da 200 anni, viene conferito annualmente al miglior attore di teatro tedesco.

Bad Company
Il film doveva intitolarsi "Black Sheep", ma la produzione scoprì che c'era già stato un film con quel titolo. Decisero allora per "Bad Company", anche se più tardi si venne a sapere che anche quel titolo apparteneva a un film.

Christie
Julie Christie (Billy, il bugiardo), nata a Chabua, nella regione indiana dell'Assam dove suo padre possedeva una piantagione di tè, è solita dire: «Gli uomini non vogliono alcun tipo di responsabilità, e neanch'io».

Morante
Laura Morante (Un viaggio chiamato amore) su Nanni Moretti: «Fra noi c'è un legame che lo stesso non riesco a definire. I ruoli che ho recitato per lui sono quelli più amati dal pubblico. Evidentemente il suo modo di vedermi dà a queste parti un fascino particolare. Per questo sembro così bella».

Smith
Riley Smith (Arac Attack – Mostri a otto zampe) è stato il presidente dell'AQHYA (American Quarter Horse Association), l'associazione americana degli amanti del cavallo che ha 25.000 iscritti.

Batista
Linda Batista (Encantado) sulla figlia: «Si chiama Laiá, che vuol dire "luce della luna". E' nata quand'avevo solo 18 anni. Ma questo ci ha unito ancora di più: ci diciamo tutto come [redacted] amichette».

I film

A TIME [redacted] OO (Drammatico) di Peter Gilbert, con Larysa Dlopnà, Shiri Appleby, Peter Coyote • Mentre l'amica [redacted] prende sul serio la passione per danza, Jules invece [redacted] vive che per ballare e il suo obiettivo è la Juilliard School. Ma una malattia rischia di infrangere il suo sogno. ADRIANO 4 / ALHAMBRA 1 / AMBASSADE 1 / ATLANTIC 1 / BRO[redacted] 1 / CIAK 2 / CINELAND 6 [redacted] 7 / GALAXY MARTE / LUX 4 [redacted] 1 / ROYAL 1 / SAVOY 1 / TRIANON 2 / TRISTAR BLU / [redacted] MARCONI 2

AL VERTICE DELLA TENSIONE. OOO (Spionaggio) di Phil Alden Robinson, con Ben Affleck, Morgan Freeman • Dal best seller di Tom Clancy. L'agente della Cia Jack Ryan alle prese con un missile nucleare caduto nelle mani sbagliate e che verrà [redacted] per scatenare la guerra tra Russia e Stati Uniti. ALHAMBRA 2 / [redacted]DA 1 / BARBERINI 2 / CINELAND 10 / DELLE MIMOSE 1 / EMBASSY / EURCINE 3 / GIULIO CESARE 1 / JOLLY 1 / KING 1 / MAESTOSO 1 / METROPOLITAN 2 / UCI MARCONI 1 / WARNER MODERNO 2 / [redacted] VILLAGE 4, 11

ARAC ATTACK - MOSTRI A OTTO [redacted] OO (Horror) di Ellory Elkayem, con David Arquette, Kari Wuhrer, Scott Terra • Gli [redacted] di una cittadina mineraria americana scoprono con [redacted] che [redacted] fuoriuscita di prodotti inquinanti ha trasformato migliaia [redacted] ragnetti in giganteschi e famelici mostri a [redacted] zampe. LUX 9 / WARNER VILLAGE 1

AVENGING ANGELO. OO (Azione) di Martyn Burke, con Sylvester Stallone, Madeleine Stowe, [redacted] Bova • Dopo l'assassinio di un boss della mafia italo-americana, la sua guardia del corpo deve proteggere la figlia dagli stessi [redacted] ni [redacted] padre. Ma si fa avanti un affascinante scrittore siciliano. ANDROMEDA 3 / DELLE MIMOSE 4 / EURCINE 4 / GIULIO CESARE 3 / JOLLY 4 / MAESTOSO 3 / NUOVO PASQUINO 1 / WARNER VILLAGE 17

BAD COMPANY - [redacted] PRAGA. OO (Azione) di Joel Schumacher, con Anthony Hopkins, Chris Rock • [redacted] un valoroso agente [redacted] in azione, un [redacted] della Cia [redacted] il fratello gemello e lo convince a prendere il suo posto per portare a termine [redacted] pericolosa e delicato [redacted]. UCI [redacted] / WARNER VILLAGE 12

[redacted] (Horror) di [redacted], con Wesley [redacted] Kris Kristofferson • Per sconfiggere una [redacted] di supervampiri, Blade è costretto ad allearsi con il potente gruppo di vampiri guidato da Damaskinos. Ma dietro l'alleanza si nasconde un intrigo. [redacted] 8 / BARBERINI 5 / CINELAND 7 / DORIA 3 / WARNER [redacted] 1 / WARNER VILLAGE 2, 14

CUORE NAPOLETANO. [redacted] (Documentario) di Paolo Santoni, con Jimmy Rusell, Rda [redacted] Peppe [redacted] • Un documentario alla ricerca delle tracce [redacted] esistenti della [redacted] classica napoletana, attraverso una [redacted] di incontri con cantanti e musicisti (a Napoli e in America) che mantengono viva la tradizione. INTRASTEVERE 1 / MIGNON 2

DUE AMICI. OOO (Drammatico) di S[redacted] e F. Sframeli, con Francesco Sframeli, Spiro Scimone • I siciliani Pino e Nunzio [redacted] insieme in un appartamento della periferia ma comunicano pochissimo. Le cose cambiano quando Nunzio viene licenziato e incontra la [redacted] Mafia. ANDROMEDA 5 / MAESTOSO 4 / METROPOLITAN 1

[redacted] **BOLA. OOO** (Drammatico) di Achero [redacted] Juan [redacted] Ballesta, Pablo Galan, Manuel Moron • Il dodicenne Pablo, detto "el bola" (il biglia) si vergogna della sua famiglia, violenta e sor[redacted]. Ma [redacted] con il nuovo compagno Alfredo gli darà la forza e il coraggio [redacted] frontarsi con gli altri. FARNESE

ENCANTADO. OO (Drammatico) di Corrado Colombo, con Linda [redacted]la, Ennio [redacted], Kasper Capparoni • Dopo la tragica scomparsa [redacted] fratello in un misterioso incidente aereo, Andrea si [redacted] Cuba per scoprire cosa è veramente accaduto. Qui conosce [redacted] a... QUIRINALE SALA 2

FORMULA [redacted] UN DELITTO. OOO (Thriller) di Barbet Schroeder, con [redacted] Bullock, Chris Penn, Ben Chaplin • La detective della polizia Cassie Mayweather indaga, con un collega, sul misterioso omicidio di una donna. Il delitto è apparentemente senza motivo ma alla fine la verità verrà a galla. ADRIANO 6 / AMBASSADE 2 / ATLANTIC 3 / BARBERINI 1 / CINELAND 9 / GREGORY / LUX 3 / PARIS / UCI MARCONI 7 / UNIVERSAL 1 / WA[redacted] 1

FRAILTY. OOO (Thriller) di Bill Paxton, con Bill Paxton, Matthew McConaughey, Powers Boothe • Quando un uomo si presenta nell'ufficio dell'agente dell'Fbi Wesley Doyle dichiarando di conoscere la vera [redacted] del serial killer "Mano di Dio", il detective mostra tutto il suo scetticismo. I due si recano in un roseto e... ADRIANO 1 / AMBASSADE 3 / CINELAND 4 / LUX 8 / SAVOY 4 / TRIANON 4 / TRISTAR VERDE / WARNER VILLAGE 15

I PASSI DELL'AMORE. OO (Drammatico) di Adam Shankman, con Shane West, Mandy Moore, Daryl Hannah • La love story tra il brillante studente London Carter, rimasto paralizzato dopo un incidente, e Jamie Sullivan, la figlia del pastore della piccola cittadina di Beaufort. ADMIRAL / ADRIANO 7 / ROXYPAROLI RUBINO / WARNER VILLAGE 13

IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. [redacted] (Drammatico) di Manoel de Oliveira, con Leonor Silveira, Ricardo Trepa • Il ricco Antonio è in realtà figlio della domestica che lo ha sostituito col figlio morto della padrona. Anni dopo, quando la donna parte, Antonio [redacted] e s'innamora di Vanessa, che piace anche al l'altro figlio della serva. LUX 6 / QUATTRO FONTANE 2

JEEPERS CREE[redacted] - IL CANTO DEL DIAVOLO. OO (Horror) di Victor Salva, con Gina Philips, Justin Long • Trish e il fratello Darry stanno tornando a casa per le [redacted]nza su una [redacted] quilla strada di campagna. Ma all'improvviso vengono presi di mira da un furgone che sembra sbucato dal nulla. ADRIANO 10 / ANTARES 1 / ATLANTIC 4 / BROADWAY 3 / CINELAND 7 / GALAXY GIOVE / LUX 10 / SAVOY 2 / UCI MARCONI 3 / WARNER VILLAGE 2, 18

JOY - SCHERZI DI GIOIA. OO (Commedia) di Adriano Wajskol, con Catherine Spaak, Philippe Leroy, Adriano Wajskol • L'azione segue parallelamente le vicende di un fratello e una sorella che scappano su un aereo, dei genitori che perdono [redacted] memoria e si innamorano di nuovo e dei nonni che partono per una crociera. [redacted] DI RIENZO KIDS

L'IMBALSAMATORE. OOO (Drammatico) di Matteo [redacted]one, con [redacted] • Essendo piccolo di statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsama[redacted]. Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto che fa il cameriere, e Debora. CINELAND 1 / NUOVO SACHER / QUATTRO FONTANE 3

[redacted] **FORZA DEL PASSATO. OOO** (Drammatico) di Piergiorgio Gay, con Sergio Rubini, Sandra [redacted]cardi, Bruno Ganz • Giovanni, scrittore di libri per bambini, viene avvicinato da un uomo che gli rivela che il padre appena morto, un generale democristiano, era in realtà una spia [redacted] servizio del Kgb. EDEN FILM CENTER 4 / GREENWICH 2 / QUATTRO FONTANE 5 / ROXYPAROLI SMERALDO / TIBUR 2

LANTANA. OOO (Drammatico) di Ray Lawrence, con Anthony [redacted], Geoffrey [redacted], Barbara Hershey • Il poliziotto Leon, in crisi con la moglie Sonja, inizia una relazione con la separata Jane, mentre la psicologa Valerie, sconvolta dall'uccisione della [redacted] e in crisi col marito, [redacted] pare [redacted] nulla. [redacted] 2 [redacted] TOPAZIO

LAST RESORT. OO (Drammatico) di Paul Pawlikowski, con Dina Korzun, Artyom Strelnikov, Paddy Considine • Arrivata all'eroporto di Stansted, in Inghilterra, la giovane madre Tanya, scopre che Mark, l'uomo che [redacted] promesso una [redacted] vita è scomparso. E gli agenti dell'immigrazione [redacted] le credono. AUGUSTUS 1 / POLITECNICO FANDANGO

[redacted]**ALENE. OOO** (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nora Noone, Anne[redacted] Duff • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento [redacted] queste [redacted] nella storia [redacted] 4 di loro. EDEN FILM CENTER 2 / MIGNON 1 / ROMA

NESSUNA NOTIZIA DA DIO. [redacted] (Commedia) di [redacted]in Diaz Yanes, con Victoria Abril, [redacted] lope Cruz, Fanny Ardant • In Paradiso non arrivano più anime [redacted] l'inferno è sovraffollato. Ma arriva [redacted] preghiera di [redacted] madre [redacted] salvare il figlio, il pugile Many Chaves, e arrivano in terra due "inviate". ADRIANO 9 [redacted]DAY / INTRASTEVERE 2 / ODEON 3/ WARNER VILLAGE 6

ROBERTO SUCCO. OO (Drammatico) di Cédric Kahn, con Stefano Cassetti, Isild Le Besco • Il ventenne Kurt inizia una relazione con la liceale Lea sulla Costa Azzurra. Finita l'estate, la loro relazione continua in Savoia dove ha luogo una serie [redacted] rapimenti e delitti. AUGUSTUS 2

STUART LITTLE 2. OO (Fantastico) di [redacted] Minkoff, con Geena Davis, Hugh Laurie, Jonathan Lipnicki • Il piccolo topolino Stuart è cresciuto, si è ambientato alla [redacted] familiare, va a scuola, guida la macchina e diventa amico dell'uccellino Margalo. Quando quest'ultimo sparisce parte per [redacted] York [redacted] al gatto Flocco di [redacted] 8 / AMBASSADE 3 / [redacted] 5 / BROADWAY 3 / CINELAND 3 / DORIA 3 / GALAXY MERCURIO / LUX 5 / ODEON 4 / SALA TRIONE / SAVOY 4 / TRIANON 6 / UCI MARCONI 4 / WARNER [redacted] 8 / WARNER VILLAGE 9, 10

[redacted] **EXPERIMENT. OOO** (Thriller) di Oliver Hirschbiegel, con Moritz Bleibtreu, Christian Berkel • Per riuscire ad avere quattro [redacted] marchi, venti uomini comuni accettano [redacted] partecipare a un "esperimento": detenuti e guardie in un ambiente che riproduce le condizioni di un car[redacted]. ADRIANO 2 / ATLANTIC 5 / BARBERINI 3 / CINELAND 5 / GALAXY MERCURIO / GIOIELLO / LUX 2 / UCI MARCONI 4 / WARNER VILLAGE 10

[redacted] **ONE.** [redacted] (Fantastico) di James Wong, con Jet Li, Carla Gugino, Jason Statham • Gli universi alternativi [redacted] una realtà. [redacted] per l'ex agente Gabriel Yulaw [redacted] vita ha ormai un solo scopo: attraversarli tutti per distruggere i suoi alterego. Vuole essere l'unico. ANDROMEDA 4 / CINELAND 4 / JOLLY 3 / LUX 5 / METROPOLITAN 4 / WARNER MODERNO 3 / WARNER VILLAGE 5

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. [redacted] (Drammatico) [redacted] Michele Placido, con Laura [redacted]rante, Stefano Accorsi • Nel 1916, il fugace [redacted] folle [redacted] la scrittrice forte e indipendente Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana, in un film ispirato dal loro [redacted] teggio pubblicato nel libro omonimo. CIAK 1 / CINELAND 12 / EDEN FILM CENTER 1 / GALAXY [redacted] / GREENWICH 1 / RIVOLI / ROUGE 1 / TRIANON 5 / WARNER VILLAGE 2

VELOCITÀ MASSIMA. OOO (Drammatico) di Daniele Vicari, con [redacted]io Mastandrea, Cristiano [redacted] • L'adolescente Claudio vuole fare il meccanico mentre il padre lo vorrebbe nella sua ditta di autodemolizioni. E finisce per mettersi [redacted] delle [redacted] automobilistiche clandestine. EURCINE 1 / [redacted]

WASABI. OOO (Poliziesco) di Gérard Krawczyk, con Jean Reno, Ryoko Hirosue, Miche[redacted] • Jean Reno è Hubert, un poliziotto francese inviato in [redacted] speciale in Giappone. E così gli si presenta l'occasione per incontrare la figlia adolescente che non [redacted] padre. Scritto e prodotto da Luc Besson. ADRIANO 3 / ANTARES 2 / ATLANTIC 6 / BROADWAY 2 / CINELAND 8 / EMPIRE / GALAXY VENERE / REALE 2 / TRIANON 3 / TRISTAR ROSSA / UCI MARCONI 8 / WARNER [redacted] 5 / WARNER VILLAGE 14

WE WERE SOLDIERS. OO (Guerra) di Randall Wallace, con Mel Gibson, Greg Kinnear, [redacted] Stowe • Il 14 novembre [redacted], il tenente [redacted]lonnello Moore e i suoi quattrocento giovani soldati toccano per primi la "valle della morte". E si ritrovano circondati da duemila soldati nord-vietnamiti. ALHAM[redacted] 3 / ANDROMEDA 2 / BARBERINI 4 / CINELAND 14 / DELLE MIMOSE 2 / EURCINE 2 / GIULIO CESARE 2 / JOLLY 2 / KING 2 / MAESTOSO 2 / WARNER MODERNO 4 / WARNER VILLAGE 4, 12

Musica CLASSICA

Il violino di Ughi inaugura «Omaggio a Roma»

Undici concerti per la rassegna al Teatro dell'Opera

LUCA DAL FRA

Sarà proprio l'ideatore e direttore artistico Uto Ughi a inaugurare questa settimana "Omaggio a Roma" rassegna di musica classica giunta ormai alla quarta edizione che durerà fino al 12 ottobre con in programma ben 11 concerti. Appuntamento imperdibile per gli amanti della musica classica che risveglia gli appassionati dal torpore inevitabile della programmazione di fine estate.

Alle 21 di giovedì, al Teatro dell'Opera di Roma, alla testa con la prestigiosa Kammerorchester des Bayerischen Rundfunks il maestro Ughi eseguirà come direttore e solista Mozart ("Eine Kleine Nachtmusich"), Bach (Concerto il re minore per violino), Grieg ("Suite in stile antico") e Haydn (Concerto n. 1 per violino).

Per commemorare l'11 settembre già domani sera a Piazza Sant'Ignazio, nella chiesa dedicata al fondatore dei Gesuiti, tre donne si riuniscono per fare musica. Il Quartetto vocale di Giovanna Marini, Miriam Meghagi e il suo gruppo, la cantante Parissà con i suoi musicisti eseguiranno salmi, canti liturgici e musica sacra delle tradizioni spirituale iraniana, cristiana e ebraica. Le associazioni Athenaeum, Amici della Musica Sacra a Ostad Elahi, che organizzano il concerto, hanno voluto riunire musiche così diverse come segno di speranza e di pace.

A scandire un anno dall'11 settembre 2001, nella Basilica di S. Maria Maggiore mercoledì si esegue lo "Stabat Mater" per soli, orchestra d'archi e organo di Pergolesi. A dimostrare il forte legame culturale con gli Stati Uniti, il "NewOpera Festival" che organizza questo concerto. Il direttore è Stefano Vignati, mentre le voci della soprano Ilaria Di Francesco e della mezzo soprano Alice Baker.

Infine segnaliamo l'"Ensemble Noctuelles" esegue canzoni tanguiere, tra cui la bella "Balada para un loco" di Astor assieme alle songs di Gershwin e Lloyd-Webber questo venerdì 13, data un po' maudite e quindi tanguiera pure lei. Il tutto avviene al Teatro Marcello dove stasera suonano due donne: al violino Laura Morelli e Adonella Gregori al pianoforte. Eseguono Mozart, Schumann, Bloch, e Grieg.

Ricordiamo poi che ha riaperto la biglietteria per gli abbonamenti della prossima stagione concertistica dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Si possono acquistare gli abbonamenti per la stagione di musica da camera, per la stagione sinfonica, e l'abbonamento speciale Invito alla musica che raggruppa 12 concerti scelti fra le migliori proposte.

Santa Cecilia

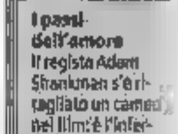
PER LA STAGIONE DI SANTA CECILIA APERTE LE ISCRIZIONI

I GIOVANI AL DI SOTTO DEI 26 ANNI GODONO DI SCONTO DEL 50 PER CENTO

LA STAGIONE SI INAUGURA IL 12 OTTOBRE CON UN DI CHUNG

I passi dell'amore
Il regista Adam Shankman s'è ritagliato un cameo nel film: è l'infermiere che accompagna Jamie fuori dall'ospedale quando viene dimessa.

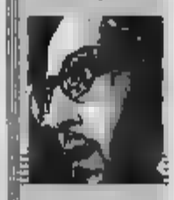
Cherry
Patrick Cherry (Jeepers Creepers) è nato nel '51 a Emporium, in Pennsylvania, da mamma casalinga e papà militare. A causa delle radiazioni atomiche assorbite dal padre, appena tornato da Hiroshima, Cherry alla nascita pesava poco più di un chilo.



Hoffman
Durante le riprese di "Sesso e Potere", film che prendeva spunto dalle vicende personali di Clinton, Dustin Hoffman (Un uomo da marciapiede) incontrò il presidente insieme al regista e a Robert De Niro, suo partner nella pellicola. Quando Clinton chiese di cosa parlasse il film, nessuno ebbe il coraggio di dir niente tranne Hoffman, che per evitare problemi disse: «Bill, ci sono io che ballo il tip tap, ma ora, purtroppo, non ricordo la mia battuta».

Pitt
Michael Pitt (Formula per un delitto) è diventato famoso grazie alla serie "Dawson's Creek". In cui interpretava Harry Parker, giocatore nella squadra di football del liceo. In realtà l'attore non solo non ama questo sport, ma non aveva nemmeno mai messo piede in un vero campo da football prima di girare il telefilm.

Olsynik
Nel 1997, Larisa Olsynik (A Time for Dancing) ha ottenuto il primo posto nella classifica femminile de "I più bei visi del mondo" stilata dal settimanale "People".



Vicari
Daniele Vicari (Velocità massima) sul film: «L'idea mi è venuta girando un documentario sulla passione degli italiani per le auto. Volevo capire perché in un paese in cui ogni weekend ci sono centinaia di morti la tivù continua a pubblicizzare gli ultimi modelli di spyder puntando sulla velocità».

L'uomo che non... VO Sala 2 15.30, 17.45, 20, 22.10 € 4,13-6,20
L'italiano Sala 3 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 € 4,13-6,20

■ NUOVO SACHER ■, Ascianghi 1, tel. 06 581 8116
L'imbalsamatore 16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,50-7,00

■ ODEON MULTISCREEN piazza Jacini 22, tel. 06 362 98171
Bad Company Sala 1 15.30, 18, 20.30, 22.50 € 5,50-7,50
Peter Pan 2-Ritorno... Sala 2 15, 16.30, 18, 19.45, 21.15, 22.45 € 5,50-7,50
Nessuna notizia da Dio Sala 3 15, 17, 19, 21, 22.50 € 5,50-7,50
Stuart Little 2 Sala 4 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.40 € 5,50-7,50
Imminente apertura Sala 5

■ PARIS via Magna Grecia 112, 704.86568
Formula per un delitto 18, 20.15, 22.30 € 4,15-6,20

■ POLITECNICO FANDANGO via V. Il. Tripoli 13/A, tel. 06 360 04140
Last resort VO 18, 19.40, 21.30, 23 € 4,00

■ QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23, tel. 06 474 1515
La forza del passato Sala 1 16.45, 18.40, 20.45, 22.40 € 4,50-7,00
Il principio... Sala 2 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,00
L'imbalsamatore Sala 3 16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Jules e Jim Sala 4 16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

■ QUIRINALE via Nazionale 190, tel. 488.2653
Bad Company Sala 1 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20
Encantado Sala 2 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20

■ REALE piazza Sonnino 7, tel. 06 581 0234
A Time for Dancing Sala 1 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70
Wasabi Sala 2 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70

■ RIVOLI via Lombardia 23, tel. 06 488.0883
Un viaggio chiamato amore 16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

■ ROMA piazza Sonnino 37, tel.
Magdalener 17.30, 20.10, 22.30 € 4,15-5,15

■ ROXY PARIOLI Luigi Lanciani 52/a, tel. 06 3600 5680
I passi dell'amore Rubino 15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 4,50-7,00
Company Zaffiro 15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50-7,00
La forza del passato Smeraldo 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Lantana Topazio 15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50-7,00

■ ROYAL via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704 74549
A Time for Dancing Sala 1 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70
Bad Company Sala 2 18, 20.15, 22.30 € 4,13-6,71

■ SALA TROISI G. Induno 1, tel. 06 581 2495
Stuart Little 2 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,20

■ SAVOY via Bergamo 25, tel. 06 853 00948
A Time for Dancing Sala 1 18.40, 18.40, 20.40, 22.40 € 5,00-7,00
Peter Pan 2-Ritorno... Sala 2 16, 17.30, 19 € 7
Jeepers Creepers Sala 3 20.30, 22.30 € 7
Caramel Sala 3 16, 18.15, 20.30, 22.40 € 5,00-7,00
Stuart Little 2 16.30, 18.30 € 5
Frailty 20.30, 22.30 € 7

■ TIBUR via degli Etruschi 36, tel. 06 495.7782
Un viaggio chiamato... Sala 1 17, 18.50, 20.45, 22.40 € 4,50-5,50
La forza del passato Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50

■ Via Ostiense 99, tel. 06 785.8156
Bad Company Sala 1 18.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00
A Time for Dancing Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.10 € 5,00-7,00
Wasabi Sala 3 16.40, 18.40, 20.40, 22.40 € 5,00-7,00
Stuart Little 2 Sala 4 16.30, 18.30 € 5
Frailty Sala 4 22.30 € 7
Un viaggio chiamato... Sala 5 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00

■ TRISTAR via Grotta di Gregna 5, tel. 06 408.01484
A Time for Dancing Sala Blu 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,50-6,00
Wasabi Sala Rossa 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,50-6,00
Peter Pan 2-Ritorno... Sala Verde 15.30, 17.15, 19 € 4,50
Frailty Sala Verde 20.35, 22.45 € 6

■ UCI CINEMAS MARCONI via Enrico Fermi 161, tel. 199.123321
Al vertice della... Sala 1 17.30, 20.15, 22.40 € 5,50-7,25
A Time for Dancing Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50-7,25
Peter Pan 2-Ritorno... Sala 3 16.30, 18.30 € 7,25
Jeepers Creepers Sala 3 20.30, 22.30 € 7,25

Stuart Little 2 Sala 4 16.30, 18.15 € 7,25
The Experiment Sala 4 20.10, 22.20 € 7,25
Bad Company Sala 5 17.30, 20.15, 22.40 € 5,50-7,25
Wasabi Sala 6 16.40, 18.40, 20.40, 22.40 € 5,50-7,25
Formula per un delitto Sala 7 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,50-7,25

■ UNIVERSAL via Bari 18, tel. 06 442 31216
Formula per un delitto 18, 20.15, 22.30 € 4,15-6,20

■ WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 477 79202
A Time for Dancing Sala 1 17.20, 19.45, 22 € 5,50-7,50
Formula per un delitto Sala 2 17.30, 20, 22.30 € 5,50-7,50
Al vertice della... Sala 3 16.40, 19.30, 22.20 € 5,50-7,50
Bad Company Sala 4 17.25, 19.50, 22.15 € 5,50-7,50
Stuart Little 2 Sala 5 16.50, 18.35 € 7,50
Wasabi Sala 6 20.20, 22.35 € 7,50

■ WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI viale de' Medici 135, tel.
Formula per un delitto Sala 1 17, 19.40, 22.20 € 5,50-7,50
Un viaggio chiamato... Sala 2 16.50, 19.20, 21.40 € 5,50-7,50
The One Sala 3 16.40, 19, 21, 23 € 5,50-7,50
We were soldiers Sala 4 16.30, 19.30, 22.40 € 5,50-7,50
Stuart Little 2 15.10, 17.10, 19.10, 21.10 € 5,50-7,50
Nessuna notizia da Dio Sala 6 15.20, 17.40, 19.50, 22.10 € 5,50-7,50
Al vertice della... 15.50, 18.40, 21.50 € 5,50-7,50
A Time for Dancing 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,50-7,50
Peter Pan 2-Ritorno... 16, 18, 20 € 7,50
Frailty Sala 9 22 € 7,50
Velocità massima Sala 10 16.35, 19.35, 22.05 € 5,50-7,50
Al vertice della... Sala 11 17.15, 19.55, 22.45 € 5,50-7,50
Bad Company Sala 12 16.15, 18.55, 21.55 € 5,50-7,50
Attac Attack Sala 13 19.15, 20.05 € 7,50
I passi dell'amore Sala 13 17.45, 22.15 € 7,50
Wasabi Sala 14 21.45 € 5,50-7,50
Jeepers Creepers Sala 15 15.55, 18.15, 20.25, 22.35 € 5,50-7,50
Stuart Little 2 Sala 16 18.05, 18.05 € 7,50
Avenging Angelo Sala 16 20.15, 22.35 € 7,50
The Experiment Sala 17 17.05, 19.45, 22.25 € 5,50-7,50
Peter Pan 2-Ritorno... Sala 18 15, 16.55, 19.05, 21.05 € 7,50
Blade II Sala 18 22.55 € 7,50

CINEMA ROMA Ⅲ Arene

■ ARENA TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 329.6588. Tanguy 20.30, 22.30

CINEMA ROMA Ⅲ d'Essai

■ ASSOCIAZIONE LABIRINTO, Sala A: via Pompeo Magno 27, tel. 06 321 6783 Saresa 20.00, 22.30 Sala B: Swing 20.30, 22.30. Sala C: Silenzio... on tournel 20.30, 22.30
■ CINEMA SCIPIONI Sala Lumiere: via degli Scipioni 82, tel. 06 397 37161 Billy Liar VO 18.30 Un uomo da marciapiede 20.35 Il maratoneta 22.30. 93- Chaplin: Gentezza da Libbiamo 18.30 (con sott. in francese) L'occhio del diavolo 20.30 Il volto 22.30
■ CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. 3405 Molto divertito per nulla 21.15
■ VILLAGE tentacolo Village Ex Mattatoio. Quartiere da Brest 21.00
■ TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. Unico testimone 20.30, 22.30

CINEMA Ⅲ AREA METROPOLITANA

■ ALFIELLINI via V. Maggio 88, tel. 06 941.1664
Peter Pan 2-Ritorno... Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
Wasabi Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
Un viaggio chiamato... Sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13

■ COLLEFERRO
■ via Cavalcare Latina, tel. 06 970 0588
Un viaggio chiamato... Corbucci 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Blade II De Sica 20.15, 22.30 € 3,62
Stuart Little 2 De Sica 16, 18.10 € 3,62
Bad Company Fellini 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Wasabi Montecuccoli 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
We were soldiers Rossellini 17.30, 20, 22.30 € 3,62
Scooby-Doo Rossellini 16 € 3,62
Al vertice della... Ingrazio 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Jeepers Creepers Leone 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Peter Pan 2-Ritorno... Troisi 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
A Time for Dancing 15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62

■ GRAND ROMANO
■ CINEPLEX PERONIA via Adriano 15, tel. 0765 451 249
Al vertice della... Sala 1 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,20
Blade II Sala 2 15.40, 17.55, 20.10, 22.25 € 6,20
Bad Company Sala 3 15.25, 17.45, 20.05, 22.25 € 6,20
Peter Pan 2-Ritorno... Sala 4 18.15, 18.15
Jeepers Creepers Sala 4 20.25, 22.20 € 6,20
We were soldiers Sala 5 18.10, 19.05, 22 € 6,20
Stuart Little 2 Sala 6 18, 18
The Experiment Sala 6 20.05, 22.20 € 6,20
The One Sala 7 18
Frailty Sala 7 18, 20.05, 22.10 € 6,20
Wasabi Sala 8 18.05, 18.10, 20.15, 22.20 € 6,20
Nessuna notizia da Dio Sala 9 15.55, 18, 20.05, 22.10 € 6,20
A Time for Dancing Sala 10 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20

■ GENZANO
■ CYNTHIANUM viale Mazzini 5, tel. 06 936 4584
Peter Pan 2-Ritorno... Sala Verde 17, 18, 20.45, 22.30 € 4,50
Un viaggio chiamato... Sala Blu 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50

■ GROTTAFERRATA
■ EUROPA corso Giovanni XXIII, tel. 06
Blade II 18.30, 20.30, 22.30 €

■ GUIDONIA
■ via G. Nag 7/9, tel. 06 963 3147
Scooby-Doo
The Experimeer 18.10, 20.15, 22.30

■ IVOLI
■ GIUSEPPETTI piazza tel. 0774 395.087
Jeepers Creepers Adriana € 6,20
Blade II Vesta
Stuart Little 2 Vesta

■ LADISPOLI
■ LUCCIOLA piazza A. Mariscotti, tel. 06 992.27606
We were soldiers 18.30, 21.30 € 4,10-5,20

■ MONTEROTONDO
■ MANCINI via G. Matteotti 53, tel. 06 906.1698
2-Ritorno... Sala 1 17, 18.30, 20.10, 22 € 6,20
Jeepers Creepers Sala 2 18, 20, 22 € 6,20

■ POMEZIA
■ MULTIPLEX via della Motomeccanica, tel. 06 912.2893
Bad Company sala 1 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 3,63-5,16
Peter Pan 2-Ritorno... sala 2 18.30, 18.30
Jeepers Creepers sala 3

■ APRILIA
■ MULTIPLEX LIDO 2 piscina km 45.700, tel. 06 920.61499
Spider-Man Sala 1 18.30, 20.30, 22.30
Stuart Little 2 Sala 2 18.30, 20.30, 22.30
Accident Evil Sala 3 18.30, 20.30, 22.30
The One Sala 4 18.30, 20.30, 22.30
Wasabi Sala 5 18.30, 20.30, 22.30
Chiusura estiva
Chiusura estiva Sala 7
Chiusura estiva Sala 8

■ MODERNISSIMA CINEMA MODERNO via della Pace 11,
The Experiment Magnum 18.30, 20.30, 22.30
Nessuna notizia da Dio Medium 18.30, 20.30, 22.30
Avenging Angelo Minimum 1 18.30, 20.30, 22.30
We were soldiers Minimum 2 19, 22

■ PALOMBARA
■ MULTISCREEN NUOVO TEATRO via Isonzo 44, tel. 0774 627.305
We were soldiers sala 1 20, 22.30 € 6,20
The Experiment 20, 22.30 € 6,20

■ PLANET MULTICINEMA GUIDONIA via Roma snc, tel. 0774 306 1
Velocità massima Sala A1 18, 18.20, 20.30, 22.45 € 4,50-6,00
Formula per un delitto Sala A3 16, 18.20, 20.40, 23 € 4,50-6,00
Stuart Little 2 Sala A5 16, 17.30, 19 € 6
The Experiment 20.40, 23 € 6
The One Sala A7 16.30, 18.30 € 4,50
We were soldiers Sala A7 20.20, 22.55 € 6
A Time for Dancing Sala A9 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-6,00
Un viaggio chiamato... 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-6,00
Wasabi Sala B4 16.30, 18.30, 20.40, 22.40 € 4,50-6,00
Peter Pan 2-Ritorno... Sala B6 16, 17.40, 19.20 € 4,50
Jeepers Creepers Sala B6 21, 22.50 € 6
Bad Company 16, 18.20, 20.40, 23 € 4,50-6,00
Al vertice della... Sala B10 16, 18.20, 20.40, 23 € 4,50-6,00

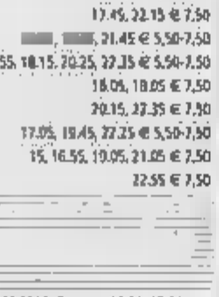
■ FRASCATI
■ POLITEAMA via Armando 47, tel. 06 942.0479
A Time for Dancing 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16
Stuart Little 2 16.30, 18.30 € 4,13
Jeepers Creepers Sala 2 20.30, 22.30 € 5,16
Al vertice della... 17.20, 22.30 € 4,13-5,16

■ MARZIANA
■ QUANTESTORIE via IV Novembre 18, 06 996 7946
Lilo & Stitch 16, 17.40 € 3,60
Sulle mie labbra 18.15, 21.30 € 5,20

■ FRASCATI
■ SUPERCINEMA largo Panezia 5, tel. 06 942.0193
Bad Company sala 1 17, 20.10, 22.30 € 4,13-5,16
Wasabi Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16

■ BRACCIANO
■ VIRGILIO via Flavia 42, tel. 06 998 7996
Al vertice della... Sala 1 17.10, 19.50, 22.30 € 5,16
Stuart Little 2 17, 18.50, 20.40, 22.30 € 5,16

Ristorante Venerina



A SOLI 150 DALLA CITTA' DEL VATICANO E' SITUATO IL NUOVO ED ELEGANTE RISTORANTE VENERINA.
La sua cucina sia tradizionale che internazionale riesce a soddisfare ogni tipo di palato grazie alla creatività di Venerina: infinite variazioni di primi piatti, appetitosi secondi, pesce sempre fresco, una scelta originale di dolci e frutta esotica. Puoi così organizzare nelle sale accoglienti o nel romantico giardino interno un pranzo di lavoro, una cerimonia privata o incontrare i tuoi amici anche dopo teatro.

Ristorante Venerina
Via Borgo Pio, 34
Roma
Tel. 06/6864551
Email: nicomarc@tin.it

ISTITUTO SPELLUCCI
V. S. Croce in Gerusalemme, 83/c –
Metro: Manzoni
Tel. 700 07 56
www.spellucci.it
- Prove simulate quiz per concorso Consiglieri Camera
- Patente europea per il computer
- Operatori paghe e contributi
- Programmatori: VB.NET, SQL, HTML, JavaScript,
- Inglese - Spagnolo
- Comunicazione interpersonale
- Memoria - Lettura rapida - Metodologia di

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Piazzale delle Muse, 8
00197 ROMA
Tel. 06.80310.950 - Fax 06.807.2825

cinema settimana

Arrivano i film italiani appena passati a Venezia

«Un viaggio chiamato amore» la Morante

«La forza del passato» Sandra Ceccarelli

«Velocità massima» Valerio Mastandrea

MARCANTONIO LUCIDI

Venezia a Roma: domani arri nelle varie sale cittadine i film della 59ª Mostra in versione originale e sottotitolati. Dei film italiani in concorso si possono già vedere "La forza del passato" di Piergiorgio Gay, con Sergio Rubini, Sandra Ceccarelli, Bruno Ganz, "Un viaggio chiamato amore" di Michele Placido, Laura Morante interprete della scrittrice e poetessa Sibilla Aleramo e Stefano Accorsi nel ruolo del poeta Dino Campana e "Velocità massima" di Daniele Vicari, con Valerio Mastandrea in una storia di corse automobilistiche clandestine.

Dopodomani, in ovvia concomitanza, "11 settembre 2001", che alla presentazione veneziana ha provocato polemiche per come in alcuni momenti viene esposto l'attacco agli Stati Uniti. Undici registi di diversi paesi raccontano quel giorno di tragedia in undici film di undici minuti, nove secondi e un fotogramma. Altri film già usciti: "Due amici", tratto da un testo teatrale di Spiro Scimone (anche regista e interprete del film insieme con Francesco Sframeli), storia di due siciliani in una città del Nord; "L'imbalsamatore" di Matteo Garrone già passato dalle Quinzaine di Cannes; "Nessuna notizia da Dio" di Diaz Yanes il bel trio d'attrici Victoria Abril, Penelope Cruz e Fanny Ardant; "Cuore napoletano", documentario di Paolo Santoni in giro tra l'America e Napoli alla ricerca della canzone napoletana classica. Per gli amanti del film d'azione, Company" di Joel Schumacher con Anthony Hopkins.

STEFANO ACCORSI. Al festival di Venezia ha presentato «Un viaggio chiamato amore»

il più

- DOMANI INIZIA DA VENEZIA A ROMA FINO AL 19. **Per informazioni 06-4451208**
- MASSENZIO SPERA NEL TEMPO BUONO **E prolunga fino al 20 settembre**
- PROSEGUE "CORVIALE ATTACKS" **Rassegna horror ai Giardini del Corviale**
- CARTELLONE DI FILM INDIPENDENTI **Alla festa di Liberazione**

TEATRI ROMA Prosa

21° SECOLO
via Garibaldi 30, tel. 588.1444 Riposo.
TEATRO
via Portuense 610, tel. 657.44441 Riposo.
AGORÀ
dello Penitenza tel. 06 687.4167
Sala A: Riposo Sala B: Riposo.
JOVINELLI
via Guglielmo Pepe 41/47, tel. 06 443.40262 Riposo.
ANFITEATRO
lato Fori Imperiali, tel. 06 Riposo.
QUERCIA
passeggiata del Gianicolo, tel. 06 575.0827 Riposo.
ANFITRIONE
via San Saba 24, tel. 06 575.0827 Riposo.
ARCILIUTO
Montevecchio 5, 06 687.9419
Sala Anfiteatro: Riapertura 11 settembre 2002. Salotto: Riapertura 11 settembre 2002.
ARGENTINA TEATRO DI
largo Argentina, tel. 06 688.046012
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Rinnovi fino al 18 settembre. Orari botteghino: 11-14/15-18. Domenica e lunedì riposo.
ARGILLA TEATRI
via dell'argilla 18, tel. 06 638.1058 Riposo.
ARGOT STUDIO
via Natale del Grande 27, tel. 06 589.8111 Riposo.
ASS. CULTURALE CASSIOPEA
Riposo.
BASILICA S. ALESSIO ALL'AVENTINO
piazza S. Alessio 23, tel. 06 519.55055 Riposo.
BELLI
piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. 06 589.4875 Riposo.
BRANCACCIO
via Merulana 244, tel. 487.0614
Campagna abbonamenti 2002-2003. Per informazioni tel. 0647824893.
via Levanna tel. 06 820.00959 Riposo
CIS - CENTRO STUDI "IO SONO"
via Ephemeride 98, tel. 06 5093459
Da settembre tutte le domeniche pomeriggio Così è se vi pare "V.I.T.R.I.O.L. - Uno commedia da intenzionare" con passeggiata, ascolto musica e meditazione finale. 16.30 Ingresso libero prenotazione obbligatoria.
CENTU
via Metilia 260, tel. 06 616.61022 Riposo.
DEGLI ARTISTI
via Castilina vecchia 42, tel. 06 780.2123
Domani Piccole svista (contratto azzurro) di P. Bloch con R. Rocchi, M. La Rana. Ore 21.30.
COLOSSEO
via Capo d'Africa 5, tel. 06 700.4932
Sala Grande: Riposo. Sala Ridotto: Riposo.
CSA INTIFADA - TEATRO
tel. Riposo.
D'OGGI
via 42, tel. 06 700.3495 Riposo.
DAFNE
via Mar Rosso 329/331, tel. 06 .7824
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo.
DE SERVI
via del Mortaro 22, tel. 06 679.5130 Riposo.
DEGLI ANICHI
via Taro 33/a, tel. 06 Riposo.
via Galvani 69, tel. 06 578.35012
Campagna abbonamenti 2002-2003. Compagnia stabile Antonello Avallone. "Per disgrazia ricevuta" - "Ha da passa' 'a nuttata" - "Male indirizzata" - "Totò, Peppino e la malafemmena" - "C'era ... Re... Rascel" - "Il berretto a sonagli" - "I nuovissimi mostri".
DEI CONTRARI
via Taro 33/A, tel. 06 894.5953 Riposo.
DEI
via di Grottaplnta 19, tel. 06 687.1578
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo. Sala Gianni Agus: Riposo.
DEL CENTRO
Vicolo degli Amatriciani 2, tel. 06 686.7610 Riposo.
DELL'ASCOLTO
via Velentano 5/A, tel. 06 332.51656 Riposo.
DELL'OROLOGIO
via Filippini 17/A, tel. 06 683.08735
Artaud: Domani Cubotea presenta La morte e la fanciulla di A. regia di R. Cavallo N. D'Eramo, M. Daane, D. To- Ore 21.30. Gassman: Sala Grande: Domani Totò, Peppino e la finta ammalata da C. Goldoni, a cura di R. Cavallo, C. Bolboni, C. Noci. Ore - Sala Orfeo: Riposo.
DELLA BUGIA
via di S. Simone 73/a, tel. 06 683.01077 Riposo.
DELLA COMETA
via del teatro Marcello 4, tel. 06 678.0505
Campagna abbonamenti 2002/2003 orario 10/19. Tel. 066784380.
DELLE MUSE
via Forlì 43, tel. 06 442.23649 Riposo.
DI DOCUMENTI
via Nicola Zabaglia 42, tel. 06 574.4034 Riposo.
DI VIA SPE
via Luigi Spetoni 13, tel. 06 411.2287 Riposo.
DUE
vicolo Due Macelli 37, tel. 06 678.8259 Riposo.
DUSE
via Crema 8, tel. 06 701.3522 Riposo.
ELISEO
via Nazionale 183/A, tel. 488.2114
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Rinnovi e nuovi abbonamenti dal 2 al 30 settembre. I rinnovi avranno termine il 14 settembre botteghino 9.30-14.30-15.30-19.00. Domenica:
PICCOLO
via Nazionale 183, tel. 06 488.5095 Riposo.
lungotevere Flaminio 57, tel. 06 687.4167 Riposo.

LIBRERIE DI NOTTE

GULLIVER
via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60869.
Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

ANTICA LIBRERIA CROCE

corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269.
Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

INVITO ALLA LETTURA
corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.13286.
Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

FAHRENHEIT 451
piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 18-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

EINAUDI
Giulia 81/a, tel. 06 687.5043.
Orario: tutti i giorni 16-24. Da martedì a sabato anche 10-14.

IBIBLI
via dei Flenarofi 28, tel. 06 588.4097.
Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, biciclette a sala da tè.

EUCLIDE
piazza Euclide 34/A, tel. 06 808.2511 Riposo.
FLAIANO
via S. Stefano del Cacco 15, tel. Riposo.
FORSTATE
giardini dell'Acqua Paola - via Garibaldi 30, tel. 06 583.34717
Presso il Palco Piccolo: Don Qjote con Roberto Herlitzka, Roberto Della Casa regia di Enzo Aronica. Ore 20.45..
FURIO CAMILLO
via Camilla 44, tel. 06 783.47348 Riposo.
GHIONE
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Stagione 2002/2003 - 20° Anniversario Ma non è una cosa seria, Una donna senza importanza, 47 morto che parla, La locandiera, Il giardino dei ciliegi, Riccardo Terzo, Chi ha paura di Virginia Woolf, Confusions, Acapulco. Campagna abbonamenti da settembre tel. 066372294.
GIARDINO DEGLI ARANCI
via E. Sabina, tel. 397.39700 Riposo.
ECO
via R. Leoncavallo 10/15, tel. 06 860.7513
VI ed. Rassegna "Festival mundi" Comunist. Ore 21. Continua la Campagna abbonamenti stagione a spettacoli da Euro 80.5 a con H. Herlitzka, F. Castellano, V. Valeri, Gigi e Andrea. Testi di Tomasi Lampedusa, Pirandello, Horowitz, Shakespeare, Fo
I SOLISTI DEL TEATRO
via Flaminia 118, 06 474.6390 Riposo.
IL PUFF
via Gigi Zanazzo 4, tel. 06 581.0721
Chiusura estiva.
IL
via G. Carini 72/78, tel. 06 588.1021 Riposo.
IN PORTICO
circ. Ostiense 195/B, tel. 06 574.4854 Riposo
INDIA
lungotevere dei Papareschi, tel. 553.00854
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo.
INSTABILE DELL'UMORISMO
via T 14, tel. 06 841.6057 Riposo.
LA
largo Brancaccio 82/A, tel. 487.3164 Riposo.
LA COMUNITÀ
via G. Zabarro 1, tel. 06 581.7413 Riposo.
LE MASCHERE ASS. CULT. ITALIA
via Aurelio Saliceti 1/3, tel. 06 583.30817 Riposo.
LIBERO
via Innocenzo X 2, tel. 06 583.30728 Riposo.
MACCHINE TEATRALI
via Cleo Monotti 24, tel. 360.03967 Riposo.
via Monterosso 14, tel. 06 322.3634
Campagna abbonamenti stagione Orario botteghino dal lunedì al ore 10-20, domenica ore 11-13/15-20.
MAD
palazzo Civiltà del Lavoro, 06 593.75250
Domani Madre Teresa il musical di Michele Paulicelli, Giada Nobili, regia di Piero Castellacci. Ore 21.

METAMORFOSI - TEATRO CIRCO
via Lemonia, tel. 06 662.4626
Tutti i giorni Fattore X - La locandiera spettacolo/Locanda di arte varia. Ore 21 prenotazione obbligatoria.
META TEATRO CASA DELLE CULTURE
via San Crisogono 45, tel. 06 583.33253 Riposo.
via Podgora 1, tel. 06 322.3432 Riposo.
MONGIOVINO
via G. Genocchi 15, 06 513.9405 Riposo.
NUOVI SCENARI
viale Du Cambellotti 11, tel. 780.47932 Riposo.
piazza Gentile Fabriano 17, tel. 335.5991 Riposo.
PARIOLI
via Giosuè Borsi 20, tel. 06
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Rinnovo abbonamenti dal 2 al 30 settembre per informazioni ufficio promozionale dal 2 settembre dal lunedì al venerdì 10-13/15-18 Tel. 068022314/16.
PASSAGGI SEGRETI
tel. 679.5130
Presso Villa Pamphili (via Aurelia antica, 183) imbarco per Ctera ideazione e regia di Roberto Marafante. Ore 21.
PO
via G. B. Pepolo 13/A, 06 321.9891 Riposo.
via degli Scipioni, 98, tel. 06 397.40503
Stagione di Prosa 2002-2003 abbonamento a cinque spettacoli: "Come si rapina una banca" (S. Feyadi) - "Non ti pago" (E. De Filippo) - "O tuono 'e Marzo" (V. Scarpetta) - "Ditegli sempre sì" - Filippo) - "Il coraggio" (A. Novelli).
QUIRINO
via delle Vergini 7, tel. 06 679.4585
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Riconferma vecchi abbonati 2 al 7 settembre. I nuovi abbonamenti saranno in vendita da lunedì 9 settembre Orario biglietteria 10-19. Sabato e domenica riposo. Info Numero verde
STINI
piazza Santa Chiara 14, tel. 06 688.02770
Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo che si terrà dal 23 ottobre. Sistema Patacchia... ogni botta 'na tacchia di e con Alfiero Alfieri, R. Merlino, M. . Orario botteghino dal lunedì 10-20. Orario continuato.
UR - I TEATRI DI
via Cajo Cestio 35, tel. 572.87631 Riposo.
SALA PETROLINI
via Rubattino 5, tel. 06 575.7488
Sala Petrolini: Riposo. Sala Fabrizi: Riposo.
SPAZIO
vicolo dei Panieri 3, tel. 589.5765
Campagna abbonamenti Stagione 2002-2003 Per informazioni dalle 17.00 alle 20.00 dal Lunedì al Sabato.
D
viale Trastevere 112, tel. 06 581.4484
Ogni venerdì e sabato È proibito, ma se po tè di S. Pacelli. Ore 21.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA
via di Ripetta 239/241, tel. 06 320.7389 / 06 360.03631.
Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

LIBRERIA ODRADEK
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 680.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9. alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.

MONTECITORIO

piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sere fino alle 23, il sabato fino alle 2.

LA STRADA
via Venero 36, tel. 06 482.4151.
Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24; sabato 9.30-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI
stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8427. Orario: sempre aperta fino alle 23.

LIBRERIA DEL TESTACCIO
piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153.
Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

STABILE DELLA CITTÀ DI FORMEL
viale Regina Margherita 10, tel. 06 908.6870 Riposo.
TEATRO TENDASTRISCE
viale F. Tagliaferi 500/a, tel. 06 232.39908 Riposo.
TIRSO
via Tirso 89, tel. 06 841.1827 Riposo.
TEATRO SETTE
via Benevento 23, tel. 06 442.36382
Campagna abbonamenti Stagione 2002/2003 a 4 e 8 spettacoli, con M. La Ginestra, R. Mondello, M. Bruno, A. Fornari, Sergio Z., L. Troschel, L. Guerrieri, A. Russo, F. Linguiti, R. Rossi, M. Zedra, G. Brancale. Apertura botteghino dal 9 settembre. Ore 16/20..
TEATRO SISTINA
via Sistina 129, tel. 06 420.0711
Waterwall acrobazie e danza in una dirompente cascata d'acqua. Ore 21. Campagna abbonamenti 2002/2003 Bulli e pupe - La febbre del sabato sera - Malgrado tutto... di voi - Aggiungi un posto a tavola - Scugnizzi. Il botteghino riapre il 26 agosto ore 10 alle 18 tutti i giorni escluso la domenica.
VALLE ETI
via del Teatro Valle 21, tel. 06 688.03794
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Rinnovo abbonamenti scossa stagione 2 al 7 settembre. I nuovi abbonamenti saranno in vendita da lunedì 9 settembre. Formula a 7 spettacoli a posto fisso e prenotazione. Info. 800016616 orario 9- Biglietteria 0668803794 Orario 10-19.

TEATRI ROMA Musica

p.za Beniamino Gigli 1, tel. 06 481.7003
È possibile acquistare i biglietti per l'intera stagione 2002 martedì al sabato dalle 9.00 alle 17.00, lunedì dalle 9.00 alle 13.30. Domenica chiuso. Info.: 4817003.
ACC. NAZIONALE DI SANTA CECILIA
via 6, tel. 688.01044
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 in via Conciliazione dal 9 al 27 settembre. Dal lunedì al venerdì orario continuato dalle ore 11 alle 18.
FILARMONICA ROMANA
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Gli per tutte le serie si sottoscrivere con bancomat e carta di credito (gruppo Cartasì-Visa) presso il botteghino Teatro Olimpico tel. 3265991, lunedì-giovedì 10.00-17.00, venerdì 10.00-14.00.
ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA SALA CASELLA
via Flaminia 118, tel. 320.1752
Riposo.
ACCADEMIA MUSICALE DEL LAZIO
tel. 322.3418 Riposo.
ACCADEMIA PER UNA NUOVA SOCIETÀ
lungotevere dei Tebaldi 12, tel. 06 259.4005 Riposo.
ACC. POLIFONICA ROMANA
piazza Benedetto Cairoli 117, 355.05481 Riposo.
ANI SPEVI
via Amulio 13, tel. 06 784.3421 Riposo.
ACADEMY
via Giuliani 17, 06 442.52308 Riposo.
ASS. ART MUSIC
S. Maria dell'Anima 30. Riposo.
S. AMICA LUCIS
circ. Ostiense 195, tel. 06 574.2141 Riposo.
ASS. AMICI DI GARI
via della Tenuta del Cavaliere. Riposo.
ASS. C.M.B.A.
via San Silverio 31, tel. 06 661.51179 Riposo.
ASS. LE NOVA
via A. Serranti 47, tel. 06 354.52138 Riposo.
ASS. CORO F.M. SARACENI
via del Vignola 12, tel. 06 320.1150 Riposo.
CIRC. ACCAD. D'OPERA ITALIANA
tel. 784.2702
Tutti i sabati del mesi di settembre e ottobre presso la Chiesa All Saints (via del Babuino, 153 - Piazza di Spagna) La Traviata di G. Verdi in forma di opera in tre atti con organista e coro, dir. R. Bongiovanni, regia e costumi A. Rossy. 20.45. Fino al 26 ottobre.
ASS. MUS. MENDELIFLOR MUSIC
p.zza Cavour, tel. 06 657.95117
Sabato 21 settembre presso il Teatro Olimpico (p.zza G. da Fabriano, 17) Barbiere Siviglia G. Rossini, dir. Melchiorre. Ore 21, Venerdì 27 settembre sempre al Teatro Olimpico Tosca di G. Puccini, dir. G. Galli. Ore 21.
ASS. MUSICALE ROMANA
Riposo.
ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO
via L. Leonardi 120, tel. 06 758.40165 Riposo.
ASS. ROBERT SCHUMANN
Riposo.
ASS. ROMA SINFONIETTA
via Germanico 99, tel. 06 397.23259 Riposo.
ASS. VIVERE MUSICA
tel. 442.640 Riposo.
AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA
viale de Coubertin 15, tel. 06 806.93444 Riposo
MAGNA L.U.C.
lungotevere Flaminio 50, tel. 06 361.0051
Gli abbonamenti alla stagione concertistica possono sottoscritti 9 settembre presso gli uffici IUC, 3610051/2: lunedì-venerdì 10-13/14-18 (sabato per appuntamento). Per il mondo universitario della "Sapienza e Roma tre" gli abbonamenti potranno essere sottoscritti a partire dal 16 settembre.
AUDITORIUM CAVOUR
piazza Adriana 3, 06 852.17162 Riposo.
LEONE MAGNO
via Bolzano
Riposo.
BANCA D'
via San Vitale 19.
Riposo.

A ROMA UNA NUOVA PROPOSTA DI QUALITÀ

"La Spizzicheria"

PIZZERIA BIOLOGICA, FORMAGGERIA, SFIZIOSERIA

Nata dell'esperienza dell'Associazione "La Tana dei Golosi" di Via San Giovanni in Laterano 220, **La Spizzicheria** lancia la prima pizzeria biologica di Roma. Per noi biologico vuol dire soprattutto prodotti selezionati controllati all'origine ma, più che altro, garantire qualità e genuinità ai consumatori. La Spizzicheria sarà aperta anche a pranzo, promovendo un menù leggero e veloce ma anch'esso ricercato di qualità: adatto per i consumatori più giovani (anche bambini cui dedichiamo delle pizze speciali e dolci), per chi lavora in zona, per i turisti. **La propo di pizze speciali, utilizzando alcuni prodotti tipici da difendere il Lardo Colonnata e il pecorino di Fossa viene affiancata un'altra proposta unica a Roma: l'offerta in di 30 tipi di formaggi divisi per regione, D.O.P., biologici, tipici molti a latte crudo.** Il gelato biologico artigianale, i fritti di verdure e molte sfizioserie completano l'offerta di questo nuovo modo di proporre ristorazione a Roma.

Via Domenico Fontana 26/28
(Piazza San Giovanni in Laterano)
Telefono 0677206363

Settembre Ottobre
IL CLUB
La Tana dei Golosi
apprestano: MENÙ PER LA TRINACRIA

Non bastano certamente tre proposte per illustre fenomeno complesso ed articolato quale è stato lo sviluppo della cucina siciliana.
Una cucina che ha radici nella gastronomia coloni della Magna Grecia, dei conquistatori arabi, spagnoli e francesi, per non parlare degli apporti romani, bizantini, svevi, normanni, saraceni e magrebini. Dobbiamo ai primi le caratteristiche di austerità e di genuinità, legate all'uso di prodotti strettamente locali, tipiche delle regioni orientali dell'isola, dove non giunse e fu più debole, l'influenza delle corti arabe spagnole. All'eredità araba per contro, è dovuta la persistenza dei sapori agrodolci, ripieni piccanti, l'abbondante uso della frutta secca, mandorle specialmente, il dolce e il salato. Il barocchismo spagnolo non si esalta solo nella mirabile architettura di Noto, ma connota di se produzione dolciaria più ricca e fastosa d'Italia, probabilmente d'Europa.
L'impronta francese è provata dall'ingresso della cipolla (a posto dell'aglio) in le preparazioni importanti, dalla pasta frolla come goloso contenitore di timballi, sformati, dolci, formaggi pesci. Resta da aggiungere, semplicemente per completare l'informazione, che l'agricoltura, la pesca e l'allevamento sono mantenuti all'altezza di tanta tradizione e che contribuiscono in misura determinante a fornire quella tavolozza sapori, senza i quali, nemmeno il più bravo dei cuochi riuscirebbe a concludere gran che. e i cuochi siciliani sono i più famosi da sempre! Alla loro bravura e ai loro scritti ci siamo ispirati per presentarvi il menù di questa

A OTTOBRE SERATE A TEMA SULLA CUCINA DI MONTALBANO

LA TANA È A DEI SAN GIOVANNI LATERANO
ALLO 0677203202 - Email: latanadeigolosi@libero.it - www.wigwam.it

Concerto

Sul palco stasera alla festa di Liberazione

Originario di Latina ha suonato con De Gregori

Ambrogio Sparagna saudade e creatività

Chi ha sentito [redacted] Ambrogio Sparagna in uno dei [redacted] concerti in tutta Europa o in tournée [redacted] con Francesco De Gregori siamo sicuri che non [redacted] l'è più tolto dagli orecchi, dagli occhi, dal cuore. Stasera il musicista originario di Latina sarà [redacted] concerto delle 21, alla Festa di Liberazione nel suggestivo spazio antistante Castel Sant'Angelo a Roma, in compagnia della sua Bosio Big Band.

"Castagnari" ad armacollo, Sparagna porta in giro [redacted] sonorità ora dolci, [redacted] impetuose, ora melensi e trascinanti [redacted] una tradizione radicata nel territorio, cresciuta e rimasta vi[redacted] nei vicoli di paese, "quelli dove le macchine non passano ". Tradizione di un mondo che non c'è più" e quasi abbandonata. "Il problema è che nel tempo del 'globale', [redacted] 'locale', [redacted] particolare non [redacted] più valore -ha spiegato [redacted] l'artista - Se lo ha, [redacted] perchè diventa un evento commerciale, ad esempio nel [redacted] della musica balcanica, divenuta di [redacted]a in seguito alla guerra".

Creatività e una sottile saudade, non geografica ma [redacted] nologica, filtrate da [redacted] talento genuino: sono queste le linee guida di Ambrogio, stretto tra antico e moderno proprio come lo è la sua Maranola tra monte e mare. [s. m.]

AMBROGIO SPARAGNA

Rassegne

Negli spazi dell'ex Mattatoio inizia un altro ciclo di film

da «Querelle de Brest» a «Blue» di Jarman passando per Wilder

Cinema d'autore al Gay Village da stasera

VALENTINO CASTALDO

Inizia oggi con i film cult "D'autore", l'ultima sezione monografica del "Gay Bye" [redacted] rassegna proposta al Gay Village (all'Ex mattatoio, tel.: 3471296740), inaugurata lo scorso 12 agosto da Leo Gullotta affrontando il tema del: "Come eravamo", dedicandola al rapporto con l'infanzia. La seconda sezione: "Come vorremo" è stata dedicata all'identità e alla [redacted] trasformazione, la [redacted]a: "Alla famiglia", la quarta all'amora con: "La verità vi prego sull'amore" e l'ultima, quella che inizia questa sera alle 21, ai [redacted] che appartengono alla storia [redacted] cinema "D'autore".

Questa [redacted] inizia quindi con: "Querelle de Brest", [redacted] classico di Fassbinder girato in Francia venti anni fa [redacted] Franco Nero e Jeanne Moreau. Domani lo schermo è affidato a "Blue" che Derek Jar[redacted] girò nel 1976, mentre la scelta di chiusura [redacted] caduta su "A qualcuno Piace Caldo" che Billy Wilder girò nel 1959 con Jack Lemmon e Tony Curtis nei panni di musicisti travestiti da donne alle prese - nel bene e nel male - con Marilyn Monroe in [redacted] delle [redacted] più divertenti apparizioni.

[redacted] Gatto la maschera da presa

[redacted] CHIESA SAN CAMILLO DE LELLIS
via Sa[redacted] 24.
Riposo.

[redacted] CHIESA SAN PAOLO ENTRO LE MURA
via Nazionale, tel. [redacted] 482.6295
Mercoledì 11 i Musici Veneziani presentano Arie d'Opera. Ore 20.30. € 25-20-15

[redacted] CHIESA DI SANT'AGNESE
piazza Navona, tel. 06 [redacted]
Riposo.

[redacted] DI SANTA MARIA DELL'ANIMA
[redacted] Santa Maria dell'Anima 66.
Riposo.

[redacted] CHIESA INMACOLATA [redacted]
[redacted] Veneto, 2, tel. 06 [redacted].1185
Lunedì [redacted] settembre [redacted] per [redacted] Pio da Pietrelcina.

[redacted] CONCERTI [redacted]
[redacted] Campitelli [redacted] tel. 06 772.09128.
Concerto di L. [redacted] violino e [redacted] Gregori pianoforte, musiche di Mozart, Schumann, Bloch, [redacted]. Ore [redacted]0.

[redacted] CO[redacted]ATORIO DI SANTA CECILIA
via dei Greci 18, tel [redacted] 360.9671
Riposo.

[redacted]
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Stagione [redacted] Euromusica Master Series - [redacted] anniversario Sandor, Biret, Freire, Alexeev, Frankl, Berman, Della Vigna, Fellegi, [redacted] Ts'Ong, Aspinall, Cabassi, Chanson, Douglass, De Barberiis, Wibaux, Drago, Pomeranz, Vellufi. E la corsa alla campagna abbonamenti.

[redacted] ITC - INTERNATIONAL TOURS CENTRE
viale Liegi 33, tel. 06 855.5393 Riposo.

[redacted] ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA
via Antonio Gramsci 74, tel. [redacted]
Riposo.

[redacted] LA[redacted]
via Taurasia 9, [redacted] 770.72842
Riposo.

[redacted] [redacted] DI ROMA
piazza S. Clemente 1, tel. 06 561.1519
Mercoledì 11 presso la Basilica di S. Maria Maggiore co[redacted] in commemorazione delle vittime del Trade Center [redacted] Mater di Pergolesi. I. [redacted] Francesco soprano, [redacted] mezzosoprano. Direttore S. Vignati. Ore [redacted]. € 15

[redacted] PICCOLA CARACALLA
largo Enzo Fiorito 10, tel. 06 574.0216
Mercoledì 11 presso il Vivaio Le mura bonsai (L.go [redacted] 10) [redacted] musicale. Bianji Ensemble tratti da Operette, Opere liriche. Repertorio napoletano classico. Regia di D. Apicella. Ore 20.30.

[redacted] SCUOLA [redacted] "E.MAJORANA"
p.zza Minucciano [redacted], tel. 06 885.40399
Riposo.

[redacted] SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO
via Monte Testaccio 91, tel. 06 575.0375
Riposo.

[redacted] STADIO DEL TENNIS (FORO ITALICO)
tel. 688.09107 Riposo.

[redacted] SPAZIO TEATRO 90
Riposo.

[redacted] LE SALETTE
vicolo del Campanile 14. Riposo.

[redacted] UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO [redacted]
largo F. Vito 1. Riposo.

MUSEI [redacted] Arte

[redacted] ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO
piazzale degli Archivi 27, tel. 06 545.4568
In esposizione **Un'altra Italia nell'Italia del fascismo. Carlo e Nello Rosselli.** La mostra ricostruisce la vita, la formazione politica e ideologica dei fratelli Carlo e Nello Rosselli. [redacted] 10-13, chiuso sabato e domenica. Fino a giugno 2003.

[redacted] ASSOCIAZIONE SANTA BARBARA
largo dei Librari 82/a, tel. 06 687.5867
In esposizione **Sogni.** Mostra collettiva del gruppo artisti "Scholarilis". Orario: 23-5, chiuso lunedì. Fino al 31 ottobre.

[redacted] BIBLIOTECA STATALE [redacted]
[redacted]TÀ [redacted]ZIONE [redacted] DI SAN[redacted]
[redacted] Monastero (Subiaco), [redacted] 0774 854.24
In esposizione **Fogli e Foglietti.** Mostra che ospita "Il Lattanzio" il primo [redacted] stampato in Italia, proprio nell'abbazia benedettina subiac[redacted]. Presente nella biblioteca anche il [redacted] Codice Dei" di Sant'Agostino. Orario: 9.30-18. Fino al [redacted] settembre.

[redacted] CASA D[redacted]
via del Corso 18, tel. 06 326.50412
In esposizione **Gunter Grass.** In occasione dei primi cinque anni [redacted] Museo, la Casa di Goethe racconta Gunter Grass scrittore e artista figurativo. Orario: 10-18. [redacted] martedì fino a 10 settembre.

[redacted] CASTELLO COLONNA DI GENAZZANO
piazza San Nicola (Genazzano), tel. 06 820.77304
[redacted] esposizione **Enzo Cucchi.** Oltre 90 opere dell'artista, tra tele e inserti in ceramica, dal periodo [redacted] transavanguardia fino ai lavori più recenti. [redacted] 10-13 / 15-20. Fino a [redacted] settembre.

[redacted] [redacted] MONTE MARTINI-ART [redacted]
viale Ostiense 106, tel. 06 399.67800
[redacted] esposizione **Ritratto [redacted] signora: 1840-1918. Un secolo di moda italiana.** La mostra [redacted] quaranta abiti l'evoluzione del costume italiano dalla fine [redacted]800 alla prima metà del '900. Orario: 9-19. Chiuso [redacted]. Fino al 20 ottobre.

[redacted]
D'ARTE [redacted]
viale delle [redacted] Arti 131, tel. 06 322.981
In esposizione la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. Orario: 8.30-19.00, il sabato 9-23, lunedì [redacted]. Ingresso 6,20 euro. Permanente.

[redacted] GALLERIA ROBERTO GIUSTINI
via dell'Oca 72, tel. 06 681.35014
In esposizione **Andrea Mattia.** In mostra tredici fotografie che prendono a soggetto opere di architetti, designer e artisti in esposizione tra il 2000 e il [redacted]. Orario: 16-19.30, sabato e domenica chiuso. Fino al 30 settembre.

[redacted] ISTITUTO [redacted] DI COMUNICA[redacted]
[redacted] G. Bianca 122, tel. 06 571.7651
In esposizione **Le nostre montagne.** [redacted] garantizza nell'ambito dei festeggiamenti per l'[redacted] internazionale della montagna. Orario: [redacted] 21.30, sabato 9-18. Fino al [redacted]

[redacted] LA CAMERA VERDE
via G. Miani 20, tel. 06 574.5085
In esposizione **Omaggio a Van Gogh.** In mostra tele ad olio di Giovanni Cozzani. Orario: 15-21, chiuso domenica e lunedì. Fino al 15 settembre.

[redacted] D'ARTE MODERNA
via dei Prefetti 17, tel. 06 687.5951
In esposizione **Vedova Mazzei.** La mostra è suddivisa in [redacted] elementi: l'installazione ambientale "Novel I", la scultura "Short Sighted" e ope[redacted]. A cura di C. Piccoli. Orario: 11-15 / 16-20, sabato 11-13 / 16-20, chiuso lunedì e domenica. Fino al 30 settembre.

[redacted] MUSEI CAPITOLINI
piazza del Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione la più antica collezione pubblica del [redacted], accumulata da Sisto IV [redacted] 1471. Orario: 9-20, chiuso lun. Ingresso alla mostra insieme ai musei 7,75 euro. Solo mostra 4,13 euro. In esposizione **Ritratto [redacted] signora: [redacted] secolo di moda italiana.** Fino al 20 ottobre.

[redacted] MUSEO CRIMINOLOGICO
via del Gonfalone 29, tel. 06 683.00234
Il museo raccoglie [redacted] testimonianze della storia della detenzione e delle punizioni dall'antichità fino [redacted] giorni. Orario: 8-17; martedì e giovedì 14.30-18.30, chiuso domenica e lunedì.

[redacted] MUSEO [redacted] PORTA S. [redacted]
piazzale Ostiense
In [redacted] **Sogno e realtà** in mostra opere di [redacted] Chirico nella veste [redacted] scenografo, [redacted] segnatore di bozzetti e costumi per il teatro. [redacted] no 9.30-13.30, mar. e gio. 14.30-16.30. Fino al 30 [redacted]

[redacted] MUSEO [redacted] ROMA [redacted]
piazza Sant'Egidio 1/b, tel. 06 581.3717
In esposizione **Alessandro [redacted]. Il mestiere [redacted] cinema.** Fotografie, [redacted] zeni, oggetti e costumi che delineiscono la figu[redacted] di un corpo [redacted] cinema, modelli di intere generazioni di registi. Fino al 15 settembre. Orario: 10-20; chiuso lunedì. In esposizione **Invideo il giovedì: Documenti in mostra.** Mostr[redacted] dei prodotti di artisti videomakers proiezioni di documentari [redacted] mostre e performance di artisti saranno effettuate settimanalmente. Orario: 16. Fino al 31 ottobre.

[redacted] MUSEO HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN -VILLA HÉLÈNE
via Pasquale S. Mancini [redacted], tel. 06 321.9069
In esposizione **Figure e passaggi tra Italia e Stati Uniti.** Lavori eseguiti da Andreas e Henrik Andersen ed esposizione permanente di dipinti [redacted] collezione [redacted]. Orario: 9-20. Fino [redacted] 22 settembre.

[redacted] MUSEO [redacted] PRAZ- [redacted] PRINOLI
via Zanardelli 1, tel. 06 686.1089
In esposizione **Abitare l'Europa.** In mostra acquarelli d'interno del XIX s[redacted] raccolti [redacted] Mario [redacted] tra Parigi, Londra, Napoli, Vienna, Berlino, [redacted] e San Pietroburgo. Orario: 9-13/14.30-18.30; lunedì 14.30-18.30. Fino al 9 novembre.

[redacted] [redacted] ERASCHI
via di San Pantaleo, tel. 06 671.08346
In esposizione **Il [redacted] [redacted] la città.** [redacted] opere della raccolta [redacted] Museo di Roma, [redacted] cate alla documentazione della vita culturale, sociale e artistica a [redacted] dal Medioevo alla prima metà del '900. Orario: 9-19; chiuso lunedì.

[redacted] VILLA DEI QUINTILI
via Appia Nuova [redacted], tel. 06 718.2273
In esposizione **Itinerari Romani.** Mostra personale dell'artista romano Emilio Farina che propone interventi pittorici in spazi dell'antichità: il Complesso [redacted] Cecilia [redacted] e la Villa [redacted] Quintili. Orario: 9-19.30. Fino al 27 ottobre.

Agenda

[redacted] SAFIYA
"Safiya. la sua storia...la nostra storia", incontro sulla vicenda di Safiya Hussaini con Abdelkadir Imam Ibrahim, Ogbu Kalu, Matthew Kukah, Hauwa Kulu Sagir-Kumasi, Mariam Uwais.
Centro Dionysia
Villa Piccolomini
via Aurelia Antica 164,
tel. 06 637.1228.
Ore 21.

[redacted] ARCHEOLOGIA
"Decimo Congresso Internazionale sugli Studi Nubiani", simposio che vedrà presenti archeologi, storici dell'arte, filologi e architetti provenienti da tutto il mondo, impegnati in questa regione tra Egitto

e Sudan.
La Sapienza
Facoltà di Lettere
piazzale A. Moro 5,
tel. 06 446.4517.
Ore 9.

[redacted] FUMETTI
"Il Giro del mondo in 80 fumetti": rassegna dedicata alle opere degli autori europei" a cura della Scuola Romana dei Fumetti
La città in tasca
via di Porta Latina 10,
tel. 06 417.33357.
Ore 17.

[redacted] FARFALLE
Per tutti i bambini nella Biblioteca al Parco si terrà "Un cielo di farfalle", laboratorio di costruzione di farfalle e lettura animata.
A cura di Carla Ghisalberti.
La città in tasca
via di Porta Latina 10,
tel. 06 417.33357.
Ore 17.30.

[redacted] CLOWN
All'interno del

secondo Festival del Clown, Alberto Ottaviano porta in scena la sua valigia piena di sorrisi e meraviglie per dare vita al fantastico "Gli Clown Show".
Il Festival del Clown
La città in tasca
via di Porta Latina 10,
tel. 06 417.33357.
Ore 17.

Libri

[redacted] MEDICINA
"Il corpo femminile tra soggettività e tecnologia", seminario sulla procreazione assistita e sulle sue implicazioni psicologiche e legali. Con Maria Luisa Bocca, Elettra Delano.
Festa di Liberazione
giardini di Castel Sant'Angelo,
tel. 06 686.5832.
Ore 18.

[redacted] MOSTRI
"Corvidi e Attalo", percorsi del cinema fantastico su "Alieni, mostri, vampiri & mutanti all'ombra del serpentone".
Oggi in programma la proiezione delle pellicole: "Il fantasma del palcoscenico" di Brian De Palma, e a seguire, (ore 23) "Rocky Horror Picture Show" di Jim Sharman.
Giardini del Centro Polivalente
via Marino Mazzacurati 74,
Corviale
tel. 340 782.9674.
Ore 21.

Esposizioni

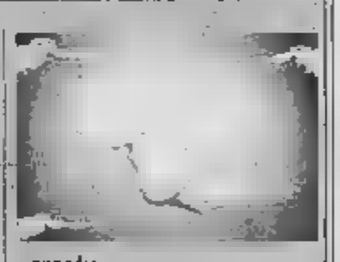
[redacted] THE BEST
"The best in September", mostra personale di Emanuele Gabellini a cura di Guglielmo Gigliotti.
Orario: 17-20.
Studio Arte Fuori Centro
via Ercole Bombelli 22,
tel. 06 557.31.01.
Fino al 27 settembre.

[redacted] VOGUE ITALIA
"The covers Vogue Italia 1988 - 2002": esposizione delle 180 copertine della riviste realizzate da Steven Meisel negli ultimi 14 anni.
Orario: 9.30-19.30.
Complesso del Vittoriano
via di San Pietro in Carcere,
tel. 06 678.0664.
Fino al 15 settembre.

[redacted] COSTA RICA
"Costa Rica, un posto per l'arte" la scuola dei Macchiaioli", in

esposizione opere di Giovanni Fattori, Silvestro Lega, Signorini.
Orario: 11-19.
Istituto Italo Latino Americano
piazza B. Cairoli 3,
tel. 06 684.921.
Fino al 12 settembre.

[redacted] Y.ORLONIA
"Forma Urbis", mostra di arte contemporanea e spazio dedicato a performance di teatro cinema e danza. Orario: 11.30-19.30.
Villa Torlonia,
via Nomentana 70,
tel. 06 442.50072.
Fino al 14 settembre.



[redacted] BRECCIA
"Pier Augusto Breccia: Il posto dell'utopia", rassegna antologica di oltre novanta opere, dominate dal tema della presenza del Mistero nel quotidiano. Orario: 10-19.
Complesso del Vittoriano
via dei Fori Imperiali,
tel. 06 592.6148.
Fino al 29 settembre.

Locali

[redacted] FOLK
Concerto della Ambrogio Sparagna e Bosio Big Band, orchestra di organetti e percussioni diretta dal maestro Sparagna.
Festa di Liberazione
giardini di Castel Sant'Angelo,
tel. 347 670.8856.
Ore 21

[redacted] CLASSICA
Concerto di Laura Manelli, violino, e Antonella Gregori, pianoforte. Musiche di Grieg, Mozart, Schumann, Bloch.
Notti romane al Teatro di Marcello
via del Teatro di Marcello 46,
tel. 06 671.31590.
Ore 20.30.

[redacted] AIRES TANGO
Concerto della formazione Aires Tango, accompagnata dall'Orchestra Roma Sinfonietta diretta dal maestro Paolo Silvestri, che presenterà il nuovo album "Adversario".
La Palma Club
via Giuseppe Mirri 35,
tel. 06 435.990129.
Ore 21.30.

[redacted] SWING
Concerto della formazione Swingin' Cats Fonclea
Via Crescenzio 82/a,
tel. 06 687.6302.
Ore 21.30.

[redacted] VALENTINO
Concerto della cantante Viola Valentino che presenterà il suo nuovo album "Il Viaggio".
Gay Village
via di Monte Testaccio,
tel. 347.129.6740.
Ore 20.45.

[redacted]
Per la serata inaugurale del sesto "Festival-incontro tra la cultura del mondo-Rassegna di musica e danze etniche", sul palco Naya Eddine in "Cocalis", spettacolo che riprende ritmi e suoni del Nord Africa.
Teatro greco
via Ruggero Leoncavallo 10/16,
tel. 06 860.7513.
Ore 21.15.

Numeri Utili

Carabinieri	112
Polizia	113
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118
Aci [redacted]	
Pubblica	06 221.01
Questura	06 468.61
Prefettura	06 672.91
Guardia di finanza	117
Vigili Urbani	06 676.91
Ripetizione	06 5762838
Guardia forestale	1515
Croce Rossa	06 551.0
Ambulanze	06 551.0
Centro antiveleni	06 305.4343
Orogel	800 016.600

Pronto Farmacia	06 228.941
Guardia medica	06 582.01030
Soc. stradale	803.116
Aeroporto Leonardo da Vinci	06 659.51
Ciampino	06 794.941
[redacted]	06 812.0571
Fiumicino	645 888.088
Cotral	06 671.01
Atac	[redacted]
Italgas	[redacted]
Acea (acqua segn. guasti)	800 130.335

[redacted]
Aperto dalle 19.30 alle 8.30
ASL RM A - via dello Statuto 35 tel. 06 [redacted]788 via Arenula 73 tel. 06 688.03278 via Roccantica 3/4, angolo viale Libia tel. 06 860 [redacted] corso V. Emanuele 343 tel. 06 688.01408 via delle Vigne Nuove 656 tel. 06 871.36191 palestra di Festa Stazione Termini tel. 06 488.0775 piazza dei Cinquecento 49 tel. 06 488.0019 piazza Massa Carrara 10 tel. [redacted] 860.4458 corso d'Italia 100 tel. 06 442.49750 via Nomentana 564 tel. 06 869.95682 piazza Barberini 49 tel. 06 487.1195 piazza Istria 8 tel. 06 855.3503 piazza Bologna 18 tel. 06 44[redacted] via Nazionale 228 tel. 06 488.0754 corso Rinascimento 44 tel. 06 688.03750 via Gaiano 50 tel. 06 868.99177 via Bertoloni 3 tel. 06 807.3433.
ASL RM B - via Tuscolana 925b tel. 06 710.2498 piazza Francesco Tommaso tel. 06 200.5566 via Cinosa 24 tel. 06 445.205 [redacted] delle Robinie 81 tel. 06 [redacted]1.3527 via Tuscolana 918 tel. 06 769.61716 via Tiburtina 437 tel. 06 439.6411 via Tuscolana 1258 tel. 06 715.45790 via Casilina 1220 tel. 06 202.2565
ASL RM C - [redacted] Alfredo Baccarini [redacted] tel. [redacted].3992 via Collatina tel. 06 215.5032 via Cesare Pavese [redacted] tel. 06 501.2802 via Prenestina 368 tel. [redacted] 259.3878 via Etruria [redacted] tel. 06 700.1908 viale Europa [redacted] tel. 06 592.5509 via Appia Nuova 213 tel. 06 701.6971 piazza Ragusa 14 tel. 06 [redacted].4810 [redacted] Ostiense 168 tel. [redacted] 575.0143 via Acqua Bullicame 68 tel. 06 [redacted]2 viale B. V. del Carmelo 73 [redacted]. 06 529.1633 via Tuscolana 460 tel. 06 [redacted].4681
ASL RM D - via G. Donchi 113 tel. 06 523.52297 via Pietro Rosa 46 Ostia tel. 06 562.2206 via della Magliana 191 tel. 06 552.85218 via degli Aceti 12 Ostia Lido tel. 06 562.1247 piazza San [redacted] Dm 14 tel. 06 582.30578 viale G. Marconi 178 tel. 06 556.0284 via Portuense 425 tel. [redacted] largo G. da Montefiascone tel. [redacted]
[redacted] E - via Casaloni 185 tel. 06 615.60396 via Cristoforo Arpesio 317 tel. 06 350.73196 largo A. Domagnano 8 tel. 06 355.07559 via Colle di Arenaro 213 tel. 06 326.4476 via Casilina 838 tel. [redacted] [redacted] 178 tel. 06 329.1630 piazza Fra Xi tel. 06 632.790 largo Cervinia 23 tel. 06 353.43691 via Monte di Pietravalle 147 tel. 06 627.5812 viale degli Ammiragli 1 tel. 06 397.496.31 via Portuense 12 tel. 06 662.88. 06 piazza Risorgimento 44 tel. 06 397.38166 piazza Pietro Mileni 15 tel. 06 333.3753

Roma Centro:
Zona V. Veneto
Via Collina, [redacted]
servizio 24 h.
06-42020207

AUTO city
vendita e noleggio ®

Roma Nord:
Zona C.so Francia
Via Bomarzo, 32
[redacted] 24 h.
06-33221908

▶ Rent-a-scooter

▶ Rent-a-car

Il noleggio
7 giorni su 7

▶ Noleggio auto [redacted] patente

Tariffa Week-End
Monovolume 7 posti
da 145 €

Auto [redacted]
da 27 € al giorno

[redacted] assistance
Auto [redacted] cortesia
Soccorso stradale
Servizi [redacted]

RENT 24
L'autonoleggio [redacted] ore
e tutti i giorni dell'anno

www.auto-city.it

ALIN CLIMA®

REGALATEVI UNA VACANZA!

Compreso IVA e installazione

a partire da soli € 770,00

con l'acquisto

di un climatizzatore... 9000 BTU pompa di calore

RICEVERETE IN OMAGGIO

Per chi prenota una installazione entro il 30 settembre da poter usufruire entro 15 mesi dall'installazione, 1 settimana di soggiorno gratuito nelle più belle località italiane, per tutta la famiglia.

RISCALDA IL TUO AMBIENTE CON POCHI CENTESIMI DI CONSUMO L'ORA.

Punto vendita: via dei Corazzieri 35 (Eur) • Tel. 06.5915953

Sede: Tel. 06.7919353 - Fax 06.7911794

INSTALLAZIONE IMMEDIATA!!!

Numero Verde

800.396.052

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Maranca 32, t. 0656211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 56, t. 445522; **ASTA**, piazza Chanoux 20/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Parmiggiani 8, t. 5484626; **BIELLA**, piazza Cassagno 9/A, t. 0401212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255552 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306011; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **[illegible]ENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **[illegible]EO**, corso Giolitti 21bis, t. 509122; **FIRENZE**, via Dan Minzoni 48, t. 561202-573868; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913630; **IMPERIA**, via Afferi 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314155; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **[illegible]**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 18, t. 33941; **PADOVA**, via Mentana 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Pangallo 13, t. 24470-24470; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Roma 175, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 280754; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 - 10125 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Sarà inoltre da pagarsi dal numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE [illegible]
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali, Attività Commerciali, Immobiliare Vendita, Immobiliare Acquisto**
Euro 2,55(L. 4.938)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,34(L. 4.530)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, abilitazioni sanitaria, formazione e lavoro
Euro [illegible] (L. 1.587)
- (tecnici)
Euro 1,43 (L. 2.769)
- altre domande
Euro 2,34 (L. 4.530)

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per una convenzione stipulata con l'AUCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con le Banche C.R.T. gli [illegible] possono essere Distribuiti [illegible] tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1

[illegible] FINANZIAMENTI personali [illegible], [illegible] singole, bollettini. Esempio: importo finanziato € 5.000,00 rate € 105,00. TAN 4404. Prometeo 011.569.6550 - Novara 0321 393.006 - Alessandria 0131.325.514.

A.A. FINANZIAMO tutte singole dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finart SpA 011.561.6494 (UFO 28171).

2

NEGOZI E [illegible] ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO conto terzi attività-aziende, tempio italiano, spazi investitori [illegible] Svizzera 004191.690.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche; alberghi [illegible] immobiliari, aziende agricole, bar. Gestisce selezionata. Paga contanti. Tel. 02.295.16014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

NEGOZIO foto-cellulari in franchising, cedesi/affittasi corso di grande passaggio in Torino. Tel. 335.860.3753 - [illegible].

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ELETTROMECCANICO manutore riparatore, pratico carrelli elevatori elettrici esamine Fiore zona Settimo Torinese. Ambosessi. Tel. 011.898.4000.

IMPIEGATI

SOCIETA' alimentare ricerca per ampliamento organico due addetti alla vendita. Offresi stipendio di sicuro interesse, incentivi, auto aziendale, rimborso spese più di fisso, possibilità di carriera. Richiedesi disponibilità a lavorare in trasferta (nord Italia) esperienza maturata nell'ambito della vendita diretta a privati consumatori (door to door), attitudine a lavorare per obiettivi, e in team. Gli interessati dotati dei requisiti richiesti potranno inviare curriculum vitae a: Vezza Spa, piazza della Chiesa 11, 12060 Grinzane Cavour (Cn), oppure e-mail: vezzalavoro@vezza.it Rif. n. 168.

STUDIO ingegneria ricerca segretario/a. Telefonare 011.358.8464.

LAVORI VARI E PART TIME

A.A. [illegible] cerca ambosessi provenienti retro impiegabile, operai, fattorini, addetti, commercio. Lavori subito. Inquadramento di legge. Offresi € 3.630,00 primi 4 mesi per avvio alla professione. Presentarsi oggi ore 10,00 - 13,00 / 14,00 - 18,00 Hotel Pacific strada del Fortino 38 - Torino.

AZIENDA operante nel settore servizi ricerca telefonista per lavoro part-time, libero subito, cultura [illegible]. Ambosessi telefonare allo 011.629.0120.

SOCIETA' di telemarketing [illegible] trici telefoniche con spiccata predisposizione nel settore, contratto part - time. Orario di lavoro: 16 - 20. Corso di formazione gratuito. Retribuzione minima garantita. Ambosessi inviare curriculum: Punto Service Soc. Coop. A.R.L. corso Vittorio Emanuele II n. 41 - 10125 Torino.

AGENTI E [illegible]

AFFERMATA società [illegible] intermediazioni [illegible] filiale [illegible]. Offresi corso tecnico pratico remunerativo, inquadramento di legge con retribuzione di € 800,00 mensili più rimborso spese. Tel. 011.291.9077.

[illegible] figure commerciali in vari dipartimenti, [illegible] 1.032,00 di base più [illegible] compensi [illegible] alle qualifiche [illegible].

GF[illegible] compagnia [illegible] valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali attualmente retribuite, nessuna esperienza richiesta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili, inizio per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.684.1012.

FORMAZIONE & LAVORO

GEI diplomato e cerchi la professione giusta? Diventa perito assicurativo. Sono aperte le iscrizioni al corso di preparazione agli esami ministeriali - Legge 166/92. Tel. 011.397.0937.

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico-sportivo-terapeutico? Corso di iscrizione [illegible] massaggio. Tel. 011.397.0940.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA personale a fattorino per commissioni ufficio, offresi con massima serietà ed esperienza. Tel. 347.729.9818.

LAVORI VARI E PART TIME

PERUVIANA referenziata offresi assistenza anziani esperta lavori [illegible] tempo pieno, libera subito. Tel. 333.691.7690.

5

TORINO CITTA'

CENTRO EUROPA in stabile con giardino [illegible] ingresso salone 3 [illegible] disponibili posti box. Ottimo stato. Gabetti 011.359.363.

CORSO SEBASTOPOL[illegible] in [illegible] con ascensore piano alto di: ingresso 2 camere cucina bagno da ristrutturare. Libero € 113.600,00 Gabetti 011.520.578.

[illegible] ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile 2 bagni cantina. Libero subito. Ristrutturato [illegible]. Gabetti 011.519.9670.

CROCETTA via Cibrario casa Rosazza angolo 50 signorile [illegible] salone 3 camere [illegible] doppi [illegible] Gabetti 011.561.8336.

GABETTI SPA [illegible] Parco via Taranto vendiamo ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi. Ristrutturatissimo. Ag. GiulioCesare 011.248.1553.

MONCALIERI strada Genova 192/2 [illegible] piano condominio signorile appartamento mq 115: ingresso salone cucina 2 camere 2 bagni. Ottimamente tenuto. Materiali pregio. Luminoso silenzioso. Libero da marzo 2003. Prezzo interessante. Immobiliare Futura 011[illegible] - 335.700.7998.

VIA BEINETTE presti corso Mediterraneo stabile del 2000 splendido 2 camere cucina biservizi finiture di pregio. Gabetti 011.563.3574.

VIA [illegible] OTTIGARA piano alto doppi ingressi salone doppio 2 camere cucina doppi servizi box. Agenzia Viberti 011.335.9703.

VIA SANSOVINO [illegible] (Statale delle Alpi) appartamento libero 2° piano con ascensore, ingresso, camera cucina bagno; pertinenze: balcone alto cortile per giardini, cantina. Immobiliare Futura 011.660.1902 - 335.548.0428.

VIA VERRES 6 (corso Vercelli) ultimo piano con ascensore casa signorile. Mq 110: ingresso, cucina, [illegible], salone 2 camere 2 [illegible]. Tre pzze, luminosissimo. Possibilità mansarda sopraelevata con servizio. Box auto in zona. € 145.000,00. Immobiliare [illegible] 011.660.1902 - [illegible].

TORINO PROVINCIA

CASCINE VICA in stabile anni '70 con giardino condominiale appartamento luminoso di: ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti 011.566.8022.

CHIERI Pensione panoramica di vitalba in splendida palazzina primissimo, interni personalizzatissimi, giardino privato, prezzo interessante, direttamente venditori. Tel. 347.436.2732.

[illegible] Testona via Fratelli Cervi, ultimo piano: ingresso soggiorno 4 camere tinello cucinino biservizi disimpegno box. Gabetti 011.[illegible]2.563.

MONCALIERI Testona villetta indipendente 4 camere studio cucina legno ampia zona servizi adiacente cantina box, giardino. Gabetti 011.642.563.

PIEMONTE

CAREGGIO, [illegible] Hotel Miramonte, [illegible] rale investimento a prezzi imbattibili, appartamenti panoramici, terrazzi, giardini privati, soli € 2.500,00 anticipo, resto € 200,00 mensili, posto auto e cantina incluso, recupero IRPEF. Casemercato. Tel. 02.330.03107.

VALLE D'AOSTA

AMMIRATE lavoloso panorama Monterosa. Champoluc adiacenze campi neve, ristorante impresa vende caratteristico alloggio [illegible] rivisitato. Solo € 15.000,00 anticipo, € 620,00 mensili. Tel. 050.814.0277.

LIGURIA

[illegible] alloggi di mq[illegible] costruzione [illegible] possibilità box: Terrazzi vista mare. Da € 61.600,00. Tel. 0182.970.035.

COSTA AZZURRA

A[illegible] CASA 0182.555.627 Ju[illegible]les Pins, attico, vicino mare, immerso [illegible] verde, villette a schiera, vista mare, piscina, posto auto compreso € 78.600,00.

AREA CASA 0182.555.627 Mentone, vicino mare, nuovi monolocali € 51.500,00 bilocali € 80.000,00. Terrazze vivibili. Occasione!

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuovi appartamenti € 46.000,00 resa netta 6%. Ultime opportunità! [illegible]rtunità.

ITALGEST 848.542.542 Juan Les Pins/Antibes attico unico! Fronte [illegible] splendido bilocali nuovi € [illegible]. Alternativa! www.italgestgroup.com

[illegible] 848.542.542 Mentone Sidney Palace, fronte mare/piscina. Prestigiosi nuovi appartamenti pronti tra due mesi, bilocali € 158.000,00, superattico € [illegible]. Alternativa! www.italgestgroup.com

ITALGEST 848.542.542 Monte[illegible] Gassolini, lancia nuova operazione, meravigliosi appartamenti, vista [illegible] solo € 4.465,00 acconto. www.italgestgroup.com

[illegible] 848.542.542 Nizza, Cimiez, lancio nuova operazione! Splendidi appartamenti ouchi da investimento, forte plusvalenza iniziale, ultimo reddito locativo. Prezzi lancio prime prenotazioni da € 84.000,00. Alternativa!

ITALGEST 848.542.542 nuova operazione Cannes Mandelieu prezzi lancio sulle [illegible] prenotazioni. Permesso il vostro appartamento sull'acqua con [illegible] € 5.000,00. www.italgestgroup.com

ITALGEST 848.542.542 Roquebrune Cap Martin, ultimi esclusivo, 10 mt mare, lancio nuovo stupendo programma. Prenota il suo appartamento con € 5.320,00. www.italgestgroup.com

ITALGEST 848.542.542 [illegible] Lavorieri du Var lancio [illegible] operazione appartamenti in [illegible] nel verde, ampie terrazze, vista mare da € 50.000,00 www.italgestgroup.com

NIZZA palma prestigioso palazzo nel verde appartamento con vista € 89.000,00. Federico 0933.600.833 155

8

TORINO CITTA'

ASSUMIAMO [illegible] alloggi vuoti arredati per dipendenti azienda informatica referenziatissimi. Massima spesa proprietari. Shopping 011.484.7865.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vettura. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Molo) Tel. 011.817.7242.

[illegible] urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, [illegible]mento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310, Torino Tel. 011.661.1370 - 335.616.2718.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B, Tel. 011.778.1696 Torino.

ARACONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti vetture immediata. Corso Dante 45/a 011.595.4713.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] **HOTEL**** Diano Marina tel. 0183.497.011 www.astrahotel.it/ ottima cucina parcheggio, piscina camere servizi, tv, telefono.

DIANO [illegible] Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare con servizi TV, scooter [illegible] con pasca. 10 giorni € 350,00.

OFFERTA Vacanze - Cattolica. Hotel Leon Doro ***, Tel. 0541.964.068. Vicino mare. Uso piscina. Sconto mamo. Ampie[illegible]lieti.

11

A.A.A. [illegible]EMA 36enne elegante, estroversa, femminile conoscerebbe uomo anche 50enne, colto, sensibile, di[illegible] scopo matrimonio. Studio [illegible] 011.590.115.

A.A.A. LIDIA avvocato 34enne piacevolissima cultura sempl[illegible] gentile, [illegible] matrimonio [illegible] 011.648.7522.

A. [illegible] 40enne, imprenditore [illegible] brizzolato sensibile cerca lei max 50enne anche con figli, onesta, scopo matri[illegible]. Eliana Monti Questioni di Cuore [illegible]?.

A. [illegible] 43enne, dirigente azienda, proprietario [illegible] al mare, cerca signora [illegible] 50enne, gentile, romantica, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.508.9817.

A. MARTA insegnante elementare [illegible] nubile, [illegible] ml, montagna, relazionerebbe con uomo simpatico ma gentile, scopo [illegible]monio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.508.9817.

[illegible] OTTAVIA simpatica fantasiosa 41enne, rappresentante, indipendente, cerca uomo maturo, affermato, max 56enne, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.508.9817.

28ENNE [illegible] capelli castani ricci incantevole bacio armoniosa cerca compagno brillante scopo matrimonio [illegible] Lagrange 335.596.1106.

[illegible] [illegible] allegra [illegible] amante montagna cerca compagno intraprendente scopo matrimonio. Studio Lagrange 335.596.1106.

13

A.A. 'AMICI' CENTRO AGGREGAZIONE un modo nuovo per incontrarsi, conoscersi e divertirsi. Per informazioni chiama lo 011.590.115.

[illegible] [illegible] 011.334.832 acquista oro, argenterie, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera, 183 Torino.

A. OREFICERIA GEMA 011.859.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

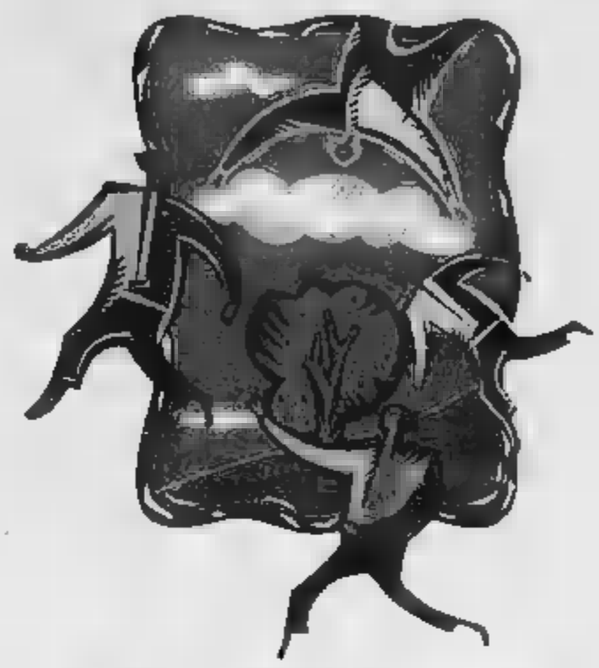
Joyful promotion

torinosette

28° GIRO DELLA COLLINA

Domenica 6 ottobre 2002

partenza ore 9.30 - Piazza Zara



Per la tua pubblicità: JOYFUL PROMOTION
tel. 011/562.26.73 - Fax 011/561.30.00
http://www.joyfulpromotion.it

Gli avvisi Legali de

LA STAMPA

puoi trovare anche su internet

Consulta il sito
www.nordovest.it/allosportello/
sezione **Bandi & Aste**

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con LA STAMPA IN CLASSE, il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 [illegible] febbraio 2003** con nuove, interessanti schede [illegible] lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) [illegible] con una sezione WEB che consentirà agli studenti [illegible] vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare con precisione il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire entro il prossimo 22 novembre al n° di fax 011/773.27.10, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie [illegible] LA STAMPA dovranno [illegible] acquistate dagli studenti ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi*.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome (scrivere per esteso tipo e nome della scuola)

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. (pref.) / (numero) Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare (pref.) / (numero)

Nome e cognome [illegible] TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e [illegible] "nome e indirizzo edicola": [illegible] quest'ultimo dato [illegible] riamo di prendere contatto [illegible] l'edicola scelta. Ricordare poi [illegible] studenti di effettuare l'acquisto [illegible] presso [illegible] edicola.

* Il progetto [illegible] piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli [illegible] sono pertanto invitati [illegible] recarsi in [illegible]dicola quotidianamente.

ATTENZIONE: Non [illegible] accettati tagliandi incompleti [illegible] compilati in modo generico.

Per informazioni: tel. **011/773.27.19** dal lun. [illegible] ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

XAVIER
UOMO & DONNA
BENESSERE
Corso ighe 20 A Cri - Tel. 0173 440 597

LA STAMPA
PAGINA 39 LUNEDÌ 9 SETTEMBRE 2002

PIEMONTE
E VALLE D'AOSTA

REDAZIONI: ALESSANDRIA, TEL. 0131 445853 - ASTI, TEL. 0141 390811 - BIELLA, TEL. 015 26191/015 355230
CUNEO, TEL. 0171 452411 - NOVARA, TEL. 0321 393431 - VERCELLI, TEL. 0161 269711 - AOSTA, TEL. 0165 23118

XAVIER
COIFFURE DONNA
CE
Corso ALBA

LA SCULTURA DEDICATA ALL'11 SETTEMBRE E' DAVANTI ALL'HOTEL IN CUI SOGGIORNO' HEMINGWAY

Stresa, sul lungolago omaggio all'America

STRESA

E' stata inaugurata ieri alla presenza del console americano il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota la scultura dedicata alle vittime dell'11 settembre. L'opera realizzata dall'artista albanese Halidon è stata posta sul lungolago davanti al Hotel Des Iles Borromées. Raffigura le Torri Gemelle del World Trade Center che si trasformano nella bandiera americana a e strisce. L'assessore al turismo di Stresa, Ugo Palaoro, ha ricordato il forte legame tra Stresa e l'America: il 27 settembre del 1929 negli Usa veniva pubblicato 'Addio alle armi' di Ernest Hemingway. In quel libro racconta diffusamente anche il soggiorno ed il periodo che egli, convalescente per una ferita di guerra, trascorse a Stresa durante la prima guerra mondiale nell'albergo che abbiamo di fronte. E in virtù di questo libro americani hanno imparato a conoscere ed amare questa città, visitandola sulle orme del grande scrittore americano. In località Lago Maggiore sono mia delle mete tradizionali del turismo americano. Quest'estate, proprio a Stresa, alla Decima co internazionale dedicata all'autore di «Addio alle armi» è intervenuto Jhon Patrick Hemingway, nipote dello scrittore. (c. bo.)

La scultura è stata inaugurata ieri alla presenza del console americano

DOMODOSSOLA, OSTETRICIA E' SALVA MA IL COMITATO CHIEDE GARANZIE

«Aspettiamo certezze» Le mamme ossolane non lasciano il Comune

DOMODOSSOLA

Il reparto di Ostetricia resta all'ospedale «San Biagio» ma le mamme di Domodossola continuano il presidio in Municipio (finora autorizzato dalla giunta) giorno e notte: «Non vogliamo andarcene finchè non avremo visto come le decisioni dell'incontro risolutivo verranno tradotte dall'Asl in garanzie precise per chi partorisce». In un comunicato ringraziano amministratori, associazioni e cittadini che «continuano a sostenerci e quanti ci hanno sostenuto. Ma non comprendiamo l'ostentata sicurezza di alcuni sindaci e di alcune associazioni che sono i nostri stessi medici a 'non avallare' il risultato sin qui raggiunto. E proprio i medici, ora, sono gli unici qualificati ad esprimere un parere tecnico fondato e responsabile». E' smentita la notizia di complicazioni durante parto causate lavori in corso per lo smantellamento del reparto: mamma e bimbo bene e sono seguiti con professionalità. (c. bo.)

Le mamme continuano il presidio, finora autorizzato

IL BEL TEMPO HA FAVORITO IL SUCCESSO DI FESTIVAL, SAGRE E DOUJA: AFFLUENZA RECORD LUNGO LA SFILATA E NEGLI STAND

Asti sta vivendo un grande «September fest»

Servite mezzo milione di portate. Domenica il Palio

ASTI

Il tempo non ha tradito il «Festival delle che, come da tradizione, si è trasformato in un regno di folla meritevole di una ricerca socio-turistica. Le motivazioni spingono decine di migliaia di persona a giungere ad Asti (e gli astigiani stessi sono affezionatissimi a questa loro kermesse contadina) non sono soltanto legate alla pantagruelica visita al villaggio delle Pro loco, le casette dei paesi sono suggestive e sempre più curate; i piatti accattivanti e alcuni ormai introvabili come i «baciuà» a fasola (piedini di maiale lessati, messi sotto aceto, aromatizzati, impanati e fritti) o la «puccia» di Monastero Bormida (polenta ne di fagioli con burro o formaggio Langa). Ma ciò che fa del della Sagra evento unico è un mix tra la voglia di rivedere volti, attrezzi, situazioni del passato con e il gusto di riscoprire sapori dimenticati, in un clima di festa autentica.

Il tutto «condito» dalla gran voglia di fare di migliaia di volontari raggruppati in 43 Pro loco, spinti da un campanilismo vivacissimo che li impegna a superarsi di anno in anno.

La formula della Camera di commercio è vincente e la sfilata diventa uno spettacolo tra la rievocazione del passato (abiti, trattori a testa calda, imponenti coppie di buoi) e una immersion civiltà contadina. Quelli Montegrosso in 175, bambini compresi, e hanno rifatto un'intera processione con i «bati» e le «figlie di Maria». Monischiaro hanno scovato un carro dei pompieri d'inizio secolo da museo, e Montaldo Scarampi un veriamo emozionante ha portato in strada il dramma delle vigne tempestate.

C'erano ad aprire il corteo gli ospiti ungheresi Szolnok in loro danze magiare, che hanno poi scoperto come il goulasch sia ottimo abbinato alla barbera. Gran successo anche per il ligure carpaccio di polpo di Portovenere, l'altra Pro loco ospite. Tra gli invitati il cardinale Giovanni Ciali e il sottosegretario alle Finanze Maria Teresa Armosino che, con l'assessore regionale Marilena Cotto ha as impegno extra governativo: ha adottato il cucciolo dell'asinella «Doula», mascotte della festa, na».

E vediamo i numeri: fino a ieri sera si calcolavano oltre mezzo milione di piatti serviti. Impossibile calcolare i bicchieri di vino. Il «popolo delle tasche rosse» (quello con il bicchiere che si porta al collo) ha invaso Asti, da Campo del Palio alla zona della Douja d'or in Alfieri, dove fino a domenica proseguirà la festa nazionale del vino.

Infatti il «September fest» astigiano continua, e proprio domenica le tradizioni contadine si fonderanno con i richiami del Medioevo: il Palio con i suoi colori, i cavalli, l'armi e le dame scenderà in campo per una nuova domenica di emozioni. (s. mir.)

Anche i bambini hanno partecipato sfilata contadina del Festival delle Sagre Oltre tremila i personaggi in costume con attrezzi e animali Nella foto a sinistra un gruppo della Pro loco del Palucco A destra la Fiera di Vicoforte Mondovì

La secolare «Fera dla Madona»

Ottocento bancarelle attorno allo storico santuario di Vicoforte

VICOFORTE

Decine di migliaia persona hanno rinnovato, ieri, tradizionale alla «Fera dla Madona», secoli raccoglie intorno alla basilica una marea visitatori da tutto Il Nord Italia. Soprattutto nel pomeriggio il flusso dei turisti si è fatto consistente, tanto da rendere necessario, di tanto in tanto, il blocco della circolazione sulla statale 28 che attraversa l'area floristica. Come previsioni della vigilia, le bancarelle ogni tipologia di prodotti superato le ottocento, sistemate lungo via Ermena, Molino, dalle Acque e a ridosso della basilica, appena oltre la zona di rispetto. Fra i punti più visitati c'è sicuramente lo spazio all'esposizione zootecnica, dai conigli ai cavalli.

La fiera, rappresenta il più importante evento fieristico del genere nel Nord Ovest, prosegue oggi, con la «fera», cioè la giornata per tradizione dedicata agli scambi commerciali: quella di ieri era invece festa religiosa, con la processione del mattino (alle 7), da Mondovì Piazza a Vicoforte. Domani, infine, ultimo giorno, quello della «fierota»: prima di smantellare i banchi, era l'appuntamento per gli affari. (p. s.)

CUNEO, ALLA GRANDE RASSEGNA D'ESTATE

Miss fra gli per lo

Ieri protagonista alla Grande Fiera d'Estate di Cuneo è stata Miss Muretto 2002. Gilda Campana, luganese, ora anche neo «testimonial» della Riserva Bianca di Limone, è stata ospite dello stand della Lift, la società che gestisce gli impianti di risalita. Miss Muretto di Alassio era accompagnata dal presidente della Lift Giovanni Morzenti e dal direttore Fabio Bergia. illustrate le novità della stazione e la campagna promozionale di biglietti e abbonamenti. La Fiera è aperta oggi dalle 18.

ACQUI TERME SI E' DISPUTATO IL «PALIO DEI

L'ex sindaco Bosio sfiora il podio nella corsa portatori d'acqua

Ad Acqui Terme ieri c'era l'annuale Palio del Brentau che rievoca l'antico mestiere dei portatori d'acqua calda termale. Vince chi riesce a compiere il percorso in città nel minor tempo e portando la minor quantità d'acqua - attinta alla Bollente - dalla gorla (la cbrentau) di 40 litri. Undici i concorrenti in rappresentanza delle pro loco partecipanti alla . Si è imposto di nuovo, nel '98 e nel 2000, Bartolomeo Mignone, 64 anni, pensionato, portacolori dell'Associazione Volontari Protezione Civile (nella foto): ha coperto il percorso in 3'59". A ruota giunto Giuseppe Marenco (Cigliona), terzo Gian Guido Pesce (Morbello). Quarto l'ex sindaco Bernardino Bosio. le donne prime Antonietta Altovino (Grognardo). (g. l. c.)

Il presidente regionale dei Radicali, Silvio Viale

I radicali: «Se non si troveranno rimedi veri non avremo mai un istituto di pena normale»

«Senza interventi legislativi, le Vallette rischiano non diventare mai un carcere normale, ossia istituto pena nel quale i detenuti possano essere in qualche modo recuperati e reinseriti nel tessuto sociale dal quale sono stati per un certo periodo espulsi». Lo denunciano Silvio Viale e Carmelo Palma, presidente e consigliere regionale dei radicali piemontesi.

Palma, con l'altro consigliere regionale, Bruno Mellano, negli ultimi mesi ha visitato tutti i luoghi di detenzione della regione. Osserva: «In Italia, dal 1990, la popolazione penitenziaria è passata da trentamila cinquantamila unità. Siamo di fronte incremento che dovrebbe far riflettere sull'uso delle pene detentive, per arrivare all'utilizzazione di strumenti alternativi al carcere, soprattutto per i cosiddetti reati minori».

I radicali, fra quelle piemontesi visitate negli scorsi mesi, definiscono «ottima» la struttura delle Vallette, addirittura fra le migliori. «Certo molto più avanti e moderna rispetto a quella di - dice Palma - dove non c'è neppure l'allacciamento rete idrica dell'acquedotto, ma ci si deve servire di pozzi».

Le conclusioni degli uomini della lista che si rifà a Emma Bonino e Marco Pannella riportano ai problemi della sicurezza del cittadino, nodi cruciali per la convivenza nelle grandi e piccole realtà urbane. «Anche in Piemonte - spiegano Carmelo e Silvio Viale - come peraltro resto paese, il carcere è la soluzione per risolvere i problemi della sicurezza tanto discussi, perché, se le cose continueranno adesso, resterà una semplice risposta a problemi di ordine pubblico».

GLI ULTIMI ARRESTATI SONO STATI «OSPITATI» DA CARABINIERI E POLIZIA

Tutto esaurito alle «Vallette» Carcere chiuso per dodici ore

Angelo Conti

Tutto alle Vallette: il carcere di Pianezza ha così «chiuso i battenti» per circa dodici ore, da poco dopo la mezzanotte di sabato al primo pomeriggio di ieri. Con carabinieri e polizia gentilmente pregati di ripassare più tardi le persone incarcerare.

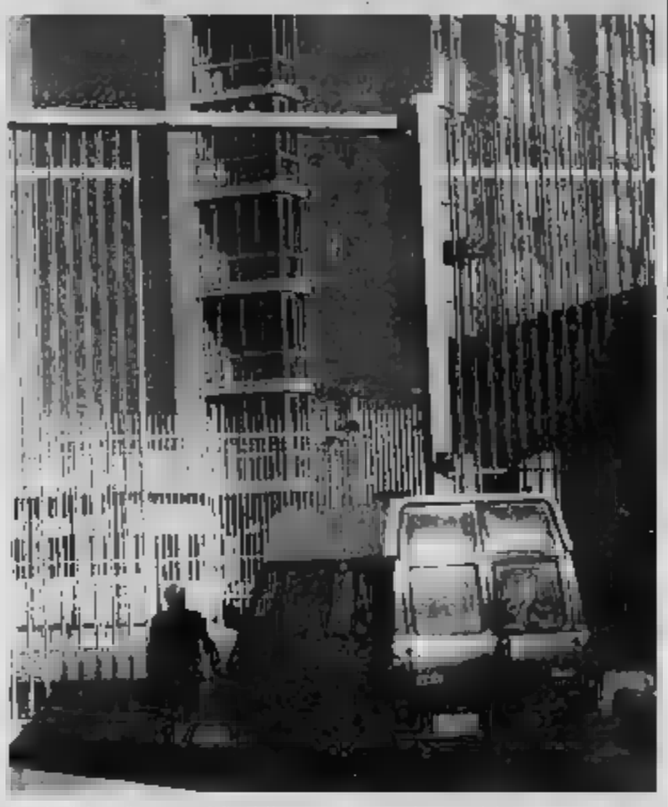
Delinquenti e criminali non sono stati ovviamente rimessi in libertà, ma sono stati posti «lista d'attesa» nelle di sicurezza di caserme, questure e commissariati. Poi, nel della giornata, la situazione si è pian piano normalizzata.

La contingenza, da mettere in relazione cronico sovraffollamento delle carceri torinesi, aveva stavolta toccato soprattutto il reparto dei «Nuovi Giunti» dove vengono ospitati, dopo essere stati visitati da medici e psicologi, i nuovi-detenuti. Nella giornata di ieri la situazione si è un po' alleggerita, alla distribuzione bracci dei detenuti in sovrannumero e a qualche scarcerazione, decisa dalla magistratura nonostante la giornata festiva.

L'ondata di arresti è stata un fatto eccezionale. «Soltanto nell'arco della giornata - ha spiegato il colonnello Nicolò Paratore, comandante provinciale dei carabinieri - l'Arma Torino ha arrestato chiesto di portare alle carceri ben dieci persone. Ladri d'auto, topi d'alloggio, spacciatori, rapinatori, venditori di merce contraffatta. A questo vanno aggiunti gli arrestati da polizia e Guardia di Finanza. Si è creata così un po' di ressa all'ingresso delle Vallette e abbiamo dovuto scaglionare il trasporto delle persone al carcere. Non è comunque una situazione fuori dalla norma, perché il sabato sera che viene effettuato maggior numero di arresti. C'è più attività di spaccio, ci sono più topi d'alloggio in azione, c'è maggior vivacità per le strade anche a qualche bicchiere di troppo. E ci sono anche più carabinieri in azione».

In carcere si fa notare che, stante il cronico sovraffollamento, situazioni come quella di ieri pressoché inevitabili, anche per l'impossibilità di programmare gli arrivi: «Ci punte nel fine settimana - spiega Nicola Sette, segretario regionale del sindacato Sappe - siamo normalmente in grado di fronteggiare. Altre volte, la ci sfugge di mano. E' la conseguenza del generale sovraffollamento, delle Vallette come di quasi tutte le altre carceri italiane».

capienza «ufficiale» Vallette è detenuti, ma attualmente loro numero è superiore alle 1100 unità. Con i bracci ai limiti della capienza non c'è margine di . «Le cifre parlano da sole - conclude Sette - e le protesta è ormai quotidiana, a Torino e nel resto d'Italia. reparto dei Nuovi Giunti non può, inoltre, stipato oltre misura, sia per sue caratteristiche, e sia perché rappresenta pur sempre soltanto un luogo di transito, e quindi ha dimensioni relativamente modeste. Le procedure di accettazione dei detenuti sono poi accurate, anche sotto il profilo sanitario, richiedono tempo».



Per dodici ore il carcere delle Vallette non ha accolto nuovi detenuti

A SALASSA. L'UOMO ERA A BORDO DI UNA «VESPA»

Travolto da un'auto durante il temporale

Pioveva diretto la scorsa notte e nessuno è grado dire che ci facesse Piero Lassandro, anni, di Torino, sulla statale 460, trecento metri prima dell'incrocio con frazione Valleri, Salassa, in Cana- alla guida di Vespa Piaggio 125, diretto a Cuorgnè. La sua motocicletta è stata centrata in pieno da un'auto e lui, dopo essere stato sbalzato in fosso, è morto sul colpo.

Sulla carta d'identità c'è scritto che di mestiere faceva lo scrittore, residenza a Torino, in corso Vercelli 127. L'incidente accade poco dopo le 3,15 di domenica. Lassandro percorrendo la statale in direzione di Cuorgnè e forse, come racconterà ai militari l'autista della macchina che lo tampona, i fari della Vespa spenti. Piove a dirotto, la visibilità è scarsa. Luciano Coniglio, 20 anni, residente a Castellamonte in via Barengo 13 sta tornando a casa alla guida di una Y10. Percorre la statale è costretto a farlo perché non è ancora stato ricostruito il ponte sulla Pedeina, crollato durante l'alluvione di due anni fa) pigiando un po' troppo il piede sull'acceleratore, forse sbanda causa di una pozzanghera centra pieno la Vespa. L'auto finisce nel prato che costeggia la statale. «Ho sentito una botta violentissima, subito ho capito che cosa ho colpito, poi, quando sono sceso dall'auto ho visto quell'uomo a terra...» ha raccontato sotto choc ragazzo ai carabinieri. Inutili i soccorsi. arriva l'equipe del 118 per Piero Lassandro non c'è niente fare: ha fratture tutto il corpo, compresa una, mortale, alla testa che pure era protetta da un casco.

I militari della stazione di Cuorgnè per tutto la giornata di ieri cercano qualche famigliare amico della vittima. Non trovano nessuno: come indicazioni hanno solo la carta d'identità, con un indirizzo e la professione di Piero Lassandro. Ma di quest'uomo sembra che nessuno sappia nulla.

[gp.mag.]

SERT DELLA ASL 3 PROPONE: ISTITUIAMO UN PRONTO SOCCORSO SPECIALE APERTO 24 ORE SU 24

Droga, decima vittima in un mese

Tossicodipendente stroncato in casa da una «overdose»

t'ultimo l'hanno trovato sabato sera alle 23, in corso Moncalieri 19, nella casa in viveva da solo. Roberto Simone, 37 anni, residenza ufficiale in via Val Lagarina 28, era lì, riverso in terra, dopo il buco. E' il decimo per overdose nell'arco di poco più di un mese. questo dopo che nei primi sei mesi dell'anno non registrato nemmeno un decesso.

Per carabinieri, polizia, esperti dei Sert siamo di fronte ad una emergenza che ha precise spiegazioni nel «cambio di che è tipico del di agosto, quando gli abituali spacciatori seguono la dei clienti nelle località di vacanza, lasciando la piazza pusher improvvisati che mettono sul mercato sostanze con più alto principio attivo.

La droga risulta quindi paradossalmente «più buona», ma in realtà è in grado di uccidere: a farne le spese sono soprattutto i tossicodipendenti più fragili e più deboli. Dosi sostanza in modo diverso solito ancora in circolazione per qualche settimana, in attesa che - probabilmente ad ottobre - il mercato riprenda i suoi abituali fluasi.

Questa emergenza ha destato, in molti operatori, la volontà di mettere in pratica soluzioni efficaci per contrastare il fenomeno. Fra le ipotesi c'è anche quella di realizzare pronto soc droga aperto 24 ore su 24.

«I tossicodipendenti sono lasciati spesso soli - spiega Emanuele Bignamini, responsabile del Sert dell'Asl 3 - soprattutto nelle ore notturne. Chi sta male si rivolge agli ospedali, che sono spesso alle prese con emergenze di maggior gravità. Capita quindi che, talvolta, il tossicodipendente in crisi preferisca affro da solo un malessere che magari reputa lieve. Noi, come Asl 3, abbiamo creato una sorta di pronto soccorso con medici e psicologi che ha sede in una valida struttura nel parco confinante con l'Amedeo di Savoia. Attualmente - precisa Bignamini -, operiamo al pomeriggio, sette giorni su quanto riguarda l'assistenza psicologica, cinque giorni settimana per quella medica. Qui si potrebbe realizzare un pronto soccorso droga, aperto 24 su 24, in una zona conosciuta da tutti i tossicodipendenti torinesi, con medici pronti ad intervenire, sia per p e sia le eventuali emergenze. Una struttura come questa, specifica, finirebbe lo svolgere un'opera di contrasto più efficace, destando anche maggior fiducia nell'utente». [a. con.]

Rivoli, ambulante accoltellato

Un ambulante è accoltellato Rivoli durante una lite tra genitori, scoppiata sabato in una delle piazze dove si stava svolgendo la festa «C'era una volta un re». All'origine dell'alterco poi della rissa, il comportamento di alcuni bambini, ritenuti troppo «rumorosi e fastidiosi», difesi dai propri genitori dopo le lamentele dello stesso venditore. Marco Luigi Nervo, 31 anni, di Rivoli, è stato ferito all'addome con una coltellata ed è subito trasportato all'ospedale: i medici lo hanno giudicato guaribile in 10 giorni. Secondo alcune testimonianze, il litigio sarebbe nato da l'ambulante e i genitori di alcuni bambini che avevano preso di mira, con i loro giochi, proprio banchetto di Nervo. Quest'ultimo, avrebbe provato, invano, invitare i genitori dei ragazzini allontanarli; quando il padre uno di p vie di fatto estraendo un coltello e colpendo l'ambulante all'addome. Sul posto sono arrivati i carabinieri della compagnia di Rivoli, che ricostruendo l'accaduto. Si cerca anche il presunto responsabile dell'accoltellamento, scappato subito dopo aver inferto la coltellata.

BIANCA&N

DI Orario 7-19,30; Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi); corso Traiano 73; via Gorizia 133; via Berthollet 10; corso Grosseto 165; via Fratelli Carle 5; via delle Orfane 25; so Francia 175; Potenza ; piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105; via Piffetti 31 is; via Maria Vittoria 3; Casale 316. Di notte (19,30-9): pinzza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): piazza Cumberti 7; via Foligno 69. Aperta 24 ore: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011.65.80.100; www.farmapiemonte.org.

COLLOCAMENTO. Chiamata pubblica al lavoro 10 Palastampa. Tempo indeterminato: 8 operatori addetti al trasporto, carico scarico materiale di magazzino (patente B). Tempo determinato: operatore tecnico, cucina e mensa mesi); 2 operatore tecnico (con patente B) (6 mesi); 2 esecutore amministrativo (conosc. Pc Word Excel di formazione in materia informatica riconosciuto Regione, nozioni cultura generale e Diritto amministrativo) (sost. maternità); 2 istruttore amm.vo contabile (conosc. Pc) (8 mesi); 2 ragioniere o perito aziendale o laurea in materie economiche (conosc. Pc, Word, Excel, nozioni di Diritto Privato e Amministrativo) (6 mesi).

A Questa sera, 20, al Jolly Hotel Ligure di piazza Carlo Felice presentazione corso abilitazione per medici odontoiatri che devono sostenere l'esame di Stato per essere cancellati dall'Albo.

Al Palazzo Salmatoris Cherasco aperta, fino al 29 settembre, una mostra antologica Francesco Tabusso (orario: 9,30-12,30; 15-18,30 tutti i giorni, escluso lunedì). Stasera - dalle 18,30 alle 19,30 - il Rotary Club Susa Valsusa, cui il pittore socio, organizza una visita guidata alla presenza dell'artista.

DELLA so Regina Margherita, all'angolo Fontanesi, ieri alle 13,30, un marocchino, alla guida di una Clio blu targata AB194EN al fianco una connazionale, «brucia» il semaforo del corso viale e sperona un'auto che stava attraversando corso. L'urto stato violento il conducente del Renault Kangoo rimasto ferito. marocchino, un giovane con una camicia verde chiaro, un paio di pantaloni beige, scarpe bianche, capelli, abbastanza robusto, è fuggito via Fontanesi verso Porta Palazzo. Inutili le ricerche della volante Dora, immediatamente intervenuta assieme ai vigili urbani.

LAURIANO, FERITO. Piero Novo, 36 anni, di Brusasco, via San Francesco 40, è rimasto ferito in un incidente avvenuto a Lauriano statale 590 della Valle . A bordo sua Honda 600 tamponato violentemente l'Alfa 75 guidata Roberto Tenuta, 37 anni, di Lauriano, via Santa Maria 20, rimasto illeso.

CONSORZIO RIFIUTI. Pier Bartolo Piovano, primo cittadino di Nichelino, è il nuovo p dell'Assemblea sindaci del Consorzio Rifiuti Torino Sud. Lo affiancheranno nell'ufficio di presidenza Lorenzo Bonardi, sindaco di Moncalieri, e Paolo Violino, sindaco di Bruino.

Specchio dei tempi

«Una ringhiera pericolosa» - «Il finanziamento c'è, non si vedono» - «Divieto reale virtuale?» - «Non bastano cinque posti letto» - «Una mattinata persa per spedire un'assicurata Poste»

Un lettore ci scrive:

«Il ponte sul torrente Orco a Cuorgnè ha lateralmente due passaggi pedonali delimitati, lato strada, da un gard-rail e, lato fiume, una ringhiera.

«La ringhiera sul lato sinistro, per chi percorre il ponte in direzione del centro di Cuorgnè, manca, in uno dei suoi pannelli, di un palo di tubi e un terzo è in parte piegato in modo da un varco dove anche un bambino 5-6 anni può, con carta facilità, inserire la testa e il resto del corpo e quindi cadere nel fiume stesso.

«Credo che con un piccolo intervento di manutenzione sia possibile ovviare all'inconveniente ed evitare futuri drammatici eventi».

Ilario Limone

Un lettore ci scrive:

«E' stata pubblicata giorni scorsi la lettera di Giovanni Frosia con alcune giuste vazioni sulle ferrovie, particolare sulla linea che percorre la Valle d'Aosta. Vorrei aggiungere solo un "dettaglio" che egli, come tanti altri, forse ignora: le ferrovie ricevono dall'amministrazione regionale valdostana un contributo miliardario.

«E pare impossibile per il passaggero che deve frequentare questa linea vedere concretamente a questo sia servito sinora».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dal 3 maggio, in via Rossini, nel tratto da Regina a Po, è un vietato nella direzione Nord-Sud; i cartelli e le indicazioni sull'asfalto sono chiari ed abbondanti.

«Ciononostante, dal mio balne all'angolo tra via Rossini e via Santa Giulia, vedo continuamente biciclette, moto, vetture, furgoni e camion che procedono contromano ed anche fanno sosta o parcheggio ove è ben chiaro il cartello di divieto di fermata. Non ho sinora avuto l'occasione di vedere la polizia urbana contestare le infrazioni ed applicare le contravvenzioni pecuniarie dovute. Il divieto, mi chiedo, è reale soltanto virtuale?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono sempre più frequenti i casi di carcinoma alla tiroide. La terapia consiste nell'intervento chirurgico nelle siva terapia, dopo 40 giorni, di iodio radioattivo da effettuarsi in assoluto isolamento (5 giorni).

«L'unico ospedale presso il quale si fa qu terapia è il Mauriziano di Torino. I letti a disposizione sono però solo e gli ammalati costretti ad attendere 40 giorni, banal 7-8 mesi, con gravi rischi. Non sarebbe il di il dei posti letto (magari a Candiolo) o aprire altre strutture in Piemonte? Per questa terapia, spesso, i parenti sono costretti ad emigrare all'estero (Parigi) con gravi disagi ed aumento

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Qualche disagio con la no Poste probabilmente lo abbiamo avuto tutti: può capitare, in generale non è il caso di fare drammi. Però quello che mi è capitato qualche giorno fa Torino, in pieno agosto, vale la pena di essere raccontato.

«Debbo inviare una piccola di denaro in Francia e decido di una assicurata, che molto del "moneygram".

«Prima tappa alla Posta via Sacchi 2, nulla da fare: sono sprovvisti di ricevute di ritorno ("Una volta era tutto più semplice - mi spiegano gli impiegati -, bastava telefonata qui Torino e i moduli arrivavano subito. Ora li chiediamo, ma arrivano chissà quando").

«Mi dirigo allora alla Posta centrale di via Alfieri, dove mi dicono che è obbligatorio il sigillo di ceralacca, che viene fatto nelle tabaccherie (però queste era stata dette quando chiesto per telefono informazioni). Trovo un tabaccaio aperto in via Pie Micca 10, ma lì non sanno neppure che cosa è un sigillo di ceralacca.

«Altre tabaccherie nei dintorni; tutte chiuse per ferie. Torno allora in Sacchi, avendo nel frattempo trovato una ricevuta di ritorno, e lì mi fanno finalmente l'assicurata, na ceralacca.

«A proposito della , in via Sacchi mi dicono che per somme inferiori a un certo limite essa non è più necessaria, a partire dall'inizio del 2002.

«Due conclusioni: 1) o in via Sacchi o in via Alfieri non sono a conoscenza della normativa per le assicurate; 2) dovete inviare denaro all'estero è meglio stare larga dalle Poste, rischiate di perdere una intera mattinata e arrivare a nulla».

Alberto Rizzo

specchiotempi@lastampa.it

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
LUNEDÌ 9 SETTEMBRE RITMO SOLEADO
VENERDÌ 13 ORCHESTRA LAURA E FABRIZIO
SABATO 14 SETTEMBRE GIANNI CAFFARENA
DOMENICA 15 SETTEMBRE - ORCHESTRA LAURA E FABRIZIO

PIU' DI QUINDICIMILA VISITATORI ANCHE AD ARONA PER SINFONIA FLOREALE: VINCE IL «GIARDINO DEI SENSI»

Trecentomila petali sui carri a Verbania

Spettacolare sfilata sul lungolago

VERBANIA

Dove andare? Per molti è iniziata con questo interrogativo la domenica più ricca di manifestazioni dell'estate, una raffica concomitante di dai laghi alle valli dell'Ossola.

Più diecimila persone a Verbania hanno assistito alla sfilata sul lungolago di Pallanza dei carri che partecipavano al Corso fiorito. La folla dei grandi eventi ha accompagnato anche il tradizionale raduno degli spazzacamini in Valle Vigezzo e soprattutto la fiera di San Bernardo a Macugnaga che ha proposto le bancarelle dell'artigianato walser, sculture a riflessione sul presente ed il futuro dell'antico popolo germanico che nel Medioevo ha colonizzato le valli del Monte Rosa. La fiera walser era stata rimandata a luglio, quando il lago Effimero aveva attirato a Macugnaga lo stato maggiore della Protezione civile. Oggi anche il lago (rimpicciolito dalla idrovore) è diventato un'attrazione turistica da non perdere. In Ossola è stata anche la giornata più spettacolare della festa dell'Uva a Masera, con la sfilata dei carri.

Sempre carri, ma realizzati fiori e tantissima pazienza, sono l'attrazione che ha richiamato turisti regioni e province vicine per assistere alla ventottesima edizione del Corso fiorito di Verbania. Sul lungolago di Pallanza sono sfilati sette carri che hanno affrontato il tema «L'Italia nel mondo». I due più applauditi quello dedicato a «Leonardo Vinci genio e arte» (con i petali gli Amici di Madonna di Campagna e Green Garden hanno rivestito anche gli emblemi delle invenzioni e il Castello Sforzesco di Milano) e quello dedicato alla «Moda italiana» con ragazze e la scalinata romana di Trinità dei Monti ricostruita dagli Itineranti del Vco, Avisas e floricoltore Podico. Itineranti del Vco è l'associazione di camperisti che nel fine settimana ha organizzato il raduno nel piazzale del nuovo porto di Intra. Anche loro hanno utilizzato crisantemi, margherite, ortensie. In tutto 300 mila fiori, circa mila per carro, provenienti da Liguria e Olanda.

A sinistra il carro fiorito dedicato alla moda italiana Sopra, quello ispirato all'«Italia che si muove in auto e moto» Le ultime fasi dell'allestimento sabato notte sono state seguite anche dai turisti sotto il portico del vecchio imbarcadero

Fiori e note protagonisti sul lungolago di Arona, dove ieri sera si è chiusa «Sinfonia floreale», singolare manifestazione organizzata dalla Promoflor, che raccoglie espositori di giardini e piante da tutta Europa, alternando o accompagnando la mostra con intrattenimenti musicali. La formula ha richiamato anche quest'anno 15 mila persone provenienti da tutto il Nord Italia. Anche il pubblico è stato coinvolto in questo viaggio ideale nell'Eden realizzato da florovivaisti e appassionati, con una votazione che ha premiato l'opera più suggestiva, «Il giardino dei sensi», progettato dall'architetto Bacicchetti di Origgio (Varese) e realizzato dalla Crw-Garden Service di Gragnano (Lucca). L'opera, un condensato di giardini tradizionali e tropicali in pochi metri, è sottolineata dal variare della musica che colpisce l'attenzione del visitatore.

[c. bo.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Le minime in costante discesa tante nuvole e ancora pioggia

Fulvio Romano

«An stember caod e suit a fa madurè tuti i frut». «Un settembre caldo e asciutto fa maturare ogni frutto»: una sentenza in rima che troviamo in tutti i dialetti e lingue della civiltà contadina, attenta ai cicli temperature e delle piogge. Ed a ragione, visto che ben si sapeva come fosse sufficiente anche solo un piccolo ribaltamento del tempo per la sopravvivenza di una borgata o di un intero pa

Inutile ribadire che, dal settembre appena iniziato nel peggiore dei modi, ci aspettiamo po' tutti non certo un'estate ritardata, almeno un po' di tregua alle piogge, così insistenti fin dai primi cinque giorni del della vendemmia. Più noi lo richiedono le uve, quelle superstiti alla gragnuola di grandine ed ai marciumi di maltempo che da luglio non dà tregua.

Diciamo subito che le previsioni del periodo del dopo «ta della Madonna» appaiono oggi fosche di ieri. Trascorso un fine settimana tregua, anche se nuvole e piogge locali sono tornate dalla sera-notte di domenica, il lunedì ci riserverà una nuova incursione perturbata che, tuttavia, sopraggiunta al solito dall'Ovest atlantico, trascorrerà oltre il Piemonte e la più in fretta previsto. Il tempo perturbato dovrebbe comunque interessare soprattutto province meridionali del Nord Ovest, Cuneese Astigiano, fino all'Appennino ligure ed alle Alpi Marittime. Si possono prevedere cieli già in schiarita parziali da questa notte ed in progressivo rassere- nel corso di martedì, con novità di temperature minime che sempre più saranno in calo, fino a toccare le medie canoniche dell'inizio d'autunno.

Da mercoledì assisteremo ad un aumento della pressione sull'Europa centrale dovuto al grande assente di questa estate 2002, l'Anticiclone delle Azzorre. Dalla Mitteleuropa e dal Baltico masse d'aria più fresca aliteranno Il Bel Paese, portando instabilità soprattutto al Sud e sulle regioni adriatiche. Poche la parte l'abbassamento delle temperature minime) dovrebbero conseguenze sul Nord Ovest: qualche nuvola e niente più.

Situazione che continuerà fino al prossimo fine settimana e che ci fa tornare qualche speranza in più per una vendemmia che, continuasse a piovere, sarebbe del tutto compromessa.

CERVINIA, SI E' CONCLUSA L'OPERAZIONE «COCCOLINO SAVE THE GLACIERS» AL PLATEAU ROSA

Nel ghiaccio venti tonnellate di rifiuti

Trecento ecovolontari hanno scavato per due mattinate

CERVINIA

Venti tonnellate di rifiuti, di scarti vecchi impianti sciistici e ieri, erano nascosti tra i ghiacci del Plateau Rosa, a 3500 metri, nella di fronte al Cervino. In due mattinate li hanno riportati alla luce e acontastati ai bordi ghiacciaio i trecento volontari hanno partecipato all'operazione «Coccolino che glaciers». L'iniziative organizzata dalla nota azienda di prodotti per le casa è nata quattro anni fa, quella che si è conclusa ieri a Cervinia la seconda azione di pulitura di un ghiacciaio: lo scorso gli ecovolontari salirono allo Stelvio.

Luca Nava, responsabile delle relazioni esterne della «Lever Fabergé Italia», parla «operazione riuscita». Usa il termine «impressionante» per commentare quanto trovato al Plateau Rosa. squadre di volontari coordinate dalle guide alpine della Valtournenche, in cordata per un'assoluta sicurezza, hanno scovato tralicci, legname, rifiuti risalenti anche a quarant'anni fa, come lattine di birra e bibite. Ora le venti tonnellate saranno trasportate a valle con l'elicottero messo a disposizione dal Comune di Valtournenche (ha patrocinato l'iniziativa), poi saranno divise per tipologia rifiuti e portate alle discariche per lo smaltimento.

Il programma di salvaguardia dei ghiacciai, in funzione anche di un accorto utilizzo delle risorse idriche, si concluderà per quest'anno il prossimo week end a Bormio con un congresso cui parteciperanno i migliori glaciologi italiani. [e. m.]

Alcuni ecovolontari al lavoro accanto all'arrivo della funivia di Plateau Rosa (FOTO GIORGIO NEYROZ)

LA NOTTE SCORSA

Raid dei ladri quattro colpi in Monferrato

CASALE. Notte di furti in Monferrato. Ben quattro i colpi messi a segno in città e tre paesi della zona: San Giorgio, Ozzano e Pontestura. Da una prima ricostruzione - sul stanno indagando i carabinieri della Compagnia Casale e quelli delle caserme competenti - l'altra sera in poche ore stati messi a segno quattro furti in alcune abitazioni private.

Il primo furto sarebbe avvenuto a Pontestura, presumibilmente fra le e le 22, nella centrale via Roma. I malviventi dopo aver forzato la porta casa, approfittando fatto che in quel momento non c'era nessuno, si sono infilati all'interno impadronendosi di alcuni oggetti di valore, poi dileguandosi poco prima dell'arrivo dei padroni casa. Un secondo colpo è stato messo a segno poco tempo dopo a San Giorgio, quindi si segnalano altri furti anche ad Ozzano e a Casale. Si presume che il raid stato eseguito da un'unica banda. [r. sa.]

AD ALESSANDRIA

Gara podistica «attaccata» dai calabroni

ALESSANDRIA. Sono stati i calabroni piuttosto che i chilometri gli avversari più temibili per i circa duecento appassionati che ieri mattina, partendo dal Camping Val Milana a Valmadonna di Alessandria, hanno partecipato al gran premio «Frecce Bianche - memorial Giorgio Olivero».

La gara podistica si disputa da ormai 19 anni lungo il tradizionale «Giro del morto», dodici chilometri di percorso collinare e panoramico ad i concorrenti erano impegnati al massimo, anziché trovare il posto di ristoro, sono stati «attaccati» da uno sciame di calabroni. I più sono riusciti ad allontanarsi, una dozzina, invece, hanno subito le dolorose e a volte pericolose, punture. Il dottor Manni che a Valenza, ha preferito andare in ospedale, dove gli è stata praticata una flebo, gli altri sono tornati a casa.

Il resto dei partecipanti alla gara ha proseguito, sfidando chilometri e... calabroni, sino al traguardo, partecipando alle premiazioni. [f. m.]

ASTI

L'inseguimento finisce con uno scontro frontale

Movimentato inseguimento l'altra notte alla periferia di Asti. Una volante ha individuato un'auto rubata con due persone a bordo e ha cercato di bloccarla; in via Dello Scalo, gli inseguiti sono finiti tro un'auto che giungeva in opposto fisiavemente feriti gli occupanti, poi contro alcune auto in sosta. I banditi, presumibilmente extracomunitari, sono fuggiti a piedi, ma è stato bloccato dagli agenti e arrestato. [r. at.]

VILLADOSSOLA

La European Sinfonietta suona a «La Fabbrica»

Questa sera, per il diciannovesimo concerto delle «Settimane musicali di Stresa Lago Maggiore», l'European Sinfonietta un concerto all'auditorium La Fabbri-. Direttore Donato Renzetti, violino Marta Abraham, in programma tra l'altro «Parafrasi sull'ocra» di Luigi Abbate, prima esecuzione assoluta. La serata ha il patrocinio de «La Stampa». [r. s.]

Colta da malore muore nel campeggio

Una torinese di 60 anni, in vacanza al campeggio di Solcio, è morta per malore alle 9,30 di ieri mentre si trovava in vacanza sul Lago Maggiore. L'intervento di una ambulan- e di un elicottero 118 purtroppo si sono rivelati vani. [f. fil.]

ALESSANDRIA

Motociclista gravissimo dopo uno scontro

B. F. di 17 anni, Marengo, è ricoverato in gravissime condizioni (è in coma vigile) all'ospedale per un incidente: sul suo ciclomotore Aprilia, lungo la strada di Mandrogne, ieri verso mezzogiorno è scontrato una «Uno» condotta da un marocchino che abita a Mandrogne. Sono intervenuti i vigili urbani e il 118. [f. m.]

CASALE

Trovato accoltellato in casa Era agli arresti domiciliari

Un giovane marocchino agli arresti domiciliari è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale. C'è riserbo sul caso, ma da una prima ricostruzione sembra che la volante del Commissariato sia intervenuta l'altra notte poco dopo l'una davanti a un locale pubblico in frazione Popolo, dov'era stata segnalata una rissa. Gli agenti hanni trovato un extracomunitario escoriazioni al volto e alle braccia. E' emerso che c'era un secondo marocchin. Gli agenti hanno trovato il giovane nell'abitazione di via Saletta ferito gravemente, probabilmente da un coccio bottiglia, al torace e alle braccia. Gli sarebbero stati praticati altre punti di sutura. [r. sa.]

«FANTABOSCO» A BOVES

I bambini e «Melevisione»

Erano 1500 i bambini che sabato hanno affollato il Palazzetto dello Sport di Boves per il «Fantabosco», spettacolo tratto dalla popolare trasmissione infantile tv «Melevisione». Lo show teatrale è stato realizzato sulla falsariga dell'originale dal piccolo schermo, con le stesse scenografie e costumi. [b. s.]

AD ANDORNO MICCA

L'Asl sequestra i formaggi tipici alla festa alpina

ANDORNO MICCA. Inaugurazione amara, ieri, per la «Settimana biellese della montagna», organizzata dalla Comunità montana Valle Cervo. I produttori di Maccagno, il formaggio tipico che sta per ottenere il marchio «Dop», si visti sequestrare dall'Asl e dai carabinieri circa quaranta forme. I motivi del provvedimento non sarebbero di carattere igienico, burocratico-fiscale: sulle forme, infatti, mancava una marchiatura prevista dalla legge. L'esposizione «L'alpicoltura i suoi prodotti», così, ha dovuto fare a del suo protagonista assoluto, e negli stand è stata vendute soltanto la toma. Proprio sul Maccagno è nato in queste settimane un duro braccio di ferro per il «Dop»: il margaro lo infatti un prodotto esclusivamente di montagna, mentre i caseifici vorrebbero il marchio fosse anche al formaggio fatto in pianura. [g. bu.]

STASERA A CHERASCO

Col Rotary Valsusa visita alla mostra dell'artista Tabusso

CHERASCO. A Palazzo Salmatoris Cherasco è aperta, al 29 settembre prossimo, una mostra antologica di Francesco Tabusso (orario: 9,30-12,30, 15-18,30 i giorni, escluso il lunedì). Stasera il Rotary Club Susa Valsusa, cui Tabusso è socio, dalle 18,30 alle 19,30 organizza una visita guidata alla presenza dell'artista.

Francesco Tabusso, pittore lombardo di Sesto San Giovanni dov'è nato nel 1930, è stato sempre presente, fin dalle origini, in Piemonte e a Torino in particolare, città nella quale si è formato con il Felice Casorati; espone nelle principali gallerie italiane e internazionali; ha vinto numerosi Premi in tema artistico. Già restaurato, il seicentesco Palazzo Salmatoris di Cherasco, è un importante centro culturale ed artistico. [r. s.]

INTERNAZIONALE DEL RISO

Da Vercelli premio e aiuti per «Emergency»

Due attivisti di Emergency, Luca Pozzi e Pierangelo Bucino, hanno ritirato a Vercelli, a nome del fondatore Gino Strada, il premio «Il Buonriso», riconoscimento assegnato, nell'ambito della Settimana internazionale del Riso, Promoriso ad associazioni impegnate ad aiutare i Paesi meno sviluppati. Il premio, consegnato dal prefetto Ceretenia, consiste in una scultura dello spagnolo Enrique Marin, ma soprattutto 15 tonnellate di riso destinate alla Sierra Leone, paese in cui Emergency è in prima linea: il carico partirà da Genova domani. [r. v.]

BEPPE GRILLO IN PIAZZA ALBA

Sabato [illegible] lo spettacolo [illegible] tutto bene»

Ad Alba [illegible] il ciclone Beppe Grillo, re del cabaret apocalittico che spazia dalla tivù alla cronaca e che durante l'estate non si è risparmiato sulle piazze di [illegible] Italia. Con le battute del nuovo spettacolo «Va [illegible] bene», il comico genovese è atteso sabato, alle 21,30, in piazza [illegible] Paolo. Per informazioni e biglietti, ci si può rivolgere [illegible] 0173/226811. Il «Grillo parlante» concederà il bis la prossima settimana a Saint-Vincent; mercoledì 18, alle 21, chiuderà al Palais la rassegna «Comici allo specchio». Informazioni: 0166/5221. [r. s.]

[illegible]: Tel. 0165 362.220.
Blade II (ore 20; 22.15)

[illegible] DE LA VILLE: Pren. (ore 16-23) tel. 0165 230[illegible] (www.delvillo.it)
Al vertice [illegible] tensione (ore 20.15; 22.30)

DES GUIDES: Tel. 0165 949.473.
CHIUSO PER FERIE FINO AL [illegible]

SANT'ANNA: Tel. 0125 307.403.
CHIUSO

[illegible] 0165 748.373.
[illegible]PASSO PER FERIE

MONT[illegible] BIANCO [illegible]
Tel. 0165 [illegible]

PALAZZETTO SPORT:
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI Cinema: Tel. 0166 519.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: T. 0166 519.080 (www.vogliadicinema.it).
Stuart Little 2 (ore 18.30)
Al vertice della tensione (ore 20.15)
Bad Company (ore 22.30)

IDEAL: Tel. 0166 519.080 (www.vogliadicinema.it).
Blade II (ore 20.30)
I passi dell'amore (ore 22.30)

[illegible]: Tel 0125 425064.

BORGO: Tel 0125 641.460.
Resident Evil (ore 20; 22)

POLITEAMA: Tel 0125-641.571.
Bad Company (ore 20.20; 22.30)

POLITEAMA. Tel. 0141-530.088.
Al vertice della tensione
[illegible]: 19.50; 22.30
Dom. 17.15; 19.50; 22.30.
Biglietto: 6.50 €(4.50 €), lunedì 4.50 €

NITZ. Tel. 0141-530.088.
Stuart Little 2.
Orario: 18.30; 20.30; 22.30
Dom. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
Biglietto: 6.50 €(4.50 €), lunedì 4.50 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-565.080.
Jeepers Creepers.
Orario: 20.30; 22.30. Dom. 20.30; 22.30.
Biglietto: 6.50 €(4.50 €), lunedì 4.50 €

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
[illegible] 22.30.
Biglietto: 6.50 €(4.50 €) lunedì 4.50 €

BALBO. Tel. 0141-324.869
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22.30.
Biglietto: 5.50 €(4.50€)

COMUNALE. Tel 0141-70.149.
CHIUSO PER FERIE
Biglietto: 5 €(4 €)

LUX. Tel. 0141-702.756.
OGGI RIPOSO
[illegible]: 20.30; 22.30
Dom. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; [illegible].
Biglietto: 6.50 €(5 €)

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
OGGI RIPOSO
Orario: 20.30; 22.30
Dom. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
Biglietto: 6.50 € (5 €)

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.[illegible]
[illegible]
Orario: 20; 22.30.
Biglietto: 6.50 €(4.50 €)

MULTI[illegible]
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22.30.
Biglietto: 6.50 €(4.50 €)

MULTISALA. Sala Arena.
OGGI RIPOSO
Orario 20; 22.30.
Biglietto: 6.50 €(4.50 €)

CRISTALLO. Tel. 0141-57.51.2.422.
CHIUSO PER RESTAURI
Biglietto: 5.50 € (4.50 €)

LUX. Tel. 0141-575.016.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22.30.
Biglietto: 6.50 € galleria (5 € platea)

SPLENDOR. Tel. 0141-592.288.
OGGI RIPOSO
Orario: 20.30; 22.30
[illegible] 5.50 € (4.50 €)

TEATRO COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE.
Biglietto: 5.50€ (4€)

LE TRAME

AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Filmona Jack Ryan, l'agente [illegible] Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a [illegible]diamond.

A TIME FOR DANCING. Commedia drammatica. L'esordio di Peter Gilbert descrive il rapporto [illegible] amicizia, [illegible] apparenza inscalfibile, tra due ragazze che vivono per la danza.

AVENGING [illegible]: Commedia. Sylvester Stallone è l'ex guardia del corpo di un boss che [illegible] presenta alla porta di una ragazza di Long [illegible] per dirle che lei non è la figlia di una benestante famiglia borghese, ma di un temuto gangster.

BAD COMPANY. Azione. Antony Hopkins è un veterano della Cia a cui [illegible] il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di [illegible] collega scomparso.

BLADE II. Fantasy horror. [illegible] fumetti arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue.

CASOMAI. Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto [illegible] amici, parenti, conoscenti.

[illegible] AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora [illegible] operaio [illegible] una fabbrica [illegible] vernici, l'altro è, spesso in viaggio a causa di [illegible] misterioso lavoro.

FORMULA [illegible] UN DELITTO. Thriller. Sandra [illegible]ER è una detective che [illegible] di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.

LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. Dal romanzo di Sandro Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un tassista [illegible] si dichiara amico del genitore.

FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di [illegible] Paxton è ambientato in un villaggio del Texas [illegible] di [illegible] omicidi. Una notte si [illegible]s alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.

[illegible] OEIL [illegible] Sentimentale. [illegible] Tunisia del 1943 la giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese.

I PASSI DELL'AMORE. Sentimentale. [illegible] romanzo [illegible] Nicholas Sparks, la storia d'amore che nasce in una cittadina americana tra l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di culto.

JEEPERS CREEPERS. Horror. Inseguiti in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.

LABAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo [illegible] della [illegible] dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra [illegible] decidono di reagire, senza violenza ma [illegible] la fede.

LAST [illegible] Drammatico. In viaggio per raggiungere il fidanzato, la [illegible] Tanya [illegible] a Londra con il figlio [illegible] non trova nessuno ad aspettarla....

L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film [illegible] Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo; la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.

[illegible]DALENE Dramm[illegible]. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.

[illegible] FATTI DA DIO. [illegible] L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono a Madrid l'anima del pugile Many.

NOBEL. Drammatico. Un [illegible] e celeberrimo [illegible] di origine sudamericana [illegible] [illegible] [illegible] giornalista alla volta di Stoccolma per ritirare il premio Nobel: durante il viaggio incontrano personaggi particolari.

IL PIU' BEL [illegible] [illegible] [illegible] VITA. Commedia drammatica. Il film [illegible] famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi [illegible] pieni di problemi.

IL [illegible] Commedia drammatica. [illegible] suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia [illegible] giovani, figli di una serva, che si innamorano della [illegible] ragazza.

ROBERTO SUCCO. Drammatico. Il film ricostruisce la storia [illegible] di Roberto Succo, pluriomicida italiano degli anni Ottanta.

SILENCE... ON TOURNE. Commedia. Dal maestro [illegible] cinema egiziano Youssef Chahine, [illegible] storia Malak, famosa [illegible] e [illegible] che s'invaghisce di un uomo senza scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.

[illegible] LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato [illegible] famiglia Little; un giorno cadde nella [illegible] minuscola macchina un uccellino ferito [illegible] se ne prende cura.

[illegible] [illegible] Drammatico. Arriva dalla [illegible]rmania questo film che racconta [illegible] venti uomini pagati [illegible] prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane [illegible] in un finto penitenziario.

THE [illegible] Azione. Un poliziotto [illegible] [illegible] Angeles (Jet Li) [illegible] il bersaglio [illegible] un agente federale.

VELOCITA' [illegible] Commedia drammatica. Il debutto [illegible] Daniele Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e [illegible] le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti.

[illegible] VIAGGIO [illegible] [illegible] Drammatico. Michele Placido ricostruisce la breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).

WASABI. Azione. [illegible] [illegible] è un rude poliziotto costretto, a [illegible] [illegible] [illegible] della moglie, ad andare in Giappone; giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.

WE W[illegible] [illegible] S: [illegible]. [illegible] Gibson [illegible] nella guerra del Vietnam.

CINEMA TEATRO [illegible]: Tel. 0131-252.544
Bad Company Ore 20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.30
[illegible], [illegible] 4.20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
[illegible]-22.20
Festivi: ore 15-18-20-22.20
€ 5,50/4,00 Lun. 4

CENTRALE Sala [illegible]. Tel. 0131-234.240.
Peter Pan Ore 19-20.30-22.15
€ 5.50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Velocità massima Ore 20-22.20
[illegible]: ore 17.45-20-22.20
[illegible]

[illegible]. Tel. 0131-265.080
Wasabi Ore 20.15-22.15
Sab. e Fest.: ore 16.15-18.15-20.15-22.30
€ 6,70/5.16 Lun. 4.20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Al vertice della tensione Ore 20-22.15
Festivi: ore 16-18-20-22.15
[illegible] 4.20

[illegible] Tel. 0131-252.707
Formula per un delitto Ore 20.05-22.25
[illegible] e Fest.: ore 16.05-18.05-20.05-22.25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

CRISTALLI - Sala Cristalli. Tel. 0131-349.321
A time for dancing Ore 20.20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16.20-18.20-20.20-22.30
€ 5,73/5,20 Lun. 4.20

CRISTALLI - Sala Ristorante. Tel. 0131-349.321
Un viaggio chiamato amore
Ore 20.20-22.30.
[illegible] e Fest.: ore 16.20-18.20-20.20-22.30
€ 5,70/5,20 Lun. 4.20

ARISTON. Tel. 0144-322.865
Formula per un delitto Ore 20-22.30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel [illegible]
Stuart Little 2
[illegible] 16.30-17.30-20-22.30
€ 6,20/4,13

[illegible] Tel. 0143-567.516
NON PERVENUTO
€ 5.20/3,50 Lun. 3,50

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
The Experiment Ore 20.10-22.25
€ 6,70/4.70 Lun. 4.20

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
[illegible]

[illegible]. 0143-321.472
Jeepers Creepers Ore 20.30-22.30
Sab. e Fest.: ore 15.30-17.30-20.30-22.30
[illegible]

MISSERI DIGITAL Tel. 0143-78.290
Wasabi Ore 20.30-22.30
€ 6-4 Lun. 3.50 Mar. 5-3.50

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411.
Blade II Ore 20-22.30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mer. [illegible]

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Stuart Little 2 Ore 20.30-22.15
€ 6-4 Lun. 3,50

SARA. Tel 0143-62.895
The Experiment Ore 20.30-22.30
Festivi: ore 15.30-17.30-20.30-22.30
€ 5, 16-4.13

MULTISALA [illegible] - Sala 1. Tel. 0131-861.[illegible]
[illegible]gno chiamato amore
Ore 20.30-22.30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Al vertice della tensione
Ore 20-22.30
€ 6-4 Lun. 3.50 Gio. 5-3.50

CineTeatro SOCIALE. [illegible]. 0131-942.275
[illegible]
Ore 20-22.20
Festivi: ore 15.30-17.45-20-22.20
€ 6.20/4.65 Lun. 4.19

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
The Experiment
Ore 20-22.20
€ 6.00/4.00 Lun. 4.00/3.00

[illegible] Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1, Wasabi
[illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 [illegible].
[illegible]. Formula per un delitto
Ore 17.45-20.20-22.40.
[illegible]. Al vertice della tensione
Ore 17.55-20.25-22.50.
Sala 4, Stuart Little 2
Ore 16.05-18.05-20.05-21.55
Sala [illegible]. Peter Pan
Ore 17-18.45
[illegible]. Jeepers Creepers
[illegible].
[illegible]. Bad Company.
Ore 16-18.15-20.35-22.55
[illegible]. The Experiment
Ore 17.50-20.15-22.45.
Sala 8. A time for dancing
Ore 16.10-18.10-20.10-22.25.
Sala [illegible] were soldiers
Ore 16.55-19.40-22.20.
€ 6,25 festivi entro ore 17.55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 festivi dalle ore 17.55; € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

[illegible]
Tel. 0171-631.771 (fax/ab); 0171-644.285.
[illegible]

[illegible]. 0171-692.515.
CHIUSO PER FERIE

EDEN. Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER LAVORI

MONCETTA. Tel. 0173-364.936.
[illegible]

ORFEO. Tel. 0173-263.325.
[illegible]

COMUNALE. [illegible]. 0175-346.901.
Blade II Or. 21.15

[illegible] Tel 0171-265.213.
Sala 1: We were soldiers
Or. 20; 22.50
Sala 2: Wasabi
Or. 20.20; 22.40
Sala 3: Un viaggio chiamato amore
Or. 20.15; 22.30
Sala 4: A time for dancing
Or. 20.20; 22.35
Sala 5: Jeepers creepers Il canto del diavolo
Or. 20.45; 22.45
[illegible]**e della tensione**
Or. 20.05; 22.40
Sala 7: Bad company
Or. 20.10; [illegible]
Sala 8: Pal[illegible]
Blade II. Or. 22.30
Sala 9: Formula per un delitto
Or. 20.10; 22.35
Sala 10: [illegible]
The experiment. Or. 22.40

MULTISALA IMPERO. [illegible]. 0172-412.317. [illegible] 4,50
Sala Grande: Un viaggio chiamato amore. Or. 20; 22.20
Sala Max: Bad company. Or. [illegible] 22.20.
Sala Mignon: Formula per un delitto. Or. 20; 22.20
MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: Al vertice della tensione. Or. 20; 22.20
[illegible] Metropolis: Time for dancing. [illegible] 20.15; 22.20

LUX. Tel. 0171-946.069.
[illegible]

FERRINI.
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI.
Tel. 0173-750.277.
[illegible]

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.720.
CHIUSO PER FERIE

[illegible] BORSE. Tel. 0174-701.552.
CHIUSO PER FERIE

Tel. 0172-488.324. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: Stuart little 2. Or. [illegible] 22.30
Sala Rossa: Bad company. [illegible] 20.20; 22.30
Sala Blu: The experiment. Or. 20.15; 22.30

[illegible]. 0171-916.383.
CHIUSO PER FERIE

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

ECCELSIOR
[illegible]

LUX. Tel [illegible]. OGGI RIPOSO

[illegible] SALA 1. Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

[illegible] SALA 2. OGGI RIPOSO

BARETTI: OGGI RIPOSO

CIVI[illegible]. Tel. 0175-43.756.
[illegible]

ITALIA [illegible]. 0175-42.606.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0172-712.957
OGGI RIPOSO

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
[illegible] **1: A time for dancing.** Or. 20.20; 22.30
[illegible] **2: Bad company.** or. fer. 20; [illegible]
Cinecittà 3: Stuart Litt[illegible]. [illegible]. 20.30; [illegible] **vertice della tensione.** 22.30
Cinecittà 4: Peter Pan. Or. 20.20; 22.20
Cinecittà 5: Formula per un delitto. or. 20.10; 22.30

[illegible] Tel. 0321 - 624 156.
Jeepers creepers
Or.: 20.40; 22.30. Dom.: 16.30; 20.40; 22.30. Fer. fest. pref.: € 6.70/4.70; mar. fer. € 4.70.

SACRO CUORE. Tel e segr. tel. 0321-455484.
Peter Pan - Ritorno all'isola...
Or.: 20; 22.30. Domenica: 16; 18; 20; 22.30.

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinesantandrea e www.saluzzocomunale.it. CHIUSO

MODERNO. Tel. 0322 - 62.151.
Wasabi Or.: 20.15; 22.15. Domenica: 14.15; 16.15; 18.15; 20.15; 22.15
Ingr. € 5.50, rid. € 4.50; lun. fer. € 4.50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-61741.
Bad Company
Or.: 20; 22.15. Dom.: 16; 18; 20; 22.15
Ing. cine: € 6.50, rid. € 4.50. (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 61.741.
A time for dancing
Or.: 20; 22.15. Dom.: 16.15; 18.15; 20.15; 22.15
Ing. cine: € 6.50, rid. € 4.50. (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 61.741.
Stuart Little 2. Or.: 20.15; Fest.: 15; 18.15; 20.15 **Al vertice della tensione** Or.: 22.15. Fest.: 20; 22.15 Ing.: €6.50, rid. €4.50. (lun. fer. €4.50).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.93.23.
CHIUSO

[illegible] programmazione cinestar[illegible] novarese: www.[illegible]

VIP. Tel. 0321-625.688.
Stuart Little 2 Or. 16; 18; 20; 22.30
Formula per un delitto
[illegible]: 20; 22.30. Fer. fest. pref.: € 7/5

ARALDO. 0321-474.025.
Un viaggio chiamato amore
Inizio Dim (festivi e festivi): or.: 20.20; 22.30.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 156.
Jeepers creepers
Or.: 20.40; 22.30. Dom.: 16.30; 20.40; 22.30. Fer. fest. pref.: € 6.70/4.70; mar. fer. € 4.70.

SACRO CUORE. Tel e segr. tel. 0321-455484.
Peter Pan - Ritorno all'isola...
Or.: 20; 22.30. Domenica: 16; 18; 20; 22.30.

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinesantandrea e www.saluzzocomunale.it. CHIUSO

MODERNO. Tel. 0322 - 62.151.
Wasabi Or.: 20.15; 22.15. Domenica: 14.15; 16.15; 18.15; 20.15; 22.15
Ingr. € 5.50, rid. € 4.50; lun. fer. € 4.50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-61741.
Bad Company
Or.: 20; 22.15. Dom.: 16; 18; 20; 22.15
Ing. cine: € 6.50, rid. € 4.50. (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 61.741.
A time for dancing
Or.: 20; 22.15. Dom.: 16.15; 18.15; 20.15; 22.15
Ing. cine: € 6.50, rid. € 4.50. (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 61.741.
Stuart Little 2. Or.: 20.15; Fest.: 15; 18.15; 20.15 **Al vertice della tensione** Or.: 22.15. Fest.: 20; 22.15 Ing.: €6.50, rid. €4.50. (lun. fer. €4.50).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.93.23.
CHIUSO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 (ed. prat. 16.30-21, dom. [illegible]. Sito [illegible] www.metropolismultisala.it. Ingresso: Festivi e prefestivi: € 7; rid. € 5, Merc. e Gior. unici € 5.

Bad company
Or. feriali: 20.10; 22.30
Sabato: 17.40; 20.10; 22.30; 1
Domenica: 15.20; 17.40; 20.10; 22.30.

Peter Pan - Ritorno all'isola...
[illegible]: 19.20; 21
Sabato: 17.20; 19.20; 21
[illegible]: 15.30; 17.20; 19.20; 21.

A time for dancing
Or. feriali: 20.20; 22.50
Sabato: 17.50; [illegible]; 22.50; Domenica: 15.20; 17.50; 20.20; 22.50.

Formula per un delitto
Or. feriali: 20.10; 22.40
Sabato: 20.10; 22.40; 1.10
Domenica: 20.10; 22.40.

Al vertice della tensione
Or. feriali: 20; 22.30
Sabato: 17.30; 20; 22.30; 01.30
Domenica: 15; 17.30; 20; 22.30

Jeepers Creepers
Or. feriali: 20.20; 22.50
Sabato: 17.30; 20.20; 22.50; 0.50
Domenica: 15.10; 17.30; 20.20; 22.50.

Stuart Little 2
[illegible] feriali; [illegible] [illegible]: 17.50; 20; Domenica: 15.10; 17.50; 20

The Experiment
Or. feriali: 22.40; Sab.: 22.40; 1.10; Dom.: 22.40.

We were soldiers
Feriali, Sabato e Domenica: 22.40.

Arac attack - Mostri a otto zampe
Sabato: 17.40; 1.10; Domenica: 15.30; 17.40.

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183.
Spider-man
Venerdì, Domenica e Lunedì: ore 21.15
Sabato: ore 20; 22.30.

SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777.122
Spiderman Or.: 20; 22.15
€ 5.50-3.50

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com
Blade II
Feriali e festivi: ore 20; 22.30.
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com.
Residenti Evil
Feriali e festivi: ore 20.15; 22.30.
Informazioni ora[illegible]

SOCIALE. [illegible] e segr. tel. 0323 - 61.459
[illegible]

[illegible] [illegible].1632.678. CHIUSO

SOCIALE (NITRA):
Info [illegible] segreteria telefonica 0323 - 401.940.
La forza del passato
Feriali: ore 20.30; 22.30
Festivi: 14.30; 16.30; 20.30; 22.30

VIP
Info. tel. segr. 0323 40.16.40.
Stuart Little 2
Feriali: ore 20.30; 22.30
Festivi: 14.30; 16.30; 20.30; 22.30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel. 0323 - 501.954.
Jeepers Creepers
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.954.
Oggi riposo.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255 045-Informa spettacoli 0101-59.833
[illegible] con Jean [illegible]. Apertura 21,15 con spettacolo unico alle [illegible] Prezzo unico [illegible]

NUOVO ITALIA. Inf. Or.: Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-59.633
[illegible] **per un delitto** con Sandra Bullock. Apertura 21.15 con spettacolo unico alle 21,45. Prezzi unico ridotto €4

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli [illegible]
Jeepers Creepers [illegible] 21,15 [illegible] spettacolo unico alle 21,45. Prezzi unico [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] Inf. Or. [illegible] 0161-215.018.
Blade II con Wesley Snipes, Kris Kristofferson. Spettacolo unico alle 21,45. [illegible] unico ridotto €4.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-212.375 www.digilander.libero.it [illegible]

TEATRO BARBIERI. Via Parisi 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA BUSCHETTI [illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel 0161-255.544
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.599
[illegible]

PARROCCHIALE. CHIUSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714
CHIUSO

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4457456.
[illegible]

IDEAL. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

[illegible]TTORIA. Inf. Tel. 0163-52.288-E.Mail-parrocchia.varallo@diocesivc.it
RIPOSO.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
OGGI RIPOSO
Orario: 20.15; 22.30
Prezzi: al martedì 4,[illegible]
SALA 2:
OGGI RIPOSO
Orario: 16.30; 20.15; 22.30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3:
OGGI RIPOSO
Orario: 16.30; 19.45; 22.30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
[illegible]
Orario: 19.45; 22.30
Prezzi: al martedì 4,50 €.

[illegible]
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
[illegible]
[illegible]39,4[illegible]

SOCIALE.
[illegible]. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22.15.
Prezzi: lunedì e martedì intero 5.50 € ridotti 4 €; da [illegible]ercoledì a domenica intero 6.50 € ridotti 4,50 €.
[illegible]

EDEN.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
[illegible]: 15.30; 19.30; 22.15.
[illegible]
Inf. Tel. 015-93.809
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 20; 22.15
[illegible]

ANGELUS.
CHIUSURA ESTIVA
[illegible]
[illegible] Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21,30.
[illegible]
[illegible]. Tel. 015-242.31.19.
CHIUSURA ESTIVA

Albenga
AirShow
14 settembre 2002
LA STAMPA
AEREA INTERNAZIONALE
MANIFESTAZIONE
Radiocronaca in diretta su Radio Onda Ligure Fm 101.300
Stampa • www.litografiebacchetta.it

Vele d'Epoca di Imperia
Trofeo Prada

11_15 Sett.2002

FOTO AMADEO

Regione Liguria **Provincia di Imperia** **Città di Imperia** **Camera di Commercio di Imperia**

PRADA
Challenge for Classic Yachts

Assonautica Imperia

OlioCarli

Media Sponsor: **LA STAMPA**

Organizzazione: Assonautica Provinciale di Imperia - www.veledepoca.com - info@veledepoca.com
Segreteria: tel. 0183/793262 fax 0183/275021

Il presidente regionale dei Radicali, Silvio Viale

I radicali: «Se non si troveranno rimedi veri non [illegible] mai un istituto di pena normale»

«Senza interventi legislativi, le Vallette rischiano di non diventare mai un carcere normale, ossia un istituto di pena nel quale i detenuti possano essere in qualche modo recuperati e reinseriti nel tessuto sociale dal quale sono stati per un certo periodo espulsi». Lo denunciano Silvio Viale e Carmelo Palma, presidente e consigliere regionale [illegible] P[illegible], l'altro consigliere regionale, [illegible] Mellano, negli ultimi [illegible] ha visitato tutti i luoghi di detenzione della regione. Osserva: «In Italia, dal 1990, la popolazione penitenziaria è passata da trentamila a cinquantamila unità. Siamo di fronte [illegible] incremento che dovrebbe far riflettere sull'uso delle pene detentive, per arrivare all'utilizzazione [illegible] strumenti alternativi al carcere, soprattutto per i cosiddetti reati minori».

I radicali, fra quelle piemontesi visitate negli scorsi mesi, definiscono «ottima» la struttura delle Vallette, addirittura fra le migliori. «Certo molto più avanti [illegible] moderna rispetto a quella di Asti - dice Palma - dove non c'è neppure l'allacciamento [illegible] rete idrica dell'acquedotto, ma ci si deve servire di pozzi».

Le conclusioni degli [illegible] della lista che si rifà a Emma Bonino e Marco Pannella riportano ai problemi della sicurezza del cittadino, nodi cruciali per la convivenza nelle grandi e piccole [illegible] urbane. «Anche in Piemonte - spiegano Carmelo Palma [illegible] Viale - come peraltro nel resto del paese, il carcere [illegible] è la soluzione per risolvere i problemi della sicurezza tanto discussi, perché, se le cose continueranno come adesso, resterà [illegible] semplice risposta a problemi di ordine pubblico».

GL ULTIMI ARRESTATI SONO STATI «OSPITATI» DA CARABINIERI E POLIZIA

Tutto esaurito alle «Vallette» Carcere chiuso per dodici ore

Angelo Conti

Tutto esaurito alle Vallette: il carcere di via Pianezza ha così «chiuso i battenti» per circa dodici ore, da poco dopo la mezzanotte di [illegible] al primo pomeriggio di ieri. Con carabinieri e polizia gentilmente pregati di ripassare più tardi [illegible] le persone da incarcerare.

Delinquenti [illegible] criminali non sono stati ovviamente rimessi in libertà, [illegible] sono stati posti in «lista d'attesa» nelle camere di sicurezza di caserme, questura e commissariati. Poi, nel corso della giornata, la situazione si è pian piano normalizzata.

La contingenza, da mettere [illegible] relazione al cronico sovraffollamento delle carceri torinesi, [illegible] stavolta toccato soprattutto [illegible] reparto [illegible] «Nuovi Giunti» dove vengono ospitati, dopo essere stati visitati da medici e psicologi, i nuovi detenuti. Nella giornata di ieri [illegible] situazione si è un po' alleggerita, grazie alla distribuzione nei vari bracci dei detenuti in sovrannumero e a qualche scarcerazione, decisa dalla magistratura nonostante [illegible] giornata festiva.

L'ondata di arresti non è stata un fatto eccezionale. «Soltanto nell'arco della giornata di sabato - ha spiegato il colonnello Nicolò Paratore, comandante provinciale dei carabinieri - l'Arma [illegible] ha arrestato [illegible] chiesto di portare alle carceri ben dieci persone. Ladri d'auto, topi d'alloggio, spacciatori, rapinatori, venditori di merce contraffatta. A questo numero vanno aggiunti gli arrestati da polizia e Guardia di Finanza. Si è creata così un po' di ressa all'ingresso delle Vallette e abbiamo dovuto scaglionare [illegible] trasporto delle persone al carcere. Non è comunque una situazione fuori dalla [illegible] perché è il sabato sera che viene effettuato il maggior numero di arresti. C'è più attività di spaccio, ci sono più topi d'alloggio in azione, c'è maggior vivacità per le strade anche a [illegible] [illegible] qualche bicchiere [illegible] troppo. E ci sono anche più carabinieri in azione».

In [illegible] si fa notare che, stante il cronico sovraffollamento, situazioni come quella [illegible] ieri [illegible] pressoché inevitabili, anche per l'impossibilità di programmare gli arrivi: «Ci sono punte nel fine settimana - spiega Nicola Sette, segretario regionale del sindacato Sappe - che siamo normalmente in grado di fronteggiare. Altre volte, la situazione [illegible] sfugge di mano. E' la conseguenza del generale sovraffollamento, delle Vallette come di quasi tutte le altre carceri italiane».

La capienza «ufficiale» delle Vallette è di [illegible] detenuti, ma attualmente il loro numero è superiore alle 1100 unità. Con i bracci [illegible] limiti della capienza non c'è margine di manovra. «Le cifre parlano da sole - conclude Sette - e la nostra protesta [illegible] ormai quotidiana, a Torino e nel resto d'Italia. Il [illegible] dei Nuovi Giunti [illegible] può, inoltre, essere stipato oltre misura, sia per le [illegible] caratteristiche, e sia perché rappresenta pur sempre soltanto un luogo di transito, e quindi ha dimensioni relativamente modeste. Le procedure di accettazione dei detenuti [illegible] poi accurate, anche sotto il profilo sanitario, e richiedono tempo».

Per dodici ore il carcere delle Vallette non ha accolto nuovi detenuti

A SALASSA. L'UOMO ERA A BORDO DI UNA «VESPA»

Travolto da un'auto durante il temporale

Pioveva [illegible] diretto la scorsa notte e nessuno [illegible] in grado di dire che cosa ci facesse Piero Lassandro, 57 anni, di Torino, sulla statale 460, [illegible] metri prima dell'incrocio con frazione Valleri, a Salassa, in Canavese. Era alla guida di una Vespa Piaggio 125, diretto a Cuorgnè. La sua motocicletta è stata centrata in pieno da un'auto e lui, [illegible] pare essere stato sbalzato [illegible] nel fosso, [illegible] sul colpo.

Sulla carta d'identità c'è scritto che di mestiere faceva lo scrittore; residenza a Torino, in corso Vercelli 127. L'incidente accade poco dopo le 3,15 di domenica. [illegible] sta percorrendo la statale in direzione di Cuorgnè e forse, come racconterà ai militari l'autista della macchina che lo tampona, i fari della Vespa [illegible] spenti. Piove [illegible] diretto, la visibilità è scarsa. Luciano [illegible]glio, [illegible] anni, residente a Castellamonte in via Barengo 13 sta tornando a casa alla guida di una Y10. Percorre la statale (è costretto a farlo perché non è [illegible] stato ricostruito il p[illegible] sulla Pedemontana, crollato durante l'alluvione di due anni fa) pigiando un po' troppo il piede sull'acceleratore, forse sbanda a causa di una pozzanghera e centra in pieno la Vespa. L'auto finisce nel prato che costeggia [illegible] statale. «Ho sentito una botta violentissima, subito non ho capito che cosa ho colpito, poi, quando sono sceso dall'auto ho visto quell'uomo a terra...» ha raccontato sotto choc il ragazzo ai carabinieri. Inutili i soccorsi. Quando arriva l'equipe [illegible] 118 per Piero Lassandro [illegible] c'è niente da fare: ha fratture su tutto il corpo, compresa [illegible] mortale, alla testa che pure era protetta da un casco.

I militari della stazione di Cuorgnè per tutto la giornata di ieri cercano qualche famigliare o amico della vittima. [illegible] trovano nessuno: come indicazioni hanno solo la carta d'identità, con un indirizzo e la professione di Piero Lassandro. Ma di quest'uomo sembra che nessuno sappia nulla.

[gp.mag.]

IL SERT DELLA ASL 3 PROPONE: ISTITUIAMO UN PRONTO SOCCORSO SPECIALE APERTO 24 ORE SU 24

Droga, decima vittima in un mese

Tossicodipendente stroncato in casa da una «overdose»

L'ultimo l'hanno trovato sabato sera alle 23, [illegible] corso Moncalieri 19, nella casa in cui viveva da solo. Roberto [illegible] Simone, 37 anni, residenza ufficiale in via Val Lagarina 28, era lì, riverso in terra, dopo il buco. E' [illegible] decimo morto per overdose nell'arco di poco più di un mese. E questo dopo che nei primi sei mesi dell'anno non si era registrato nemmeno un decesso.

Per carabinieri, polizia, ed esperti [illegible] Sert siamo di fronte ad una emergenza che ha precise spiegazioni nel «cambio [illegible] mercato» che è tipico [illegible] [illegible] agosto, quando gli abituali spacciatori seguono la massa dei clienti nelle località [illegible] vacanza, lasciando la piazza a pusher improvvisati che mettono sul mercato sostanze con più alto principio attivo.

La droga risulta quindi paradossalmente «più buona», ma in realtà è in grado di uccidere: [illegible] farne le spese sono soprattutto i tossicodipendenti più logori e più deboli. Dosi di sostanza tagliata in modo diverso dal solito resteranno ancora in circolazione per qualche settimana, in attesa che - probabilmente ad ottobre - il mercato riprenda i suoi abituali flussi.

Questa ennesima emergenza ha destato, in molti operatori, la volontà di mettere in pratica soluzioni efficaci per contrastare il fenomeno. Fra le ipotesi c'è anche quella [illegible] realizzare un pronto soccorso droga aperto [illegible] ore su 24.

«I tossicodipendenti sono lasciati spesso soli - spiega Emanuele Bignamini, responsabile del Sert dell'Asl 3 - soprattutto nelle ore notturne. Chi sta male si rivolge agli ospedali, che sono spesso alle prese [illegible] emergenze di maggior gravità. Capita quindi che, talvolta, il tossicodipendente in crisi preferisca affrontare da solo [illegible] malessere che magari reputa lieve. Noi, come Asl 3, abbiamo creato una sorta di pronto soccorso con medici e psicologi che ha sede [illegible] valida struttura nel par[illegible] confinante [illegible] l'Amedeo [illegible] Savoia. Attualmente - precisa Bignamini -, operiamo al pomeriggio, sette giorni su sette per quanto riguarda l'assistenza psicologica, cinque giorni alla settimana per quella medica. Qui si potrebbe realizzare un pronto soccorso droga, aperto 24 [illegible] su 24, [illegible] una zona conosciuta da tutti i tossicodipendenti torinesi, [illegible] medici pronti [illegible] intervenire, sia per prevenire e sia per contrastare le eventuali emergenze. Una struttura come questa, specifica, finirebbe con lo svolgere un'opera di contrasto più efficace, destando anche maggior fiducia nell'utente». [a. con.]

Rivoli, ambulante accoltellato

Un ambulante è stato accoltellato a Rivoli durante una lite tra genitori, scoppiata sabato sera in una delle piazze dove si stava svolgendo la festa «C'era una volta un re». All'origine dell'alterco e poi [illegible] rissa, il comportamento [illegible] alcuni bambini, ritenuti troppo «rumorosi e fastidiosi», difesi dai propri genitori dopo le lamentele dello stesso venditore, Marco Luigi Nervo, 31 anni, di Rivoli, è [illegible] [illegible]ito all'addome [illegible] una coltellata ed è [illegible] subito trasportato all'ospedale: i [illegible] lo hanno giudicato guaribile in [illegible] giorni. Secondo [illegible] testimonianze, il litigio sarebbe nato tra la l'ambulante e i genitori di alcuni bambini che [illegible] preso di mira, con i loro giochi, proprio il banchetto di Nervo. Quest'ultimo, avrebbe provato, invano, ad invitare i genitori dei ragazzini [illegible] allontanarli, quando il padre [illegible] uno di loro [illegible] passato alle vie [illegible] fatto estraendo un coltello e colpendo l'ambulante all'addome. Sul posto [illegible] arrivati i carabinieri della compagnia di Rivoli, che stanno ricostruendo l'accaduto. Si cerca anche il presunto responsabile dell'accoltellamento, scappato subito dopo aver inferto la coltellata.

BIANCA

[illegible] DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Traiano 73; via Gorizia 133; via Bertholiet 10; corso Grosseto 165; via Fratelli Carle 5; via delle Orfane 25; corso Francia 175; corso Potenza 92; piazza Respighi 3; via Antonio Cecchi 54; via Monginevro 105; via Piffetti 31 bis; via Maria Vittoria 3; corso Casale 316. [illegible] notte (19,30-8): piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. [illegible] sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69. Aperta 24 ore: Venario, via L. [illegible] Vinci 50. Informazioni: 011.66.90.100; www.farmapiemonte.org.

[illegible] Chiamata pubblica al lavoro domani [illegible] 10 al Palastampa. Tempo indeterminato: [illegible] operatori addetti al trasporto, carico e scarico materiale di magazzino (patente B). Tempo determinato: [illegible] operatore tecnico, cucina e mensa [illegible] mesi); [illegible] operatore tecnico (con patente B) [illegible] mesi); [illegible] esecutore amministrativo (conosc. Pc Word Excel e corso [illegible] formazione in materia informatica riconosciuto dalla Regione, nozioni cultura generale e Diritto amministrativo) (sost. maternità); 2 istruttore amm.vo contabile (conosc. Pc) [illegible] mesi); 2 ragioniere [illegible] perito aziendale o laurea in materie economiche (conosc. Pc, Word, Excel, nozioni di Diritto Privato e Amministrativo) (6 mesi).

[illegible] DENTISTI [illegible] LEZIONE. Questa sera, ore 20, al Jolly Hotel Ligure di piazza Carlo Felice 85, presentazione del [illegible] di abilitazione per medici odontoiatri che devo[illegible] sostenere l'esame di Stato per [illegible] essere cancellati dall'Albo.

[illegible] MOSTRA. A Palazzo Salmatoris di Cherasco è aperta, fino al [illegible] settembre, una mostra antologica [illegible] Francesco Tabusso (orario: 9,30-12,30; 15-18,30 tutti i giorni, escluso il lunedì). Stasera - dalle 18,30 alle 19,30 - il Rotary Club Susa Valsusa, di cui il pittore è socio, organizza una visita guidata alla presenza dell'artista.

[illegible] PIRATA DELLA STRADA. In corso Regina Margherita, all'angolo via Fontanesi, ieri alle 13,30, [illegible] marocchino, alla guida di [illegible] Clio blu targata AB194BN con al fianco una connazionale, «brucia» il semaforo del controviale e sperona un'auto che stava attraversando il [illegible] L'urto è stato violento e [illegible] conducente del Renault Kangoo è rimasto ferito. Il marocchino, un giovane vestito con una camicia verde chiaro, un paio di pantaloni beige, scarpe bianche, capelli, abbastanza robusto, [illegible] fuggito da via Fontanesi [illegible] Porta Palazzo. Inutili le ricerche della volante Dora, immediatamente intervenuta assieme ai vigili urbani.

[illegible] LAURIANO, FERITO. Piero Novo, 36 anni, cantoniere [illegible] Brusasco, via San Francesco 40, è rimasto ferito in un incidente avvenuto a Lauria[illegible] sulla statale [illegible] della Valle Cerrina. A bordo della [illegible] Honda 600 [illegible] tamponato violentemente l'Alfa 75 guidata da Roberto Tenuta, 37 anni, di Lauriano, via Santa Maria 20, rimasto illeso.

[illegible] PUNTUALE [illegible]UTA Pier Bartolo Piovano, primo cittadino di Nichelino, [illegible] il nuovo presidente dell'Assemblea dei sindaci [illegible] Consorzio Rifiuti Torino Sud. Lo affiancheranno nell'ufficio di presidenza Lorenzo Bonardi, [illegible] di Moncalieri, e Paolo Violino, sindaco di Bruino.

Specchio dei tempi

«Una ringhiera pericolosa» - «Il finanziamento c'è, i risultati non si vedono» - «Divieto reale [illegible] virtuale?» - «Non bastano cinque posti letto» - «Una [illegible] persa per spedire un'assicurata alle Poste»

Un lettore ci scrive:

«Il ponte sul torrente Orco a Cuorgnè ha lateralmente due passaggi pedonali delimitati, lato strada, da un gard-rail e, lato fiume, [illegible] ringhiera.

«La ringhiera sul lato sinistro, per chi percorre il ponte in direzione del centro di Cuorgnè, manca, in uno dei suoi pannelli, di un paio di tubi e un terzo è in parte piegato in modo da creare un varco dove anche un bambino di 5-6 anni può, con una certa facilità, inserire la testa e il [illegible] del corpo e quindi cadere nel fiume [illegible]

«Credo che con un piccolo [illegible] di manutenzione sia possibile ovviare all'inconveniente ed evitare futuri drammatici eventi».

Ilario Limone

Un lettore ci scrive:

«E' stata pubblicata nei giorni scorsi la lettera di Giovanni Fresia con alcune giuste osservazioni sulle ferrovie, in particolare [illegible] linea che percorre la Valle d'Aosta. Vorrei aggiungere solo un "dettaglio" che egli, come tanti altri, forse ignora: le ferrovie ricevono dall'amministrazione regionale valdostana un contributo [illegible] miliardario.

«E pare impossibile per [illegible] passeggero che deve frequentare questa linea vedere concretamente a cosa questo sia servito [illegible]

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dal 3 maggio, in via Rossini, nel tratto da corso Regina a via Po, è stato instaurato [illegible] [illegible] vietato [illegible] direzione Nord-Sud; i cartelli [illegible] le indicazioni sull'asfalto [illegible] [illegible] ed abbondanti.

«Ciononostante, dal mio balcone all'angolo tra via Rossini e via Santa Giulia, vedo continuamente biciclette, moto, vetture, furgoni e [illegible] che procedono contromano ed anche fanno soste o parcheggio ove è ben chiaro il cartello di divieto di fermata. Non ho sinora avuto l'occasione [illegible] vedere la polizia urbana contestare le infrazioni ed applicare le contravvenzioni pecuniarie dovute. Il divieto, mi chiedo, è reale o soltanto virtuale?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono sempre più frequenti i casi di carcinoma alla tiroide. [illegible] terapia consiste nell'intervento chirurgico e nell[illegible] successiva terapia, dopo 40 giorni, di iodio radioattivo da effettuarsi in assoluto isolamento [illegible] giorni.

«L'unico ospedale presso il quale si fa questa terapia è il Mauriziano di Torino. I letti [illegible] disposizione [illegible] però solo 5 e gli ammalati sono costretti ad attendere non 40 giorni, bensì 7-8 mesi, con gravi rischi. Non sarebbe il caso di aumentare il numero dei posti letto (magari a Candiolo) e aprire altre strutture in Piemonte? Per questa terapia, spesso, i pazienti sono costretti ad emigrare all'estero (Parigi) con gravi disagi ed aumento dei costi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Qualche disagio [illegible] le [illegible]stre Poste probabilmente lo abbiamo avuto tutti: può capitare, in generale non è il caso di fare drammi. Però quello che [illegible] è capitato qualche giorno fa [illegible] Torino, in pieno agosto, vale la pena di essere raccontato.

«Debbo inviare una piccola somma di denaro in Francia e decido di fare una assicurata, che è molto meno cara del "moneygram".

«Prima tappa alle Poste di via Sacchi 2 nulla da fare: sono sprovvisti di ricevute di ri[illegible] ("Una volta era tutto più semplice - mi spiegano gli impiegati -, bastava [illegible] telefonata qui a Torino e i moduli arrivavano subito. Ora li chiediamo, ma arrivano chissà quando").

«Mi dirigo allora alla Posta [illegible] [illegible] via Alfieri, dove [illegible] dicono che è obbligatorio il sigillo di ceralacca, che viene fatto nelle tabaccherie (però questa cosa non mi era stata detta quando avevo chiesto per telefono informazioni). Trovo [illegible] tabaccaio aperto [illegible] via Pietro Micca 10, ma lì non sanno neppure che [illegible] è [illegible] sigillo di ceralacca.

«Altre tabaccherie nei dintorni; tutte chiuse per ferie. Torno allora [illegible] via Sacchi, avendo nel frattempo trovato [illegible] ricevuta [illegible] ritorno, e lì mi fanno finalmente l'assicurata, senza nessuna ceralacca.

«A proposito della ceralacca, in via Sacchi mi dicono che per [illegible] inferiori a un certo limite essa non è più necessaria, a partire dall'inizio del 2002.

«Due conclusioni: 1) [illegible] in via Sacchi o in via Alfieri non [illegible] a conoscenza della normativa per le assicurate; 2) [illegible] dovete [illegible] denaro all'estero è meglio s[illegible] alla larga dalle Poste, rischiate di perdere una intera mattinata [illegible] di non arrivare a nulla».

Alberto Rizzo

specchiotempi@lastampa.it

COMETA
MUSIC HALL
[illegible] 211 - [illegible] (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
LUNEDÌ 9 SETTEMBRE — RITMO SOLEADO
VENERDÌ 13 SETTEMBRE — ORCHESTRA LAURA E FABRIZIO
SABATO 14 SETTEMBRE — GIANNI CAFFARENA
DOMENICA 15 SETTEMBRE — [illegible] SERA - [illegible] LAURA [illegible] FABRIZIO

GRIGOLIA
TUTTO
VE

LIGURIA

REDAZIONI: GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010 5998879 - SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TEL. 019 838571
IMPERIA, VIA ALIERI 10, TEL. 0183 7911 - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184 59001

SAVONA E IMPERIA

GRIGOLIA
TUTTO IL
VENDITA E NOLEGGIO

A VENERDI' IL DI 120

Atlante universale successo in edicola

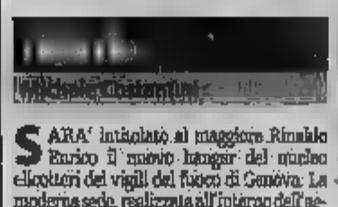
GRANDE successo in edicola per il primo volume dell'Atlante universale distribuito con «La Stampa» al prezzo promozionale di 7 euro e 50, più i 90 centesimi del giornale. Il volume sarà disponibile fino a venerdì prossimo, ma se qualche edicola ne fosse sprovvista nessuna paura: il volume sarà ristampato e nessun lettore correrà il rischio di rimanere con l'opera incompleta.

Da sabato prossimo sarà in vendita il secondo volume (al prezzo di 5 euro più i 90 centesimi del giornale) e così via, ogni settimana, fino al completamento dell'opera in 9 volumi, ciascuno di 120 pagine. Guide aggiornate, di facile consultazione e ricca di immagini esclusive (molte delle quali scattate con il satellite). Il primo volume dell'Atlante universale racconta la storia del nostro pianeta dalla nascita ai giorni nostri, con tutti i mutamenti basilari che lo hanno contrassegnato: planetari, geologici, politici.

VIGILE DEL FUOCO, PILOTA E MEDAGLIA D'ORO VALOR CIVILE, E' CONSIDERATO L'INVENTORE DELL'ELISOCCORSO

Genova ricorda il maggiore Enrico

Intitolato all'eroe il nuovo hangar elicotteri del Colombo



SARA' intitolato al maggiore Rinaldo Enrico il nuovo hangar del nucleo elicotteri dei vigili del fuoco di Genova. La moderna sede, realizzata all'interno dell'aeroporto «Cristoforo Colombo» verrà inaugurata domani, 10 settembre.

Parlare del maggiore Enrico è come rivivere l'intera storia del nucleo genovese dell'elisoccorso, il primo in Italia ad aver capito l'importanza del velivolo ad ala rotante nell'ambito del pronto intervento e del soccorso in mare. Molto si è detto su di lui e sulle sue epiche imprese. Dai numerosi salvataggi effettuati in oltre quindici anni di attività aerea, ai momenti drammatici del naufragio della motonave «London Valour», al coordinamento del soccorso quotidiano della sua città, nella semplice veste di ufficiale di guardia dei vigili del fuoco. E proprio quest'ultimo aspetto fa comprendere la personalità di un uomo, che pur volendo è sempre riuscito mantenersi i piedi per terra. Attraverso un continuo pensiero al futuro, ed uno sguardo concreto al presente. Caratteristiche umiche ed importanti di un vigile del fuoco che ho conosciuto nel 1963. Quando, ancora di leva, svolgevo servizio nella storica caserma di via Cadorna. Per dieci anni sono stato suo collaboratore, collega ed amico. Vivendo con lui ansie, gioie e anche drammatici interventi. Come avvenne durante l'alluvione di Genova del 1970. Quando, non potendo usare l'elicottero, Enrico organizzò una squadra di ed insieme

motoberca si recarono nella zona della Foce per salvare una persona intrappolata all'interno di un negozio allagato fino al soffitto. Anticipatore di idee e progetti, per migliorare sempre più l'attività del soccorso, Enrico non ebbe mai vita facile. Osteggiato e invidiato dai superiori per le sue iniziative e la sua notorietà, arrivò al punto che durante le pericolose missioni in elicottero, per non sentire i loro ordini chiudeva la radio di bordo. Lo barba ad ogni procedura burocratica è sua la frase: «Per chiedere il soccorso dell'elicottero dei vigili del fuoco è sufficiente un gettone telefonico».

Ora, finalmente, alla medaglia d'oro al valor civile maggiore Rinaldo Enrico verrà dedicato il nuovo hangar elicotteri dei vigili del fuoco genovesi. Giusta di un vero «profeta in patria».

Rinaldo Enrico: un pilota entrato nel mito

PUBBLICO SUPER AL BACIGALUPO LA C2: DECIDE UNA DOPPIETTA DI LAMBERTI

Cinquemila tifosi lanciano il Savona

Secco 2-0 al Sassuolo per un esordio in grande stile In serie D bene Imperia e Vado, male la Sanremese

Una grande, bella giornata di sport. Il Savona ha debuttato in C2 battendo per 2-0 (doppietta Lamberti) il Sassuolo davanti a cinquemila spettatori. Il «Bacigalupo» offriva, nonostante i problemi di capienza, un colpo d'occhio degno delle epoche d'oro biancoblù.

E sul campo i giocatori hanno risposto benissimo. Dopo un primo tempo di studio, la squadra di Tufano ha in Paolo Lamberti il re: due splendidi, uno di testa e uno di destro, hanno castigato quel Sassuolo che pure si presentava con grosse ambizioni e uno «score» impressionante in Coppa Italia, dove ha conquistato una netta qualificazione.

Dopo sedici anni di purgatorio tra i dilettanti, dunque, i biancoblù ruggire nel calcio che conta, un girone che ha lesinato immediate sorprese e che attenda stasera il debutto della Fiorentina (ora Fiorentia): se i viola dovrebbero i matdel girone B, non è affatto escluso che tra i loro maggiori avversari possa esserci questo brillante e caricatissimo Savona.

E' scattata anche la D con una vittoria, due pareggi e per le compagini liguri. Brucia il ko patito Sanremese Cappiano: i biancazzurri partono quest'anno tra i favoriti per il finale, ma hanno dovuto subialzare bandiera bianca su uno tanti campi quest'anno attendono le squadre nel girone E.

Molto bene invece l'Imperia, che partita senza proclami solo ha superato turno di Coppa Italia, ma si è ripetuta in campionato ai danni del S. Gimignano: un 2-1 che ferma come gli uomini Cavallaro possano recitare parte importante in questa stagione. Preziosi anche i pareggi ottenuti dalla Lavagnese a Viareggio, e Vado a Larciano. I rossoblù, ripescati mesi fa, hanno dimostrato orgoglio, grinta e ottime qualità tattiche.

SERVIZI A PAG. 43, 44 e 47

Paolo Lamberti, due gol all'attivo

Il meraviglioso pubblico del Bacigalupo che ha atteso sedici anni per vedere i loro beniamini giocare tra i professionisti

AVVISTATA DALLA POLSTRADA POCO PRIMA DELLA MORTE

La donna caduta dal viadotto fuggiva da un'accusa di truffa

Daniela Maini, 46 anni, potrebbe essersi suicidata Ma gli inquirenti non escludono anche altre ipotesi

Marco Raffa
GENOVA

Suicidio o delitto? Gesto tragico, seguito alla scoperta di una presunta truffa ai danni della catena alberghiera per la quale lavorava, o misterioso agguato da parte di sconosciuti? La morte di Daniela , 46 anni, dirigente di un'azienda tessile tra Voltri e Arenzano, una caduta di oltre trenta metri che ha stroncato il dalla donna rendendo ancora più difficile la ricostruzione dei fatti.

Daniela Maini era quel (si dice una donna in carriera) capo del personale della catena alberghiera Atlas (diffusissima in Francia anche in Italia), poco dopo le tre della notte tra martedì e mercoledì era stata notata da pattuglia della stradale: la auto, una Golf, ferma sul viadotto Lupara, di traverso tra la corsia di marcia in direzione Ventimiglia e quella d'emergenza, dopo urtato il guardrail. La donna, apparentemente illesa, era fuori dall'auto e stava parlando al cellulare.

Gli agenti, che incrociano un convoglio eccezionale diretto ad Albenga, non avevano potuto fermarsi ma avevano avvertito via radio il centro operativo che in pochi minuti aveva inviato un'altra pattuglia. Quando, minuti dopo, gli agenti avevano raggiunto l'auto, questa era vuota. E sul viadotto non c'era più nessuno. Sul guardrail tracce di sangue. Erano subito le ricerche: sia quella di un spaesaggio dato da qualche automobilista alla donna in difficoltà, sia quella, purtroppo rivelatasi esatta, di una caduta nel vuoto. Due giorni di ricerche per trovare, nella fitta di rovi ai piedi del viadotto, il corpo della donna e i suoi effetti personali.

E qui si innestano i primi interrogativi. Daniela Maini era vestita in modo elegante, della borsa trovata sul luogo dell'altro c'erano alcuni indumenti da piscina o da mare (accappatoio, telo di spugna, costume da bagno), un ricambio di biancheria e poco altro. Ma nonostante le ricerche non sono stati trovati documenti, né il telefonino e neppure il biglietto d'ingresso in autostrada: è andato smarrito nella caduta. La donna non lo ha ritirato entrando in autostrada oppure un'altra spiegazione? E che fine hanno fatto le quattro buste bianche che, secondo alcuni testimoni, la donna avrebbe dovuto avere con sé quella notte?

> Una lettera ricevuta dai dirigenti della catena alberghiera per la quale lavorava «Intasca stipendi non suoi»

L'ipotesi del suicidio avrebbe un possibile . Daniela Maini, infatti, sarebbe stata accusata da una lettera anonima di aver compiuto una truffa ai danni della sua compagnia alberghiera. La donna avrebbe intascato gli stipendi di due «dipendenti» che ignoravano di essunti ma che figuravano nei ruoli paga. Il giorno della tragedia, Daniela Maini avrebbe avuto un burrascoso colloqui con i superiori. Poi ha allontanarsi da . Diretta dove? E lo schianto sul viadotto; un incidente o un primo, non riuscito tentativo di suicidio? Interrogativi che per ora non hanno una risposta.

concessionaria
RENAULT
FOGLIARINI
ARMA DI TAGGIA
Via S. Francesco, 350 tel. 0184462156
CERIALE
Via Aurelia, 239 tel. 3357740808
VENTIMIGLIA
Via Dante, 37 tel. 0184.34915

«SABOR LATINO» AL DAUBACI ■ VADO, «MAS MOVIDA DISCOPLAYA» AL SOTTOVENTO DI SANTO STEFANO

Lunedì notte all'insegna dei ritmi latini

A Genova il blues di Big Mama Fata, live ad Alassio e Sanremo

«Mas Movida Discoplaya» ■ Sottovento Beach di Marina degli Aregai a Santo Stefano, «Sabor Latino» al Daubaci di [illegible] Ligure, piano bar al Casinò ■ Sanremo, Antonio Faraò in concerto ■ Alassio. [illegible] la notte del secondo lunedì ■ settembre in Liguria.

[illegible] Ritrovo giovane al Green Rose e al Micky Mouse.

[illegible] Al Palatenda, per ■ Festival dell'Unità, [illegible] reunion «The Beatles» e Big Fata Mama. Musica house alla Rosa dei Venti. Sulla terrazza del Sunset Café, [illegible] Night» al Transilvania Horror [illegible] Café. [illegible] ■ Texano. Ritrovi al Nadamas, Barfly, al Duffy Irish Pub, al Capitan Fracassa, al Shakesperare's Art Café,, al Barbarossa. ■ Freeland, al Blues House Pub ■ via Orsini. Chat e musica al Piper Internet Pub.

[illegible] ■ Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub di via Sant'Alberto.

[illegible] Ritrovo ■ pub ■ Namara.

VARAZZE Musica e ritrovi al Miramare, al Pescegatto, all'Invidia, al Takabanda. La «Fuente ■ ritmo» al discopub Hamburger Boy.

ALBISOLA S. Ritrovo al Pilar.

[illegible] Messaggerie all'Empyre Cyber Pub. Ritrovi al The New Queen's pub, all'osteria di Bacco, a ■ Scaletto, all'osteria ■ de beu, ■ Malvasia, al [illegible] Marinaio, al Club Nautico e in altri locali della Vecchia Darsena. Terrazza ristodiscobar della Compagnia Savonese [illegible].

VADO L. «Sabor Latino», lunga non stop, sera e notte: al Daubaci, si balla con i ritmi latinoamericani, con gruppi originali dal Brasile, da Cuba e ■ Santo Domingo e con la Tribù Latina (salsa e bachata), nello spazio estivo «Hot summer».

[illegible] Pub ritrovo alla Cambusa, al Bagni Sirio con musica dal vivo e al Samboa Beach.

[illegible] Ritrovo al Rifrullo ■ Café, al Mulino Club, ■ Torre Antica ■ la Torre ■ Sassetti.

[illegible] Ritrovi in musica al Nonsecodirado con un complesso, al Joy, al New Clipper, da Pilade, al Baquito e al Trocadero.

[illegible] Discoteca, ■ dj Pier, [illegible] ng [illegible] Ritrovi al S[illegible], da Poldo's, all'Iguana, al Virgin, ■ Wave e a Il Santo.

[illegible] Ritrovo al Pianet Café, ai bagni Pirata (live) e ■ Tea Room. Discoteca al dancing Primo Piano in via Aurelia.

LOANO Liscio e revival al dancing Saltta. Ritrovi al Fluke, al Gavioli e negli altri locali del porto. Aperto dal pomeriggio a notte inoltrata il Bingo Loano di località Fey.

ALBENGA Ritrovo al Caffè Noir, Crazy Pub, al Caprice e al Mister Micchetta. Aperto tutti i giorni sino alle 4 del mattino la sala del Bingo (Minisport).

ALASSIO Concerto del gruppo jazz di Antonio Faraò sulla spiaggia ■ fronte a Spotty. Ritrovo con la musica dal vivo nella «pinazetta» interna al Paradiso di località Santa Croce. Musica live in piazza del Mozart e da El Galeon. Restano i ritmi sud americani ■ Manila. «Rizzo e Rizzo» al Mezzaluna. Ritrovo al Fred Music Bar, al Cabaret, allo Zanzibar, al Rooster George Taylor's e ■ The Victorian pub.

[illegible] **BOLIA** Ritrovo al Greg de Molloe.

[illegible] **PORRI** Ritrovi Casa del Priore (piano bar con Umberto Bennyl e al Mata Mua.

DIANO M. Musica ■ bar Roma, al South East e al Valerie Club.

DIANO C. E' aperto il Bowling con karaoke, giochi e musica.

IMPERIA Musica internazionale con ballo alla Baja Saracena. Ritrovi all'Ô Skipper, all'Aperitivo e al Winston Churchill. Aperta tutti i giorni la [illegible] Bingo in via Trento.

[illegible] «Mas Movida» discoplaya al Sottovento Beach di Marina degli Aregai (dj a rotazione).

ARMA Musica live al New Papagajo. Al Flower's [illegible] con musica.

SANREMO Piano bar con con il duo Castellana e Sicca al Roof Garden [illegible] Casinò. Discobar e [illegible] Villa. Serata ■ musica e ritrovi al Roma, ■ Mazzini Pub, all'El Patio Road House Saloon, al Friends Café, al Sax Pub, al Zoo Bizarre, al George La Nuit, al JJ Smith's, all'Irish Pub, al Blue Moon.

OSPEDALETTI Discoteca al Betise. Musica e ritrovo Caffray's Pub.

BORDIGHERA Al Chica Loca [illegible] in musica. Ritrovi al Graffiti Pub e al [illegible] Battibecco.

VENTIMIGLIA Ritrovo alla Margunaira e al [illegible] Venti.

Qui a fianco la bella Erika Bratko che lo scorso anno ha vinto il concorso ■ Miss Maglietta Bagnata

Torna Miss Maglietta Bagnata

■ Torna Miss Maglietta Bagnata. Il concorso si svolgerà sabato 14, alle 21, in piazza Paccini ad Alassio. Tra gli ospiti i «Pap'n'skar», gruppo emergente ■ panorama musicale e il cabarettista milanese Riky Bokor. Ad animare il tutto sarà Luca Galdieri. La manifestazione ispirata a uno spettacolo che ottiene ■ notevole [illegible] sulle coste americane, una sfilata-concorso di ragazze, vestite con un topless e una t-shirt, che concluderanno la loro esibizione in passerella con una rinfrescante doccia e ■ bagno ■ piscina. L'effetto malizioso della maglietta bagnata darà allo spettatore ■ piacere di intravedere e apprezzare la be[illegible] femminile senza volgarità alcuna. Lo spettacolo, per la sua particolarità, ■ adatto ■ tutte le fasce ■ [illegible] di pubblico, infatti, attorno a quest'esibizione, è costruito [illegible] show di animazione e giochi che vede la grande partecipazione del pubblico. ■ [illegible] anno il concorso era stato vinto ■ Erika Bratko, bellezza polacca da tempo in Italia.

STA [illegible]

[illegible] 019-854827. [illegible] dell' [illegible] Or.: 16,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

IRMA 1. Tel. 019-825.714. **Bad company** ■ 15,45-18-20,15-22,30. [illegible]

IRMA 2. Tel. 019-825.714. **Peter Pan.** Or.: 15,45-17,30 **Jeepers Creepers.** Or.: 20,15-22,30 € 7,00-5,00

[illegible] **Stuart Little 2.** Or.: 15,45-17,30 **Formula per un delitto.** Or.: 20-22,30 [illegible]

[illegible] 019-820.563. [illegible] Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

SILLY. Tel. 019-650.578. **Film a luci rosse** Ore 15; 22,30. € 6,00-4,50-3,10

CALIGNO. Tel. 0182-64[illegible]. **Wasabi** Ore 20,45-22,30. € 6,00-4,00-3,00

RITZ. Tel. 0182-640.427. **Bad company** Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00

DON BOSCO Tel. 01[illegible]. CHIUSO. Ore 21 e 5,00-3,00

ITALIA. Tel. 0182-51419. **Stuart Little 2** Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00

ASTOR. Tel. 0182-50997 **A time for dancing** Ore 20,30-22,30 [illegible]

[illegible] CHIUSO. [illegible] 21,30. € 5,00-4,00

[illegible] **Little 2.** Ore 21. € 6,00-4,00

CINETEATRO GASSMAN. Tel. 019/502210. OGGI RIPOSO [illegible] 6,00-4,50

EPLENDOR. Tel. 019/610783. CHIUSO

ARENA. Tel. 018/50.90.353. [illegible]. Ore 20-22.15 € 5,20-4,20

ITALIA. Tel. 0923 [illegible]. **Training day** Ore 21,30. € 3,50

ARENA ESTIVA. Tel. 662610. CHIUSO

CORALLO. Tel. 660290 NUOVO PROGRAMMA Ore 21. € 5,00-4,00

LUNARE. Tel. 019-668.961 **A time for dancing** Ore 20,30-22,30. € 6,30-4,00-3,00

MARINA DEL PRINCIPE. Tel. 019-660.861. OGGI RIPOSO Ore 21. € 6,00-4,00-3,00

SUPERGOGI RIPOSO Ore 21.15. € 5,00-4,00

ARENA ASTOR NUOVO PROGRAMMA Ore 21.30. € 6,00-4,50

TEATRO ISABELLA. OGGI RIPOSO Ore 21.30. € 4.

VERDI 1. Tel. 018.97.249. OGGI RIPOSO Ore 15.30-17.40-21-22,50. € 7,00-5,00

VERDI 2. Tel. 018.97.249. [illegible] 15,30-17-18,30 [illegible] Or. 20.50-22.50 € 7,00-5,00

IRMA Tel. 340[illegible] OGGI RIPOSO. Ore 21,15€ 5,00-4,50

Una scena de «L'imbalsamatore»

[illegible] Sala 8. Tel. 010-595.91.45 [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

AMERICA Sala 8. Tel. 010-595.91.45 **Velocità massima.** Or.: 15,45; 18; 20,15 **La commedia di Dio** Ore 22[illegible]

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.45. **Magdalene.** Or.: 16; 18; 20,30; 22,30. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16; 18; 20,40; 22,30

ARISTON. Tel. 010-592.825. **Nessuna notizia** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. [illegible] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35; 0,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. ■ 010-254.18.20. **The one.** ■: 14,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Jeepers creepers** ■: 18,45; 18,45; 20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. ■ 010-254.18.20. **The experiment.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-2[illegible] **We were soldiers** Or.: 16; 18,45; 21,30; 0,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible] 18.20. **Frailty.** Or.: 20,30; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. ■. 010-254.18.20. **Requiem.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. ■ [illegible] 18.20. **A time for dancing** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Il vertice della tensione** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55

[illegible] **CINEPLEX PORTO ANTICO.** Tel. [illegible]. **Stuart Little 2** Feriali or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,30

[illegible] **ANTICO** Tel. 010-254.18.20. **Wasabi** Or.: 14,50; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Formula per un delitto** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-566.418. **Peter Pan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]30 **Un viaggio chiamato amore** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

FIAMMA Via Lagaccio 164. Tel. 010-577.98.35. [illegible] RIPOSO Comprt. Cassaforte Cg.: 20,30; 22,30

LEX Tel. 010-561.891. OGGI RIPOSO. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

OLIMPIA Tel. 010-581.415. OGGI RIPOSO. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ORFEO. Tel. 010-584 849. OGGI RIPOSO. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Formula per** [illegible]: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

SALA SIVORI ■ 010-583.261. **La forza del passato** Or.: 15; 18; 20,40; 22,30

[illegible] **MULTISALA.** Tel. 010-592.461. **A time for** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; At [illegible] dell' [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]30; [illegible]. Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] dell' [illegible] Feriali: 17,40; 20,10; 22,40; Sab/Dom: 15; 17,30; 20; 22,30; Sab anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Stuart little 2.** Feriali: 17; [illegible] 20,30; 22,30; Sab/Dom: 14,30; 16,20; 18,10; 20; 21,50; Ven anche 0,10; Sab anche 23,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; Sab/Dom: 15,30; 17,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Vendicando Angela.** Feriali: 18,40; 18,40; 20,40; 22,40. Sab e dom: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199 [illegible]. **Nessuna notizia da Dio** Feriali: 18,40; 18,40; [illegible]0; 22,40. [illegible]. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ven e Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **The one.** Feriali or.: 20,30; 22,30. [illegible] 20; 22. Ven anche 0,30; Sab anche 0,10

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Frailty.** Feriali or.: 22; Sab/Dom: 22,22; Ven anche 1; Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **The experiment** Feriali or.: 17,50; 20,10; 22,30; S[illegible] [illegible] 17,30; 20,10; 22,40; Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Black II** Feriali or.: 17,30; 20; 22,20; [illegible] 15,30; 17,50; 20; 22,30. Ven/Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Jeepers Creepers.** Fer. [illegible] 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Sab/Dom: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ven/Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Bad company** Feriali or.: 17,50; [illegible] 22,30; Sab/Dom: 15; 17,30; 20; 22,30; Ven/Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Wasabi.** Feriali or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; Sab/Dom: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40; Ven anche 0,30; Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. ■ 199.123.321. **Time for dancing** [illegible] or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; Sab/Dom: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ven/Sab anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Formula per un delitto.** Feriali or.: 17,50; [illegible] 22,30. Sab/Dom: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30; Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Un viaggio chiamato amore** Feriali or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30; Sab/Dom: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40; Ven/Sab anche 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]. **Stuart Little 2** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,30

[illegible] **ANTICO** Tel. 010-254.18.20. **Wasabi** Or.: 14,50; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20. **Formula per un delitto** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-566.418. **Peter Pan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]30 **Un viaggio chiamato amore** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

FIAMMA Via Lagaccio 164. Tel. 010-577.98.35. [illegible] RIPOSO Comprt. Cassaforte Cg.: 20,30; 22,30

LEX Tel. 010-561.891. OGGI RIPOSO. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

OLIMPIA Tel. 010-581.415. OGGI RIPOSO. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ORFEO. Tel. 010-584 849. OGGI RIPOSO. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Formula per** [illegible]: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

SALA SIVORI ■ 010-583.261. **La forza del passato** Or.: 15; 18; 20,40; 22,30

[illegible] **MULTISALA.** Tel. 010-592.461. **A time for** [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; At [illegible] dell' [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]30; [illegible]. Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. [illegible] dell' [illegible] Feriali: 17,40; 20,10; 22,40; Sab/Dom: 15; 17,30; 20; 22,30; Sab anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Stuart little 2** Feriali: 17; [illegible] 20,30; 22,30; Sab/Dom: 14,30; 16,20; 18,10; 20; 21,50; Ven anche 0,10; Sab anche 23,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; Sab/Dom: 15,30; 17,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Vendicando Angela.** Feriali: 18,40; 18,40; 20,40; 22,40. Sab e dom: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199 [illegible]. **Nessuna notizia da Dio** Feriali: 18,40; 18,40; [illegible]0; 22,40. [illegible]. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ven e Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **The one.** Feriali or.: 20,30; 22,30. [illegible] 20; 22. Ven anche 0,30; Sab anche 0,10

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Frailty.** Feriali or.: 22; Sab/Dom: 22,22; Ven anche 1; Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **The experiment** Feriali or.: 17,50; 20,10; 22,30; S[illegible] [illegible] 17,30; 20,10; 22,40; Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Black II** Feriali or.: 17,30; 20; 22,20; [illegible] 15,30; 17,50; 20; 22,30. Ven/Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Jeepers Creepers.** Fer. [illegible] 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Sab/Dom: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ven/Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Bad company** Feriali or.: 17,50; [illegible] 22,30; Sab/Dom: 15; 17,30; 20; 22,30; Ven/Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Wasabi.** Feriali or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; Sab/Dom: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40; Ven anche 0,30; Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. ■ 199.123.321. **Time for dancing** [illegible] or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; Sab/Dom: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ven/Sab anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Formula per un delitto.** Feriali or.: 17,50; [illegible] 22,30. Sab/Dom: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30; Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321. **Un viaggio chiamato amore** Feriali or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30; Sab/Dom: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40; Ven/Sab anche 0,40

CAPRERA Tel. 0183-61978. CHIUSO

CENTRALE Tel. 0183-63871. **Formula per un delitto** Orario: 20; [illegible] Euro 5-4

DALTE Tel. 0183-293620. **A time for dancing** Ore 20,30-22,40 Euro 5-4

IMPERIA Tel. 0183-292745 OGGI RIPOSO

PRATZAMA. Tel. 0183-495930 **Il vertice della tensione** Orario 20,30-22,40 Euro 6,50-4

CAPITOL Tel. 018443440. **L'ora giusta** Spettacolo unico ore 21,15 Euro 5-3

OLIMPIA Tel. 0184-261953 **I ragazzi di Dio Il caso Calvi** Orario 20,30-22,30. Euro 4,50-3,50 Informazioni anche con www.bordighera.it

CINETALLO Tel. 0184-206049. OGGI RIPOSO

[illegible] Chiuso per 47° congresso [illegible] dell'[illegible]

ARISTON RITZ Tel. 0184-506.060. **Wasabi** Ore 16,30-22,30 Euro 7-4

[illegible] Tel. 0184-506.060. **Bad company** Orario 15,30-22,30 Euro 7-4

ROSSETTI MOOF-Sala 2. Tel. [illegible]. **Nessuna notizia da Dio** Ore 15,30-22,30. Euro 7-4

CENTRALE. Tel. 0184-567820. **Peter Pan, ritorno all'Isola che non c'è** Orari indicativi: 15,30-22,30. Euro 7-4 (primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

TRAJANO Tel. [illegible] **Jeepers creepers** Ore 15,30-22,30 Euro 7-4

[illegible] Tel. 0184-507.070. **Stuart Little 2** Ore 15,30-22,30. Euro 7 [illegible]

La programmazione e gli orari possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi [illegible] dell'[illegible]

M [illegible]

Una [illegible] del film «Un viaggio chiamato amore» con Laura Morante e Stefano Accorsi

AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.

A TIME FOR DANCING. Commedia drammatica. L'esordio di Peter Gilbert descrive il rapporto di amicizia, in apparenza incrollabile, tra due ragazze che vivono per la danza.

AVENGING ANGELO. Commedia. Sylvester Stallone è l'ex guardia del corpo di un boss che si presenta alla porta di una ragazza di Long Island per dirle che lei non è la figlia di una benestante famiglia borghese, ma di un temuto gangster.

BAD COMPANY. Azione. Antony Hopkins è un veterano della Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo sparavado fratello gemello di un collega scomparso.

BLADE II. Fantasy horror. Dal fumetti arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue.

CASOMAI. Commedia. Una coppia in crisi [illegible] le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio a causa di un misterioso lavoro.

FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.

LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. Dal romanzo di Sandro Veronesi, la [illegible] uno scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.

FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.

GLI AMANTI DEL NILO. Sentimentale. Nella Tunisia del 1943 la giovane Anne, vegetante, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese.

I PASSI DELL'AMORE. Sentimentale. Dal romanzo di Nicholas Sparks, la storia d'amore che nasce in una cittadina americana tra l'inquieto e spavaldo Landon e [illegible] Jamie, figlia di un ministro di Dio.

JEEPERS CREEPERS. Horror. Intrappolati in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesta abbandonata.

LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India [illegible] fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, senza violenza ma con la fede.

LAST RESORT. Drammatico. In viaggio per raggiungere il fidanzato, la russa Tanya arriva a Londra con il figlio ma non trova nessuno ad aspettarla...

L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata [illegible] incrinarsi quando conoscono Deborah.

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze dimenate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.

NESSUNA NOTIZIA DA DIO. Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono a Madrid l'anima del pugile Mary.

NOBEL. Drammatico. Un anziano e celeberrimo scrittore di origine sudamericana parte con un giornalista alla volta di Stoccolma per ritirare il premio Nobel: durante il viaggio incontrano personaggi particolari.

IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il film ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi figli pieni di problemi.

IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.

ROBERTO SUCCO. Drammatico. Il film ricostruisce la storia vera di Roberto Succo, pluriomicida italiano dagli anni Ottanta.

SILENCE... ON TOURNE. Commedia. Dal maestro del cinema egiziano Youssef Chahine, la storia Malak, famosa attrice e cantante che s'immagnisce di un uomo senza scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.

STUART LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: un giorno cadde nella sua minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura.

THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimarano rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.

THE ONE. Azione. Un poliziotto di Los Angeles (Jet Li) diventa il bersaglio di un agente federale.

VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Daniele Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di debiti.

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele Placido ricostruisce la breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).

WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.

WE WERE SOLDIERS. Guerra. Mel Gibson eroe nella guerra del Vietnam.

[illegible] **CINEMA.** Tel. 010-413.638. [illegible] Tel. 010-505.936. [illegible] Tel. [illegible] **CARDINALE D'ESSAI.** Tel. 010-589.540. [illegible] **FRITZ LANG.** Tel. 010-219.788. OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA SUSO CAMPANA. OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatrilli della Corte. OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse. OGGI RIPOSO

MARIA - Teatro Ragazzi. Via Peggi 43 b. [illegible]

[illegible] **CINEMA IN S. AGOSTINO.** OGGI RIPOSO

GIANLUIGI PELUCE. OGGI RIPOSO. Domenica 15 Concerto d'apertura. [illegible] E. [illegible] OGGI RIPOSO [illegible] CHIUSURA ESTIVA

TURISMO E SPORT ALL'ARIA APERTA IN MOSTRA AL «VERDISSIMO» DI ARGENTA

L'entroterra savonese si promuove in Emilia

SAVONA

Chiude oggi nel centro storico di Argenta in provincia di Ferrara, «Verdissimamente», il salone di ecologia, turismo all'aria aperta e parchi, giunto alla terza[illegible] che vede la partecipazione [illegible] 150 espositori con [illegible] prevedibile affluenza di visitatori, nei [illegible] giorni di apertura, sulle 200.000 unità. Parlando di verde, a questa rassegna non poteva [illegible] la provincia di Savona che, con oltre 100.000 ettari [illegible] caduti, fustaie resinose e latifoglie, vanta una superficie boscata che copre oltre il 65 per cento dell'intero territorio.

Una vera [illegible] propria «miniera di verde» per gli ormai tanti viaggiatori che prediligono la scelta di un campeggio [illegible] di [illegible] villaggio turistico con la possibilità di vivere all'aria aperta, tanto più in prossimità [illegible]a spiaggia, usufruendo quindi dei benefici del mare e di esplorazioni dei fondali marini. L'offer[illegible] in questo segmento turistico [illegible] interessante [illegible] di ottima qualità. Una [illegible] di camping [illegible] villaggi sono disseminati lungo la [illegible] e nelle [illegible] interne, [illegible] sta crescendo il [illegible] degli agriturismo: una quarantina, a dimostrazione che l'industria del tempo libero può trovare anche nel Ponente ligure [illegible] vie allo sviluppo.

Per gli sportivi, poi, il territorio savonese [illegible] un vero paradiso: golf a 18 buche, free climbing sulle pareti a roccia del Finalese vista a mare, parapendio, passeggiate a cavallo [illegible] in mountain-bike [illegible] [illegible] [illegible] piedi sull'Alta Via [illegible] Monti Liguri, attraverso un lussureggiante paesaggio che non perde mai di vista [illegible] costa. La consapevolezza di un'espansione [illegible] turismo all'aria aperta [illegible] fondamento nei parchi e nelle aree protette. Sono in provincia oltre una ventina, [illegible] cui il parco del Beigua che s'estende sul tratto di spartiacque appenninico con montagne che sfiorano i 1.200 metri di altitudine; il parco [illegible] Piana Crixia che, unico in Liguria, presenta particolari forme [illegible] con i «palanchi»; la riserva dell'isola delle Gallina[illegible] che ospita nei suoi fondali [illegible] specie di animali e vegetali; la riserva dell'isola di Bergeggi [illegible] su una scogliera ricca [illegible] grotte e di insenature; il parco del Finalese [illegible] eccezionale importanza ambientale, paleontologica e storica. Un patrimonio ricco di opportunità, fino ad oggi poco pubblicizzato e al di fuori di mirate azioni di promozione e di marketing.

Perciò Savona non poteva mancare all'appuntamento di «Verdissimamente» dove Ca[illegible]ra di commercio [illegible] Provincia hanno allestito uno dei più belli stand per illustrare l'offerta verde savonese.

Lo stand allestito [illegible] Camera di commercio e Provincia ad Argenta

PATTUGLIONE NOTTURNO DEI CARABINIERI CONTRO LA MICROCRIMINALITA' DEL FINE SETTIMANA

Nei guai per droga e armi

Denunciate per vari reati ventitré persone

SAVONA

I carabinieri [illegible] comando provinciale di Savona hanno svolto, come ogni fine settimana, un servizio straordinario di controllo del territorio per contrastare la microcriminalità, soprattutto quella in «trasferta» dal Piemonte e Lombardia nell'ultimo scorcio estivo.

Sul fronte della repressione dei reati s[illegible] state denunciate complessivamente 23 persone per detenzione [illegible] droga; tentato furto aggravato; guida in stato di ebbrezza; vendita di cd contraffatti; ricettazione; porto abusivo di coltelli e violazione della norme sull'immigrazione (2 extracomunitari proposti per l'espulsione). Sequestrati circa 12 grammi di hashish confezionati in singole [illegible]i. Sono stati anche controllati gli avventori [illegible] esercizi pubblici.

I carabinieri della compagnia di Alassio, invece, hanno denunciato tre pregiudicati torinesi, M.F. 19 anni, V.M. 21 [illegible] e A.R. 54 anni, per avere tentato di rubare [illegible] motociclo nell'abi[illegible] di Andora; B.M. studente genovese di 21 anni [illegible] G.F. impiegato torinese cinquantenne per guida in stato di ebbrezza; H.A. e S.S. due giovani nomadi diciottenni di origine slava, domiciliate presso [illegible] campo nomadi [illegible] Genova, irregolari, sorprese a girovagare tra le case di Laigueglia con l'intenzione di rubare all'interno degli appartamenti incustoditi.

Operazione anticrimine dei carabinieri nel fine settimana

CONTROLLI SULLE STRADE DELLA PROVINCIA

Troppo alcol, patenti ritirate

[illegible] controlli sulla strada, per evitare comportamenti a rischio, [illegible] stati effettuati per tutta la notte [illegible] sabato [illegible] carabinieri, uomini della Polizia stradale, agenti della questura di Savona e del commissariato [illegible] Alassio. Le forze dell'ordine hanno tenuto sotto controllo le principali vie di comunicazione della provincia, [illegible] oltre 300 persone, di cui [illegible] con precedenti penali, controllando [illegible] persone sottoposte agli arresti domiciliari ritirando [illegible] patenti per guida in stato [illegible] ebbrezza e sfrattante carte di circolazione, elevando contravvenzioni al codice della strada. In particolare le forze dell'ordine hanno controllato decine di persone che provenivano dalle [illegible] gre autunnali in corso di svolgimento nel fine settimana sia in [illegible] che in Val Bormida. Anche in questo caso sono stati numerosi gli automobilisti che si sono trovati senza patente perché [illegible] alla guida dell'auto in stato [illegible] ebbrezza.

NOTIZIE [illegible]SH

[illegible]

Invariati i turni a Savona [illegible] in provincia

Per le farmacie di Savona e provincia non ci sono variazioni rispetto [illegible] turni pubblicati sul giornale di domenica.

ALTARE

Consiglio comunale per i lavori su rio Fossato

Consiglio convocato per questo pomeriggio, alle ore 17. Fra gli undici punti all'ordine del giorno, l'approvazione del progetto preliminare relativo agli interventi straordinari ed urgenti su rio Fossato ed i suoi affl[illegible]ti; l'approvazione del regolamento comunale per l'installazione degli impianti di telecomunica[illegible] [illegible] il mantenimento del Distaccamento di Carcare [illegible]lla Polizia stradale. [m. ca.]

CAIRO M.

Le rallyste «africane» su «Donnavventura»

Anche [illegible] fatte [illegible] Cairo nel programma «Donnavventura» in onda su Rete 4. Il programma, reportage [illegible] raid africano riservato alle donne che partirà a fine mese e porterà le intrepi[illegible] ralliste in Marocco e Mauritania, dedicherà, infatti, ampio spazio [illegible] preparazione che le sei «avventuriere» hanno iniziato, sabato, proprio all'Autoscuola Valbormida di Roberto Rizzo e Francesco Rabino. [m. ca.]

SAVONA

Principio d'incendio dopo l'incidente

Principio d'incendio, dopo un incidente stradale, domenica mattina alle 5,30 in via Paleocapa. Una ragazza alla guida di una Seat Ibiza ha perso il controllo dell'auto finendo contro un palo. Nell'urto la giovane si è provocata escoriazioni guaribili in pochi giorni ma l'auto ha perso benzina e ha rischiato di incendiarsi. Sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco del distaccamento del porto.

SAVONA

Da oggi ridotte le corse dei bus dell'Acts alla sera

Da oggi scatta l'orario invernale per i bus dell'azienda consortile, con la conseguente riduzio[illegible] delle corse serali su tutte le linee. Per quanto riguarda i bus diretti a Legino, vengono cancellate le corse delle 22,55-23,25 e 23,55. Sulla linea 5 per l'ospedale di Valloria, eliminata [illegible] [illegible] delle 22,35. Sulla linea 6 per Vado Ligure vengono eliminati i bus delle 22,45 e delle 23,15. La linea 7 per Lucato perde la corsa delle 23 [illegible] per Varazze sarà cancellata la corsa delle 22,50. Sulla linea Savona-Cairo viene eliminata la corsa delle 23,45. I tagli sono stati attuati dall'Acts per risparmiare sulle corse che hanno fatto registrare meno utenti. [e. b.]

PAURA IERI A CAIRO

Un principio d'incendio alle Funivie

CAIRO [illegible] Momenti [illegible] paura, ieri pomeriggio, alle Funivie per un incendio divampato [illegible] [illegible] di un corto circuito. Le fiamme hanno immediatamente avvolto un macchinario, una sorta di frantoio, che divide il carbone proveniente dai carrelli. Le prime a soccombere per l'azione del calore sono [illegible]e, ovviamente, le parti meccaniche [illegible] quelle [illegible] gomma che, bruciando, hanno sprigionato una consistente nube nera, notata anche a chilometri di distanza.

Proprio il grosso pennacchio [illegible] fumo nero che usciva [illegible] stabilimento ha destato, in un primo momento, qualche preoccupazione nella popolazione. Non risulta, però, che vi siano stati feriti od intossicati, così [illegible] le prime verifiche di Vigili [illegible] fuoco e carabinieri hanno escluso qualsiasi ipotesi di origine dolosa.

E proprio il rapido intervento dei Vigili del fuoco ha, infatti, impedito che il fuoco si propagasse al resto del reparto. [m. ca.]

E IL METEO DICE PIOGGIA

Traffico in tilt per il rientro del weekend

SAVONA. [illegible] da previsioni il traffico è sensibilmente au[illegible] ieri [illegible]. Migliaia di turisti del fine settimana o che hanno terminato [illegible] ferie di fine estate hanno preso la via del ritorno aspettando che tramontasse l'ultimo sole.

Traffico e code sull'autostrada Savona-Genova in particolare nei pressi di Arenzano in direzione Genova e lì qui verso l'allacciamento dell'A-26 Voltri-Alessandria. Fortunatamente non ci sono stati incidenti. Code sono state segnalate anche tra Pi[illegible] Ligure e Savona per le auto [illegible] poi [illegible] deviato sull'A6 [illegible]-Savona. Qualche problema al traffico anche sull'Aurelia. Ad aggra[illegible] la situazione i lavo[illegible] in [illegible] sulla Statale 582 Albenga-Garessio-Ceva, riaperta [illegible] traffico solo alle 22 di ieri.

Sul fronte delle previsioni del tempo il meteo non promette nulla di buono per oggi [illegible] domani. Sono previste piogge e temporali anche [illegible] sporadici per tutta la giornata.

LA SFIDA TRA LE IMBARCAZIONI [illegible] QUATTRO QUARTIERI [illegible] NOLI E' STATA SEGUITA DA MIGLIAIA DI PERSONE

Maina rivince la Regata dei Rioni

Alle sue spalle, come lo scorso anno, Burgu, Purtellu e Ciassa

Stefano Pezzini

[illegible] [illegible] ripetuta la Regata dello scorso anno. Maina ha vinto nettamente la storica Regata [illegible] Rioni di Noli mentre il Burgo (che sino a 15 giorni fa aveva avuto dei grossi problemi per trovare due rematori in grado [illegible] fare la differenza e, vista la posizione nonostante il poco tempo a disposizione per gli allenamenti, li deve avere trovati) è riuscito sul filo di lana a confermarsi come seconda forza davanti al Purtellu [illegible] a Ciassa. Al di là del risultato sportivo e di campanile i quattro rioni nolesi sentono fortemente la sfida! la Regata è stata ancora una volta un successo dal punto di vista organizzativo [illegible] turistico. Noli traboccava dal primo pomeriggio di persone arrivate da ogni parte per assistere alla tradizionale disfida marinaresca.

Nel lontano 1969 il Comune di Noli e l'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo, per dare [illegible] splendore [illegible] città [illegible] Noli, hanno rispolverato un'antica tradizione che [illegible] [illegible] ai tempi della Repubblica Nolese (1192 - 1797), mettendola in chiave più moderna. L'indipendenza di Noli dalla sudditanza dei Del Carretto è stata decretata con il pagamento di 1440 lire genovesi da parte del Governo di Noli al Marchese Enrico II° del Carretto, figlio di Enrico il Guercio; l'atto venne firmato presso la Chiesa di S. Paragorio e sancì la costituzione della Repubblica Marinara di Noli.

La Regata invece vuole ricordare un'antica tradizione nolese, quando i pescatori appartenenti ai quattro rioni nolesi (Burgu-giallo, Ciassa-rosso, Maina-blu , Purtellu-bianco) [illegible] contendevano la cala più pescosa di Noli attraverso una gara con le loro barche da pesca.

La gara si sviluppa [illegible] [illegible] percorso di [illegible] m. con frazioni [illegible] 400 m. [illegible] tre giri di boa; al rione vincitore viene consegnato il Trofeo «Regata dei Rioni», assegnato definitivamente [illegible] terza vittoria ; anche non consecutiva. Quest'anno c'è stato un nuovo trofeo, eseguito dall'artista Carla Bologna Fois.

La Regata dei Rioni si svolge ogni anno la seconda domenica di settembre. La manifestazione ha visto anche la presenza di figuranti che si sono esibiti per tutta la settimana in spettacoli a carattere medioevale. Il Grup[illegible] Storico Nolese è composto [illegible] circa 130 figuranti in costu[illegible] del 1400, che prende [illegible] ha preso parte a numerose e importanti manifestazioni storiche tra cui le celebrazioni colombiane del 1992.

Ad Alassio jazz in riva al mare

[illegible] Torna il jazz, torna il pianoforte [illegible] Antonio Faraò e torna, questa volta, sulla spiaggia, dove cornice naturale saranno il mare, la sabbia e la luce oltre che della luna, delle torce. L'ha voluto ad Alassio, nuovamente il Pool Esercenti che [illegible] una volta, con la collaborazione del Comune ha dato vita ad un'iniziativa [illegible] grande effetto. L'appuntamento è per questa sera alle 22.00 nel quadrato di spiaggia davanti al Bar Spotti, lo Sle numero 5. Protagonista Antonio Faraò, con un'inedita formazione, il Faraò Group composto da Bob Bonisolo al [illegible] tenore, Luca Pasqua [illegible] chitarra, Alex Arciari al basso e Andrea Marchesini alla batteria. Ingresso libero per assistere al concerto di questo special guest considerato tra i più grandi pianisti jazz del mondo e non solo dalla critica internazionale, ma dagli stessi artisti, musicisti [illegible] calibro di Chick Corea, Herbie Hancock e Pat Metheny,con cui recentemente si esibito in [illegible] [illegible] Milano. In caso [illegible] maltempo [illegible] concerto si svolgerà nell'ex chiesa anglicana.

Alitalia

Albenga nun fa la stupida stasera.

Con il nuovo collegamento Alitalia Albenga-Roma, la capitale e la costiera ligure di ponente sono più vicine che mai.
Alitalia inaugura il nuovo collegamento diretto dall'aeroporto di Albenga a Roma operativo fino [illegible] 30 settembre. Tutti i giorni esclusa la domenica, dalla costiera di ponente all'aeroporto di Fiumicino, tutti i giorni escluso il sabato dalla capitale alla cittadina ligure.

Albenga-Roma AZ 1380 part. 06,55 (esclusa domenica)
Roma-Albenga AZ 1381 part.17,45 (escluso sabato)

Alitalia

TUTTO PRONTO IN CALATA ANSELMI A PORTO MAURIZIO PER IL 12° RADUNO DELLE VELE D'EPOCA DA MERCOLEDI' A DOMENICA

Imperia accoglie le Regine dei Mari

Già attraccate in banchina Creole, Zaca e Black Swan

Stefano Delfino

Le prime ad arrivare, qualche giorno fa, erano state il maestoso tre alberi «Creole», a bordo le sorelle Gucci, e l'ultra «Avel». E ad esse, nel fine settimana, si sono aggiunti altri eccellenti, come lo «Zaca», una splendida goletta di 42 metri, costruita nel 1929 e appartenuta all'attore Errol Flynn (nel 1947, vi furono girate alcune sequenze del film «La Signora di Shangai» con Orson Welles e Rita Hayworth), o «Black Swan», un ketch aurico del progettato da Charles Nicholson, in origine chiamato «Brynilde».

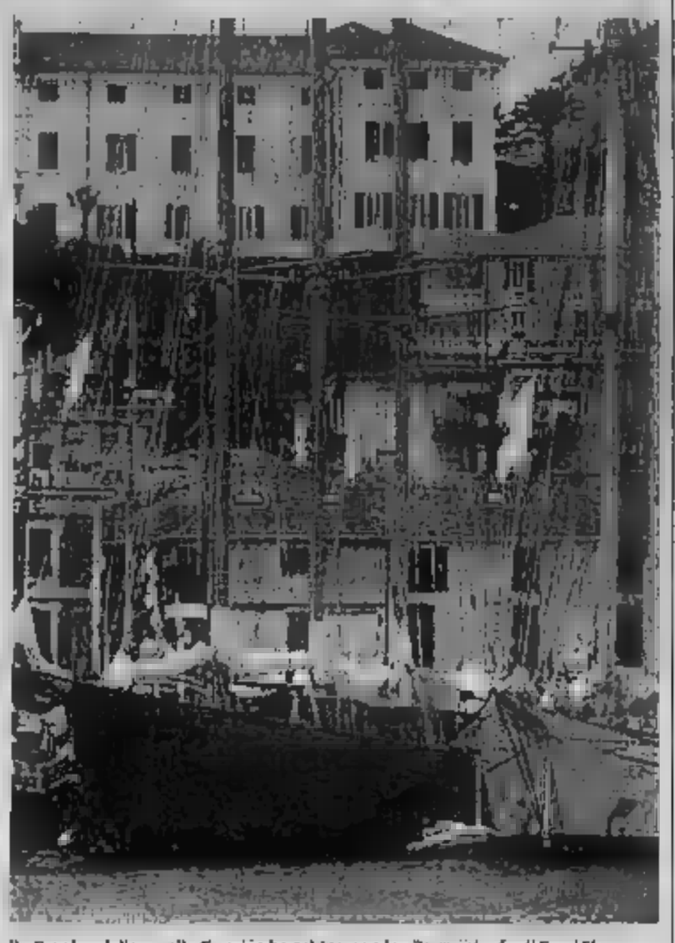
Ma altre «perle» sono già attraccate alla banchina di calata Anselmi, per partecipare al 12° raduno delle Vele d'Epoca-Trofeo Prada, a Imperia da mercoledì a domenica prossima. E sono tutte imbarcazioni che grondano storia marinera, da «Tirrenia II» a «Windigo», «Mait II», prima barca tricolore a partecipare al Fastnet nel '59 con un equipaggio che raccoglieva ben velisti olimpionici, a «Varuna», l'ex «White heather» del 1907, restaurato pochissimi mesi fa proprio qui, dai cantieri di Imperia esordiente alla manifestazione.

Sono ben 117 gli yachts iscritti quest'anno, un record di partecipazione: e gli organizzatori hanno bloccato le adesioni per di spazio, anche perchè, rispetto al passato, è aumentato il numero dei velieri di grosse dimensioni. E gli arrivi, non soltanto dai porti del Mediterraneo, ma anche dall'Atlantico, e persino da oltre Oceano, dagli Stati Uniti e dall'Australia, continuano alla spicciolata. Spiega Massimo Roggero, presidente dell'Assonautica, l'ente al vertice dell'organizzazione: «Della parte a mare si sta occupando con grande professionalità Imperia Mare, a supporto tecnico dell'Aive e dello Yacht Club Italiano: un gradito ritorno».

Il presidente Massimo Roggero

Ma il raduno, quest'anno, si estende in qualche modo anche a Oneglia: qui a calata Cuneo saranno attraccate diverse imbarcazioni operative delle forze armate e di vari corpi di polizia e dell'ordine. Di particolare rilievo sarà la presenza di due militari, italiana e l'altra francese, che potranno essere visitate dal pubblico. Il modernissimo pattugliatore «Cigala Fulgosi» è solitamente impegnato nel controllo delle acque internazionali e delle frontiere marittime. Lunga oltre metri, ha dislocamento a pieno carico di 1500 tonnellate. L'unità navale francese porta invece il nome di Grebe, pattugliatore lungo 49 metri e largo 7,6. Gli orari di visita della Cigala Fulgosi: da mercoledì a sabato, 10.30-12.30 e 16-18; domenica, dalle 10.30 alle 12.30.

Tra le altre imbarcazioni si segnalano due dei Vigili del Fuoco: la «Motobarca - Pompa VF 1173» (oltre metri, in acciaio, dotata di pompe con getto di 10 mila litri al minuto) e la «Motobarca - Pompa Velove VF (15 metri), costruita in plastica rinforzata e raggiungere condizioni ottimali una velocità di 30 nodi. Entrambe sono attualmente adibite a servizio nazionale nei porti di Genova, Roma e Cagliari. Domattina, infine, alle 12.30, in banchina, è prevista la presentazione ufficiale del francobollo celebrativo delle Vele d'Epoca e delle iniziative ad esso collegate.



Il «Creole» delle sorelle Gucci in banchina con lo «Zaca» che fu di Errol Flynn

INCIDENTE A VALLECROSIA, TRASFERITO AL S.CORONA

Scontro tra moto ventenne è grave

VALLECROSIA

Un ragazzo di vent'anni è ricoin prognosi riservata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, di un drammatico incidente stradale, ieri notte, sull'Aurelia, a Vallecrosia. Un tragico scontro tra due moto avvenuto davanti all'ex mercato Vincenzo Bennici, residente in via Carso 7, a Ventimiglia, ha riportato un trauma cranico commotivo e un politrauma: la prognosi è riservata. La dinamica dello scontro è ancora in via di accertamento: con molta probabilità si è trattato di un frontale. Erano 4,30. Gli operatori del servizio 118 di Imperia, avvertiti da un automobilista, sono immediatamente intervenuti con un'ambulanza. Soltanto uno dei due motociclisti si è ferito, in modo grave. Il giovaè stato accompagnato al Pronto soccorso del St. Charles di Bordighera, dove i sanitari hanno anche effettuato la Tac, che ha riscontrato il rischio presenza di emorragia alla testa. Per questo motivo è stato disposto il trasferimento al Santa Corona, effettuato dai militi della Croce Rossa di Ventimiglia, intorno alle 8 di ieri. Gli inquirenti ora dovranno stabilire come le due moto siano venute in collisione, se in fase di sorpasso o perchè una delle due moto si è pericolosamente allargata, invadendo la corsia opposta. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

IMPERIA

I turni delle farmacie a Sanremo e nel capoluogo

Cambiano i turni delle farmacie. A Imperia, per la settimana, tocca alla Borgo San Moro, in via Sant'Agata 1 (telefono 0183-710674) e alla Rebagliati, in corso Garibaldi 2 A Sanremo, soltanto per oggi, è aperta la Moderna, in via Dante 131 (0184-501248). [s. d.]

IMPERIA

Riviera Trasporti: oggi il nuovo orario dei bus

Scatta oggi, per l'anticipata apertura delle scuole, il nuovo orario invernale della . Le differenze segnalate riguardano soprattutto il ripristino delle corse scolastiche e di quelle supplementari per gli studenti. Gli orari sono disponibili presso la biglietteria di piazza Colombo a Sanremo, gli uffici della Rt e dell'Apt e nei punti vendita. [s. d.]

DECESSO

Sanremo ricorda Eleonora Semiglia

Si è spenta a Sanremo Eleonora Semiglia De Fabianis, donna, aveva 92 anni, e per tutta la vita si era impegnata per la tutela della tradizione artistica e dialettale matuziana. I funerali sono in programma domani alle 10,30 a S. Rocco. [g. ga.]

ALLARME PER DUE FERITI. SI MUOVONO I CACCIATORI

Assaliti dalle volpi i turisti di St-Tropez

SAINT TROPEZ

Gli animali selvatici sembrano prendere d'assedio la Costa Azdopo le stragi di pecore e montoni dei lupi nel dipartimento del Var l'ultimo allarme, indubbiamente curioso, arriva da Saint-Tropez, perla del turismo d'elite, dove due turisti sono stati aggrediti da volpi che erano intrufolate nei parchi delle ville collina che domina lo splendido golfo. E, immediata, infuria la polemica. I cacciatori chiedono alle autorità prefettizie l'autorizzazione ad abbattere i capi che vengono a trovarsi nelle aree urbane e comunque abitate. Gli ambientalisti sostengono la tutela di un fatto del tutto naturale. Le persone aggredite dalle volpi turista tedesca, che ha rimediato un morso ad una caviglia e una donna francese ferita lievemente ad una gamba. Secondo la ricostruzione degli «incidenti» in entrambi i casi era in atto un di «far paura» alle volpi per invitarle ad allontanarsi. Ma sono gli cacciatori a denunciare l'inconsueto avvicinamento stato possibile: «E' vero che questi animali si moltiplicati nei boschi ma è anche che molte persone, per poterli vedere, danno loro da mangiare. In questo modo un animale selvatico, come la volpe, prende familiarità l'uomo e non lo teme più. Senza il fatto che molte ville collina di Saint-Tropez vengono affittate soltanto l'estate e quindi i parchi rimangono deserti per la maggior parte dell'anno, un habitat ideale per un certo tipo di fauna». La volpe è un animale protetta in Francia, come del resto anche in Italia, e per il momento le doppiette dei cacciatori rimarranno A preoccupare maggiormente l'aspetto sanitario del contatto con l'uomo visto che le volpi, nel comprensorio delle Alpi Marittime, sono state decimate anche da malattia del sangue particolarmente micidiale. «Ma per l'uomo non dovrebbero esserci problemi - spiegano i medici - una semplice cura antibiotica preverrà ogni possibile inconveniente». [g. ga.]

LETTERA DI PROTESTA DA PARTE DEGLI ABITANTI DEL QUARTIERE: «ERA CON NOI DA QUARANT'ANNI, PERCHE' SOSTITUIRLO?»

Parasio, no al trasferimento di Padre Giulio

Ieri pomeriggio folla di fedeli all'ultima Messa celebrata dal francescano

Giacomo Raineri consegna a Padre Giulio una targa ricordo del Parasio

IMPERIA

Quando è scesa dal pulpito dopo essersi rivolto ai fedeli con la frase «Vi voglio abbracciare tutti con un caro saluto» e ha cominciato a radunare il messale e gli altri paramenti sacri per portarli con sè, nella navata della cappella di San Leonardo si è levato un caloroso applauso: la popolazione del Parasio si è congedata, così, commozione, da Padre Giulio, l'ottantenne frate francescano, trasferito dai superiori dopo quarant'anni trascorsi tra la gente dello storico quartiere.

C'erano una settantina di persoquante ne può il piccolo tempio, adiacente alla casa natale del santo patrono di Imperia, a seguire l'ultima Messa celebrata pomeriggio dall'anziano religioso. In prima fila, anche il consigliere provinciale Giacomo Raineri, nel suo ruolo di presidente del Circolo Parasio, il sodalizio che, assieme alla Confraternita di Pietro Apostolo e agli abitanti del quartiere ha scritto nell'occasione una lettera al Padre provinciale Alberto Tosini.

Padre Giulio, quarant'anni al

L'iniziativa spostare Padre Giulio, un'istituzione al Parasio (incontrarlo per i carrugi ha significato per tutti la certezza di una parola, possibilità di un consiglio, la disponibilità all'ascolto e al conforto», sottolinea Raineri a nome di tutti), è piaciuta ai parrocchiani che, dopo l'incontro avuto lo scorso autunno con il Padre provinciale speravano che la cosa di San Leonardo rimanesse aperta con la tradizionale e radicata presenza dei Padri Francescani Minori».

Protestano i fedeli: «Abbiamo appreso con profondo rammarico l'intenzione richiamare Padre Giulio e sostituirlo con un Frate Francescano dell'Immacolata, che rappresenterebbe figura nova, per ora completamente estranea alla vita del Parasio e soprattutto non collegabile alla del Patrono. Pur ben disposti a conoscere una nuova realtà francescana, tuttavia profondamente contrariati dalla prossima partenza di padre Giulio: a ben voluto da tutti, ha saputo grande umanità richiamare alla Chiesa anche chi se era allontanato». Anche per questo chiedono «a gran voce che possa essere accanto al Frate francescano dell'Immacolata, rappresentare la continuità e svolgere al tempo stesso funzione di aiuto e collegamento con la nuova comunità conventuale». [s. d.]

CONCLUSA IERI LA 44ª EDIZIONE DEL TORNEO INTERNAZIONALE CHE HA RICHIAMATO ALLA PALESTRA MAGGI 192 GIOCATORI DI 15 PAESI

Scacchi, molto onore per gli italiani al Festival di Imperia

Il siciliano Isonzo alle spalle del vincitore Milos Jirovsky (Repubblica Ceca), dodicesimo il genovese Di Paolo

IMPERIA

Questa volta, gli si fatti onore. E loro leader è stato David Isonzo, il giovane siciliano che è stata la vera sorpresa del . E' riuscito a piazzarsi in testa nel magistrale, pura a pari merito altri quattro giocatori: e, anche se dopo aver adottato il «sistema Bucholz, vittoria è andata al ceco Milos Jirovsky punti e mezzo, resta pur sempre un grosso risultato per i colori nazionali, tanto più che il genovese Raffaele Di Paolo ha conquistato il dodicesimo posto assoluto.

Erano stati 192 i partecipanti alla 44ª edizione del Festival Scacchistico Internazionale, una delle competizioni più longeva del circuito, che per una settimana ha convogliato alla Palestra Maggi di Imperia concorrenti di ben quindici Paesi: crescita costante e continua, per la manifestazione, alla quale, per la prima volta, si sono affacciati anche polacchi, norvegesi e giapponesi. Molto soddisfatto Giovanni Barbagallo, presidente Circolo Scacchistico Imperiese, commenta così: «Un grande aiuto alla promozione è venuto dal sito web, che ha registrato già 16 mila contatti ed ha fatto nel mondo la nostra competizione».

Jirovsky si è imposto sul connazionale Jurek, sul croato Sulava e sul bulgaro Delkev (i due grandi favoriti vigilia), oltre che su Isonzo: ancor più prestigiosa, l'affermazione dell'italiano, tenuto conto che i due cechi sono maestri internazionali e Sulava e Delkev sono grandi maestri. Un gradino più sotto questo quintetto che ha dominato la categoria magistrale sono finiti l'argentino Campora, il francese Payer la bulgara Emilia Dijungarova, la migliore tra donne. Tra le prime nazionali, successo di Guido Frilli (Pistoia) con punti 6,5 davanti al milanese Flavio con 5,5.

Nella nazionale, vittoria tedesco Hannes Feisteauer, ma eccellente secondo posto dell'imperiese Luigi Allegretti, che viene così promosso in prima nazionale». Nel torneo di promozione, infine, dominio giocatori toscani di Lucca, che si aggiudicati i primi tre posti della categoria, rispettivamente con Lorenzo Fratino, Lorenzo Orsi e Tiziano Giannoni: «Tutti così promossi alla categoria superiore», precisa Barbagallo, esultante per l'ottima riuscita torneo, come linea to anche Claudio Baudesassessore allo Sport del Comune di Imperia, che è intervenuto alla cerimonia premiazione. [s. d.]

Le fasi conclusive alla Palestra Maggi del 44° Festival scacchistico di Imperia

MONACO, IN APPELLO IL CASO DI FRANCESCO IAGHER

Finanziere a processo per il tesoro di Mobutu

MONTECARLO

Processo d'appello, questa mattina a Monaco, per il finanziere italiano Francesco Iagher, condannato nel luglio scorso a quattro anni reclusione con l'accusa di aver riciclato parte del patrimonio dell'ex dittatore africano Mobutu nell'ambito di una serie di operazioni finanziarie l'Italia e il Principato. Iagher, per essere il consulente finanziario di attori e personaggio del mondo dello sport, in carcere da oltre un anno e ha sempre negato ogni coinvolgimento con vicenda. L'avvocato italiano che si occupa del caso, Pio Guido Felici di Bordighera, ha confermato che in questi due mesi sono emersi molti fatto nuovi: «Abbiamo potuto visionare le carte dell'accusa dove figurano documenti firma a nome di Iagher firme disconosciute assistito. Abbiamo inoltre chiamato a deporre come testimone l'ufficiale della polizia monegasca che si è occupato degli accertamenti. C'è qualcosa che non funziona visto che i documenti che Iagher avrebbe firmato nel Principato risalgono ad un giorno in cui il finanziere era in vacanza alle Maldive». Insomma, la difesa avrebbe una serie di elementi probatori capaci di far crollare la raffica di di Iagher. La corte, nel luglio scorso, nell'ambito dello stesso processo aveva assolto il presidente della Banca del Gottardo Sergio Castillo e una funzionaria del Credit Financiare monegasco che comparivano nella figura di indagati. Il «tesoro» di Mobutu finito nel mirino della gendarmeria di Ranieri III ammonta a circa 2 milioni e 700 mila dollari. [g. ga.]

Sea Cars s.r.l. LAND ROVER
CONCESSIONARIA LAND ROVER
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (Zona PAIP) - SAVONA
TEL. 019.2302091 - SERVICE 019.264425
NUOVA APERTURA ALBENGA
Reg. Carrà 17- Tel. 0182.586251
studio certificati ISO9002

I BIANCOBLU' DI TUFANO PROTAGONISTI DI UNA PRESTAZIONE AUTORITARIA DOPO UN NON FACILE AVVIO DI GARA

Lamberti esalta il Savona e il Bacigalupo

Una doppietta in avvio di ripresa manda al tappeto il Sassuolo

Ivo Pastorino
SAVONA

E' così che se lo sognavano un po' tutti l'esordio in C2. Un bel pomeriggio di sole, gran pubblico, una gara avvincente con tante occasioni da gol e, soprattutto, i primi tre punti della stagione. Tutto liscio come l'olio, come se il discorso iniziato l'anno scorso non si fosse mai interrotto. E del resto le fondamenta sono rimaste quelle, con tre ritocchi appena, (Murgita, Bellocchi e Cipolli).

Il risultato è netto, ma avrebbe potuto esserlo ancor di più se nel finale, col Sassuolo ormai aperto come un libro, i vari Cipolli, Murgita e Peluffo non avessero graziato a tu per tu l'ormai rassegnato portiere emiliano. A onor del vero c'è anche da dire che Ghizzardi di pezze ne ha messe più di una, nel primo tempo quando i biancoblù avevano ancora le gambe molli dall'emozione del debutto e nella ripresa quando, ormai sul 2-0, il Sassuolo si è gettato in avanti a testa bassa.

Grazie allo sciopero il Savona ha potuto evitare l'esordio sul campo di Gubbio e festeggiare (è il caso di dirlo) il ritorno in C2 al Bacigalupo. Sulle prime il Sassuolo ha cercato di metterlo in difficoltà con fraseggi rapidi a centro campo seguiti da improvvise aperture sulla fascia. E a dire il vero i biancoblù ci hanno messo un po' a trarsi d'impaccio, incappando in alcune sbavature difensive alle quali hanno messo rimedio soprattutto Ghizzardi e capitan Biffi.

Ma la ripresa è stata tutt'altra musica. Tufano ha saputo mettere a posto alcune cosette, dare la dovuta tranquillità ai giocatori e per il Sassuolo, poco alla volta, non c'è stato scampo. Al gran lavoro a centrocampo dei vari Peluffo, Perrella e Bracaloni, ai quali non disdegnava talvolta di dare man forte anche Murgita, hanno fatto compiere un salto di qualità le agroppate di Barone, una sorta di irraggiungibile «Varenne». Macchè Barone, dicono i tifosi, questo è...un principe. I suoi cambi di marcia fanno sempre compiere un salto di qualità alla manovra savonese. Ma tutti ieri hanno recitato bene la loro parte, a cominciare da quel Lamberti autore di una splendida doppietta, giocatore capace di farsi trovare sempre pronto ogni volta che viene mandato in campo. Ma non è il caso di stilare graduatorie, ieri è stata un po' come la festa delle matricole con applausi beneauguranti per tutti.

Si temeva che il cambio di categoria potesse farsi sentire, invece il Savona è stato bravo a scrollarsi di dosso alla svelta certi timori e una volta preso il pallino non lo ha più mollato. Domenica a Montevarchi sarà già chiamato alla controprova.

Il colpo di testa di Lamberti su corner di Bracaloni ha battuto il portiere del Sassuolo e «infiammato» il Bacigalupo

Piro aspetta la Florentia

«Se giochiamo così faremo soffrire tutti»

Ennio Fornasieri
SAVONA

La soddisfazione stampata sul viso dei giocatori, del tecnico e del presidente. Il 2-0 contro il Sassuolo va ben oltre i primi tre punti formato C2, ci sono anche i 4 mila paganti e la doppietta di «Rambo» Lamberti. Il taccuino è tutto per lui, che prima allarga un sorriso a 32 carati e poi racconta il suo stato d'animo: «E' un esordio da sogno, non potevo sperare di più. Siamo subito partiti alla grande, poi il Sassuolo ci ha fatto soffrire nell'ultima fase di primo tempo. Nella ripresa, il gol a freddo li ha fatti aprire ed ha sbloccato la nostra partita. Per l'1-0 voglio ringraziare Bracaloni che mi ha dato una gran palla, mentre sul raddoppio Peluffo mi ha fatto un velo sul quale ho calciato di destro. Una vera rarità per me, dovrò segnarlo sul calendario». Uno dei migliori in campo in senso assoluto è stato Massimo «moto perpetuo» Peluffo: ha giocato un partitone. «Sono contento per tanti motivi e poi lo dovevo a questo pubblico. Confesso che quando sono entrato in campo ed ho visto tutta quella gente sugli spalti, avevo la pelle d'oca e mi è venuta in mente Voghera. Se mi rendo conto di aver fatto un ottima prestazione? A caldo non ne sono consapevole, anche se avverto un certo tipo di sensazione: io sono abituato a tornare sulla partita di sera, quando ripenso a quello che ho fatto...».

Mister Tufano ha la soddisfazione stampata in viso: «Abbiamo ripreso da dove avevamo finito. Non posso nascondere che questa partita era molto attesa, anche perchè quando si gioca un esordio davanti ai propri tifosi, si spera sempre di farlo nel migliore dei modi. La disamina? Primo tempo molto ordinato per 15-20 minuti, poi siamo andati in difficoltà ed è stato bravo Ghizzardi a salvare la porta in due occasioni. Nella ripresa c'è stato solo il Savona in campo: due gol e tante occasioni per aumentare il bottino. Bene in fase difensiva e sulle ripartenze. Il secondo gol è stata la fotografia della nostra vittoria: voluta con ostinazione.

Miglior esordio non ci poteva essere. E il presidente Piro? Entusiasta: «Quando dico che questo gruppo ha le carte in regola per giocarsi il quinto posto è perchè ci credo veramente. Il Savona del secondo tempo? A questi livelli e con questa intensità in molti dovranno fare i conti con noi, anche la Fiorentia...».

E' un Peluffo in gran spolvero quello di quest'avvio di stagione nel Savona

Due gol per la felicità dei tifosi biancoblù

La squadra di mister Tufano apparsa davvero in gran spolvero I complimenti del presidente e il gran sostegno della tifoseria

Nanni De Marco
SAVONA

Esordio col botto in serie C2, un classico 2-0 all'inglese con doppietta di Paolino Lamberti e il temuto Sassuolo se ne torna a casa a mani vuote. Ma non è stato poi tutto così facile, specialmente nel primo tempo, con due parate miracolo di Manuel Ghizzardi. Nella ripresa i biancoblù sono tornati in campo caricati e concentrati (anche quelli che nel primo tempo avevano tentennato) e il Savona ha saputo conquistarsi ammirazione ed applausi. Le due pregevoli reti hanno portato il primato del Bacigaluppo a quota 998 gol. Poi la stanchezza, un po' di generosità verso il compagno oltre al classico ciuffo d'erba hanno evitato ai neroverdi del Sassuolo un clamoroso ko. Almeno tre goal sono rimasti in gola ai tifosi, ma tant'è, l'ovazione finale è stata calorosa e convincente. Il presidente Piro, con a fianco il sindaco Ruggeri, sotto il fuoco di fila delle telecamere ha evidenziato la forza degli avversari e allo stesso tempo esaltato la bravura dei biancoblù.

Il via agli ordini del bergamasco Di Cintio e già al 1' il contravanti Suarez ruba palla sulla tre quarti e spara alle stelle; al 5' affonda Barone e al 6' bella azione di Bracaloni per Murgita fermato in off side. Si fanno vedere gli ospiti con il pericoloso Siligardi che porge un invitante pallone a Suarez, tiro a colpo sicuro ma Ghizzardi è bravissimo a murare in angolo. Lo scampato pericolo mette le ali a Lamberti che duetta con Peluffo e Bracaloni; poi in contropiede ancora un angolo battuto dal capitano ospite Mandelli, testa di Ghetti e parata sicura di Ghizzardi. Al 17' para Ginestra al termine di un lungo periodo savonese, Biffi svetta su tutti, Perrella e Bracaloni formano una cerniera a centro campo, Murgita scorre generosamente. Al 20' grande azione di Peluffo fermata fallosamente e Bracaloni spara alto la punizione. C'è un periodo alla mezz'ora che gli ospiti trovano facile inserirsi con Siligardi e Nicoletti, ma Barone e Biffi fanno buona guardia. Ripresa, ha capito dove intervenire, alcuni cambi di posizione in campo regalano al Savona il bandolo della matassa e sarà un vero monologo. Già al 48' i biancoblù vanno in vantaggio su azione d'angolo battuto da Bracaloni per la testa di Lamberti. E' la prima rete della stagione 2002-2003 la 997ª allo stadio Bacigaluppo. Rientrano in partita Bellocchi, Cipolli e Di Gioia. Al 60' superpressione del Savona con angoli e calci di punizione a ripetizione, mischie paurose e su una di queste è svelto il destro di Lamberti per il 2-0! Esplode ancora il Bacigaluppo forte dei suoi 5 mila spettatori. Nell'ultima mezz'ora i biancoblù mettono sul piatto della bilancia la loro maggiore preparazione (bravo Tufano!) ed è una sequenza di reti mancate d'un soffio. Al 72' travolgente Lamberti che duetta con Bracaloni, poi al 73' Murgita porge a Peluffo la palla del 3-0 ma Massimo sfiora il palo. E si chiude con un travolgente Murgita in piena area tradito da un ciuffo d'erba e il meritato 3-0 svanisce.

In alto cross da terra di Bellocchi; qui sopra una parata di super Ghizzardi

Savona: Ghizzardi, Bellocchi, Barone; Perrella, Biffi, Di Gioia; Cipolli (92' Rossi), Bracaloni, Peluffo (72' Solari), Murgita, Lamberti (65' Girgenti). **Sassuolo:** Ginestra, Ruopolo (82' Bischeri), Terrera; Natti, Lambrughi, Ghetti; Nicoletti, Leoni (62' Fraccaro), Suarez, Mandelli, Siligardi (70' Balestri). **Arbitro:** Di Cintio di Bergamo. **Reti:** 45' e 62' Lamberti. **Note:** pomeriggio di sole, spettatori 5 mila circa, ammoniti Perrella, Biffi, Ruopolo e Terrera.

IL GIRONE E DELLA C2

Roberto Baglietto

L'eccellente avvio di stagione del Savona, condito da una risposta davvero confortante da parte del pubblico, si unisce ad una serie di risultati che sembrano addirittura dar ragione a chi inserisce i biancoblù tra i possibili aspiranti ad un ruolo nei playoff.

Se il 2-0 sul Sassuolo è di per sé già significativo (gli emiliani venivano da una scintillante qualificazione in Coppa Italia ed erano considerati tra i boss del girone), ecco che altre compagini che godevano di buon credito si sono arenate. E' il caso del S. Marino, passato dall'1-0 all'1-2 sul campo dell'Agliana trascinata da Allegri, ed anche del quotatissimo Rimini - considerato l'anti-Fiorentina per eccellenza - fermato in casa dal Bresceello nonostante i suoi tanti bei nomi (Ricchiuti, Micchi, Di Nicola).

Sembrano scoppiare di salute invece il Poggibonsi, autore di una secca affermazione esterna a Forlì, Montevarchi e Gubbio. Quest'ultimo, mancato rivale iniziale del Savona per lo sciopero del prima settembre, è andato a vincere su un campo che due anni fa ospitava la serie B, quello del Castel di Sangro.

Per il resto, abbastanza inatteso anche lo 0-0 del Gualdo Tadino in casa con l'Imolese, mentre il ripescato Grosseto si candida subito ad un ruolo interessante superando col minimo scarto il Fano. Tutte le attenzioni si spostano ora, ed era inevitabile, sulla Fiorentina. O Florentia per meglio dire, visto che è questa l'attuale denominazione dei gigliati.

Il loro match è in programma stasera alle 20,30. Non c'è diretta tv, ma per motivi di ordine pubblico il match è stato posticipato: Sangiovannese-Florentia si gioca infatti ad Arezzo. I viola faranno bene a non fidarsi: basti pensare che l'attacco dei loro avversari è guidato da Ciccio Baiano...

RISULTATI

AGLIANESE	SAN MARINO	2-1
CASTELNUOVO	MONTEVARCHI	0-1
C. SANGRO	GUBBIO	0-1
FORLÌ	POGGIBONSI	0-2
GROSSETO	FANO	1-0
GUALDO	IMOLESE	0-0
RIMINI	BRESCELLO	1-1
SANGIOVANN.	FLORENTIA	n.d.-
SAVONA	SASSUOLO	2-0

PROSSIMO TURNO

3ª DI ANDATA 15/09 - ORE 16,00

BRESCELLO	GROSSETO
FANO	SASSUOLO
FLORENTIA	C. SANGRO
FORLÌ	GUALDO
GUBBIO	CASTELNUOVO
IMOLESE	SANGIOVANN.
MONTEVARCHI	SAVONA
POGGIBONSI	AGLIANESE
SAN MARINO	RIMINI

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
POGGIBONSI	3	1	0	0	2	0
SAVONA	3	1	0	0	2	0
AGLIANESE	3	1	0	0	2	1
GROSSETO	3	1	0	0	1	0
GUBBIO	3	1	0	0	1	0
MONTEVARCHI	3	1	0	0	1	0
BRESCELLO	1	0	1	0	1	1
RIMINI	1	0	1	0	1	1
GUALDO	1	0	1	0	0	0
IMOLESE	1	0	1	0	0	0
FLORENTIA	0	0	0	0	0	0
SANGIOVANN.	0	0	0	0	0	0
SAN MARINO	0	0	0	1	1	2
CASTELNUOVO	0	0	0	1	0	1
FANO	0	0	0	1	0	2
C. SANGRO	0	0	0	1	0	1
FORLÌ	0	0	0	1	0	2
SASSUOLO	0	0	0	1	0	2

IL GIRONE E DELLA SERIE D

Pattore campo decisivo nella giornata inaugurale del girone E di serie D. Sei vittorie casalinghe e tre pareggi sono il bilancio di una partenza che registra purtroppo la caduta della compagine ligure più attesa. La Sanremese di Cichero esce infatti battuta dal terreno del Cappiano Romaiano, in quello che potrebbe però poi rivelarsi uno scontro diretto per la C2. I toscani, infatti, sono considerati fra i team più accreditati per giocarsi il grande salto.

Se i biancazzurri piangono, sorridono invece i loro cugini di Imperia. Dopo la meritata qualificazione in Coppa Italia proprio ai danni della Sanremese, la squadra di Cavallaro ha infatti superato il S. Gimignano, e al termine il tecnico ha parlato di vittoria-chiave anche per il fatto di dover fare fronte ad assenze e difficoltà di amalgama. Cavallaro invita a non esaltarsi, ma certo l'avvio è promettente e il presidente Piro può esultare doppiamente sull'asse Imperia-Savona.

Promettenti anche gli esordi di Lavagnese e Vado. Neopromossi e ripescati sono andati a punti su due campi toscani tutt'altro che comodi: se la Lavagnese ha colto il pari in una trasferta «nobile» come quella di Viareggio, i ragazzi di Lovisolo hanno mostrato qualità e tenuta in casa dalla Larcianese, con note molto positive per una difesa granitica, nella quale si è distinto in particolare Coghe.

Per il resto, chiara dimostrazione di forze della favorita Massese, secco debutto della blasonata Rondinella, e sorpreso per il ko del Fucecchio sul campo del Cascina e del Versilia in casa della Fortis Juventus. Ma è solo la prima giornata, di un girone i cui misteri sono ancora tanti, e tutti da risolvere.

[r. bg.]

RISULTATI

LARCIANESE	VADO	0-0
CAPPIANO ROM.	SANREMESE	1-0
CASCINA VALD.	FUCECCHIO	1-0
VIAREGGIO	LAVAGNESE	0-0
FORTIS JUV.	VERSILIA	1-0
IMPERIA	SANGIMIGNANO	2-1
MASSESE	NUOVA CHIUSI	2-0
RONDINELLA	CERRETESE	3-0
SANSOVINO	VENTURINA	1-1

PROSSIMO TURNO

2ª DI ANDATA 15/09 - ORE 16,00

CERRETESE	FORTIS JUV.
FUCECCHIO	VIAREGGIO
LAVAGNESE	RONDINELLA
NUOVA CHIUSI	IMPERIA
SANGIMIGNANO	LARCIANESE
SANREMESE	CASCINA VALD.
VADO	CAPPIANO ROM.
VENTURINA	MASSESE
VERSILIA	SANSOVINO

CLASSIFICA

SQUADRA	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
RONDINELLA	3	1	0	0	3	0
MASSESE	3	1	0	0	2	0
IMPERIA	3	1	0	0	2	1
CAPPIANO ROM.	3	1	0	0	1	0
CASCINA VALD.	3	1	0	0	1	0
FORTIS JUV.	3	1	0	0	1	0
SANSOVINO	1	0	1	0	1	1
VENTURINA	1	0	1	0	1	1
LARCIANESE	1	0	1	0	0	0
LAVAGNESE	1	0	1	0	0	0
VADO	1	0	1	0	0	0
VIAREGGIO	1	0	1	0	0	0
SANGIMIGNANO	0	0	0	1	1	2
FUCECCHIO	0	0	0	1	0	1
SANREMESE	0	0	0	1	0	1
VERSILIA	0	0	0	1	0	1
NUOVA CHIUSI	0	0	0	1	0	2
CERRETESE	0	0	0	1	0	3

SERIE D AL VIA: OTTIMO ESORDIO NERAZZURRO, S. GIMIGNANO KO

Con Lupo e Baldisserri l'Imperia decolla: 2-1

Luca Amoretti

IMPERIA

Senza uomini importanti come Iannolo e Calabria e con altri elementi in condizioni non perfette, l'Imperia è riuscita a battere 2-1 il Sangimignano, cominciando sotto i migliori auspici il torneo di serie D.

Un minuto di raccoglimento, per ricordare Francesco Arrigo, portiere e allenatore nerazzurro degli anni 40 e 50, e poi il fischio d'inizio di una partita non facile per i nerazzurri, contro un avversario imbottito di giovani e quindi capace di imporre il match sulla rapidità per 90'. L'Imperia dimostra subito grinta e concentrazione, rispettando in pieno le richieste di Cavallaro alla vigilia.

L'avvio è di marca nerazzurra con alcune pregevoli incursioni e una buona occasione per Panucci dopo una manciata di secondi, con una punizione deviata in angolo dalla difesa. Lentamente il Sangimignano prende coraggio, prova alcune incursioni individuali, impegna Minori con una botta di Di Cicco da fuori area al 14', ma nel complesso il ritmo rimane lento e l'Imperia, sorniona, aspetta il momento buono per colpire. L'occasione arriva al 26' e viene subito sfruttata: bella azione corale dei nerazzurri sulla sinistra, condotta da Grande e Scaglione, centro preciso per lo stacco di testa di Lupo che brucia il diretto avversario e fredda Mandorlini.

Gli ospiti faticano un po' a riprendersi, commettono alcune ingenuità e al 36' subiscono il raddoppio, preceduto da una mischia in area con tiro di Notari e salvataggio in corner del portiere. Dalla bandierina ancora una pennellata di Panucci torva ben appostato Baldisserri che di testa non lascia rivali e insacca.

Il risultato potrebbe già chiudere il match, ma il Sangimignano ha molte energie da spendere e si lancia in avanti con rabbia, collezionando però, fino al riposo, soltanto una serie di angoli, mentre l'Imperia sfiora il tris al 42' ancora con Baldisserri in acrobazia.

La ripresa presenta i toscani più incisivi in attacco, dove l'inserimento di Deri offre nuovi spunti. L'Imperia si difende, primo con ordine, poi, quando le forze cominciano a scarseggiare, ricorrendo al mestiere di Baldisserri e Panucci. La squadra di Cavallaro non rinuncia però a stuzzicare la difesa ospite, con una bella girata di Riolfo in apertura di tempo, con uno slalom di Lupo a servizio per Rossi all'8', che meriterebbe miglior sorte.

L'Imperia arretra sempre più il baricentro del proprio gioco e, inevitabilmente, subisce il gol. Al 62', infatti, l'ennesima punizione battuta dalla sinistra da Corbucci pesca la testa di Leonardi, che sbuca tra i nerazzurri e supera Minori. La rete galvanizza i biancoverdi toscani, che sfiorano il clamoroso pareggio al 74', quando Minori salva in angolo su scambio ravvicinato tra Di Cicco e Pozzi. Proprio Pozzi, però, a 5' dalla fine si fa espellere per una gomitata rifilata a Riolfo sotto gli occhi dell'arbitro e per il Sangimignano il pareggio diventa irraggiungibile. Sotto di un gol e in inferiorità numerica gli ospiti danno l'assalto all'area nerazzurra, ma tutto è inutile e la squadra del presidente Bettino Piro si aggiudica i primi tre punti della stagione.

Imperia: Minori; Bianchi, Cocito (75' Tamborino); Grande, Baldisserri, Panucci; Scaglione, Riolfo, Lupo (89' Moraglia), Notari, Rossi (75' Arco). All. Cavallaro

Sangimignano: Mandorlini; Bartolozzi, Giunta (46' Deri); Bordichini, Leonardi, Mori; Marconcini, Corbucci, Di Cicco, Pozzi, Zappalà (70' Panicali). All. Fuschi

Arbitro: Alberto di Asti

Reti: 26' Lupo; 36' Baldisserri; 62' Leonardi

Note: Espulso Pozzi. Ammoniti: Bianchi e Bordichini.

Qui sopra il giovane dell'Imperia Paolo Rossi. A destra Lupo, autore di un gol

Spogliatoi: Cavallaro applaude

«Questo è un successo determinante ma adesso è vietato far sogni di gloria»

IMPERIA

Sorride Pino Cavallaro, soddisfatto per un risultato importantissimo: «Il successo sul Sangimignano è fondamentale, perchè ci consente di cominciare, bene, nonostante le assenze e le condizioni precarie di giocatori appena arrivati, come Notari e Arco e il riacutizzarsi del dolore alla caviglia di Lupo, che mi ha costretto a sostituirlo nel finale. Non avremo forse disputato un match tecnicamente ineccepibile, ma anche senza essere stati eccezionali abbiamo raccolto i tre punti e, a conti fatti, è l'unica cosa che importa». Il tecnico nerazzurro non nasconde di aver sofferto per la pressione dei toscani: «Nel secondo tempo il Sangimignano ha giocato con 4-5 uomini fissi in attacco. Non era facile difendersi. Ho preferito evitare di inserire un altro difensore, per non rischiare di chiudere tutta la mia squadra nella nostra area. Sarebbe stato troppo rischioso. Ho invece optato per Arco e Tamborino al fine di tenere lontano da Minori il maggior numero di avversari». Il successo esalta il clan imperiese, ma Cavallaro è prontissimo a gettare acqua sul fuoco: «Abbiamo solo compiuto un primo passo. Esaltarci sarebbe l'errore più grave. Stiamo con i piedi per terra, guardiamo al prossimo avversario e non alla classifica. Solo così potremo sfruttare gli ampi margini di miglioramento a nostra disposizione». [L. a.]

I ROSSOBLU' STRAPPANO IL PARI (0-0) A LARCIANO

E il Vado ottiene un punto d'oro

LARCIANO

Il Vado, uscendo progressivamente nella seconda parte dopo un primo tempo che ha visto più pericolosa la Larcianese, costantemente padrona del gioco, esce con un buon pari dal terreno di gioco dei pistoiesi, reduci da un ottimo girone di Coppa Italia. Finisce ad occhialis, verdetto sostanzialmente giusto e che fotografa alla perfezione ciò che le due squadre hanno prodotto nell'arco della contesa.

Dopo un buon inizio del Vado, la Larcianese è uscita dal guscio e nello spazio di 12 minuti ha creato in tre circostanze i presupposti per la rete, fallendola clamorosamente nell'ultima con un colpo di testa di Collodi. Dopo di che la formazione di casa ha ripreso fiato, non creando particolari sussulti sino al riposo. Nella ripresa copione identico nei primi 15' con la Larcianese nuovamente vicina al gol, questa volta con un colpo di testa di Budruni. Poi i toscani si eclissano dal campo accusando un inconcepibile calo atletico e permettendo al Vado - più fresco, tonico e in possesso di una miglior condizione atletica - di dominare nell'ultima mezz'ora.

Vado che non ha più corso pericoli, chiudendo bene gli spazi e ripartendo con sagacia e raziocinio. Sussulto ospite al 40', ma la conclusione di Ottonello è terminata alta. Nell'ultima mezz'ora l'arbitro non ha dovuto effettuare particolari interventi, limitandosi soltanto ad un lavoro di ordinaria amministrazione.

La cronaca, non molto consistente, segnala un buon inizio del Vado che, nello spazio di un minuto, si affaccia per due volte dalle parti di Gambardella. Al 3' Ferragina s'invola sulla destra e rimette al centro, senza che nessun compagno, nonostante l'errore in ribattuta di Collodi, riesca a concludere verso la porta. Passano soltanto 60 secondi e una punizione di Quintavalle è respinta di pugno da Gambardella. Lentamente si mette in moto la Larcianese che, nell'arco di 4 minuti, cerca di pungere la difesa ospite. Al 9' destro di Bartolomei da posizione favorevole, fuori di poco; poi, 4 minuti dopo, una rasoiata di Leotta esce a lato. La Larcianese è padrona del campo, anche se il Vado non corre sostanziali rischi. Si arriva al 25', quando la punizione di Marata è girata di testa da Collodi che, a due passi dalla porta, manda la sfera incredibilmente alta.

Non succede più nulla sino al 45', con le due formazioni che sembrano voler preservare preziose energie in vista della ripresa che si apre con l'occasionissima sprecata dalla Larcianese: al 7', infatti, Leotta va via sulla destra e giunto sul fondo rimette al centro un pallone che Budruni, tutto solo, incorna ancora alto. Qui si spegne la partita della Larcianese ed il Vado può rifiatare per controllare nell'ultima mezz'ora la situazione e portare a casa un punto importante per il morale e per il futuro. Ultimo sussulto al 40', con Ottonello che, dal limite, calcia alto. Il Vado ha imbrigliato una Larcianese che era considerata tra le formazioni toscane più in forma del girone.

Larcianese: Gambardella, Bargellini, Fagni; Maraia, Cioni, Collodi (33' st Giattini), De Gori, Bartolomei, Leotta (34' st Latini), Benesperi, Budruni. All. Bianconi

Vado: Cancellara, Cogha, Quintavalle, Balducci, Gaudenzio, Vecchio, Lubiano, Cosenza, Ferragina, Bresci (18' st Ottonello), Castorina (25' st Santanelli). All. Livosolo Arbitro: Andolfatto di Bassano del Grappa.

Quintavalle, tra i migliori ieri per il Vado

IL MATCH DECISO DA UNA RETE DI FRANCESCONI NEL PRIMO TEMPO. NEL RECUPERO FANTINI PARA UN RIGORE

La Sanremese cade (0-1) a Cappiano

Esordio sfortunato per i biancazzurri che sprecano troppo

PONTE A CAPPIANO

Cade la Sanremese nell'esordio di campionato sul terreno dell'ambizioso Cappiano. I medicei s'impongono per 1-0, dopo una partita caratterizzata da un duplice copione: primo tempo di marca locale, chiuso dal Cappiano in vantaggio grazie alla rete realizzata al 14' da Francesconi. Nella ripresa, la formazione di Cichero, sale di tono, chiudendo nella propria metà campo la formazione di casa che opera soltanto in contropiede. La Sanremese, nonostante un lungo monologo, crea soltanto nel finale un'occasione per pareggiare, e rischia poi nel recupero, di uscire dal campo con una sconfitta ben più pesante, se Masi non fallisse il rigore assegnato per un fallo di mano di Barla sulla linea di porta che viene poi espulso. Cappiano cinico, Sanremese più manovriera ma poco efficace.

Inizia bene il Cappiano, favorito da una Sanremese che stenta ad entrare in partita. Al 12', lungo traversone dalla destra, Francesconi stoppa il pallone, ma conclude sull'esterno della rete. Passano soltanto due minuti, e su analoga azione la formazione di casa passa in vantaggio. Ennesimo traversone, a pescare Francesconi che, lasciato solo ancora una volta sul secondo palo, mette dentro.

Il Cappiano rifiata e la Sanremese sale di tono. Ma nel primo tempo, la formazione di Cichero, si rende pericolosa soltanto nel finale, con una conclusione di Criniti, sicuramente il migliore in campo dei liguri, che Polzella devia con l'aiuto del palo in calcio d'angolo. Nella ripresa la Sanremese, grazie ai cambi effettuati da Cichero, sale di tono, senza però riuscire a trovare il colpo che gli permetta di pareggiare.

Ospiti pericolosi soltanto in una circostanza, vale a dire al 40' e sempre per opera di Criniti. Quest'ultimo, elabora bene il pallone e poi dal limite indirizza verso Polzella che si distende sulla sua destra e devia in angolo. Il Cappiano cerca di alleggerire la pressione della formazione ligure, e al 3' di recupero, Masi vede Fantini fuori dai pali. La sua conclusione è respinta sulla linea di porta con le mani dal nuovo entrato Barla. Il direttore di gara non ha dubbi: calcio di rigore ed espulsione del giocatore ospite. Masi, dal dischetto si fa ipnotizzare da Fantini e la sua conclusione è respinta dal palo. Non c'è nemmeno il tempo di rimettere in gioco la sfera che il direttore di gara ordina la fine delle ostilità che sanzionano i primi tre punti per il Cappiano ed una sconfitta francamente immeritata per la Sanremese. [g. d. f.]

Cappiano: Polzella, Tolomei, Guidi, Pellacani, Merciadri (13' st Grassi), Veracini, Lenzini (30' st De Cristofano), La Rocca, Masi, Ceciarini, Francesconi (38' st Granito). All. Di Stefano.

Sanremese: Fantini, Ferrara (10' st Barla), Cassaro, Domma (10' st Scanu), Giuntoli, Lerda, Cocconi (15' st Lanteri); Galoppo, Protti, Papa, Criniti. All. Cichero. Arbitro: Valeri di Roma. Rete: 14' pt Francesconi. Note: spettatori circa 300. Ammoniti: Tolomei, Pellacani, Cassaro, Criniti. Espulso: 48' st Barla per fallo di mano da ultimo uomo. Angoli: 4-2 in favore della Sanremese.

Fantini è il portiere della Sanremese

OTTIMO PARI (0-0) A VIAREGGIO

Testaferrata salva la Lavagnese

■ E' finita 0-0 la gara inaugurale del campionato di serie D tra Viareggio e Lavagnese. I locali, privi dello squalificato Mannini, dopo due minuti dal via hanno fallito un calcio di rigore con D'Agostino, assegnato dall'arbitro per un fallo di mano di Mazzei. I liguri, senza Livellara e Biondi, si sono caricati ed hanno cercato di impensierire la giovanissima formazione locale, imbottita di molti elementi dell' '83, '84 e '85. Testaferrata ha salvato il risultato in due occasioni: al 5' quando devia in angolo un colpo di testa di Mazzei e si ripete al 33' quando dice di no ad una violenta conclusione da fuori di Rei.. **Viareggio:** Testaferrata; Leto, Nicolini; Precisi (79' Bonadies), Sacchelli, Novani; Raffaelli, Capitani, Domenici (75' Menna), D'Agostino, Bonamici (76' Benedetti). **Lavagnese:** Renon; Venuti, Costa; Conte, Muzio, Bixio (67' Giuliano); Mazzei, Montini, Giannetti (76' Fontana), Rei, Valesi. **Arbitro:** Pinzani. [r. l.]

COPPA ITALIA

VITTORI IN CONTROPIEDE METTE IL SIGILLO A UNA PROVA MAGISTRALE DEI GIALLOROSSI. ALFANO E ROMERO FAN SOGNARE I BIANCONERI

Finale e Albenga vincono in trasferta e passano il turno

Per Loanesi e Ventimiglia c'è ancora tanto lavoro da fare in vista del campionato che parte fra due settimane

Vanno avanti Finale e Albenga. La Coppa Italia di Eccellenza registra le prime due eliminazioni, quelle di Loanesi e Ventimiglia che alla vigilia dicevano di puntare molto su questa manifestazione. Il Finale espugna il campo della Loanesi (1-0) con un gol al 90' siglato da Vittori, mentre l'Albenga è stata corsara al «Morel» di Ventimiglia, sconfiggendo la squadra di Fabrizio Gatti per 2-1 con reti di Alfano e Romero.

LOANESI-FINALE 0-1 Gran partita dei giallorossi di Monteforte che meritano ampiamente il passaggio del turno, e destano un'ottima impressione. Il gol giunto allo scadere non deve trarre in inganno. Note meno piacevoli per la Loanesi che prova lo schema a tre punte ma non supera l'esame, le assenze di Barone e Marsano non sono certo un alibi per una squadra che ha ancora molto lavoro da fare. Cronaca: nel primo tempo al 14' subito Biedi chiama il portiere Tabò alla parata su calcio di punizione. La risposta della Loanesi arriva sempre su tiro piazzato con una fiondata di Brignoli da quasi trenta metri che costringe Ghirardelli agli straordinari. L'ultima azione degna di tacciino è del finalese Prestia che colpisce il palo. Nella ripresa la Loanesi prova a spaventare gli avversari con Bella, ma sono i giallorossi che si fanno preferire per manovra e compattezza di squadra. Entra Vittori al posto di Prestia e la punta si mette in evidenza al 60' con una schiacciata di testa che termina fuori di poco. Passano cinque minuti ed ancora Vittori chiama in causa Tabò con un diagonale velenoso, sul quale il portiere della Loanesi deve distendersi. Negli ultimi minuti di gara ci prova Potocnik che tenta il gol-qualificazione, ma il suo tiro al volo dalla destra viene neutralizzato da Ghirardelli. Al 90' il gol che chiude i conti: lo segna Vittori che in contropiede, con la Loanesi sbilanciata in avanti, supera Tabò grazie ad un pallonetto.

VENTIMIGLIA-ALBENGA 1-2 Sembra cosa fatta per i frontalieri di Gatti che dovevano gestire il pareggio (1-1) dell'andata, e invece gli inguni di Fontana giocano un brutto scherzo alla squadra del confine. Al 20' del primo tempo i bianconeri passano in vantaggio con Pino Alfano che non perde il vizio del gol: palla giocata da Frine in diagonale per Romero che a sua volta suggerisce verso Alfano. Il «vecio» dalle 38 primavere colpisce al volo e non perdona. Il Ventimiglia accusa il colpo e poco dopo la mezz'ora subisce il raddoppio con Romero, azione nata dai piedi di Sandro Diomedi. L'Albenga gestisce la gara e subisce la rete del Ventimiglia a dieci minuti dalla fine con Cascina. [en. for.]

Promozione: Pietra e Varazze ok

I nerazzurri regolano (1-0) il Bragno
I biancazzurri «matano» l'Argentina

Secondo turno, sempre ad eliminazione diretta, della Coppa Italia di Promozione. Due le partite che riguardavano le compagini del Ponente. Nella prima il Varazze ha superato (1-0) il Bragno in una partita molto combattuta e con le squadre alla ricerca della forma migliore (il carico di allenamenti si è fatto sentire, soprattutto nel secondo tempo). La partita metteva di fronte le due sorprese del primo turno considerato che il Varazze aveva eliminato la Cairese la quale non faceva mistero di puntare anche a questa competizione. Il Bragno invece era riuscito a far fuori il Legino che, nella passata stagione, era stata la prima della savonesi nel girone A di Promozione. Il gol che ha deciso la sfida è stato realizzato da Mazzieri. Il match, gol a parte, ha offerto diversi spunti interessanti. Ovviamente, con questo risultato, la qualificazione rimane in bilico considerato che il Bragno, sul proprio terreno, domenica prossima cercherà di ribaltare il risultato. Qualificazione già nel cassetto invece per il Pietra Ligure che supera, in trasferta, l'Argentina. La partita è stata dominata dalla compagine savonese fin dal primo tempo che è andata in gol con De Palma e Cassullo.

L'Argentina, rispetto a domenica scorsa quando aveva eliminato la Golfodianese, è apparsa in flessione anche se mancavano alcuni elementi. Domenica prossima sono in programma, sempre alle 16, gli incontri di ritorno. Poi la Coppa Italia riprenderà ad ottobre con incontri in programma al mercoledì. Fase finale prevista nel periodo natalizio. [g. o.]

Romero dell'Albenga: un gol dell'argentino nel 2-1 con cui è stato battuto il Ventimiglia

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi al ordinario presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Maranco 32, t. 0668211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24484511; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 234424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 35101; **BARI**, via Perrreggiani 6, t. 5494526; **BIELLA**, piazza Cisalegno 9/A, t. 8401212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255982 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 94, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Coria d'Appello 4, t. 452134; **CATANIA**, corso Sicilia 37/45, t. 7305311; **CATANZARO**, via M. Greco 76, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-575666; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913639; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314165; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930555; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Marsala 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parasiti 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Roma 17/B, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Mercanti 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **PubliAdimpresa S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **PubliAdimpresa S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10125 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali.**
2 **Attività Commerciali.**
3 **Immobiliare Vendita.**
4 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,53 (L. 4.938)

5 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,34 (L. 4.530)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

Euro 0,52 (L. 1.007)

- tecnici

Euro 1,43 (L. 2.765)

- altre domande

Euro 2,34 (L. 4.530)

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

1 AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio € 5.000,00 rata € 105,00. UIC 4404. Promoteo 011.509.6550 - Novara 0321.393.000 - Alessandria 0131.325.514.

A.A.: FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finart SpA 011.961.8494 (UIC 28171).

2 NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO conto terzi attività aziende, territorio italiano, soci, investitori esteri. Svizzera 004191.690.1820.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Piena riservatezza. Tel. 02.295.15014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

NEGOZIO foto-cellulari in franchising, cedesi/affittasi corso di grande passaggio in Torino. Tel. 335.660.3763 - 340.767.6440.

3 OPERAI AUTISTI FATTORINI

ELETTROMECCANICO montatore riparatore presso carrelli elevatori elettrici assume Fiora zona Settimo Torinese. Ambosessi. Tel. 011.898.4990.

IMPIEGATI

SOCIETA' alimentare ricerca per ampliamento organico due ispettori alle vendite. Offresi stipendio di sicuro interesse, incentivi, auto aziendale, rimborso spese più di lista, possibilità di carriera. Richiesta disponibilità a lavorare in trasferta (nord Italia) esperienza maturata nell'ambito della vendita diretta a privati consumatori (door to door), attitudine a lavorare per obiettivi, e in team. Gli interessati dotati dei requisiti richiesti potranno inviare curriculum vitae a: Vezza Spa, piazza della Chiesa 11, 12060 Grinzane Cavour (Cn), oppure e-mail: vezzalavoro@vezza.it Rif. n. 166.

ETICO ingegneria cerca segretario/a. Telefonare 011.358.5464

LAVORI VARI E PART TIME

A.A. AZIENDA cerca ambosessi preventivisti ramo impiegatizio, operai, fattorini, addetti commercio. Liberi subito. Inquadramento di legge. Offresi € 3.630,00 primi 4 mesi per avvio alla professione. Presentarsi oggi ore 10,00 - 12,30 / 14,00 - 18,00 Hotel Pacific strada del Fortino 36 - Torino.

AZIENDA operante nel settore servizi ricerca telefonista per lavoro part-time, libero subito, cultura media. Ambosessi telefonare allo 011.529.0120.

SOCIETA' di telemarketing ricerca operatrici telefoniche con spiccata predisposizione nel settore, contratto part - time. Orario di lavoro: 18 - 20. Corso di formazione gratuito. Retribuzione minima garantita. Ambosessi inviare curriculum: Punto Service Soc. Coop. A.R.L. corso Vittorio Emanuele II n. 41 - 10125 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA società di intermediazioni assicura per propria filiale ambosessi. Offresi corso tecnico pratico gratuito, inquadramento di legge con retribuzione di € 600,00 mensili più rimborso spese. Tel. 011.291.9077.

AZIENDA locale necessita di figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base più alti compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel. 011.316.0903.

CRISTAL compagnia distributrice valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite, massima esperienza offerta, formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per fissare un colloquio telefonare allo 011.984.1012.

FORMAZIONE & LAVORO

SEI diplomato e cerchi la professione giusta? Diventa perito assicurativo. Sono aperte le iscrizioni al corso di preparazione agli esami ministeriali. Legge 166/92. Tel. 011.397.0937.

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico-sportivo-terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. 011.397.0940.

4 OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA personale o fattorino per commissioni ufficio offresi con massima serietà ed esperienza. Tel. 347.723.9819.

LAVORI VARI E PART TIME

FERRAMENTA settore edile offresi assistenza anziani esperta lavori domestici, fissa tempo pieno, libera subito. Tel. 333.331.1690.

5 IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CENTRO EUROPA in stabile con giardino condominiale ingresso sala 3 camere cucina biservizi possibilità box. Ottimo stato. Gabetti 011.269.393.

CORSO SEBASTOPOLI in stabile con ascensore piano alto di ingresso 2 camere cucina bagno. Da ristrutturare. Libero. € 115.000,00. Gabetti 011.320.578.

CORSO TIRRENO ingresso soggiorno 2 camere cucina abitabile 2 bagni cantina. Libero subito. Ristrutturato € 196.000,00. Gabetti 011.819.9670.

CROCETTA via Caboto casa Rosazza ultimi '60 signorile portineria salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.561.6338.

GABETTI SPA Raglo Pesce via Tenano ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi termoautonomo. Ag. GiulioCesare 011.248.1653.

MONCALIERI zona Centro 120/2 2° piano condominio signorile appartamento mq 115: ingresso salone cucina 2 camere 2 bagni. Ottimamente tenuto. Materiali pregio. Luminoso silenzioso. Libero da marzo 2003. Prezzo interessante. Immobiliare Future 011.660.1902 - 335.708.7858.

VIA BERNETTE privati corso Maroncelli stabile del 2000 ristrutturato 2 camere cucina biservizi finiture di pregio. Gabetti 011.563.3574.

VIA MONTE ORTIGARA piano alto doppi ingressi salone doppio 2 camere cucina doppi servizi box. Agenzia Viberti 011.335.6703.

VIA BANDOVINO 251 (Stadio delle Alpi) appartamento libero 2° piano con ascensore, ingresso, camera cucina bagno; pertinenza balcone loggia cortile per stendere, soffitta € 56.000,00. Immobiliare Futura 011.660.1902 - 335.548.9428.

VIA VERRES 6 piano Vercelli ultimo piano con ascensore casa signorile. Mq 110: ingresso, tinello, cucinino, salone 2 camere 2 bagni. Tre aria, luminosissimo. Possibilità mansarda appartenente con servizio. Box auto in zona. € 145.000,00. Immobiliare Future 011.660.1902 - 335.548.9428.

TORINO PROVINCIA

CASCINE VICA in stabile anni '70 con giardino condominiale appartamento luminoso di: ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti 011.956.6022.

CHIERI Pessione porzioni di villette in splendida palazzina trifamiliare, interni personalizzabili, giardino privato, prezzo interessante, direttamente vendesi. Tel. 347.436.2732.

MONCALIERI Testona via Fratelli Cervi, ultimo piano: ingresso soggiorno 4 camere tinello cucinino biservizi ripostiglio box. Gabetti 011.642.593.

MONCALIERI Testona villetta indipendente 4 camere studio cucina legno ampia zona servizi autotetto cantina box, giardino. Gabetti 011.642.593.

PIEMONTE

GARESSIO, ex Hotel Miramonti, eccezionale investimento a prezzi imperdibili, appartamenti panoramici, terrazzi, giardini privati, solo € 2.500,00 anticipo, resto € 300,00 mensili, posto auto e cantina inclusi, recupero IRPEF. Ciservecentor Tel. 02.350.03157.

VALLE D'AOSTA

AMMIRATE favoloso panorama Monterosa, Champoluc adiacenze campi neve, direttamente impresa vende ampliamento alloggio ristrutturato. Solo € 16.000,00 anticipo, € 620,00 mensili. Tel. 030.914.0277.

LIGURIA

CERIALE alloggi di nuova costruzione con possibilità box. Terrazzi vista mare. Da € 81.600,00. Tel. 0182.970.035.

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182.555.627 Juan les Pins, affare, vicino mare, immerso nel verde, villetta a schiera, vista mare, piscina, posto auto compreso € 78.000,00.

AREA CASA 0182.555.627 Menaggio, vicino mare, nuovi monolocali € 61.800,00 bilocali € 80.000,00. Tenute vivibili. Occasioni!

AREA CASA 0182.555.627 Nizza, nuovi appartamenti € 49.000,00 resa netta 6%. Ultime opportunità! Affrettatevi.

ITALGEST 848.842.842 Juan Les Pins/Antibes, affare unico! Fronte mare, splendidi bilocali nuovi € 144.000,00 Affrettatevi! www.italgestgroup.com

ITALGEST 848.842.842 Mandelieu Barbarey Plage, fronte mare/porto Cavavan, prestigiosi nuovi appartamenti pronti tra due mesi, bilocali € 168.000,00, superattico € 600.000,00. Affrettatevi! www.italgestgroup.com

ITALGEST 848.842.842 Montecarlo Beausoleil, tendo nuova operazione, meravigliosi appartamenti, vista mare/Montecarlo, solo € 4.485,00 acconto. www.italgestgroup.com

ITALGEST 848.842.842 Nizza, Cimiez, tendo nuova operazione! Splendidi appartamenti nuovi da investimento, forte plusvalenza iniziale, ottimo reddito locativo. Prezzi tendo prime prenotazioni da € 84.000,00. Affrettatevi!

ITALGEST 848.842.842 nuova operazione Cannes Mandelieu: pezzi unici sulle prime prenotazioni. Prenotate il vostro appartamento sull'acqua con soli € 5.080,00. www.italgestgroup.com

ITALGEST 848.842.842 Roquebrune Cap Martin, affare esclusivo, 10 mt mare, tendo nuovo stupendo programma. Prenota il tuo appartamento con € 3.320,00. www.italgestgroup.com

ITALGEST 848.842.842 Saint Laurent du Var tendo nuova splendida operazione appartamenti in villette immerse nel verde, ampie terrazze, vista mare da € 80.000,00 www.italgestgroup.com

NIZZA collina prestigioso palazzo nel verde appartamento con vista € 69.000,00. Fax 0033.630.903.100.

8 AFFITTI DOMANDA

TORINO CITTA'

ABBIAMO urgenza alloggi vuoti arredati per dipendenti azienda informatica referenziatissimi. Nessuna spesa proprietari. Shopping 011.434.7655.

9 AUTOMOTO

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vostra. Via Sant'Ottavio, 32 Torino (zona Molo). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2718.

ACQUISTA autoveicolo usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Monregalese 24 B, Tel. 011.778.1698 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti. Il nostro immediata. Corso Dante 46/a 011.090.4719.

10 VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ADRIA HOTEL** Diano Marina tel. 0183.497.311 www.adriahotel.it/ ottima cucina parcheggio, piscina camere servizi, tv, telefono.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.490.474 lungo passeggiata mare con servizi Tv, sceltu menù con pesce 10 giorni € 330,00.

OFFERTA Vacanze - Cattolica, Hotel Lago Doro ***, Tel. 0541.964.088. Vicino mare. Uso piscina. Scelta menu. Interpellateci.

11 MATRIMONIALI

A.A.A. BELLISSIMA 30enne elegante, estroversa, laureata conoscerebbe uomo anche 50enne, colto, serissimo, distinto, scopo matrimonio. Studio Pastel 011.690.116.

A.A.A. LIDIA avvocato 34enne felicemente carina semplice conoscerebbe gentiluomo, scopo matrimonio. Eurosedulo 011.440.7820.

A. DIEGO 45enne, imprenditore affermato brizzolato sensibile cerca lei max 50enne anche con figli, onesta, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. EMANUELE 43enne, dirigente azienda, proprietario casa al mare, cerca signora max 50enne, gentile, romantica, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. RAFFA insegnante elementare 38enne nubile, amante sci, montagna, relazione-rebbe con uomo ambizioso ma gentile, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. OTTAVIA simpatica fantasiosa 41enne, rappresentante, indipendente, cerca uomo maturo, affermato, max 56enne, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

BIONDE nubile castana occhi azzurri graziosa mingia cerca compagno romantico sensibile scopo matrimonio. Studio Lagrange 335.596.1105.

BIONDINE nubile capelli castani ricci laureata fisico armonioso cerca compagno brillante scopo matrimonio. Studio Lagrange 335.596.1105.

BRUNETTE bionda occhi nocciola allegra brillante amante montagna cerca compagno intraprendente scopo matrimonio. Studio Lagrange 335.596.1104.

13 VARIE

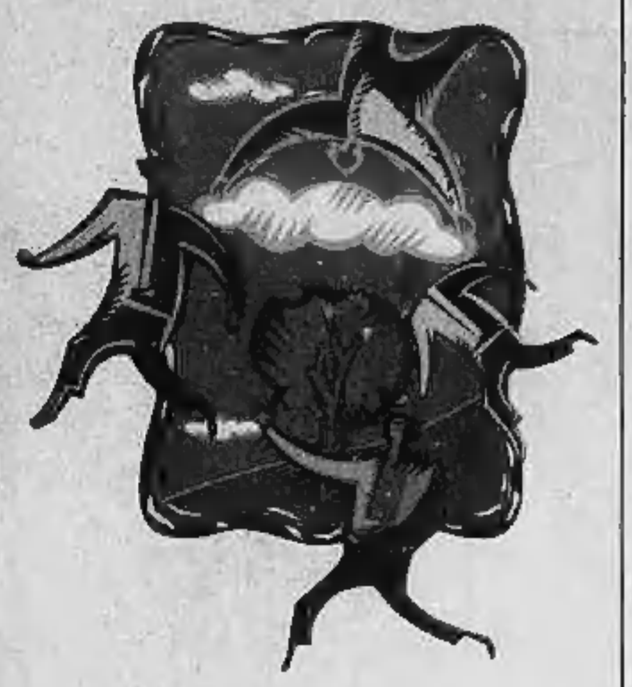
A.A. 'AMICI' CENTRO AGGREGAZIONE un modo nuovo per incontrarsi, conoscersi e divertirsi. Per informazioni chiama lo 011.590.119.

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti, Corso Peschiera, 163 Torino.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

Joyful promotion
torinosette

28° GIRO DELLA COLLINA
Domenica 6 ottobre 2002
partenza ore 9.30 - Piazza Zara



Per informazioni: JOIFUL PROMOTION
Tel. 011.562.96.75 - Fax 011/54.50.80
http://www.joifulpromo.it

Gli avvisi Legali de
LA STAMPA
li puoi trovare anche su internet
Consulta il sito
www.nordovest.it/allosportello/
sezione Bandi & Aste

BERETTA GALLERY

NEW YORK
718 Madison Avenue, NY 10021 USA
Tel. (212) 319-3235, Fax (212) 207-8219

DALLAS
41 Highland Park Village, TX 75207 USA
Tel. (214) 559-9800, Fax (214) 559-9805

BUENOS AIRES
Arenales 1654/56, 1061 Capital Federal, Argentina
Tel. (114) 81 39258, Fax. (114) 81 6633

PARIS
57 Rue Pierre Charron 75008, Champs Elysees
Tel. (33) 156 88 5959, Fax. (33) 156 88 5960

BERETTA SHOP IN SHOP
SAN REMO (IM) Autenda. 0184 592059

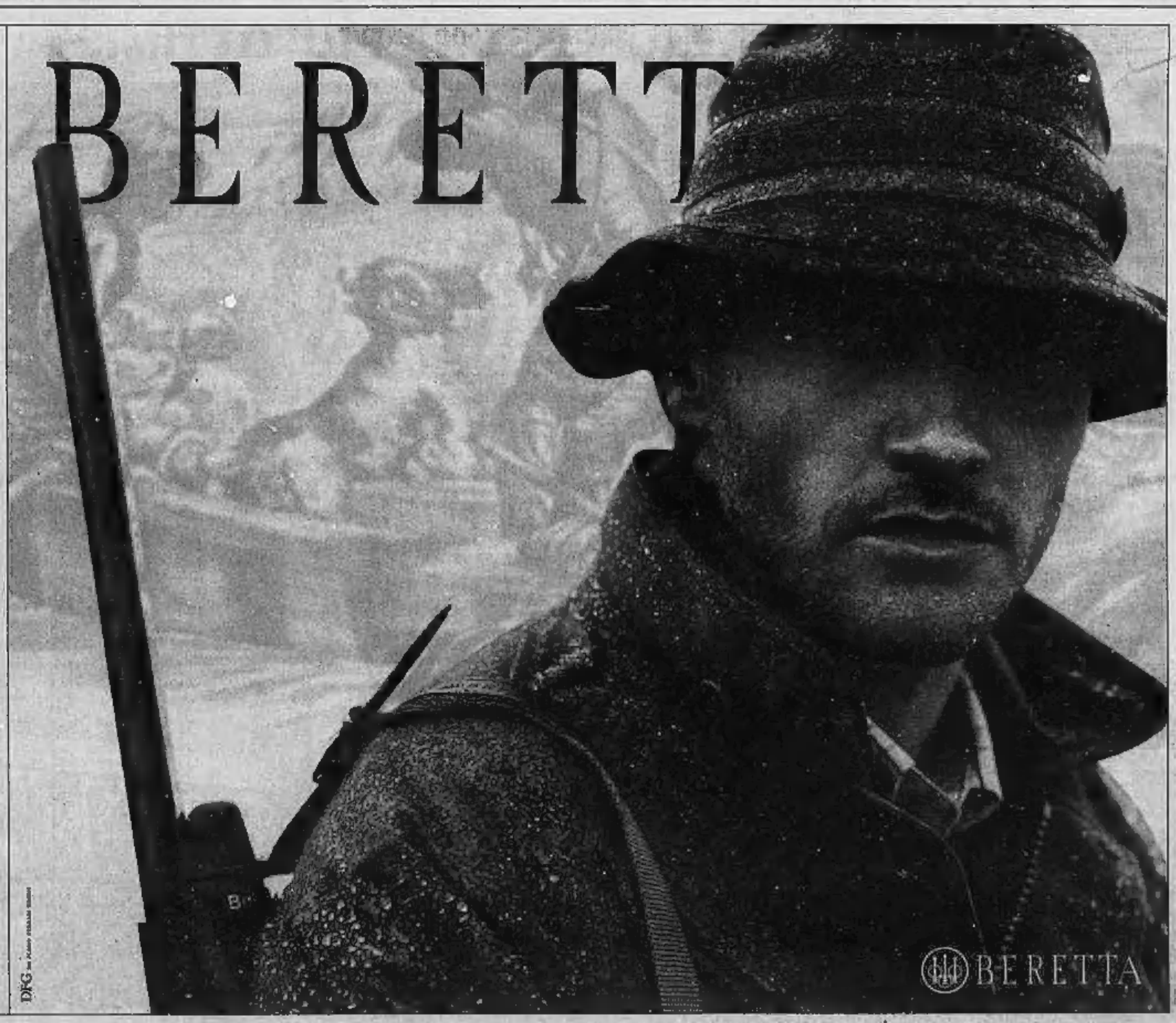
ARMERIE
CUOMO, Genova
ROSSI G., Genova
BRUZZONE, Lavagna (GE)
SASSO SNC, Imperia
ARCANGELI, La Spezia
TESSITORE, Savona

VENDITA PER CORRISPONDENZA:
ITALIA BIG HUNTER TEL. 0572/451541

PER MAGGIORI INFORMAZIONI: ITALIA -
FABBRICA D'ARMI PIETRO BERETTA S.P.A.
TEL. 0308341 1 FAX 0308341751.

Per ricevere gratis il catalogo Beretta Sport 2002 inviate una cartolina postale con nome e indirizzo a:
P. BERETTA S.P.A. 25063 Gardone V.T. (BS).
Ai sensi della Legge 675/97, i vostri dati saranno utilizzati al solo fine dell'invio del materiale pubblicitario richiesto.
Inoltrando al Catalogo riceverà l'informativa ai sensi dell'art. 10 comma 1 della stessa legge.

PER CONSULTARE
L'ELENCO COMPLETO DEI NEGOZI
VISITA IL SITO
WWW.BERETTA.IT/HOME_2002.ASP



DANNA, DOTTA ED ORA ANCHE CORINO IN CORSA PER LE SEMIFINALI

Balon, nei «playoff» una poltrona per tre

Roberto Pizzorno

Il massimo campionato è in dirittura d'arrivo. Già assegnati i primi due posti per le semifinali, alla Monticellese di Alberto Sciorella e alla Sanstefanese di Riccardo Molinari, prima e seconda nel girone dei playoff. Per il terzo posto tutto è ancora da decidere. In lizza tre quadrette: la Subalcuneo di Paolo Danna, la Pro Spigno di Flavio Dotta e l'Albese di Corino, che è rientrata in corsa in virtù della vittoria nella partita di recupero contro la Monticellese di Sciorella. Tutto si deciderà nelle prossime due partite.

Decisive le sfide Dotta-Danna domani alle 21 a Spigno Monferrato e Corino-Dotta in programma giovedì 12 settembre al Mermet di Alba. Una poltrona per tre dunque, con la Subalcuneo di Danna che vincendo con la Sanstefanese, rimane tra le più accreditate per la semifinale, avendo un vantaggio di due lunghezze sugli avversari. La quarta dei playoff andrà a giocare lo spareggio contro la prima dei playout, l'Imperiese di Giuliano Bellanti, mentre la quinta se la vedrà con la sesta del girone, la Pro Pieve di Teco. Le vincenti si affronteranno in una gara secca sul campo della miglior classificata del girone regolare e la vincente accederà in semifinale. Questa l'attuale classifica con due partite ancora da disputare. Monticellese (Sciorella) p. 29; Sanstefanese (Molinari) 26; Subalcuneo (Danna) 22; Pro Spigno (Dotta) e Albese (Corino) 20; Pro Pieve (Papone) 14.

Vediamo com'è andata la penultima giornata dei playoff e dei playout. Subalcuneo-Sanstefanese 11-4. Sorprendente vittoria per la quadretta capitanata da Paolo Danna. Contro la seconda forza del torneo, il giocatore di Monastero Vasco aveva un solo obiettivo: vincere. Così è stato. Danna è partito alla grande, e incitato dal pubblico di casa ha subito messo in difficoltà l'avversario piazzando il pallone rasente il muro consentendo alla squadra locale di conquistare delle belle «cacce» sui 10-15 metri. Al riposo Danna era in vantaggio 8-2, e nella ripresa ha controllato bene l'incontro. Ha detto: «Da un paio di settimane giocavamo bene ma non riuscivamo a far punti. Ora ci siamo sbloccati e andremo a Spigno con l'intenzione di vincere».

Monticellese-Albese 6-11. E' il risultato-sorpresa della giornata. Sciorella, leader indiscusso, battuto dal giovane e grintoso Corino. Sciorella è entrato in campo con un problema fisico e non è mai entrato in partita. Lo dimostra il secco 8-2 inflitto dagli albesi al riposo. Nella ripresa Sciorella ha cercato di recuperare, senza riuscirvi. Pur sconfitto rimane solitario in vetta. Stasera ad Alba per la quarta di ritorno l'Albese di Corino se la vedrà con la Pro Pieve di Teco che dovrebbe schierare fin dal primo gioco Mariano Papone. Il capitano degli imperiesi in ogni caso non giocherà per tutto l'incontro: nella ripresa sarà sostituito dal capitano della serie C Matteo Patrone. Ci sarà invece per tutto l'incontro sabato prossimo quando giocherà a Pieve di Teco contro Paolo Danna.

Ed ora i playout. Ceva-Imperiese 9-11. Vittoria che consolida al primo posto l'Imperiese di Bellanti matematicamente ammessa al girone-spareggio per un posto in semifinale. L'incontro ha visto partire bene la quadretta cebana capitanata di Alessandro Trincheri che al riposo è andata in vantaggio di due giochi (6-4). Nella ripresa Bellanti ha preso in mano le redini del gioco, ha rimesso in piedi la sfida e ha ottenuto due punti preziosissimi. Pro Paschese-Ricca 11-6 Successo di Bessone che supera in classifica il Ceva, ora in sostanza retrocesso.

Dotta è in lotta per le semifinali del campionato di pallapugno

BASKET: DUE SAVONESI AI NASTRI DI PARTENZA DELLA C1

Al via Noberasco e AlpidelMare

Guglielmo Olivero

Alta classifica e salvezza: sono i due obiettivi che si propongono rispettivamente AlpidelMare Vado e Noberasco Pool 2000 Albenga per il campionato di C1 che riporta, finalmente, nel savonese il grande basket. I collaudi sono già iniziati soprattutto per l'AlpidelMare che, con l'organico a disposizione, vuole puntare in alto.

Prima amichevole, sul campo di Boves, contro la Granda Basket che sarà avversaria nel prossimo campionato. La partita, per la verità, non ha avuto nulla di amichevole con le due squadre che si sono affrontate con grinta ed impegno. La gara è stata equilibrata per tutti i quattro quarti e solo al suono della sirena i vadesi hanno avuto la meglio (83-82).

Da segnalare la assenza di Leoncini (che ha accusato uno stiramento) e di Di Benedetto che, complice una distorsione alla caviglia, dovrà rimanere fuori 3 settimane.

I vadesi hanno trovato in Gorini il miglior realizzatore con 22 punti mentre Bortolotti ha chiuso con 19. Buona è stata la prova di Prandi e Maneschi che hanno realizzato rispettivamente 15 e 14 punti. Per completare il tabellino vanno segnalati i punti di Piazza (6), Pitzalis (5), Gentile (2).

Test comunque positivo, tenendo conto delle inevitabili carenze atletiche. Già ben avviata la fluidità degli schemi. Ieri la compagine savonese ha comunicato le date delle altre amichevoli: mercoledì ci sarà il ritorno con il team di Cuneo in una partita che si giocherà a Vado alle 20,30.

Domenica poi appuntamento, sempre nel pallone pressostatico, con il Trofeo Varaldo prima di affrontare il 18, ancora in casa, l'Ospedaletti, compagine imperiese che si appresta a disputare un campionato da protagonista nella prossima C2. L'AlpidelMare ha comunque le potenzialità di puntare ad un'alta classifica, dopo i brillanti acquisti operati sul mercato.

Salvezza all'ultimo secondo dell'ultimo incontro: è invece questo lo slogan della Noberasco Pool 2000, società che lavorando molto bene sul territorio savonese, è una realtà soprattutto per i giovani le cui squadre, nella prossima stagione, potranno contare sull'apporto di Marco Frati e Pietro Guarnieri (che vanta anche esperienze di tecnico con la Nazionale Allievi).

Tre sono gli elementi che si sono aggiunti alla rosa: Andrea Benzo, guardia, 1,82, classe 1982, con ottime esperienze in questa categoria; Mirko Ferrando, ala, classe 1970, alto 1,93 e Angelo Dellarovere, classe 1969, alto 2,05. Afferma Stefano Della Casa, presidente della società: «Per il resto tutti confermati, come premio per quanto fatto vedere la scorsa stagione. Ovviamente il sogno si chiama salvezza: purtroppo il calendario non ci è stato favorevole considerato che, nelle prime settimane, affronteremo già i grossi calibri».

Chi invece ha raggiunto tutti i traguardi è Susanna Bonfiglio, savonese, approdata nel campionato WNBA, il più prestigioso al mondo. Sabato, nella Sala Rossa del Comune di Savona, è stata premiata per la sua splendida carriera che comprende anche la partecipazione a Mondiali e Olimpiadi.

PALLANUOTO

INUTILE «TRASLOCARE» A LOANO: SI ALLUNGANO I TEMPI PER LA COPERTURA

La Rari può tornare a casa

Rinviati i lavori in piscina, farà la A1 a Savona

SAVONA

Di ufficiale ancora non vi è nulla, anzi a questo proposito si aspetta una comunicazione da parte del Comune di Savona, ma il progetto per la copertura della piscina di corso Colombo è slittato per motivo tecnici. Verranno spiegati a breve, questione di ore. Comunque la sostanza dice che la Carisa Rari non farà più il trasloco nella piscina di Loano e giocherà tutta la stagione nella vasca olimpica di Savona. Un grosso sospiro di sollievo per tante persone: Mistrangelo in primis, seguito a ruota dalla tifoseria e dal Comune di Loano che stava incontrando non poche difficoltà per gestire l'intera operazione.

Solo per la Coppa Len, la squadra di Mistrangelo avrà l'obbligo di giocare le partite nell'impianto di Imperia. Nel frattempo la squadra sta continuando al sua preparazione in vista delle prime gare amichevoli. Il primo appuntamento è il triangolare con Brescia e Ortigia di Siracusa: tanto per entrare nel clima partita. Poi toccherà al torneo legato a scopi benefici, che la Rari tutti gli anni organizza. Oggi ci sarà un incontro tra la società e l'associazione «Savona insieme» dal presidente Domenico Gianpetraro. Nel corso del colloquio verranno presi gli accordi atti a definire i dettagli del torneo che sarà di scena a Savona il 28-29 ed il cui incasso sarà devoluto all'associazione di «Savona insieme» che assiste i malati terminali di cancro.

Versante squadra: a metà di questa settimana rientrano dalle vacanze anche i nazionali Francesco Ferrari e Federico Mistrangelo. I due saranno a disposizione per cominciare gli allenamenti con i club biancorosso: così il gruppo di lavoro della Carisa Savoan sarà al gran completo, pronto per preparare una stagione in cui c'è l'obiettivo di ripetere il risultato dello scorso campionato. Entrare nelle prime quattro più forti d'Italia. [en. for.]

Tamas Marcz, nazionale ungherese, è tra i punti di forza della Rari Nantes Carisa

Savona e Liguria partono bene

Nell'hockey su prato al torneo di Bra terzo e quarto posto per i team liguri

Buon inizio di stagione per Liguria e Savona impegnate a Bra nel torneo di hockey prato organizzato dalla società piemontese e riservato alla categoria Juniores. Il Savona di Luciano Pinna si è piazzato al terzo posto, seguito dai cugini del Liguria giunti quarti.

Nel girone di qualificazione il Savona si è piazzato al primo posto del proprio girone, mentre il Liguria di Carlo Colla è giunto secondo. Bene anche gli Allievi del Liguria. I biancoblù hanno disputato il torneo Umberto Micco, giunto alla quattordicesima edizione e svoltosi sul sintetico di Moncalvo. Il Liguria su tre incontri disputati ha chiuso ex-combe le sfide in pareggio e con lo stesso punteggio 2-2. Nella prima partita i ragazzi di Colla hanno impattato con il Novara, mentre nel secondo incontro hanno pareggiato con il Bra, nell'ultima partita ennesimo pareggio questa volta contro la Moncalvese.

Delle sei reti messe a segno dai savonesi ben cinque portano la firma di Gian Luca Colla e una di Fabrizio Damasio. da sottolineare che il team savonese ha giocato privo di ogni allenamento in quanto la preparazione dei piccoli hockeisti inizierà in questa settimana . Intanto il Liguria è al lavoro per organizzare il Città di Savona-Memorial Porta, manifestazione di hockey indoor organizzata in collaborazione con la sezione savonese dei Veterani dello Sport «Roggero». [r. p.]

PALLAVOLO

A FINE MESE A SANREMO GRANDE TORNEO FEMMINILE

Ecco il calendario della Carisa Savona

Prima uscita, sabato 12 ottobre, sul parquet dello Scanzorosciate. La Federazione Italiana Pallavolo ha elaborato (ma sono ancora possibili lievi ritocchi) il calendario 2002-2003 della B1 maschile dove spetterà a Carisa Albisola difendere, insieme a Igo Genova e Spezia,i colori della Liguria. La formula, rispetto alla stagione scorsa, non è mutata con la prima classificata di ogni girone chiamata ad uno spareggio per il salto di categoria e seconde e terze piazzate relegate alla lotteria dei playoff. E a questi playoff, per il terzo anno consecutivo, mira il team del presidente Ciccio Clemente.

La squadra è competitiva e, come affermano i tecnici, può puntare davvero in alto. Comunque ecco il programma completo delle sfide che attendono i savonesi allenati da Aniello Mosca: dopo l'esordio con i bergamaschi, la Carisa riceverà lo Spezia nel primo derby della stagione prima di recarsi, il 26 ottobre, a Cavriago per una sfida destinata a sciogliere i dubbi sulle potenzialità dei savonesi.

Il 2 novembre appuntamento casalingo con il Mondovì prima della trasferta (il 9) sul parquet del Cantù. Il 16 trasferta a Concorezzo ed il 23 appuntamento a La Massa (dove si torna a giocare al sabato, ore 21) contro il Caronno. Il 30 novembre si viaggia a Romagnano Sesia mentre il 7 dicembre arriva il Marconi Reggio Emilia. Prima della sosta natalizia la Carisa farà visita al Busca e riceverà il Vercelli.

Si riprenderà poi nel 2003, e precisamente l'11 gennaio con le sfide della dodicesima giornata che propongono l'altro derby per i savonesi: quello contro l'Igo, sempre molto sentito. A concludere il girone di andata sarà, il 18 gennaio, la sfida con il Busca Cuneo. La regular season si concluderà il 3 maggio.

Ma prima del campionato, spetterà alla Coppa Italia, mettere a punto la preparazione delle squadre. Sabato si gioca il primo turno con il derby Carisa-Pinasca: molta attesa ovviamente per vedere scendere sul parquet la compagine finalese neo promossa (insieme all'Arma Taggia) in B1. Del raggruppamento fa parte anche il Busca Cuneo che giocherà contro i finalesi il 18 settembre affrontando poi la Carisa il 21.

La De Luca sarà protagonista a Sanremo

Ma la grande pallavolo è anche quella della edizione numero 16 del Città di Sanremo in programma dal 27 al 29 settembre. La manifestazione, valida anche per il Memorial Dado Tessitore, sarà una specie di passerella per le protagoniste dei Mondiali in terra tedesca che si concluderanno domenica. Sei le squadre partecipanti: tre straniere (Cannes, Tenerife e Kastela) e tre italiane (Metodo Infoplus Vicenza, Monte Schiano Banca Marche Jesi e Palermo).

Il tanto atteso ma nelle presenti, a partire da Jesi che presenta tre azzurre: Eleonora Lo Bianco, Elisa Togut e Manuela Leggeri più le Philpps e la Ritahelova, che si sono laureate campionesse d'Italia. Nelle file del Vicenza riflettori puntati su Barbara De Luca, imperiese, diventata una delle migliori giocatrici italiane. [g. o.]

CANOA

CRISTINA DE GREGORI E LEDA GALIMBERTI GRANDI PROTAGONISTE NEL PODIO CONQUISTATO DALLE AZZURRE NELLA GARA SUI 200 METRI

L'Italia fa incetta di bronzi ai Mondiali di dragon boat di Roma

Brillano gli atleti della Canottieri Sabazia che occupano ben quattro posti nell'equipaggio nazionale

Guglielmo Olivero

Cinque medaglie di bronzo. Questo il bilancio della nazionale italiana al campionato mondiale di Dragon Boat che si è concluso ieri a Roma dopo una settimana di gare intense e combattute.

Un bottino decisamente positivo per questa giovane specialità che, anno dopo anno, cattura un sempre maggior numero di appassionati. I Dragon Boat, va ricordato, fanno parte della famiglia della canoa e sono imbarcazioni che possono contenere 15 persone. Per questa ragione, nelle varie categorie, è difficile costruire un equipaggio competitivo, soprattutto nelle gare internazionali dove bisogna inserire il meglio del canoismo italiano. Un gruppo di cui fanno parte quattro savonesi che hanno davvero contribuito a far salire, e per ben cinque volte, gli azzurri sul gradino più basso del podio.

In campo femminile ottima è stata la prova delle due portacolori della Canottieri Sabazia, Cristina De Gregori e Leda Galimberti che hanno contribuito al bronzo nella gara sui 200 metri. Afferma Leda Galimberti: «Si è trattato di un'esperienza bellissima. E' dunque la conferma che in questa specialità la nazionale italiana sta, ogni anno di più, colmando il divario dalle scuole più evolute».

Ma ottimo è stato anche il comportamento di Davide Frumento e Silvano Scognamiglio che hanno portato a casa, insieme ovviamente a tutti gli altri «colleghi» di imbarcazione, i bronzi nei 250 tradizionali e misti. Frumento infine è stato bravo nel cogliere il bronzo nei 500 metri, una delle gare più spettacolari della manifestazione che sarà proposta da Ruisport Sat in settimana.

Afferma il presidente regionale Ruggero De Gregori che ha seguito da vicino gli atleti liguri: «Sono soddisfatto anche perchè da sempre mi sono battuto per queste imbarcazioni che ritengo spettacolari e di grande presa sul pubblico. Ottime indicazioni erano emerse già nel 2001 a Philadelphia. Ma nella rassegna romana, nobilitata da grandi protagonisti, abbiamo migliorato il bilancio ottenuto nelle acque americane».

ROCCE: I GIRONI DI SERIE A E IL «MERCATO» DELLA B

Fa discutere la fusione tra Letimbro e Spotornese

Il 5 ottobre è la data fissata dalla Federbocce per il via della A. Un torneo in cui le formazioni liguri sono state inserite in gironi di ferro. La Val Merula è stata incorporata nel primo gruppo assieme ai campioni d'Italia della Ferrero, Ciriè, Voltrese, Cumianese, Somarivese, Gaglianico, Biella e Nitri Aosta. La Boccia Carcare che giocherà gli incontri interni ad Albisola, invece è stata dirottata nel girone B assieme a Roverino, Brb Ivrea, la Perosina, Auxilium Saluzzo, Chierese e Balagerese. Nel primo turno la Boccia resterà ferma per il turno di riposo mentre la Val Merula se la vedrà con la Cumianese. La Boccia ha allestito una formazione in grado di raggiungere i playoff, mentre per la Val Merula l'obiettivo è la salvezza.

La settimana successiva partirà anche la B. Tra le novità quelle della fusione della Letimbro con la Spotornese, che ha creato non pochi dissapori all'interno della dirigenza della savonese. Tutti i giocatori di B della Letimbro sono passati a Spotorno, ad eccezione di Piero Saffina. Il forte giocatore savonese voleva il declassamento in C, ma ora sembra che venga tesserato dal Niella Tanaro in B. Per quanto riguarda il mercato da segnalare il passaggio di Pomi dal Carcare all'Albisola. Intanto a livello giovanile quinto posto per Andrea Caraolo dell'Albisola ai campionati italiani di tiro tecnico e progressivo svoltisi a Ciriè. Si sono fermati agli ottavi di finale Loris Fenero sempre dell'Albisola e Lorenzo Ferraris del Val Merula. [r. p.]

CICLISMO

OTTIMI PIAZZAMENTI PER LE SQUADRE SAVONESI

Velo Club e Good Bike sono abbonati al podio

I ciclisti liguri si fanno valere in «trasferta» anche se è mancato anche ieri l'acuto vincente. Galimberti ha colto l'ennesimo secondo posto per il Valli Club Loano a Cremona e anche la squadra Good Bike è salita sul podio a Buttigliera nello campionato italiano Uniac.

GALIMBERTI «Statistiche alla mano, poche società hanno collezionato tanti secondi posti come noi. Ormai ci abbiamo fatto l'abitudine»: commento amaro di Massimo Ansalmo, presidente del Velo Club Loano che ieri ha visto concretizzarsi l'ennesima piazza d'onore con Alessio Galimberti, nel classico Trofeo La Cometa per Allievi. La manifestazione, che si è svolta a Cremona, ha registrato l'adesione dei migliori sodalizi del Nord Italia. La compagine di Loano è stata tra le protagoniste della corsa che si è decisa dopo pochi chilometri con la fuga di una decina di corridori tra i quali proprio Galimberti. Invece le cose sono andate diversamente con Diego De Michali, di Cremona che, negli ultimi metri, metteva in luce le sue doti di sprinter. A Galimberti non restava che regolare il gruppo.

GOOD BIKE La squadra savonese di Agostino Oliveri si è piazzata al secondo posto nel campionato italiano Uniac, piazzando quasi tutti gli atleti nei primi trenta. Ottimo risultato per Marco Giusto che ha vinto la maglia nella categoria veterani, mentre fra i ciclisti del primo gruppo Stefano Giacchino è giunto sedicesimo, Oliveri 21°. Gli 85 chilometri del tracciato sono stati divorati alla media di 41,100. Un altro savonese, Felice Costa (Cicli Risi) è giunto secondo fra i Gentlemen.

CELESTINO Attraversa invece un momento opaco Mirko Celestino che anche alla Coppa Placci svoltasi a Imola non ha convinto. [g. o.]